Anno 117 - Numero 163

LA STAMPA

Martedì 12 Luglio 1983

A PAGINA 4

Cile, terza giornata di protesta. La lenta agonia di Pinochet

di Igor Man

Il generale Pinochet

Il procuratore Caccia

Alle pagine di cronaca

I brigatisti al processo di Torino: «Non c'entriamo con la morte di Bruno Caccia»

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 01661 - Sottoscrizione postarile: numero 55.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale, GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 100.000 consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.500 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15, Belgio fb. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania D.M. 1,80, Grecia dr. 55, Inghilterra p. 45, Jugoslavia din. 57, Olanda fl. 2,25, Portogallo esc. 70, Spagna pts. 75, Svezia scr. 7, Svizzera frs. 1,80; Svizzera Ticino frs. 1,80 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, c.so Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 668.965; 20123 Milano, via G. Hugo 6/10, tel. 86.06; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 229.826; Bolzano, via Perathoner 30/A, tel. 25.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.644; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 95.086 Tariffe: modulo mm 42x45, per festivi, posizione e data di rigore tariffe in parentesi. Cicciaterali L. 315.000 (378.000) modulo. Commerciali L. 280.000 (348.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000). Rubriche personali, il venerdì, L. 515.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione.

Deciso con due decreti legge dal Consiglio dei ministri

Casa, prorogati gli sfratti Sanità, rinnovo dei ticket

Se il contratto scade entro il 31 dicembre si potrà chiedere la «graduazione» - Il giudice ha la facoltà di concedere da 4 a 12 mesi nelle città con più di 300 mila abitanti, da 2 a 4 mesi nelle altre

ROMA — Tutti gli inquilini che hanno contratti di affitto in scadenza fino al 31 dicembre 1983, in presenza di sfratto esecutivo, potranno fare domanda di graduazione dello sfratto stesso. Questa graduazione varierà, a discrezione del giudice, da quattro mesi ad un anno nelle zone «calde» (le città con più di 300 mila abitanti) e da due mesi a quattro mesi negli altri centri. Naturalmente, chi ha già usufruito della proroga non potrà chiederne un'altra: *«Nulla si aggiunge a quello che è stato concesso»*. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri che ha provveduto anche ad approvare per la quarta volta e con qualche lieve modifica il decreto sui tagli alla Sanità (con i tickets sui medicinali e la analisi che già paghiamo), la previdenza e le spese ministeriali.

Per i due nuovi provvedimenti (proroga degli sfratti e tagli alla spesa pubblica) ci sono 60 giorni di tempo per la conversione in legge da parte del Parlamento. Ma la crisi politica è ancora spettacolare e le vacanze estive sono alle porte. E c'è già chi pensa ad un'eventuale ripresentazione dei decreti verso la prima decade di settembre.

Sfratti — La novità di questa proroga è che vengono abbattuti i termini ultimi per le richieste di graduazioni previsti dalla legge 94 del 1982 e cioè il 25 luglio 1983 per la gradualità degli sfratti nelle piccole città e il 30 dicembre 1983 nei centri con più di 300 mila abitanti. Ora, si legge nel comunicato ufficiale, queste barriere, che avrebbero finito col determinare disparità di trattamento, sono state ancorate alla data di scadenza dei contratti fino al 31 dicembre '83. *«In modo che a parità di scadenza contrattuale, corrisponde parità di trattamento ai fini della graduazione»*. Per i contratti che andranno in scadenza dal primo gennaio '84 tornerà invece ad applicarsi la graduazione «fisiologica», ossia il normale ritardo fra il momento della sentenza e quello in cui si deve sgomberare l'appartamento, previsto dalla legge sull'equo canone (fino a sei mesi e, in casi eccezionali, fino ad un anno).

I contratti di affitto interessati alla proroga decisa ieri dal governo sono un milione ottocentomila circa. *«Non si tratta — ha spiegato Nicolazzi — di proroga dei contratti che scadono regolarmente quando devono scadere, ma di proroga della esecutività degli sfratti, partecipando la posizione di quanti ne siano stati colpiti prima del 25 luglio a quella di quanti dovessero essere colpiti dopo»*.

Il Sunia, sindacato degli inquilini, ha preso subito posizione contro questo provvedimento tipo «setaccio casuale» che si trasforma solo in tampone e non risolve il problema di base. Per il Sunia occorre invece *«per mano ad una seria e profonda modifica della legge sull'equo canone che preveda, tra l'altro, l'abolizione dell'istituto della finita locazione»*.

E proprio la mancata riforma dell'equo canone, sepolta dai contrasti tra le varie forze politiche prima e dalla fine prematura dell'ottava legislatura dopo, comporterà ad agosto una stangata per gli inquilini con i redditi più bassi. Il primo agosto, infatti, finirà il periodo transitorio stabilito dalla legge sull'equo canone: gli affitti soggetti a proroga (l'inquilino che nel '77 aveva un reddito inferiore agli 8 milioni annui) dovranno adeguarsi al livello di quelli che non lo erano. Secondo i calcoli degli esperti, l'equiparazione dei canoni comporterà aumenti tra il 60 e l'80 per cento. Il problema non è stato affrontato dal Consiglio dei ministri di ieri. *«Un governo per l'ordinaria amministrazione* — ha detto polemicamente Nicolazzi — *non può modificare una legge. Se fosse passata la mia riforma, gli effetti dell'equiparazione sarebbero stati più lenti»*.

«Decisione» sanitario e previdenziale — Il provvedimento (che fissa anche limiti alle spese ministeriali) riproduce sostanzialmente il contenuto del precedente decreto approvato dal governo l'11 maggio. Il Consiglio dei ministri ha deciso di rinnovarlo in considerazione del suo particolare rilievo per contenere il deficit statale.

Nella parte sanitaria vengono riconfermati i ticket sulle medicine (nella misura del 15% e di 150 lire per le prime mille lire) e sulle ricette (mille lire). Esclusi dal contributo degli assistiti sono soltanto i chemioterapici, gli antibiotici ed i farmaci necessari per terapie di lunga durata. Si continuerà a pagare anche un ticket sulle analisi cliniche nella misura del 20%, con un limite minimo di 1000 lire e massimo di 20 mila lire; nel caso di prestazioni plurime contenute in un'unica prestazione, il limite massimo di partecipazione alla spesa sarà confermato in 45 mila lire.

Per la parte previdenziale, vengono mantenute le norme che unificano i contributi, istituiscono controlli incrociati contro le evasioni contributive, e intensificano gli accertamenti sanitari.

Emilio Pucci

A PAGINA 2

Sull'ipotesi di un governo Craxi dibattito acceso nel pci

di Ezio Mauro

Nona legislatura, oggi la nomina dei presidenti del Parlamento

Accordo sulla Jotti alla Camera Cossiga o Colombo per il Senato

La dc sceglie stamani tra i 2 candidati: maggioranza del partito per l'ex presidente del Consiglio

ROMA — Si aprono oggi, nel giorno di San Fortunato, i lavori della nona legislatura repubblicana. Primo compito, l'elezione dei presidenti delle due Camere. Per Montecitorio non ci sono più problemi, malgrado alcuni franchi serpeggiati nelle file dc negli ultimi giorni. La presidente sarà ancora una volta la comunista Nilde Jotti. Per il Senato la dc è ancora incerta sull'uomo da designare. Nella tarda mattinata si riunirà il gruppo dei senatori democristiani per scegliere il candidato ufficiale. Secondo le previsioni delle ultime ore, questo potrebbe essere una volta probabilità il neo senatore Francesco Cossiga.

Altri candidati democristiani in corsa per la presidenza del Senato sono Vittorino Colombo, sostenuto da Forlani, e Franco Bonifacio. Paolo Emilio Taviani ha invitato ieri i suoi colleghi *«a non disperdere voti»* sul suo nome. In favore di Cossiga ci sarebbe lo stesso De Mita, gli andreottiani e pare anche il doroteo Bisaglia. Questi spera di ottenere poi la presidenza del gruppo dc.

L'appuntamento di oggi pomeriggio nei due rami del Parlamento (ma i radicali hanno detto che non vi parteciperanno) è il primo passo per creare le condizioni per risolvere la crisi di governo. Già dall'andamento delle votazioni a scrutinio segreto si potrà capire quanto sono compatti e solidali i cinque partiti che sopravvivono a formare nuovamente maggioranza (dc, psi, pri, psdi, pli). *«Si vedrà* — come scrive il quotidiano della dc — *utili indicazioni sullo spirito che animerà il successivo negoziato per il governo»*.

Questo spirito, per il momento, sembra piuttosto turbolento. L'ipotesi di lavoro lanciata dalla dc tra il dire e il non dire, era una possibile presidenza del Consiglio per il socialista Bettino Craxi. Il psi, ancora incerto e diviso, ci sta riflettendo sopra valutando vantaggi e indubbi svantaggi di presidente socialista dovrebbe dare il via all'installazione dei missili a Comiso e dovrebbe imporre un piano di impopolare rigore economici. Intanto, i partiti laici continuano a mandare segnali preoccupanti per spiegare che non hanno nulla contro una presidenza socialista, ma sono decisamente contrari ad un accordo diretto tra dc e psi.

«I numeri (per un dc-psi-pdi) *erano scarsi nella legislatura precedente, oggi non esistono affatto»* ha ricordato Spadolini, riprendendo quanto detto in un'intervista a «La Stampa». *«E poi, non è tratta di numeri, ma di sintonie politiche»*. No quindi a *«formule farbesche»*, ma mano tesa ai socialisti, che a suo tempo lavorarono la presidenza del Consiglio repubblicana. *«Il riconoscimento socialista della politica dei redditi* — sottolinea Spadolini — *fatto in piena campagna elettorale, è stato sempre valutato dai repubblicani come estremamente importante per le collaborazioni future»*.

In pratica, il psi pare disposto a Craxi di prendere come base per il governo il programma economico repubblicano. Questa sarebbe, fa capire il psi, l'unica via per portare in porto un'eventuale presidenza del Consiglio socialista. Altre strade finirebbero per tenere il psi lontano dal governo, e la nascita di una maggioranza diventerebbe a quel punto assai problematica.

Nilde Jotti

Il segretario del psdi, Longo, fa osservazioni assai simili sull'impossibilità di formare un governo dc-psi. Lungo chiede a Craxi maggiore collaborazione tra i due partiti socialisti e manda un segnale minaccioso: *«Oggi il buon vino si trova molto più nelle cantine piene botti e disponibile delle opportunità che non in quelle di una coalizione per la quale continuiamo a lavorare per dovere verso gli elettori»*. Che è come dire: socialisti e democristiani state attenti a come vi trattate, perché i comunisti ci possono trattare assai meglio nelle giunte locali.

Tra i democristiani qualcuno comincia a recepire queste rimostranze. Non bisogna *«dare per scontato quello che scontato non è, per quanto riguarda la guida del governo»* dice il sen. Granelli, a proposito delle voci sulla presidenza Craxi.

Queste sono comunque solo battute preparatorie della partita vera che si comincerà a giocare verso il 20 luglio, quando Pertini potrà cominciare le consultazioni. Spetterà a lui scegliere il presidente del Consiglio. Si è parlato, tra le tante ipotesi, anche di un «governo del presidente» guidato dal senatore a vita Leo Valiani. *«Certo io non potrei rifiutare nulla a Pertini, ma non vedo proprio una ragione perché debba chiedermi di guidare il governo»*, rilevava ieri Valiani, suggerendo l'incarico per Craxi.

Alberto Rapisarda

A PAGINA 2

Speakers della nazione

di Andrea Manzella

Vecchio e stanco

Hiro Hito a mezza pensione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Dopo una guerra mondiale, due bombe atomiche e un'esplosione industriale, dopo 58 anni di regno che legano in Giappone gli ultimi resti di medioevo ai primi sintomi di fantascienza, anche un imperatore ha il diritto di sentirsi un po' stanco. Con molto garbo, con l'estrema delicatezza che circonda in un salotto per bene lo zio vecchissimo o una porcellana antica, il ciambellano della Casa Imperiale giapponese ha fatto sapere alla nazione che Hiro Hito è da oggi di fatto quasi in pensione, e deve *«ridurre la propria attività pubblica»*, già non durissima, al minimo.

Non è malato, avverte l'Imperial Casa, soltanto anziano. A 82 anni compiuti la scorsa primavera, l'ultimo uomo che ancora si fregi di un titolo imperiale non riesce più a reggere il numero di impegni che la sua posizione richiederebbe. Soprattutto i pranzi ufficiali lasciano affranto l'imperatore. Le chiacchiere e il tempo, i brindisi e i paludamenti che accompagnano questi capolavori di inutilità protocollare non vedranno più d'ora in poi al posto d'onore Hiro Hito.

La decisione, come tutto in Giappone, non è stata presa in fretta, né leggermente. L'Imperial Casa e il ministero degli Esteri l'hanno studiata a lungo per trovare la formula che insieme non affatichi Sua Altezza, ma non offenda gli ospiti stranieri. Sono in arrivo il presidente pakistano Zia Ul-Haq, poi il re di Norvegia Olav V, e soprattutto, in autunno, il presidente Ronald Reagan. L'imperatore li riceverà tutti, ma brevemente. Senza pranzo di Stato, perché alle 21,30 precise Hiro Hito ufficialmente va a dormire.

Il tempo può quello che né McArthur né Hiroshima poterono: comincia a spiegare inflessibile il «Tenno» verso l'ombra. Ha 58 anni di regno alle spalle, un'epoca ormai vicina ai record della regina Vittoria (64 anni) e dell'indistruttibile «Cocco Beppe» d'Asburgo (68 anni). Non è più Dio, lo ammise in un messaggio radio, dietro cortese e ferma pressione americana, nel '46. Ha un figlio-erede, Aki Hito, ormai cinquantenne e quindi maturo per succedergli. Ha un passatempo prediletto, lo studio della fauna marina, e una nazione che non lo adora più, ma lo rispetta. E alla quale nessuno riuscirebbe mai a spiegare le convulsioni italiane attorno a Umberto di Savoia morente.

Salì al trono giovanissimo — aveva 24 anni — costretto da un padre, l'imperatore Taisho, che era debole di mente e si tendeva ridicolo. Pare che il principe Hiro Hito non volesse, che ancora sperasse di vedersi il mondo e di vivere, almeno qualche anno, come una persona normale. Ma il padre non era più presentabile: di fronte al Parlamento riunito in un silenzio sacrale, si fece un cannocchiale col foglio del discorso della Corona, anziché leggerlo, e cominciò a guardare.

Vittorio Zucconi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Un colpo d'ariete della moneta americana sullo Sme

Il superdollaro (1529 lire) ora spaventa anche gli Usa

Negli Stati Uniti i continui apprezzamenti riducono le esportazioni, spingono l'import, creano disoccupazione, esasperano il protezionismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il dollaro ieri ha messo a segno un record assoluto nei confronti della lira toccando, alla chiusura dei cambi, la quotazione di 1529,75. Il balzo della valuta statunitense è stato tale da farle guadagnare oltre quattro punti rispetto al precedente massimo assoluto realizzato sulla moneta italiana e più di sei punti sulla quotazione conclusiva della scorsa settimana: 1523,25 lire.

L'ascesa del dollaro nei confronti della lira e di numerose altre monete europee riflette il recente aumento di alcuni tassi d'interesse negli Stati Uniti e nella finanza internazionale e il timore che questa settimana la Federal Reserve alzi il tasso di sconto dall'8,5 al 9 per cento. Le autorità americane sono venute infatti riducendo la liquidità e restringendo il credito da un mese e mezzo circa. Nella sua riunione semiannuale di oggi e di domani è inoltre previsto che la Federal Reserve accentui queste tendenze.

Ma la paura di una misura così drastica come il rialzo del tasso di sconto sembra infondata: le autorità americane hanno dato segno di non volere un ulteriore apprezzamento del dollaro, e di considerarlo addirittura nocivo. Sensibile al più lieve indizio, la Borsa di Wall Street, che la scorsa settimana aveva registrato un netto declino, ieri si è ripresa.

L'aumento di alcuni tassi d'interesse Usa si è verificato in settori specifici, ma importanti, dell'attività finanziaria del Paese. I casi principali riguardano gli interessi per i prestiti interbancari e per i mutui immobiliari, entrambi saliti di mezzo punto percentuale. Questo ha avuto l'effetto di bloccare l'espansione degli aggregati monetari e addirittura di provocarne la contrazione.

Il recente aumento di alcuni tassi d'interesse nella finanza internazionale. Il più clamoroso è stato quello del L.I.B.O.R. (London Interbank Offered Rate) tasso dei prestiti interbancari a sei mesi per i debiti dei Paesi in via di sviluppo. Esso è stato di un punto percentuale nell'ultimo mese e mezzo. Se mantenuto per tutto l'anno aggiungerebbe 4 miliardi di dollari all'indebitamento estero del Terzo Mondo, se si accentuasse causerebbe probabilmente il dissesto della nazione più esposta, il Brasile.

A proposito della riunione semiannuale di oggi e domani della Federal Reserve il governatore Volcker ha fatto capire che dovrà prendere altre misure monetarie restrittive per prevenire una recrudescenza inflazionistica in un rilancio accelerato dell'economia come quello che gli Stati Uniti stanno sperimentando. Non le prenderebbe se il presidente Reagan — che invece continua a opporvisi — riducesse drasticamente il deficit del bilancio dello Stato con un incremento delle tasse e un taglio delle spese militari.

Il governatore ha tuttavia lasciato intendere di non voler gettare né gli operatori americani né quelli internazionali. E' quindi probabile che stringa i freni selettivamente come ha fatto nell'ultimo mese e mezzo, ma che non alzi il tasso di sconto. Tra l'altro, la sua conferma a capo della Federal Reserve deve passare al vaglio del Congresso questa settimana, ed egli non può *«compiere provocazioni»* contro di esso.

Ennio Caretto

(altro servizio a pag. 13)

In memoria di Dalla Chiesa

Roma. In tutta l'Italia si è celebrata la festa della polizia - Nella capitale Pertini ha consegnato a Rita Dalla Chiesa la medaglia d'oro alla memoria del padre - A Palermo il giudice ha emesso 14 mandati di cattura per l'omicidio del generale (A pag. 6 e 7 servizi di Giuseppe Fedi e Antonio Ravidà)

Sospeso lo sciopero generale

La Flm a Scotti I punti non vanno

ROMA — Il vertice della Federazione Cgil, Cisl, Uil ha deciso ieri, per dare un segnale distensivo in una situazione che rischia di diventare sempre più incandescente, di rinviare lo sciopero indetto per il 18 luglio a sostegno soprattutto del rinnovo contrattuale dei metalmeccanici privati.

Questa scelta della segreteria unitaria è stata fatta anche *«considerando la fase attuale della vertenza dei metalmeccanici per la quale sono previste ulteriori trattative e verifiche nei prossimi giorni, lo stato avanzato delle trattative aperte nel settore tessile, la conclusione positiva del contratto dei lavoratori delle costruzioni»*.

Ma proprio per i metalmeccanici le posizioni tra sindacato e imprenditori continuano ad essere lontane. Mentre giungono segnali negativi alla proposta di Scotti dal fronte della Federmeccanica (oggi riunisce nuovamente il proprio direttivo a Milano), i segretari generali della Fim (Galli, Bentivogli e Veronese) hanno presentato ieri a Scotti un documento con la richiesta di sette modifiche sostanziali, confermando che in caso contrario la proposta del ministro verrebbe ufficialmente respinta.

Questa sera, intanto, Scotti vedrà il consigliere delegato della Federmeccanica, Mortillaro, si incontrerà nuovamente con i leaders della Fim e domattina avrà un colloquio con Lama, Carniti e Benvenuto: entro giovedì scioglierà infine ogni riserva su un suo eventuale nuovo intervento.

(A pag. 11 servizio di Gian Carlo Fusi)

Alla Malpensa revocato lo sciopero

MILANO — Lo sciopero proclamato per oggi all'aeroporto della Malpensa è stato revocato. Lo ha reso noto, in un comunicato stampa, la Sea (Società esercizi aeroportuali).

«In data odierna — afferma il comunicato — la Sea ha riconvocato alle ore 15 le organizzazioni sindacali per riprendere la trattativa sulla vertenza in corso, in merito agli organici. Alle ore 21,45 è stato trovato un accordo e le organizzazioni sindacali hanno revocato lo sciopero di 24 ore alla Malpensa».

Dopo i disagi dei giorni scorsi, finalmente una buona notizia. L'agitazione dei dipendenti della Sea aveva in più occasioni creato notevoli difficoltà.

Weinberger andrà in Cina dopo gli accordi nucleari

WASHINGTON — Il capo del Pentagono, Caspar Weinberger, si recherà a Pechino in visita ufficiale nel mese di settembre. Subito dopo, in ottobre, sarà a Washington il ministro degli Esteri cinese Wu Xueqian. Le due visite dovrebbero rilanciare il dialogo sino-americano, raffreddatosi sotto l'amministrazione Reagan.

Da ieri, peraltro, è a Washington una delegazione cinese ad alto livello per discutere un accordo che potrebbe consentire per la prima volta a imprese americane di vendere alla Cina tecnologia nucleare per usi pacifici. Le trattative, secondo fonti cinesi, sarebbero a un punto già avanzato di quanto rivelato finora.

Sebbene la Cina abbia fatto del settore nucleare una delle priorità del suo programma energetico, finora nel Paese esiste soltanto un impianto in cantiere vicino a Shanghai ed è stata firmata una lettera di intenti con la Francia per costruirne altri quattro nella provincia meridionale del Guangdong.

Londra: domani il dibattito sulla pena capitale

LONDRA — La Camera dei Comuni affronterà domani lo spinoso dibattito (e il conseguente voto) sul ripristino della pena di morte in Gran Bretagna. Le proposte di legge saranno almeno sette, presentate da singoli deputati o gruppi di deputati conservatori e protestanti dell'Ulster.

Nel blitz contro la camorra cento arrestati per omonimia o errore di trascrizione

Quando il nome porta in carcere

Succede, che un innocente venga arrestato perché porta lo stesso nome d'un colpevole. Un errore di omonimia o un equivoco può capitare, possono capitarne anche due, anche tre, anche cinque. Soprattutto può capitare quando gli arresti avvengono in un'operazione di polizia atipica per vastità, per simultaneità in luoghi diversi; per il momento in cui si svolge, quello sempre speciale d'una vigilia elettorale; per la sua notevole utilità alla giustizia.

Ma cento errori circa, cento omonimie o equivoci sono troppi: anche su quattrocento arresti, sono troppi. Vorrà dire che, organizzativamente, troppo non ha funzionato; che si è badato a prendere i colpevoli più che a rispettare gli innocenti.

Vuol dire certo che cinquanta cento persone del tutto innocenti sono state drammaticamente svegliate a mano armata nella notte, catturate con la costituzione e le durezze tipiche di simili casi, portate via in manette sotto i riflettori televisivi, sotto gli occhi della famiglia sgomenta e dei vicini: e ce ne vorrà, per restaurare la loro reputazione offesa, per convincere il loro ambiente che davvero con la camorra non c'entravano niente, che veramente c'era stato un errore.

Eppure, la reazione dei colpiti non potrebbe essere più moderata. Neppure protestano per gli errori e le disfunzioni, che ciascuno di noi ha ormai imparato a considerare fatali come sciagure naturali. Protestano perché l'errore iniziale, prima di venire riconosciuto e corretto, s'è moltiplicato, amplificato, prolungato in maltrattamenti, in interminabili giornate di carcere: da una a due settimane, e si sa cosa vuol dire restare anche soltanto una giornata in certe prigioni italiane.

«Mettendoci nei loro panni, hanno del tutto ragione», dice il neodeputato professor Marcello Gallo, docente universitario di diritto penale. Naturalmente, nessuno l'ha fatto apposta. I giudici incaricati dell'inchiesta erano pochi, gli arrestati erano centinaia, occorreva procedere a confronti, i controlli non risultavano dei più semplici. Ma, dice l'avvocato Adolfo Gatti: «L'episodio conferma la necessità che gli accertamenti giudiziari vengano compiuti davvero immediatamente, entro le ventiquattr'ore: è incivile che chiunque possa senza colpa venir arrestato per sbaglio, e poi lasciato giorni e giorni ad aspettare in galera di veder riconosciuta la propria innocenza».

Sono cose turche. Gli anni del terrorismo che hanno introdotto nella nostra legislazione leggi speciali hanno in qualche modo influenzato pure il costume giudiziario e politico, dato la prevalenza al fine rispetto ai mezzi, eliminato l'importanza dei diritti dell'individuo? Dice il professor Gallo: «E' una delle tragiche conseguenze del periodo definito "l'emergenza", che ha portato a mettere in secondo piano le garanzie dovute ai cittadini. Adesso occorre riflettere, modificare ciò che sta alle radici anche di episodi come questo: è tutto l'istituto della carcerazione preventiva che va rivisto». Dice l'avvocato Gatti: «L'importante è riaffermare il principio generale costituzionale: ciò che soprattutto conta è che la gente dev'essere rispettata nella sua libertà».

Licia Tornabuoni

A PAGINA 6

Rilasciati con tante scuse, dopo lunghi giorni di prigione

di Adriano Lutes

Era caduta per le tangenti

Regione Piemonte La giunta è fatta

La giunta regionale è fatta: il documento programmatico firmato dal pci, psi e psdi è compilato e presentato alla presidenza del Consiglio, venerdì l'assemblea dovrebbe discuterlo e votare il presidente e i nove assessori.

La giunta regionale è caduta il 15 marzo scorso con le dimissioni del presidente Enrietti che hanno portato come conseguenza secondo la Costituzione, quelle degli assessori; ma già prima c'era stato un rimpasto, resosi necessario dopo le dimissioni forzate di due assessori arrestati e di altri che ricevettero comunicazione giudiziaria per il noto scandalo delle tangenti.

In sostanza, è dal 2 marzo che la Regione Piemonte è praticamente senza un governo.

Ora il governo c'è, o almeno c'è una proposta che, data la consistenza numerica dei tre partiti che la firmano, sarà forte di 32 voti. Forse avrà anche quello del pdup, ma non è ancora sicuro.

La nuova giunta, che viene dopo quattro mesi di crisi, sarà presieduta dal socialista Aldo Viglione e avrà 5 assessori comunisti, due assessori socialisti e due socialdemocratici. Tra i compiti prioritari che si propone, il «rilancio» della Regione e l'avvio alla pubblica amministrazione di uomini «capaci e preparati».

(Servizio in Cronaca)

Il difficile compito dei presidenti delle Camere

Speakers della nazione

Senato e Camera si daranno oggi i loro presidenti con votazioni che si qualificano, già dai primi *quorum* richiesti (a maggioranza assoluta dei componenti del Senato; addirittura i due terzi dei componenti della Camera), come elezioni a cariche di garanzia, *super partes*, e che, dal momento dell'investitura, conferiscono agli eletti una assoluta autonomia, anche e soprattutto rispetto al gruppo parlamentare d'appartenenza.

Questa posizione costituzionale di indipendenza, sempre preziosa nelle assemblee politiche, è divenuta essenziale nel momento in cui si deve guidare un sistema parlamentare che l'unanimità dei partiti e dell'opinione pubblica giudica ormai tecnicamente inadeguato al bisogno di governo del Paese.

I presidenti dovranno, quasi come toccò nei fervidi anni 1946-1948 a Giuseppe Saragat e Umberto Terracini, interpretare una «fase costituente», spingere alle riforme istituzionali, nel rispetto delle procedure e delle regole di un regime per molti aspetti transitorio nella coscienza critica di tutti.

Per questo compito non saranno sufficienti le valutazioni tecniche e i progetti di ingegneria costituzionale. Occorrerà uno sforzo profondo di cultura politica, che non può commisurarsi al calcolo miope delle convenienze di questa o quella maggioranza, presente o prevista, ma alle necessità di rappresentanza e di funzionamento espresse, con il voto del 26 giugno, da una maggioranza infinitamente più larga e duratura, base della «costituzione materiale» dello Stato. In questo senso, i presidenti saranno veramente gli *speakers* della nazione, prima che delle Camere che li hanno eletti.

Ma, se l'opera di riforma dovrebbe iniziarsi automaticamente con i lavori delle giunte per il regolamento e della Commissione bicamerale per le riforme istituzionali, intanto bisogna far cominciare subito e bene la nona legislatura con i mezzi tecnici che i presidenti hanno per ora a disposizione.

Le urgenze e le durezze dei tempi non consentono né il sonno dei riformatori e neppure la paziente attesa del compimento della loro opera. In fondo, le elezioni si sono fatte per ottenere governi stabilizzati dal semplice fatto che essi sono fatte le elezioni». Il loro stesso risultato sembra non contare neppure più tanto nel disinvolto, ma forse utile, pragmatismo della nostra comunità politica.

La lettura dei «chi ha perso, chi ha vinto?», così nitida, per esempio, nell'articolo di Norberto Bobbio su questo giornale, domenica scorsa, sarà magari usata all'interno dei singoli partiti, ma almeno per ora, come criterio per fare il governo, sembra accantonata.

Benissimo. Ma allora i compiti immediati dei nuovi presidenti dovranno prima di tutto essere guidati dalla necessità di un Parlamento che faccia governare: cioè consenta di adottare le decisioni che urgono per il raddrizzamento della cosa pubblica. In questo i presidenti d'assemblea hanno ormai responsabilità grandi: l'attualità del programma di governo è, per così dire, nelle loro mani, tali e tanti sono i loro poteri di gestione dell'ordine dei lavori delle Camere. Il gran parlare di programmi, che si è fatto in campagna elettorale e giustamente si va facendo anche oggi nei preliminari per la costituzione del nuovo governo, deve avere traduzione specifica in un legame istituzionale ben visibile fra presidenza delle Camere e presidenza del Consiglio. Vi è tutta una serie di contatti tecnico-politici che dovranno a questo scopo essere organizzati fra uffici del governo e uffici delle Camere, ponendo fine ad una incredibile *sprudenza* che aveva forse senso soltanto fino al momento in cui i regolamenti parlamentari non addossavano ancora ai presidenti delle Camere la responsabilità di scelte di programmazione. E tali scelte, fatte salve le riserve dovute alle proposte delle minoranze, non possono non tenere specialissimo conto di quelle che compie il *premier* in attuazione del programma su cui il governo ha avuto la fiducia.

Con il tema della programmazione dei lavori parlamentari si intreccia quello dei tempi o, come ora si dice, delle due velocità: quella della politica e quella delle cose del mondo. Già ora, l'impegno dei presidenti può ridare vita all'accordo sulla «sessione di bilancio», per l'ultimo scorcio dell'anno. Per il resto, in attesa di automatismi normativi, non c'è che da seguire con inflessibilità la prassi del contingentamento dei tempi di discussione, privilegiando, com'è giusto, i gruppi dell'opposizione ai quali dovrà assegnarsi proporzionalmente maggior tempo che a quelli di maggioranza: ma stroncando, sul nascere, ogni ostruzionismo eversivo, ogni tentativo di turdiva scimmiottatura del '68 in Parlamento.

Avvio delle riforme istituzionali, scelte di programmazione per le più importanti decisioni pubbliche nazionali; riduzione della forbice fra il tempo della politica e il tempo comune: le cariche altissime che oggi deputati e senatori assegnano sembrano richiedere, più di ogni altra virtù, quella del coraggio politico.

Andrea Manzella

Un duro intervento di Berlinguer anticipa la linea comunista

L'ipotesi di un governo Craxi riaccende il dibattito nel pci

Per il segretario possibili solo intese «istituzionali» ma «nessun pasticcio» politico Napolitano auspica «una maggiore intesa strategica» fra i due partiti della sinistra

ROMA — Convocata ieri pomeriggio per una veloce riunione alla vigilia della riapertura delle Camere, la direzione comunista, prima ancora di incominciare i suoi lavori, si è trovata davanti ad una mossa d'anticipo di Berlinguer: è il discorso pronunciato domenica a Mantova dal segretario del pci, per dire in sostanza no all'ipotesi di una presidenza Craxi nel primo governo della nuova legislatura.

Come spesso in passato, anche questa volta Berlinguer ha anticipato le decisioni degli organismi dirigenti, con un discorso rivolto all'esterno perché anche il partito, all'interno, intenda. Sull'atteggiamento da tenere davanti a un governo a guida socialista, infatti, non tutto il pci è d'accordo.

L'ipotesi-Craxi riporta in campo due problemi su cui il pci si è spesso diviso negli ultimi mesi: quale rapporto tenere con i socialisti e cosa fare da qui all'alternativa, come inventare cioè, e come affrontare, le tappe intermedie che possono presentarsi nel cammino strategico del pci.

E' un tema su cui Berlinguer non sembra intenzionato ad accettare sovvalcamenti o forzature. Il pci, ha già avvertito il segretario, non si presterà «*ad avallare pasticci*», e non si sconterà «*dalla rotta che si è tracciata, quella dell'alternativa democratica*». In più ieri in direzione, la regia di Berlinguer ha voluto separare nettamente la discussione sulle nomine (e quindi sugli accordi necessari con gli altri partiti) in Parlamento, e la discussione più generale sulla crisi di governo e sulle prospettive politiche. Il risultato è chiaro: le intese che si renderanno indispensabili per nominare i presidenti delle Camere e delle commissioni, per Berlinguer, devono rimanere un fatto istituzionale, quasi «tecnico», anche se di rilevante importanza, e non possono quindi essere usate come un cavallo di Troia nel quale far passare tattiche di avvicinamento, coinvolgimenti, ricerca sul campo di intese intermedie, scambi di concessioni politiche.

Per più di tre ore, così, la direzione comunista ieri si è limitata a discutere il problema delle nomine in Parlamento, da quella scontata di Nilde Jotti alla presidenza di Montecitorio a quella di Giorgio Napolitano confermato alla guida dei deputati del pci, alla novità di Gerardo Chiaromonte che, a meno di sorprese, prenderà il posto di Edoardo Perna come capogruppo dei senatori. Chi sostituirà Chiaromonte in segreteria, come capo del dipartimento economico del partito? Ufficialmente, lo deciderà il comitato centrale, convocato per il 18 e il 19 luglio. Ma già ieri, si è parlato dell'ipotesi Reichlin (che sembra però destinato a rimanere senza incarichi, e che in pratica vicesegretario, insieme con Pecchioli), e anche della possibilità di una «promozione» di Achille Occhetto, che in questo modo entrerebbe in segreteria.

Ma questa potrebbe non essere l'unica novità. Nell'ipotesi in cui al pci, come pare, tocchino nuovamente le presidenze di alcune commissioni parlamentari, secondo le voci delle Botteghe Oscure non sarà da escludere avvicendamenti in serie negli incarichi di lavoro di partito. Berlinguer, d'altra parte, aveva lasciato capire dopo il congresso di Milano che il «rinnovamento» negli organi dirigenti del pci si sarebbe completato dopo la prima scadenza elettorale.

Non a caso, per il 18 e il 19 luglio insieme con il comitato centrale è stata convocata anche la commissione centrale di controllo, che deve sempre intervenire quando sono previsti nomine, spostamenti, attribuzioni di incarichi interni.

Quella di fine luglio, dunque, si annuncia come una riunione importante per il pci: Berlinguer ha già fatto sapere che svolgerà personalmente la relazione d'apertura, e non a caso l'ha intitolata «Iniziativa del pci per l'alternativa». Per il segretario non sono previsti aggiustamenti di linea, sfida Craxi, un laico o un democristiano a palazzo Chigi, sia il pci fuori o dentro le intese per la distribuzione degli incarichi parlamentari di rilievo. Si vedrà in comitato centrale se nel pci su questo punto verranno alla luce posizioni diverse, che pure esistono. A Napolitano, che pochi giorni fa su «Rinascita» parlava della necessità di una «*maggior intesa strategica tra pci e psi*» Berlinguer ha risposto ricordando il pericolo di «tentativi e manovre» per distogliere il pci dal suo obiettivo, che resta l'alternativa. La crisi appena aperta, riapre anche la discussione all'interno del pci.

Ezio Mauro

Spadolini opta per il Senato

ROMA — Il segretario del pri, sen. Giovanni Spadolini, ha deciso di optare per il Senato, come eletto nel primo collegio di Milano. Il leader repubblicano era stato eletto anche come capolista alla Camera dei deputati nelle circoscrizioni di Milano - Pavia, Bologna - Romagna e Napoli - Caserta.

«*Senatore di Milano da quattro legislature* — sostiene Spadolini in una lettera scritta per "La Voce Repubblicana" di ieri sera — *rimango fedele alla mia vecchia assemblea anche se so di rappresentare una più larga quota di elettorato milanese*».

Laici e dc chiedono per Napoli una nuova maggioranza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — In Consiglio comunale si discute il bilancio. Il dibattito proseguirà in settimana, ma difficilmente la giunta minoritaria di sinistra supererà lo scoglio. Sulla carta dispone di 37 voti, ne occorrono 41. Repubblicani, liberali e democristiani, ritirati nel segreto dell'appoggio esterno al programma, ribadiscono la loro opposizione, chiedono un mutamento del quadro politico, un'amministrazione di ampia maggioranza.

Tentativi per scongiurare lo scioglimento del Consiglio vengono da psi e psdi. Gli alleati di ieri e di oggi chiedono le dimissioni del sindaco e della giunta Valenzi.

Il cardinale ritiene prossima anche una amnistia

Polonia: normalità dal 22 prevede il primate Glemp

VARSAVIA — Anche monsignor Glemp prevede che la legge marziale in Polonia sarà abolita il 22 luglio, festa nazionale. Il primate della Chiesa polacca lo ha detto ieri conversando con i giornalisti all'aeroporto di Varsavia, al rientro da Roma. L'arcivescovo ha anche lasciato capire che ritiene possibile la concessione di un'amnistia parziale ai detenuti politici.

«*Penso che la festa del 22 luglio sia legata alle* [illegible] *delle misure dello stato di guerra*», ha dichiarato Glemp. Interrogato sull'amnistia reclamata più volte dall'episcopato, ha aggiunto: «*Credo che l'amnistia sarà una conseguenza della revoca dello stato di guerra*». Rispondendo quindi ad un'altra domanda, il primate ha fatto allusione ad «*altri avvenimenti socio-politici*» che — secondo lui — avranno luogo prima della festa nazionale del 22 luglio.

Interrogato da un giornalista sull'aiuto finanziario proposto da episcopati occidentali per l'agricoltura polacca, il cardinale Glemp ha dichiarato: «*Il progetto è all'esame, sono in corso i lavori sull'aspetto giuridico del problema*». Va ricordato che si tratta di aiuti per un ammontare di 5 miliardi di marchi in 5 anni.

Il primate non ha mancato di rimproverare i mass media. Continuando la critica avanzata a Roma nella sua omelia, il primate si è rivolto ai giornalisti dicendo: «*Vorrei che il vostro lavoro corrispondesse alla realtà e alla verità, ai fatti, e che essi non vengano presentati nella luce di certe tendenze prestabilite*».

Anche l'agenzia *Pap* ha diffuso un commento in cui si afferma che la Polonia sta andando verso l'abolizione della legge marziale proclamata nel dicembre del 1981. La nota della *Pap*, in cui si sostiene tra l'altro che «*è venuto il momento*» per prendere una decisione di questo genere, giunge mentre si infittiscono le voci secondo cui il Parlamento potrebbe essere convocato il 20 o il 21.

Hiro Hito, mezza pensione

(Segue dalla 1ª pagina)

re, come Nelson a Trafalgar, i deputati uno per uno. Un'altra volta, ricevendo le credenziali del nuovo ambasciatore belga, si chinò sull'ospite inginocchiato e cominciò ad accarezzargli amorevolmente la testa pelata, ridendo. L'erede fu precipitosamente richiamato da un viaggio privato in Francia e messo sul trono del Giappone. Dicono che ancora oggi l'imperatore conservi nel cassetto dei ricordi un biglietto del metrò di Parigi che si era comprato, da solo, alla stazione degli «Champs Elysées».

Dalla fine della guerra non regna più (ammesso che avesse regnato prima); simboleggia. In altri tempi, in altri luoghi, avrebbe certamente abdicato, lasciando il posto al principe cinquantenne. Ma i simboli non possono abdicare e al massimo, come i vecchi soldati, possono lentamente scivolare dall'altare dell'attenzione pubblica. D'ora in poi, dice l'Imperial Casa, che è di fatto un'azienda medio grande con migliaia di impiegati, dai giardinieri ai contabili, Hiro Hito si alzerà dal letto alle 9,30 e si coricherà dodici ore dopo. Mezza giornata di vita rimarrà così all'uomo che 40 anni fa regnava dalle soglie dell'Australia ai confini dell'India.

Ma anche questo mezzo pensionamento è in realtà un segno di rispetto nazionale. E' un gesto per evitare che il peso degli anni provochi, in quest'uomo non più molto robusto, qualche brutta figura, e per non cadere nei tragicomici misteri sulla salute dei capi del Cremlino. Paradossi della cronaca: persino una corte imperiale è più sincera e esplicita dell'ufficio politico del pcus. Il «Tenno», ex figlio di Dio, confessa di invecchiare. I nuovi «zar» sovietici non vogliono.

Vittorio Zucconi

Alla maturità gli orali per 400 mila

Roma - Una candidata durante alla commissione in un liceo della capitale: sono cominciati gli orali della maturità per 400 mila

Pannella attua il digiuno della sete

ROMA — Il partito radicale ha diffuso ieri un comunicato in cui si ribadisce che «*lo sciopero della fame a tempo indeterminato e il digiuno della sete ripresi* ieri (domenica, ndr) *dal segretario del partito Marco Pannella sono stati annunciati e confermati come di "proposta e di dialogo"*.

«*Essi* — sottolinea il documento — *concernono le note richieste radicali:*

«*1) l'approvazione di un decreto di vita anziché di sterminio per almeno tre milioni di persone e agonizzanti per fame, e della proposta di aumento a 400 mila lire dei minimi pensionistici per coloro che non dispongono di altri redditi;*

«*2) per aiutare la classe dirigente a prendere in considerazione la necessità di iniziare la legislatura oltre che con l'adozione delle due suddette misure, anche con l'abolizione dell'attuale immunità parlamentare, della Commissione inquirente e dell'attuale finanziamento pubblico dei partiti*».

Oggi, alle 17,30, inoltre, il partito radicale consegnerà al presidente della Repubblica Pertini il testo della petizione popolare dei 1300 sindaci (fra cui Diego Novelli di Torino, Ugo Vetere di Roma e Elda Pucci di Palermo), per l'approvazione della legge contro lo sterminio di fame nel mondo.

Resi noti dal Vaticano i dati 1981: previsioni moderatamente ottimistiche

Aumentato il numero dei sacerdoti Si attenua la crisi delle vocazioni?

CITTA' DEL VATICANO — Il «periodo nero» delle vocazioni e delle ordinazioni sacerdotali, per la Chiesa cattolica, forse sta per finire. Le statistiche relative all'anno 1981, presentate ieri mattina in Vaticano, e riprese con grande evidenza dall'*Osservatore Romano*, mostrano una crescita dell'1,8 per cento rispetto all'anno precedente. Quest'incremento però non è sufficiente a equilibrare il conto generale passivo dell'ultimo decennio. I decessi e le defezioni: dal 1973 al 1981 quindi i sacerdoti cattolici nel mondo, diocesani e religiosi, sono calati del 5 per cento, passando da 423.089 unità a 411.074. E' un saldo «in rosso» che si va attenuando, proprio in virtù della ripresa delle vocazioni e delle ordinazioni. Il rapporto «negativo» fra decessi e defezioni da una parte, e nuove ordinazioni dall'altro, era dello 0,90 per cento nel 1973; nel 1978 si era già ridotto allo 0,69 per cento, ed è pari allo 0,55 nell'81, ultimo anno considerato dagli uffici statistici vaticani.

Le previsioni per il futuro sono moderatamente ottimistiche. L'anno peggiore per le iscrizioni nei seminari (che anticipano, sia pure in maniera non completamente concordante, i dati delle ordinazioni), è stato il 1975, quando fra diocesani e religiosi in tutto il mondo solo 60.142 giovani manifestarono la loro vocazione. Nel 1981 questa cifra è salita a 65.633, con un incremento del 14 per cento rispetto al 1975 e del 3,9 per cento se si prende come riferimento il 1980.

Lentamente gli equilibri fra continenti e aree geografiche si vanno modificando. In Africa, per esempio, nel 1973 i sacerdoti diocesani erano 4563 e sono diventati 6332 nel 1981. C'è stata una crescita significativa di clero locale, anche se globalmente il continente nero in questo decennio ha perso qualche centinaio di unità, dovuto al rientro in patria dei missionari stranieri e alla loro mancata sostituzione.

In America, a un lieve calo nel Nord (da 72.740 a 71.066), fa riscontro un aumento nell'arco del decennio, nel Centro. Una crescita in termini assoluti la si ha in Asia, dove dal 1973 al 1981 i sacerdoti sono passati da 25.981 a 27.509 unità. L'Europa ha conosciuto, nel periodo preso in considerazione, il calo più netto e sensibile scendendo da 260.423 sacerdoti a 240.124. In altri termini, una riduzione di poco inferiore all'8 per cento.

E' interessante a questo punto prendere in considerazione il rapporto fra sacerdoti e fedeli, il cosiddetto «carico pastorale». A livello mondiale, se nel 1973 un sacerdote doveva curare 1588 anime, nel 1981 si trova a doverne assistere 1832. Particolarmente alto è il rapporto pastore-fedeli nell'America centro continentale (7080 fedeli nel 1981), nelle Antille (7316 fedeli) e nell'America Meridionale (3568 fedeli). Gli stessi rapporti, nel 1973, erano rispettivamente: 5566, 6180 e 5322. Da questi dati si evince che la crescita delle ordinazioni non ha tenuto il passo con il fenomeno di evangelizzazione crescente di quest'area geografica, per molti osservatori sede della «Chiesa del futuro».

La situazione in Asia è sostanzialmente equilibrata (1925 fedeli nel 1973 contro 2347 nel 1981), mentre in Europa il brusco calo nel numero dei pastori non ha avuto conseguenze rilevanti nel periodo preso in considerazione. Il rapporto è passato da 1005 unità a 1138. Questo quadro d'insieme però non tiene conto del fatto che in alcuni continenti e Paesi, ma con una presenza molto disegnale, ai sacerdoti si affiancano, nell'opera di apostolato, i diaconi permanenti, i religiosi non sacerdoti, le religiose professe, i missionari laici e i catechisti.

Le defezioni, che hanno marcato in maniera sensibile la Chiesa del dopo Concilio, sono in decrescita ovunque, fatta eccezione per l'Africa (0,5 per cento nel 1973 e un dato eguale nel 1981). La diminuzione più intensa del fenomeno degli abbandoni riguarda il Nord America e l'America Latina. Ghana, Nigeria, Kenya e Zaire, insieme con le Antille e il Sud America, detengono il primato delle vocazioni, seguiti dall'Asia. In Europa ci sono segni di ripresa in Polonia, Cecoslovacchia, Portogallo, Gran Bretagna e Germania Federale. Italia, Jugoslavia e Svizzera invece lamentano una diminuzione nel numero dei seminaristi maggiori.

Marco Tosatti

Elezioni Camera 22 parlamentari devono ancora fare l'opzione

ROMA — La composizione dei gruppi parlamentari della Camera si va ormai chiaramente delineando. Diverrà definitiva entro oggi, quando saranno decise le opzioni dei parlamentari eletti in più collegi e che sono 22: dieci repubblicani, quattro radicali, un missino, un socialdemocratico, un demoproletario, due liberali, due socialisti e un democristiano.

Non varia di molto, rispetto alla scorsa legislatura, l'entità della presenza femminile: le donne elette nelle liste del pci sono passate da 38 a 39; quasi dimezzata la rappresentanza dc che conta sei deputate invece delle dieci della precedente legislatura; il gruppo missino per la prima volta ha due donne, l'on. Adriana Poli Bortone e l'on. Cristiana Muscardini.

Il Monopolio denuncia: fuga di notizie

Da oggi più cari sale e sigarette

ROMA — Da oggi costano di più sigarette e sale. Per le prime l'aumento varia da un minimo di 30 lire per un pacchetto di *Nazionali* a un massimo di 200 per le *Ms* e di 250 per le marche estere. Il prezzo del sale aumenta invece mediamente di 200 lire al chilo.

Lo Stato, con questa decisione, incasserà per il secondo semestre di quest'anno 400 miliardi in più e per l'84 ottocento.

Il decreto che il ministro delle Finanze Forte ha firmato ieri sera, proprio per limitare le conseguenze della contingenza prevede che gli aumenti delle sigarette che fanno parte del «paniere» della scala mobile (*Nazionali* e Super senza filtro) siano contenuti nel 15 e nel 14,5 per cento.

La fuga di notizie avvenuta negli ultimi giorni sull'imminenza dei ritocchi ha provocato proteste dei tabaccai che in molte città hanno chiuso i negozi.

La vicenda potrebbe avere anche risvolti penali. L'amministrazione dei Monopoli di Stato si è rivolta infatti alla procura di Roma «*per l'accertamento dell'eventuale esistenza di reati a carico di ignoti collegati con la diffusione delle notizie riguardanti l'aumento del prezzo delle sigarette*».

La notizia di questa denuncia è stata diffusa dallo stesso ministero delle Finanze, precisando che la decisione è stata presa perché le voci sull'aumento possono aver provocato «*danni ai consumatori ed effetti distorsivi sul mercato*».

Da una parte le rivendite sono state prese d'assalto dai fumatori che, in vista dell'aumento, cercavano di accaparrarsi il maggior numero di pacchetti possibile. Dall'altra i gestori sono stati costretti a due scelte entrambe «impopolari»: o «contingentare» la vendita delle sigarette a pochi pacchetti per cliente o vedere le proprie scorte sparire in poche ore.

Alcuni tabaccai, almeno così pare, hanno poi cercato di trar vantaggio «in proprio» dalla situazione. A Marsala, Salemi e Mazara del Vallo, in provincia di Trapani, ci sono state denunce per manovre speculative sulle merci: in alcuni esercizi i carabinieri hanno sequestrato oltre 150 chilogrammi di sigarette messe da parte in attesa di rivenderle con il prezzo aumentato. Secondo l'accusa, i tabaccai denunciati hanno violato l'articolo 501 del codice penale che prevede la reclusione da sei a tre anni e la revoca della licenza di commercio.

Il segretario della Federazione tabaccai Baronci ha commentato con molto favore l'iniziativa dei Monopoli di Stato che si sono affiancati alle denunce che, in moltissime città, hanno presentato i gestori delle rivendite.

Sigarette e sali, i nuovi prezzi

Sigarette nazionali

Champagne (filter) L. 1900 pacchetto da 20
Ms international L. 1800 pacchetto da 20
Ms international bis L. 1800 pacchetto da 20
Serraglio L. 800 pacchetto da 10
Zenit (ast. e cart.) L. 1500 pacchetto da 20
Edelweiss filtro L. 750 pacchetto da 10
Presidente L. 1500 pacchetto da 20
Futura L. 1600 pacchetto da 20
Stop K.S. L. 1400 pacchetto da 20
Stop K.S. filtro (ast. e cart.) L. 1400 pacchetto da 20
Colombo K.S. filtro L. 1300 pacchetto da 20
Gala (da 20 e da 10) L. 1300 pacchetto da 20
Lido L. 1300 pacchetto da 20
Lido extra mild L. 1300 pacchetto da 20
Linda (ast. e cart.) L. 1300 pacchetto da 20
Mi (ast. da 20 e da 10 e cart.) L. 1300 pacchetto da 20
Ms blu (ast. e cart.) L. 1300 pacchetto da 20
Pack K.S. filtro L. 1300 pacchetto da 20
Rio L. 1300 pacchetto da 20
Esportazione lunga L. 1000 pacchetto da 20
Super (con filtro) L. 1000 pacchetto da 20
Titano L.S. Filtro L. 850 pacchetto da 20
Esportazione filtro L. 850 pacchetto da 20
Nazionali filtro L. 650 pacchetto da 20
N80 filtro L. 850 pacchetto da 20
Esportazione L. 800 pacchetto da 20
N80 L. 800 pacchetto da 20
Sax L. 800 pacchetto da 20
Alfa filtro L. 750 pacchetto da 20
Alfa L. 700 pacchetto da 20
Calipso L. 700 pacchetto da 20
Super (senza filtro) L. 600 pacchetto da 20
Nazionali L. 550 pacchetto da 20

Sigari

Cavour L. 2.500 scatola da 4
Antico toscano L. 20.000 scatola da 40
Antico toscano L. 2.500 scatola da 5
Toscani extravecchi L. 2.200 scatola da 5
Toscano Garibaldi L. 2.100 scatola da 5
Toscani L. 2.000 scatola da 5

Sigaretti

Branca L. 1750 scatola da 5
Toscanelli L. 1600 scatola da 5
Avana L. 600 scatola da 5
Toscanello sport L. 600 scatola da 5
Linda L. 1800 scatola da 10
Burno L. 800 scatola da 10

Trinciati per sigarette

Merlo special (30 buste) L. 2750 la busta
Aspo (50 pacchetti) L. 800 il pacch.
Nazionale (50 pacchetti) L. 800 il pacch.

Trinciati per pipa

Executive number one (20 scatole) L. 6000 la scatola
Derby (20 scatole) L. 5000 la scatola
Personal pipe (20 buste) L. 2500 la busta
Golf (20 buste) L. 2250 la busta
Golf (in buste da gr. 3) L. 1.050 la scatola (10 buste)
Italia (20 buste) L. 3250 la busta
Comune (50 pacchetti) L. 800 il pacch.
Forte (50 pacchetti) L. 600 il pacch.

Sigarette estere

Maribero (filter) (ast. e cart.) L. 2000 pacchetto da 20
Gallant (filter) (ast. e cart.) L. 1900 pacchetto da 20
Mercedes (filtro) L. 1800 pacchetto da 20
Muratti Amb. (filter) (ast. e cart) L. 1900 pacchetto da 20
Roy filter K.S. L. 1900 pacchetto da 20
Craven «A» ultra mild L. 1850 pacchetto da 20
Diana K.S. filter L. 1400 pacchetto da 20
Diana special mild L. 1400 pacchetto da 20
Johnny filter L. 1400 pacchetto da 20

Sigari

Tiparillo L. 2300 scatola da 5

Sali alimentari

Sale comune marino non cristallo (sacchi kg. 25) L. 20.000 q.le
Sale comune marino cristallo (sacchi kg. 25) L. 22.000 q.le
Sale macinato (sacchi kg. 25) L. 24.000 q.le
Sale marino integrale (in sacchetti da kg. 1) L. 700
Sale scelto (in pacchetti da kg. 1) L. 700
Sale scelto (in pacchetti da kg. 0.500) L. 350
Sale raffinato (in pacchetti da kg. 1) L. 700
Sale raffinato (in pacchetti da kg. 0.500) L. 350
Sale jodurato (in pacchetti da kg. 0.500) L. 350
Sale cander (in pacchetti da kg. 1) L. 600
Sale cander (in pacchetti da kg. 0.500) L. 400
Sale cander (conf. spargisale da gr. 100) L. 300
Sale cander (conf. spargisale da gr. 750) L. 1500
Sale cander (in bustine da gr. 1) L. 6000 kg.

NON VIOLENZA, IDEE A CONFRONTO

Gandhi e il leone

Il mahatma Gandhi in una caricatura di David Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Non vi è da meravigliarsi che Churchill fosse disgustato dallo spettacolo «umiliante e nauseabondo» offerto da quel «fachiro seduttore» che «umiliando» trattava «da pari a pari con il rappresentante del re-imperatore». E' invece motivo di meraviglia che Churchill non si rendesse conto che il suo disgustato ritratto di Gandhi era in realtà un vero e proprio monumento elevato al piccolo fachiro. Se Churchill disprezzò Gandhi, Einstein ne esaltò la grandezza morale eccelsa; e Lord Mountbatten, colui che passò le consegne del potere dall'Inghilterra ai due nuovi Stati indiani nel 1947-48, disse di Gandhi che rappresentava nella storia universale una apparizione grande come quelle di Buddha e di Gesù.

Unendo sommariamente questi vari giudizi, possiamo ben cogliere il problema posto al giudizio storico da Gandhi: un Gesù che contribuì in modo determinante a far cadere un impero romano. Uno spettacolo grandioso la vita di Gandhi, oggetto di un recente fortunatissimo film.

Chi intenda lasciare la facile poltrona del cinema e meditare sul fenomeno Gandhi usando gli occhi della mente può prendere proficuamente in mano il libro di Giorgio Borsa, *Gandhi*, da poco uscito nelle «Biografie Bompiani». Si tratta di un lavoro originariamente uscito nientemeno che nel 1942, ma che l'autore, un ben noto studioso, ha ripreso, completato, aggiornato. A chi voglia leggere questo libro, direi di tener presenti anche l'ampia antologia degli scritti di Gandhi *Teoria e pratica della non violenza* (a cura di Giuliano Pontara, Einaudi), l'*Autobiografia* di Nehru (Feltrinelli) e il *Gandhi* del grande giornalista americano William L. Shirer (Frassinelli).

Borsa vede in Gandhi «*soprattutto un uomo religioso*», che ha lanciato al mondo moderno dominato dalla violenza un messaggio di valore universale, il cui nucleo forte è l'opposizione irriducibile alle istituzioni violente che negano i grandi valori morali. Dir questo è dire una verità incontestabile. Sennonché la questione centrale posta dall'opera di Gandhi, insieme uomo politico e coscienza religiosa, è la questione del rapporto fra etica e religione da un lato e politica dall'altro: due entità che egli lottò tutta la vita per inserire l'una nell'altra, così opponendosi all'intero pensiero politico laico moderno occidentale.

Se Gandhi si fosse arroccato nella mera religiosità, sarebbe rimasto un «santone» indiano sia pure di grande statura; ma non sarebbe mai diventato un Gesù che fa cadere un impero. Il problema che egli ha dunque immesso nella storia, attraverso la sua azione di grande leader politico, è: si può lottare politicamente ed efficacemente negando i mezzi della *violenza*, di cui l'uso almeno potenziale della violenza è una componente insostituibile? In questo senso Gandhi è la perfetta antitesi di Machiavelli e della tradizione politica che da lui è derivata.

Gandhi fu una coscienza etica e religiosa che, anziché disturare gli occhi dal mondo, volle cambiare il mondo, e credette che l'uomo potesse farlo appellandosi al suo lato buono e sconfiggendo il suo lato cattivo, che fra Gerolamo Savonarola potesse sconfiggere Cesare Borgia. La grandiosità dell'opera di Gandhi fu che riuscì a trascinare con sé milioni di schiavi di questa terra nella lotta contro il leone britannico. Sicché l'interrogativo fondamentale che essa suscita è: l'indubbia efficacia politica del Gandhi non violento fu il risultato di una vera, radicale svolta nel modo di concepire i mezzi della lotta politica oppure fu il prodotto di condizioni e circostanze storiche delimitate ed eccezionali?

Borsa (cui è utile aggiungere il saggio introduttivo del Pontara agli *Scritti* gandhiani) ci fornisce un bel panorama delle diverse interpretazioni su questo nodo cruciale, che si possono dividere in ultima analisi in due correnti diverse. La prima, secondo cui il successo di Gandhi non violento fu legato non all'efficacia assoluta del suo messaggio, ma all'efficacia relativa che, solo in certi momenti specifici, la non violenza, unita alla mobilitazione politica di massa, poté ottenere. La seconda, per cui i successi politici di Gandhi furono l'anticipazione di un metodo di lotta (poiché Gandhi fu un infallibile lottatore) che, se approfondito e universalizzato, è in grado di sovvertire le regole tradizionali dell'agire e della scontro politico anche nei periodi di grandi crisi storiche.

**

Certo di fronte all'affermazione del valore etico-religioso assoluto della non violenza, non si può rispondere altrimenti che prendendo atto dell'affermazione stessa. Ma se si scende sul terreno — su cui Gandhi stesso scese — dell'efficacia pratica universale della non violenza stessa come mezzo per far cadere il potere violento, allora il giudizio non può essere che condotto in base non ai valori ma alla razionalità rispetto al fine. Non si dimentichi che Gandhi era giunto a sostenere che Hitler avrebbe potuto essere distrutto dall'azione non violenta, a dire che gli Stati da lui aggrediti dovevano aprirgli le porte lasciando cadere le armi.

Vengono in mente a proposito alcuni giudizi. Jaspers ha sostenuto che l'efficacia di Gandhi fu legata al fatto che egli si trovò di fronte un'Inghilterra, che, seppure non si tirò indietro dall'uso della violenza, era pur sempre però impossibilitata, per il tipo del suo dominio, a negare un certo grado di «liberalità» in India (libertà di organizzazione, di opinione, di mobilitazione politica, di stampa), che fu quella che consentì all'azione non violenta di diventare, entro certi limiti, efficace.

Bobbio ha affermato che la non violenza collettiva è in grado bensì di «*mettere in difficoltà l'avversario*», ma non di «*distruggerlo*». A sua volta Shirer ha ricordato come Gandhi «*non capiva la natura totalitaria della dittatura nazista*» e in generale del dispotismo moderno. Infine, Nehru mise in luce che, dal punto di vista dell'efficacia, il metodo della non violenza «*non era adatto per tutte le circostanze, per cui non era un metodo né universale e nemmeno infallibile*».

A osservare l'iter politico e religioso di Gandhi, si può constatare ch'egli subì un'evoluzione profonda, e che furono proprio le contraddizioni e le tensioni irrisolte nel suo pensiero che gli consentirono di influire incisivamente sulla lotta politica dell'India. Si può notare anzitutto che Gandhi riuscì a diventare un interlocutore politico per i detentori del potere poiché abilmente e realisticamente riuscì a operare collocandosi in una posizione tale da consentirgli di sfruttare i margini offerti dal sistema politico e istituzionale vigente, sostenendo persino attivamente l'Inghilterra in ben tre guerre. E solo in seguito giunse a porre il primato etico-religioso della non violenza in termini assoluti, svincolati dal problema dell'efficacia politica.

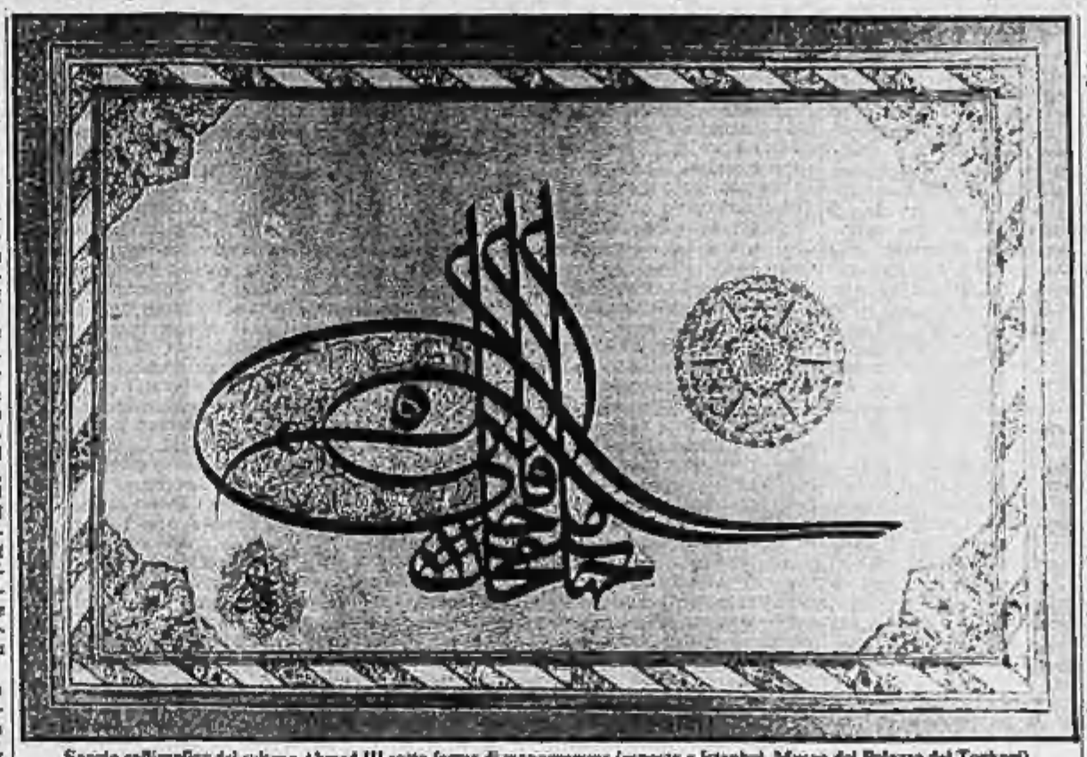
Fatto è che Gandhi non riuscì mai a superare pienamente la questione che lui stesso aveva posto in modo preciso nel 1926. Egli disse allora che la non violenza aveva un limite oggettivo, poiché in circostanze estreme la violenza poteva essere necessaria, come quando si uccide un pazzo scatenato che uccida indiscriminatamente. «*Chiunque uccida il pazzo, affermò, otterrà la gratitudine della comunità e sarà considerato un uomo caritatevole*». Dunque, occorre anche uccidere. Ma: se il pazzo scatenato è uno Stato? un gruppo di terroristi? un regime dispotico? Come conciliare questa posizione del 1926 con l'invito rivolto da Gandhi alle vittime di Hitler a rispondere alla violenza del pazzo scatenato con l'«*azione dell'amore*» a cui nessun cuore umano in profondo può sottrarsi?

Massimo L. Salvadori

OTTO MILLENNI DI STORIA: DIETRO LA MOSTRA DI ISTANBUL

Costantinopoli madre di Mosca

Marmi, tappeti, legni e miniature delle «Civiltà anatoliche» testimoniano le guerre, le monarchie, le invasioni del territorio che costituisce oggi la Turchia - Un'incessante fucina mentale e estetica, poi mortificata da strutture totalitarie che rammentano quelle del nostro secolo, in particolare l'odierna società sovietica - Non per niente la Russia ha qui le sue radici culturali



Saggio calligrafico del sultano Ahmed III sotto forma di monogramma (esposto a Istanbul, Museo del Palazzo del Topkapi)

L'incontro con i monumenti e le testimonianze delle civiltà precolombiane nel Messico è legato nella mia memoria con un vivo senso di pena e di tristezza. Non so se ad altri accada la stessa cosa: ma nel visitare le aeree rovine di Chichen-Itzà o di Uxmal, o nel percorrere le sale del Museo Nazionale di Antropologia di straordinario splendore) a Città del Messico, sono sempre stato assalito da ondate di umore cupo, quasi soffocante.

Potrei anche dire che si è trattato di percezione di dolore, sollecitata non già dalle terribili sofferenze imposte a quelle popolazioni dalla loro spaventosa religione e dai sinistri riti sacri; a spingermi verso quel clima mentale, non certo allegro, sono stati sempre gli oggetti in se stessi (fossero architetture, sculture o altri manufatti) dai quali si esprime un senso di indicibile sforzo, di una fatica tribolata e feroce, che si intuisce furono necessari alla loro invenzione e alla loro nascita materiale.

In realtà, si tratta della medesima sensazione di infinito travaglio che emana da certi monumenti preistorici, ad esempio dai menhir o dai dolmen, cioè da quegli enormi monoliti, eretti o orizzontali, che si possono incontrare anche qui in Italia, tra l'altro nella Puglia. Ma non è lo sforzo materiale necessario per realizzare tali opere a suscitare quel genere di deprimente messaggio; questo è tipico dei prodotti delle culture prive di scambi con l'esterno, chiuse in se stesse, isolate, e quindi condannate a ignorare i risultati e le diversificazioni raggiunti da altre diverse società.

Giunti nel continente americano dall'Asia nord-orientale passando attraverso lo stretto di Bering e le isole Aleutine (a quel che sembrano indicare le più recenti ricerche archeologiche) le popolazioni dell'America precolombiana restarono isolate da qualsiasi apporto alieno: detto altrimenti, esse dovettero inventarsi tutto da sé, rimasero prive di termini di confronto, e non subirono alcun contatto prima di quello, fatale e terribile, con i conquistadores dai quali furono letteralmente annientati.

Il loro patrimonio di conoscenze agricole era talmente ricco da essere entrato (con il mais, le patate, i pomodori, i peperoni e le melanzane) nella cucina di tutti noi; ma a ricordo, pur essendo capaci di scolpire oggetti, anche enormi, perfettamente circolari, essi non hanno mai scoperto l'impiego della ruota come mezzo di trasporto e di locomozione. E questa fu una delle cause della loro rapidissima rovina.

Ricordi e considerazioni come questi mi sono tornati alla mente sfogliando i cataloghi e il materiale illustrativo della grande mostra che il ministero turco della Cultura e del Turismo ha aperto il 22 maggio a Costantinopoli (come preferisco continuare a chiamare la città di Istanbul) e dalla quale ha già trattato su La Stampa del 5 e del 12 giugno Marco Rosci.

Allestita in varie sedi dell'ex capitale dell'Impero Romano d'Oriente, poi di quello Ottomano, la mostra raccoglie, sotto il nome di Le civiltà anatoliche, i prodotti delle successive società che dal Neolitico (cioè dal nono millennio prima della nostra era) sino al 1923 si sono succedute nella penisola anatolica, in una eccezionale diversificazione, intessuta di innumerevoli scambi, apporti, e anche di contrasti a volte sanguinosi.

Da Troia agli Ittiti, dai Regni di Lydia, Frigia e Caria alle città greco-joniche della costa, dall'occupazione persiana alle monarchie ellenistiche, da Roma pagana a Roma cristiana, e infine all'invasione turca, la mostra ripercorre una realtà storica in continuo movimento, che è all'esatto opposto della tetra segregazione in cui i popoli delle Americhe attesero la loro spaventosa disfatta.

Con Talete

Se c'è un angolo del mondo in cui accrescimenti e stratificazioni (anche volti ostili) di idee, scoperte, modi di vivere, strutture sociali, manufatti artistici, commistioni e religioni, hanno portato a un ininterrotto accrescimento e a risultati che, a distanza di molti secoli, sono ancora vivi, questo è il Mediterraneo orientale; e nella sua area, la penisola anatolica occupa un posto privilegiato.

E' il territorio nel quale fiorirono i filosofi ionici, Talete, Anassimandro, Eraclito; e dove il Sufismo (la corrente mistica e ascetica dell'Islam) ha toccato alcune tra le sue più alte espressioni. E' anche la zona che vide nascere monumenti così straordinari e così diversi come il Mausoleo di Alicarnasso, Santa Sofia o le Moschee disegnate da quell'autentico Michelangelo ottomano che fu l'architetto Sinan.

Quanto ai riflessi di una storia tanto varia e articolata sulle arti plastiche, le varie sezioni della Mostra offrono una campionatura davvero stimolante: marmi e tappeti, terrecotte e oreficerie, maioliche e ricami, legni e miniature (tra cui i sublimi esempi di calligrafia islamica) ci dicono molto su questa sede di incessante fucina mentale ed estetica il cui territorio costituisce oggi la Turchia.

La lettura però di testi così raffinati comporta il rischio di ignorare taluni fatti di grande rilievo, sui quali ci sarebbe da parlare (e anche meditare) a lungo. Uno di tali dati della realtà storica è che l'Impero Ottomano (abitualmente considerato in Occidente come invasore e sopraffattore di quel che restava dell'Impero Romano d'Oriente sino al fatale 29 maggio 1453, quando la capitale cadde nelle mani di Maometto II, e l'ultimo imperatore romano, Costantino XI, morì combattendo), l'Impero Ottomano, dunque, ebbe un enorme merito: quello cioè di ricostruire l'unità geopolitica nel Mediterraneo Orientale.

Dopo Roma

Esso raccolse i territori già unificati da Roma (e che si erano separati sin dal VII secolo) ampliando la propria sfera di influenza sino all'Algeria, sotto l'insegna magnifica dell'Islam. E' questo un risultato sul quale, al giorno d'oggi, bisognerebbe riflettere.

Il secondo stimolo mentale implicito nella recentissima mostra riguarda la stagnazione artistica e intellettuale provocata dalle strutture totalitarie o, in senso lato, assolutistiche, specie se sorrette da ideologie religiose. Il fascino di mosaici, avori, porfidi e alabastri ci fa troppo spesso dimenticare che Costantinopoli fu la capitale di uno Stato che, sotto molti aspetti, rammenta le strutture totalitarie del nostro secolo. E le rammenta soprattutto nella sterilità inventiva, nell'aridità intellettuale, nel congelamento della formula artistica.

Per molti aspetti (sostituendo il Cristianesimo con la sua versione secolarizzata che è il Marxismo) Costantinopoli rammenta l'odierna società sovietica; non per niente fu Costantinopoli ad acculturare i popoli slavi che poi avrebbero costituito la Russia. Divenuta la capitale dell'Impero Ottomano, e ribattezzata come Istanbul, la città rimase la sede di un potere poco meno nefasto per il libero svolgimento delle attività intellettuali: la sostituzione del Vangelo con il Corano fu semplicemente un fatto nominale, ma il carattere assolutistico e totalitario rimase immutato.

La rottura con questa tradizione soffocante doveva venire più tardi, con Kemal Ataturk, nel 1923, quando (eliminati i pericoli dello smembramento e della colonizzazione occidentale) fu proclamata la Repubblica: Ataturk riuscì a compiere quello che, ai nostri giorni, lo Scià Rheza Pahlevi aveva intenzione di fare per l'Iran, e il caso Khomeini indica quanta riconoscenza si debba al grande condottiero e fondatore della moderna Turchia.

E' curioso che, per noi italiani, le due catastrofi dell'Impero Romano di Oriente si siano risolte in vantaggi. Con il sacco di Costantinopoli da parte dei Crociati, nel 1204, molto andò distrutto di quel che la città conservava della cultura e dell'arte greco-romana; ma quel poco pervenuto da noi come preda (i Cavalli di San Marco, ad esempio, o il Colosso di Barletta) doveva divenire uno dello spunto che portarono alla fioritura artistica e culturale del nostro Duecento. Con la presa di Costantinopoli da parte di Maometto II, nel 1453, il flusso di studiosi e di libri che giunse in Italia contribuì non poco all'arricchimento del pensiero e della cultura rinascimentali.

Ma su quella che fu la reazione italiana alla fine dell'Impero di Oriente (a parte i lamenti da parte pontificia e in genere da fonte ufficiale) ci sarebbe molto da dire; anche perché questo è un tema che qui da noi viene coperto dal silenzio. Per questo trovo ammirevole il libro di Mario Bionda, Il cielo della mezzaluna, uscito alla fine dell'anno scorso, che per la prima volta, credo, affronta un argomento così delicato e scabroso come il rapporto tra due mondi remoti, quello della Mezzaluna Ottomana e quello della Venezia cristiana. E' un libro da leggere prima di andare a vedere la splendida mostra.

Federico Zeri

All'asta le opere d'arte del "France"

PARIGI — La vendita all'asta di 249 opere d'arte che ornavano il più grande transatlantico del mondo, il *France*, avvenuta all'Hotel Drouot di Parigi, ha registrato incassi per 8.711.000 franchi (oltre un miliardo e 700 milioni di lire).

La cifra più alta, 1.550.000 franchi (circa 310 milioni di lire), è stata pagata per due quadri di Charles Ferdinand De Lacroix (1720-1782), che raffigurano porti del Mediterraneo e che decoravano il salone principale della nave.

Bambino gigante in Cina

PECHINO — Un bambino cinese della provincia dello Zhujiang pesa a tre anni già 31,5 chilogrammi ed è alto 1,20 metri. Lo rende noto il quotidiano in lingua inglese *China Daily*.

Il giornale precisa che il bambino è «*un adulto sul piano dello sviluppo fisico*» e aggiunge che egli è attualmente oggetto di esami medici a Shanghai.

PEZZO PER PEZZO, VITA E MORTE DELL'ANTICA FONDERIA FIORENTINA

Sotto il maglio del Pignone

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — L'immagine d'una Firenze di cui «i viaggiatori ammiravano e i poeti celebravano l'umanità» ha resistito, si può dire incorrotta, «*tale*», ancora nel 1841 si poteva leggere in una guida cittadina, *l'agricoltura può secondarla tra tante delizie che arte e natura vi sparsero*», soltanto perché si è continuata a lungo a nascondere come un «tabù» l'idea stessa d'una Firenze industriale.

Una mostra aperta per tutto luglio nel Museo di Palazzo Medici Riccardi, sotto il titolo *Arte e Industria a Firenze: la Fonderia del Pignone 1842-1954* testimonia infatti come fin da allora «*governanti, imprenditori e cittadinanza*» fossero viceversa ben consapevoli della «*convenienza e delle potenzialità economico-produttive della città*» al cui accrescimento dovevano anzi collaborare.

Gli inizi di quella autentica «rivoluzione» potevano farsi risalire al 1834 quando, nel dare avvio al nuovo programma di rilancio delle fonderie di Follonica, il granduca Leopoldo II, aveva dedicato «*al ferro / padre di tutte le industrie / queste officine stecone templo*».

Fu tuttavia nel 1842 che nel quartiere compreso tra la porta S. Frediano, l'Arno e la via Pisana — zona che assai per tempo era stata interessata da localizzazioni industriali — nel borgo del Pignone «*ov'è lo scalo dei navicelli sul fiume*» (ed era anche questa una positiva caratterizzazione dell'ambiente) si diede vita alla *Fonderia di ferro di seconda fusione fuori la Porta fini Frediano*. Chiarendo il «di seconda fusione» come non vi si producesse il metallo in pani, ma prodotti finiti. Dalle cancellate ai lampioni, che presto si videro installati in Firenze ma che ebbero anche una vasta esportazione, i cataloghi della fonderia illustrano una ragione ampliassima di prodotti di serie: fontane, balconcini e ringhiere, scale, chioschi

Il ferro impera, insomma, ed è utilizzato anche in lavori su commissione, come la balaustra del piazzale Michelangelo disegnata dal Poggi e realizzata nelle Fonderie di Follonica, mentre il Pignone firma la Porta dei Balconi del Cinquecento in Palazzo Vecchio.

Al sorgere della fonderia dal Pignone — come illustra la mostra, frutto d'una ricerca che per due anni e più ha impegnato studiosi di discipline diverse operanti nell'ambito della cosiddetta «archeologia industriale» — avevano contribuito con i loro capitali Pasquale Benini, fabbricante di cappelli di paglia di Lastra a Signa, e Tommaso Michelagnoli, ricco mercante fiorentino.

Ordinata cronologicamente per materia (archeologia industriale, storia della produzione, luoghi del lavoro, storia del movimento operaio, con le sue organizzazioni e le sue lotte), l'esposizione, promossa dal Consiglio di fabbrica e dal Cral Nuovo Pignone, è curata da Franco Poggi con l'allestimento di Marco Dezzi Bardeschi. Offre un quadro che, al di là delle vicende di una azienda e dei protagonisti che a tutti i livelli, imprenditoriali e di maestranza, ne hanno vissuto gli eventi sino alla liquidazione dell'azienda (1954), ha però coinvolto in ogni tempo l'intera città.

Lo scalone monumentale del Palazzo delle Poste a Città del Messico, fuso nella «Fonderia del Pignone» a Firenze

Basti vedere l'incidenza che il sorgere del Pignone poté avere sul piano urbanistico nel momento in cui i proprietari dei vecchi terreni agricoli e degli orti popolari si affrettarono a lottizzarli per costruirvi sopra le «Case da pigionali» che nell'intera zona, sino alla via del Ponte di Ferro, avrebbero dovuto accogliere i dipendenti delle nuove fabbriche i più poveri dei quali non avrebbero trovato alloggio che in manufatti di legno e ferro.

Dalle lavorazioni di fonderia artistica, fin dal secolo scorso l'attività venne estesa alla produzione meccanica sicché sono presenti in mostra tra l'altro i modelli del primo motore a scoppio «Barsanti e Matteucci» e del primo impianto frigorifero costruito nel 1901 per la Peroni.

Su questa linea fu il trasferimento, nel 1919, nel nuovo quartiere industriale di Rifredi a consentire all'azienda di competere con le più avanzate industrie internazionali, nel campo dei macchinari, dai compressori agli impianti per la produzione del metano e per industrie chimiche e tessili.

Accanto alle figure dei dirigenti e dei tecnici che si sono succeduti ai vertici del Pignone, la mostra riserva ampio spazio alle maestranze e alla loro presenza nell'azienda prima, durante e dopo il regime dittatoriale del fascismo. Particolare evidenza assumono le immagini dell'occupazione della fonderia nel 1920 e quelle relative al periodo della Resistenza. Ampia è altresì la documentazione sui giorni più duri del dopoguerra.

In chiusura: la «cronaca» della liquidazione del vecchio, glorioso Pignone col toccante intervento di La Pira che con l'appoggio di Mattei tra il 1953 e il '54 avrebbe contribuito a farlo risorgere nel «Nuovo Pignone».

Angelo Dragone

I vincitori del Premio Mondello

PALERMO — Thomas Bernhard per la sezione narrativa straniera in traduzione italiana con *L'origine* (Adelphi) e *Ja* (Guanda), Vittorio Sereni (alla memoria) per la sezione «autore italiano», Augusto Frassineti per la sezione traduzione con *Il romanzo dei comici di campagna* di Paul Scarron e Daniele Del Giudice con *Lo stadio di Wimbledon* (Einaudi) sono i vincitori del Premio letterario internazionale Mondello giunto alla nona edizione.

Due premi speciali sono stati assegnati a Angelo Maria Ripellino (alla memoria) e a Ela Ripellino per la traduzione del libro *Una notte con Ofelia* (Einaudi) e a Ignazio Buttitta, il poeta dialettale siciliano, per *Pietre nere* (Petrini).

LA STAMPA dà di più

il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo

Tutto libri

ogni sabato con LA STAMPA

rivista della montagna

In edicola il numero 57

96 pagine tutte da leggere con tante fotografie a colori, schizzi e carte topografiche.

Alpinismo, sci, escursionismo; dalla scelta degli itinerari a quella dei materiali. L'ambiente naturale, la storia e la cultura delle genti di montagna. Il passato e il presente dell'alpinismo.

CORSI DI PREPARAZIONE AD OPERARE IN AZIENDA nei settori: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Produzione - Finanza - Gestione risorse umane MARKETING - Politica commerciale - Vendita - Ricerche di mercato - Strategia del prodotto TECNICHE DI COMUNICAZIONE Giornalismo - Pubblicità - Pubbliche relazioni INFORMATICA - Automazione aziendale e d'ufficio: EDP, WP, TLC. - Programma ALU.

ISDO

Colloqui orientativi e informazioni sui corsi «a distanza»

ISTITUTO SUPERIORE DI ORGANIZZAZIONE 10121 Torino - Via Pietro Micca, 27 - Tel. 011/533.862

La Cee attacca il generale per gli arresti di esponenti dc

Il Cile torna a sfidare Pinochet Oggi terza giornata di protesta

Il Paese aveva già manifestato l'11 maggio e il 14 giugno - I morti erano stati 5, gli arresti 1300

Lenta agonia di una dittatura

SANTIAGO — Altissima è tensione in Cile per una nuova giornata nazionale di protesta: quella odierna sarà la terza, dopo l'11 maggio e il 14 giugno. Il Paese si fermerà; la protesta sarà, secondo le intenzioni, pacifica. Non si escludono tuttavia incidenti. Nelle precedenti giornate di protesta furono arrestate 1300 persone; il bilancio delle vittime fu di cinque morti e numerosi feriti.

L'opinione pubblica cilena intanto segue con apprensione le vicende giudiziarie che hanno portato all'arresto del presidente della dc, Gabriel Valdés e di altri dirigenti politici. Numerose anche le proteste internazionali.

I Paesi della Comunità Economica Europea sono stati i primi a reagire, per bocca dei rispettivi ambasciatori.

Gabriel Valdés, che durante i sei anni del governo dc di Eduardo Frei fu suo ministro degli Esteri e che poi ricoprì importanti incarichi alle Nazioni Unite, è stato arrestato sabato per ordine di un giudice «speciale». Con Valdés sono stati arrestati anche il segretario generale del partito democristiano, José di Gregorio, e l'ex senatore Jorge Lavandero.

Il giudice Arnaldo Dreyse ha ritenuto i tre politici «sospetti» di attentato alla sicurezza interna dello Stato per avere finanziato la stampa di volantini in cui si esortava la popolazione ad aderire alla giornata di protesta.

Trecentottanta persone hanno inviato un documento di protesta alla Corte suprema di giustizia, sostenendo «il diritto inalienabile di coscienza, di opinione e di partecipazione alla vita civica garantita dalla Costituzione».

Ancora una giornata di protesta pacifica in Cile dopo quella, timida, dell'11 maggio e l'altra, invero travolgente, del 14 giugno. E' troppo presto per dire se la protesta popolare di oggi avrà l'ampiezza dell'ultima ma, in ogni caso, il fatto stesso che circolino manifestini di denuncia della dittatura, che la gente dopo averli letti li rimetta in circolo dando così luogo a una sorta di «catena di Sant'Antonio» assai politica, sta a significare come, ormai, il regime militare sia isolato. «Un nostro solitario da sfidare senza paura», esorta dal carcere Rodolfo Seguel.

Va detto, tuttavia, che l'isolamento non può comportare contestualmente la caduta, in tempi brevi o neanche a medio termine, di Pinochet. Il dittatore dagli occhi verdi è deciso a lottare per la sua sopravvivenza «costi quel che costi». Non si sa se per follia (due psichiatri della Cia stanno analizzando i suoi più recenti discorsi pubblici e privati) o per cupidigia di potere. Forse Pinochet sta conducendo una battaglia di retroguardia con la repressione a oltranza e qualche piccolo pezzo di carotta, ma fino a quando l'esercito gli obbedirà ogni protesta è destinata a rimanere soffocata, magari nel sangue.

Le dittature o muoiono d'infarto o muoiono di consunzione; quella di Pinochet sembra avviata a una fine lenta. I giochi quindi sono tutt'altro che fatti, molto probabilmente quando si potrà tirare il bilancio dell'odierna giornata riuscirà più agevole avventurare previsioni. C'è da aggiungere come un supremo aiuto potrebbe venire al dittatore dalla divisione, in termini politici, che si evidenzia nell'opposizione. I partiti raccolti nel «manifesto democratico», in prima fila la dc, sono per «la democrazia, subito», come suona uno degli slogans più diffusi nel Paese. La potente corporazione dei camionisti e certi settori della borghesia auspicano un ritorno graduale alla democrazia guardando a quel patto civico-militare, sollecitato a suo tempo dallo stesso Pinochet, come a un cavallo di Troia da introdurre nel Palazzo della Moneda.

Un governo composto di civili e di militari, ragionano quelli che chiameremo i prudenti, diverrebbe in fatto un regime di transizione per arrivare, passo dopo passo, a una assemblea costituente e, infine, al traguardo della democrazia. Ma i politici argomentano che poiché il regime «si esaurisce giorno dopo giorno» è gran tempo di premere l'acceleratore per farla finita con la dittatura. I politici confidano, forse eccessivamente, nel disorientamento delle forze armate, nelle perplessità della magistratura, nel «ritorno interessato» degli Stati Uniti. Sanno, comunque, che li aspetta una battaglia dura condita di risposte terribili da parte di Pinochet.

Poco prima del suo arresto, Gabriel Valdés, presidente della dc, parlando a nome del «manifesto democratico» aveva detto: «Questa nuova giornata di protesta non ha un'origine "intellettuale" ma nasce dal profondo scontento nazionale, dalla disoccupazione che dilaga, dalla mancanza di speranza. Si tratta di un atto morale e non ha importanza sapere chi la organizzi. Occorre non dare tregua a chi affama un popolo privo di tutte le libertà». *Lo stesso arresto di Valdés, di José De Gregorio, amministratore della dc, e di Jorge Lavandero, presidente del Proden (l'organizzazione che riunisce, sin dal luglio 1982, i rappresentanti di tutte le tendenze politiche, comunisti esclusi), potrebbe rivelarsi un boomerang.*

Le mattine del giorno 9, quando Valdés e i suoi amici sono entrati nel tribunale, ad applaudirli erano almeno in 300: vecchi dirigenti e nuovi quadri della dc, un partito veramente interclassista in fase di nuovo decollo; rappresentanti di altri partiti e organizzazioni, venuti a testimoniare solidarietà ma, soprattutto, «la volontà a non farsi spazzare via un'altra volta».

Ciò fa sì che la protesta di oggi possa considerarsi la più importante prova di forza tra regime militare e opposizione. Una giornata per molti versi cruciale. Nessuno però si fa illusioni eccessive, il cammino della democrazia si annuncia irto di ostacoli tremendi. Valdés e i suoi amici sono stati messi nelle mani del procuratore Dreyse, un giudice ortodosso al massimo; si vuole che a dirigere nell'ombra la polizia segreta sia tornato l'ex capo della disciolta, sulla carta, Dina, il generale Contreras, mentre il nuovo comandante militare della piazza di Santiago, Osvaldo Hernandez, è un fedelissimo di Pinochet tristemente noto per la sua determinazione. Ma, come ci diceva Valdés, or è una ventina di giorni fa, quando lo intervistammo, Pinochet non può mettere in galera tutto il Cile.

Igor Man

Genscher porta la lettera del Cancelliere al presidente Usa

Kohl scrive a Reagan: dovete riaprire il dialogo con Mosca

Il segretario di Stato Shultz potrebbe incontrarsi tra una settimana a Madrid con il collega sovietico Gromyko - Le voci insistenti di una prossima abolizione dello stato d'emergenza in Polonia incoraggerebbero la Casa Bianca ad accogliere le tesi di Bonn

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Tramite il proprio ministro degli Esteri Genscher, il Cancelliere Kohl ha ieri invitato il presidente Reagan — con una lettera privata — a riaprire il dialogo con i leader sovietici interrotto da Carter dopo l'invasione dell'Afghanistan e la repressione in Polonia. Genscher ha auspicato che Shultz e Gromyko possano incontrarsi già tra una settimana a Madrid, alla conclusione della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa, come notizie ufficiose indicano dallo scorso weekend, e successivamente a settembre, all'assemblea generale dell'Onu; e che entro la fine dell'anno si svolga il tanto atteso vertice Reagan-Andropov. Il ministro degli Esteri tedesco ha affrontato questi temi nel corso di due conversazioni prima col segretario di Stato, poi col presidente Usa, con cui ha brevemente esposto i risultati della recente visita del Cancelliere Kohl al Cremlino.

La Casa Bianca circonda di estremo riserbo la risposta di Reagan all'invito di Kohl e di Genscher. Ma ha confermato che il presidente ha richiamato a Washington «per consultazioni urgenti» il delegato americano alla Conferenza di Madrid Kampelman. Reagan vuole sapere se il compromesso delineatosi nella capitale spagnola sulla cooperazione e sulla sicurezza in Europa è accettabile. Qualora lo fosse, e la conferenza potesse chiudersi con la firma dell'accordo tra il 16 e il 20 prossimi, egli vi invierebbe Shultz, ma ad una condizione: che l'Urss nel frattempo dia «una prova concreta» della sua volontà di dialogo e di pace. La prova potrebbe consistere nell'annuncio a Varsavia di una data molto vicina per la revoca della legge marziale, o di un'apertura sovietica sulle trattative ginevrine del disarmo.

E' stato il *New York Times* ad accennare per primo alla prospettiva di un incontro Shultz-Gromyko a Madrid nella sua edizione di domenica. Citando fonti del dipartimento di Stato, il quotidiano ha sottolineato che gli alleati europei stanno premendo sugli Stati Uniti per una soluzione positiva della Conferenza di Ginevra. Se la superpotenza frapponesse ostacoli, aggiunge il giornale, la firma di un accordo avrebbe luogo solo a settembre. Ciò renderebbe impossibile l'avvio del processo di distensione sollecitato dagli alleati entro l'estate. Il *New York Times* ha fatto capire che Shultz, «bruciato» anche dal fallimento della sua missione in Medio Oriente, è favorevole all'incontro con Gromyko.

La giornata del ministro degli Esteri tedesco ieri è stata molto impegnativa. Genscher ha trascorso la mattinata con Shultz al dipartimento di Stato prima per una lunga discussione poi per una colazione di lavoro. Alle 14 si è trasferito alla Casa Bianca, accompagnato dallo stesso Shultz, per proseguire il colloquio con Reagan e con il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale Clark.

Ennio Caretto

Victoria e il suo violino in Usa

Washington. La violista sovietica Victoria Mullova fotografata all'arrivo nell'aeroporto della capitale proveniente dalla Finlandia dove, durante un concerto, aveva dichiarato di non voler più fare ritorno in Unione Sovietica. La Mullova ha chiesto e ottenuto asilo politico in America (Tel.)

E' fallita la missione esplorativa di Richard Stone nel Centro America

L'inviato di Reagan nel Salvador non ha incontrato i guerriglieri

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il mediatore Usa per il Centro America, Stone, è rientrato a Washington dal Salvador e dal Costa Rica senza essere riuscito a incontrare i leader dei guerriglieri salvadoregni. Stone doveva aprire un dialogo con la loro organizzazione politica, il Fronte rivoluzionario democratico, e la loro organizzazione militare, il Fronte nazionale di liberazione Farabundo Marti. Un comunicato dei ribelli, emesso a San José, la capitale costaricana, ha attribuito il fallimento della sua missione «ai contrasti precedenti e all'eccessiva pubblicità data a essa dagli Stati Uniti». Ma il Dipartimento di Stato ha indicato che l'incontro è divenuto impossibile a causa delle divisioni interne dei guerriglieri, in particolare della divergenza tra la linea politica dell'organizzazione politica e quella dura dell'organizzazione militare.

«Sembra chiaro che, indipendentemente da quanto successo, sia gli Stati Uniti sia i ribelli salvadoregni ripeteranno il tentativo. Entrambi hanno il massimo interesse a mostrarsi disposti al dialogo davanti all'opinione pubblica mondiale. Agli Stati Uniti non può spiacere inoltre di mettere a nudo in questo modo le divisioni della guerriglia. E ai ribelli salvadoregni deve arrecare soddisfazione la consapevolezza di condizionare in qualche misura la superpotenza. Ma al rientro a Washington, Stone ha rifiutato di fare qualsiasi commento. «Sarebbe inappropriato — ha detto — se parlassi prima di riferire sul mio viaggio al segretario di Stato, Shultz, e al presidente Reagan».

Stone si era recato giovedì a San Salvador con qualche speranza, e aveva tenuto una serie di discussioni col presidente salvadoregno Magaña. La mattina successiva era partito per San José, dove lo attendevano il responsabile dei rapporti esterni del fronte rivoluzionario democratico Ruben Zamora, reduce da una visita a New York e a Washington, e il capo del fronte stesso e vicepresidente dell'Internazionale socialista, Guillermo Ungo. Stone si è visto però rinviare subito al giorno dopo una riunione stabilita per la sera stessa. Il sabato i contatti non si sono mai concretati, i costaricani che facevano da tramite fra i tre uomini, non sono riusciti a portarli allo stesso tavolo. Domenica Stone è tornato pertanto a San Salvador, donde è rientrato a Washigton dopo un secondo colloquio con Magaña.

Dietro queste schermaglie, che non alterano l'andamento dei conflitti centroamericani, c'è un'incompatibilità di fondo tra gli obiettivi negoziali degli Stati Uniti e dei guerriglieri salvadoregni. Gli Stati Uniti vogliono semplicemente ottenere la partecipazione dei ribelli alle elezioni che si svolgeranno o alla fine di quest'anno o all'inizio del prossimo nel Salvador; essi dovrebbero deporre le armi e inserirsi nel processo elettorale.

I guerriglieri vogliono invece una profonda modifica del governo, con la loro inclusione, e delle forze armate, con la sostituzione dei comandanti militari a loro più invisi. Le elezioni le rinserebbero in un secondo momento. Per il presidente Reagan ciò equivarrebbe a dare loro a tavolino la vittoria sfuggitagli con le elezioni del marzo '82.

E' in aumento la popolarità di Reagan

NEW YORK — Un sondaggio d'opinione condotto per conto del settimanale *Time*, indica che il 54 per cento degli americani approva la politica del presidente Reagan mentre il 45 per cento è contrario. Le percentuali, secondo la rivista, rappresentano un capovolgimento dei risultati di una simile indagine effettuata lo scorso marzo, quando il 55 per cento espresse parere negativo e il 45 per cento si pronunciò invece in favore.

Il periodico attribuisce l'accresciuta popolarità di Reagan alla convinzione dell'opinione pubblica che l'economia americana stia andando bene.

Tuttavia, quando si è trattato di chiedere per chi avrebbe votato alle elezioni dell'anno prossimo, il 54 per cento ha detto di preferire «un accettabile democratico» a Reagan.

Scienziati russi, cèchi e bulgari assenti al congresso di Vienna per protesta

Urss sotto accusa per la psichiatria usata come arma contro i dissidenti

VIENNA — L'uso della psichiatria nell'Unione Sovietica contro i dissidenti, la dominato l'inizio del Settimo congresso mondiale di psichiatria (oltre 5000 medici vi partecipano) apertosi ieri a Vienna.

Unione Sovietica, Cecoslovacchia e Bulgaria non prendono parte al congresso e hanno ritirato recentemente (l'Urss già a gennaio) la loro adesione all'Associazione mondiale di psichiatria a causa della «campagna diffamatoria» sui «presunti» casi di internamento in cliniche psichiatriche di oppositori interni.

Si parla già di due fronti che si stanno formando a Vienna: quello di chi vuole escludere completamente la politica dai lavori (fra gli altri Cuba e India) e quello che ritiene un aspetto importante del dibattito l'esame dei problemi etici connessi con la psichiatria e che chiede anche misure politiche contro gli abusi in tale disciplina.

L'uscita dell'Urss dall'Associazione mondiale di psichiatria fece seguito ad una risoluzione presentata dal *British Royal College of Psychiatrists* in cui si chiedevano misure contro gli abusi in psichiatria commessi nell'Unione Sovietica. All'iniziativa britannica si associarono subito le federazioni di psichiatri dell'Australia e della Nuova Zelanda e, lo scorso anno, anche quella degli Stati Uniti.

Nella sua seduta plenaria di domenica il congresso dopo lunghe controverse ha adottato una nuova risoluzione presentata dalla Gran Bretagna, nella quale non si parla più di misure contro l'Urss, ma si esige che gli abusi nell'uso della psichiatria in Urss vengano ridotti. Soddisfatta tale condizione l'Urss e gli altri due Paesi socialisti vengono invitati quindi a riprendere il loro posto in seno all'Associazione mondiale di psichiatria.

La questione degli abusi nell'Urss venne già sollevata — allora con meno clamore — al congresso mondiale di psichiatria che si svolse in Messico nel 1971. Al congresso successivo di Honolulu nel 1977 (tale congresso si tiene ogni tre anni) il problema venne formalizzato nella «Dichiarazione delle Hawaii» sui principi etici che devono regolare questa disciplina. Tale dichiarazione è stata di nuovo ripresa dal congresso attuale, con poche modifiche. La commissione per gli aspetti etico-morali e il cosiddetto *Review Committee* incaricato di documentari sui singoli casi concreti di abusi in psichiatria, sono diventati organi ufficiali dell'associazione.

Forse la nuova risoluzione britannica mitigata approvata ieri eviterà una spaccatura fra Est ed Ovest. Comunque non è ancora chiaro se Romania e Polonia prenderanno parte ai lavori del congresso.

Se è stata mitigata la risoluzione britannica — per facilitare un rientro dell'Urss — il problema dell'internamento di dissidenti sovietici in cliniche psichiatriche è mantenuto estremamente vivo anche da altri fatti: primo, la pubblicazione la settimana scorsa a Vienna di un nuovo libro di un ex internato sovietico che documenta altri casi del genere; secondo, la nomina a membro onorario dell'Associazione mondiale di psichiatria (su proposta francese appoggiata dagli Stati Uniti) decisa oggi dalla conferenza del medico sovietico Anatoli Koryagin. Koryagin ha denunciato alcuni abusi del genere in Urss ed è stato condannato recentemente a diversi anni di detenzione per essersi rifiutato di sottoporre a trattamento psichiatrico, in contrasto con le indicazioni delle autorità, oppositori del regime fatti internare in clinica.

Visita a Mosca di Marchais

MOSCA — Il segretario del partito comunista francese Georges Marchais è giunto ieri a Mosca su invito del comitato centrale del pcus. Secondo quanto ha riferito l'agenzia «Tass», Marchais e i suoi accompagnatori sono stati accolti al loro arrivo dal capo della sezione Esteri del comitato centrale del pcus Boris Ponomariov e dal suo primo «vice», Vadim Zagladin. La «Tass» non ha precisato quanto tempo Marchais si tratterrà nell'Urss né quali siano il programma della sua visita e gli incontri previsti con i dirigenti sovietici.

Meglio Mozart della politica

Zurigo. L'ex cancelliere tedesco Helmut Schmidt fotografato pochi attimi prima di eseguire al pianoforte alcune fantasie di Mozart. Uscito dalla scena politica, Schmidt si rifugia nella musica

Due ragazzi (12 e 15 anni) pilotano aereo per un'ora poi atterrano felicemente

OSLO — Il desiderio di trovare un gioco nuovo e di passare una domenica pomeriggio diversa dalle altre deve essere stato all'origine dell'impresa dei due ragazzi norvegesi che, dopo avere rubato la chiave di un aereo a quattro posti, modello «Cessna 172», dall'aeroclub di Hattjelldal (Norvegia settentrionale), sono saliti a bordo per un volo di piacere. Età del pilota, 12 anni, quella del secondo pilota 15. Entrambi non avevano mai pilotato in precedenza un aereo.

Nonostante il decollo morbido del «Cessna 172», alcuni addetti dell'aeroclub si sono insospettiti per la rotta alquanto impennata dell'apparecchio. Il sospetto è diventato terrore alla scoperta della vera identità dei piloti.

Chiamati sul luogo dalla polizia, i genitori dei due ragazzi hanno assistito atterriti al tentativo di atterraggio compiuto dai giovani piloti dopo un'ora circa di volo. Il primo tentativo falliva a causa di un violento vento di poppa. Il secondo tentativo, tuttavia, riusciva perfettamente. Un atterraggio «incredibile», lo ha definito il direttore dell'aeroclub, dalle «difficili condizioni del vento».

Crisi politica nel Nepal

KATHMANDU — Il primo ministro nepalese Surya Bahadur Thapa ha rassegnato le dimissioni dopo che l'Assemblea nazionale (Panchayat) ha approvato una mozione di censura nei suoi confronti. L'Assemblea nazionale ha votato contro Thapa con 108 voti contro 77 e 11 astensioni.

Il presidente del «Panchayat», Marich Man Singh, e il presidente del comitato politico della Camera unica nepalese, Lokendra Bahadur Chand, vengono indicati come i più probabili successori di Thapa.

Superaffollate, condizioni igieniche disastrose

«Che orrore le prigioni inglesi» Direttori e secondini d'accordo

LONDRA — «Pattumiere penali», «Fogne della società», «Parchi bestiame», «Vergogna della nazione»: così i direttori delle carceri inglesi descrivono le prigioni di Gran Bretagna, vecchie e sovrappopolate. Il penitenziario londinese di Bedford, il più affollato di tutti, ha 251 detenuti in celle previste per 189, costruite nel secolo scorso. Tre persone si spartiscono celle di 3 metri e mezzo per 2 e mezzo. Devono restarvi 23 ore su 24 per mancanza di locali sufficienti a qualsiasi attività. Le condizioni sanitarie non sono migliori: in tutto 6 docce e 4 vasche.

Nella prigione di Wormwood Scrubs, sempre a Londra, 1262 detenuti si accalcano in locali previsti per 882: negli ultimi 15 mesi vi si sono avute sei rivolte. I tumulti scoppiati in giugno hanno provocato 25 feriti fra i secondini, 36 fra i detenuti. In dicembre il governatore della prigione, John Mc Carthy, ha dato le dimissioni. Un anno prima aveva dato l'allarme, dichiarando d'essere direttore di «una grande pattumiera penale».

Oltre all'aumento della criminalità e all'insufficienza dei locali, la sovrappopolazione ha cause specifiche. Il Paese condanna alla prigione una proporzione di criminali più alta che il resto d'Europa Occidentale, e le pene inflitte sono più lunghe che nel resto della Cee.

Rapporto medico ha "assolto" i video terminali

NEW YORK — Un rapporto reso noto ieri a Washington da una speciale commissione del National Research Council assolve i video terminali, cioè gli schermi studiati sul televisore dei computers, dall'accusa di causare a chi gli utilizza seri disturbi visivi fra cui cataratte.

«Non abbiamo trovato alcuna prova scientificamente valida che l'uso dei video terminali sul lavoro sia associato ad accresciuti rischi di malattie oculari o di anormalità, comprese le cataratte», si legge nel rapporto, che è basato su una ricerca durata due anni. Più di sette milioni di americani usano i video terminali, dalle segretarie d'ufficio ai controllori del traffico aereo, dagli impiegati di banca ai programmatori di computers.

In particolare, gli scienziati americani hanno concluso che «i livelli di radiazione necessari per produrre cataratte sono di milioni più elevati di quelli emessi dai video terminali».

Il rapporto afferma che i malesseri e le malattie di cui sono stati accusati i video terminali sono causati da altri fattori che possono essere evitati mediante una ristrutturazione dei posti di lavoro, facendo variare l'altezza dei tavoli che reggono gli apparecchi e modificando l'illuminazione dei locali.

(Continua a pag. 5)

Serenamente è mancato il
COMANDANTE
Emilio Roccavilla
Addolorati lo annunciano i figli Guido e Simonetta con il marito Gianfranco Gallo-Orsi e i nipoti Ludovico e Maurizio, cugini e parenti tutti. Mercoledì 13 ore 8 benedizione in Torino, corso Massimo d'Azeglio 37. Funerali in Sanfrorni con partenza da casa ore 10.
— Torino, 11 luglio 1983.

Il Lions Club Torino Castello partecipa commosso al dolore dei suoi past presidenti Gianfranco Gallo-Orsi e consorte.

Partecipano al dolore di Simonetta e Gianfranco:
Gigi Duca Bellone
Gianni Marietta Battaglini
Sandro Mariella Bianco
Giorgio Luisa Bigliani
Sandro Emma Broja
Gino Anna Colao
Federico Lucia Filippi
Torino Franca Galli
Gian Marcella Marcello
Piero Martinotti
Luciano Emilia Oberi
Giorgio Anna Ramaioli
Angelo Tea Tiboni

Vittorio Roccavilla con Maria Teresa, Angela Maria e Lello, Alessandro e Federica, prende viva parte al dolore di Guido e Simonetta per la scomparsa del cugino
com. Emilio Roccavilla
cui era legato da intimo affetto.
— Torino, 11 luglio 1983.

Lilla Roccavilla Brunetta con Marialina e Cino, Alberto e Anna, e famiglie, rimpiange il caro CUGINO ed AMICO e stringe a sé Guido e Simonetta.

Bernardino Vassallo di Castiglione e figli prendono viva parte al dolore della famiglia Roccavilla per la scomparsa del
COMANDANTE
Emilio Roccavilla
— Torino, 11 luglio 1983.

Giorgio Cermagnola partecipa al dolore di Simonetta e Gianfranco.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Jacobs & Battaglia società fiduciaria per azioni partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
COMANDANTE
Emilio Roccavilla
amministratore della società
— Mondovì, 11 luglio 1983.

I cugini Mina, Franco e Mario Carpanini con la mamma e rispettive famiglie sono vicini a Simonetta e Guido nel ricordo del carissimo EMILIO.
— Mondovì, 11 luglio 1983.

La famiglia Battaglia si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del
COMANDANTE
Emilio Roccavilla
— Mondovì, 11 luglio 1983.

Partecipano al dolore della signora Simonetta Gallo-Orsi:
Antonella Tarantino
Emanuele Gambaro
Luciano Gervasio
Mario Angelo Sacco
Roberto Bergonzo

Il mancato
Sergio Peraico
anni 46
Addolorati lo annunciano la mamma, Monica, Mirella, Gabriele e Luca e parenti tutti. Funerali ore 10.15 mercoledì 13 luglio San Giovanni (Vecchie sede).
— Torino, 11 luglio 1983.

Cristianamente è mancata
Delfina Eirale
n. Ferrando
anni 58
Ne danno il doloroso annuncio i figli Carla, Michele con Olga, sorella, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 da Parrocchia S. Rita.
— Torino, 12 luglio 1983.

Adriana Casula
Yanna, Renato Mandino
Lidia, Sergio Coslova
Laura, Gianni Appendino
Maria, Celso Calori
sono vicini a Carla e famiglia con tanto affetto.

La famiglia Pradelli partecipa con profondo dolore al dolore di Carla, di Michele e parenti tutti.

Improvvisamente è mancato
Piero Brizio
Ne danno doloroso annuncio la moglie Maria, il figlio Gianfranco con Piera, Marco e Piergiorgio, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Caluso, mercoledì mattina ore 10,30, partenza dalla Parrocchia.
— Torino, 11 luglio 1983.

I Dipendenti della Falb sono partecipi al dolore del titolare per l'improvvisa perdita del padre
Piero Brizio
— Torino, 11 luglio 1983.

Si è spenta ai suoi cari
Rina Prato
ved. Gherione
Lo annunciano i nipoti e famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 13 ore 9,30 in corso Casale 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Carlini
Ne danno annuncio il figlio Cesar e la moglie Ida, il piccolo Matteo, Anna e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Cappella di S. Anna, frazione di Moncalieri d'Asti alle ore 16 di oggi 12 luglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1983.

La sorella e nipoti piangono per la perdita del caro Ettore.

Profondamente lo ricorda l'amica Achille.

Myriam Pablo e genitori partecipano commossi al grande dolore di Cesar e famiglia.

Gino e Augusta partecipano addolorati.

Rosangela e Vasco sono vicini a Cesar nel suo immenso dolore.

Clienti Pellicciai Astori della ditta Rapisardi si uniscono al lutto di Cesar e famiglia.

L'amico Tullio Manzo commosso partecipa.

Franco Torta e famiglia partecipano commossi al dolore di Cesar per la perdita del Papà.

Si uniscono al dolore di Cesar e famiglia
Rita e Natalino Patrino
Rosetta e Giovanni Martini
Gemma e Pino Martini

Operativi Spa Direzione e Colleghi partecipano profondamente colpiti al dolore della famiglia.

La famiglia Valpreda partecipa commossa la scomparsa del caro amico TINO.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Italo Perona
ex macellaio
Affranta ne annuncia la moglie Lena Vivaro, il fratello Gildo e famiglia, la sorella Rosina Bussone e famiglia, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Alessano, parrocchia S. Lorenzo il giorno 12 alle ore 15.
— Torino, 12 luglio 1983.

I nipoti Lucio, Claudio e Giovanna Maria Bellagarda si uniscono al dolore della zia Lena.

La famiglia Aello e Bassi partecipano al dolore di Gildo e famiglia.

La sorella, i nipoti tutti annunciano addolorati la morte della cara zia
Emma Intropido
ved. Mastromardi
che ha raggiunto in Cielo il caro Guglielmo. Funerali martedì 12 luglio, ore 14,30, Cappella Cimitero Torino Sud.
— Torino, 11 luglio 1983.

Dopo la sconfitta diplomatica a Addis Abeba il Colonnello ritenta l'avventura nella tormentata regione subsahariana

I legionari di Gheddafi nel Ciad

Abbandonato da etiopici e algerini, persa l'ultima occasione di diventare presidente dell'Oua (Organizzazione degli Stati africani), il leader libico si è riconciliato con Goukouni Oueddei e l'ha riarmato - Ora lo appoggia senza riserve contro il governo di Hissène Habré - Il Paese, metà nomade e metà contadino, con due religioni, conosce dal '75 gli orrori della guerra civile

Ci sono notizie che danno i brividi, perfino nelle soffocanti calure d'Africa. E un brivido deve avere scosso il torpore di N'Djamena, la desolata capitale del Ciad, all'arrivo, il mese scorso, di una notizia da un'altra capitale africana. La capitale era Addis Abeba, la notizia riguardava il colonnello Gheddafi, la sua sconfitta al tavolo della diplomazia panafricana. Dopo un anno e più di alterne vicende, due tentativi abortiti di tenere a Tripoli il vertice dell'Oua, ecco Gheddafi abbandonato dagli alleati di ieri, algerini e etiopici, e saltato a piè pari come presidente di turno dell'organizzazione. E' uno scacco bruciante: non potrà rappresentare il continente nel mondo, non potrà parlare all'Onu con la voce dell'Africa.

Ora, ci sono molti modi per valutare una simile notizia. A N'Djamena essa non può significare che una cosa. Anche se non ha letto Clausewitz, chi vive in questa capitale, l'antica Fort-Lamy dei legionari di Francia, sa benissimo che il colonnello, sconfitto nei giochi diplomatici, cercherà la sua rivincita sui campi di battaglia. Tutti sanno che il capo della Jamahiriah libica è uomo ambizioso, mistico e invadente. Ecco, invadente: quest'ultima qualità si colora a N'Djamena e dintorni, di un senso terribilmente letterale.

Il brivido premonitore di un mese fa si è dimostrato, infatti, tutt'altro che una pavida fantasia. Già il 22 giugno, pochi giorni dopo il vertice di Addis Abeba, si segnalavano nel Ciad settentrionale movimenti di truppe. Erano le truppe del Gunt, il Governo unitario nazionale transitorio di Goukouni Oueddei. Due giorni dopo Faya-Largeau, una piccola città di grande importanza strategica, cadeva nelle loro mani. Potentemente armati dai libici (un nuovo cannone da 105 a tiro rapido, lanciarazzi multipli Bm-13 e Bm-16), gli uomini di Goukouni irrigavano subito dopo una manovra verso Sud, verso i capisaldi governativi di Oum-Chalouba e Abéché, bastioni tradizionali delle Fan, le Forze armate del Nord dell'attuale presidente Hissène Habré.

Habré se l'aspettava da tempo, da prima che Gheddafi fosse spinto all'azione dalle assurdità diplomatiche. Da tempo chiedeva aiuti al suo protettore francese. Richieste che cadevano in un relativo disinteresse: in fondo, da un anno, da quando Habré ha potuto installarsi al potere, la situazione nel Paese è stata relativamente calma. Ora la richiesta si fa più pressante: in appoggio alle truppe che hanno preso Faya-Largeau, fa sapere N'Djamena, c'erano i Mig e i Marchetti della Libia. A Parigi Claude Cheysson avverte: se il vicino del Nord manda truppe, la Francia non può restare indifferente. Il «vicino del Nord», con una nota da Tripoli, smentisce secco: noi non abbiamo truppe in Ciad, badate a voi piuttosto, Francia socialista con un debole per le avventure oltremare suggerite da Washington...

Un debole per le avventure certamente lo ha il colonnello Gheddafi. Anche se non si tratta ancora, per nostra fortuna, di avventure oltremare. Con il Ciad appiccicato alla frontiera meridionale, il suo spazio vitale il capo della Jamahiriah ce l'ha proprio sotto casa. Già da dieci anni, del resto, una bella fetta di Ciad, la striscia di Aozu, il colonnello se l'è annessa di fatto. E con qualche singolare elemento di diritto: non corrisponde forse, quel lungo rettangolo di deserto ricco di uranio, a una rettifica di frontiera che a suo tempo Parigi accettò a vantaggio di Mussolini, per placare l'aggressività del dittatore di Roma?

Politicamente spanglerato com'è, il Ciad si presta molto bene a far da campo di battaglia per avventure altrui. Vera e propria invenzione coloniale, questo Paese, formalmente sovrano dall'estate del '60, è composto di due parti artificialmente tenute insieme. Un Nord arabo, islamico, percorso da pastori nomadi, un Sud negro, animista con penetrazioni cristiane, abitato da contadini sedentari. Una volta si parlava, senza tante perifrasi, di Dar el-Islam e Dar el-Abid, il Paese dell'Islam e il Paese degli Schiavi.

Situazione, questa, analoga alla sudanese: dove una lunga sanguinosissima guerra di secessione per poco non distrusse quell'altra ibrida creatura del colonialismo. Ma nel Ciad la frammentazione va ben oltre il dualismo Nord-Sud. Pochi anni fa, al culmine della guerra civile, si combattevano furiosamente fra queste aride lande dodici formazioni armate. Mica poco, per un Paese di quattro milioni di abitanti. Dodici piccoli eserciti. Senza contare gli stranieri: francesi, libici, reparti africani di pacificazione.

Il caos ciadiano esplode nel '75, quando un colpo di Stato travolge il vecchio presidente François Tombalbaye. Sale al potere, com'è la regola in Africa, un militare, il generale Malloum. Ma ormai il Paese è in preda a una rabbiosa guerra civile. Tre gli uomini - chiave: Goukouni Oueddei, leader del Fronte di liberazione del Ciad (Frolinat); Hissène Habré, capo delle Forze armate del Nord; il colonnello sudista Andel Kamougué. Habré riesce a ottenere un rifiutante aiuto francese. Riceve armi e denaro con uno stratagemma noto alle cronache come affare Claustre: cattura un gruppo di geologi francesi e ricatta Parigi.

Nel '79, una complessa mediazione franco-africana sembra risolvere la spinosissima questione. Con l'accordo di Lagos si costituisce un governo di coalizione, presidente Goukouni e ministri tutti i capi rivali, si proclama la smilitarizzazione di N'Djamena dove una forza neutrale africana garantirà la sicurezza. Nasce così il governo più eterogeneo del mondo: tanto eterogeneo che non può reggere. Riesplode presto la guerra nella capitale che si voleva smilitarizzata. E' un massacro, la gente cerca scampo attraverso lo Chari in piroga, o a nuoto, la cittadina di frontiera camerunese di Kousseri, duemila abitanti, si affolla di oltre centomila profughi. Fra tregue precarie e scontri furiosi, la capitale è semidistrutta: poi arrivano i libici a riportare l'ordine.

L'ordine libico a N'Djamena significa la sconfitta per gli oppositori di Goukouni, che del resto sono alla macchia e non disarmano. Nel gennaio dell'81, il colonnello Gheddafi proclama la fusione di Libia e Ciad, riproponendo così quella ossessione fusionista che non è riuscito a fare scattare con l'Egitto, il Sudan, la Siria, la Tunisia. Goukouni questo non se l'aspettava proprio, protesta, rifiuta, cerca di riaffermare una sovranità illusoria.

Dopo un anno e mezzo, senza una spiegazione, Gheddafi richiama le sue truppe. Habré ha facilmente ragione dei rivale rimasto senza aiuti e assume il potere a N'Djamena. E' chiaro che il colonnello si è ritirato per due ragioni: la fusione che non è stata possibile, la necessità di rendersi accettabile agli occhi dell'Africa, alla vigilia di quello che doveva essere il suo turno di presidenza dell'Oua.

Doveva essere, ma non è stato: di qui la nuova esplosione in Ciad. Come andrà a finire? Guardiamo i fatti: la Francia sta inviando a Habré cinquanta tonnellate di armi al giorno e «consiglieri civili»; gli Stati Uniti mandano altre armi attraverso l'Egitto e il Sudan. Un contingente di paracadutisti zairesi è andato a dare man forte alle truppe lealiste. N'Djamena fa sapere che Abéché, la vitale posizione caduta venerdì in mano ai Gunt, è stata riconquistata domenica. La variabile decisiva è ora rappresentata dalla tenuta delle provatissime truppe di Habré. Se Gheddafi ha voluto tastare il terreno prima di impegnarsi a fondo, la reazione che ha innescato potrebbe, alla fine, dissuaderlo ancora una volta dalla ricorrente avventura verso il cuore nero dell'Africa.

Alfredo Venturi

Disperato appello, Habré chiede truppe a Parigi

N'DJAMENA — Il governo del Ciad ha rivolto ieri un chiaro appello alla Francia affinché invii «il maggior numero di truppe possibili» a N'Djamena per sostenere lo sforzo bellico delle forze armate ciadiane contro i ribelli appoggiati dalla Libia. Il ministro delle informazioni Soumalia Mahamat ha dichiarato che Abéché non è ancora caduta in mano alle forze di Goukouni Oueddei, ma che si sta combattendo disperatamente per il controllo della città.

Ieri l'ambasciatore libico a parigi Said Haftana ha dichiarato, se la Francia manderà truppe in Ciad, Tripoli considererà tale passo «un vero atto di guerra contro la Libia», che si vedrà costretta a intervenire. Il diplomatico ha accusato anche Egitto, Usa, Sudan e Zaire di aiutare il «governo illegale» di N'Djamena.

Il presidente zairese Mobutu ha subito rimbeccato: Gheddafi «vuole destabilizzare i Paesi africani» con una «aperta aggressione» a un Paese sovrano. Una delegazione dell'Oua, guidata dal segretario generale e dal ministro degli Esteri etiopico, si trova a Dakar per discutere la crisi ciadiana.

«Supermen» alpini del tiro alla fune

Fuzell (Germania Federale). Sullo sfondo dipinto di un paesaggio alpino, appoggiati a un rustico tavolo, due giovani barcaioli si sfidano in un insolito tiro alla fune. La corda infatti è lunga pochi centimetri e la trazione deve essere esercitata dal dito medio (Ap)

(Segue da pagina 4)

Cristianamente e mancato
Domenico Savant
anni 61
Affranti lo annunciano la moglie **Piera**, i figli **Daniela** con il marito **Sergio** e la piccola **Paola**, **Gianni** e **Roberta**, nipote, sorella, con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Forno martedì 12 ore 17.
— Forno Canavese, 10 luglio 1983.

Renato, Quinto, Mauro, Marianna, Fabrizio, Fulvio e **Leonardo** sono vicini alla famiglia del caro **DOMENICO**.

Alessandro ricorda il caro padrino.

La S.A.C. Bologna e Sempol partecipa la morte del consigliere
Domenico Savant
— Forno Canavese, 10 luglio 1983.

La Ditta **Olma** prende viva parte al dolore della famiglia.

Nanda, Eligio, Mariateresa, Carlo ricordano il caro **DOMENICO**.

Tiziana Colombatto partecipa al dolore.

I componenti **Club dell'amicizia**
Umberto Bertotti
Sergio Bertotto
Filippo Bertot
Egidio Bonanno
Florentino Bottino
Romano Bottino
Domenico Brasco
Renato Butti
Aldo Burdisso
Bruno Cornetto
Alberto Dela
Vittorio Dela
Fulvio Formengo
Angelo Gallo
Domenico Grosso
Domenico Grosso
Mattia Grosso
Domenico Lisa
Guido Martelli
Cesare Martinetto
Terenzio Miravalle
Virgilio Olivo
Luciano Perardi
Franco Rizzi
Renato Rollo
Giovanni Rossi
Renato Rostagno
Mario Stefanini
Paolo Turighello
Ezio Uggetti
Gianni Valario
Giandranco Valpiana
partecipano al dolore dei familiari.

Giuseppe Bonavenuta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di **DOMENICO**.

Adolmo Orlandi e **Alessandro Martelli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del amico **DOMENICO**.

Sono vicini alla famiglia
Guglielmo Perrotta
Mario e Vivina Bonavenuta
Giampiero Savattone
Elio Borgiani
Fulvio Agrano
Roberto Fenoglio
Livio e Mariarosa Lacino
Giancarlo e Nadia Bonino
Domenico e Martina
Claudio Baldi

La Ditta **Emmedi**, il presidente **Eugenio Gamalero**, l'amministratore **Antonello Marmora** partecipano al grave lutto della ditta Passagno e Savant per la perdita del amico
Domenico Savant
— Torino, 12 luglio 1983.

Gli Amici di Rivarolo sono vicini a Daniela e Gianni per la scomparsa di
Domenico Savant
— Rivarolo, 11 luglio 1983.

Il Personale docente e non docente del Dipartimento di Scienze del Materiali e Ingegneria Chimica partecipano al dolore della famiglia per la perdita del papà
Aurelio Baldi
— Torino, 12 luglio 1983.

Partecipano al lutto di Giancarlo gli amici:
Milena Airlati
Pietro Appendino
Emilio e Aurelio Burdisso
Gianna e Romualdo Conti
Bruno De Benedetti
Ugo Fassoli
Luisella e Franco Ferraro
Donato Finco
Giuseppe Genco
Marisa e Agostino Gianolio
Gabriella e Giuseppe Gozzino
Mario Mela
Manuela Manella
Franco Marchese
Vanni Martignoni
Ilaio Mazzarino
Maurizio Onofrio
Maurizio Panelli
Lucia e Norberto Pecchini
Pio Proli Goglio
Aldo Priola
Angiolamaria e Rolando Rigamonti
Mario Rosso
Giorgio Rovaro
Mariacristina e Giovanni Scacco
Emanuela e Silvio Sicardi
Giulio e Vito Spaccavia
Paolo Spinelli
Franco Tassone

I Titolari e Collaboratori della Editrice Lavoratori & Stella e della Litografia Mappano & Binchetto si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del loro caro
prof. ing. Rosario Scuto
— Torino, 9 luglio 1983.

Partecipano al dolore del sig. Salvatore e famiglia per la scomparsa della mamma signora
Luigia Pecchio
le famiglie Cilano, Crivello, De Benedetti, Gallino, Negri, Russo, Scaglia, Settimelli.
— Pegli, 10 luglio 1983.

Condomini Frappier partecipano al dolore

La FIAT Trattori S.p.A., Presidente, Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Dirigenti e Maestranze, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Renzo Terzi
ricordando la sua appassionata opera di assistenza nella Società.
— Modena, 12 luglio 1983.

I Colleghi della Filiale Fidicia e del Deposito di Volpiano ringraziano l'amministrazione perché dell'amico e collega
Cosimo Tagliente
e si uniscono al rimanente dolore della famiglia.
— Torino, 11 luglio 1983.

I Capi Filiale e i Capi Area della Sede partecipano al dolore della famiglia del collega
Cosimo Tagliente
— Torino, 11 luglio 1983.

La nipote **Giorgia Grabetti** è vicina al dolore di zia Cina per la morte del caro zio
Umberto Ceda
— Torino, 11 luglio 1983.

In Albenga mancava
Nicola Punzi
anni 73
Annunciano la perdita la moglie, i figli, nipoti, parenti. La cara salma giungerà nel Cimitero Sud, Torino martedì 12 alle ore 14.30.
— Torino, 11 luglio 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Lacagnina ved. Bingo
Affranti lo annunciano i figli **Maddalena** e **Umberto**, il genero **Pino**, la nuora **Gloria**, i nipoti **Luisa, Dario, Giovanna, Tony, Jacopo, Carmelo**. Partecipano al dolore **Mirella** e **Luciano Martinetto** e **Marcello Carmela** e **Mimmo** e la famiglia **Rondolo** e **Labella**. Funerali oggi ore 14.30 dall'Abbazia Martini.
— Torino, 12 luglio 1983.

E' mancata
Carlotta Cona
Lo annunciano la nipote **Rosetta** col marito, i nipoti **Bernardi, Maggiora, De Rosa**, i pronipoti, i cugini **Spinelli**. Funerali martedì 12 c. ore 14.30.
— Torino, 12 luglio 1983.

Cugini **Spinelli** piangono la cara **TINA**.

(Continua a pag. 6)

Il «ministro degli Esteri» Khaddoumi è in Urss, forse venerdì arriva Arafat

A Mosca una settimana decisiva per l'Olp Il Cremlino ha già scelto la linea siriana?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Per la crisi dell'Olp si è aperta a Mosca una settimana che potrebbe rivelarsi decisiva. Ieri pomeriggio è arrivato nella capitale sovietica — nel totale silenzio della Tass ed è stata confermata solo dall'ambasciata palestinese — il capo dell'ufficio politico dell'Organizzazione Faruk Khaddoumi. Ha già avuto incontri con esponenti sovietici, ma le fonti ufficiali dell'Olp non vanno oltre a non precisano quindi se egli abbia visto nelle prime ore anche il ministro sovietico degli Esteri Andrej Gromyko, con il quale dovrebbe discutere la successiva visita al Cremlino di Yasser Arafat (si dice venerdì, ma restano numerosi punti interrogativi). Il ruolo di Mosca nel ricucire lo «strappo» in seno ad *Al Fatah* potrebbe risultare determinante, ma non è chiaro da quale parte potrà pendere la bilancia del Cremlino, che ha sempre sostenuto Arafat ma che deve oggi salvaguardare la difficile alleanza con la Siria. Quanto sia delicata la situazione è confermato da un diverbio, a Mosca, fra Olp e ambasciata siriana: a una dichiarazione polemica nei confronti di Damasco, i siriani hanno risposto con un comunicato in cui Arafat è accusato di essere un «*disfattista*» e di aver «*dimenticato il sangue versato dai palestinesi durante la guerra del Libano*».

Khaddoumi, che nell'Olp riveste le funzioni di «ministro degli Esteri», dovrebbe incontrare con Gromyko di ansodare la fitta trama delle consultazioni internazionali delle quali egli stesso e altri esponenti di rilievo dell'Olp sono stati protagonisti negli ultimi giorni. Dovrebbe arrivare oggi nell'Unione Sovietica anche Khaled-al-Fahoum, presidente del Consiglio nazionale palestinese, cioè il parlamento dell'Olp: sebbene la sua missione non sia strettamente connessa con quella di Khaddoumi, la tela della diplomazia s'infittisce. E' però difficile, in questo momento, scorgerne il disegno. Sarebbe stato il Cremlino, secondo quanto ha affermato la settimana scorsa l'agenzia palestinese *Wafa*, a inviare Arafat a Mosca, a offrirgli «*consultazioni sulla situazione nel mondo arabo*».

Va ricordato che il *leader* palestinese è uno dei pochissimi personaggi della scena internazionale ad avere incontrato Andropov: lo vide, ricevuto ufficialmente, a gennaio. Sarebbe poi tornato in forma strettamente privata, ma le indicazioni raccolte in ambienti diplomatici non hanno mai avuto conferma, neppure ufficiosa. «*L'Unione Sovietica* — ha detto nel Kuwait Mahmoud Abbas, appartenente al direttivo di *Al Fatah* — *ritiene che l'azione dei dissidenti dell'Olp favorisca gli schemi americani*»: perciò, a suo avviso, Mosca non intende trattare con loro. Ma altro è il problema dei rapporti fra Olp e Siria: «*Una consultazione con i sovietici* — ha detto sabato Abu Iyad di passaggio a Roma — *è necessaria*». Finora il Cremlino si era limitato ad asettiche espressioni di condanna per «*la mancanza di unità*» nel mondo arabo e soprattutto fra i palestinesi, per certi conflitti che «*fanno unicamente il gioco degli Stati Uniti e di Israele*».

Semmai, nelle ultime settimane, si era potuta ricavare a Mosca l'impressione che, nella guerra interna dell'Olp, il Cremlino stesse abbandonando Arafat e scegliesse di schierarsi con la Siria. L'ostentata neutralità della Piazza Rossa, ribadita due settimane fa in un editoriale della *Pravda*, contrastava nettamente con l'incondizionato appoggio sempre elargito in passato al *leader* palestinese. Il silenzio sull'ultima visita di Abu Iyad, sulla lettera di Andropov ad Arafat, a maggior ragione sul presunto invito al *leader* palestinese per la visita di questa settimana, rivelerebbe il desiderio sovietico di non compromettere con le parole, prima che con i fatti, un difficile equilibrio fra la solidarietà verso un vecchio alleato e una *Realpolitik* che dovrebbe forse spingere il Cremlino a non urtarsi con il fragile alleato siriano.

Nel contesto generale della crisi mediorientale, si osserva in ambienti diplomatici di questa capitale, il Cremlino potrebbe gradire una maggiore durezza di Arafat verso i Paesi cosiddetti «moderati» e un suo «no» al piano Reagan; a questo fine potrebbe giocare la carta siriana (e quindi quella della spaccatura di *Al Fatah*). Ma un Arafat troppo indebolito potrebbe anche rappresentare, per Mosca, la perdita di una collaudata finestra sul teatro mediorientale.

Fabio Galvano

Libano, uccisi 2 israeliani Altri 7 feriti

BEIRUT — Due soldati israeliani sono rimasti uccisi e altri sette feriti in un'imboscata tesa da guerriglieri sciiti su un autocarro percorrevano un monte sul fiume Hasbani, nella parte meridionale del Libano.

La giornata di ieri era stata caratterizzata da nuovi scontri tra cristiani e drusi sulle colline sovrastanti Beirut.

Guida alla ricerca di un posto nei servizi segreti Usa

«Arruolatevi nella Cia» (se trovate l'indirizzo)

NEW YORK — Come qualsiasi multinazionale, anche la Cia ogni tanto ha bisogno di rinnovare gli organici; offrendo salari iniziali non molto allettanti, ha ripreso recentemente a pubblicare annunci sul *New York Times*.

«*Missioni in Paesi stranieri che mettono alla prova il coraggio, la fantasia, la capacità di improvvisazione, il vostro talento, che stimolano l'innovazione ed esaltano l'iniziativa individuale e l'autodisciplina*», afferma una pubblicità sul quotidiano in un riquadro sormontato dallo stemma della «Compagnia», come si chiama in gergo. Gli aspiranti agenti segreti cercherebbero però invano un numero telefonico per rispondere all'offerta: metterai in contatto con la Cia è la prima prova attitudinale.

L'uomo addetto al reclutamento si chiama James Pitzgerald, ed è con lui che bisogna parlare; ma prima occorre trovarlo. Innanzitutto, l'aspirante spia deve inviare il suo curriculum ad un'anonima casella postale; poi, se avrà ricevuto risposta nella quale si comunica che è necessario per un incontro, dovrà trasformarsi in seguito. L'ufficio di Fitzgerald è a New York, ma del suo indirizzo non c'è traccia negli elenchi del telefono, e sta al candidato - agente scovarlo.

Fitzgerald, che ha alle spalle 18 anni di reclutamento per conto della Cia, non è del tutto soddisfatto della ricerca di nuovi agenti tramite annunci sui giornali, che sono curati da una agenzia pubblicitaria di Park Avenue. L'offerta resta «troppo sul vago», lamenta, e spesso crea spiacevoli malintesi. Certo, ammette, «non possiamo scrivere su un quotidiano che la Cia è alla ricerca di spie, ma è indubbio che se potessimo farlo guadagneremmo tanti in chiarezza».

L'immagine dello «spione» con la calibro 45 sotto l'ascella che passa dai quartieri più malfamati del mondo al lusso e alle belle donne, come James Bond, fa parte ormai più della finzione letteraria e cinematografica che della realtà. Esistono ancora i cosiddetti «agenti sul campo», ma oggi chi è assunto dalla Cia rischia piuttosto di trovarsi a fare un lavoro da tavolino, sommerso da una montagna di dati, magari davanti al terminale di un computer.

I servizi segreti americani, come quelli sovietici, hanno bisogno di un esercito di tecnici e di analisti che siano capaci di filtrare e setacciare l'enorme quantità di informazioni ricevute magari attraverso i sistemi elettronici di sorveglianza nello spazio.

Afghanistan la resistenza denuncia 1.300.000 vittime in 4 anni

FIRENZE — In quattro anni di occupazione sovietica in Afghanistan le vittime sono un milione e trecentomila (fra morti, dispersi, feriti gravi, prigionieri), quattro milioni gli esuli, mentre nel Paese si trovano 200 mila soldati dell'Urss con 30 mila mezzi armati. Lo ha detto il colonnello Ayub Asafi, del Fronte nazionale dell'Afghanistan, uno dei dirigenti più importanti dei ribelli anti-sovietici, parlando a Firenze nella sede del movimento cristiano lavoratori.

Cresce la tensione in Cisgiordania, ieri nuovi incidenti

Hebron è diventata il fulcro di scontri ebrei-palestinesi

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Gli ultimi avvenimenti a Hebron, capitale della Giudea, sono più gravi di quanto appaia a prima vista perché — accanto alla loro gravità obiettiva — sono indice di una radicalizzazione delle parti, premessa di futuri scontri locali e di lotte interne in Israele.

Ieri mattina l'intervento dell'esercito ha evitato all'ultimo momento uno scontro tra fedeli musulmani e alcuni ebrei che vi si trovavano in orazione, i quali hanno affermato di essere stati minacciati dagli arabi. Un incidente in questa località, che è un condominio islamico-ebraico, avrebbe potuto dar fuoco alle polveri. Né l'incontro pomeridiano a Gerusalemme dei coloni di Kiryat Arba col ministro della Difesa, Arens, che giovedì avevano insultato, ha dato risultati positivi.

Arens ha insistito sul principio che non possono esserci milizie partigiane, che spetta solo all'esercito la difesa di tutti nei territori occupati e che nessuno deve farsi giustizia da solo; gli abitanti di Kiryat Arba non solo pretendono armi per l'autodifesa, ma insistono sul diritto di ricostruire un quartiere ebraico nel centro di Hebron, per i tradizionali legami dell'ebraismo con questa città, dimenticando che quando è stata fondata Kiryat Arba nelle immediate vicinanze, lo si è fatto proprio per evitare conflitti e provocazioni e consentire alle due comunità di vivere pacificamente l'una accanto all'altra.

Il nuovo coordinatore delle attività nei territori occupati, generale della riserva Benjamin Ben Eliezer, ha dichiarato ieri che la presenza di una collettività ebraica nella città, che conta 70 mila abitanti arabi, creerebbe problemi e pesanti compiti ai responsabili della sicurezza.

Il Consiglio dei ministri di domenica ha evitato di prendere decisioni estreme; nel governo si sono delineate due distinte correnti: una è favorevole alla ricostruzione del quartiere ebraico nel cuore della città araba, nel quale dovrebbero abitare 500 famiglie; l'altra, contraria, ritiene che solo l'esercito debba mantenere l'ordine. L'aver incoraggiato in passato gruppi fanatici come *Gush Emunim* (la Comunità dei credenti), e averli armati ha dato loro un senso di impunità per cui si sono creduti e si credono al di sopra della legge.

Il professor Arens, che è uomo di estrema destra ma scrupolosamente legalitario, ha cercato di far sentire tutto ciò e ottenuto che non fossero prese decisioni estreme, ma cinque ministri (Burg, Levy, Neeman, Sharon e Shostak) si sono schierati per la ricostruzione del quartiere ebraico come immediata risposta all'uccisione del giovane Aharon Gross la settimana scorsa. Lo sfruttamento di questo tragico episodio ha indisposto perfino la famiglia del giovane ucciso, la quale ha protestato per il discorso del ministro Neeman ai funerali.

Giorgio Romano

In Germania Conferenza sull'Antartide

BONN — Accompagnata da una manifestazione della organizzazione internazionale di ecologi «Greepeace» contro uno sfruttamento commerciale del «continente bianco», è cominciata ieri a Bonn una conferenza internazionale sull'Antartide cui partecipano quattordici Paesi.

La conferenza, che durerà due settimane, si propone di contribuire a un accordo per la ricerca e lo sfruttamento delle ricchezze come petrolio, gas, manganese, cromo, nichel e ferro, che si suppone si trovino sotto la crosta di ghiaccio dell'Antartide.

Un altro obiettivo è quello di raggiungere un compromesso tra le rivendicazioni territoriali di Argentina, Cile, Gran Bretagna, Francia, Australia, Nuova Zelanda e Norvegia che gli altri sette Paesi partecipanti alla conferenza, Stati Uniti, Unione Sovietica, Belgio, Polonia, Giappone, Sud Africa e Germania Federale, non riconoscono. Questi Paesi sono i firmatari del trattato sullo sfruttamento pacifico dell'Antartide del 1959.

Dopo l'attacco delle Izvestija

I Sacharov temono ritorsioni

MOSCA — Dopo il minaccioso articolo pubblicato dalle *Izvestija* il 2 luglio, Andrej Sacharov e la moglie vivono nell'incubo. Come ha detto la signora Sacharova durante una conferenza stampa improvvisata sul marciapiede antistante il portone di casa (l'appartamento continua ad essere piantonato dagli uomini della milizia), si è trattato di un segno premonitore e ora lei e il marito temono brutte sorprese.

La sciagura sulla linea Quito-Cuenca, nota come «rotta della morte»

Jet ecuadoriano esplode e si schianta in atterraggio: morti i 119 passeggeri

QUITO — Un Boeing 737 della compagnia equadoriana «Tame» ha perduto improvvisamente quota schiantandosi sul fianco di una montagna e incendiandosi mentre si accingeva ad atterrare all'aeroporto «Generale Lamar» di Cuenca, sulle Ande, a circa quattrocento chilometri da Quito, la capitale dell'Ecuador da dove l'aereo era decollato. Le 119 persone a bordo, 112 passeggeri e sette uomini d'equipaggio, sono morte.

Prima dell'impatto dell'aereo contro la montagna c'è stata a bordo un'esplosione. Il direttore dell'aviazione civile generale equatoriana, Eduard Dura, non ha escluso la possibilità di un sabotaggio.

Il Boeing 737 precipitato era l'aereo più nuovo della «Tame», la compagnia dell'aeronautica militare addetta al trasporto sia di civili che militari.

Il Boeing era decollato da Quito alle ore 7,00 locali (12,00 italiane) tre quarti d'ora dopo la tragedia avvenuta quando l'aereo era ormai in prossimità dell'aeroporto.

La rotta Quito-Cuenca è sinistramente conosciuta come la «rueta de la muerte» per una serie di sciagure iniziate il 15 agosto del 1972 allorché un «Viscount-Vicker» della compagnia aerea «Saeta» in volo da Quito a Cuenca scomparve con 58 passeggeri a bordo. Il 23 aprile del 1979 un aereo dello stesso tipo, ed appartenente sempre alla «Saeta», scomparve in circostanze altrettanto misteriose. Aveva a bordo 57 persone.

Il 4 settembre del 1977 un velivolo di un'altra compagnia, la «Bam», con 52 persone a bordo, precipitò sui monti vicini a Cuenca: ci furono 23 morti. Il 22 dicembre dello stesso anno un altro «Viscount» della «Bam» si schiantò prima di raggiungere Cuenca, provocando la morte di 35 persone.

La filatelia mondiale nel 1984 a Madrid

MADRID — Da quando, il 30 aprile scorso, la Gazzetta Ufficiale spagnola ha pubblicato il decreto reale che annunciava che la prossima esposizione filatelica mondiale si terrà a Madrid nel maggio del 1984, gli esperti filatelici spagnoli stanno preparando con grande entusiasmo la manifestazione e pensando a tutta una serie di iniziative collaterali.

Oltre all'esposizione, che si terrà nel Padiglione di Cristallo della Casa de Campo (un parco grande quanto tutta Madrid che si estende a Nord-Ovest della capitale spagnola), sono previsti conferenze, alcuni congressi di filatelici tra cui quello dei latinoamericani, dibattiti di esperti e appassionati di tutto il mondo.

Il decreto reale prevede tra l'altro l'emissione di una serie commemorativa che si potrà acquistare con il biglietto di entrata e la cui vendita dovrebbe contribuire a coprire le spese per l'organizzazione della manifestazione che ammontano a circa 4 miliardi di lire.

Alla manifestazione, cui parteciperanno 31 Paesi membri della Federazione internazionale di filatelia, saranno esposte 700 collezioni di tutto il mondo, per un totale di circa 500 mila francobolli.

Confortante il bilancio della lotta contro il terrorismo, meno quello contro la mafia

La solidarietà di Pertini e Rognoni attenua l'inquietudine della polizia

Il ministro dell'Interno: «Ci auguriamo che la sentenza di Padova sia ispirata dall'intelligenza del quadro di fondo in cui sarebbero collocati i fatti su cui si procede» - Dal luglio '82 al maggio '83 21 morti e 664 feriti

ROMA — Tanti successi e un po' di malumore: questo il bilancio della polizia che ha celebrato ieri in tutt'Italia la sua festa, la 131ª dall'anno di fondazione del corpo delle guardie di ps, la seconda dall'entrata in vigore della riforma. Una «festa di popolo», come l'ha definita Rognoni, che alcune frange aderenti al sindacato autonomo hanno contestato con una manifestazione a Padova e con un minuto di raccoglimento sul posto di servizio. Motivo della protesta il processo in corso contro cinque agenti del Nocs accusati di sevizie dal brigatista Di Lenardo.

E proprio a questo processo il ministro dell'Interno ha dedicato un accenno nel discorso tenuto durante la cerimonia al centro sportivo della polizia a Tor di Quinto, davanti a Pertini, al presidente della Corte Costituzionale Elia e ai ministri Darida e Fortuna. «*Sul merito* — ha detto — *noi non abbiamo nulla da aggiungere a quello che sarà la decisione della magistratura, secondo l'ordinamento, cioè alla sentenza definitiva al termine dei diversi gradi di giudizio. Una decisione, comunque, che ci auguriamo ispirata all'intelligenza del quadro di fondo in cui sarebbero collocati i fatti per i quali si procede*».

Rognoni ha quindi illustrato i risultati raggiunti in un anno contro il terrorismo e la criminalità organizzata, esaltando la funzione indispensabile delle forze di polizia nella difesa delle istituzioni. Il bilancio che si accompagna «*al rimpianto per tante vite stroncate — 21 morti e 664 feriti dal luglio '82 al maggio scorso — nell'adempimento del dovere*». Nella lotta all'eversione, dal '78 in poi, è stato fatto un buon tratto di strada. Gli attentati sono diminuiti del 75 per cento, duemila sono state le persone arrestate, 180 i covi scoperti, oltre mille le armi sequestrate. Certo, la partita non è ancora chiusa. L'ammonimento a non abbassare la guardia è sempre attuale: «*Dobbiamo pur dire che le formazioni terroristiche, responsabili di tanti delitti, sono oggi disgregate, capi e gregari sono stati individuati, catturati, processati*».

Sull'altro fronte, quello della lotta alla mafia e alle altre forme di criminalità organizzata, ha ammesso il ministro dell'Interno, vi sono «*momenti alterni*». Ma una cosa è certa: «*Lo Stato intende ad ogni costo garantire l'autorità della legge, l'ordinata convivenza*». Rognoni ha invocato «*coraggio, tenuta, determinazione*» da parte di tutti, ammonendo anche la stampa a non subire «*l'equivoca tentazione di prospettare scenari come se la lotta ripartisse da zero*».

I risultati positivi, comunque, non mancano e sono culminati nelle operazioni di giugno contro la camorra. Nel settore dei sequestri nel 1982 sono stati scoperti i responsabili di 35 delitti su 50, e sono state arrestate 176 persone. Nei primi quattro mesi di quest'anno sono finiti in carcere in 50, ritenuti responsabili di 9 dei 21 rapimenti compiuti. Nello stesso periodo l'azione della polizia ha anche fatto sì che non sia stato pagato alcun riscatto per la liberazione di 32 ostaggi. Per quanto riguarda il traffico della droga lo scorso anno sono state arrestate 3488 persone e sequestrati, tra l'altro, 54 chili di eroina e 8 di cocaina.

Soddisfacente anche il consuntivo dei due anni di attuazione della riforma: ora si apre il negoziato per il primo contratto di lavoro degli oltre settantamila poliziotti italiani. «*Da parte nostra* — ha concluso Rognoni — *intendiamo alimentare con il sindacato un dialogo costruttivo al quale devono essere chiamati a collaborare tutti i rappresentanti della polizia*».

Il culmine della cerimonia è stato quando Pertini, dopo aver passato in rassegna i reparti schierati al centro dell'area di Tor di Quinto — 665 uomini in rappresentanza di tutte le specialità —, ha appuntato sulla bandiera della polizia la medaglia d'oro al valor civile per l'opera svolta, nel novembre '80, in soccorso delle popolazioni terremotate in Irpinia e in Lucania. Il presidente della Repubblica ha poi consegnato altre decorazioni, di cui cinque alla memoria, ad appartenenti alle forze dell'ordine che si sono particolarmente distinti.

Le medaglie d'oro alla memoria sono andate al prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa (l'ha ritirata la figlia Rita), e al suo autista, l'agente Domenico Russo, al vicequestore Antonio Ammaturo, il capo della «Mobile» napoletana ucciso dalle Br, a all'agente Calogero Zucchetto, anch'egli assassinato a Palermo dalla mafia.

In un telegramma inviato al ministro dell'Interno Rognoni, subito dopo aver preso parte alla festa della polizia, il presidente della Repubblica Pertini ha esteso «a *tutti gli appartenenti alla istituzione, nelle diverse sedi e nei molteplici compiti cui sono impegnati*», l'espressione della sua «*ammirazione*», della sua «*gratitudine*» e del suo «*affetto*».

Roma. Pertini bacia la bandiera della polizia mentre passa in rassegna il picchetto d'onore (Ap)

«*Sono certo di interpretare con ciò* — scrive il presidente — *i sentimenti dell'intera nazione che con fiducia sempre rinnovata guarda alla polizia come ad un pilastro fondamentale dello Stato democratico*».

«*Ne fa fede* — prosegue il messaggio di Pertini — *oltre ai risultati raggiunti nella lotta all'eversione e alla criminalità organizzata, il grave e doloroso tributo di sofferenze e di sangue offerto a difesa della legge e a garanzia della pacifica convivenza civile*».

Giuseppe Fedi

«Non ammessi testimoni che avrebbero contribuito ad accertare la verità»

Padova, il sindacato autonomo di Ps attacca i giudici del processo Nocs

«Dopo lo stralcio della posizione del commissario Genova, eletto alla Camera, il dibattimento avrebbe dovuto fermarsi» - Il questore parla alla Festa del Corpo: oggi la polizia piange

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Tra pesanti polemiche degli esponenti del Sap (Sindacato autonomo di polizia), è andato avanti il processo contro gli uomini del «Nucleo operativo centrale di sicurezza» accusati di violenze da Cesare Di Lenardo, uno dei brigatisti rossi che sequestrarono il generale americano Dozier. Con l'udienza di ieri, s'è completata la serie delle testimonianze.

L'atmosfera, secondo certe previsioni, doveva essere molto più tesa del solito, per la coincidenza con la Festa della polizia. Qualcuno diceva che, per questa giornata, sarebbero giunte a Padova delegazioni di agenti per inscenare manifestazioni di protesta, per il processo ai Nocs e la condanna per falsa testimonianza inflitta al capitano della ps Lucio De Santis. Questo raduno non c'è stato, e la cerimonia nel cortile del II Celere di Padova per l'anniversario della fondazione del Corpo di polizia, non ha avuto turbamenti.

Durante queste celebrazioni, comunque, c'è stato un intervento del questore di Padova, Gianfranco Corrias, il quale è arrivato a dire: «*Anche se vedete la cattiva coscienza passata, non lasciatevi ingannare. Oggi la polizia piange. Quest'anno niente premi, encomi od onori al merito. Oggi abbiamo bisogno di conforto*». Corrias ha voluto anche attaccare i cronisti, dicendo: «*Le persone qui convenute hanno le mani piene di applausi per noi perché sanno quello che abbiamo fatto e non si sono limitate a leggere cronache inadeguate, bensì hanno recepito l'eco delle nostre sirene e del nostro lavoro*». Applausi a conclusione del discorso.

In occasione della Festa della polizia, il Sap aveva invitato gli aderenti a «*osservare un minuto di silenzio*» per via del processo ai Nocs e della vicenda giudiziaria del capitano De Santis. Negli uffici, si dicono, questo invito è stato accolto.

Molto più duro è l'atteggiamento assunto dai rappresentanti del sindacato autonomo di polizia espresso in una nota dopo un incontro tra il vicesegretario nazionale, Virgilio Fichera, componenti l'esecutivo, dirigenti del Sap regionale e provinciale, esponenti venuti dalla Sardegna.

Questi rappresentanti del sindacato autonomo di polizia, è detto nel comunicato, «*rilevano che non è stata ammessa nel processo contro i Nocs l'audizione di testimoni che, per indiscutibile conoscenza dei fatti, avrebbero serenamente contribuito all'accertamento della verità sul comportamento tenuto dagli imputati durante e dopo l'operazione che portò alla liberazione del generale Dozier*».

Sostengono che appare abnorme che tale processo sia proseguito nei confronti degli imputati, essendo stata stralciata la posizione del commissario Genova dopo la sua elezione al Parlamento, «*nonostante esistessero precise ed insuperabili ragioni di stretta connessione che erano e restano inscindibili per un corretto accertamento dei fatti*».

Poi, i rappresentanti del Sap sferrano un attacco contro il rappresentante dell'accusa per il processo all'ufficiale di polizia: «*Deploriamo il comportamento tenuto dal pubblico ministero del tribunale di Padova, dott. Vittorio Borraccetti, all'udienza dibattimentale dell'8 luglio contro il capitano De Santis, imputato di falsa testimonianza, allorché tale magistrato, nel chiedere il rigetto di alcune prove testimoniali, ebbe ad affermare che una di queste era persona che aveva già deposto il falso, che sicuramente avrebbe continuato a deporre il falso, e della quale avrebbe chiesto l'incriminazione qualora fosse stata presentata al tribunale*».

Nel passo successivo di questo duro comunicato, gli esponenti del sindacato autonomo di polizia «*esprimono lo sconcertante dubbio che la stessa istruttoria penale condotta a suo tempo contro i Nocs, ma viziata da incompletezza e che alcuni testimoni addotti dall'accusa abbiano deposto al giudice istruttore non sentendosi pienamente liberi nel riferire i fatti; riservano, nell'ambito della legittimità e nel pieno rispetto della legge che quotidianamente difendono, ogni iniziativa utile a chiarire le circostanze nelle quali si sono svolti i suddetti procedimenti penali*».

E il processo ai Nocs procede con l'ultima fila di testimoni.

Questa udienza registra un altro episodio burrascoso quando depone Umberto Improta, attuale capo dell'Ucigos, che prese parte alle operazioni per la liberazione di Dozier. Dal pubblico composto in maggioranza da poliziotti si levano un applauso e grida di «*Bravo!*» laddove Improta parla di interrogatori e del «*dovere di difendere le istituzioni e lo Stato*». Immediato intervento del pubblico ministero: «*E' la seconda volta che dobbiamo subire un oltraggio del genere. Chiedo che vengano identificati quelli della prima fila che hanno applaudito*». E avvertimento del presidente Alipranti: «*Voglio che il pubblico rimanga, non costringetemi a prendere provvedimenti*».

Giuliano Marchesini

Il pm al processo «Rosso»-Tobagi

«I pentiti e una valigia hanno provocato la fine dei Reparti comunisti»

MILANO — «Reparti comunisti d'attacco»: nascono nell'estate del 1978 da una scissione delle «Formazioni comuniste combattenti». Una scissione «balneare» perché maturata durante una vacanza sul Gargano. Ne è artefice Antonio Marocco, stanco di fare l'«eterno secondo» di Corrado Alunni nelle «Formazioni comuniste combattenti». Lo seguono Maria Teresa Zoni, Pierangelo Franzecchi, Felice Pietroguido, Daniele Bonato, Rossella Carnevali, Patrizia Ferronato ed in un secondo tempo altri.

Di questa formazione, del suo percorso sigiato da fatti di sangue quali il ferimento di un capo Fiat e di un dirigente di una società di mercato milanese, ha parlato ieri il secondo pubblico ministero del processo «Rosso»-Tobagi, dott. Corrado Carnevali.

I «pentiti» dei «Reparti comunisti d'attacco» si chiamano: Marocco, Bonato, Pasini Gatti, Gemelli, Ferronato; hanno dato altresì un processo graduale una visione organica e particolareggiata della formazione; «*Hanno consentito all'autorità giudiziaria* — ha detto il pubblico ministero — *riscontri e valutazioni di estrema importanza*».

Ma non sono state solo le loro dichiarazioni a fare luce sui «Reparti»: c'è la valigia zeppa di documentazione trovata alla stazione ferroviaria di Lambrate nel 1979 «a contribuire — ha sottolineato il p.m. — *al chiaro profilo probatorio di una formazione scissionista non certo per reali divergenze di natura politica*».

E' stato il ritrovamento documentale fornito dalla valigetta a dare avvio alle indagini su questa formazione che ha già subito un processo e la cui sentenza è passata in giudicato. I reparti, infatti, dal nucleo iniziale a mano a mano l'anno proseliti oltre che a Milano, anche a Torino

Como: i presunti banditi, tra cui una donna, presi in stazione dopo la fuga a piedi

In tre (terroristi?) rapinano un'oreficeria uccisa la moglie del titolare, due fermati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Sanguinosa rapina ieri pomeriggio a Como, in centro città: un «commando» di tre rapinatori ha ucciso la moglie di un orefice. Due dei presunti banditi, fra cui una donna, sono stati arrestati dalla polizia.

Sulla dinamica del sanguinoso assalto ancora numerosi tasselli sono da mettere a fuoco. Da parte degli inquirenti il massimo riserbo. Pare che i due fermati si siano dichiarati prigionieri politici ma la voce non ha trovato conferma ufficiale.

La vittima è Giuseppina Patriarca, 39 anni, originaria di Como e residente con il marito Giovanni Clerici, 38 anni, e i figli (Massimiliano, 12 anni, e Samanta, 8), a Grandate.

Questa la cronaca del colpo secondo la prima, sommaria ricostruzione. Mancano pochi attimi alle 17: nell'oreficeria Clerici di via Muralto 8, poco distante dal Duomo, c'è Giuseppina Patriarca, sola. Il marito è uscito da qualche istante per una commissione. Arriva il «commando» di rapinatori. Una cliente entra nel negozio mentre è in corso la rapina, ma viene bruscamente allontanata dai banditi (la donna, spaventatissima, fino a ieri sera non s'era fatta viva).

Improvvisamente, racconteranno alcuni testimoni, si avvertono due colpi di pistola. Qualcuno vede fuggire a piedi i rapinatori, inseguiti da un anziano passante che si trovava nei dintorni.

Due commessi di un negozio vicino entrano nella gioielleria. La donna è per terra rantolante, in un lago di sangue. Scatta l'allarme. Sul posto arriva un'autolettiga della Croce Rossa. Giuseppina Patriarca viene trasportata all'ospedale Sant'Anna. Quando vi giunge le sue condizioni appaiono subito gravissime: ha un proiettile nel cervello. Pochi minuti e muore.

Sul posto della sanguinosa rapina giunge una «volante» della polizia di Como. Gli agenti raccolgono le prime, sommarie indicazioni sui rapinatori. Una pattuglia raggiunge la stazione ferroviaria. «*Se i banditi sono scappati a piedi cercheranno di filarsela da lì*». L'intuizione dei poliziotti è felice. Su un treno diretto a Milano, che sarebbe partito di lì a qualche istante, vengono bloccati la ragazza e uno dei banditi.

Lei avrebbe 25 anni. E' bionda, viene descritta come calma. Il compagno, barbuto, dimostra invece una trentina d'anni. Nella borsetta della giovane una pistola «Beretta».

I due vengono accompagnati in questura: davanti al magistrato inquirente si trincerano dietro un assoluto mutismo, dichiarandosi — pare — prigionieri politici.

Adolfo Calderini

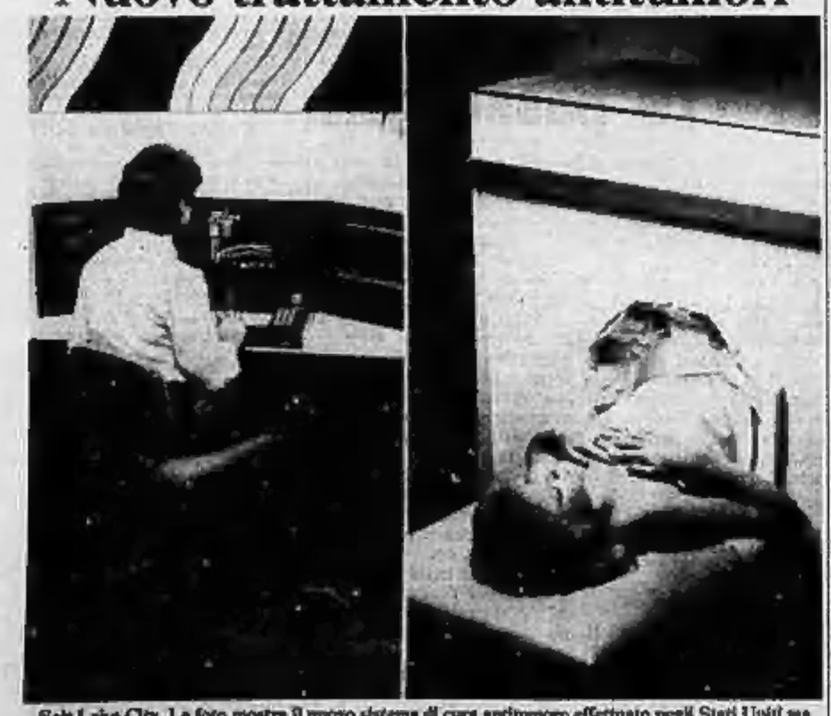
Editoria: entro il 21 agosto regolarizzare la «titolarità delle imprese»

ROMA — Tra poco più di un mese, il 21 agosto prossimo, scadono i termini previsti dalla legge sull'editoria per la regolarizzazione della titolarità delle imprese editrici di giornali quotidiani e di periodici.

Palazzo Chigi ricorda che i due anni di tempo concessi dalla legge per l'adeguamento da parte delle imprese editrici alle disposizioni contenute nell'art. 1 del provvedimento («Titolarità delle imprese») stanno per scadere e «*richiama l'attenzione delle imprese interessate sull'obbligatorietà di quanto stabilito dalla legge e sulle conseguenze della mancata regolarizzazione, e prescindere dagli eventuali giudizi di conformità formulati dalla commissione tecnica consultiva in sede di parere per la concessione delle provvidenze*».

L'art. 1 della legge sull'editoria riserva l'esercizio di imprese editrici di quotidiani alle persone fisiche e alle società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, per azioni e in accomandita per azioni oltre alle cooperative (che abbiano per oggetto questo tipo di attività).

Nuovo trattamento antitumori



Salt Lake City. La foto mostra il nuovo sistema di cura antitumore effettuato negli Stati Uniti ma non ancora approvato in via definitiva dal Governo. La macchina attacca le cellule tumorali con radiazioni a microonde ed è in grado di curare alcuni tipi di malattia. Il paziente per ottenere i primi risultati apprezzabili necessita di due sedute la settimana per circa un mese (Telefoto)

Giallo a Lodi, la vittima è un giovane

Stritolato dal treno vendetta della mala?

LODI — Dubbi inquietanti trasformano in giallo la morte di un giovane siciliano, Vincenzo Santo Stefano, 24 anni, originario di Lentini, il cui corpo devastato è stato scoperto venerdì mattina lungo la ferrovia Milano-Bologna, a 5 chilometri dalla stazione di Lodi.

La morte del giovane, in un primo tempo, era stata attribuita a suicidio, ma ora si avanza l'ipotesi di un delitto. Qualcuno forse l'ha scaraventato dal direttissimo Milano-Roma 713 poco prima della mezzanotte di venerdì.

Vincenzo Santo Stefano, secondo i primi accertamenti, era salito a Milano, diretto a Roma. In prossimità della stazione di Lodi, due passeggeri di una vettura cuccette avevano visto dal finestrino cadere il corpo di un uomo e avevano dato l'allarme. Il convoglio si era fermato in aperta campagna, ma le ricerche lungo la massicciata non avevano dato esiti.

Soltanto dodici ore più tardi, dietro un cespuglio, è stato trovato il corpo del giovane, pregiudicato per piccoli furti.

E' stata interrogata una sua amica, Elisabetta Francolini, 31 anni, residente a Milano in via Rosolino Pilo 8, dove Santo Stefano viveva da alcuni mesi. La donna ha dichiarato che nella serata di venerdì Vincenzo era uscito da casa verso le 20 per andare in tabaccheria e non aveva più fatto ritorno.

Il personale della stazione ferroviaria di Milano ricorda di avere venduto un biglietto di seconda classe Milano-Bologna. Da quel momento si erano perse le sue tracce.

Perché era salito su quel convoglio? L'avevano costretto? Qualcuno l'ha gettato dal treno? La morte è stata attribuita alle gravi lesioni riportate nella caduta. Un dubbio: il giovane aveva acquistato un biglietto di seconda classe, ma non poteva viaggiare in una carrozza cuccette con quel biglietto. Prende quindi piede l'ipotesi secondo cui sarebbe stato sequestrato e poi ucciso.

Stato civile di Torino

4 LUGLIO 1983

Decessi in ospedale: Bessi Giovanni, a. 71, Ferrara, pens.; Di Gioia Addolorata, a. 63, Cerisi, pens.; Nicoli Amedeo, a. 72, Messina, pens.; Rosiegno Marco, a. 72, Castiglione, pens.; Bertolino Ugo, a. 19, Cirié, apprend.; Borio Sanzio, a. 42, Ta. imp.; Del Muro Antonio, a. 16, Canosa, studente; Parachinetta Marcello, a. 70, To, pens.; Comazzo Sergio, a. 70, To, pens.; Cabiale Maria, a. 82, Gabiene Id. pens.; Franchini Angela, a. 91, S. Eva Turma Rapido, pens.; Peracco Massimo, a. 15, To, studente; Pezzano Anna Giuseppa, a. 80, Vinzaglio, pens.; Surelli Severino, a. 71, Rue d'Arcano, pens.; Cannariato Giovanna, a. 85, Pinzo, pens.; Rolando Francesco, a. 70, Pavia, pens.; Fena Cesare, a. 44, Pigna, ambulant.; Venturelli Bianca v., Grillo, a. 76, Vignola, pens.; Mossone Lucia, a. 80, Nava, pens.; De Cilla Caterina v., Tuchino, a. 94, Orta Nova, pens.; Comenti Antonina, a. 46, Paesana, operaia.

Morti 29

7 LUGLIO 1983

NATI — Coloprio Fabio, Mollo Salvatore.

MORTI — Fiorenzato Ada in Rangheno, di anni 36, nata a Romano D'Ezzelino, casal., abitante in via Tenaro 18; Spinaglio Ilia, a. 66, Mondovì, pens.; v. Cesano 14; Bruna Virginia, a. 80, Torino, pens., v. Cassini 14; Comerato Anna, a. 86, Torino, pens., c. Lione 60.

(Segue da pagina 5)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rosanna Genesio In Mai

Ne danno il triste annuncio: marito, figli, mamma, papà, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 8,30 Parrocchia S. Vincenzo De Paoli.
— Torino, 11 luglio 1983.

I colleghi di Daria partecipano affettuosamente al grande dolore per la scomparsa della sorella

Rosanna Genesio In Mai

— Torino, 12 luglio 1983.

Presidenza e Direzione della Rotocrea S.p.A. partecipano al dolore della sig.na Daria Genesio per la scomparsa della sorella

Rosanna Genesio in Mai

— Torino, 12 luglio 1983.

È mancata ai suoi cari

Flora Eugenio n. Viazzi

Il marito, le figlie Leone e Paola, il generò Paolo, la mamma, il fratello con rispettive famiglie e parenti tutti, danno dolorosa partecipazione e funerali avvenuti. La presente vale di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 luglio 1983.

Sandro Spinelli e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Eugenio per la scomparsa della cara **FLORA**.

La famiglia **Vaccarino Eligio, Vanetto Guido, Vanetto Pierino, Puppo Gino, Colzavara Silvio, Colzavara Marcello e Montalenti Antonia** si uniscono al dolore della famiglia Eugenio per la scomparsa della compianta **FLORA**.

Carlo, Gianni e Renato partecipano al dolore di Paola.

È mancato

Carlo Ciocca

Addolorati l'annunciano: moglie, figli, nipotine, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici Giuseppe Massia e Claudio Fantaro per le cure prestategli. Funerali martedì 12 ore 14,30 Parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1983.

Gli amici: **Grosso, Serasso, Lebbolo, Beggio, Paola** ed Enrico Mignella partecipano al dolore dei familiari.

È mancata

Maria Villa ved. Balma

L'annunciano: fratello, cognata e nipoti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 9 da Ospedale S. Croce Moncalieri.
— Moncalieri, 10 luglio 1983.

È mancato

Costantino Bocchi

ex dipendente FIAT

La piangono moglie, figlia, genero, nipotine e parenti. Funerali mercoledì 13 ore 10,15 parrocchia Madre della Chiesa partendo da Ospedale Molinette. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1983.

È mancata

Olga Mercandino in Ciuffini

La annunciano marito, figlio, nuora, nipote, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Cervino). La presente è ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1983.

È mancato

Giuseppe Maggiora (Pinin)

Lo piangono la moglie, figli, genero, nuore e nipoti. Funerali martedì 12 corr. ore 17,30 frazione Bercarì di Rivalba con.
— Rivalba, 11 luglio 1983.

Sentitamente partecipano le famiglie Longatto, Gamarra, Sesia, Gonella, Giugno, Bonardo e Guiso di Brusasco, Porta, Chiesa di Lauro.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rosanna Genesio In Mai

Ne danno il triste annuncio: marito, figli, mamma, papà, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 8,30 Parrocchia S. Vincenzo De Paoli.
— Torino, 11 luglio 1983.

I colleghi di Daria partecipano affettuosamente al grande dolore per la scomparsa della sorella

Rosanna Genesio In Mai

— Torino, 12 luglio 1983.

Presidenza e Direzione della Rotocrea S.p.A. partecipano al dolore della sig.na Daria Genesio per la scomparsa della sorella

Rosanna Genesio in Mai

— Torino, 12 luglio 1983.

È mancato ai suoi cari

Flora Eugenio n. Viazzi

Il marito, le figlie Leone e Paola, il genero Paolo, la mamma, il fratello con rispettive famiglie e parenti tutti, danno dolorosa partecipazione e funerali avvenuti. La presente vale di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 luglio 1983.

Sandro Spinelli e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Eugenio per la scomparsa della cara **FLORA**.

La famiglia **Vaccarino Eligio, Vanetto Guido, Vanetto Pierino, Puppo Gino, Colzavara Silvio, Colzavara Marcello e Montalenti Antonia** si uniscono al dolore della famiglia Eugenio per la scomparsa della compianta **FLORA**.

Carlo, Gianni e Renato partecipano al dolore di Paola.

È mancato

Carlo Ciocca

Addolorati l'annunciano: moglie, figli, nipotine, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici Giuseppe Massia e Claudio Fantaro per le cure prestategli. Funerali martedì 12 ore 14,30 Parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1983.

Gli amici: **Grosso, Serasso, Lebbolo, Beggio, Paola** ed Enrico Mignella partecipano al dolore dei familiari.

È mancata

Maria Villa ved. Balma

L'annunciano: fratello, cognata e nipoti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 9 da Ospedale S. Croce Moncalieri.
— Moncalieri, 10 luglio 1983.

È mancato

Costantino Bocchi

ex dipendente FIAT

La piangono moglie, figlia, genero, nipotine e parenti. Funerali mercoledì 13 ore 10,15 parrocchia Madre della Chiesa partendo da Ospedale Molinette. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1983.

È mancata

Olga Mercandino in Ciuffini

La annunciano marito, figlio, nuora, nipote, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Cervino). La presente è ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1983.

È mancato

Giuseppe Maggiora (Pinin)

Lo piangono la moglie, figli, genero, nuore e nipoti. Funerali martedì 12 corr. ore 17,30 frazione Bercarì di Rivalba con.
— Rivalba, 11 luglio 1983.

Sentitamente partecipano le famiglie Longatto, Gamarra, Sesia, Gonella, Giugno, Bonardo e Guiso di Brusasco, Porta, Chiesa di Lauro.

È mancato

Sebastiano Corradini

Lo annunciano, con il cordoglio della fede, la moglie **Maria Scoppione**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Gemma**, i nipoti **Paolo e Maria Luisa**, parenti e amici. Funerali martedì 12 ore 15,15 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 10 luglio 1983.

Juvet, Roberto, Luisa Giuseppina e famiglie ricordano con affetto il caro cognato e zio **CIANO**.

Giacinto e Laura Vesme con **Mario, Luca e Claudia** sono vicini a Giorgio ed alla mamma nel loro dolore.

I dipendenti **Muller** ed i **collaboratori D'Alia e Burgo** partecipano commossi al dolore della famiglia Corradini per la scomparsa del compianto signor **SEBASTIANO**.

Marcello e Vanna Gallarano partecipano commossi al dolore di Giorgio e famiglia per la perdita del caro **PAPÀ**.

Piero e Rosi Palumbo partecipano al lutto della famiglia

Arturo, Vanda
Maria, Mariuccia
Peppino, Lella

sono affettuosamente vicini a Giorgio e mamma.

Gli amici di sempre **Carlo e Angela Bagliano** con famiglia profondamente commossi partecipano al lutto per la morte del caro

Sebastiano Corradini

— Rivoli, 11 luglio 1983.

È mancato

maestro Fernando Spano

Per volontà del defunto, a funerali avvenuti ne danno il triste annuncio, la moglie **Anna**, i fratelli **Carlo, Guido**, le cognate **Bice** e parenti tutti.
— Torino, 12 luglio 1983.

Si associa l'amico Luigi Bona e famiglia.

È mancato

Giuseppe Musacchi

Lo rimpiangono i nipoti **Giancarlo** e **Graziella Garibaldi**, parenti ed amici. Funerali oggi, ore 14,30, ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 12 luglio 1983.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Lucia Torta vedova Tagna

anni 72

L'annunciano i figli **Giacinto** e **Maria** con nipotine famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 12 corrente ore 15 dall'abitazione, via Cherubini 73 e parrocchia San Domenico Savio ore 15,15. Un ringraziamento particolare alle signore Carmela Di Giovanni e Pina Corsi per la assistenza prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1983.

Si uniscono al lutto di Giacinto le famiglie Falabri e Rossetto.

Le famiglie **Giovanni Maria Vay** partecipano al dolore della famiglia Tagna.

Wilma, Paolo Maria
Rita Paola Cecilia
Laura Piera Francesca Chiara
Emma Alfonso Ludovico
Maria Luisa Costantino Giorgio

partecipano al dolore di Carla e Giacinto.

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Agnese Caltanco

Ne danno il triste annuncio la sorella **Mariateresa**, il fratello **Giovanni Battista** con la moglie **Rosina**, i nipoti **Roberto e Laura** col marito **Leopoldo** e la mamma **Nina** e bimbi **Piero e Andrea** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torre mercoledì 13 corr. alle ore 10 partendo da via Vittorio Veneto 12.
— Pavia, 11 luglio 1983.

Cristianamente è mancato

Pietro Giai

anni 77

Addolorati lo annunciano figli e parenti tutti. Funerali martedì 12 corr., ore 14,30, parrocchia Lingotto (via Nizza 308).
— Torino, 11 luglio 1983.

La sorella **Rosina**, con **Nini** ice **Emanuele** e **Roberto**, piange addolorata la scomparsa del fratello

Beppe Zangelmi

— Torino, 11 luglio 1983.

Gli zii **Raffaello e Teresina** con le figlie **Annarella Lorella** e rispettivi generi angosciati partecipano al dolore della piccola **Fulvia** per la scomparsa della mamma

Silvietta Chiesa

— Torino, 11 luglio 1983.

I Condomini della Villa del Parco partecipano al dolore che ha colpito la famiglia

Giuseppe Casalegno

— Torino, 11 luglio 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Viberti

anni 85

Ne danno il triste annuncio la sorella **Maria** ved. **Allasia** col figlio **Gaspare** e famiglia, **Rita** col marito **Andrea Cavalli** e figlio **Luciano** con famiglia, le cognate **Lucia Rabello** ved. **Viberti, Rosalia Allasia** ved. **Viberti** col figlio **Amilcare** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Rosone oggi ore 17 strada Carignano 3.
— Rosone, 12 luglio 1983.

RINGRAZIAMENTI

Franca Sacino ringrazia l'on. Clemente Nicola e famiglia, il col. Ernesto Piccinelli e la piccola Francesca, per essersi intervenuti alla Messa di suffragio in memoria dei propri nonni.

Ernesto e Livia Besio

— Rosone, 12 luglio 1983.

A un mese dalla morte della carissima

Milena Poggi in Mazzoli

il marito **Enea** e i familiari ancora affranti ringraziano tutti coloro che hanno manifestato commossa partecipazione.
— Torino, 11 luglio 1983.

La famiglia **Gilardi** e **Barbino**, profondamente provate dall'improvvisa tragica scomparsa del

dott. Giuseppe Gilardi

non potendolo fare singolarmente a personalmente, ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori e presenza hanno preso parte al loro immenso dolore.
— Villafranca d'Asti, 12 luglio 1983.

ANNIVERSARI

1900 1983
rag. Ettore Cerosaini

La sugina e gli amici lo ricordano con affetto.

1923
Piero Ronco

Addolorata lo ricorda con infinito rimpianto.
— Torino, 12 luglio 1983.

12-7-1979 12-7-1983
Teresa Corna ved. Ciliberti

vivi sempre con noi.

1950 1983
Giovanna Bonino ved. Ricossa

Tu che vivi in noi guida il nostro cammino. S. Messe 15 luglio ore 18,30 Parrocchia S. Tommaso.

1950 1983
ing. Michele Canepare

Il ricordo più bello è rimpianto più grande negli amici.

13-7-1979 13-7-1983
Daniele Broglia

I tuoi cari ti ricordano.

13 luglio 1980 13 luglio 1983

I familiari con affetto e rimpianto ricordano il

comm. Giovanni Pedretti

a cinque anni dalla sua scomparsa. Santa Messa a Torre Pellice in Oasi Fleccchio, ore 9 e a Cavarzere.

Napoli, rilasciati con «tante scuse» dopo lunghi giorni di carcere

Sono un centinaio gli innocenti arrestati nel blitz anticamorra

Qualcuno vorrebbe istituire un comitato che rappresenti le persone finite dentro per errore: «Non voglio che tutto finisca nel silenzio» - L'umiliazione delle manette e l'ombra del sospetto - «Finisce che ti senti quasi colpevole»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — *«Ci siamo, noi cercavamo Pisciteilo e non Pisciteili. Pasquale Pisciteilo è il nostro uomo: ci deve scusare»*. Non è l'unico errore — tragico errore — del blitz anticamorra. Pasquale Pisciteili è una delle tante vittime del *«venerdì nero della camorra»*, quel 17 giugno che scosse come un terremoto il potere dispiegato di don Raffaele Cutolo. Quanti si sono sentiti fare le scuse, *«tante scuse»*, quanti si sono sentiti dire *«siete proprio una persona perbene»*, *«si vede che non c'entrate niente»*? Quanti sono i camorristi per omonimia, per errore nelle trascrizioni dei dati anagrafici, per un cognome scritto in fretta o letto male?

Finora, si lascia capire negli ambienti giudiziari, sono circa un centinaio gli arrestati per sbaglio e rilasciati con tanto di scuse. Ma è una cifra per difetto, gli errori della prima ora potrebbero aumentare: gli interrogatori dei fermati non sono ancora terminati e altri confronti con i dissociati potrebbero risolversi a favore degli indiziati.

Tristi storie, destinate ad alimentare inquietanti interrogativi. L'esperienza di Poggioreale — carcere terribile, fino a poco tempo fa in mano alle bande della camorra —, sotto l'accusa di reati da infarto, ha lasciato il segno negli innocenti. Sono traumi che non passano in fretta. E resta anche l'ombra del sospetto, che s'aggiunge all'umiliazione delle manette.

C'è chi è dimagrito in una settimana di sette-otto chili, chi si è rinchiuso in casa e rifiuta di vedere gente, amici o parenti che siano, chi ha chiesto di anticipare le ferie per allontanarsi dalle chiacchiere, dall'obbligo di dover raccontare e ricordare la brutta avventura.

Giorni difficili da dimenticare. *«Mi domando ancora come è accaduto uno cosi del genere* — si interroga Francesco Romeo, 32 anni, insegnante di una scuola media —: *cittadino qualunque dalla vita banale scambiato per un pericoloso camorrista di Forcella che tra l'altro è ultracinquantenne. Eppure abitiamo ai lati opposti della città, io al Vomero e lui nel cuore della vecchia Napoli...»*.

Ma ha superato lo choc? *«No certamente, e per fortuna i miei genitori non sono deboli di cuore anche se mio padre ha ottant'anni. Alle quattro del mattino stavo dormendo quando fecero irruzione i carabinieri con i mitra spianati. Perquisirono tutta la casa. Cercai invano di capire qualcosa, ma non mi diedero spiegazioni. Anzi, ti capita pure di prendere schiaffoni perché non dici "buongiorno". Solo il 24 giugno sono stato chiamato per un interrogatorio formale del tipo "Dove abitate? Come vi chiamate?" e così è saltato fuori l'errore. Vorrei fare un'azione per il risarcimento dei danni morali, ma il mio legale mi ha raccomandato di stare buono. Si vedrà poi»*. Fare una causa alla Procura? *«Rivolgersi per chiedere giustizia proprio a quelli che m'hanno fatto un'ingiustizia? A che servirebbe?»*.

Il prof. Romeo vorrebbe istituire un comitato di tutti gli arrestati per sbaglio. *«Certe cose si pensa di doverle vedere soltanto al cinema* — dice —, *una crede che non possono mai accadere ed invece io le ho vissute e non voglio che tutto finisca nel silenzio...»*.

Disorientamento, confusione in Pasquale Pisciteili, 33 anni, disoccupato. *«Sono rimasto dentro senza sapere il perché, cercando nella mente qualcosa che avessi potuto fare. Niente... Alla fine ti prende un dubbio, non sei più certo dei ricordi, scavi e riscavi nella memoria senza giungere ad alcun risultato. Poi, il 25 giugno, il faccia a faccia con Pasquale Barra che non mi ha riconosciuto: non ero io il suo uomo, quello che diceva lui si chiamava Pisciteilo. Era stato accusato di estorsione, ma per fortuna ho potuto dimostrare che in quell'epoca lavoravo in Olanda...»*.

Tra quelli che sono finiti per errore a Poggioreale c'è un ballerino del *«San Carlo»* che appena rimesso in libertà ha levato le ancore da Napoli. E anche un taxista, alla vigilia della prima comunione di sua figlia. Per tre o quattro giorni si è disperato: *«Io un camorrista? Ma se ho lavorato tutta la vita e non ho una lira?»*. E poi altri casi che hanno lasciato segni indelebili, cento persone comuni ingiustamente coinvolte.

Ma il numero degli innocenti dei *«venerdì nero della camorra»*, s'è detto, potrebbe anche aumentare. I sostituti Di Persia e Di Pietro proseguono senza pause interrogatori e confronti, spostandosi tra Poggioreale, Pozzuoli, Roma e in altre carceri.

Poi c'è il caso Tortora. E' innocente il presentatore televisivo? I magistrati hanno lasciato intendere di essere convinti del contrario.

Adriano Laise

Sibilia colto da malore presto sarà scarcerato?

AVELLINO — Antonio Sibilia è stato colto da malore nelle carceri di Ariano Irpino, dov'è rinchiuso da circa un mese per ordine di cattura emesso dai sostituti procuratori della Repubblica Felice Di Persia e Lucio Di Pietro nell'ambito dell'operazione anticamorra. L'ha riferito il figlio Stanislao, dopo un colloquio con il padre.

Il presidente dell'Avellino calcio (che era stato arrestato nel salone di un albergo di Milano dove trattava con altre società la comproprietà di alcuni calciatori) sarebbe stato colpito da sindrome emorragica interna, la cui natura è in corso di accertamento.

Nonostante il riserbo della direzione delle carceri, si è appreso che i magistrati hanno nominato un perito medico-legale che avrebbe già sottoposto a visita l'imprenditore edile. A Milano Sibilia avrebbe dovuto sottoporsi anche ad accertamenti clinici, nonché ad una visita specialistica cardiologica a Mestre.

Il presidente dell'Avellino, infatti, qualche giorno prima di essere arrestato, era stato dimesso da una clinica privata di Mercogliano nei giorni precedenti era stato colpito da una minaccia di infarto).

I difensori di Sibilia, Carlo Massa e Massimo Preziosi, hanno detto ieri mattina di voler attendere l'esito della perizia medico-legale.

Firmati dal giudice Falcone sulla base di un rapporto di polizia e carabinieri

Palermo, 14 nuovi mandati di cattura per l'omicidio del gen. Dalla Chiesa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Giovanni Falcone, il giudice istruttore che da anni indaga su mafia e droga, ieri mattina ha firmato quattordici mandati di cattura a carico di altrettanti mafiosi che ha incriminato per l'assassinio di Carlo Alberto Dalla Chiesa, della sua giovane moglie Emmanuela Setti Carraro e dell'agente Domenico Russo che la sera del 3 settembre scorso li scortava in via Isidoro Carini.

Ma ratificando in pratica un maxi-rapporto redatto congiuntamente da polizia e carabinieri, il giudice Falcone è andato più in là e ha accusato gli stessi quattordici anche di altri clamorosi delitti della mafia: quelli del boss Salvatore Bontade e Salvatore Inzerillo rispettivamente il 24 aprile e l'11 maggio del 1981 nonché la strage del 30 giugno 1982 in viale Regione Siciliana, la grande circonvallazione di Palermo.

Qui fu assassinato il capo di uno dei più potenti tronconi della malavita organizzata di Catania che da tempo dalle rapine era passato a quanto pare ai più grossi, più redditizio ed anche più sanguinario «giro» degli stupefacenti e del traffico d'armi, Alfio Ferlito, cugino di un assessore comunale democristiano della città etnea poi sollevato dall'incarico a causa della «scomoda» parentela.

I killers non risparmiarono neppure i tre carabinieri che scortavano Ferlito: Salvatore Raiti, Luigi Di Barca e Silvano Franzolin e Giuseppe Di Lavore, un giovane messo giudiziario che nelle ore libere aiutava il padre noleggiando la loro Mercedes quasi sempre per la traduzione di detenuti. Alfio Ferlito quel giorno veniva appunto trasferito dal carcere di Enna a quello di Trapani.

La notizia dell'emissione dei quattordici mandati di cattura è stata data con uno stringato comunicato che la Procura generale della Corte d'appello di Palermo ha affidato all'agenzia *Ansa* perché suo tramite giungesse a tutti gli organi di informazione. *«Non possiamo passare il tempo a rispondere alle domande dei giornalisti, non sapremmo più come sbrigare il nostro lavoro che non è certamente poco»* ha spiegato il procuratore generale Ugo Viola. E i nomi degli incriminati, dei ricercati, ci sono arresti? *«Nomi non possiamo farne, c'è il segreto istruttorio. L'indagine va avanti* — risponde il dottor Viola —. *In ogni caso arresti per il momento non ne sono stati fatti»*.

Nomi comunque ne sono circolati, e livello di indiscrezione, fin da sette giorni fa, quando un rapporto suppletivo fu presentato dai carabinieri e dalla polizia al procuratore della Repubblica Vincenzo Pajno. Sono quelli dei boss Filippo Marchese e Rosario Riccobono, scomparsi da tempo, di Michele e Salvatore Greco, di Mario Prestifilippo, di Tommaso Spadaro, di Carmelo Zanca, del capo assoluto della malavita catanese Benedetto Santapaola detto «Nitto», introvabile fin dal periodo successivo alla strage della circonvallazione e già pesantemente indiziato di aver decretato lui la morte di Alfio Ferlito.

Tra gli accusati dovrebbero pure esserci i tre presunti killers siracusani Antonio Rocca, Nunzio Salafia e Salvatore Genovese indicati come «picciotti» assoldati da Santapaola e arrestati già nello scorso ottobre durante la prima ventata dell'inchiesta sul delitto Dalla Chiesa.

Il passo logico, il comune denominatore tra i quattro delitti con dieci vittime com-

presi nell'«affare Dalla Chiesa» ed inclusi nel rapporto di polizia e carabinieri sfociato nell'emissione dei mandati di cattura sarebbe comprovato, tra l'altro, dalla perizia balistica eseguita da tre esperti la cui identità viene mantenuta segreta. Anche con l'aiuto di alcuni tecnici di Scotland Yard, i periti, senza possibilità di errore, sarebbero stabiliti che i proiettili usati nei quattro delitti appartenevano allo stesso lotto e che in tutti e quattro furono utilizzate armi micidiali come due mitragliette «Kalashnikov» di fabbricazione sovietica.

Ma per cercare di comprendere qualcosa di più nelle difficilissime indagini che hanno convinto il giudice istruttore, la polizia ed i carabinieri che i quattro delitti sono frutto di un solo «disegno criminoso», come è stato precisato nel comunicato stampa diffuso dalla Procura generale, bisogna sapere che nella primavera-estate 1981 i gruppi dei Greco, del Marchese e dei Riccobono si accordarono con la mafia corleonese di Luciano Liggio per ridimensionare o addirittura mettere fuori causa i mafiosi delle cosche emergenti decretando la morte di Bontade e Inzerillo arricchitisi con il traffico della droga. I cui proventi venivano riciclati nell'edilizia.

Antonio Ravidà

Lettera aperta a De Francesco contro la droga

PALERMO — La necessità di aprire un dibattito complessivo sulla lotta contro le tossicodipendenze è stata sottolineata in una lettera aperta che la Lega contro la droga, l'Arci, le Acli e il sindacato della Funzione pubblica Cgil hanno indirizzato all'alto commissario De Francesco.

Queste organizzazioni sostengono che le iniziative finora adottate per la lotta alla diffusione degli stupefacenti a Palermo ed in Sicilia sono state frammentarie e, in generale, affidate alla volontà di singoli settori delle istituzioni o della società civile.

Contro lo sfruttamento dell'Antartide

Bonn. Il movimento dei verdi ha iniziato una protesta per l'apertura della Conferenza sullo sfruttamento dell'Antartide. Chiedono infatti che tutto il territorio rimanga incontaminato ed auspicano l'istituzione di un gigantesco Parco (Telefoto Associated Press)

Aperto il processo di secondo grado

Palermo, «fa il pazzo» il presunto uccisore del colonnello Russo

PALERMO — Il processo d'appello per l'uccisione del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo e dell'insegnante Filippo Costa, avvenuta la sera del 20 agosto 1977 nella piazza di Ficuzza, è cominciato regolarmente. La Corte di Cassazione ieri ha infatti respinto l'istanza presentata dai difensori di due dei maggiori imputati, Salvatore Benello e Vincenzo Mulè.

Operazione antimafia dieci arresti in Calabria

REGGIO CALABRIA — Dieci persone, sono state arrestate in Calabria dai carabinieri. Sono: Luigi Longo, di Polistena, 65 anni, Francesco Versace, 39 anni, di Cittanova, Angelo Boeti, 27 anni, di Polistena, Antonio Ferraro, 23 anni, di Polistena.

In carcere sono stati notificati i mandati di cattura ad Antonio Versace, 31 anni, di Polistena, Michele Versace, 32 anni, di Cittanova, Michele Fazzari, 25 anni, da Polistena. I Versace sono proprietari della Poliblocco di Galatro.

Altri tre ordini di cattura riguardano Augusto Giacomo Varamo, 44 anni, Biagio Versace, 29 anni, Vincenzo Candiloro, 18 anni, tutti di Polistena e tutti e tre latitanti. Nel corso dell'operazione i militari hanno arrestato anche il padre di Angelo Boeti, Vincenzo, 53 anni, perché in possesso di una pistola detenuta illegalmente.

Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere di tipo mafioso, in relazione a numerosi episodi criminosi avvenuti nella zona (estorsione, attentati dinamitardi, omicidio di Guglielmo Marconi, avvenuto il 27 settembre 1980, eliminazione del suo cadavere, tentato omicidio di Giuseppe Rizzo, avvenuto il 25 novembre 1982, omicidio aggravato in persona di Emilio Varamo e Antonio Cosentino, il primo avvenuto l'1 dicembre 1982, il secondo il 28 dicembre dello stesso anno, tentato omicidio aggravato in danni di Giuseppe e Alberto Cosentino, avvenuto a Polistena il 7 aprile di quest'anno).

Milano, il tribunale deve decidere sui beni provenienti da attività illecite

Allo Stato denari e immobili della mafia?

Rischiano la confisca due grandi alberghi (il Plaza di Milano e I Castelli di Sestri Levante), lussuosi appartamenti, società, conti bancari - Una quarantina di imputati dopo mesi di indagini - Processo rinviato al 17 ottobre

MILANO — Dinanzi alla sesta sezione del tribunale penale, si è aperta ieri — ed è stata subito rinviata al 17 ottobre — la prima causa per la confisca di beni provenienti da attività gestite dalla malavita organizzata. In base a quanto stabilito nelle norme anti-mafia varate nel settembre 1982. E' grazie a quelle norme che la magistratura ha potuto cominciare a indagare sui proventi di personaggi che, fino a poco tempo fa ritenuti insospettabili e che invece riuscivano a tessere i loro traffici protetti dalla discrezione bancaria e commerciale.

La ricostruzione dei fatti di cui si occupa il tribunale milanese risale ad un'operazione organizzata per parecchi mesi e compiuta assieme da Guardia di finanza e polizia. Imputati, ieri quarantina di persone: le figure di maggiore rilievo sono Antonio Virgilio e Luigi Monti. A loro fa capo un patrimonio valutato complessivamente in 350 miliardi. Una parte minore è costituita da azioni e denaro liquido, una quota decisamente più rilevante è rappresentata da immobili di vario tipo, il valore dei quali è stato calcolato in base a stime catastali che in genere risalgono a parecchi anni fa.

Un calcolo un po' più realistico, ma sicuramente ancora in difetto, permetterebbe di valutare il patrimonio sequestrato in almeno un miliardo di miliardi. Il valore complessivo di 14 appartamenti in galleria Passarella, a poche decine di metri dal Duomo, viene indicato in 800 milioni: è ragionevole pensare che tale sarebbe invece il prezzo di una sola di quelle abitazioni.

Tra gli immobili che risulterebbero acquistati con denaro proveniente da traffici illeciti (droga, rapimenti a scopo di estorsione, gioco d'azzardo, prostituzione, altre attività tradizionalmente controllate dalla mafia) ci sono due grandi alberghi: il Plaza di Milano e l'Hotel dei Castelli di Sestri Levante. Una stima approssimativa del secondo si aggira oggi intorno ai cento miliardi.

Se il 17 ottobre prossimo i magistrati decideranno per la confisca, la proprietà del tutto passerà definitivamente allo Stato, che per questo tipo di «esproprio» non deve versare nulla alla persona colpita dal provvedimento.

In tribunale, ieri, gli imputati erano quasi tutti presenti. Non c'era però il maggiore, Antonio Virgilio, il quale ha fatto pervenire alla Corte un certificato medico dove è spiegato che le conseguenze di un intervento chirurgico alla regione cardiaca, compiuto in maggio, non gli consentono di assistere a un dibattimento. I difensori hanno chiesto un rinvio, la cui concessione d'altra parte appariva già molto probabile anche a causa del periodo estivo e del ridotto numero di persone che, in questi mesi, rimangono a lavorare al palazzo di Giustizia.

Prima di dichiarare il rinvio della causa all'autunno, tuttavia, i giudici hanno ritenuto di accogliere un'istanza di dissequestro per due delle proprietà di Antonio Virgilio: un ristorante sul lungomare di Trani e, nella medesima città, di un'azienda per l'allevamento e il commercio di cozze e frutti di mare. In base alla documentazione esibita alla Corte, infatti, questi due beni risultano acquistati con denaro «pulito», in altre parole non proveniente da attività collegate con la malavita organizzata. Anche il rappresentante della pubblica accusa aveva espresso parere favorevole al dissequestro di entrambi i locali.

Per quanto riguarda invece le altre «voci» del patrimonio di Virgilio e Monti, l'accusa non ha dubbi: conti correnti, libretti di risparmio, assegni circolari e effetti cambiari, depositi e cassette di sicurezza, società (sono decine, generalmente adibite ad attività edilizie o specificamente finanziarie, tutte abbastanza sconosciute nell'ambiente dell'industria lombarda), immobili (decine anche questi, comprendenti ville e rustici, interi isolati e vecchi edifici, palazzi e terreni un po' in tutt'Italia), automobili e persino cavalli da corsa: sarebbero stati acquistati con denaro «sporco».

Ornella Rota

Niente gesso siamo russi

ROMA — *«Si può, anzi si deve, fare a meno del gesso quando ci si rompe un osso. E se l'osso è quello della gamba, si deve camminare dal giorno dopo l'incidente»*.

Lo ha detto ieri all'Accademia dei Lincei l'ortopedico e traumatologo sovietico prof. Gavril Ilizarov, inventore di un metodo per la cura delle fratture e delle deformazioni ossee più gravi.

«L'ingessatura non aiuta a curare — ha detto Ilizarov —: *al contrario, allunga il processo di guarigione. Camminare, poi, significa mettere l'osso rotto sotto pressione e quindi farlo rinsaldare più rapidamente, sempre che si sia assicurata l'immobilità assoluta dei frammenti ossei l'uno rispetto all'altro»*.

Gela, 15 km di onda nera

GELA — Il litorale da Porto Rifugio fino a contrada Desusino è stato invaso da un'onda nera di greggio, abbattutasi sulle spiagge di Gela tra sabato e domenica per un tratto di circa 15 chilometri.

Si tratta di una sostanza catramosa (forse scorie di serbatoio) molto pesante e dura che — secondo le autorità marittime locali — probabilmente è stata scaricata in mare da una nave nel Canale di Sicilia.

Si è appreso intanto che alle 21 di venerdì scorso nel porto-isola dello stabilimento petrolchimico dell'Anic si è registrata una perdita di petrolio durante le operazioni di scarico dalla motocisterna *«Agip-Livorno»*. Per la rottura di una tubazione corazzata flessibile che collega le navi al *«Sea-line»* si sono riversate in mare alcune tonnellate di greggio.

Recluso evade confondendosi tra i visitatori

CATANIA — Rosario Leonardi, 18 anni, è evaso dal carcere di Catania confondendosi nel gruppo di parenti di reclusi che stavano uscendo dopo il colloquio.

Leonardi era stato arrestato pochi giorni fa per spaccio di banconote false. Era stato ammesso alla sala colloqui perché un fratello era andato a fargli visita.

L'impegno del Comune: hanno valore turistico, qualcuna risale al 500

«Salviamo le osterie di Verona»

VERONA — *«Salviamo le osterie»*. Il proclama è stato lanciato dall'assessore comunale al commercio, Carlo Mingon, impegnato, per lo stesso verso, a salvare anche i commerci e i tradizionali e tipici ombrelloni di piazza delle Erbe.

Verona, definita da scrittori stranieri, l'*«osteria dei popoli»* ha ancora aperte un'osteria che risale al 1500. E' nel quartiere di San Zeno, il più popolare e tipico, quello che ogni anno elegge, da oltre 700 anni, il suo *«Papà del gnocco»*, il re del carnevale benefico. E le candidature ogni anno si fanno proprio all'osteria. Un tempo anche gli affari. Come in riva all'Adige, all'*«Osteria con cucina»* di via Filippini dove si fermavano barcaioli e commercianti per un bicchiere, una trippa e una partita a carte in attesa del turno alla dogana veneta fluviale.

Osterie, dunque, punto d'incontro tra le genti, comprese quelle d'Oltralpe, dei popolani e degli artisti. Come quella al *«Duca»* nella casa di Romeo o nel cuore della città, alla *«Pigna»*, dove Berto Barbarani faceva il cronista e scriveva poesie in vernacolo. Angelo Dall'Oca Bianca trovava i soggetti per i suoi dipinti e Renato Simoni ritrovava lo spirito veronese quando tornava dai suoi soggiorni a Milano.

L'allarme è stato dato qualche mese fa quando in via Sottoriva, quella degli antiquari, dove Castellani girò le scene del suo film *«Romeo e Giulietta»* a un passo dall'Adige, l'osteria *«Al Vino»* (150 anni di storia) fu messa in vendita. Il futuro sembrava non più legato al vino, ma alle bibite gassate, ai toast anziché alle trippe, a qualche altro commercio. C'è anche una protesta ma il padrone aveva fatto i conti. Non gli tornavano più.

E non gli tornano neppure ora. Come aiutarlo? Dice Mingon: *«Abbiamo fatto il censimento e individuato una ventina di osterie, oltre al Caffè Dante di piazza dei Signori, che con i suoi duecento anni di storia e la sua originalità va tutelato. Intendiamo fare una mappa perché anche i turisti conoscano le nostre osterie, il loro legame col fiume»*.

L'impegno promozionale si accompagna a quello finanziario dato che sono previsti contributi (così si salverà anche l'osteria *«Al Vino»*, di via Sottoriva) per permettere la continuità di gestione, per favorire l'ingresso di nuovi gerenti e per impedire il cambio di destinazione d'uso.

«Puntiamo — dice ancora l'assessore — *anche a creare dei circoli tra gli abituali frequentatori. Siamo decisi a dare il massimo sostegno perché questi ambienti tramandino la loro immagine storica, radicata nella cultura cittadina. L'osteria dei popoli non può diventare la pizzeria d'Europa»*.

Franco Ruffo

AVEVAMO RAGIONE NOI

Ce lo hanno confermato i nostri clienti di TORINO, proprio i più scettici.

oggi soddisfattissimi di aver eliminato le loro calvizie con il nostro rivoluzionario metodo americano per il rinfoltimento dei Capelli Delbury.
Non erano completamente convinti che potevano fare lo shampoo, spazzolare, tirare, maltrattare i nuovi capelli, come quando avevano tutta la loro naturale capigliatura. Oggi fanno tutto ciò ed anche tu se soffri di calvizie, puoi riacquistare una nuova capigliatura e il tuo aspetto giovanile. Rendiamo conto di persona venendo a visitare i nostri laboratori. Non ti costa nulla. Telefona per un appuntamento

Delbury Hair Laboratory s.a.s.
TORINO - Via Principe Tommaso, 16
tel. 011-65.55.88
Orari: 10 - 13 - 15.30 - 19.30 Lunedì mattino chiuso

Jonio Blu - *Jonio Blu non è solo mare. Praticamente sulle spiaggia del mare più bella d'Italia, sorge un complesso organizzatissimo: ristorante, market, boutique, piscina, minigolf, tennis, giochi bimbi e, in mezzo al magnifico parco di alberi d'alto fusto, la tua prestigiosa villa con giardino a sole L. 55.000.000 dilazionabili.*
Bella Immobiliare
TO: 761591 - MI: 790375 - BO: 233845
FI: 375218 - NA: 8649048 - RC: 94566

ALFA ROMEO
ALFA ROMEO VENDE VETTURE DELLA SOCIETÀ E USATO DI TUTTE LE MARCHE
Distretto di Torino
Via Botticelli 85/87 - Tel (011) 30...

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5500 la riga. **Rubriche di** operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 4100, dirigenti L. 4100. **Rubriche 8 e 11** (comando) L. 3000. Avvisi urgenti dalla 1ª alle 12ª: il doppio, handicappati urgenti, due righe o urgentissimo il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.3185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

INDUSTRIA privata vende stampatrici Vari-Onlz linea smc torni revolver ad alberi eliografo, aggiornatori, molle lamine frontale 32 mt broccatrice, cilindratrice mq 2300 tel. 011 986.5664 986.3574 986.3573.

VENDESI presso accoppiamento stampi (con iniettore) tipo Triulzi 50 tonn. Tel. 424.0681.

VERA occasione vendo a prezzo di realizzo carrelli elevatori diesel da 20-32-40 qli con garanzia costruzione tedesca da L. 13-14-18 milioni pagamento in leasing. Tel. 650.8673 - 657.472.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.

PRESTITI A TUTTI

residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.

FINANZIARIA FID

Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 830 445 - 542 854

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concederemo prestiti. Telefonare 011 650 3691.

A.A.A.A. EUROFINANZIARIA presta a commercianti artigiani dipendenti tel. 894 760 - 808 386 v. Sacchi 58.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti lavoratori artigiani anche 2° grado
FIBET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 5391 178 - 546 827.
Riceviamo ogni giorno dalle 15 alle 19.

A. FINANZIAMO da sempre con chiarezza e professionalità. Dal privato all'industria. Gli interessi. Fissi via Garibaldi 58. Tel. 518 290 - 539 423.

A. PRESTITI ragionieri e commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.

AB artigiani commercianti dipendenti celermente concedendo prestiti [illegible] su auto, ipotecari. Segretini Spa stesso Vanzaghello 29 9-12.30/14.30-19. Tel. 547.756 - 563.231.

ATTENZIONE finanziamenti istituti mutui sportelli artigiani commercianti piccole e medie industrie, via B. Termine 23. Telefonare 839 026.

CENTRALFIN
Fornisce finanziarie che concede mutui al tasso del 15,05% vendi finanziamenti senza cambiali leasing. Tel. 748 722.

FAIT finanziamo su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tasso modesto. Torino, via Arquato 19, telefoni 910 139 - 530 216.

FINANZIAMENTI rapidi su automezzi ed immobili, accettasi effetti cambiari a tratta accettata. Telefonare 393 393.

FINANZIARIA TORINESE S.p.A. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore in base più vantaggiosa, gestirà istruirà e su auto senza ipoteca in 24 ore e tutti

IPIFIM
Torino, corso Vittorio Emanuele 60
telefoni 515.231 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 55.247
Biella, via Montegrappa 1, tel. 015 23.103
Vercelli, via Garibaldi 44, tel. 0161 53.183
Novara, viale Dante 2, tel. 0321 399.820
Casale Monferrato, via Piccardi 31, telefono 0142 71.077

PRESTITI fidupiani a impiegati con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo licenziamento cassa integrazione Credem Torino, via A. Doria 15, tel. 549 822; via Rosmini 5-A, tel. 839.5387.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.831.

PRIVATO investe immediatamente anche senza ipoteca commerciano zona Savona e riviera ligure. Tel. 502.203.

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani presso le 24 ore. Discrezione. Telefonare 850.7778.

S.FIN.GE.
con rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 538.704 - 539.447 (ore 9-13.30 / 14.30-16.30). Discretissimi.

880.870 - 504.463 telefonare per finanziamento immediato. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ARAMEC 638 038 cessione rilevo negozi vista in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.31.75 contrattazione affitto di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI cede centrale abbigliamento corredo azienda uomo donna incasso 18 milioni mensili. Telefonare 650.2106.

ABAMEC 638 038 pizzeria bar supermercati zona Ivrea, posizione grande passaggio, gas privati anche L. 250 milioni affitto 10 famiglie cede comprensivi muri.

ABBIGLIAMENTO causa cessare in importante cittadina cuneese bella gira cede eccezionalmente. Lascio 748.222.

AFFITTASI AZIENDA
ARREDAMENTI
zona Parella
mq 3000 circa locali ca merci
labelle X-XII-XIV
TEL. 853.986

ALASSIO rinomata pizzeria tavola calda bar cedesi sul mare incasso giorno L. 1 milione cede F. Zanoncelli 981 894.

ALBERGO moubia Bonighera 20 camere vicino mare, ottimo giro affari. Pretorie, telefono 506.360.

ALBERGO 3° categoria centralissimo attualmente arredato alto reddito. Pretorie Tel. 500.012.

ANIMALI mangimi accessori gira annui L. 140 milioni equa richiesta cede su Riviera Ponente. F. Zanoncelli 981 894.

ARTICOLI regalo cedesi a richiesta prodotti artigianali vimini giunco ottima posizione. Azienda Market 650.2175.

ARTICOLI regalo casalinghi vendesi zona Stadio alto reddito cedesi L. 49 milioni. Tel. 779.788 ore pasti.

ARTICOLI SPORT
MQ. 500 QUATTRO VETRINE
incasso L. 800 milioni annui vecchia gestione pedesi anticipando L. 400 milioni più dilazioni. Eventuale vendita muri L. 1 milione 100 mila al mq.
Frana Tel. 511.090

AUTORIMESSA officina Moncalieri 60 posti 700 mq utile L. 30 milioni cede L. 70 milioni dilazioni Frana 511.090.

AVVIATA profumeria con solarium in buona posizione ottima clientela e giro d'affari vendesi. Tel. 360.810.

AVVIATISSIMA latteria corso Francia incasso L. 350 mila giornaliere punto di forte passaggio, vendesi. Tel. 360.810.

AVVIATISSIMA macelleria Torino, Borgata Parella punto di forte passaggio ottima giro d'affari vendesi. Tel. 363.298.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende minimarket a Moncalieri locali di 220 mq buon incasso giornaliero dilunoni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende dintorni Laghi Avigliana avviata birreria bar super ricavi ottimi. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ottimo corso Umbria tre vetrine. Ottimo incasso settimanale. Dilazioni.

BAR angolare ceduto privatamente prezzo ridotto, chiusura festiva. Telefonare 372.267.

BAR corso Peschiera arredamento nuovo chiusura serale festiva vende o L. 65 milioni. Tel. 383.298.

BAR cremeria extra lusso incasso 600 mila giorno incrementabile cedesi. Tel. 531.048 Boero.

BAR lussuoso importante centrale incasso 600 mila giorno cedesi. Telefonare Boero 531.046.

BAR ristorante pizzeria zona Stadio cedesi per mero affetto. Trattative private. Telefonare 309 7239.

BAR ristorante pensione zona turistica vero affare. Tel. 0121 98.24 - 338.679.

BAR super centralissimo incasso L. 7 milioni 600 mila giornaliere gestione prestigiosa cede anticipando L. 100 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super decennale su via lotto passaggio cede in Riviera per Fam. F. Zanoncelli 011 894 - 981.889.

BAR super incasso L. 350 mila giornaliere orario ridotto con alloggio nel retro cede affezione L. 85 milioni anticipando L. 25 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR supersaccolico incasso L. 200 mila giornaliere cedo L. 80 milioni stazionario. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR torrefazione [illegible] incasso 400 mila giorni cedesi occasione. Telefonare 531.046 Boero.

BAR torrefazione centralissima angolare con alloggio incasso L. 500 mila giornaliere chiusura serale festiva vendesi. Telefonare 0185 61.025.

BALUMERIA corso Francia piazza Massaua posizione ottima buon giro d'affari vendesi. Tel. 363.298.

TABACCHI bar alloggio zona Vanchiglia incasso L. 500 milioni annui cede L. 180 milioni dilazioni Frana 511.090.

TABACCHI camolici profumo moderno incasso L. 450 milioni annui centrale Torino cede Frana 511.090 - 545.128.

TABACCHI levate L. 7 milioni zona S. Rita incasso L. 540 milioni annui cede L. 180 milioni. Frana 545.128.

TIPOLITOGRAFIA artigiana 3 dipendenti attrezzatissima avviamento trentennale cede anche parteciparione. Tel. 853.8975.

UBAV 747 728 cede zona Parella bar super con posteri avviatissima disponendo in parte.

UBAV 747 729 cede rivendita pane zona Cavour Adriano ottimo incasso eventuali dilazioni.

VENDESI in Rivoli bar con licenza ristorante e appartamento. Tel. 954.0990.

VENDESI negozio tessuti zona ottimo avviamento zona centro. Scrivere Publiompasso 1058 — 10100 Torino.

VENDO a 50 km Moncalieri gelateria sala da 16 140 mq adatto volendo pizzeria. Tel. 0123/60 784 866 dalle 12-14.

20.000.000 contanti e 40 a L. 1 milione mese cedo bar super zona Ufficio igiene a Tinbunali. Tel. 741 3038.

4 Terreni

CARMAGNOLA terreno mq 13.500 con fabbricati rustici e civile possibilità diverse destinazioni vendesi proprietario anche permutandolo. E'Magl tel. 502 502.

PRIVATO vende lotto terreno agricolo mq 100 a Cumiana pozzo reperito. Irriguo possibile lottizzazione. Tel. 624.577.

TERRENO con progetto approvato 4 ville a schiera zona Pariliano (Avigliana). Massimo 750 825.

TORINO cangenziale Nord vendo o affitto mq. 3.000 terreno recintato adatto magazzino scoperto, affare. Tel. 280 822.

TROFARELLO zona lire vendesi area fabbricabile terreno industriale di mq 21 mila, cedesi 7300 urbanizzazione pagata prezzo da convenirsi. Tel. 307.489.

5 Locali e negozi

domande

MAZIONALCASE da 25 anni garanzia di un nome solo in Torino acquistano direttamente e affittano locali in genere semiinterrati negozi. Tel. 761.458.

RIVOLI e dintorni cerco vuo ufficio locali di mq 1000 circa. Tel. 563 449 ore ufficio.

STUDIO Re ricerca in Crocetta per proprio cliente prestigioso locare 1000-1500 mq anche su 3 piani per attività medica e paramedica. Tel. 548 503.

offerte

A.A. VENDO per reddito accidenti corso Montegrappa magazzino locale piano corte mq 90. Tel. 741.3660.

A Leini perfetto capannone uso commerciale mq 1000 predisposto carroponte altezzo gronde mq 11.225 vendesi. Tel. 218.5845 ore ufficio 218.742 pasti.

A Torino locale industriale vendo mq 950 cortile L. 380 milioni, reddito 10%. Tel. 610.341.

AFFARE muri bimane zona Porta Nuova 90 mq buon reddito vendesi L. 45 milioni trattabili. Tel. 832.521 pasti.

AFFITTASI a Pianno capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 180 mq. Tel. 801.5115.

AFFITTASI locale industriale mq 1000 fondo c. G. Cesare recentemente doppio carrello tel. 531.883.

AFFITTASI Mappano prestigioso locale industriale mq 1000 più 500 di uffici. Tel. 810.341.

AFFITTASI Mirafiori locale industriale mq 1000 doppio 600. Tel. 810.341.

AFFITTASI passatore autostazione mq 400 ironte strada statale con ufficio e ampio piazzale. Stazi 011 502.518 - 503.535.

AFFITTASI piazza Giulio locale semimagazzino mq 270 uso deposito buon agenzia libero subito. Tel. 584.015.

AFFITTASI vendesi Torino Nord locale industriale mq 1000 più 500 di uffici. Tel. 810.341.

AFFITTASI via Bertolotti vasi magazzino industriale mq 1100 più 150 uffici. Tel. 810.341.

AFFITTASI zona Città Mercato capannone di mq 1150 più palazzina uffici mq. 500. Telefonare 470.3803.

BELLA posizione commerciale via Tassoni 15 (Piazza Bengasi) cedesi azienda o locali adatti qualsiasi uso, vende Torricella 541.419.

BOX ampio S. Rita piazza Montanari si piano cortile prezzo interessante. Studio A.D. 535.211 - 332.711.

BOX auto cercasi vendonsi per 1 o 2 macchine 506 tel. 618.725 - 635.974.

BOX auto ideri nuovi via Monnalvecchio angolo via Massena a soli L. 15 milioni affare unico. Telefonare 506.464.

BOX libero in Pinerolese camino vende minimo contanti dilazioni. Usav 747.729.

CARAMAGNOLE industriale nuovo mq 1650 zona Fiat Rivalta affitto o vendo parziale permuta. Tel. 344.481 - 303.037.

CHIANNONI mq 600 - 1000 - 1800 Moncalieri vicino deliziosa tanganzella affitto si. Tel. 648.032.

CONSULENTE 533.322 vende corso Spezia (fronte strada) modernissimi locali commerciali ideali ditte diverse destinazioni mq. 2.800 su 2 piani in blocco o frazionatamente.

CORSO Grosseto adiacente 2 bis affigni uso magazzino ingresso diretto dalla strada. G.R. L'immobiliare 320.924.

GABETTIMARK affitta adiacente corso Principe Odone locale mq 300 civico con passo carraio adatto deposito. 011 57.87.

GABETTIMARK vende corso Giulio Cesare capannone industriale mq. 4250 con servizi spazi di manovra. 011 57.87.

GRIMALDI locali adiacente piazza Statuto locali commerciali con licenza. Possibilità abbinamenti. Tel. 508.917.

GRIMALDI locali classe casa con auto e magazzino. Facilitazioni di pagamento. Tel. 508.917.

IPI 511.382, vende via San Donnazzo mu ri negozio e 4 luci can servizio a reddi Facilitazioni.

LIBERO CENTRALE
zona S. Salvario locale mq 450 anche frazionabile, su 2 piani fronte strada con posteggio privato. Prezzo molto favorevole. Immobiliare Italia. Tel. 585.836.

LIBERO S. Paolo locale commerciale vetrine apparato polo L. 28 milioni dilazioni. Tel. 447.6844 Dilazioni.

LOCALE magazzino semiinterrato mq 70 servizio cortile discaldamento privato vende zona Monluccocorso tel. 750.770.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sovraglobi, posto cortile coperto, assistenza, uffici, telefono, locali ufficio. I.C.S. via Egeo 16, telefono 011 59.811.

MONCALIERI locale industriale con ufficio ampia apertà e chiuse cortile. G.R. L'immobiliare 320.524 - 328 6231.

NAZIONALCASE occasione affitta da L. 2000 mq Torino a cintura capannone varie metrature più uso. Tel. 747.148.

NIZZA (Fiancia) vendo grande locale posizione eccezionale possibilità mangiare o pizzeria. Tel. 0033383 878.478 portenziale.

OCCASIONE bellissimo negozio angolare ottimale supermercato società primaria 375 mq vendo. Tel. 553.880.

PRIVATO affitta o vende in Airpinano via Cavour 90 piazzetta recentissimo camerino tipicissima posizione su strada statale molto commerciale adatto commercio auto camper roulottes arbitoli campeggio con 800 mq circa ulteriore. Telefonare 471.018 ore ufficio.

PRIVATO vendo ampio magazzino zona Porta Palazzo con carreggiata in corsia 44 mq. Tel. ore ufficio 800.3406.

SEMINTERRATO ottimale ideale luminoso arredato mq 200 servizi piano carraio indipendente corrente 2 cavi telefono luce riscaldamento a Cascine Boscone privato vende L. 180 milioni. Telefonare ufficio 02.460.0630, pera 02 920.0788.

UFFICIO libero zona Re Umberto II vasi vendesi tel. 882.900 ore ufficio.

USAV 747.729 affitta locale laboratorio zona Parella mq 350 circa uso magazzino laboratorio piano carraio.

VIA Berthollet 30 locale commerciale mq 180 su 2 piani a L. 50 milioni mano motivo Lua Case vende. Telefonare 548.478.

VIA Pinelli vendesi negozio 1 vetrina più retro ed interna e camera. Lua Case 544.100.

ZONA S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino a posto auto occupato. Lua Case, telefono 548.478.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente E cerca lavoro fuglo agosto. Tel. 323.438 ore pasti.

CUOCO 37enne offresi ristorante, albergo, specialità piemontesi, liguri, veneta, francesi. Referenze dimostrabili. Tel. 699.7838.

OFFRESI referenziata ragazza come [illegible] presso famiglia. Telefonare 839.581 - 877.378.

TRENTENNE con patente auto offresi per lavori sala colonica con annessa abitazione anche in affitto oppure come custodia casa. Scrivere «Publiompasso 5500 — 10100 Torino».

21ENNE diploma segretaria elettrice straniera qualsiasi lavoro purché serio passaggio diretto. Tel. 260 7133.

ADDETTO montaggio cerca ditta apparecchiature elettroniche buona conoscenza elettronica professionale. Sede lavoro Beinasco. Tel. 011 349 8752.

AZIENDA impianti termici cerca operai specializzati 5° livello massima serietà e capacità. Tel. 894.517 ore 18-19.

AZIENDA pluridotata cerca operaio installatore pratico elettricità premura auto. Tel. ore ufficio 883.179.

CAMERIERA/E giovani lunga esperienza e serietà cercasi cerca per stagione estiva a Torino stipendio mensile 1 milione. Tel. 871.037.

CERCANSI addetti alla operazione torni automatici passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 8202 — 10100 Torino».

CERCANSI operai elettricisti per impianti bordo macchina utensili impianti elettrici industriali cablaton per periodo lavoro (anche artigiani). Tel. 901.8208.

CERCANSI per periodo lavoro montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 901.8258.

CERCASI capo officina carpenteria pesante elettrosaldatori. Telefonare 011 908.7992.

CERCASI donne 50-70 anni per compagnia Stanna sola brave cantanne Adi lutte comodità. Tel. 011/201.701 - 806.95.95.

CERCASI per guardia stabilimento zona Grandezza famiglia max 4 persone; moglie inquadramento addetta metalmeccanico per pulizia uffici e varie, età max 40, marito già occupato. Tel. solo se interessati (011 - 813.8280 per appuntamento ore 13-18.

CERCASI referenziata lissa come cassa bonarica domestica presso famiglia amico Susenzio. Tel. 835.581 877.378.

CUOCO italiano per tavola calda cercasi urgentemente. Tel. 856.591 dalle ore 8 alle ore 12.

DIPLOMATE/I laureate/i per posizioni impiegatizie grande industria cercasi. Telefonare 011 833.950 ore ufficio.

GRUPPO immobiliare ricerca brillo Torino ed agguerriti venditori esperti da avviare. Tel. 039 - 681.821 / 011 - 444.716.

IMPORTANTE società di costruzioni per [illegible] cerca per proprie équipe di Leini (Torino) un addetto rappresentanze inquadramento CCNL impiegati. Si richiede: esperienza di vendita in società di spedizioni e/o simili o di servizi età 30/35 anni, disponibilità a viaggiare nell'ambito Piemonte. Gradita conoscenza lingua inglese. Telefonare ore 15-16 al 996 9087.

IMPORTANTE società di leasing ricerca responsabile servizi amministrativo, con valida esperienza, [illegible] lavoro Torino. Retribuzione interessante e commisurata alla capacità. Inviare curriculum dettagliato a «Publikompass 8200 — 10100 Torino».

IMPRESA operante in ambito nazionale ricerca in Torino personale specializzato ingegnere civile edile, geometra direzione per assistenza cantieri, assistente impianti elettrici. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 7486 — 10100 Torino».

PICCOLA ditta elettromeccanica cerca disegnatore-aiuto progettista con esperienza almeno biennale nel campo dell'automazione. Telefonare 710.389.

SERIE 24 istituto cerchiamo ambosessi tuttata nuova cerca e contrassegnista. Scrivere o presentarsi. Europub, via Settembrini 36 - Milano.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso presso di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica via Palestrina 36 - 20124 Milano

STUDIO professionale cerca impiegata buona conoscenza contabilità iva semplificata. Tel. 539.971.

tecnici

SOCIETA' leader nel settore trasporti ricerca analista programmatore immediata disponibilità a cui affidare la gestione del proprio centro. E' gradita esperienza on line su sistemi Olivetti. Si offre un ambiente dinamico e in piena espansione. Telefonare 636.366.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a ragazzi/e per facile lavoro via S. Francesco da Paola 33 C, orario ufficio.

A.A.A. A L. 250.000 settimanali cercansi ragazzi/e per facile lavoro organizzato. Via Mazzini 2 nel cortile.

ED azienda tornese necessita servizio fattorinaggio domiciliare. Scrivere: «Publikompass 7407 — 10100 Torino».

FALEGNAMERIA cerca falegname e verniciatore veramente esperti. Tel. 740.834 Torino.

FAMIGLIA signorile cerca cameriera a tempo pieno di provata capacità e di sicurezza morale. Trattamento ottimo. Telefonare 788.178 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

GARAGISTA cercasi con esperienza specifica almeno triennale per affidamento responsabilità gestione autonoma sede Torino. Tel. 0142 757.36.

IMPRESA operante in ambito nazionale ricerca in Torino personale specializzato elettricisti impianti civili ed industriali, muratori (carpentieri, gruisti, scavatori e pontealisti), manovali, aiuto muratore, tubista con patentino saldatore e operai idraulici, carpentieri in ferro, lamieristi. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 7486 — 10100 Torino».

commessi, baristi

SERIA ditta cerca [illegible] abile commesso con esperienza patente mitte assenza. Tel. appuntamento 011 783.636.

impiegati

AGENZIA immobiliare ricerca ambosessi per periodo prenotato minimo 21 anni anche non esperti del settore auto propria offresi ttimo provvigioni possibilità buon guadagno. Tel. 539.181.

AZIENDA cerca disegnatore esperto in macchine di montaggio. Tel. 852.718-12.

CERCASI intermediario esperto studio dentistico fiduciario età superiore anni 30. Tel. 822.293 ore 16-17.

CERCASI per Moncalvo, dintorni 4 diplomati automuniti per lavoro estemo. Per selezione in Ass. tel. 011 - 637.739.

COMMERCIALISTA assume esperta dattilografia non primo impiego. Scrivere Publikompass 9180 — 10100 Torino.

DIFFUSIONE moda-casual con sede in Torino cerca rappresentanze dinamici introdotti auto propria per il Piemonte. Tel. 011 - 544.930 dalle 9 alle 13.

GRANDE industria ricerca agente senza deposito Torino città settore grandi elettrodomestici. Per colloquio informativo telefonare 216 4121 sig.ra Pissi.

ORGANIZZAZIONE assistenza importante nazionale seleziona per provincia di Novara e Vercelli funzionari di vendita preferibilmente diplomati con precedente esperienza nel settore vendita servizi. I prescelti avranno il compito di visitare esclusivamente persone referenziate interessate agli esteri corsi professionali e aziendali. Richiamo presenza presso sede Torino per [illegible] disponibilità a spostarsi a sempre piano fino a tarda sera. Auto propria. Ottimissima sicurezza continuità lavoro professionalità acquisita e provvigioni per un guadagno complessivo medio da 25 a 40 milioni anno. Inquadramento Enasarco. Presentarsi presso Scuola e Lavoro via Principessa Clotilde 11 F - Torino oppure telefonare al 460.343 - 483.570.

8 Rappresentanti

A importante società commerciale per la propria linea in Piemonte necessitano 3 abili venditori per vendita articoli tecnici per ogni azienda. Offresi minimo garantito provvigioni concorso spese inquadramento di legge, possibilità di carriera. Per appuntamento tel. [illegible] - 309 0348.

AGENZIA Motta commerciale ricerca ambosessi per vendita beni consumo durevoli guadagno oltre L. 20 milioni anno auto aziendale. Entrambi. Per informazioni mercoledì mercoledì ore 10-18 corso Sommeiller 23.

CONCESSIONARIA di primarie industrie tedesche operante nel settore delle macchine per sollo cerca 2 venditori da seguire alla propria dipendenza. Si offre: attestato e provvigioni. Si richiede: preferibilmente alla vendita ed età non superiore a 30 anni veiture proprie. Tel. 731 470 - 788 3888 Torino.

DIFFUSIONE moda-casual con sede in Torino cerca rappresentanze dinamici introdotti auto propria per il Piemonte. Tel. 011 - 544.930 dalle 9 alle 13.

GRANDE industria ricerca agente senza deposito Torino città settore grandi elettrodomestici. Per colloquio informativo telefonare 216 4121 sig.ra Pissi.

ORGANIZZAZIONE assistenza importante nazionale seleziona per provincia di Novara e Vercelli funzionari di vendita preferibilmente diplomati con precedente esperienza nel settore vendita servizi. I prescelti avranno il compito di visitare esclusivamente persone referenziate interessate agli esteri corsi professionali e aziendali. Richiamo presenza presso sede Torino per [illegible] disponibilità a spostarsi a sempre piano fino a tarda sera. Auto propria. Ottimissima sicurezza continuità lavoro professionalità acquisita e provvigioni per un guadagno complessivo medio da 25 a 40 milioni anno. Inquadramento Enasarco. Presentarsi presso Scuola e Lavoro via Principessa Clotilde 11 F - Torino oppure telefonare al 460.343 - 483.570.

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOFRANCIA 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 118. Autoclassioni garantite 12 mesi anticipo anche sollo 200 mila 126, Panda, 127, Uno, Rimo, Rimo Diesel, 131, Argenta. Le autoclassioni più belle di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia in corso Francia 341 e corso Trapani 118 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Linzaraudo, corso Principe Odone 98, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. TORAUTO corso Belgio 108 tel. 698.771 vende Opel D e Beta dal 81 in garanzia. Lunghe rateazioni permute.

A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, tel. 698.771, vende o permuta 131 2000 D '81 perfette condizioni lunghe rateazioni.

A.A. TORAUTO vende 127 Mini 90 SL, 131 diesel Opel diesel Beta 500 Diandriera Honda Civic ed Accord ed altre con lavorazione proposta di pagamento e permuta Visitateci Torauto c. Belgio 108.

A CHIERI COSTA MEDIO 181
oltre 1 milione di sconto su tutte le 131 perfino, nelle versioni benzina e diesel. L'offerta è valida fino al 15 luglio p.v. Stac la Concessionaria Fiat che il tuo risparmiare, via Pecana inferiore 110, piazza Cavour - Chieri.

ACQUISTA Autogrill piccole grosse cilindrate semestrale e usato pagamento contanti, corso Umbria 35, tel. 481.974.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 736.2364 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Chiavero 53, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche sfasciata. Vantaggiose permute. Telefonare 331.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 110, Rimo, 131, Alfa Romeo, Giulia, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 858.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaraudo, corso P. Oddone 98 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ANTICIPO ZERO
su vasto assortimento autovetture Diesel controllate e garantite. Gencar, corso Racconigi 33 e via Nizza 189.

ANTICIPO ZERO
su 114 auto d'occasione di ogni tipo controllate e garantite. Gencar, corso Racconigi 33 e via Nizza 189.

ANTICIPO ZERO
senza cambiali su tutto l'usato in vendita. Gencar, corso Racconigi 33 e via Nizza 189.

AUDI 200 turbo metallizzata perfetta vera occasione. Montaldo corso Fortunato 24.

AUSTIN Metro base bianca 1982 con garanzia, Mamo 1300 VDP 1983 grigio metallizzato 1 anno di garanzia vende Bepi Koelliker Spa, via Barletta 133, tel. 353.836/778.

AUTOCITY
vendiamo automezzi Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali anche ipotecate fino 36 mesi valuta pure la tua auto. Via Piacenza 202, tel. 738 8025.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento anno 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 245.761.

A112 da noi costano di meno. Condizioni imperdibili. Lincaraudo s.r.l. Concessionaria, corso Principe Odone 98 e Lincaraudo, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

BEDFORD furgone, Peugeot 304 familiare, Escort, Taunus, Giulia, Rimo 1307, Zaz, R10, Kadett, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, furgone 50 NC-C. Via Cigna 3.

BETA berlina '79 da occasione irripetibile con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 134 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

BETA coupe argento commendatore 79 mila km reali unico proprietario L. 2 milioni 400 mila. Tel. 836.218.

BMW 316, 320, 323 i ottime occasioni con garanzia vendite Concessionaria C.A.S. srl Via Pinnelli 14, Torino. Tel. 488.277.

BMW 518, 520, 525 usate perfette con garanzia vendite Concessionaria C.A.S. srl Via Pinnelli 14, Torino. Tel. 488.277.

BMW 520 del '78 bellissima unica proprietario ben accessoriata assicurata anche in rate vendo L. 4 milioni. Tel. 584.875.

BMW 520 i, 320 S M, 728, Golf GTI Vcarrelet, Giulietta 1.8, Saab 900 turbo, Golf GL 4 p, Rimo diesel e benzina. Delta 1300, 911 T 2.4, Passat 1300, Audi 80 GL 1300, Panda 30 altre settimanale Prestitalia. Telefonare ore ufficio 8045 2378, ore serali 833.134.

FIAT 127 C '77 azzurro occasione irripetibile con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 118 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, 521.1417.

GOLF D febbraio 1982 bianco km 30 mila 5 marce originalissima vendo L. 7 milioni 600 mila. Tel. 698.8381/343.

GOLF GTI anno '81 argento perfetta, unipropietario vari optionals Pirelli, stereo privato vende. Tel. 553.279.

LINCARAUTO srl corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

L'USATO MAGICO
per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Salone Auto. Vi offriamo autovetture con ragazioni fino a 36 mesi anche istantanea anche senza anticipo. Salone Auto corso G. Cesare 189. Tel. 295.1977 - 295.2006.

MERCEDES Benz vende 300 TD T, 240 D, 300 D, 240 GD, 300 GD (fuoriserie), usati, con garanzia. Tel. 0171 61.700.

MERCEDES 380 come nuova super accessoriata argento metallizzato anno 1982. Tel. 547.485 - 545.024.

MINI Minor 1/LE 82 affare, perfetta occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 107 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

MINI 90 bio '79 vero affare occasione con L. 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 111 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

OSATI OCCASIONI
vende Alfetta 2000 Turbo Diesel, Peugeot 505 Gtd, Audi 100 Gd, Rimo D tutte recentissime unico proprietario ad in perfette condizioni di carrozzeria e meccanica. Via Frejus 17, tel. 442.280 - 442.301.

PANDA 45 rosso '82 Panda 45 marrone '80, Panda 30 beige '81, 128 Personal bianco '81, Rimo 75 S amaranto '81, Rimo diesel '81/82 tutte rateizzate anche senza garanzia vende Bepi Koelliker Spa via Barletta 133 tel. 353.836/778.

PORSCHE Carrera 2.7 aria condizionata anno 1975 perfetta. Telefonare 647.485 - 545.024.

PORSCHE 928 metallizzato anno 1979 in perfette condizioni vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 501.314.

PRIVATO causa partenza vende Panda 30 1980, A112E 1979 affare. Via Tortoreti n° 4.

PRIVATO vende Omo 2.4, Jaguar 4.2. Telefonare 721.883 - 205.2110.

PRIVATO vende BMW 800 turbo 3 porte **ALLUVIO** metallizzato maggio 82 L. 17 milioni trattabili. Tel. 011 995.3674.

RANGE Rover rosso 1975 ottime condizioni Aro 4x4 244, bianco 1981 accessoriata vende Bepi Koelliker S.p.A., via Barletta 133, tel. 353.836/778.

RANGE Rover 16 retail bianco in perfette condizioni. Mondialcar, corso Turati 63, telefono 501.314.

SAMBA GL '82 nera unico proprietario affare con L. 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 230 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Rimo, 131, Alfa Romeo, Dena, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

SPORTAUTO corso Stati Uniti 20 tel. 539.114 Mercedes 190 E 2300 SL Porsche Targa Carrera 924 Carrera Scirocco GTI Mini Clubman Giulietta spider Saab Turbo.

TREVI 2000
iniezione e carburatore
15 mesi, pochissimi km
garanzia fattura Lancia,
L. 7.900.000 più accessori.
Autostatuto, via Carena 2,
telefoni 472.718 - 472.695

TRIUMPH TR8 1974 perfettissimo col

Nuovo appello dei familiari, prende corpo la pista del folle

Lo zio di Emanuela ai rapitori «Dateci altre prove che è viva»

ROMA — A diciannove giorni dalla scomparsa di Emanuela Orlandi ancora nessuna prova che la ragazza sia in vita: sabato scorso lo zio, Mario Meneguzzi, che in questa drammatica vicenda si è assunto il ruolo di portavoce della famiglia, aveva lanciato un altro appello ai rapitori: «*Dateci almeno una prova*». La risposta è giunta il giorno successivo, attraverso poche righe fatte arrivare al quotidiano *Paese Sera*. Ma è stato un messaggio che non ha convinto né i familiari né gli inquirenti.

Il telefonista dell'«organizzazione», che ha chiesto in cambio della vita di Emanuela la liberazione di Ali Agca (il turco in carcere per avere attentato al Papa), si era rivolto prima alla famiglia, che però non l'aveva preso sul serio, ritenendo si trattasse di uno «sciacallo». Lo sconosciuto ha così pensato di chiamare il giornale. Dopo un primo tentativo l'uomo (sempre lo stesso, con accento straniero, vero o imitato che sia) ha indicato ai redattori del quotidiano il luogo in cui avrebbero potuto trovare il messaggio della ragazza: nella cappella dell'aeroporto di Fiumicino.

Il documento, in fotocopia, era composto di tre parti: una scritta in stampatello («*per Ercole e Maria Orlandi*»), un testo di tre righe («*Cari mamma e papà, non state in pensiero per me, io sto bene*») e la riproduzione d'un documento che la scuola di canto frequentata dalla ragazza le aveva rilasciato.

Un collage o una comunicazione autentica? Familiari e inquirenti hanno mantenuto intatti i loro dubbi. Tanto che ieri, alle 19,10, lo zio di Emanuela ha fatto ricorso di TpJ per lanciare ancora un nuovo appello. Chiede di poter avere una foto della ragazza con in mano un giornale di questi giorni, oppure un racconto particolare, che possa provenire solo da lei. Erano prove già richieste nei giorni scorsi, ma il portavoce dell'«organizzazione», parlando con un redattore di *Paese Sera*, ha sostenuto che il particolare («*dove stava cenato Emanuela lunedì sera?*») non poteva essere significativo.

Ma è possibile, si chiedono in questura, che un'organizzazione che dice di voler ottenere la libertà di Agca, non sia in grado — anche se Emanuela, come si sostiene in un comunicato, non è più in Italia — di far giungere ai familiari neppure una fotografia? E se non si trattasse di un'«organizzazione», che interesse potrebbero avere i sequestratori (o il sequestratore) a continuare in questa farsa?

Per il momento, è proprio l'apparente disarmonia degli elementi emersi che fa pensare a un'altra ipotesi: dietro questa confusa vicenda sembra di intravedere la figura di uno psicopatico.

r. con.

Bimba di 7 anni muore annegata

CATANIA — Una bambina di sette anni, Graziella Di Grazia, è annegata nelle campagne di Nicolosi, un paese sull'Etna, in una vasca d'irrigazione colma d'acqua.

Quando la madre si è accorta della disgrazia e ha tentato di soccorrere la figlia, era tardi: la bambina presentava ormai i segni dell'asfissia. All'ospedale Garibaldi di Catania i medici non hanno potuto fare altro che constatarne la morte.

Masso uccide un alpinista

AOSTA — Un alpinista francese — del quale non si conosce ancora il nome — è stato ucciso da un masso staccatosi mentre con un compagno stava scalando la Tour Ronde, a oltre 3700 metri di altitudine, sul versante francese del Monte Bianco.

Nonostante il casco di protezione, il roccialore ha riportato la frattura del cranio ed è morto sul colpo. Il cadavere è stato trasportato a Chamonix.

Che fatica diventare Miss

St-Louis. Il concorso per l'elezione di Miss Universo dura ormai da alcune settimane e le reginette di bellezza sono sottoposte a un stour de forces massacrante. Ieri alcune di esse hanno anche assistito a una partita di baseball. Il premio, ma per una sola, sarà la corona di più bella del mondo

L'eruzione dell'Etna fa dirottare alcuni aerei

ROMA — L'Alitalia, l'Ati e l'Aermediterranea informano che, a causa del formarsi di alcuni strati di pulviscolo di origine vulcanica provocati dalla persistente eruzione dell'Etna, a partire dalle 18 di ieri e fino a nuovo avviso, tutti i voli da e per Catania sono dirottati per motivi precauzionali su Palermo.

La decisione è stata presa poiché il formarsi di questi strati con pulviscolo in sospensione e il depositarsi dello stesso sulla pista dell'aeroporto di Catania potrebbe provocare, qualora ne affluisse in notevole quantità nei motori e nelle prese statiche, arresti di funzionamento ad alcuni impianti dell'aereo. Non appena l'attuale situazione di completa staticità dell'atmosfera, causa di questo eccezionale fenomeno, migliorerà, i voli da e per Catania riprenderanno a svolgersi regolarmente.

Comandante dei vigili arrestato a Rimini

RIMINI — Il comandante del corpo dei vigili urbani di Bisarno (Forlì), ten. col. Carlo Barbera, è stato arrestato ieri con l'accusa di falso ideologico, soppressione di atti veri e interesse privato in atti di ufficio. Quand'era stato emesso il mandato di cattura Barbera era in ferie fuori città. Si è costituito nella tarda mattinata di ieri. Dopo un primo interrogatorio, è stato rinchiuso in carcere.

L'aveva preceduto, venerdì mattina, il tenente dei vigili Domenico Paci, con le stesse accuse.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, i due sarebbero stati incarcerati in seguito alle indagini relative all'arresto di un presunto contrabbandiere, Francesco D'Agostino il quale, espulso dalla Repubblica di San Marino dopo un tentativo di rapina a una banca, si era stabilito a Rimini dove aveva aperto una pizzeria.

Bolzano, polemiche sulla leggina della Provincia

Eliminati centinaia di cervi per «bonificare» lo Stelvio?

BOLZANO — E' una battaglia che dura da vent'anni. Da una parte il Fondo mondiale della natura, il Consiglio di Stato e fors'anche il governo. Dall'altra la Provincia autonoma di Bolzano e la Südtiroler Volkspartei. In mezzo il Parco dello Stelvio e 350 cervi.

L'ultimo atto della contesa è di pochi giorni fa. Venerdì scorso, 8 luglio, quando la giunta provinciale altoatesina ha approvato una legge (piccola piccola, un articolo solo) per reintrodurre la possibilità della caccia a cervi, caprioli e camosci nel Parco nazionale dello Stelvio. Un marchingegno (che invocava — pare un assurdo — la Convenzione sulla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, adottata a Berna il 19 settembre 1979) per aggirare una sentenza del Consiglio di Stato che qualche mese fa, in autunno, aveva dichiarato illegittima una delibera con la quale la Provincia autorizzava l'abbattimento di 350 ungulati.

Pochi mesi di tregua e la polemica si è riaccesa. Questa volta il braccio di ferro passa sopra la testa del Consiglio di Stato al quale, in autunno, si era rivolto il Wwf. Adesso di fronte ci sono la Südtiroler Volkspartei (partito di maggioranza assoluta in Alto Adige) e il governo.

Dicono alla Südtiroler: «*La caccia nel Parco serve alla protezione della fauna, perché c'è un eccesso di selvaggina che danneggia il lavoro degli agricoltori*». E i contadini, osservano a Bolzano, rappresentano la base elettorale del partito sudtirolese.

D'altro canto, la contesa trae le sue origini anche dall'accordo di maggioranza raggiunto a suo tempo con il governo, in base al quale il Parco (la cui parte maggiore è in Alto Adige, ma che si estende pure in Trentino e in Lombardia) sarebbe stato nazionalizzato per essere gestito dalle tre amministrazioni locali attraverso un Consorzio. In realtà, la Provincia di Bolzano tende a governare per conto proprio la sua area e da tempo si batte per ridurre il Parco, ridistribuire le frontiere interne, restringere al massimo il perimetro della riserva naturale.

E al Wwf questo discorso non piace troppo. Vogliono ridurre i confini del Parco per consentire al massimo il suo sfruttamento a scopo turistico: insomma, sospettano i naturalisti, sono sotto ci sono i soliti interessi, le spinte dei palazzinari. E' vero? A Bolzano quasi si scandalizzano: «*Qui è una dei pochi posti in Italia dove il tutela sul serio il paesaggio. La legge urbanistica c'è, ed è abbastanza severa*».

r. s.

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 10 luglio

Il divo del cuore

L'attore preferito da Lisa è il 2. Il gioco si può risolvere partendo dai due attori che non hanno il cappello uguale, i quali non possono essere che il 3 e l'1 oppure il 6. Scartando i primi due resta l'attore 6. I due attori con la cravatta uguale possono essere il 4, il 5 o il 6 e scartando ancora i primi resterebbe il 6 che però va eliminato in quanto ha la camicia a righe come il Gino preferito dalla seconda ragazza da sinistra. Così per esclusione si arriva a determinare che Lisa è ammiratrice dell'attore 2.

Othello

Il Nero gioca in B8: a questo punto tutte le sei possibili del Bianco (A2, B1, B2, B7, C1, C2) concedono un angolo.

Rebus

REBUS (K.I.R): Cane 6 - tredici poli N E = CANESTRE DI CIPOLLINE.

Parole incrociate

Master Mind

La risposta esatta è la seguente: O G N V.

Dama

1. 21-18, 24x13; 2. 18x11, 5x14; 3. 6-3, 15x8; 4. 2x28, e vince.

Scacchi

1.Te5,Re8; 2.Te5,Re8; 3.Te8 matta. Ovviamente alla prima mossa si può anche giocare la Torre in e4, e3, e2 oppure e1.

Mai così vistoso lo scempio ecologico della laguna

Alghe, moscerini e meduse Venezia cerca un rimedio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Alghe, moscerini e meduse attaccano Venezia. I primi due fenomeni sono accomunati dal fatto di essere, sebbene in modo diverso, effetto dell'azione umana. Le alghe, infatti, a causa dell'alta percentuale di sostanze chimiche fertilizzanti che confluiscono nella laguna attraverso gli scarichi industriali, agricoli e civili, proliferano ogni anno in modo sempre più evidente e creano una verde distesa in ampie zone lagunari come in un quadro del surrealista veneziano Ludovico De Luigi.

Fermentando, depauperano l'acqua del poco ossigeno rimasto nei fondali contaminati da sostanze acide e provocano la morte dei pesci anche più resistenti: dalle anguille ai passerini, ai gò che in tempi migliori consentivano di preparare l'omonimo risotto dal delicatissimo sapore. Ora, invece, proprio queste specie si consumano nella laguna ammorbando l'aria e costringendo i veneziani a dormire, pur nella calura dell'estate, coi vetri chiusi per evitare i micidiali odori.

Non è peraltro consigliabile aprire le finestre, pena l'invasione di centinaia di chironomidi, zanzare di piccole dimensioni. Questi insetti, che nascono dai fondi melmosi della laguna, entrano a sciami nei vaporetti, quasi annerendo ai turisti la visuale. Non pungono, ma sono estremamente fastidiosi.

La comparsa delle meduse costituisce il giusto contrappunto al quadretto: le eteree creature — notate in tutto l'Adriatico negli ultimi giorni — si sono posate sulle spiagge del Lido di Venezia e, in parte, sono entrate anche in laguna stupendo i già increduli spettatori dell'abnorme sviluppo di alghe e moscerini.

Il sovrannumero di meduse, comunque, non è al momento preoccupante sotto il profilo ecologico e non è causato da agenti in qualche modo distruttivi: nient'altro, dunque, che un capriccio della natura.

Per governare i capricci dell'uomo, invece, si sta dando da fare l'assessore comunale all'ecologia di Venezia, il repubblicano Gaetano Zorzetto, che, ramo di fronte al risultato di anni e anni di incuria ecologica, non se ne può, è il caso di dirlo, che pesci pigliare. «*Solo se viene abbattuto il livello di inquinamento e consentito un naturale ricambio delle acque della laguna* — ha affermato in una conferenza stampa — *sarà possibile ripristinare la salute dell'ecosistema lagunare*». Zorzetto rimprovera alle autorità di non aver chiesto con sufficiente anticipo i fondi destinati al completamento dei depuratori consortili e alle opere presso le bocche di porto (il cosiddetto «progettone») che dovrebbe diminuire il fenomeno, principalmente autunnale, dell'acqua alta.

Per lenire il disagio provocato ai cittadini dai noiosi, sempre innocui moscerini, Zorzetto ha ironicamente indicato il metodo americano di rifondere attraverso apposite polizze assicurative l'economia privata che subisce danni dalla loro presenza. Oppure, in alternativa, è stata ipotizzata l'inseminazione di parassiti competitivi, il cui sviluppo potrebbe però risultare egualmente nocivo all'ambiente.

Infine, gli eserciti di chironomidi potrebbero essere debellati con resistenze elettriche o gas innocui all'uomo.

Gigi Bevilacqua

E il satellite dice: oggi tutto sereno

L'immagine scattata ieri mattina dal satellite meteorologico indica, esclusi sporadici annuvolamenti, una bella giornata (Tel. Upi)

Allestita a Castelfidardo una mostra con trentamila esemplari degli ultimi vent'anni

Da Garibaldi a guerre stellari in figurine

CASTELFIDARDO — Sulle spiagge marchigiane per i ragazzini c'è quest'anno un motivo in più per fare le bisse: le figurine di Castelfidardo. Ma la gita nel paese dell'entroterra interessa anche gli adulti. Di cosa si tratta?

Castelfidardo ha riempito la chiesa sconsacrata di San Francesco con più di trentamila figurine degli ultimi vent'anni. Artefice della straordinaria raccolta è il modenese Giuseppe Panini, 58 anni, commendatore, universalmente conosciuto come il «re della figurina».

Panini, ex strillone ed ex edicolante, fin dall'inizio degli Anni Sessanta vendeva figurine importate dall'Inghilterra. «*Ma non erano molto belle*», dice. Intuì allora che mettersi a stampare figurine poteva essere un affare. Nacque così, con strepitoso successo, la prima raccolta dedicata ai calciatori del 1961.

Erano i tempi di Sivori, Charles, Liedholm giocatore. La figurina di cartone duro andava attaccata all'album con la colla. Oggi è diventata autoadesiva, ma tra questi due punti cardinali del progresso tecnologico della figurina c'è un po' tutta l'immagine in miniatura di ciò che nello sport, nella musica leggera, nel fumetto, nella letteratura infantile, nel cinema e nello sceneggiato televisivo ha avuto il favore del pubblico.

Nelle decine di tabelloni della rassegna è effigiata anche la strisciante mutazione degli idoli, magari rispolverati da uno sceneggiato o da un centenario. Gli assi del calcio e del pedale convivono con Heidi, Sandokan, Garibaldi, le Guerre Stellari, Marco Polo, i Puffi. Ci sono le figurine dell'album di Pinocchio che ormai hanno dieci anni. Sono del '72. E quelle di E.T., salito alla ribalta esattamente dieci anni dopo. Due personaggi completamente diversi.

E poi c'è un settore tutt'altro che fatuo e trascurabile. La mostra di Castelfidardo dovuta a Panini, che a Modena ha allestito addirittura un museo della figurina — dice il presidente della Pro Loco, Vincenzo Canali — «*vuol esemplificare anche come nasce una figurina*». Oltre al prodotto finito ci sono i fogli completi, non ancora tagliati, le immagini della lavorazione, delle macchine, la rassegna degli albi contenitori. L'industria della figurina ha fatto il e allargato a livello internazionale.

Panini spedisce da Livorno un piroscafo al mese di figurine in America e sforna le immaginette delle squadre di calcio di tutto il mondo. C'è poi il risvolto sociologico e culturale, oltre che economico, di questo collezionismo che affascina anche i grandi. La figurina nacque verso la metà del secolo scorso ed ebbe il suo magnate nell'industriale tedesco Justus von Liebig, che ne commerciò il successo nel 1872 alla Mostra di Parigi: erano piccole cartoline accuratissime, didascaliche. Il soggetto divulgativo-spettacolare, abbinate in omaggio a prodotti alimentari.

L'Italia nel 1900 aveva già avuto nei fiammiferi figurine con i quadri della «Divina Commedia». Erano tempi seri ed impegnati. Le illustrazioni nei libri erano poche. Non si sarebbe potuto immaginare il fiume di immagini che sarebbe tracimato dalla cartellonistica, dagli schermi, dal video, nel secolo seguente; fu sarebbe stata ipotizzabile l'orgiastica «febbre» collettiva che avrebbe colto l'Italietta degli Anni Trenta col concorso Buitoni-Perugina dei Moschettieri, seguito alla trasmissione di Nizza e Morbelli.

L'introvabile numero 30 («Il feroce Saladino») che Angelo Bioletto, disegnatore de «*La Stampa*», aveva umoristicamente effigiato con la scolapasta in testa e il ghigno satanico, non solo fece licenziare decine di garzoni, rei di aver mancato le confezioni della ditta Perugina, determinò migrazioni di questuanti da un capo all'altro dell'Italia, fu una puntura di spillo nei lombi dell'impennacchiato regime di allora, ma è ancora tra le immagini più ammirate dei sessantenni di oggi, anche loro passati attraverso il «mal della figurina», come i figli e i nipoti.

Ermete Grifoni

Nubifragio, danni per un miliardo in Val Pusteria

BRUNICO — Ammonterebbero a circa un miliardo i danni causati da un violento nubifragio che ha interessato l'altra notte la zona di Brunico in Alto Adige.

La pioggia, caduta ininterrottamente per quattro ore, ha trasformato le strade della cittadina in veri e propri torrenti che si sono riversati in abitazioni e negozi. Un campeggio alla periferia di Brunico è stato cancellato da acqua, fango e detriti.

La situazione è tornata ieri alla normalità, grazie anche al sole

Mostra di miniature a Certaldo

Tutte le donne del Boccaccio

CERTALDO — Le donne celebri di Giovanni Boccaccio sono in mostra da sabato scorso a Certaldo Alto, in quella che si dice essere stata la casa del grande novelliere. Si tratta di una raccolta (resterà aperta fino a settembre) delle illustrazioni tratte dai codici miniati del *De claris mulieribus*, il trattato sulle donne illustri che il Boccaccio scrisse in latino nel 1361.

L'occasione è stata la riedizione dell'opera, che comprende 106 biografie. I codici sono conservati nelle biblioteche di Parigi e Bruxelles. Gli ambienti della casa del Boccaccio, a Certaldo Alto, non erano sufficienti però a capitare le riproduzioni fotografiche di tutte le illustrazioni, così ne è stata fatta una selezione antologica: se ne possono vedere 63.

«*Si tratta di gigantografie ottenute con un forte ingrandimento da microfilm* — spiega il professor Francesco Mazzoni, filologo, presidente dell'Ente nazionale Opera del Boccaccio e curatore della rassegna di Certaldo —. *In un primo momento avevamo pensato a una serie di diapositive da proiettare, poi abbiamo optato per gli ingrandimenti fotografici e il risultato che abbiamo ottenuto è davvero notevole. Le riproduzioni sono state particolarmente curate in modo che il forte ingrandimento (le foto esposte sono di formato 50x60 mentre gli originali, al massimo, sono grandi come una cartolina) non andasse a discapito della nitidezza. E' stato fatto in modo che le foto non risultassero sgranate. Devo dire che ora, addirittura, l'ingrandimento valorizza certi particolari, è stato un salto di qualità*».

Le miniature che illustrano l'opera di Boccaccio non sono facilmente riconducibili ad un autore, dovrebbero però essere tutte della scuola dei miniaturisti francesi e italiani.

La mostra è organizzata cronologicamente, così come l'aveva composta l'autore. Non si confronta con un'immagine di donna, ma con la gigantografia dell'autografo del Boccaccio, che compare sulla prima pagina del *De claris mulieribus*; seguono tre riproduzioni di miniature che raffigurano la società del tempo: alcune scene di insieme dove si notano ecclesiastici, contadini, armati, principi dell'epoca medievale.

Comincia poi la serie di raffigurazioni femminili. Ognuna è corredata da una didascalia. La trovata degli organizzatori sta nel fatto che per didascalia sono usate proprio le frasi (tradotte dal latino) con cui il Boccaccio parlava di ogni soggetto. Di parte con Eva, che Boccaccio descrive come la madre di tutti gli uomini, per continuare con Giunone, protettrice del matrimonio, Cerere, dea dell'agricoltura, Minerva, protettrice delle arti, Venere, vista come regina di Cipro, senza nessun accenno a simboli dell'amore profano e senza nessuna nudità o particolare rotondità di stile botticelliano.

E ancora, Clitemnestra, regina di Micene, Elena di Troia, Penelope, Rea Silvia, Cornelia, Flora meretrice. Poi ad arrivare a Giovanna, regina di Sicilia, contemporanea di Boccaccio. «*Si tratta di una interpretazione con occhi moderni* — afferma il professor Mazzoni — *delle donne e dei ruoli importanti che hanno interpretato, nel bene e nel male, nella storia*».

f. m.

Libero l'accesso agli arenili dice il pretore

ROMA — I gestori degli stabilimenti balneari non possono impedire, secondo quanto prescrive la legge, il libero accesso dei cittadini agli arenili.

Lo ha ribadito il pretore Gianfranco Amendola, della zona sezione penale, avviando un'inchiesta giudiziaria contro alcuni gestori di stabilimenti di Fregene i quali all'ingresso dei loro impianti hanno affisso cartelli con cui si annuncia al pubblico che l'accesso alla spiaggia è permesso soltanto dopo aver pagato il biglietto d'ingresso.

I gestori che hanno violato la legge rischiano il ritiro della licenza ed il sequestro degli impianti.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia permane un campo di alte pressioni. Locali condizioni di instabilità sono presenti un po' ovunque.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo locali foschie nelle valli e lungo i litorali durante le ore notturne e formazioni di nubi cumuliformi anche temporalesche nelle ore diurne.

temperatura: in leggera diminuzione al Nord e al Centro.

città italiane

Bolzano	18	33	Pescara	17	30
Verona	21	31	Roma	18	33
Trieste	22	30	Campobasso	18	24
Venezia	20	32	Bari	21	29
Milano	19	32	Napoli	20	33
Torino	18	32	Potenza	15	28
Cuneo	17	28	S. M. di Leuca	22	30
Genova	23	31	R. Calabria	23	33
Bologna	20	33	Messina	24	30
Firenze	17	35	Palermo	24	27
Pisa	19	33	Catania	20	30
Ancona	17	29	Alghero	20	34
Perugia	20	29	Cagliari	19	34

città estere

Amsterdam	23	31	sereno	Lisbona	19	25	nuvoloso
Atene	20	30	sereno	Londra	19	28	sereno
Beirut	22	30	sereno	Los Angeles	19	26	sereno
Belgrado	15	30	sereno	Madrid	18	34	sereno
Berlino	18	32	sereno	C. del Messico	14	25	nuvoloso
Bruxelles	15	28	sereno	Montreal	8	24	nuvoloso
Buenos Aires	7	12	sereno	Nizza	18	33	sereno
Il Cairo	21	36	sereno	New York	16	27	sereno
Copenaghen	15	20	sereno	Oslo	13	29	sereno
Dublino	16	21	sereno	Parigi	21	31	sereno
Francoforte	17	32	sereno	Perth	25	32	nuvoloso
Ginevra	16	31	sereno	Rio de Janeiro	17	30	sereno
Helsinki	16	21	sereno	Stoccolma	20	21	sereno
Hong Kong	25	30	sereno	Sydney	6	18	sereno
Gerusalemme	15	30	sereno	Tokyo	17	30	nuvoloso
Johannesburg	6	19	sereno	Vienna	18	30	nuvoloso

ATA-Univas

Enichimica

Enichimica.
La nuova realtà della chimica italiana.

Caposettore dell'ENI, raggruppa attività chimiche provenienti da Anic, Sir, Liquichimica, Enoxy, Montedison. Realtà industriale a livello europeo: 1.500 miliardi di capitale, 5.000 miliardi di fatturato, 35% all'estero, 30.000 dipendenti, 1.200 addetti alla ricerca e sviluppo.

EniChem

EniChem.
Il nuovo marchio della chimica italiana.

Un marchio che distingue: petrolchimica di base, materie plastiche, gomma sintetica, prodotti chimici per l'agricoltura, fibre sintetiche, materie prime per detergenti, tecnopolimeri, chimica fine, prodotti farmaceutici. In una nuova prospettiva di recupero di ruolo, di dimensione, di economicità.

EniChem

EniChem Polimeri S.p.A - Anic S.p.A. - Anic Agricoltura S.p.A. - Anicfibre S.p.A. - Chimica Augusta S.p.A - Eni Chimica Secondaria S.p.A. - Sclavo S.p.A.

Un segnale distensivo del vertice Cgil, Cisl, Uil che domani incontra il ministro

Sospeso lo sciopero generale di giovedì Ecco le sette richieste della Fim a Scotti

ROMA — Per dare [illegible] segnale distensivo in una situazione che rischia [illegible] diventare sempre [illegible] incandescente (forse anche perché i lavoratori sono stanchi de[illegible] scioperi), il vertice della federazione Cgil-Cisl-Uil ha deciso ieri di rinviare la «*fermata*» generale del 14 luglio, indetta soprattutto a [illegible]gno del rinnovo del contratto dei metalmeccanici privati. Ma proprio per questa vertenza, caratterizzata ora dal duro impatto dell'ipotesi di soluzione proposta da Scotti [illegible] le posizioni della Fim e della Federmeccanica, l'iniziativa della federazione unitaria è servita a forse servirà a ben poco.

Le reazioni della Fim e della Federmeccanica [illegible] negative e sembra [illegible] difficile che il ministro del Lavoro, Scotti — salvo un ulteriore colpo di scena — possa riallacciare i fili della trattativa, tanto meno che i fili possano essere ripresi direttamente dalle due [illegible] [illegible] tempi ravvicinati.

Mentre continuano a giungere indicazioni contrarie [illegible] fronte [illegible] Federmeccanica che oggi riunisce nuovamente il direttivo a Milano, i segretari generali della Fim (Galli, Bentivogli e Veronese) [illegible] presentato ieri a Scotti [illegible] sette richieste di modifiche sostanziali [illegible] sua ipotesi, confermando che, altrimenti, [illegible] verrebbe respinta ufficialmente. Scotti è [illegible] perplesso, avendo già precisato [illegible] che l'ipotesi — dopo «una esplorazione andata oltre il fondo» — aveva un carattere ultimativo, del «*prendere o lasciare*». Vedrà, comunque, stasera il consigliere delegato della Federmeccanica, Mortillaro, reduce dalla metropoli lombarda. [illegible] incontrerà nuovamente [illegible] i leaders della Fim e [illegible] avrà [illegible] colloquio con Lama, Carniti e Benvenuto. È probabile che senta pure Merloni e Mandelli. Il ministro scioglierà domani o giovedì ogni riserva su un suo eventuale [illegible] intervento, ma le previsioni al [illegible]mento sono molto incerte.

Il distacco [illegible] [illegible] posizioni della Federmeccanica e della Fim, già notevole in riferimento all'ipotesi di Scotti, è [illegible] aumentato dopo la consegna [illegible] ministro, da parte [illegible] Galli, Bentivogli e Veronese di un «*mini-documento a circolazione interna*» che precisa le [illegible] richieste di modifica. Si tratta, in sintesi, di questo.

1) La definizione esplicita [illegible] parametro 182 per gli operai qualificati della quinta super che reclamano un ulteriore riconoscimento.

2) L'anticipazione [illegible] godimento delle otto [illegible] relative alla liquidazione del contenzioso del 1979.

[illegible] Per i turnisti, fermo restando l'obiettivo della prevalenza delle ore effettivamente godute, la definizione [illegible] criterio che, per le ore residue, le modalità applicative [illegible] concordate o in sede aziendale (in [illegible] alle specifiche situazioni) o con [illegible] normativa delle ex festività; tale normativa va [illegible] a quest'ultima parte della riduzione.

4) [illegible] per i lavoratori siderurgici, [illegible] quali non siano state applicate la armonizzazione [illegible] della trentanovesima ora e le venti ore del contratto 1978.

[illegible] Per gli straordinari, tendenziale ri[illegible] in [illegible] [illegible] e piccole [illegible] e sincronia tra i tempi della riduzione dell'orario di lavoro e quelli dell'applicazione delle norme sulla flessibilità.

[illegible] Limitazione degli assorbimenti unicamente [illegible] permessi [illegible] alle ferie concessi a esclusivo titolo [illegible] riduzione dell'orario di lavoro e comunque entro il tetto massimo.

7) Modifica della formulazione della norma riguardante la contrattazione aziendale.

Quando la Federmeccanica uscirà allo scoperto sull'ipotesi Scotti e le nuove richieste della Fim, la spaccatura apparirà ben più profonda: le possibilità [illegible] superarla ancora più ostigue. La situazione sembrerebbe così priva [illegible] soluzioni, destinata ad inasprirsi [illegible] sempre più. Ma, si dice, [illegible] speranza è l'ultima a morire. [illegible] chi sostiene che, [illegible] qualche volo di fantasia, una strada si potrebbe pur trovare almeno per uscire dal tunnel.

In questo senso (ma non [illegible] sa quanto credito [illegible] trovare) sarebbe orientata l'ipo[illegible] di una proposta, attribuita [illegible] Cisl e ad alcuni dirigenti della Cgil, di stralciare temporaneamente la questione dell'orario. Il contratto, [illegible] commenta, nascerebbe monco, [illegible] assicurerebbe il pagamento degli a[illegible] salariali prima della partenza delle ferie. E' un discorso, però [illegible] facilmente accettabile per la Federmeccanica, che ha sempre sostenuto l'esigenza di definire tutti gli aspetti del contratto in una cornice generale che tenga conto rigorosamente di costi, limiti, compatibilità.

Gian Carlo Fossi

Roma. I rappresentanti delle confederazioni [illegible] Benvenuto, Lama e Carniti (Telefoto)

Scala mobile si riaccende la polemica sul calcolo

ROMA — La possibilità che, a seconda del metodo di calcolo impiegato, il prossimo [illegible] [illegible] contingenza di agosto [illegible] di due o tre punti (pari rispettivamente a 11.600 e 23.400 lire lorde in busta paga) sta contrapponendo nuovamente sindacati ed imprenditori sulla interpretazione dell'accordo del 22 gennaio.

Dopo la questione del recu[illegible] dei decimali, la cui soluzione [illegible] [illegible] rinviata a fine anno, sorge [illegible] [illegible] che riguarda [illegible] base di par[illegible] per calcolare gli scatti. L'aumento della scala mobile ogni trimestre è dato dalla differenza tra il vecchio ed il nuovo valore dell'indice, arrotondato all'unità.

Nell'ultimo trimestre l'indice ha raggiunto quota 167,14 (arrotondato a 167), c[illegible] nuovo trimestre dovrebbe toccare quota 119. Se la diffe[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il precedente valore arrotondato, 167, si [illegible] tre punti (119-167) [illegible] invece la differenza sarà calcolata partendo [illegible] valore precedente non arrotondato si avrà (119-167,14 = 2,86 punti, che con il sistema degli arrotondamenti [illegible] il passo introdotto con l'accordo del 22 gennaio [illegible] venteranno 2 soli punti.

Il problema invece non [illegible] porrà se [illegible] nuovo indice do[illegible] risultare inferiore a [illegible] In tal caso infatti con qualunque metodo di calcolo lo scatto sarebbe sempre [illegible] soli punti.

Qualche indicazione più precisa [illegible] proposito si potrà [illegible] solo giovedì quando all'Istat si riunirà la [illegible]sione per la contingenza che calcolerà il valore dell'indice di giugno.

Previdenza: [illegible] convenzione Ina-Unionquadri

ROMA — L'Ina, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, offre la possibilità ai quadri aderenti all'Unionquadri, di ricorrere [illegible] previdenza vo[illegible] con particolari agevolazioni, attraverso la sottoscrizione di piani previdenziali individuali, integrativi della previdenza obbligatoria. E' quanto prevede infatti una [illegible] stipulata tra l'Ina e l'Unionquadri

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

[illegible] portatori di Obbligazioni Convertibili

Si comunica [illegible] - a norma dell'art. [illegible] del regolamento dei prestiti - il 29 luglio 1983 scade il termine per i portatori delle sottonotate obbligazioni all'esercizio della facoltà di acquisto dall'IRI delle seguenti azioni, per ogni certificato obbligazionario da nominali Lit. 1 milione:

OBBLIGAZIONI [illegible] - BANCA [illegible] ITALIANA 13% 1981-1987

- n. 10 azioni BANCA COMMERCIALE ITALIANA, god. 1.1.83, al prezzo di Lit. 30.247 per azione.

[illegible] - [illegible] ITALIANO 13% 1981-1987

- n. 80 azioni CREDITO ITALIANO, god. 1.1.83, al prezzo di Lit. 3.447 per azione.

OBBLIGAZIONI [illegible] - BANCO [illegible] 13% 1981-1987

- n. 10 azioni BANCO [illegible] ROMA, god. 1.1.83, [illegible] prezzo di Lit. 29.745 per azione.

Il perfezionamento delle operazioni, contro stacco degli appositi BUONI, potrà essere effettuato presso le seguenti Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO [illegible] ROMA.

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili

Sede in TORINO - Corso Re Umberto 9/bis - Tel. 540.252
Capitale sociale L. 2.210.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 883
e nel Registro delle Imprese [illegible] Torino al n. 81/1883
Codice Fiscale 00429140017/2

[illegible] [illegible] luglio [illegible] [illegible] esigibile il dividendo per l'esercizio 1982, [illegible] misura di L. 120 per [illegible] al netto delle ritenute previste dalle norme vigenti.

I pagamenti — previo stacco e ritiro della [illegible] n. [illegible] — saranno effettuati dai seguenti istituti Bancari:

— Cassa di Risparmio di Torino
— Banca Commerciale Italiana
— Banco Nazionale [illegible]
— Banca Popolare di [illegible]
— Banco [illegible]
— Banco di Napoli
— Credito Italiano
— Istituto [illegible] [illegible] Paolo
— [illegible] [illegible] [illegible] Siena
— Banco di Sicilia
— Istituto Bancario Italiano
— [illegible] Subalpina
— Banca Nazionale [illegible] Comunicazioni
— Nuovo [illegible] Ambrosiano
— Banca [illegible] dell'Agricoltura

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ripresa ieri tra azienda e sindacato la discussione sui 17 mila sospesi a «zero ore»

Nuove proposte Fiat per i rientri Il giudizio della Fim resta negativo

TORINO — *Nella trattativa, ripresa ieri, per il rinnovo dell'accordo [illegible] 17 mila cassintegrati a [illegible] ore», la Fiat ha fatto passi avanti giudicati però insufficienti [illegible] sindacato che, [illegible] termine della giornata [illegible] colloqui, ha quindi espresso un parere «globalmente negativo». Il negoziato comunque [illegible] prosegue; gli atteggiamenti, al[illegible] in questa fase, [illegible] hanno toni aspri; [illegible] se l'accordo, rinnovato [illegible] tre mesi, scade il 6 ottobre, sembra esserci nelle parti la volontà di andare avanti [illegible] più rapidamente possibile. La delegazione Fiat ieri era guidata dal responsabile delle relazioni industriali, Cesare Annibaldi; quella sindacale aveva a capo i tre segretari nazionali della Fim: Mario Sepi, Franco Lotito, Paolo Franco.*

«Abbiamo fornito [illegible] sindacato — ha detto Annibaldi — le risposte ai singoli punti che [illegible] erano stati illu[illegible] nell'incontro precedente. Su due questioni (ndr, [illegible] tratta dei "passi [illegible]") abbiamo manifestato la nostra disponibilità: 1) stabilire una quantità di [illegible] in tempo determi[illegible] 2) fissare [illegible] termine finale per tutti i rientri, individuando però una scadenza che sia credibile».

Il primo punto si riferisce [illegible] rientri immediati: il sindacato chiede che siano [illegible] a cifra constante, [illegible] al 6 [illegible] -; la Fiat ieri [illegible] ha indicato cifre ma gli [illegible] hanno creduto [illegible] capire che il numero potrebbe essere significativo, superiore al migliaio.

[illegible] favorire il rientro dei cassintegrati a «zero [illegible] il sindacato punta su parecchi strumenti [illegible] vanno dai «contratti di solidarietà» al lavoro a tempo parziale. «Su questi temi — ha [illegible] Annibaldi — [illegible] ci sottraiamo all'analisi, [illegible] siamo contrari a meccanismi che provochino esigenze artificiose di personale, e quindi che peggiorino l'efficienza aziendale».

Uno dei criteri per stabilire le possibilità [illegible] rientro [illegible] cassintegrati [illegible] l'andamento della produzione. A giudizio del sindacato bisogna considerare anche altri fattori: l'andamento della cassa integrazione periodica (mensile); la situazione dei singoli stabilimenti; il calo dei cassintegrati a «zero ore» per motivi fisiologici.

La Fiat ritiene che sia possibile [illegible] tutti questi elementi ma non giudica accettabile uno schema rigido, [illegible] invece chiede il sindacato. «Devono essere — ha detto Annibaldi — verifiche che non siano totalmente aperte, ma nemmeno complessivamente vincolate come pretende il sindacato. Per il resto non crediamo che sia percorribile l'ipotesi [illegible] valutare la situazione stabilimento per stabilimento perché si potrebbero verificare degli scompensi troppo forti: per esempio uno stabilimento che ha ancora bisogno [illegible] periodica e l'altro [illegible] può far rientrare i cassintegrati».

L'opinione del sindacato è stata espressa dal segretario nazionale della [illegible] Fim, Paolo Franco: «Ci attendevamo — ha detto — che la Fiat, come [illegible] aveva preannunciato la volta precedente, ci presentasse finalmente proposte credibili e percorribili. Non si è verificata né l'una né l'altra cosa. Anche per i rientri immediati la Fiat dice [illegible] disponibile, ma non si capisce che cosa significhi questo [illegible] senso». Riferendosi agli strumenti per favorire i rientri, Franco ha sottolineato che «la Fiat esclude i contratti di solidarietà e gli altri mezzi, dando l'impressione di [illegible] possibile un "contentino iniziale" e poi il rinvio degli altri rientri a date lontane».

Secondo Paolo Franco [illegible] può lavorare «su cifre realistiche» mantenendo un equilibrio tra «le uscite ed i rientri». «Tra l'altro — ha aggiunto — non si può dimenticare che nei prossimi anni ci sarà movimento tra la manodopera se si considera che nella sola Meccanica [illegible] Mirafiori il 70 [illegible] cento dei lavoratori ha superato i quarant'anni».

Sergio Devecchi

Dopo 10 miliardi di investimenti e [illegible] [illegible] ammortamenti

La Indesit, uscita dalla crisi in attivo (588 milioni) nell'82

TORINO — Il bilancio '82 della Indesit riconferma il trend positivo intrapreso dalla società nel periodo di gestione controllata. Infatti, pure in presenza di mercato nazionale ed internazionale in grave flessione, la Indesit chiude il bilancio con [illegible] [illegible] di [illegible] milioni, dopo [illegible] assorbito le perdite relative al settore elettronico.

Nel 1982 [illegible]nio proseguiti gli investimenti e le iniziative già avviate nei precedenti esercizi, aventi per oggetto interventi sui processi produttivi e sulle caratteristiche di prodotti, con particolare attenzione alle prestazioni di questi, soprattutto sotto il profilo del risparmio energetico.

Il fatturato è passato a 372 miliardi; gli investimenti tecnici, comprensivi degli impianti [illegible] all'interno, sono aumentati a oltre 10,5 miliardi, gli ammortamenti a 18 miliardi.

Il capitale sociale, [illegible] aumentato da 18,8 a [illegible] miliardi nel 1982, sarà ulteriormente incrementato nel [illegible] fino a raggiungere [illegible] cifra finale di 78,2 miliardi. Questo aumento, unitamente alla conversione in capitale di parte dei cre[illegible] vantati dal [illegible] nell'ambito dell'esecuzione della proposta di [illegible] preventivo, permetterà [illegible] portare il patrimonio netto da 23,3 a 185 [illegible] complessivamente.

La quota di vendite all'estero [illegible] è rafforzata ulteriormente, raggiungendo il 65% circa dell'intero fatturato, un trend confermato dai risultati [illegible] primi mesi dell'83, che vedono la Indesit incrementare ulteriormente le proprie posizioni sui principali mercati europei.

Da sottolineare che il [illegible]cio [illegible] riflette [illegible] rivalutazione dei cespiti ai [illegible] della Visentini bis.

Il consiglio ha [illegible] provveduto al rinnovo [illegible] vertici operativi dell'istituto.

Antigono Donati resta presidente dell'Efibanca

ROMA — Antigono Donati è [illegible] confermato presidente dell'Efibanca per il [illegible] 1983-85. Donati è stato nominato [illegible] nuovo consiglio di [illegible] dell'Istituto che ha inoltre nominato vicepresidenti Ettore Lolli e Nerio Nesi ed amministratore delegato Paolo Ciancimino, [illegible] direttore generale dell'Istituto.

Del comitato esecutivo sono stati chiamati a far parte, oltre al presidente, ai vicepresidenti ed all'amministratore delegato, membri [illegible] diritto, Mario Bernini, Francesco Bignardi, Flavio Cradi, Franco Mattei, Carlo Pesenti, [illegible] Tabacchi e Lino Venini.

Il consiglio ha [illegible] provveduto al rinnovo [illegible] vertici operativi dell'istituto.

Destinati [illegible] nuove tecnologie, impianti, pubblicità

Per il rilancio della Florio investimenti di 5 miliardi

PALERMO — Per rilanciare l'azienda Florio e i suoi prodotti — vino Marsala prima [illegible] tutto — [illegible] investiti, in un triennio, 4 miliardi di lire per innovazioni tecnologiche e per gli impianti, ed un miliardo per la pubblicità.

Queste iniziative sono previste dall'accordo siglato tra la direzione della Cinzano-Florio e il sindacato degli alimentaristi (Filia) delle due regioni interessate (Piemonte e Sicilia). L'azienda, su richiesta avanzata dal sindacato, si è impegnata a confermare il ruolo della Florio nel quadro delle politiche industriali del Gruppo, tenendo conto del peso che essa ha nell'ambito dell'economia marsalese.

Il programma concordato ha l'obiettivo [illegible] raddoppiare la capacità produttiva attuale, di migliorare gli [illegible] di competitività e di reddito; di mettere, insomma, la Florio a livello delle più moderne aziende vinicole nazionali e internazionali.

Quanto agli effetti [illegible] la ristrutturazione [illegible] sull'occupazione (attualmente alla Florio lavorano circa [illegible] addetti), il sindacato e l'azienda hanno concordato il ricorso al pre-pensionamento, che sarà gestito dal consiglio [illegible] modo da evitare allontanamenti traumatici, e senza ricorso a procedure di [illegible] integrazione. L'accordo comprende anche l'impegno dell'azienda a favorire [illegible] rapporto con le associazioni cooperativistiche [illegible] del settore vitivinicolo.

Il sindacato — afferma una nota della Cgil siciliana — considera ciò come l'avvio di una esperienza, nuova in Sicilia, di programmazione agro-alimentare - industriale, [illegible] si realizzerà [illegible] tratti che [illegible] alle cooperative la cernita di commesse stabili e rilevanti, e assicurino [illegible] approvvigionamenti [illegible] dustriali [illegible] ottimali per qualità e quantità.

Il sindacato, inoltre, ha ribadito la volontà di sollecitare alla Regione iniziative, anche legislative, per tutelare il vino Marsala e sviluppare questa produzione tipica.

Aeroporti della Sardegna in sciopero

CAGLIARI — I [illegible] dipen[illegible] del [illegible] «Sidam», la [illegible] che ges[illegible] la manutenzione degli impianti elettrico, idraulico e di condizionamento [illegible] aeroporti di Cagliari, Alghero e [illegible] hanno proclamato [illegible] [illegible] sciopero, articolato in sei giorni a partire da oggi.

Dalle 8 di stamattina e fino alle 8 di giovedì sciopereranno i dipendenti dell'aeroporto di Olbia. Dalle 8 di giovedì e fino [illegible] 8 di sabato lo sciopero riguarderà l'aeroporto [illegible] Alghero. Nell'aeroporto di Cagliari, infine, lo sciopero [illegible] effettuato dalle 8 di sabato e terminerà 48 ore più tardi.

REGIONE TOSCANA

BANDO DI GARA - PROCEDURA RISTRETTA

In data 27 giugno 1983 la [illegible] Toscana ha spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali [illegible] Comunità Europee il presente bando di gara:

1) Regione Toscana - Giunta regionale - Dipartimento assetto del territorio (stanza n. 634) Via di Novoli 26, tel. 438.3920 - 438.3921 - cap. [illegible] Firenze.
2) Licitazione privata [illegible] offerta [illegible] ribasso;
3) Consegna [illegible] lo stabilimento [illegible] produzione della ditta aggiudicataria (su automezzi forniti dalla [illegible]) di:
   — tubazioni [illegible] [illegible] ad alta resistenza, [illegible] giunti isolanti, degli anodi e [illegible] valvole e saracinesca necessari per la [illegible] dell'acquedotto sol[illegible]na per l'approvvigionamento idrico dell'isola [illegible] (importo a [illegible] d'appalto L. 4.450.000.000 + I.V.A.).

Sono [illegible] sole offerte per la globalità della fornitura.

4) La fornitura dovrà [illegible] non prima di 5 mesi e non oltre 12 mesi dalla firma [illegible] contratto d'appalto;
5) il termine ultimo per la presentazione [illegible] domande [illegible] partecipazione è il giorno 22 agosto [illegible]. Le domande di partecipazione spedite mediante lettera raccomandata all'indirizzo [illegible] cui [illegible] punto 1, dovranno [illegible] [illegible] in lingua italiana;
6) la Regione Toscana provvederà [illegible] l'invio delle [illegible] di invito ai concorrenti entro [illegible] gg. dal termine ultimo per [illegible] ricezione delle domande di partecipazione;
7) nella domanda di partecipazione la ditta [illegible] di nazionalità italiana dovrà allegare certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6F1 ed importo adeguato. I concorrenti stranieri devono presentare certificato [illegible] iscrizione negli Albi e liste ufficiali del proprio Stato, od in ogni caso le dichiarazioni di [illegible] al penultimo comma dell'art. 10 [illegible] L. 113/1981.

[illegible] sede di lettera di invito [illegible] Regione Toscana richiederà, per la valutazione della capacità economico-finanziaria:

— l'importo globale delle forniture di tale natura e simili[illegible] realizzate negli ultimi tre esercizi

e [illegible] la valutazione della capacità tecnica:

— descrizione [illegible] tecniche e qualità prodotti;
— strumentazione di [illegible] e di ricerca;
— descrizione e fotografia beni da fornire;
— certificati ufficiali di controllo qualità.

[illegible] specifiche tecniche della fornitura saranno conosciute dalle ditte partecipanti in sede di lettera di invito.

Firenze, giugno [illegible]

IL PRESIDENTE

ESTRATTO DI SENTENZA PENALE PER LA PUBBLICAZIONE NEI GIORNALI (Codice fallimentare 13-6-41 n. 2084)

IL [illegible] DI PADOVA

[illegible]

SENTENZA dichiarativa

Sergio Dandolo, nato a Savigliano il 5-2-43 e residente a Montegrandone via Di Vittorio n. 28 (Ap), Carrozziere

DISPONE

Il curatore dovrà [illegible] alla data di [illegible] 250.000 di multa e al pagamento delle spese processuali. Ordina che la sentenza di condanna sia pubblicata su «La Stampa» di Torino e la diffusione sia affissa all'albo del Comune di [illegible] per [illegible] giorni.

Per estratto conforme all'originale
Padova 5-7-83

Il Cancelliere dr. Massaro

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV[illegible] DI TORINO
Corso Dante, 14 - 10134 Torino

Avviso di licitazione privata per la gestione degli impianti termici nei quartieri I.A.C.P. di Torino e [illegible] stagione invernale 1983-1984.
La Ditte interessate dovranno far pervenire domanda di invito, in bollo, entro e non oltre le ore 17,00 del giorno 22 luglio 1983 indirizzate a I.A.C.P. Servizio AA.GG. Cso Dante 14 — 10134 TORINO.

IL PRESIDENTE
Carlo Basso

26%
Reddito annuo garantito per investimenti a breve e medio termine.
Quote minime Lit. 10.000.000
garanzie ipotecarie 1° grado

[illegible]

E' una Società del Gruppo Casamercato
Tel. (011) 850.38.09

TORINO-LEINI'
VENDESI
[illegible]
LIBERO MQ. 2400
divisibile in capannoni da mq 600 + Terreno mq 10.000 perfettamente edificabile
Recentissima costruzione
Prezzo super affare
Tel. (02) [illegible]

ISTITUTO [illegible] GIUDIZIARIE
Martedì, Mercoledì, Giovedì
Venerdì
ASTE ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIR Piemonte s.r.l.
Torino - Via Bonzanigo 16
tel. (011) [illegible]
NOVARA - Via S. F. Assisi 8
Tel. (0321) [illegible]

E' [illegible]
Espansione
MENSILE DI ECONOMIA E [illegible]

In regalo [illegible] volume esclusivo

GUIDA AI VIAGGI D'AFFARI

Le norme valutarie per chi va all'estero e anche tutto quello che conviene sapere per visitare cento paesi

E poi [illegible] serie [illegible] grandi servizi

- **Borsa: [illegible] i giornalisti [illegible] scrivono i commenti**
- **[illegible] Eni: [illegible] gli uomini [illegible] e fare pulizia**
- **[illegible] Imprese: la pubblicità [illegible] il canale giusto [illegible] Tv**
- **Dirigenti: c'è una pensione pagata in più dall'azienda**
- **[illegible] Pannelli solari: [illegible] quando sono convenienti**
- **Lombrichi: [illegible] concime [illegible] il problema è venderlo**

CHI DONA [illegible]

ISCRIVITI ALLA [illegible] DONATORI SANGUE PIEMONTE
[illegible] via Pomba 9
Tel. [illegible]

CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

MARTEDI' 12 LUGLIO

Carrù	h.	17-18
None	h.	8-12,30
Verolengo	h.	17,30-20

MERCOLEDI' 13 LUGLIO

Buttigliera Alta	h.	16,30-19,30
Sparone	h.	17-19,30

GIOVEDI' 14 LUGLIO

S. Bernardo	h.	16,30-20
Torre Pellice	h.	16,30-19,30
Valperga	h.	16,30-19,30

[illegible] [illegible] LUGLIO

Rivoli	h.	8-12

DOMENICA 17 LUGLIO

Baldissero T.se	h.	8,30-12,15
Borgo S. Pietro	[illegible].	9-12
Testona	h.	8,30-11
Verolengo	h.	8-12
Cinzano T.se	h.	8-12

LUNEDI' [illegible] [illegible]

Druento	[illegible].	9-12
Pino T.se	[illegible].	16-20
Ozegna	h.	17-20
Scalenghe	h.	16,30-20

MARTEDI' [illegible] LUGLIO

Druento	h.	9-12
[illegible]. Antonino	h.	16-19

MERCOLEDI' 20 LUGLIO

Begnolo	h.	17,30-19
Vigone	h.	16,30-19
Stars	h.	14-16

GIOVEDI' 21 LUGLIO

Arignano	h.	17-20
Condove	[illegible].	16-19,30
Nichelino	[illegible].	18-19,45
Pino T.se	h.	16-20
Torre Pellice	[illegible].	16,30-19,30
Santena	h.	16-20

VEN[illegible]I' 22 LUGLIO

Cambiano	h.	8,30-12

SABATO [illegible] LUGLIO

Coazze	h.	17-19

TORINO: via Ponza, [illegible] orario prelievi

Lunedì	h.	9-12
Martedì	h.	9-12
Mercoledì	h.	16-18
Giovedì	h.	[illegible]

Oggi confronto tra industriali pubblici e privati per ripartire i sacrifici chiesti all'Italia

Colombo: «Italia e Cee più disponibili a discutere sui tagli alla siderurgia»

Il Cipi ha concesso 153 miliardi a numerose aziende [illegible] contributo per ristrutturazioni che comportino riduzione della capacità produttiva

Oggi Davignon e Ortoli fanno il punto sul «caso»

Etienne Davignon

BRUXELLES — La Commissione europea si prepara ad avviare la verifica delle decisioni sulla ristrutturazione della siderurgia nei «Dieci», in esecuzione della risoluzione approvata la [illegible] settimana dal Parlamento europeo. L'esercizio di verifica delle decisioni — precisano tuttavia fonti vicine all'esecutivo comunitario — non comporta di per sé una modifica delle decisioni, che prevedono di qui al 1985 riduzioni delle capacità di produzione di quasi 27 milioni di tonnellate nella Comunità rispetto al 1980 (5 milioni 834 mila in Italia).

Un esame della situazione sul fronte dell'acciaio nella Cee sarà fatto oggi a Bruxelles, in una riunione fra i tre commissari [illegible] seguono il [illegible]r: i vicepresidenti François-Xavier Ortoli (economia) e Etienne Davignon (industria) e il responsabile per la concorrenza Frans Andriessen.

Nella seta delle decisioni del [illegible] giugno e dalle reazioni ad esse dalle capitali del «Dieci» (soprattutto, delle proteste dell'Italia) e in vista della riunione [illegible] Consiglio della Cee [illegible] problemi [illegible] siderurgia, il 25 luglio, a Bruxelles, la Commissione si prepara a prendere contatto nei prossimi giorni [illegible] tutti i governi interessati.

Uno scambio di opinioni sulle prospettive della vertenza acciaio Cee-Italia potrebbe avvenire oggi tra Davignon e il ministro dell'Industria, Filippo Maria Pandolfi.

ROMA — Si è allentata un poco tra Italia e Comunità europea la tensione per il problema della sid[illegible]rgia, sostiene il ministro degli Esteri Emilio Colombo. «C'è una *maggiore attenzione* — ha dichiarato ieri — *di entrambe le parti a considerare le ragioni dell'altro*». Incontrarsi a metà strada [illegible] comunque facile per l'Italia. [illegible] dovrà [illegible]re da un piano di riduzione degli occupati attraverso [illegible] dimissioni e prepensionamenti (come l'attuale), a [illegible] che comporterà licenziamenti. La strategia migliore per ottenere un compromesso con la Cee e per affrontare il ridimensionamento della siderurgia sarà discussa oggi in un incontro al massimo livello fra gli industriali pubblici e gli industriali privati.

La giornata di oggi probabilmente non basterà, e ci vorranno altre riunioni: i presidenti dell'Iri, Romano Prodi, della Finsider, Lorenzo Rosato, dell'Italsider, Sergio Magliola, per i pubblici, per i privati l'Ilva (industrie siderurgiche associate), i Falck e altri, devono definire un progetto [illegible] tagli di capacità produttiva che insieme venga incontro alle richieste Cee e garantisca l'efficienza e competitività all'industria italiana.

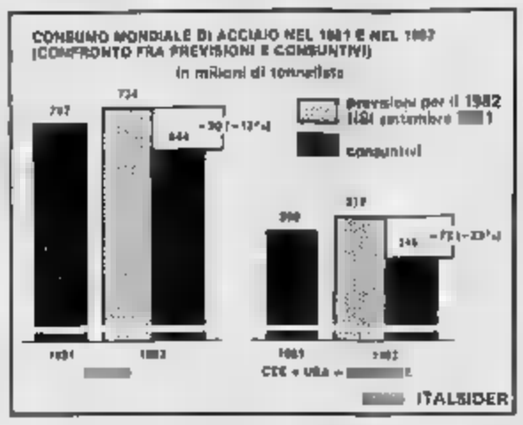
In prospettiva, potrebbero esserci accordi su larga [illegible] di collaborazione produttiva, forse di compartecipazione azionaria fra pubblici e privati: sono le voci che girano in questi giorni, di accordi fra Italsider e Falck per Genova-Campi e tra Acciaierie di Piombino e Lucchini. Ma il discorso è appena cominciato, e l'unico punto davvero in comune è un generico accordo a fare fronte unito verso la Cee.

La Finsider intenderebbe offrire alla Cee una maggiore riduzione [illegible] capacità produttive nei cosiddetti «prodotti lunghi», dominati dai privati, per potere attuare minori tagli [illegible] ai «prodotti piatti» che [illegible] quasi tutti dai propri stabilimenti. I privati, al contrario, pensano che la Cee non abbia tutti i torti a chiedere all'Italia di ridurre la propria capacità in misura cospicua [illegible] «piatti», dove sono alti i costi e le perdite, e molto poco nei «lunghi», dove c'è una elevata competitività e massicce [illegible]. La Finsider, oggi come oggi, riesce a vendere a circa 80 lire l'acciaio che le è costato 100 lire. I «bresciani» privati, invece, guadagnano.

Il discorso è ancora agli inizi per il principale motivo che [illegible] si è ancora stabilito quale dev'essere l'ammontare dei tagli. Alla Cee, che chiede di chiudere impianti per una capacità produttiva di 5,6 milioni di tonnellate l'anno, occorrerà offrire, per poter discutere, parecchio di più dei 2,5 milioni finora previsti dal governo italiano. Dividendo diversamente le chiusure, e spostandole con gli accordi eventuali tra pubblici e privati, si dovrebbe perlomeno evitare che alcune aree [illegible] Paese siano colpite troppo duramente. Genova certo non reggerebbe al colpo della chiusura contemporanea [illegible] Cornigliano e Campi: per evitare questo, però, occorrerà chiedere sacrifici ad altri [illegible] menti ad altre zone.

I privati, naturalmente, hanno bisogno di trovare vantaggi economici nella cooperazione con la parte pubblica. Una [illegible] di scambio e la chiusura dell'impianto per tondino da cemento armato di Terni (Finsider), [illegible] gioverebbe molto ai «tondinari» privati. Il rifinanziamento della legge che eroga contributi alle imprese che riducono la capacità produttiva (i Cipi ne ha deliberati intanto per altri 153 miliardi) potrebbe far molto. Ma, secondo alcuni, i meccanismi della legge andrebbero rivisti, perché possono essere aggirati. I contributi sono commisurati alla sola capacità produttiva, che per ipotesi può [illegible] essere stata mai utilizzata appieno, senza guardare anche al volu[illegible] effettivo [illegible] produzione realizzata: ragion per cui può ricevere il denaro pubblico pure [illegible] ridurre [illegible] capacità e mantiene la produzione che ha sempre fatto. Inoltre l'ammontare delle erogazioni per tonnellata di capacità ridotta non è fisso, [illegible] è «fino a» certe cifre, il che lascia campo a possibili abusi burocratici.

a. l.



Brema: acciaieria rischia di fallire per multe Cee

BREMA — La grande acciaieria [illegible] Klöckner, di Brema (Germania Fed.), rischia il fallimento sotto il peso delle numerose multe sinora inflitte dalla commissione europea di Bruxelles. L'azienda è infatti accusata di una serie continua di violazioni [illegible] limitazioni quantitative [illegible] produzione di acciaio

Contro le barriere Usa l'Europa ricorre al Gatt

BRUXELLES — I governi dei Paesi della comunità Europea hanno chiesto alla Commissione Cee di denunciare oggi in sede Gatt (accordo generale [illegible] tariffe e il commercio estero) la recente decisione del presidente americano Reagan di contenere l'import di acciai speciali e di elevare i dazi sulle importazioni [illegible] alcuni di tali prodotti.

Il problema verrà anche dibattuto in sede Ocse (organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) nel corso di una riunione sull'acciaio il 21 luglio, mentre la posizione della Cee troverà ulteriore definizione durante l'incontro [illegible] ministri degli Esteri europei a Bruxelles il 18 e 19 luglio.

Le misure, quadriennali, sono [illegible] annunciate da Reagan la settimana scorsa, e hanno suscitato vivaci reazioni da parte della Cee, che ha subito minacciato di ricorrere al Gatt. «Secondo le regole del Gatt, abbiamo diritto a una compensazione. Le misure americane non sono volte a contenere l'export europeo di prodotti sovvenzionati, ma a ridurre le importazioni tout court», ha dichiarato un funzionario della Comunità.

La Cee si riserva, [illegible] comunque, di esaminare a fondo la proposta americana di istituire un «orderly market arrangements» sulle importazioni Usa di acciai speciali e sta studiando le conseguenze che esso avrebbe su vendite e export.

Il ministro del Tesoro a Bruxelles al consiglio dei «Dieci»

Goria: i tassi non calano se non scende il deficit

BRUXELLES — «*Tutti i* [illegible] *Cee dovrebbero darsi da fare per* [illegible] *lasciare affiorare la ripresa, anche se non possiamo contare su uno scenario internazionale molto so*[illegible] *il buon andamento degli Usa è compensato dal pessimo andamento nei Paesi del petrolio e di quelli in via di sviluppo*». Dopo questa premessa, il ministro del Tesoro Giovanni Goria, a conclusione del Consiglio dei ministri finanziari Cee a Bruxelles, ha detto che non c'è spazio per affrontare una politica dell'occupazione in un momento in cui praticamente non aumenta la ricchezza complessiva. In Italia, ha detto, [illegible] il [illegible] di crescita previsto per il 1984, si pone il problema se ridurre i salari reali per garantire più occupazione.

Il disavanzo pubblico per il [illegible] stimato dalla Cee [illegible] 90.000 miliardi di lire, appare al ministro Goria tale che, se [illegible] realizzato, il divario tra l'Italia e le altre economie [illegible] aumenterebbe. «*Non è né corretto né utile prendere questo cifra* [illegible] *obiettivo*», ha [illegible] giunto, in quanto non si tratta di rivendicazioni tendenziale, ma solo di una valutazione, ineccepibile con uno scenario di recupero.

Dato che il disavanzo dei primi [illegible] mesi di quest'anno assomma a 45.000 miliardi, [illegible] osservato Goria, si vede male come un ministro del Tesoro riesca a raddoppiare nei cinque [illegible] che restano [illegible] scardinare il livello dei tassi offerti. «*Tutta la politica del contenimento degli interessi andrebbe a farsi benedire*».

La Commissione, ha aggiunto Goria, invita l'Italia a contenere l'anno prossimo il deficit pubblico al 15,3% del prodotto interno lordo (contro il 16,5% di quest'anno), un valore circa quintuplo di quello francese e doppio di quello tedesco. «*Se dovessimo avere un nuovo governo operante per fine luglio* — ha concluso — *il tempo per fare cose utili e tappe ci sarebbe. Dopo settembre, sarebbe tutt'altra cosa*».

Fondi all'Efim per l'alluminio

ROMA — Il fondo [illegible] dotazione dell'Efim per l'83 è stato aumentato di 123 miliardi di lire. Lo ha deliberato ieri pomeriggio il Cipi, Comitato interministeriale per la politica industriale, riunitosi a Palazzo Chigi. L'aumento del fondo servirà alla ricapitalizzazione della Mes, impresa che opera nel settore dell'alluminio.

ISTITUTO per il CREDITO SPORTIVO

Roma - Via A. Farnese 1

Enti partecipanti:
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
C O N I
CASSA DEPOSITI E PRESTITI
CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE
ISTITUTO NAZIONALE DELLE [illegible]
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO
BANCO DI NAPOLI
BANCO [illegible]
BANCO DI SARDEGNA

Si è svolta, martedì 8 giugno 1983, la riunione del Consiglio [illegible] Amministrazione dell'Istituto per il Credito Sportivo, presieduto dall'On. Renzo Nicolini, per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre [illegible].
Il Bilancio presenta un utile netto di 15.268 milioni, destinato per L. 13.665 milioni a Riserva Ordinaria.
Nel corso della riunione [illegible] sottolineati i brillanti risultati raggiunti nel corso dell'esercizio che si evidenziano, in particolare, con un incremento del 140%, rispetto all'anno precedente, dei mutui concessi, che sono passati dai 58.175 milioni dell'81 ai 140.000 milioni dell'82, e con [illegible] incremento del 132% dei [illegible]tratti stipulati nel 1982, che sono stati n. 317 per un totale di 110.168 milioni.
I fondi patrimoniali, dopo la ripartizione degli utili, ammontano a L. 43.276 milioni, con un incremento [illegible] 47% rispetto all'esercizio [illegible].
Pertanto, la capacità operativa dell'Istituto, elevata in virtù della legge 50/1983 a 30 volte il patrimonio, ammonta a L. 1.300 [illegible] circa.
Le prospettive operative dell'Istituto sono favorevolmente influenzate sin dall'introduzione [illegible] citata legge 50/'83, recante modifiche alla legge istitutiva, attraverso l'apertura [illegible] credito [illegible] società sportive, agli enti [illegible] promozione, agli enti morali [illegible] [illegible] federa[illegible] sportive; sia da quanto previsto [illegible] D.L. 55/'83, convertito in legge n. 131 del 16 aprile 1983, sulla finanza locale, che attribuisce all'Istituto per il Credito Sportivo un ruolo di primaria importanza per la contrazione dei mutui da destinare alla realizzazione di impianti sportivi da parte dei Comuni e delle Province.

PRINCIPALI DATI DI BILANCIO [illegible]
(in miliardi)

– Fondi disponibili	L. 227.412
– Titoli	L. 87.884
– Mutui	L. 272.663
– Obbligaz. [illegible] circolazione	L. 235.577
– Fondo speciale per contributi negli interessi sui mutui	L. 78.024

QUADRO OPERATIVO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 1982

– Mutui concessi	L. 449,6 miliardi
– Richieste in istruttoria	L. 391 miliardi
Totale operativo	L. 840,6 miliardi

Lloyd Adriatico SpA

SEDE LEGALE IN TRIESTE - Via Lazzaretto Vecchio, 8
CAPITALE SOCIALE LIRE 12 000 000 000 int. versato
REG. SOC. TRIESTE n. 798

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1982

Si informano i signori Azionisti che in conformità alla deliberazione dell'Assemblea del 27 giugno 1983, a partire dal **19 luglio 1983** viene posto in pagamento il dividendo per l'esercizio 1982, in ragione di lire 300 per azione, al lordo delle ritenute di legge, contro stacco della cedola n. 2.

Istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca del Friuli, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Pordenone, Banco di Napoli, Banco [illegible] Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Trieste, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino

E' stata costituita una nuova società per i giacimenti del gruppo

La Montedison medita la vendita dei pozzi petroliferi della Sicilia

Sono «Vega» e «Mila» - La loro valutazione complessiva è di circa mille miliardi di lire

MILANO — Un rigido e ingessato «*no comment*» è la risposta che gli uffici della Montedison forniscono a chi chiede conferme o smentite sulle indiscrezioni di stampa secondo le quali il colosso di Foro Buonaparte [illegible] appresterebbe a vendere, in blocco o in parte, i propri giacimenti petroliferi nel Canale di Sicilia.

Secondo fonti del mercato petrolifero da qualche [illegible] la [illegible]son ha [illegible] progetto la vendita dei giacimenti di idrocarburi nel Canale di Sicilia [illegible] mezzo per ridurre l'indebitamento o [illegible] l'equilibrio di gestione (perdita di 767 miliardi nel 1982, con debiti superiori a quattromila miliardi). Negli ultimi tempi, poi, dalla fase di progetto si è passati a quella operativa, tanto è vero che alla fine di [illegible]io, come riferisce la relazione di bilancio, i giacimenti del Canale di Sicilia sono stati trasferiti dalla holding ad una nuova società costituita per l'occasione, la «Idrocarburi Canale di Sicilia», che ha un capitale di 540 miliardi.

Questa manovra potrebbe rendere più agevole il passaggio dei giacimenti agli acquirenti. Si tratta sostanzialmente dei pozzi «Mila» e «Ve[illegible] 1-5», perforati negli anni scorsi al largo di Marina di Ragusa. Il pozzo «Mila», che ha riserve accertate di greggio di buona qualità per circa due milioni di tonnellate, appartiene interamente alla Montedison, mentre i cinque pozzi «Vega», in grado di produrre 50.000 barili di greggio il giorno una volta [illegible] in produzione, appartengono per il 30 per cento a Foro Buonaparte, per un altro 30 per cento all'Eni e per le restanti quote all'«Elf» francese, ai canadesi della «North West» e agli americani della «Petromarine». Nella relazione di bilancio della Montedison ai giacimenti petroliferi siciliani viene attribuito un [illegible] 567,6 miliardi, [illegible] una [illegible] di 495 miliardi, per cui [illegible] tratta [illegible] oltre mille miliardi. [illegible] passato, riferiscono le stesse fonti, vi era stato un interesse da parte di gruppi americani.

La necessità da parte di Montedison di cedere i giacimenti [illegible] grezzo è determinata, oltre che dal fabbisogno di liquidità, anche dal fatto che per rendere produttivi i [illegible] occorrono investimenti per circa 250-300 miliardi. D'altra parte la Montedison, che in Sicilia è presente come operatore, cioè come società che organizza le ricerche anche per conto degli altri partners, sta conducendo regolarmente le attività di prospezione: recentemente, riferiscono fonti del settore, ha indetto una gara tra diverse compagnie per l'assegnazione dei lavori per sviluppare i pozzi. Tutto fa ritenere quindi che se anche da parte di Montedison vi è l'intenzione dichiarata di procedere alla vendita dei pozzi siciliani, dall'altra non sono ancora state formalizzate con il misterioso acquirente estero le procedure per il passaggio.

L'eventuale vendita a gruppi stranieri dei pozzi petroliferi nell'off-shore della Sicilia incontrerebbe però la resistenza del sindacato. Questa la posizione espressa dalla segreteria della Fulc di Siracusa: «*Se il tentativo della Montedison è esclusivamente quello di individuare del partners, attuando una strategia di internazionalizzazione* — [illegible] detto il segretario Fulc, Carlo Nigro — *il sindacato è disposto a fornire il proprio appoggio. Non possiamo invece condividere* — ha detto Nigro — *un eventuale smobilizzo, inserito in una strategia di gruppo volta a fare diventare Montedison una finanziaria attiva, interessi nella produzione*».

Gianfranco Modolo

Pininfarina in utile [illegible] 880 milioni

TORINO — L'assemblea degli azionisti della Pininfarina Spa, finanziaria della Pininfarina, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio [illegible] che chiude con un utile [illegible] circa 880 milioni [illegible] lire. Il fatturato consolidato ha raggiunto i 140 miliardi, di cui 136 miliardi sono imputabili alla [illegible] Pininfarina Spa, e il rimanente alla Pininfarina International del Lussemburgo.

L'assemblea ha inoltre deliberato di non distribuire il dividendo trasferendo a riserva l'utile di esercizio.

Il risultato della gestione '82, pur evidenziando una riduzione di circa 320 milioni rispetto a quello dell'esercizio precedente, chiuso con un utile di 1 miliardo e 200 milioni, è stato favorevolmente influenzato dal risultato della società Industrie Pininfarina che, nel corso dell'esercizio, ha rovesciato l'esito finanziario dell'81 (perdita di circa 1 miliardo di lire) ottenendo un utile di quasi 2 miliardi di lire.

TORINO — Una polizza innovativa assicurerà tutti i registratori di cassa fiscali Olivetti posti sul mercato dal primo luglio. [illegible] accordo in tal senso è stato firmato tra la Olivetti e la Sai

Registratori, in 7 giorni scoperte 378 irregolarità

ROMA — Nella prima settimana di applicazione della legge sui registratori di cassa la Guardia di Finanza ha contestato 378 irregolarità, 161 delle quali relative alla mancata installazione od ordinazione del registratore di cassa, su un totale di circa [illegible] interventi eseguiti su tutto il territorio nazionale.

Lo rende noto il comando generale [illegible] Guardia [illegible] Finanza, precisando che nella prima settimana di applicazione della legge [illegible] primo luglio i commercianti con volume di affari superiore ai 200 milioni dichiarati nell'81 hanno l'obbligo [illegible] rilasciare uno scontrino fiscale mediante i registratori di cassa o apparecchi similari) sono stati impiegati in tutta Italia oltre 3500 militari nell'attività di divulgazione, assistenza e controllo.

PRIVATO VENDE LIBERI LOCALI COMMERCIALI
mq 260 piano terreno con 9 vetrine su corso e vie
mq 500 piano interrato luminoso, con accesso carrabile
Tel. TORINO - 011/650.8619 - 650.8607

Aliscafi - snav
090 7775
Orbis - Corallo Verde
Orbis - Elba - Lavoro
Orbis - Arco
Napoli - [illegible] - Palermo
Napoli - Isole Eolie
...vola con Alilauro

Linea: NAPOLI - ISOLE [illegible]
Dal 1° giugno al 30 settembre

Giugno - Settembre		Luglio - Agosto
p. 14.30	NAPOLI	a. 13.40
a. 18.05	STROMBOLI	p. 09.25
p. 18.20	[illegible]	a. 09.10
a. 19.55	[illegible]	p. 04.40
p. 20.05	[illegible]	a. 04.[illegible]
a. 09.33	[illegible]	p. 08.[illegible]
p. 20.45	[illegible]	a. 07.[illegible]
a. 23.50	SALINA	p. 07.00
p. 14.50	NAPOLI	a. 13.40
a. 19.45	STROMBOLI	p. 09.25
p. 19.30	[illegible]	a. 09.10
a. 20.03	[illegible]	p. 04.40
p. 20.15	[illegible]	a. 04.[illegible]
a. 20.45	[illegible]	p. 08.[illegible]
p. 21.10	SALINA	a. 07.[illegible]
a. 21.35	[illegible]	p. 07.15

Dal 1° Settembre le partenze pomeridiane saranno anticipate di 45 minuti

Linea: OLBIA - CIVITAVECCHIA
Dal 1 luglio al 31 agosto

p. 09.00	07.00	OLBIA	a. 20.15	15.15
a. 12.45	10.45	CIVITAVECCHIA	p. [illegible]	11.30

Linea: OLBIA - [illegible] - LIVORNO
Dal 1/7 al 31/8 [illegible] giovedì e sabato

p. 07.00	[illegible]	a.	a. 20.45
a. 11.00			p. 18.45
p. 11.15	ELBA		a. 18.30
a. 12.45	LIVORNO		p. 15.00

Linea: PALERMO - USTICA - NAPOLI
Dal 1 giugno al 30 settembre

Lun.-Merc. Sabato		Lun.-Merc. Sabato
p. 08.00	PALERMO	a. 20.10
a. 09.10	USTICA	p. 19.00
p. 09.20		a. 18.50
a. 13.00	NAPOLI	p. 15.00

MOBILI A METÀ PREZZO
una iniziativa straordinaria:
fabbriche mobili riunite affidano per il Piemonte, alle ditte
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
SUPERMEC DEL MOBILE
4 CENTRI [illegible] TORINO E PROVINCIA
LA VENDITA STRAORDINARIA
di camere, soggiorni, salotti, cucine
camerette, armadi ecc...
con SCONTI sino al 50%
• PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI
• RATEAZIONI SINO A 36 MESI
• CONSEGNE OVUNQUE
mobilopoli MAPPANO [illegible] S.St. TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Polonia 109 - Via Lanino 9
RIVOLI C.so Avigliana 17 (P.zza [illegible])
MORANO PO C.so Torino 244

LA [illegible] Anno 117 - Numero [illegible] Martedì 12 Luglio 1983

in casa

Brutta notizia per i proprietari di alloggi: a novembre pagheremo la [illegible] tassa sui fabbricati

E a fine anno ci aspetta l'Icof

L'AUTUNNO riserva una sgradita novità a chi possiede un alloggio: entro il [illegible] novembre [illegible] infatti versare l'acconto (pari a dieci dodicesimi) di una nuova imposta, la sovrattassa [illegible] fabbricati istituita con la legge numero 131 [illegible] aprile '83; il saldo dovrà poi [illegible] versato entro il 31 maggio '84.

Si tratta [illegible] un tributo destinato ai Comuni che per quest'anno ha formalmente carattere provvisorio ma [illegible] quasi certamente diventerà permanente a partire dall'84 [illegible] la denominazione di Icof.

[illegible] sovrimposta è facoltativa, nel senso che ciascun Comune può decidere di applicarla oppure no; [illegible] fatto ben poche amministrazioni si sono lasciate [illegible]re l'occasione; anzi, benché la legge stabilisse che i Comuni potevano scegliere tra quattro aliquote rispettivamente dell'8, del 13, del [illegible] e del 20 per cento, quasi tutti hanno puntato sull'aliquota [illegible] massima.

La base imponibile è costituita [illegible] reddito dei fabbricati denunciato per l'Irpef; per gli [illegible] abitati dal proprietario si tratterà della rendita catastale, per quelli [illegible] in affitto del [illegible] effettivo. Basta [illegible] [illegible] modo prendere il modello 740 presentato questa primavera e leggere la cifra indicata alla voce redditi da fabbricati. Se gli alloggi [illegible] più [illegible] uno e sono situati in Comuni diversi [illegible] [illegible] vrimposta va pagata separatamente sui vari alloggi [illegible] Comuni nei quali questi sono situati.

Una volta individuata la base imponibile il contribuente potrà facilmente [illegible] il tributo (che dovrà versare con il [illegible] dell'autotassazione) tenendo presente [illegible] si possono presentare due distinti a seconda che l'alloggio sia o no esente dall'Ilor e a seconda che sia abitato [illegible] dal proprietario.

Facciamo [illegible] primo il [illegible] [illegible] un alloggio abitato dal proprietario, che l'alloggio è esente dall'Ilor dal reddito va effettuata una deduzione fissa di 180 mila lire; sull'importo ottenuto [illegible] si calcola [illegible] sovrimposta applicando l'aliquota stabilita dal Comune. Nel [illegible] di alloggio [illegible] [illegible] a Ilor la detrazione fissa [illegible] c'è, ma è l'aliquota ad [illegible] [illegible] del 60 per cento; nel [illegible] più comune di aliquota del 20 per [illegible] l'aliquota *effettiva* [illegible] quindi del 12. Tuttavia nel caso di [illegible]oni non di lusso soggette all'Ilor è consentito di scegliere la strada più favorevole tra la deduzione di 180 mila lire e la riduzione dell'aliquota.

Infine, per gli alloggi [illegible] in affitto, dalla cifra costituente il [illegible] effettivo il [illegible] proprietario, prima di applicare l'aliquota, potrà detrarre le spese di manutenzione e di ripa[illegible] nella misura di [illegible] quarto del reddito stesso.

La sovrimposta non si applica [illegible] alcune categorie di immobili tra cui quelli rurali, quelli che costituiscono beni strumentali [illegible] l'esercizio di attività commerciali, sulle [illegible] dell'Inadel, della Cassa di, degli Iacp, [illegible] enti o degli istituti di previdenza e di [illegible].

Sia l'acconto che il saldo vanno versati direttamente alle tesor[illegible] dei singoli Comuni nel cui territorio sono situati gli alloggi oppure mediante conto corrente postale a favore del Comune stesso.

Chi non paga la sovrimposta o la paga in misura insufficiente va incontro ad una sovrattassa pari al 50% [illegible] sovrimposta [illegible]; nei casi più gravi è prevista una pena pecuniaria che può andare da una a due volte la somma evasa.

Vittorio Ravizza

Per [illegible] scrittore la vacanza è «non [illegible] assolutamente nulla»

Luciano De Crescenzo sotto il sole di Corfù

RISPETTOSAMENTE osservante delle regole dell'etimologia, Luciano De Crescenzo umorista e, in quanto tale, anche attore, scrittore, saggista, fa coincidere la sua idea di vacanza [illegible] il concetto di svuotamento: «*Vacanza viene dal latino vacuum*, vuoto, quindi per me [illegible]nza è l'assoluta cessazione di ogni pensiero».

Ma rispettosamente [illegible] vante anche di quelle regole che nei [illegible] hanno costruito la filosofia del vivere [illegible] napoletana aggiunge: «*D'estate* mi ricordo *sempre* quei nervi che [illegible] "*che sole cocente, [illegible] voglio fa niente, nun pozo [illegible] stenta*". *Neanche io d'estate posso o voglio fare qualcosa*».

Perciò per risparmiare tanta [illegible] forza fisica quanto [illegible] nervoso, da alcuni anni De Crescenzo ha scelto di andare in vacanza in [illegible] villaggio turistico.

«*Fu una illuminazione improvvisa*, — racconta —. *Per dodici [illegible] da appassionato marinaio [illegible] fatto le vacanze a [illegible] del mio motoscafo e per dodici anni mi ero dannato dietro continui guasti al motore, mancanza di benzina, ricerca [illegible] un attracco, file, folla, manovre, avarie. D'un tratto, nel porto di Capri, [illegible] l'aporia del [illegible] mentre [illegible] inutilmente [illegible] posto dove ormeggiare il mio motoscafo ho deciso che avrei cambiato vita e vacanza*».

Da allora, tutti gli anni, per quindici giorni, De Crescenzo si trasferisce [illegible] uno dei tanti villaggi turistici sul mare. «*Un posto dove [illegible] non leggere il cartello che fornisce ai mattino l'orario di [illegible] gli infiniti appuntamenti [illegible] giornata per poter passare una giornata [illegible] assoluto e totale riposo*».

Pranzo e cena garantiti senza [illegible] bisogno [illegible] prenotazioni al ristorante; bagni di mare a volontà, con [illegible] a sdraio e ombrelloni a disposizione; silenzio, isolamento, anonimato, fanno [illegible] che [illegible] cinque anni Luciano De Cre[illegible] con l'arrivo [illegible] agosto si definisca, come dice lui, «prigioniero estivo» [illegible] uno di questi villaggi. Quest'anno va in Grecia, a Corfù. «*Mi piace l'idea di potermi bagnare nello stesso mare dove si erano bagnati alcuni dei filosofi greci, l'idea di poter [illegible] un piede [illegible], quelle [illegible] pietre che potrebbero aver toccato anche loro*».

E [illegible] il desiderio di fare [illegible] giro all'interno della Grecia [illegible] prendere appunti e suggerimenti indispensabili [illegible] secondo volume sulla «Storia della filosofia greca» che l'editore Mondadori gli ha chiesto [illegible] preparare in gran fretta visto il successo di vendite [illegible] primo.

C'è la voglia di tenere [illegible] villaggio di Corfù [illegible] piccolo circolo [illegible] conferenze sul pensiero filosofico presocratico, c'è lo stimolo a rileggersi in [illegible] pace sotto il sole «I dialoghi» [illegible] Platone, il saggio appena [illegible] «L'amore [illegible] Grecia» di Claude [illegible] e, la [illegible] prima di addormentarsi, «Il piccolo principe» [illegible] Antoine de Saint-Exupery.

[illegible] lascia a Roma De Crescenzo prima di partire per la vacanza? «Lascio i *pensieri fastidiosi: la denuncia [illegible] redditi, la tassa sull'automobile, la visita al dentista, l'appuntamento con uno scocciatore al quale non si può dire [illegible] la scadenza di lavoro, gli impegni presi malvolentieri*».

Lascia anche i progetti? «*No, quelli me li porto dietro perché i progetti, finché restano tali, [illegible] sempre [illegible]. Quali progetti ho[illegible]? «*Ho [illegible] mente di girare un film come regista*». Anche lei? «*No, non è che voglio rubare il mestiere agli altri ma, dal momento che vogliono realizzare un film dal [illegible] libro "Così parlò Bellavista", piuttosto che fare [illegible] fatica di spiegare a [illegible] altro quello che c'è dietro il racconto tanto vale che me lo giri da solo*».

Improvvisandosi regista? «*Seguendo semplicemente l'esempio [illegible] Arbore il quale sostiene che l'importante [illegible] un film è che si veda: tutto il resto è un di più*».

De Crescenzo, [illegible] chi le piace andare in vacanza?

«*Mi piace andare [illegible] solo: io conviverei, anche se breve, anche [illegible] vacanziera, è sempre pericoloso. Amici, amori, figli [illegible] è possibile è meglio che facciano le vacanze altrove*».

E il resto dell'estate dove pensa [illegible] passarlo? «*Il resto dell'estate per me è già lavoro: credo che andrò a Napoli*».

A fare cosa? «*Voglio scrivere un altro libro su Bellavista ambientandolo proprio in questa Napoli [illegible] nuovi ricchi, nella nuova camorra, dei nuovi riti sociali*».

Torna volentieri a Napoli?

«*No, il forno con grande disagio. Perché ho la sensazione, confrontando [illegible] città come è [illegible] la città che ho descritto nei [illegible] libri, di essermi [illegible] detto delle bugie, di essermi lasciato inconsapevolmente ingannare dal mio ricordo, [illegible] capace [illegible] fare confronti con quelli che sono i fatti e gli [illegible] napoletani di oggi*».

Simonetta Robiony

La storia [illegible] [illegible] maestra elementare diventata oggi una delle più famose stiliste

L'estro e il dinamismo di Krizia, donna ribelle

DICONO *di lei*: «Nella moda è la donna stilista dotata di maggior [illegible] creatività, dinamismo». [illegible] *alle [illegible] degli altri Mariuccia Mandelli, nome d'arte Krizia, preso [illegible] *lei a prestito da uno dei dialoghi [illegible] Platone sulla [illegible]nità femminile, ribatte pronta*: «Guardando indietro vedo quante cose ho fatto, tanti anni di lavoro con grande professionalità e fantasia. Ma non mi considero mai arrivata. Sono un'ipercritica di me stessa; soffro di quel difetto all'italiana che è la disponibilità a criticarsi».

E' anche una ribelle: «Quanto giovane ed entusiasta feci per un anno e mezzo l'insegnante elementare, perché [illegible] traverse: i familiari avevo bisogno [illegible] un lavoro e una mia [illegible] riteneva che il posto [illegible] maestra fosse la sicurezza [illegible] [illegible] sapevo che l'unico mio desiderio era [illegible] vestiti. Su questo [illegible] ho mai avuto dubbi. Avevo mani d'oro per il cucito; da bimba facevo alla mia bambola [illegible] bellissimi abiti copiati dai modelli degli adulti: purtroppo non se n'è conservato alcuno».

Cosa il dado è tratto. Parte con una *valigia piena di [illegible] creazioni e di [illegible]*. «E [illegible] una volontà che non credevo di avere, anche se in famiglia mi chiamavano "la testarda", mi sono messa con un'[illegible] a girare i negozi d'Italia. Entravo come una venditrice di sapone, ma con un'idea precisa: dovevo vendere almeno [illegible] ca[illegible]: dovevo vincere la mia battaglia».

*Sarete la [illegible] [illegible] a coschetto da sterna rapsarina. Non lo avrebbe creduto possibile nemmeno lei, allora, arrivare alla show-room di via Agnello a Milano, uno stabili[illegible] di produzione appena [illegible] un foglio, un paio di occhiali, accennasi il disegno *Sbotta*: «Ognuno, uomo o donna, ha difetti che [illegible] accomunano [illegible] qualità. Alcune campagne femministe sono [illegible] esagerate, [illegible] per troppo tempo noi donne siamo [illegible] considerate deboli e sottomesse: dovevamo urlare per farci sentire».

Lei, per farsi sentire, ha sbrigliato la fantasia, ha messo a frutto le sue «mani d'oro», poiché ha [illegible] carattere pieno di contrasti», ha dato voce [illegible] contrasti anche nella mo[illegible] il ricamo sul cappotto e la pelliccia col taffetas, le mantelle-nuvola e gli abiti-grattacielo. «A diventar famosa c'è un vantaggio — confessa — invece [illegible] dover cercare tu ciò che ti serve, sono gli altri che vengono ad offrirtelo [illegible] un venditore giapponese [illegible] [illegible] fatto vedere una pelle d'anguilla e [illegible] quasi istantanea di fronte a tanta bellezza, diversa, sorprendente».

Era l'ennesima sfida: «Mi sono fatta un paio di pantaloni e mi ci sono trovata bene. Poi [illegible] uomini hanno scoperto nei [illegible] in anguilla qualcosa di morboso (forse avevano visto un [illegible] paio [illegible] fianchi lasciati) ed è stato il [illegible] tutti se ne sono interessati». *Ora il passato alla gomma, opaca, morbida*: «Mi è capitata tra le mani e mi è piaciuta». *Ne ha fatto tute e gonne. Rida divertita*: «Mi hanno [illegible]to: [illegible] dimagrante? [illegible] io mi. Meglio crederlo però, così con la mania della linea anella vendo tante belle tute».

Della sua vita privata parla senza falsità. [illegible] sempre atteso amori meravigliosi inseguendoli e ciò mi ha impedito di sposarmi giovane. Ho visto già nella [illegible] famiglia che la donna [illegible] sacrificata all'uomo. [illegible] ho cercato la conquista [illegible] [illegible] totale libertà e indipendenza». [illegible] *che non le ha affatto impedito di essere oggi una moglie*: «Mi sono sposata, ma non [illegible] chiesa. Divido la vita con un compagno, ma non mi ricordo di avere particolari doveri come donna. Qualche volta il matrimonio mi [illegible] stretto e allora prendo il beauty, lo faccio vedere a mio marito (è un gesto convenzionale) e me ne esco».

Ma sotto l'anticonformismo [illegible] Mariuccia Mandelli che c'è? [illegible] Milano con i [illegible] angoli, i suoi cortili, le vecchie [illegible]. Non andrei [illegible] abitare all'estero. Forse tor[illegible] volentieri a Bergamo [illegible] sono nata, [illegible] sarebbe [illegible] nostalgia di gioventù, perché mi illudo di rivedere tutti belli, tutti giovani. [illegible] comunque [illegible] [illegible] a quanto [illegible] fatto quand'ero [illegible]. Mi ritengo dolcissima e umida, l'aggressività è [illegible] maschera che ho dovuto mettere [illegible] [illegible] ascoltare».

E' anche superstiziosa. «Quel tanto per giocarci, per ridersi sopra. Ma è certo che se c'è una scala non vedo perché dovrei passarci sotto e che [illegible] martedì e venerdì non firmo contratti né [illegible] le [illegible]. [illegible] *prossima tappa è [illegible] [illegible] [illegible] Krizia*: «Perché dopo [illegible] anni [illegible] Via Agnello sono stata [illegible] e ne approfitto per ingrandire. Sarà [illegible] sede bella, di rappresentanza, in un vecchio palazzo legato alla storia di Milano. Ma per ora non [illegible] dov'è». *Perché?* «Ma per scaramanzia, naturalmente».

Simonetta Conti

Dicono di lei
«E' [illegible] più dotata in assoluto»
Dai vestiti per le bambole ai capi venduti anche nel Libano
Un po' superstiziosa [illegible] martedì e venerdì non firma contratti

Le verità, la storia, [illegible] virtù mediche [illegible] come si prepara [illegible] più [illegible] bevanda del mondo

Gradisce un tè? Sì grazie, alla vaniglia

IN Cina il tè per eccellenza è verde. In Africa viene bevuto [illegible] chiaro, in bicchieri alti, [illegible] una foglia [illegible] menta. In Russia si serve molto forte e caldo dal [illegible]var», una teiera a fiamma che trattiene profumo e calore. A Ceylon aggiungono poche gocce [illegible] essenza di vaniglia in ogni tazza. In Olanda lo [illegible] accompagnano con una densa crema di latte. In Italia è preferito non troppo scuro, liscio o con una fettina di limone, mentre in Inghilterra [illegible] va [illegible] servito [illegible] latte (e quello [illegible] limone [illegible] [illegible] «russian tea», tè russo).

[illegible] esempi potrebbero [illegible]ntinuare per pagine e pagine. Il tè infatti è la bevanda più diffusa nel mondo; in Asia è addirittura la bevanda nazionale, come per noi il vino e per i tedeschi la birra. Inoltre il [illegible] [illegible] il rarissimo pregio, dal momento che è stimolante [illegible] leggero, di poter [illegible] bevuto sia dagli esquimesi [illegible] dai sudafricani, [illegible] in [illegible] torrida come nelle [illegible] [illegible] fredde del [illegible].

La origini — Il luogo d'origine [illegible] [illegible] è senz'altro [illegible] Cina, soprattutto la [illegible] sudoccidentale, ma qualche varietà proviene anche dal Tonchino del Nord: fiolo nel 1800 la pianta del tè, la «Camelia sinensis» (o Thea sinensis) venne portata in India specialmente nell'Assam e a Ceylon.

La camelia teifera viene coltivata anche in altri [illegible] Formosa, Indonesia, Natal, Nyasaland, Indocina, Russia caucasica e transcaucasica. Nel 1700 si tentò qualche coltura anche in Europa e precisamente in Italia, nei pressi di Milano, ma con esito negativo.

Ma la differenza tra i vari tè dipende anche in modo notevole dalla classificazione delle foglie. Il cui pregio varia assai a seconda della posizione che esse occupano sui rami. Il sapore della bevanda dipende unicamente dalla fermentazione o no delle foglie.

[illegible] varietà — A grandi linee il tè si di[illegible] in sei categorie principali:

— *tè nero*: o tè fermentato (detto anche [illegible] Cina tè rosso). Aroma piacevole, gusto forte e [illegible] rosso splen[illegible]to;

— *tè verde*: o tè non fer[illegible] [illegible] (tè cinese per eccellenza). Di ottima qualità, fragrante e corposo, viene [illegible] pratiutto [illegible] zone montagnose;

— *tè aromatico* [illegible] fiorito): è ottenuto miscelando qualità superiori di tè verdi con fiori profumati (gelsomino, Yulan, tai-tai). E' leggero e delicato;

— *tè oolong*: tè semi-fermentato. Vigoroso, [illegible] sapore pieno e prolungato. Permette più infusioni;

— *tè bianco*: è una varietà di tè ottenuta con [illegible] «lavorazione delicata» che esclude dal passaggio del trattamento [illegible] la scadenza di lavoro, gli impegni presi malvolentieri».

Lascia anche i progetti? «*No, quelli me li porto dietro perché i progetti, finché restano tali, [illegible] sempre [illegible]. Quali progetti ho[illegible]? «*Ho [illegible] mente di girare un film come regista*». Anche lei? «*No, non è che voglio rubare il mestiere agli altri ma, dal momento che vogliono realizzare un film dal [illegible] libro "Così parlò Bellavista", piuttosto che fare [illegible] fatica di spiegare a [illegible] altro quello che c'è dietro il racconto tanto vale che me lo giri da solo*».

Improvvisandosi regista? «*Seguendo semplicemente l'esempio [illegible] Arbore il quale sostiene che l'importante [illegible] un film è che si veda: tutto il resto è un di più*».

De Crescenzo, [illegible] chi le piace andare in vacanza?

«*Mi piace andare [illegible] solo: io conviverei, anche se breve, anche [illegible] vacanziera, è sempre pericoloso. Amici, amori, figli [illegible] è possibile è meglio che facciano le vacanze altrove*».

E il resto dell'estate dove pensa [illegible] passarlo? «*Il resto dell'estate per me è già lavoro: credo che andrò a Napoli*».

A fare cosa? «*Voglio scrivere un altro libro su Bellavista ambientandolo proprio in questa Napoli [illegible] nuovi ricchi, nella nuova camorra, dei nuovi riti sociali*».

Torna volentieri a Napoli?

«*No, il forno con grande disagio. Perché ho la sensazione, confrontando [illegible] città come è [illegible] la città che ho descritto nei [illegible] libri, di essermi [illegible] detto delle bugie, di essermi lasciato inconsapevolmente ingannare dal mio ricordo, [illegible] capace [illegible] fare confronti con quelli che sono i fatti e gli [illegible] napoletani di oggi*».

Simonetta Robiony

(L'uomo di qualità, incisione di Henry Bonnard)

[illegible] [illegible] [illegible] [

Piccola guida all'acquisto di una «due ruote»: in Italia circolano venti milioni

Scusi, vorrei una bicicletta con il manubrio d'oro

LE biciclette in Italia sono oltre venti milioni. Erano diciassette milioni nel 1977, all'ultimo momento»; la produzione è sui due milioni e mezzo di «pezzi» all'anno, la metà per l'esportazione. Calcolando le biciclette che vanno in demolizione e che cedono definitivamente alla ruggine, calcolando un minimo di importazioni, possiamo pensare a venticinque milioni, anche più, escluse le conteggio le biciclette-giocattolo per bambini.

Le biciclette in Italia si dividono in due grandi gruppi e sottogruppo elitario, le biciclette che stanno in e in qualche ripostiglio della casa d'abitazione, ci sono le biciclette, pieghevoli, che stanno nei bauli delle auto e nei ripostigli delle seconde case, e sono le biciclette che vengono regolarmente. Queste ultime poche, e hanno cittadinanza piena in poche zone: Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia...

Le fabbriche italiane producono le migliori biciclette mondo. Lo ammettono anche statunitensi, inglesi e giapponesi, gli altri grandi produttori. Le biciclette italiane da corsa e da cicloturismo richieste in tutto il mondo. Merckx, per mettere su in Belgio la sua fabbrica di biciclette, ha chiamato italiano, De Rosa. La tecnologia italiana è più avanzata: di recente, e specie con la Campagnolo, ha respinto anche l'assalto giapponese, guidato dalla Shimano.

Le biciclette costano care. Fiorenzo Magni, campione degli Anni Cinquanta, cominciò una fortunatissima carriera venditore d'auto offrendo ogni acquirente di una «quattroruote» una «due ruote» in regalo. Fra ci chi offrirà un'automobile in regalo ad ogni compratore di bicicletta? La d'oro di Ernesto Colnago, fornitore di Saronni e del Papa, vale due milioni, con lo sconto per gli amici. Lo splendido gruppo Campagnolo detto del cinquantenario, cambio e freni a pedali e movimento centrale, costa 500.000 lire, di cui per certe parti dorate, messe lì a scopo estetico; però con mezzo milione il torinese Gatti dà un prodotto anch'esso valido, e anche Campagnolo ha prezzi assortiti «in basso».

I prezzi delle biciclette oscillano dalle 115.000 lire per la «pieghevole» per la «gran corsa». La bicicletta pieghevole, l'auto, ha sempre un buon mercato: ma con le ruote piccole e il peso notevole è veicolo soltanto da città, e brevi «passeggiate» una volta uscita dal baule dell'auto.

Con una cinquantaduenne industria torinese, la Benotto, fornisce una ta sui 14 chili, senza cambio, per gli spostamenti urbani ed extraurbani in pianura. In versione per uomo o per donna, è completa, anche se per un pedalatore pretese. Il bambino inpuò partire, trascurando la bicicletta giocattolo quasi sempre dannosa per l'imperfetta posizione in sella, da 75.000 lire la bicicletta con rotelline, salendo poi bicicletta «da corsa» (esiste versione anche per giovanotto o signorine sulle 140.000 lire, di questa bicicletta rinforzata, per salire e scendere i marciapiedi).

Spendendo lire ha una bicicletta da turismo con cambio a dieci rapporti: siamo vicini alla bicicletta corsa, che come spesa accanto a quella da turismo, almeno sino ad un certo punto. Con 350.000 lire si accede ad una bicicletta da corsa già «vera». Con 470.000 lire si ha una bicicletta da speciale donna, con telaio detto «a coda rondine» e con sella più imbottita, manubrio più diritto, un pizzico di frivolezza negli accessori.

La bicicletta da corsa comunque per i cicloturisti. Per i ciclisti del tutto privi di ampito agonistico, la bicicletta è quella da passeggio, massimo da gita tranquilla. Va bene il cambio, ma bastano tre rapporti. Sono casomai importanti gli accessori: con si hanno due borsoni e borsa, per i due lati e per il manubrio, servono anche per la spesa. Se uno accoglie i tubolari, anziché i copertoni con d'aria, però vuole correre il rischio di forature, c'è il tipo imperforabile, costa 16.500 lire. Quanto abiti 200.000 lire ci si veste bene ciclista tipico, ma per pedalate semplici, comuni, vanno bene i jeans e una maglia di lana oppure gli shorts e una maglietta, dipende dal clima.

anche il problema una bicicletta alla propria statura. A certi livelli di spesa, il telaio personalizzato, fatto e la norma. Ma il controllo misure del telaio è, dire?, di secondo grado. Si deve cominciare dall'altezza sella: seduti sulla bicicletta, mano appoggiata ad una parete, si posa il piede sul pedale e si porta il pedale posizione più bassa. L'altezza della sella è quella giusta se, quando il piede è appoggiato con il tacco, la gamba leggermente tesa. Importante è anche la posizione della sella, avanti o indietro: per verificarla si può appoggiare il gomito alla punta della sella e tenere la mano aperta. La punta delle dita dovrebbe arda due centimetri dal manubrio. Oppure, sistemato il sul pedale portato il pedale nella posizione più bassa, si fa cadere un filo a piombo dalla punta ginocchio: se il filo passa al centro del pedale, la sella è sistemata perfettamente (deve comunque essere sempre tale e più alta del manubrio, sia pure di poco).

A questo punto può anche affrontare il problema-telaio: l'altezza del telaio, per chi ha le gambe lunghe centimetri, è di 61,5. La lunghezza si rapporta invece alla lunghezza del busto sommata a quella delle braccia: se il totale, mettiamo, fa 110, il telaio da lungo Ma è decisamente meglio lasciar fare al negoziante.

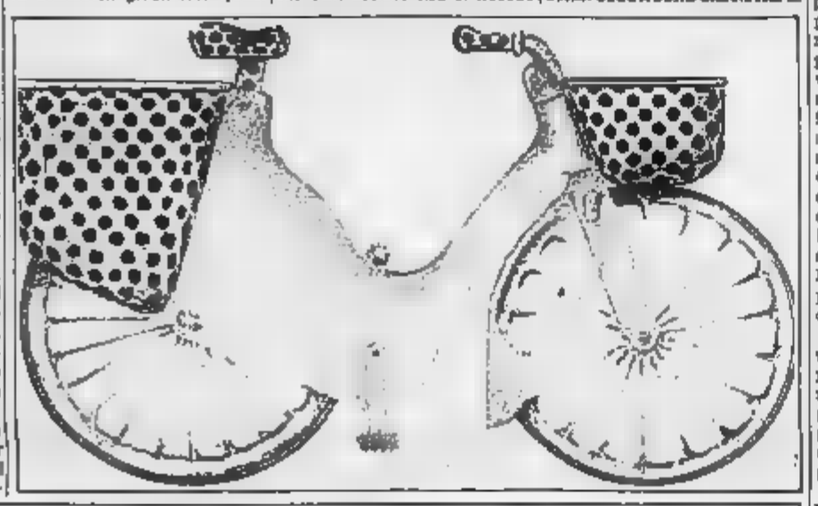
Ci sono manuali molto precisi e minuziosi, che tutto su come voler bene alla bicicletta anche in senso materiale, su come prendersi cura di lei. E persino sul come riparare i pneumatici dopo foratura: impresa questa che linea di demarcazione fra il ciclista amico della e quello che dera invece la bicicletta come una sua schiava.

La bicicletta «che sempre bene». La bicicletta sempre pronta, sempre funzionante, è stata già inventata: però pesante, massiccia, sovente vistosa, e attira i ladri (e non ancora stato inventato il deterrente sicuro: una catecavo, ma la difesa è sempre inferiore all'offesa). Ci sono biciclette «all'antica», costruite adesso e costose, con cambio essenziale, freni a bacchetta, gomme spesse, che davvero non si rompono mai. Ma spingerle costa fatica, dopo che comprarle è costato denaro.

Manca la vera bicicletta unisex, magari in plastica, da poche lire. Sono in corso esperimenti, sembra che la plastica sia ancora in grado di il metallo, anche se non evoluto nel leggerissimo rigidissimo titanio.

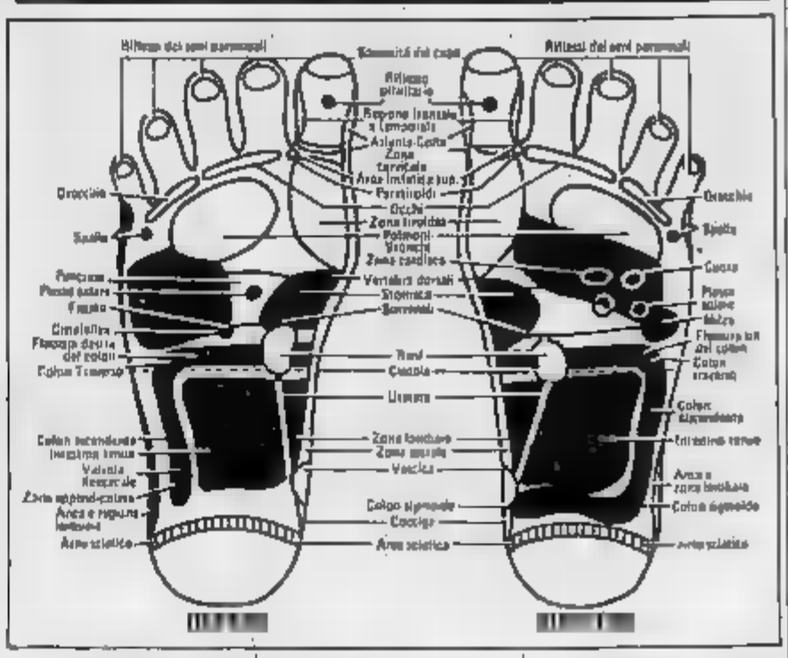
Gian Paolo Ormezzano

(da «Il libro del ciclismo», ed. Garzanti)



L'antica medicina orientale ci la salute

Tutto il corpo umano sta sotto i nostri piedi



La salute può stare sotto i piedi. Secondo l'antica medicina orientale e i moderni studiosi terapie alternative (riflessologia), sulla pianta delle estremità inferiori sarebbe disegnata l'intero corpo e il massaggio riflessologico praticato sui piedi porterebbe l'organismo a stato d'equilibrio, cioè di salute corpo è un'entità estremamente complessa quando l'organismo è in buona salute ogni parte è armonia con le altre. Altrimenti è la malattia.

La spiegazione del riflesso sul piede la seguente. Quando abbiamo organo mal funzionante, tendiamo ad assumere una posizione antalgico, che ci permette di proteggere questo organo e che ci fa sentire minor male possibile.

Nel del fegato, per esempio, tendiamo piegarci leggermente sul lato destro del corpo, quasi a difendere la zona epatica (di fatto, ci ha disturbi al fegato ha la spalla destra più bassa sinistra).

Siccome sui piedi grava normalmente tutto il del corpo, ecco che la spostamento del baricentro per effetto posizione antalgica aumenterebbe la pressione su alcuni punti del piede. Per tentativi empirici si è giunti a disegnare precise mappe riflessologiche. sono dolente della pianta del piede corrisponde a organo mal funzionante.

Così il cuore, situato a sinistra, si proietta sul piede sinistro; il fegato, che si trova a destra, si riflette nel piede destro; i reni i polmoni in entrambi. La luce corrisponde alla altre dita al naso, agli chi e alle orecchie. Esplorando la pianta dei piedi potremo avvertirne i vari gradi sensibilità e identificare in tal modo le zone corrispondenti agli organi indeboliti.

L'origine del metodo, chiamato anche massaggio zonale, è oscura, si che esso sia giunto Occidente solita Cina, pare migliaia anni all'ombra della più nota agopuntura. Il sistema era anche usato dagli indigeni del Kenya e da alcune tribù d'indiani d'America.

Ci si servire unicamente delle mani, intervenendo soprattutto i pollici sulle riflessogene che hanno sede nei piedi e che, come abbiamo visto, sarebbero in connessione con le parti del corpo. Qualora turbe a carico di un organo, la corrispondente zona riflessogena piede risulterà molto sensibile alla pressione, che però accompagnata da una sensazione sgradevole; essa porterà a seconda della gravità dello stato patologico. Massaggiando pianta del piede si può cominciare a la tensione e migliodisfunzione dell'organo corrispondente; senza esagerare, però; è bene limitarsi a un massaggio giornaliero per la prima volta non superare i dieci minuti (cinque per piede). Il successo del trattamento dipende dall'abilità viene eseguito (lo si può praanche su se stessi, ovviamente).

Il metodo, però, non è miracoloso: se c'è un organo che non funziona, con il massaggio riflessologico possiamo solo attutirne la reazione. Se per una ci siamo abbuffati, massaggiar l'arco plantare (corrispondente al sistema digerente) può utile; se l'abbuffata è quotidiana il massaggio piede non serve, dolore all'arco plantare è un richiamo, la causa del nostro male il mangiare troppo.

Com'è ovvio, l'età e la condizione di salute della persona trattata influiscono sulla guarigione. La turba è vecchia data, sostituzione di cellule indebolite e malate sarà un processo lento e graduale. Il massaggio riflessologico un beneficio per tutte le bambino molto piccolo all'individuo assai vecchio. Per il primo non sufficienti lievi sulla pianta dei piedi; i bambini in età più richiedano comunque un massaggio più leggero che non gli adulti. Qualora si abbia che fare con persone molto anziane con disturbi circolatori, il massaggio in questione comporta notevoli miglioramenti generali, come la scomparsa del colorito bluastro alle estremità.

Già che siamo «a portata di piede», gli ti spiegano che la callosità della pianta (ispessimento dell'epidermide) può dovuta a un eccesso di proteine, soprattutto animali come carne, , latte e formaggio. Eccesso è sempre un riferimento soggettivo, cioè è il «troppo per quella persona», il «troppo» per un individuo può essere il «troppo poco» per un altro.

Giorgio Lombardi

Dall'utile all'effimero, articoli da noleggio per tutti i gusti

Mi affitto l'astrologa e un Cordon Bleu

SINO a qualche fa, tutt'al più a noleggiare *tight* per il matrimonio «in» del cugino ricco o dell'amico («*Sarai mica matto* — diceva la moglie — *a spendere un capitale per un abito che metterai una sola volta. Con meno di 100 mila lire te l'affitti, lo indossi e non ti pesti più*»). O, magari, ci si spingeva sino al da zoccolo o da fratacchione che, con poche migliaia di lire, si risolvevano una sera di carnevale.

Oggi, praticamente, non cosa che si possa noleggiare, ferme restando, e chiaro, la disponibilità d'affittare direttore con equipaggio per palo di milioni l'ora e una super-barca per una crociera in alto mare a 200-300 mila lire al giorno, escluse: la filosofia dell'«usa e getta» ha raggiunto anche altera dei nostri divertimenti e delle nostre esigenze.

Rivalutazione dell'effimero, dunque, anche, in certi oculata scelta quasi-economica: ha comprare una per una sola estate «diversa»? O una stola di visone (noleggio: sulle 300 mila per 3-4 giorni) per un gno di difficilmente ripetibili serate eleganti? O una piccola barca per sentirsi Azzurra breve Ferragosto? O, ancora, acquistare un abito da sposa per (si spera) giorno solo spendendo dalmila al milione e mezzo quando, con 30 mila lire, te lo affittano pronto da Isidoro

L'idea della casa giusta esclusivamente al momento giusto si fa strada nelle nostre abitudini: accanto al noleggio dell'auto ormai saldamente nel comportamento usuale, o a quello televisore a colori per la vacanza (una di biglietti da mille al mese), arriva quello del pianoforte (dalle 30 alle 40 mila trenta giorni) o quello della macchina per scrivere (elettrica, circa 50 mila lire al mese): in questi casi l'affitto diventa, più o meno, una rateizzazione perché, dopo un periodo, si può l'oggetto scalando dal prezzo intero.

Per accontentare il figlio appena diplomato? Semplice: prenoti una discoteca e li porti le bevande da casa

Come accontentare che, magari festeggia la promozione, vorrebbe una festa con gli amici quando il appartamento è troppo piccolo o troppo bello per sopportare l'assalto d'una invasione a ritmo di rock? può ottenere in esclusiva una discoteca non grandissima e non «chicchissima» pagando dalle 10 alle 12-15 lire a . Le bevande, però, le dovete portare dal bar di casa.

se volete, o dovete, invitare a cena un consistente gruppo di conoscenti e non avete né tante pentole né tanta voglia di cucinare? Ci organizzazioni che vi mettono a disposizione un vero cordon bleu (sulle 20 mila a persona) o vi portano, pronti da servire tavola, manicaretti da far invidia al menu di Maria Teresa d'Austria: dalle 35 alle 50 mila lire a invitato.

E se volete aggiungere alla serata un tocco classe dimenticate il pianista (40-50 mila lire, bevande escluse) o il complesso (dalle 150 mila, se «top», alle 350) che, per una volta almeno nella vita, vi permetterà d'ascoltare solo le canzoni che piacciono a voi.

Tralasciando le eccentricità c'è, comunque, un consistente vantaggio oggetti utili. A : dalla bilancia pesapersone mila di cauzione e 7-8 mila lire il mese) alla lavamoquette (sulle 35 lire al giorno), dalla china per lucidare i pavimenti quella per rischiare i parquet, dal tosaerba alla pigiatrice per imbottigliare il vino.

Il cartellone delle «offerte d'affitto» difficilmente l'esaurito: non neppure possibile noleggiare vero pappagallo brasiliano prezzo varia a seconda delle parole che sa dire) o un prestigiatore (il prezzo varia a seconda dei trucchi che sa fare). lasciar correre la magari lungo le colonnine delle pagine gialle. Il disco ai nostri desideri, oggi, rischia d'accendersi solo alla richiesta d'un unico «oggetto»: provate a un appartamento ad equo canone. E' più facile trovare a noleggio una splendida e rarissima fenice. Araba, naturalmente.

Renato Rizzo

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

IL FRIGORIFERO

PER UNA MIGLIORE E PIU' ECONOMICA UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA

Per il più conveniente funzionamento del **frigorifero** è opportuno tenere presente che:

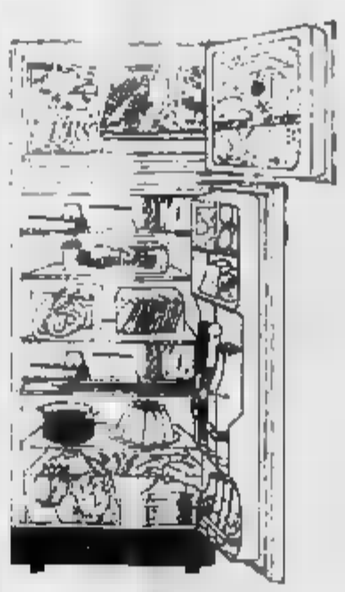
— l'**ubicazione** ideale è nel punto più fresco del locale, con una distanza, tra la parte posteriore e la parete, sufficiente per l'aereazione;

— nella **regolazione del termostato** va scelta la temperatura bassa che consenta soddisfacente conservazione degli alimenti: è **inutile e dispendioso un freddo più intenso;**

— **il numero e la durata delle aperture degli sportelli**, specialmente per lo scomparto dei surgelati, devono ridotti il più possibile per evitare fughe di freddo;

— **lo spessore di ghiaccio** sulla pareti interne non deve raggiungere i 5 mm: se **sbrinamento** non è automatico, occorre provvedere manualmente, secondo il libretto di istruzioni;

— le **guarnizioni dilettose** degli sportelli devono sollecitamente sostituite: rappresentano falla nell'isolamento termico.



TU UTILIZZA MEGLIO L'ENERGIA ELETTRICA
DARAI UN CONTRIBUTO ALL'ECONOMIA NAZIONALE
ED AVRAI UNA BOLLETTA MENO CARA

I problemi per chi, per sfuggire l'afa, è attirato gite in montagna

Salire ad alta quota? Sì, ma con giudizio

PER sfuggire all'afa estiva: molte persone trascorreranno le vacanze in montagna. Ma il fascino delle alte vette può anche nascondere delle insidie alla salute. Il disturbo più comune si chiama «mal di montagna acuto», e colpisce chi raggiunge rapidamente altitudini superiori ai 2400 metri.

In genere l'organismo umano si è ben adattato a vivere in città poste a poche centinaia di metri sul livello del mare. I problemi nascono perciò quando il fisico degli abitanti di pianura è esposto a una marcata riduzione della pressione barometrica, così come avviene durante una rapida ascesa in montagna. Ne sono colpiti non solo gli alpinisti, ma anche chi sale con una comoda teleferica. La gravità e la frequenza del disturbo risulta infatti direttamente in rapporto all'altezza raggiunta, alla velocità di ascesa e alla precedente acclimatazione.

Il «mal di montagna acuto» si può manifestare entro uno o due giorni dall'arrivo in quota, ma a volte può avvenire in un tempo minore. I sintomi sono rappresentati da un'intensa cefalea, da nausea e diminuzione dell'appetito, da difficoltà respiratorie, da stanchezza generale e da un vago malessere simile a quello che accompagna l'arrivo dell'influenza. Quando poi si superano i 3000 metri, tutti i sintomi diventano più frequenti e marcati; la cefalea è intensa e colpisce oltre il 90 per cento delle persone non acclimatate, e un vero «mal di montagna acuto» si manifesta nel 10 per cento dei casi.

Di norma i disturbi diminuiscono di intensità entro cinque giorni dall'arrivo in quota, col progressivo ristabilirsi dell'adattamento dell'organismo alla nuova altitudine. Ma per prevenire il «mal di montagna acuto» è necessaria una graduale ascesa, con tappe di compensazione di due-quattro giorni, eseguite tra i 1500 e i 2100 metri d'altezza. E' necessario inoltre evitare i sonniferi, perché possono diminuire la respirazione già rallentata durante il sonno. Anche un buon allenamento fisico compiuto a bassa quota non risulta utile a prevenire i disturbi connessi all'alta montagna.

La terapia del «mal di montagna acuto» si può avviare dell'assunzione preventiva di compresse di acetazolamide e della somministrazione di ossigeno durante la notte. Ma la soluzione più rapida e efficace rimane quella di scendere di quota ai primi malori e di pernottare sotto i 2400 metri.

Oltre al «mal di montagna acuto» l'altezza elevata può riservare tutta un'altra serie di inconvenienti fisici, talora anche gravi. Si può verificare una ritenzione idrica, più comune nelle donne negli uomini, che provoca gonfiore al viso, alle mani e ai piedi. Anche se scompare ritornando in pianura, si può curarla con diuretici.

Più pericoloso è però l'«edema polmonare da altitudine», causa di molti decessi ogni anno. Il grave disturbo ai polmoni può colpire chi supera rapidamente i 3 mila metri. Le percentuali che variano dallo 0,5 degli adulti al 2-4 per cento dei giovani. Agenti favorenti l'edema dei polmoni sono considerati una veloce ascensione, l'intenso sforzo fisico e il pernottare a grandi altezze. Si ipotizza pure una predisposizione individuale al disturbo polmonare in altitudine.

Entro due-quattro giorni dall'arrivo in quota si manifestano i primi sintomi dell'edema polmonare, rappresentati da disturbi respiratori, grave affaticamento dopo sforzo, tosse e confusione mentale. Nei bambini può evidenziarsi anche una profonda sonnolenza, simile a un pericoloso stato precomatoso. I rischi maggiori avvengono durante la notte, quando la respirazione è diminuita.

Molti episodi fatali di edema polmonare sono avvenuti in persone alloggiate in località di montagna poste a elevate altezze. Per prevenire questa pericolosa sindrome vale quanto già detto per il «mal di montagna acuto», evitando inoltre di compiere pesanti sforzi fisici nei primi giorni di permanenza in quota.

Un altro grave disturbo per chi raggiunge grandi altezze può essere l'edema cerebrale, provocato probabilmente dalla diminuzione dell'ossigeno. E' stato segnalato soprattutto in alpinisti, e si manifesta con disturbi psichici e neurologici. Sopra i 4 mila metri possono poi ancora insorgere delle emorragie alla retina, che si riassorbono generalmente dopo alcune settimane dal ritorno in pianura, senza lasciare disturbi visivi.

Gianfranco Candelero

Viaggi culturali o sistemi d'urto: non c'è che l'imbarazzo della scelta

Parto oggi per Londra imparo la lingua e torno

(Disegno di Novello, Mondadori editore)

E' finalmente arrivato il fatale momento degli addii: Pier Franco, Gian Luca o Maria Francesca si imbarcano per la grande avventura. Vanno in Inghilterra, a perfezionare la lingua. Eccoli pronti, secondo la *made in England* rivisitato e corretto con gusto nostrano: la blazer in lino blu, i pantaloni chiari stretti in fondo, la T-shirt con su stampato *I love you*, la valigia imitazione Vuitton, con la lista degli indumenti battuta a macchina dalla madre in triplice copia, le camicie in cotone e quelle drip-dry, nel caso fossero talmente sfortunati da doversele lavare non capiterà, si spera).

In più, una scorta di sterline abusive nascosta la soletta clarks, oltre la cifra regolarmente dichiarata, perché non si sa mai: i genitori all'italiana hanno sempre che i loro figli possano difficoltà. L'intera famiglia li accompagna trepida all'aeroporto, come una volta si accompagnava al treno il figlio che andava a fare il soldato. Ma il commiato è oggi più spiccio e privo di sentimentalismi: Gian Luca o Maria Francesca inforcano la scaletta del jet, fanno bye-bye con la manina e scompaiono nella carlinga con un sospiro di sollievo, andando a sedersi tranquillamente, dopo allacciato le cinture.

La maniera attiva di tipo culturale è il dictat degli ultimi anni: il ragazzino, dopo un'infarinatura scolastica alla scuola di lingue o con l'insegnante privata, viene spedito a «risciacquare i panni in Tamigi». Il fatto che poi torni in patria avendo imparato soltanto «yes» è del tutto irrilevante: qual che conta è poter «Gian Luca è a Oxford» mentre tutti altri sono, magari, a Celle Ligure.

L'italiano scoperto lingue. Lontani i tempi dei commendatori milanesi che volavano in America a trattare affari per centinaia di milioni, vantandosi di avere sempre parlato l'italiano, anzi il dialetto, e d'essere riusciti a spiegarsi benissimo, gli italiani che sanno l'inglese soffrono d'un complesso d'inferiorità: hanno capito che, o lo parli, o sei tagliato fuori. Con l'inglese si emigra, si serve a tavola nei ristoranti, si leggono le istruzioni delle macchine, dei televisori, degli strumenti hi-fi, si capiscono i dischi dei Beatles: è la lingua più ambita. Quelli che non hanno fatto in tempo a impararla, o ogni volta che vanno all'estero si vergognano di dover esprimersi a gesti, coi vertici all'infinito come i poveri negri, spingono i propri figli al bilinguismo, se non addirittura al trilinguismo.

Questi viaggi «culturali» non sono certo una novità: nuovo e di semmai è il sistema con cui vengono compiuti. Venti o trent'anni fa, per diventare bilingue, si andava in Gran Bretagna come *au-pair* o *demi-paging guests*. Soluzioni ambigue che permettevano agli inglesi, per una sterlina la settimana o anche meno (il pocket-money), di offrirsi quelle tuttofare ormai sparite dalla scena britannica. E le ragazzine-bene, appena tolte dalla bambagia, si trovavano obbligate a lavare i gabinetti della famiglia Cave a Ealing o a stirare montagne di biancheria presso Mr. and Mrs. Mountatephens a Richmond, dove le Cicci, le Lalle, le Nené, che generalmente attraversavano la Manica per smaltire pene amorose e prendere il proficiency, ingoiavano lacrime e sausage-pie, divorate dalla nostalgia. Binché le coglieva il sottile della swinging London, con i prati smeraldini a prova di piedi, i lunghissimi crepuscoli color perla e gl'immemori week-ends, che s'impadronivano di loro, non abbandonandole più.

E' tutto diverso: i figli crisi e della contestazione si soltanto in jet e affrontano la «terra niera» secondo soluzioni ottimali e la page: il college, dove il ragazzino non incontrerà un solo inglese. In quanto gl'inglesi, d'estate, sono in vacanza Italia e parlerà quindi d'italiano con i compagni a lunghezza di giornata, come andato al Circeo; oppure famiglia, di solito scelta dall'organizzazione cui si appoggiano i genitori. Quando alle lezioni in loco, esiste ormai tutta una nomenclatura ad hoc: si parte dai corsi *soft*, sulle 15 ore lezione la settimana, per passare ai corsi intensivi, sulle 30 ore settimanali.

esiste anche una d'urto, chiamato «total immersion», adatto ai ragazzini super-dotati e ai dirigenti d'alto livello: si tratta d'una specie di corso-bomba che copre l'intero arco delle 24 ore, senza lasciare un attimo di respiro e per periodi di una, due, tre, quattro settimane a piacere. Non vi sono classi, il metodo è individuale con insegnanti a rotazione che effettuano ogni ora il cambio della guardia: l'allievo viene lasciato solo un istante, ma accompagnato al ristorante, a fare lo shopping, a ballare. In questo modo, dicono, impara a destreggiarsi con il linguaggio-chiave, affrontando situazioni reali.

Ma l'ultimo grido, per anob della lingua, sono gli Uniti, decidendo fra la dell'Atlantico e quella del Pacifico, New York, Washington, Boston, San Francisco, Los Angeles: chi alloggerà presso una famiglia, dovrà pagare soltanto il viaggio e i corsi, poiché in America le famiglie ospitano gli stranieri gratuitamente, ma deve tenere presente che si troverà sempre in molto decentrati, in campagna o sulle rive del mare, cioè lontano dalle grandi città.

Donata Gianeri

I problemi da risolvere in una famiglia bambini handicappati

Ci sono anche loro

NEGLI ultimi anni si è parlato e scritto molto sugli inserimenti e sull'integrazione degli handicappati nella scuola, nel lavoro e più in generale nella società. Si è detto poco, invece, riguardo all'integrazione dell'handicappato nel primo ambiente con cui viene a contatto, e cioè la sua famiglia. Si è detto poco, anche, circa l'integrazione di una famiglia con un handicappato nel proprio nucleo rispetto all'ambiente sociale da cui è circondata.

Anche per questo aspetto «privato» dell'integrazione conta la qualità dell'handicap e, per un certo handicap, la quantità di esso. Generalmente sono più eccitabili e quindi hanno maggior facilità di integrazione anche nel privato quei tipi di handicap che impediscono o impediscono meno il rapporto interpersonale da un lato e dall'altro la speranza di un recupero non troppo difficile e lontano e quindi può dare. Quando si stabilisce una vita il più simile possibile a quella di una persona normale.

Quanto più e quanto prima una coppia genitori riesce a rassicurarsi su questi punti, tanto più facile è l'integrazione del bambino nel suo primo ambiente di vita. Poiché i genitori degli handicappati psichici sono i meno rassicurabili e sono la maggioranza (gli handicappati psichici battono per numero tutti gli altri messi insieme). Il discorso che segue si riferisce soprattutto a loro.

Quand'è che un bambino handicappato in prescolare può dirsi integrato nella sua famiglia? Quando piace così com'è. Quando le sue carenze e le sue imperfezioni suscitano più tenerezza che disappunto. Quando gli sforzi per educarlo sono tesi non a renderlo simile a un bambino normale, ma a fargli esprimere al meglio solo quelle che sono le sue possibilità. Storicamente se ne fa risalire l'apparizione Medioevo, quando ebbe inizio la grande diffusione vetro finestra (le espressioni di più alto livello artistico si ebbero dal periodo Romanico al Rinascimento attraverso le grandi vetrate delle chiese di cui restano splendidi esempi in Italia, in Francia e in Germania).

Molte coppie con bambini hanno una certa difficoltà a riorganizzarsi una vita a due, a programmare una cena fuori, un cinema, una riunione. Queste difficoltà possono aumentare se il bambino, o uno dei bambini, è handicappato. Può insorgere la tendenza alla rinuncia, alla chiusura nel proprio guscio, all'aureola del martirio. Ciò è tanto più pericoloso in quanto il figlio handicappato con tutta probabilità rimarrà dipendente e quindi la di una vita sociale coppia perdurerà negli anni fino a cristallizzarsi.

E' meglio quindi esaminare per tempo quali possono essere le risorse a disposizione: parenti, amici, vicini, baby-sitter, servizi sociali. In alcune città esiste un tipo di assistenza domiciliare simile a quella, già più nota, per gli E' bene chiedere, informarsi, sapere a che cosa si ha diritto. Più i genitori di bambino handicappato riescono ad avere una vita normale e integrata, maggiori le probabilità che il figlio cresca sereno e integrabile.

Lucia Rosselli

Ma l'ultimo grido, per anob della lingua, sono gli Uniti, decidendo fra la dell'Atlantico e quella del Pacifico, New York, Washington, Boston, San Francisco, Los Angeles: chi alloggerà presso una famiglia, dovrà pagare soltanto il viaggio e i corsi, poiché in America le famiglie ospitano gli stranieri gratuitamente, ma deve tenere presente che si troverà sempre in molto decentrati, in campagna o sulle rive del mare, cioè lontano dalle grandi città.

Donata Gianeri

«L'amico dell'uomo» in vacanza noi

Il cane in forma Giochiamo con lui

ESTATE animali: forte lo slogan per chi possiede un cane e volesse approfittare del tempo libero durante le ferie, sia in città che altrove, per ristabilire quel rapporto uomo-animale che spesso viene dimenticato durante l'anno a causa degli impegni di lavoro e per la routine quotidiana.

L'occasione può essere buona innanzitutto per verificare le condizioni generali di salute del cane specie in questa stagione che è favorevole allo sviluppo di tutti i parassiti. Quest'anno, con l'umidità notevole di maggio e giugno, si è verificata un'autentica invasione di zecche al punto che ne sono stati infestati persino quei piccoli soggetti da appartamento che, normalmente, fanno solo la passeggiatina nel giardino sotto casa.

I parassiti particolarmente pericolosi in quanto ematofagi, cioè succhiano il sangue: così facendo, non solo indeboliscono l'animale che li ospita, ma possono trasmettere malattie; di qui la necessità di eliminarli con dei bagni medicati a base di antiparassitari specifici e di sicura efficacia.

A questo proposito sarà bene ricordare che serve a poco far tosare il pelo, come molti fanno, anche perché nei mesi estivi un mantello folto aiuta il corpo dalla calura. Inoltre, il non ha problemi di sudorazione essendo notoriamente fornito di ghiandole: la temperatura del corpo, quella ambientale aumenta, viene abbassata tramite un aumento notevole della ventilazione polmonare e quindi non ci si deve stupire se l'animale respira affannosamente con tanto di lingua penzolante.

Piuttosto bisognerà sempre garantirgli un posto che sia fresco e soprattutto ventilato, ove l'aria non ristagni come su un'autovettura o una roulotte. Queste precauzioni sono ancora più valide per quelle razze (boxer, mastini, bulldog) con il muso schiacciato che respirano «male» e sono naturalmente predisposte a subire il cosiddetto colpo di calore.

Una volta verificato che l'animale è in forma, vale la pena di cercare, ritrovare quel rapporto di cui si diceva all'inizio, di una certa «comunicazione» che può esprimersi nelle forme più diverse in considerazione dei vari fattori: tempo disponibile, razza del cane, carattere del padrone...

C'è infatti chi si accontenta di giocare inseguendogli a recuperare degli oggetti che vengono scagliati lontano o nell'acqua. Per chi, invece, è amante delle passeggiate in montagna, ove non vi sono parchi naturali o riserve, questa è una buona occasione per risvegliare nel cane il senso naturale dell'olfatto a contatto con il sottobosco dove può allegriare qualche tipo di selvaggina, con l'unica precauzione di munirsi di siero antivipera per uso umano da impiegare secondo le normali istruzioni anche per il cane in caso di morsicatura. Se poi qualcuno è particolarmente dotato di pazienza e possiede un cane da può cimentarsi addestramento per conto proprio, seguendo le istruzioni di validi manuali.

Andrea Genatti

Tornano di moda le antine a «cattedrale» per abbellire le finestre

Quella vetrata la vorrei in «Liberty»

«VESTIRE» le finestre può rappresentare un complemento imbarazzante dell'arredamento. E' un campo nel quale non è facile essere originali poiché, ai tendaggi, o affidato un compito soltanto ornamentale bensì di protezione dall'esterno.

In partenza, prevalendo il desiderio di tagliare fuori il mondo dalla propria intimità, si è portati ad adottare la classica composizione di tendine alle finestre e tendoni scorrevoli a copertura del vano, salvo poi rendersi conto della scarsa praticità dell'insieme.

Bisogna riconoscere che la riquadratura di una finestra ornata di tessuti a tinte contrastanti riesce ad arricchire e personalizzare l'ambiente e tratta, però, di un piacere estetico non sempre completamente godibile, poiché intervengono problemi pratici che non si possono ignorare.

Ci riferiamo al fatto che, nella maggior parte dei casi, i vani finestra ospitano i termosifoni, per cui, se si vuole usufruire in pieno del calore, i tendoni devono restare costantemente tirati, avendo unico effetto, quello di raccogliere polvere. Un altro fatto è che i tendoni tolgono spazio.

Per queste considerazioni gli architetti moderni tendono a suggerire un uso moderato di tendoni indicando piuttosto l'incorniciatura del vano finestra mantovana e pannelli laterali che propongono di applicare direttamente al telaio una tenda in tessuto opaco ma leggero in sostituzione delle tendine; tenda che viene tirata soltanto di per i già accennati motivi di protezione dall'esterno.

Questa idea di ambientazione a vetro nudo o, quantomeno, con alleggerimento delle applicazioni ornamentali sta segnando una lenta decadenza delle tecniche tradizionali favorendo, appunto, la ricerca di nuove soluzioni.

(Chiesa di St-Martin des Roziers - Foto Medas)

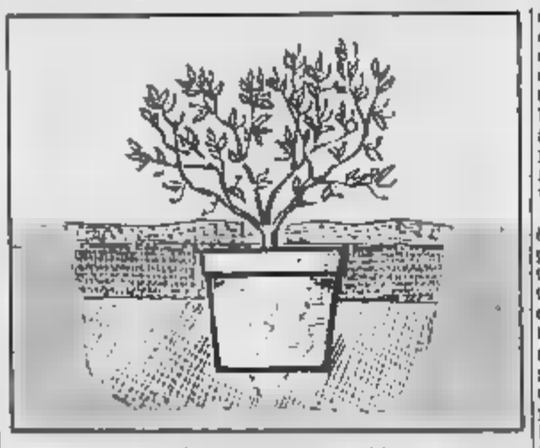
Sennonché, il «nuovo», si avvicina molte volte al passato e, anche in questo caso, è di moda il «revival». La dimostrazione è il ritorno al gusto delle antine in vetro, del tipo definito «cattedrale».

Come è noto, il «cattedrale» è rappresentato da artistiche da frammenti di vetro colorato, collegati con bordini in piombo, secondo un disegno prestabilito. Storicamente se ne fa risalire l'apparizione Medioevo, quando ebbe inizio la grande diffusione vetro finestra (le espressioni di più alto livello artistico si ebbero dal periodo Romanico al Rinascimento attraverso le grandi vetrate delle chiese di cui restano splendidi esempi in Italia, in Francia e in Germania).

L'antica «cattedrale» fu rivista, corretta e ampliata in chiave moderna, con l'impiego di vetri colorati, ma anche trasparenti, lavorati a sabbiatura, a mola, a bisello, a specchio, a cristallo, a graffito, a inciso, a molato, a cristallo, a graffito, a inciso, a molato, a cristallo, a graffito, a inciso, a molato

Come salvare le piante del balcone quando si è ai monti o al mare

In vacanza tranquilli se c'è il «biberon»



CON il mese di luglio s'iniziano le vacanze e per la giardiniera scrupolosa che è costretta a lasciare in città le proprie piante, s'iniziano le preoccupazioni. Come fare perché le piante durante la sua assenza non debbano soffrire?

La soluzione migliore sarebbe quella di affidare la cura e la sorveglianza del vostro fiorito alla vicina o alla portiera, ma non tutti ha questa possibilità e le piante, che avete curato alla partenza, rischiano, nel giro di un paio di settimane, di morire tutte o quasi.

Ecco qualche consiglio per ritrovarle in buone condizioni al ritorno delle vacanze.

1) Trasportate tutti i sul balcone o sul terrazzo nell'angolo più ombroso. Se possibile, un provvisorio con una stuoia o un telo. Tutti i dovranno essere mente bagnati il giorno della partenza, poi la terra intorno piede della pianta dovrà essere ricoperta da uno strato foglie arcobaleno di paglia (pacciamatura). Eseguita questa operazione, prendete un flacone pieno d'acqua, e infilatelo, a collo in giù, nella terra. Il tappo del deve un piccolo buco, cui l'acqua defluirà a goccia a goccia. Per un questa per una settimana, ma il è invece grosso bisogna «piantare» due flaconi.

2) Il biberon delle piante è un piccolo accessorio che può legato alle piante stesse, lascia cadere sulla terra la dose d'acqua necessaria per la vita giornaliera di pianta, piccola o grande sia. Si regolare l'apposito congegno prima partenza. I biberon devono essere legati ai piccoli fusti delle piante d'appartamento (parliamo come esempio il ficus, che questo una delle più diffuse).

3) Un altro trucco per aiutare le piante consiste nell'utilizzare il fenomeno della capillarità. Per questa operazione dovrete provvedervi un cordone di amianto o di cotone o, meglio ancora, di fibra di vetro, lungo una trentina di: questo cordone dovrà essere inserito con un capo nel scolo, sul fondo del vaso, e con l'altro in un secchio o catino, pieno d'acqua, meglio se piovana.

In primo luogo annaffiate abbondanza infilate nel buco l'estremità (circa tre centimetri) del cordone, che allargherete per aiutarlo a rimanere aggrappato alla La corda così sistemata deve essere ricoperta un po' sabbia fine. Sopra la sabbia mettete un altro di terra; quindi ripiantate la pianta nella sua posizione originale. Il vaso dovrà infine posato su un altro di terracotta capovolto. I recipienti a questa operazione essere di diversa e l'altezza dell'acqua varierà a seconda della delle vostre. Il problema delle piante più piccole può essere risolto con semplice vaso quelli usati per la marmellata. Il vasetto di terracotta piantina inserito nell'altro, con il solito cordone, facendo sì che il fondo vasetto tocchi il livello dell'acqua contenuta nel recipiente di vetro, per dare modo alle radici di respirare.

Un altro metodo consiste nel sistemare riserva d'acqua a fianco della pianta e nel fissare un di lana alla tronco, mentre l'altro entrerà nell'acqua del recipiente. Con questo sistema darete la possibilità pianta di assorbire la quantità d'acqua necessaria, a goccia a goccia.

E' evidente tutte le piante verdi d'appartamento dovranno essere sistemate nella stanza più riparata, sia dai raggi diretti del sole, sia eventuali correnti d'aria. dispone un giardino potrà sfruttare l'umidità naturale della terra. Si comincia lo scavare un buco fondo quanto l'altezza del so. Se ricopre poi la superficie un foglio di plastica, per non fare seccare terra. Sotto plastica sistemate uno di torba, che ha il potere mantenere un grado umidità, poi strato di terra di ben Il fondo del de-

vere essere chiuso, per evitare che parassiti della terra entrino dal foro provocando danno radici.

4) Per le piante che restano in città. può inoltre usare il sistema della vasca bagno. Si tratta di trasportare i vasi nella stanza dei servizi, mettere sul fondo della una resistente asse e su questo sostegno deporre i vasi. Dopo aver sistemato tutti i recipienti, mettere tanta al livello più piccolo (in altezza), facendo attenzione a non sommergerlo, perché altrimenti soffocherebbe. Non dimenticatevi inoltre di lasciare aperta la finestra per il ricambio dell'aria e per la luce, necessarie entrambe alla vita delle piante.

Se paura eventuali temporali assicurate la finestra con una corda fate in modo che rimanga aperta. questo sistema, che il più antico ma sempre il più sicuro, le piante potranno resistere discretamente bene per periodi dai quindici venti giorni. Importante, per concludere, i consigli. Il fare attenzione, quando ritornate dalla vacanza (lunga certa che stata), a mettere le piante, che state prigioniere nella vasca, immediatamente all'aperto. In questo infatti, la vegetazione è stata forzata e le piante dovranno abituarsi gradatamente alla vita normale.

Anche la cassetta «riviera» è un accessorio molto utile per mantenere in buona salute le piante verdi, specialmente nel periodo delle assenze estive. Si tratta di una cassetta di plastica forma rettangolare, all'interno della quale, poco di del fondo, sistemata grigliа pure di plastica, sostenuta da una tela di nailon. Sotto la griglia il serbatoio dell'acqua, che viene distribuita per capillarità a tutte le piante raccolte nella fioriera. Questo speciale serbatoio viene riempito a mezzo del condotto situato in un angolo innestato un imbuto. Nella fioriera possono collocare sia i le piante, sia le piante senza vaso.

E' consigliabile però insieme, linee di massima, tipi di piante che abbiano le esigenze. Quando le piante a dimora nella fioriera, l'unica operazione da eseguire sarà quella di riempire il serbatoio, che una capienza sufficiente per circa quindici-venti giorni. Altra regola importante per il buon funzionamento della cassetta «riviera» è quella di non versare l'acqua sulla terra, nemmeno se le piante fossero in attraverso radici le piante attingono da sole il nutrimento e l'umidità necessari.

Come potrete constatare di persona, questa cassetta rappresenta soluzione pratica particolarmente indicata per risolvere il problema Anche in questo caso sistemare la fioriera in un luogo luminoso al riparo raggi diretti del

I cortelli per il marito: questo... sistema è riservato ai mariti che soli in città. Prima di chiudere la casa, alla vigilia della partenza, lasciate molti cartelli («Ricordi di bagnare le piante!») zone preferite dal «papà»: davanti al televisore, sul specchio dove si rasa e così via. Vicino ogni cartello, molte bottiglie piene d'acqua.

V.

Infusi per dare un tocco in più alla propria

E dopo un buon pranzo la grappa al peperoncino

IL «fai da te» può essere d'aiuto anche per un personale al to del dopotavola. A conclusione di un pranzo, non importa se rustico o elaborato, offrire liquori contrassegnati da etichette prestigiose può riscuotere l'approvazione degli ospiti, ma proporre una serie di infusi di gusto e profumo inediti darà senz'altro all'entusiasmo di chi si appresta a una scoperta gastronomica.

Realizzare in casa una piccola di meraviglie alcoliche è relativamente facile. Il metodo ce lo insegnano Ivan e Guimini, fratelli e ristoratori a Porto baldi (Ferrara).

Cimentarsi nel tentativo di queste delicatezze dopotavola è consigliabile perché, oltre a stupire piacevolmente voi stessi e gli amici, consente di imparare a conoscere alcune erbe e fare del sano movimento andandole a cercare in Ecco alcune ricette di Ivan Guimini, l'elemento una buona grappa bianca (cioè pura e assolutamente non aromatizzata) di 40 gradi. Le dosi sono quelle necessarie alla preparazione di due litri di infuso.

Grappa al particolarmente indicata subito dopo il dessert. Fa sciogliere a bagnomaria mezzo chilo di miele che poi viene versato in un vaso di vetro, si aggiunge quindi la grappa, lentamente e mescolando il tutto con un cucchiaio di legno. Il vaso pieno e chiuso accuratamente va quindi posto nel freezer. Dopo 10-15 giorni si può servire, gelata.

Grappa alla liquerizia: come la precedente si beve fredda. Si prendono una ventina di bastoncini di liquerizia naturale (quella legnosa) e si mettono in infusione con due litri di grappa, aggiungendo un paio di cucchiai di zucchero. In un vaso a parte si fanno sciogliere bastoncini di liquerizia dolciaria (quella nera) nell'equivalente di bicchiere di per alimentare. Il numero di questi ultimi bastoncini dipende da quanto si vuole che l'infuso risulti dolce. Quando la liquerizia naturale ha trascorso 40 giorni nella grappa è pronta a ricevere la «correzione» di quella nera. Il tutto va poi tenuto in frigo ed è pronto per essere servito.

Grappa al radicchio: con questa si sull'amaro. Due bei ceppi di radicchio rosso vanno lavati e asciugati, tagliati in quattro e sistemati in un di vetro. Si versa la grappa, lascia tutto a riposare per 2 o 3 mesi poi si in frigo e si serve, naturalmente fredda.

Grappa alla genziana: cogliere piante di genziana è proibito, quindi è meglio che vi rivolgiate a una erboristeria. Questo infuso si ottiene lasciando macerare grammi di di genziana nei soliti due litri di grappa per 30 giorni: poi il liquido filtrato e collino è pronto. La genziana può essere rimessa nella grappa dopo la filtratura.

Per terminare, una vera bomba, che i fratelli Guimini offrono ma che è a disposizione dei clienti più coraggiosi bottiglia di rovere.

al peperoncino: una manciata bacche di ginepro già secche versa grappa fino a riempire in infusione fino a che il gusto bacche hanno perso il liquido; poi si trasferisce il tutto barlotto di rovere (essenziale per il colore e il gusto completo), si aggiunge il peperoncino (rosso, secco) tagliato a pezzetti e si tocca per almeno dieci giorni. Dopo si può cominciare a spillare un po' per volta, ma veramente solo un po'.

Vanni Cornero

L'acquisto di un «pezzo» importante è una forma di investimento durevole

Ma che bel quadro quel tappeto persiano

Il procedimento di lavorazione è uguale da millenni i nodi sono fissati un ordito teso su un telaio Ogni serie è fissata precedente

PER il pittore francese Eugène Delacroix i più bei quadri visti in vita sua erano «certi tappeti persiani».

Altri grandi della pittura espressero la loro ammirazione inserendo l'elemento tappeto nelle loro opere. Le citazioni sono innumerevoli: ci tappeti orientali in Giotto, Simone Martini, Fra Angelico, Piero Francesca, Mantegna, Crivelli, Carpaccio, Bellini, Lotto, Pontormo, Tintoretto, Veronese. Anche i fiamminghi ne rimasero affascinati: si stimolano Rubens, Van Eyck, Van Dyck, Vermeer, Memling, Terborch; lo stesso discorso vale per gli spagnoli Zurbaran e Velasquez.

Tutto ciò per dimostrare il richiamo che avevano e che hanno per l'occhio occidentale i tappeti orientali che da sempre sono in bella mostra in palazzi, chiese, su pavimenti, scale, tavoli e pareti. I giorni nostri il tappeto pregiato è entrato nel vero dei cosiddetti «beni rifugio» conseguente trasferimento di cassetta di sicurezza, uno dei luoghi meno per conservarne la bellezza.

La storia del tappeto orientale (quelli persiani sono forse i più conosciuti, ma non i soli tappeti islamici) risale a tempi antichissimi. Il loro primo utilizzo si fa risalire all'ingegno dei pastori nomadi che, stanchi di sacrificare capi di bestiame per ricavarne le basi delle loro tende, inventarono qualcosa che fosse simile per morbidezza e calore alle pelli animali. Certo il procedimento è lo stesso, tramandato da millenni: i nodi di lana sono fissati su un ordito teso su un telaio.

Terminata una serie di nodi, questa viene fissata alla precedente da una serie di nodi o più fitti di trama. I fili di lana colorati sporgenti da trama e ordito formano il cosiddetto vello, superficie morbida e variopinta del tappeto. L'unico elemento che differenzia i tipi di lavorazione sono i nodi. Due i tipi di principali: quello turco detto ghiordes (dal della Turchia occidentale secondo l'antica leggenda con un colpo di spada Alessandro Magno recise il nodo indissolubile) e il nodo persiano detto senha dalla città persiana di Sanandaj. Il numero dei per decimetro quadrato, che varia secondo provenienza non è, però, il solo mento di valutazione di tappeto antico.

«In un tappeto d'antiquariato — spiega Roberto Cittone, erede di una celebre casa che commercia in tappeti pregiati da molte generazioni ai tempi Russia zarista un Cittone era l'unico importatore in Italia dei celebri Bukhara) — gli elementi fondamentali sono: il colore, che è legato ad un'epoca ben determinata, la qualità materiale, (lana, cotone e seta), e, infine, il disegno. Alcune regioni hanno un tipico molto commerciale, e quindi minor numero dei nodi e' la provenienza sono fattori secondari».

Per tappeto vecchio s'intende un tappeto che risale almeno al secolo scorso (a quanto fatto ha e sell di qualità è forma di investimento durevole. Se pertanto l'acquisto di un tappeto è remunerativo che conta è scegliere tappeto e non le imitazioni quanto di buona fattura sempre prodotti industriali. Anche nelle televisive vengono proposti tappeti più o meno persiani.

«A parte la dubbia legalità del fenomeno — spiega Cittone — l'acquisto ad un'asta televisiva può rivelarsi affare per un competente.

Come si fa a mantenere sempre bello il tappeto? «I tappeti sono fatti usati — dice l'esperto — è stesso discorso che si fa per le perle. Ogni quattro anni circa il tappeto deve essere lavato a mano da specialisti del mestiere: mai a macchina in nessun caso, ma con acqua e sapone. Non il battitappeto.

«Per togliere la polvere è sufficiente rovesciarlo e utilizzarlo, qualche giorno di macchie, bruciature di sigaretta, occorre intervenire immediatamente: un ri provvederà alla riparazione».

Un tappeto ben conservato mantiene intatto per moltissimi anni. Alcuni mercanti, i più affidabili, rilasciano cliente un attestato cui si impegnano a ricomprare il tappeto, naturalmente entro un tempo ragionevole, stesso prezzo al quale è stato venduto, in buono stato, arrivando a riconoscere l'eventuale rivalutazione del prezzo. **Riccardo Giurlina**

Alcuni consigli pratici per alimentazione estiva sana e digeribile

Pasta, formaggi e tanta frutta

TEMPO di vacanze. si apprestano a trascorrerle nelle località turistiche del Paese o magari a propria. Condizione essenziale per tutti è comunque che la vacanza apporti riposo, divertimento, salute. Una salute da perseguire anche a tavola, all'insegna del «made Italy», se è vero che la nostra dieta mediterranea, tutte, è la più sana. Ma come adattare le abitudini della tradizione alle esigenze estive? Ecco alcuni consigli pratici.

Al mare. Qui, per tutto il resto dell'anno, timbra il cartellino, il portato, al mare, al più tardi e giornata inizia non proprio prestissimo e finisce più tardi del solito. Naturalmente ne risentono i pasti, che in questo caso possono così modificati.

prima colazione, 10-11, deve essere completa e digeribile, così chi si reca sulla spiaggia nelle ore più assolate può ritardare il pranzo e fare i bagni che vuole. Intendiamoci, questo per bambini ma poiché adulti scelgono orari, tanto vale viverli nel modo più sano.

La colazione può dunque prevedere: pane o focaccia croccante, un uovo alla coque, qualche fettina di prosciutto, yogurt, caffè o tè, succhi di frutta, frutta fresca. Bevete abbondantemente perché, con il vento e il sole, sudereste molto e il vostro organismo ha bisogno di sali. Verso le due, pomeriggio (ma niente se addirittura le quattro), beniamo una pizza o un piatto di pastasciutta da stare in santa pace, magari sotto un pergolato di vite, con un mezzo bicchiere di vino bianco... Non abbiate timori, pasta vi farà ingrassare se ne farete un piatto unico, più 100 grammi a testa. Integrate con fresca insalata mista all'olio e limone, pane, frutta di stagione (ottima l'anguria) a volontà.

Evitate carne e gli insaccati, che fanno aumentare sensazione di calore dopo il pasto.

A cena potrete scegliere quello che volete ma il meglio, tutti. Lasciate a casa la grappa. Non è necessaria.

A tavola all'insegna del «made in Italy» la nostra dieta mediterranea è giudicata tra i migliori in assoluto i pasti differenziati a seconda delle località

A cena, soprattutto vi trovate in compagnia, niente di meglio di un piatto a base di polenta da condire con formaggi o sughi a funghi, selvaggina. Non abbuffatevi però. la polenta è un cibo te energetico (come la pastasciutta) e calcolatene, per un piatto unico, circa 100 grammi a testa. Integrate la vostra cena con verdura fresca e frutta di durante la tutti. Lasciate a casa la grappa. Non è necessaria.

A cena, soprattutto vi trovate in compagnia, niente di meglio di un piatto a base di polenta da condire con formaggi o sughi a funghi, selvaggina. Non abbuffatevi però. la polenta è un cibo te energetico (come la pastasciutta) e calcolatene, per un piatto unico, circa 100 grammi a testa. Integrate la vostra cena con verdura fresca e frutta di durante la stagione.

BAROVERO
reparto carne
..dà di più..
Via Belfiore 45, ang. Via Caluso

Un mercato in grande espansione

Il vetro blindato soluzione contro gli scassinatori

ARIA di vacanze, i topi d'alloggio cominciano i grimaldelli.

Come difendersi? mercato una gamma antifurti e suggerisce i modi migliori rendere inattaccabile l'alloggio deserto. Uno sbarramento antiladro che sta suscitando interesse l'applicazione di vetri antisfondamento alle finestre.

Dice Giorgio Orecchi, presidente della associazione vetrai del Piemonte: «Il vetro è punto debole dell'edificio abitato: la facilità di del vetro tradizionale suggerisce sostituzione con vetri più Chiaro che non si prova di furto, però ritarda o prolungano l'opera malintenzionati. Spesso i ladri d'alloggio non sono specialisti: trovarsi davanti ostacolo imprevisto li scoraggia, non rischiano di stare attenti alla finestra alcuni e di fare rumori che possono attirare l'attenzione della gente».

Come sono fatti questi speciali? di materiale stratificato resistente ad urti ripetuti e concentrati colpi di martello, o di mattone o di altri strumenti. Tra e l'altra vi è trasparentissimo polivinile-butirrale che alera parecchio la resistenza del vetro».

Problemi sostituzione? «Nessuno, l'applicazione è molto semplice. Un suggerimento, piuttosto: poiché i cittadini ricordano all'ultimo momento di proteggere l'alloggio, sarebbe bene provvedessero per tempo lavoro. Va infine detto che la spesa è largamente compensativa perché questo tipo di vetro altro che costituire un ostacolo per i ladri è anche un lante ed insonorizzante».

Insomma, poter dare in tranquilli, pensiero alla casa vuota a... «avvocato» ladri, meglio premuniri in tempo.

Il fatto poi che il vetro blindato sia garanzia migliore e un freno agli agenti esterni, vrebbe favorire interventi radicali sulle strutture.

CASSEFORTI & SERRATURE
LE PIÙ FORTI, LE PIÙ SICURE
MOTTURA
specialisti in sicurezza
In vendita presso:
FRESIA
FERRAMENTA
Via Aosta 3-Torino
Tel.(011)852837

La valuta Usa ha raggiunto la [illegible] quota «storica» di 1529 lire

Il dollaro batte ogni record

La lira mantiene [illegible] posizioni nello Sme - Salgono la sterlina e il franco svizzero - Guadagni anche [illegible] l'oro

ROMA — Nuova quotazione record del dollaro sui mercati valutari italiani: la moneta Usa è infatti risalita ieri a 1529,75 lire, contro le 1523,25 lire di [illegible] e le 1525,50 lire del record precedente, raggiunto il [illegible] giugno [illegible]. L'ascesa del [illegible] non è [illegible] circoscritta all'Italia: a Francoforte la quotazione è stata di 2,5840 marchi, [illegible] degli ultimi otto mesi, [illegible] i 2,5730 marchi dell'ultimo fixing, [illegible] che la Bundesbank [illegible] intervenuta.

Il dollaro dunque ha sfiorato in Italia le 1530 lire, mentre in Europa [illegible] raggiunto nuovi massimi nei [illegible] delle principali valute (nuovo record in Francia a 7,7715 franchi). La reazione ribassista [illegible] calo della massa monetaria statunitense a breve. I cui dati sono stati resi noti venerdì, è [illegible] più che compensata dall'attesa della riunione dei prossimi giorni [illegible] comitato federale Usa [illegible] il credito aperto.

Le previsioni di rialzo del tasso [illegible] sconto di mezzo punto hanno fornito al dollaro un sostegno estremamente robusto, sospingendolo [illegible] livelli massimi. Limitati realizzi subito dopo l'apertura hanno leggermente intaccato le ampie [illegible] più [illegible] quotazioni di apertura, ma gli operatori sono apparsi estremamente riluttanti a vendere dollari in attesa di una qualche decisione sui tassi d'interesse.

Quanto [illegible] altre valute la [illegible] [illegible] Italia è [illegible] rimasta sostanzialmente stabile. In particolare [illegible] sterlina [illegible] risalita a 2347,30 lire rispetto alle 2340,90 lire [illegible] venerdì, mentre il franco francese [illegible] passato dalle precedenti 197,045 lire a 196,92 lire. Stabile il marco, la cui quotazione al fixing [illegible] stata di 593 lire rispetto le 592,225 lire di venerdì.

In rialzo, infine, il franco svizzero, passato dalle 716,65 del fixing precedente a 719,50 lire, nuovo record.

L'oro reagisce molto bene al vigore del dollaro e, nonostante la serie di nuovi record messi a segno [illegible] divisa Usa, conclude [illegible] rialzo la giornata europea.

A Londra, il metallo giallo è stato [illegible] a 430,50 dollari l'oncia, con un apprezzamento di quattro punti e mezzo rispetto ai 426 del fixing di venerdì.

Rialzo anche a Zurigo, dove l'oro termina [illegible] dollari contro i 425,87 della fine della settimana passata.

Variazione molto più contenuta, anche se sempre [illegible] rialzo per l'argento, [illegible] nella capitale britannica [illegible] 12,08 dollari l'oncia [illegible] 12,03 venerdì.

Niente dilazioni per i debiti del Brasile

BASILEA — [illegible] presidente della Banca per i Regolamenti internazionali (Bri), Fritz Leutwiler, [illegible] dichiarato che non verranno concessi [illegible] Brasile ulteriori allungamenti nella restituzione dei crediti. La Bri non è dunque [illegible] aperta a continuare indebitamento ad aiutare il Brasile, al quale ha [illegible] consentito due proroghe.

Entro il 15 luglio il [illegible] deve restituire alla Banca di Basilea [illegible] tranche di 400 milioni di dollari, per il rimborso dei quali aveva ottenuto una proroga di due settimane.

Imprenditori molto cauti [illegible] produzione ordini e prezzi

ROMA — Imprenditori estremamente cauti [illegible] quelli che saranno i prossimi andamenti in tema [illegible] ordinativi, prezzi e produzione. Secondo l'inchiesta congiunturale Isco-mondo economico condotta a fine maggio-inizio giugno su un paniere d'imprese manifatturiere che [illegible] [illegible] tutto il territorio nazionale [illegible] industriali [illegible] troppo ottimisti.

Le previsioni aziendali per i prossimi tre-quattro mesi hanno infatti riflesso i negativi effetti indotti [illegible] pausa estiva; sulla [illegible] del dato «grezzo» sia le aspettative di domanda che di produzione hanno accusato un [illegible] rilerramento rispetto ai sondaggi precedenti.

Al netto del fattore stagionale, le prospettive sul flusso degli ordinativi e sull'attività produttiva sottintenderebbero invece la conferma di tendenze volte [illegible] recupero. Le aspettative in materia di prezzi di vendita hanno rispecchiato nella media delle valutazioni una certa attenuazione delle spinte [illegible] rialzo, particolarmente marcata nel [illegible] dei beni intermedi.

Il clima di opinioni, pur rimanendo improntato dunque a una diffusa cautela, tende [illegible] qualche modo a riportarsi sui meno negativi orientamenti di fine inverno.

Una circolare di Bankitalia rende operativa la legge

Quel che dice il «codice» dei Fondi d'investimento

ROMA — Nei nuovi Fondi comuni d'investimento, le azioni e le obbligazioni emesse [illegible] un'unica società non potranno superare il cinque per cento; non [illegible] potranno, inoltre, essere titoli di società estere non quotate in Borsa mentre le azioni [illegible] quotate non potranno superare il dieci [illegible] per cento dell'attività complessiva [illegible] Fondo: il Fondo, infine, non potrà detenere più del cinque per [illegible] azioni con [illegible] di voto di una società.

Sono queste [illegible] delle principali indicazioni contenute nella [illegible] con la quale la Banca d'Italia ha reso definitivamente operativa [illegible] legge [illegible] Fondi [illegible] d'investimento. Il governatore della Banca d'Italia, Ciampi, ha contemporaneamente stabilito i [illegible] certificati rappresentativi [illegible] quote dei fondi di investimento, con le relative [illegible], che saranno simili a quelli riguardanti le azioni.

In base ai prospetti predisposti dalla Banca d'Italia, le società di gestione dei fondi potranno adesso, [illegible] volta ottenuta l'autorizzazione [illegible] ministero del Tesoro e l'iscrizione all'apposito albo tenuto [illegible] Banca Centrale, costituire i fondi dei relativi regolamenti che, a loro volta, dovranno [illegible] sottoposti all'approvazione dell'Istituto Centrale.

Dopo aver ricordato che le società di gestione dei nuovi fondi comuni saranno soggette alla vigilanza [illegible] [illegible] d'Italia [illegible] data di iscrizione all'albo istituito dalla legge, la circolare vieta «*l'assunzione, da parte delle società, [illegible] partecipazioni di alcun genere [illegible] comprese quelle in società di commercializzazione [illegible] certificati* [illegible] cui *attività può essere espletata direttamente dalle società di gestione o affidata ad una rete di vendita indipendente*».

Per rendere sollecite le procedure di approvazione delle formalità necessarie per la quotazione dei fondi comuni, la Banca Centrale sollecita le società di gestione a sottoporre preventivamente i regolamenti dei fondi alle filiali della Banca d'Italia.

La lunga circolare della Banca d'Italia (35 pagine) stabilisce poi i criteri per la valutazione delle attività dei fondi [illegible] e la determinazione del valore unitario delle relative quote [illegible] del prezzo [illegible]. Vengono infine indicati [illegible] schemi-tipo [illegible] prospetti periodici (giornalieri e trimestrali) [illegible] Fondi e del rendiconto annuale e vengono [illegible] disciplinate le funzioni [illegible] banche depositarie i titoli inclusi nel fondo.

Reagan nomina nuovo direttore per la «Sec»

NEW YORK — Il presidente Reagan ha annunciato la promozione di Harlee Cox da capo economista a «commissioner» (direttore) della Securities and exchange commission (Sec), l'organismo di controllo sulle operazioni finanziarie e di Borsa.

Nel prendere questa decisione, scrive stamane il *Washington* [illegible] «*Il presidente Reagan ha ignorato le conclusioni e i pareri contrari di quattro degli altri commissioners*».

Con, inoltre, «*in nove* [illegible] *lavoro alla Sec, sembra* [illegible] *aver guadagnato l'opposizione* [illegible] *solo dei resto degli altri commissioners, ma anche di influenti membri dell'organismo federale*».

Gruppo Lepetit incorpora la Merrel Spa

MILANO — L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Gruppo Lepetit» ha approvato la fusione [illegible] Merrel Spa (capitale 410 milioni) mediante incorporazione nella Gruppo Lepetit, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1983.

Per effetto della fusione la Lepetit subentrerà di pieno diritto in ogni attività e diritto di qualsiasi genere della società incorporata, ed in ogni relativa passività, obbligo ed impegno.

L'assemblea ha poi confermato [illegible] amministratori Emilio Lepetit e Alessandro Boccalatte tutte le facoltà ed i poteri occorrenti per adempiere alle formalità richieste.

Lieve rialzo per i rendimenti dei Bot

Interessi del 16,53% sui «Buoni» trimestrali, del 16,67 su quelli a sei mesi, 17,94 per gli annuali

ROMA — Frazionale aumento dei rendimenti e sostanziale rinnovo dei titoli in portafoglio che venivano in scadenza: questa le indicazioni che provengono dall'asta [illegible] ordinari del Tesoro di metà luglio.

A fronte di un'offerta per 4 mila miliardi, il sistema degli operatori [illegible] sottoscritto titoli per 2240,675 miliardi, di poco superiori [illegible] 2183,475 in scadenza. [illegible] Banca d'Italia ha sottoscritto Bot per [illegible] miliardi, lasciando a [illegible] 56,53 miliardi i Bot invenduti.

I rendimenti hanno segnato un lieve aumento rispetto ai tassi di aggiudicazione di fine giugno per le emissioni a 3 e [illegible] mesi: quello medio ponderato per l'asta competitiva a tre mesi è stato infatti del 14,53% (14,32 a fine giugno), mentre quello per il sei mesi è risultato del 16,67% (16,54 a fine giugno). Fermo al 17,94 il rendimento a 12 mesi.

Per la scadenza trimestrale [illegible] 500 miliardi, i [illegible] aggiudicati sono stati pari a 491,720 miliardi, a fronte di richieste per 517,830 miliardi. La Banca d'Italia, dal canto suo, ha sottoscritto i residui [illegible] miliardi.

L'emissione di 2 mila miliardi a sei mesi è stata interamente collocata, per 1346,385 miliardi soddisfacendo per intero le richieste degli operatori, e per 653,115 [illegible] dalla Banca d'Italia.

Bassa, infine, la domanda [illegible] a 12 mesi, che è stata [illegible] 401,420 miliardi interamente assegnati a fronte di un'offerta [illegible] per 1500 miliardi. La [illegible] d'Italia ha richiesto titoli per [illegible].

Complessivamente a fine giugno — informa la Banca d'Italia — la circolazione di Bot aveva toccato i 146.431,385 miliardi, 2316,8 miliardi in più rispetto a metà mese.

Prosegue la tendenza positiva

Sale il barometro della Borsa: +0,41

MILANO — Larga prevalenza di recuperi con scambi ancora modesti. Il mercato ha proseguito nella tendenza lievemente migliore già messa in [illegible] sul finale della scorsa settimana e, pur in contesto di affari abbastanza esigui, causa anche l'assenza di alcuni operatori, gran parte del listino [illegible] registrato segni positivi nella maggior parte.

Favorito in [illegible] certa misura da ricoperture in vista delle scadenze tecniche in calendario nei prossimi giorni e dal «rasserenamento» del clima politico, l'indice Comit è passato da 192,26 a 193,02, con un miglioramento dello 0,41%.

Migliorie degne di nota hanno evidenziato auto Torino +4,4%, Dalmine +2,6, Sme +2,3, F. Tosi +2,2, Invest +2,1, Centrale risp. 1,9, Ifi e Cogo +1,8, Ciga, Interbanca, Milano Ord. e Standa [illegible] +1,3.

Plusvalenze comprese [illegible] in 0,5 e l'1,5 per le due [illegible] spa, Pirelli e C., Montedison, Burgo ord., Toro ord., Italmobiliare, Mediobanca, Generali, Stet, Olivetti ord., Fondiaria, Fiscambi, Cattolica del Veneto.

In flessione invece ancora la Euromobiliare —3,8 seguite dalle Pacchetti —2,9, Sai ord. e Silos —1,4, Cantoni —1,3, Mondadori priv., —1,1 e Iniziativa edilizia —1%.

Nel reddito [illegible] migliori i Cct e i titoli obbligazionari di vecchia emissione.

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	146.000-152.000
Sterline n.c.	145.000-153.000
Marenghi it.	120.000-128.000
Marenghi ex.	120.000-130.000
Marenghi fr.	127.000-136.000
Marenghi bel.	112.000-120.000
20 Doll. oro	630.000-680.000
Krugerrand	600.000-650.000
Argento (*)	900-980
Platino (*)	21.500

(*) Per pronta, fra vedere

Sui quantitativi di 32 società

Scambi minimi di titoli variazioni tra 7 giorni

ROMA — Da martedì 19 luglio, per 32 società cambieranno i quantitativi minimi di azioni negoziabili in Borsa: lo ha stabilito il ministro del Tesoro, Goria rendendo esecutiva una delibera presa dalla commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob).

Ecco, in particolare, i nuovi quantitativi minimi di azioni negoziabili in Borsa per le società interessate dal provvedimento:

Società	Quant. min.	Società	Quant. min.
Acquedotto Nicolay	5000	Fiorio	5000
Agricola	100	Garboli	5000
Comit	[illegible]	Gemina	5000
Bancoroma	50	Generalfin	5000
Bastogi-Iris	5000	Idrocarburi nas.	5000
Breda	[illegible]	Ilva viola	1000
[illegible]	500	Industria mecch.	500
Calcestruz. Varese	[illegible]	Interbanca priv.	100
Comp. Ass. Milano	[illegible]	Italia Ass.	100
Cantoni	500	Milano Centr.	100
Cartiere Burgo	[illegible]	Nai	10000
Castagnetti	1000	Patriarca	5000
Centrale	500	Partenola	1000
Cga	500	Sai	100
Toro Ass.	100	Tronno	500
Tripcovich	100	Wharer	25000

REDDITO FISSO

Titoli	Valore	[illegible]	Titoli	Valore	[illegible]
VALORI DI STATO			ICIPU varl. 6%	77 70	78
Rendita 5%	41 50	44	» » 7% lit	62	65
C. Cr. Tes. 1/10/83	100	100 60	RM 6% XXV	70	73 50
» » » 1/11/83	[illegible]	100 40	» 7% XXIII	77 10	77 80
» » » 1/12/83	100 05	100 50	» 7% XXXVIII	64 90	65 70
» » » 1/3/84	100 10	100 10	Torino Asm 8,50% '85	[illegible]	81
» » » 1/4/84	100 15	100 20	» » 8,50% '92	80	[illegible]
» » » 1/6/84	100	100	B. Paolo 5%	90	95
» » » 1/8/84 II	99 95	99 90	» » 6% conv.	89 30	93
» » » 1/7/84	100	100 05	» » 5%	[illegible]	[illegible]
» » » 1/1/85	99 90	99 90	» DO.PP. 6% ex 5%	47 10	[illegible]
» » » 1/3/85	99 90	99 95	» » 6%	90	95
» » » 1/5/85	100	100 15	» » 7%	67	68
» » » 1/8/85	100	100 05	» » 8%	72	73
» » » 1/7/86	100	100 05	» » 9% Ros	89 30	89 90
B.T.O. 12% 1983	99 95	99 90	P. Piem. Val. AO. 6%	90	95
» 12% 1984 I	99 10	99 15	Olivetti 82/87 t.v.	101 90	101 75
» 12% 1984 II	99 40	99 40	RIV 5,50%	78 70	79
» 12% 1987	94 95	94 90	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
OBBLIGAZIONI			Ausiliare 12% 78/84	—	100
Enel 6% '66 II	91	93 80	Fabbi 12% 81/85	—	99 90
» » '68 II	78 10	71	Generalfin 13% 81/88	—	—
» 7% '72	69 60	71	Generali 12% 81/90	360	[illegible]
Enel '81 indicizz.	99 95	99 90	IMI 13% 81/88	—	99 90
» '77 indicizz. II	140 30	140 70	Interbanca 8% 78/93	—	—
» 12% '79/85	91	91 40	Iri Alfa 7% P87/II	95	[illegible]
Enel '80/87 indicizz.	99 60	99 90	Iri Credito 13%	99 80	99 10
Enel '82 indicizz. III	100	100 25	La Centrale [illegible]	85 90	91
Enel '83 IV	102 50	103 40	Magona 12% 79/85	—	—
I.R.I. 6% '65	94 90	99 10	Med. Fiche 12% 81/91	112 10	112
Autostrade 6% '60 I	77 30	78 30	Med. Metalli 13% 81/91	[illegible]	99 75
» 6% '60	71 10	72 80	Med. Olivetti 12% 78/88	[illegible]	350
DO.PP. 6%	67 30	67 90	Med. S. Spirito 7% 73/90	[illegible]	330
» 7%	63 80	63 70	Med. Sviz 13% 81 [illegible]	100 90	100 10
» Ind. St. 6% IV	73 40	74 60	Olivetti 13% 81/91	97 70	98
» Ind. St. 7% IV	67 50	68	Pirelli 13% 81/88	—	100 90
» Ausn. 6% 60	93 90	95 10	Pirelli 13% 81/91	100	113
» » 7% 72 I	93 90	95 95	[illegible] 78/85	202	225
» Autostr. 7% II	93	93 95	S. Paolo Alfa. Imm. 14%	[illegible]	101 50
» 7% '72 II	95 50	97	Tronno 12% 79/84	—	410
A.F.S. 7% '79	71 15	73	IFIL 13% 81/87	222	223 50
P.S. Agr. 6% Sp. VII	75 50	74 95	Cart. Burgo 13% 81/88	83	83 25
P.S. Agr. 7% II	67	68 60	Unicem 14% 81/87	130	133

I CAMBI [illegible] VALUTE

VALUTE ESTERE	(Milioni)		Compensazione (Milioni)		Ufficiale Ufi (Lire - Rupie)	
	8 - 7	11 - 7	8 - 7	11 - 7	8 - 7	11 - 7
Dollaro Usa	1519	1528	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1529,7
Dollaro Usa t. p.	1490	1498	—	—	—	—
Marco tedesco	595	596	[illegible]	601,80	602,33	602
Franco francese	196,50	196,80	197,03	196,81	197,04	196,98
Fiorino olandese	527	526	528,70	528,00	529,76	529,57
Franco belga	38	39	39,022	[illegible]	39,021	39,03
Sterlina	2347	2347	2348,7	[illegible]	[illegible]	2347,3
Lira irlandese	1599	1603	[illegible]	[illegible]	1597,1	1599
Corona danese	194	194	194,27	194,04	195	194,94
E. C. U.	—	—	—	—	1247	1248,8
Dollaro canadese	1235	—	1237,8	1242	1237,6	1241,8
Yen giapponese	6,22	6,22	6,234	6,238	6,235	6,237
Franco svizzero	712	714	716,80	718,56	718,66	719,50
Scellino austriaco	83,76	83,76	84,041	84,05	84,045	84,042
Corona norvegese	266,50	265,90	268,63	268,05	268,76	268,11
Corona svedese	194	194	198,92	198,32	198,53	198,39
Marco finlandese	271,80	271,80	273,75	274,15	273,72	274,12
Escudo portoghese	12,75	12,75	12,86	12,86	12,86	12,815
Peseta spagnola	18,40	18,40	18,234	18,881	18,548	18,56
Dinaro taglio gr.	17,80	17,80	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17,70	17,70	—	—	—	—
Dollaro australiano	1236	1236	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	11-7	Varias.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4100	—	500
Bonomelle Pav.	29600	— 800	50
Cavarzere	1340	— 11	4500
Eridania	3080	+ 10	3280
Ind. Buitoni P.	3090	— 10	1800
I. Buit. P. r.	3072	— 13	1900
Ind. Zuccheri	1580	— 20	1900
Milanegr. Vit.	9830	+ 30	1400
Perugina	1780	+ 8	—
Perugina risp.	1640	— 2	3000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	33200	= 150	1650
Ausonia Ass.	1845	—	1500
C. Ass. Ml ord.	11800	+ 100	3100
C. Ass. Ml risp.	8000	— 51	[illegible]
C. Latina or.	521	—	3000
C. Latina priv.	421	— 4	2000
FIRE	1900	— 50	1000
FIRE risp.	710	—	2000
Generali	136400	+ 900	7160
Italia Ass.	13130	+ 180	850
L'Abeille Ass.	40400	—	100
La Fondiaria	52530	+ 430	350
RAS	161800	+ 300	3125
SAI	12910	— 180	13700
SAI priv.	12870	+ 40	—
SAI 1/1/83	12710	— 150	350
Toro Ass. ord.	11600	+ 140	2550
Toro Ass. pr.	9010	+ 81	[illegible]
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5600	+ 5	7700
B. Comm. Ital.	31500	—	3700
Banco Roma	2980	— 20	1900
Banco Lariano	5300	— 1	6200
Cred. Italiano	3300	— 2	[illegible]
Cred. Varesino	4250	—	—
Interbanca pr.	18301	+ 311	3150
Mediobanca	80410	+ 400	2250
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2601	+ 30	17100
Burgo priv.	2500	—	1800
Burgo risp.	—	—	—
De Medici	1780	—	—
Mondadori	4550	—	3500
Mondadori pr.	3700	— 30	1000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3428	+ 30	11900
Pozzi-Ginori	105	—	—
Pozzi-Ginori r.	84	+ 2	—
Eternit	445	—	—
Eternit priv.	415	— 7	—
Italcementi	45800	+ 100	3050
Italcementi r.	43800	— 600	50
Unicem	13850	—	1600
Unicem risp	12000	—	150
CHIMICI - GOMMA			
Saffa	8500	—	—
Caffaro	421	— 9,50	10000
Caffaro risp.	400	—	—
Farmit. Erba	10850	— 20	14000
Italgas	948	— 2	42000
Lepetit	23150	+ 50	300
Lepetit priv.	20800	— 110	—
Mira Lanza	32520	+ 120	1450
Montedison	176,75	+ 2	4629000
Perlier	7000	— 20	—

Titoli	11-7	Varias.	Quantità trattate
Pierrel	1415,50	+ 0,50	11000
Pierrel risp.	700	—	6000
Rei	1330	+ 10	3000
Safta	5350	+ 30	5300
Safta risp.	4870	+ 50	500
Vecchiarino	16735	— 10	300
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	358,25	+ 0,25	91,5000
La Rinasc. p.	230,50	— 0,25	25000
Rinascente	1368	— 20	18500
Standa	5700	+ 11	18900
Standa risp.	5350	+ 50	3500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	800	—	6000
Ausiliare	6450	—	—
Autostr. To-Mi	7660	+ 341	12500
Fotocolor	13000	— 60	2000
NAI	27,25	+ 0,50	158000
Nord Milano	2870	—	—
SIP	1875	— 10	64000
SIP risp	2001	— 33	12000
Tecnomasio	284	— 11	65000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2370	+ 1	1500
Agricola	17500	— 200	400
Bastogi IRIS	210	+ 0,50	100000
Bonif. Siele	29000	—	3850
Borgosesia o.	6800	—	200
Borgosesia r.	2430	—	—
Brioschi	1140	— 15	1000
Buton	2880	— 80	2000
La Centrale	1815	+ 5	36500
La Centrale r.	1120	+ 21	13000
La Centr. r.1/7/83	1375	—	—
CIR	3950	+ 10	36500
CIR risp.	3870	+ 30	500
Euromobiliare	4240	— 100	[illegible]
Fidia	3735	—	20000
Fin. Breda	4800	— 80	4500
Finmare	52,25	—	—
Finrex	1290	—	[illegible]
Finsider	49,75	+ 1,75	30000
Fiscambi	3731	+ 20	500
Gemina	400	+ 5	84500
Gemina risp.	365	+ 3	28000
Generalfin	—	—	—
GIM	3825	+ 11	1000
GIM risp.	1895	— 5	2000
IFI priv.	4730	+ 85	51000
IFIL	6515	+ 5	2300
IFIL risp.	4700	+ 25	2800
Investi	2400	+ 48	9000
Italmobiliare	71450	+ 850	3025
Mittel	1251	— 4	9000
Partec. Fin.	780	— 20	2000
Pirelli & C.	2720	+ 32	54000
Pirelli SpA	1630	+ 10	181000
Pirelli Spa r.	1835	+ 23	4000
Rejna	12100	—	—
Rejna risp.	20000	—	—
Rina Finanz.	9000	+ 50	400
Ravem	1380	+ 80	300
Schiapparelli	830	+ 0	—
SME	818	+ 16,50	[illegible]
SMI	1881	— 9	—
SMI risp.	1325	— 50	—
STET	1630	+ 11	46500
Terme Acqui	1101	+ 19	2000

Titoli	11-7	Varias.	Quantità trattate
RISORGIMENTO - EDILIZIA			
Aedes	8171	—	2000
B.I.I. ord.	719,50	+ 0,50	12000
B.I.I. risp.	585	— 5	8000
CODE	815	+ 15	11000
CODEFAR	1415	— 1	2500
Cond. Acqua	150,50	—	25000
De Angeli Frua	1780	+ 25	1900
G. Ingg. Sog.	—	—	100
Iniziativa Ed.	28000	— 250	—
ISVIM	13800	—	1000
La Milano C.	8950	+ 90	50
La Milano C. r.	6750	+ 70	2000
Risparmiatore	6730	+ 30	—
SIFA	2130	+ 5	10000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	3929	+ 30	423500
FIAT priv.	2190	—	254000
Gilardini	[illegible]	+ 20	1500
Franco Tosi	17000	+ 400	1100
Magneti M. ord.	[illegible]	— 3	7000
Magneti M. r.	[illegible]	— 1	—
Olivetti ord.	2951	+ 21	1329000
Olivetti priv.	2750	+ 6	41500
Olivetti risp.	2630	+ 26	31000
Ofv r. 1/7/83 ex.	1770	+ 4	26500
Westinghouse	21000	— 10	100
Worthington	2430	+ 10	7000
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Iaar	490	— 20	30000
Cant. Metal	4151	—	1200
Dalmine	541	+ 15	373000
Falck ord.	1480	—	3500
Falck risp.	1450	+ 5	1000
Ilsa-Viola	384	— 1	3000
La Magona	4280	— 15	—
Pertusola	601	+ 3	8000
Trafilerie	2975	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	20	—	100000
Cantoni	2700	— 37	3000
Cucirini	1515	— 43	[illegible]
Cucirini Beta	3090	— 10	300
Eliolona	1180	+ 2	—
FISAC	5091	+ 5	—
FISAC risp.	7045	—	—
Linif. e Can. o.	3000	—	7000
Linif. e Can. r	3090	+ 10	[illegible]
Marzotto ord.	1370	+ 3	[illegible]
Marzotto risp.	1010	— 30	500
Ricerca Varesi.	36,50	—	—
Rotondi	11300	—	—
Snia Visc. o.	884	—	229000
Unione Man.	17300	— 100	[illegible]
Zucchi	2570	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1983	+ 5	—
Acq. De Ferr. r	1830	+ 10	[illegible]
Acque Potabili	3321	—	—
Cattol. Veraz.	910	—	—
CIGA Hotels	3810	+ 60	22700
Jolly Hotel	5550	— 20	—
Pacchetti	74,50	— 2,25	100000
Trenno	13210	+ 60	5000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-7	Varias.
ALIMENTARI		
Alpar	4200	—
Eridania	8000	—
Florio	153,50	—
Milanegr. Vittorio	4440	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	11700	—
Comp. Ass. Milano risp.	9100	—
Comp. Latina ord.	330	—
Comp. Latina priv.	430	—
Generali	136000	+ 400
RAS	161800	+ 300
SAI	12900	— 100
SAI priv.	12700	— 200
Toro Ass. ord.	11600	+ 150
Toro Ass. priv.	9000	—
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	31600	—
Banco di Roma	5000	—
Credito Italiano	3400	—
Interbanca priv.	19000	—
Mediobanca	80300	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2600	—
Burgo priv.	2500	—
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE - [illegible] COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	100	—
Pozzi Ginori risp.	85	—
Eternit ord.	450	—
Eternit priv.	430	—
Unicem	13000	—
Unicem risp.	12100	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Caffaro	400	—
Mira Lanza	32600	—
Montedison	176	+ 1,50
Perlier	7000	— 20
Pirelli	1800	— 20
Pirelli risp.	1410	—
Rejna	700	—
Rejna risp.	1350	+ 50
[illegible] ord.	9000	—
[illegible] risp.	1130	—

Titoli	11-7	Varias.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	364	—
Rinascente priv.	1400	—
Silos Genova	[illegible]	—
COM[illegible]		
Alitalia priv.	910	—
Autostrade To-Mi	[illegible]	+ 300
Fotocolor	[illegible]	—
NAI	[illegible]	—
SIP	[illegible]	—
SIP risp.	3000	— 40
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	780	—
M. Marelli r.	[illegible]	—
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	210	—
Borgosesia ord.	6850	—
Borgosesia risp.	5400	—
Centrale	1820	—
Centrale risp.	1130	—
Fidia	[illegible]	—
Finsider	[illegible]	—
GIM	3820	—
GIM risp.	1910	—
IFI priv.	4725	+ 25
IFIL	[illegible]	—
IFIL risp.	[illegible]	—
Investi	[illegible]	—
Mittel	1250	—
Finanziaria	2700	—
Pirelli & C.	2700	+ 40
Pirelli S.p.A.	1430	—
Pirelli S.p.A. risp.	1410	—
SAROM	[illegible]	—
Schiapparelli	[illegible]	+ 1
SME	[illegible]	+ 35
SMI	[illegible]	—
SMI risp.	[illegible]	—
SIFA	2140	—
STET	1643	+ 8
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	720	—
B.I.I. risp.	580	—
Cost. Acqua	150	+ 8
Fer-Ce	92	—

Titoli	11-7	Varias.
Gen. Imm. Sagona	—	—
I.P.I.	1950	+ 8
ISVIM	14000	—
Rinasc. Napoli	5700	— 100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1300	+ 5
FIAT ord.	3906	— 9
FIAT priv.	2170	— 25
Gilardini	6300	—
Olivetti ord.	2940	—
Olivetti priv.	2650	— 100
Olivetti risp.	2620	+ 60
Olivetti r. 1/7 p. o.	1770	—
Westinghouse	21000	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	571	+ 10
Ferraris	198	—
Talco Grafite	18000	—
TESSILI		
Cantoni	2700	—
Flesc	7000	—
Flesc risp.	7000	—
Snia Vi

In difficoltà i [illegible] per lo sciopero delle rivendite; altro aumento, il caffè al bar

Il 98% dei tabaccai ha chiuso le serrande

La protesta ieri dopo [illegible] di litigi e insulti per un pacchetto di sigarette dopo la notizia [illegible] rincaro - Dissenso tra i sindacati

Obbligo di astinenza, ieri, per i fumatori torinesi rimasti senza sigarette (cosa non rara dopo un giorno festivo): quasi ovunque, in città, si è infatti ripetuto lo stesso, desolante panorama di tabaccherie con serrande abbassate. Un volantino firmato dai Sutl sindacato unitario della categoria che fa capo alla Confesercenti informava: «*Protestiamo contro l'aumento che ci danneggia come lavoratori, colpisce i ceti meno abbienti e crea assurde situazioni! Il disagio tra clienti e rivenditori. Basta alle continue speculazioni sulla pelle dei più deboli.*

«*La decisione* — spiegano Gianluigi Bonino e Riccardo Balart, responsabili del Sutl — *è stata assunta domenica, nel corso di un'affollata [illegible] spontanea, quando [illegible] iscritti hanno saputo da tv e giornali la [illegible] degli aumenti, diffusa due giorni prima che scattassero i nuovi prezzi*». La situazione è peggiorata quando i «pochi coraggiosi» che fanno servizio anche durante la domenica hanno telefonato raccontando «*scene inimmaginabili accadute nelle loro rivendite: corse all'accaparramento, code interminabili, casa, spinte, litigi, insulti. Tutto per risparmiare qualche centinaia di lire. Alcuni sono stati costretti a chiudere anzitempo*».

L'adesione delle rivendite torinesi alle direttive del sindacato è stata massiccia. [illegible] farne le [illegible] stati i clienti fumatori che hanno trovato gli ingressi sbarrati. Numerose telefonate sono giunte al giornale: «*Ho girato (inutilmente) mezza città, aspetto dove trovo un tabaccaio aperto?*». Per molti patiti della sigaretta un giorno di rinuncia costa un grave sacrificio.

I più critici verso le scioperi sono comunque stati i dirigenti del Fit; Federazione Italiana tabaccai che, in sede nazionale, [illegible] un altissimo numero di iscritti. Il presidente Fit, Antonio Miotti, afferma: «*Noi ci muoviamo con alto [illegible] di responsabilità. Siamo convinti che la notizia divulgata anzitempo sia lesiva dei nostri diritti, perciò denunceremo il fatto alla Procura della Repubblica. Ma dissentiamo sul modo più categorico dal comportamento assunto dal Sutl che ha utilizzato un'arma nobile come lo sciopero a difesa di una bassa speculazione di categoria. Come si può non vendere le sigarette adducendo il pretesto di litigi [illegible] negozi? Allora, perché non fare sciopero oggi o domani con l'aumento dei prezzi già in atto? Certo, questa serrata non favorisce di sicuro un'immagine gradevole della nostra categoria*».

Replica il Sutl: «*Non siamo favorevoli a un controllo della Finanza e a pagare la diffamazione di costo per la merce giacente in magazzino. Ma siamo più disposti a tollerare simili comportamenti dal governo. Aumentando in media di 200 lire le marche nazionali e [illegible] 250 quelle estere, si favorisce il contrabbando, perché il fumatore non rinuncia al vizio, ma cerca di spendere meno. Quanto alle nazionali semplici e alle super senza filtro, il cui prezzo non ha subito ritocchi in quanto rientrano nel paniere per il calcolo della contingenza, il rifornimento è così raro da renderle in pratica introvabili*».

Secondo il Sutl, nel pomeriggio l'adesione alla protesta ha raggiunto il 90 per [illegible]: «*I volantini sono stati affissi anche dai [illegible] iscritti [illegible] nostro sindacato*». Tre rivenditori però («*Altri seguiranno secondo i responsabili [illegible] Fit*») hanno denunciato episodi di picchettaggio e [illegible] violenze all'ingrosso [illegible] Monopoli: «*Siamo stati minacciati e costretti a chiudere, nostro malgrado*».

[illegible].

temperatura di ieri	
massima	+ 32,4
minima	+ 18,7
media	+ 26,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica [illegible] di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 57%. Temperatura: [illegible] +21,6, minima +17; media +32,1. Previsioni: cielo da sereno ad irregolarmente nuvoloso con [illegible] precipitazioni temporalesche più probabili a ridosso [illegible] rilievi; venti [illegible] a [illegible] variabili.

Taxino a 500 lire Pochi sorsi amari

Il rincaro scatta in vigore nei bar da venerdì Secondo gli esercenti: [illegible] colpa delle [illegible]

Sempre [illegible] amara la tazzina di caffè e non soltanto perché le mode delle diete e della linea snella convincono sempre più appassionati a eliminare anche quei pochi grammi di zucchero che la addolciscono: [illegible] venerdì quelle poche gocce di liquido scuro e profumato, che non raggiungono nemmeno il bordo della minuscola tazza, costeranno 500 lire anziché 450.

La decisione è stata presa [illegible] esercenti [illegible] pubblici esercizi di Torino, certo «non a cuor leggero». Spiega Fabio Bologna, presidente dell'Epat: «*Già all'ultimo ritocco, il novembre scorso, si voleva passare d'un colpo a 500 lire la tazzina. Poi si decise di procedere con maggior gradualità e cautela, lasciando l'ulteriore passo da 450 a 500 alla discrezione delle [illegible] regionali di categoria. Ebbene, ora ci siamo arrivati: altre regioni ci hanno già preceduti*».

Ma a Torino il prezzo massimo rimarrà in vigore sul 15 luglio, per il resto del Piemonte [illegible] è consentito un periodo di adeguamento fino al 15 settembre.

Siamo alla solita storia, anche se l'avv Bologna ci tiene a precisare: «*Alla follia reale*». Elenca: «*Sono aumentati i costi in modo irreversibile. E' rincarato il caffè di circa 1500 lire il chilo (e legato alle quotazioni [illegible] dollaro), il che significa un ritocco del 10-15 per cento. Ma non è il costo delle materie prime ad ammazzare gli esercizi, ma quello della gestione*».

Pare che soprattutto le taxe siano colpevoli di questa decisione di rincaro. Gli esercenti del bar parlano di «*autotassa fiscale*» (quasi che le altre categorie nemmeno firmate [illegible] immuni). Citano il 100 per cento di aumento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico, «*una legge dello Stato vincolante per i Comuni*». Aggiungono le varie [illegible] zioni al registro della Camera di Commercio, le concessioni comunali per le licenze e governative per i frigoriferi. In[illegible] «*un vertiginoso di costi in aumento*» che — vedi caffè — si riversa in buona parte sulla tazzina di caffè.

Non [illegible] che si sia eliminato, da qualche tempo, almeno un equivoco: il massimo di 500 lire per la tazzina del caffè è eguale per tutte le categorie dei bar, esclusi soltanto quelli di prima fusso che hanno «*libertà di prezzo*». E' pur vero che oggi qualche esercizio [illegible] sono rari) offre ancora il caffè a 400 lire, ma [illegible] si sapeva che grandi e piccoli, a conduzione familiare o con addetti al servizio, non esitano ad adeguarsi appena un ritocco è consentito.

E il consumatore? Paga. Anche se su quei pochi grammi di miscela profumata con quelle poche gocce d'acqua calda e la punta [illegible] cucchiaino di zucchero pesano costi ben diversi [illegible] quelli [illegible] pure materia prima che si utilizzano. Poi nel conto della vita di luglio, a fine mese, ritroveremo che il rincaro ha contribuito a dare un'ulteriore piccola spinta all'inflazione.

al. ca.

Una smentita ufficiale dall'aula delle Vallette 15 giorni dopo l'assassinio

«Siamo estranei all'omicidio Caccia» I brigatisti rossi rompono il silenzio

Il documento letto da Francesco Piccioni, uno degli «ortodossi» del gruppo armato - Si rafforzano [illegible] le ipotesi del delitto di «cani sciolti» del terrorismo o della [illegible] che controlla la droga

«*Con la morte di Bruno Caccia noi non c'entriamo. Quello è un omicidio a cui purtroppo siamo estranei*». Francesco Piccioni, 33 anni, napoletano, ha smentito così con queste parole cinche e sprezzanti che l'assassinio del magistrato sia opera delle Brigate rosse. E' la prima volta che il partito armato rompe il silenzio [illegible] delitto del procuratore capo. Piccioni, a nome delle «*Brigate rosse per la costruzione del partito comunista combattente*», l'ala militarista del gruppo eversivo, ha letto dalla gabbia [illegible] documento, scritto a mano, di una cartella e mezza.

Dopo aver protestato per la mancata restituzione del materiale (foto, documenti, lettere) sequestrato dai carabinieri nelle celle delle Vallette [illegible] blitz dopo [illegible] barbara esecuzione del dott. Caccia [illegible] giugno scorso) l'imputato ha definito «*pretestuoso il coinvolgimento della organizzazione comunista nell'uccisione del procuratore capo di Torino*».

Ha aggiunto Piccioni: «*Come militanti delle Brigate rosse e comunisti combattenti abbiamo dimostrato in moltissime occasioni nel passato che [illegible] abbiamo alcun problema a rivendicare azioni portate a termine dalla nostra organizzazione o ad esprimere il nostro appoggio alla pratica del movimento rivoluzionario. Proprio [illegible] quest'aula abbiamo rivendicato pubblicamente e immediatamente l'azione [illegible] Gino Giugni (ferito a [illegible] ndr) attuata dalle Brigate rosse per la costruzione del partito combattente*».

Piccioni all'uscita dal procuratore Caccia non è [illegible] sereno [illegible] terrorista

Il documento è firmato da Piccioni, Andrea Coi e Bruno Seghetti. I tre, assieme a Prospero Gallinari, fanno parte del [illegible] «ortodosso» delle Brigate [illegible] che si contrappone [illegible] cosiddetti «semiamalgamisti» o alo movimentista. Il foglio è stato consegnato al sostituto procuratore Rinaudo che ne trasmetterà copia anche alla magistratura milanese [illegible] titolare dell'inchiesta sull'omicidio di Bruno Caccia.

Cosa significa la dichiarazione di Piccioni? Quale valore si può attribuire al documento? Le Brigate [illegible] avevano subito rivendicato telefonicamente l'assassinio del magistrato, ma non avevano poi fatto trovare il solito comunicato. Il foglio letto ieri in aula deve essere quindi considerato come una [illegible] ne ufficiale del partito armato?

Gli inquirenti sono alquanto perplessi. Piccioni infatti ha parlato solo a nome del suo gruppo quindi non può essere considerato il portavoce di tutte le Br. E poi come mai hanno atteso tanto tempo per dichiararsi estranee al delitto? Un'ipotesi potrebbe essere questa: nel bunker delle Vallette è arrivato solo ora un segnale dall'esterno. E' possibile cioè che sia stato ristabilito un contatto con le Br (e pertanto tali ancora in circolazione).

Alcuni giorni fa anche gli imputati al processo di Prima linea si erano dichiarati estranei al delitto. Nicola Sellimana, un duro di Pl aveva attribuito l'omicidio a «[illegible] che stanno sconvolgendo il Paese».

A questo punto, pur non trascurando l'ipotesi che il feroce assassinio sia stato compiuto da mani aciolti del partito armato, acquista maggiore credibilità l'altra pista, peraltro mai messa da parte dagli inquirenti: e cioè un delitto della mafia o della malavita comune o [illegible] vendetta di un'organizzazione che controlla il traffico [illegible] droga, duramente colpita negli ultimi [illegible] inchieste della procura.

Il Piemonte ha un governo formato dalla coalizione pci, psi e psdi

Regione: accordo per la nuova giunta dopo una crisi durata quattro mesi

Sarà il socialista Viglione a dirigere l'esecutivo per i prossimi 500 giorni - Nove gli assessori: 3 comunisti, 2 socialisti e 2 socialdemocratici - «Rilanciare la macchina pubblica»

La nuova giunta regionale a dieci (il presidente e nove assessori) è nata ufficialmente ieri alle 17.30 quando i segretari del pci Quasso del psi Trovati e del psdi Bolenti hanno firmato l'elenco delle «deleghe» cioè dei poteri attribuiti a ciascun componente. Non è stata una discussione [illegible] responsabilità della taccia [illegible] esempio, ha tenuto sulla corda per un bel po' psi e psdi. Poi l'ha spuntata quest'ultimo.

Una novità: il cattolico indipendente eletto nelle [illegible] del pci Reburdo, [illegible] sempre nell'elenco degli [illegible].

PRESIDENTE è Aldo Viglione socialista, che gestisce [illegible] e [illegible] gli uffici Coordinamento generale affari generali servizi generali, rapporti [illegible] la Cee; Legale legislativo; Economato, patrimonio, demanio; Personale e organizzazione; Bilancio annuale, finanziario tributi, ragioneria.

La giunta è divisa in tre [illegible] partimenti, ciascuno con tre assessorati:

PRIMO DIPARTIMENTO (Affari economico-istituzionali)

Programmazione, bilancio pluriennale, pianificazione territoriale, enti locali parchi, progetti Fio Ires, Ipla, Finpiemonte, Csi, Cartografico; Rich, Luigi Rivalta, psi

Industria, Lavoro, Occupazione, Formazione professionale, immigrazione *Giancarlo Tapparo*, psi

Agricoltura, Forestazione Enap *Bruno Ferraris*, psi

SECONDO DIPARTIMENTO (Territorio)

Viabilità, porti e navigazione interna, pronto intervento, assetto idrogeologico sopralpri, ecc.: *Giuseppe Cerutti*, psdi

Tutela dell'ambiente, energia, acque, scarichi industriali, rifiuti, inquinamento atmosferico, acquedotti, urbanistica, ecc. *Cornelio Calsolaro*, psi

Commercio, artigianato, fiere e turismo, fiere e mercati, edilizia residenziale e scolastica, protezione civile. Promark: [illegible] *Brucimacchie*, pci

TERZO DIPARTIMENTO (Cultura e servizi sociali)

Cultura beni culturali, istruzione, assistenza scolastica: *Giovanni Ferrero*, psi

Sanità, sicurezza sociale assistenza *Bajardi*, pci

Turismo, sport, tempo libero industria alberghiera, caccia e pesca: *Andrea Mignone*, psdi

Chiediamo ai tre segretari che [illegible] significhi l'accordo appena firmato. Bolenti: «*E' il rilancio della proposta unitaria del [illegible] con alcuni punti da realizzare subito: l'agenzia per l'artigianato, il Forum per la valorizzazione dei prodotti piemontesi con l'estero. Trovati*: «*E' [illegible] modernizzazione del vecchio programma, puntualizzato sui 500 giorni di governo, con accelerazione dei tempi per quanto riguarda la revisione della legge 56. [illegible] riconversione produttiva, i poli di lavoro*».

Quasso: «*Questi mesi non sono stati inutili abbiamo lavorato per il rilancio dell'istituzione. Una sforzo particolare riguarda le nomine di gente capace negli enti pubblici*».

— Anche nelle Usl? L'altra sera Benvenuto, segretario Uil se la criticato duramente.

I tre segretari socio d'accordo. «*La capacità professionale va premiata* — è il concetto generale — *in tutti gli enti per [illegible] macchina pubblica*».

d. garb.

Una giornata di solidarietà con il Cile

[illegible] presidenza [illegible] Consiglio regionale in coincidenza con [illegible] manifestazione di protesta indetta in Cile dal Comando Unico dei Lavoratori cileni, su proposta della Cgil-Cisl-Uil ha promosso per oggi una «Giornata di solidarietà con il Cile».

A Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, è in programma per le 19 un incontro nel [illegible] quale verranno realizzati [illegible] collegamenti telefonici con il Cile ed in particolare con «Radio Cooperativa» una delle più vecchie emittenti radiofoniche cilene, [illegible] il Comando Unico dei Lavoratori cileni e con la Commissione per i diritti umani.

Nel corso [illegible] riunione, presenti i rappresentanti delle forze politiche piemontesi, [illegible] Federazione sindacale unitaria e di dirigenti sindacali cileni in esilio, del Comitato regionale antifascista e degli enti locali, il presidente del Consiglio regionale invierà un messaggio di solidarietà e la richiesta di liberazione [illegible] dirigenti e dei militanti [illegible] democratici.

Il monocolore pci fa solo l'ordinaria amministrazione

E in Comune le trattative vanno ancora per le lunghe

Soprattutto controverso il programma su urbanistica e trasporti - Visto con favore l'ingresso dei psdi - Cade la pregiudiziale su Novelli?

Riprendono le trattative per ricostituire una giunta municipale di sinistra: domani avverrà il primo incontro fra pci, psi e forse psdi sui punti [illegible] programma (urbanistica e trasporti) ancora controversi. Essi tuttavia dovrebbero costituire un impedimento insuperabile per l'intesa definitiva e per il varo della nuova coalizione di sinistra, con assessori [illegible] socialisti e, possibilmente (dicono i comunisti) socialdemocratici.

Le richieste [illegible] liberali, [illegible] e missini per un chiarimento «vero» in città, determinato da elementi amministrativi anticipati in grado di «sbarazzare il campo» da qualsiasi dubbio, politico e morale, pare quindi debbano andare deluse. Tanto che c'è già chi è quasi sicuro che il consiglio [illegible] riunirà ai più tardi il 25 luglio per eleggere la nuova giunta [illegible].

«*L'ipotesi di accelerare i tempi* — dicono i socialisti, che sino a ieri ponevano non poche pregiudiziali — *pensiamo [illegible] valida per tutti*». Una considerazione confermata anche in [illegible] vista che l'attuale giunta monocolore, formata da tutti assessori [illegible] del pci, [illegible] ha grandi margini operativi, essendo minoritaria e potendo — anche per un accordo più o meno ufficiale con gli ex alleati socialisti — gestire solo l'ordinaria amministrazione.

Ieri, poco dopo le 17, c'è stata una riunione del gruppo socialista, al cui si è appunto parlato del futuro, delle trattative che si stanno per aprire con i partiti [illegible] sinistra, ed è stata scelta la delegazione per i prossimi incontri.

[illegible] comunque si rendono conto che il problema giunta, più che a Torino, dovrà ancora [illegible] volta essere risolto a Roma, [illegible] i partiti (sia il psi, sia il psi) hanno una visione complessiva della situazione nelle grandi città italiane (da Napoli, a Roma, a Firenze, alla stessa Torino), con le amministrazioni in bilico fra crisi e paralisi operativa.

«*Noi a Palazzo civico* — spiega il capogruppo [illegible] psi, Giorgio Cardetti — *abbiamo la disegno dei tre commissari Amato, Diddi e La Ganga, per discutere il programma. Negli incontri precedenti alle elezioni politiche, avevamo trovato l'accordo [illegible] psi e psdi su molte questioni, ma su altre, fondamentali, quali i trasporti e l'urbanistica, ci erano divergenze. Sarebbe quindi assurdo riprendere una collaborazione [illegible] senza chiarire completamente*».

Da altri segnali finciati nei giorni scorsi dall'on. Giuliano Amato prima, e poi da Giuliano La Ganga. [illegible] «scogli» su cui si erano inceppate le trattative, prima delle elezioni politiche, visto l'andamento del voto, potrebbero risultare smussati: il che potrebbe dare ragione a chi pensa al varo della [illegible] coalizione di sinistra già entro luglio.

g. sam.

Ferita e scippata

Giovanna Franchino Bergoglio, 63 anni, via Cernaia 30, mentre stava salendo le scale dello stabile di galleria Umberto I 19, per rientrare nel suo laboratorio di confezioni, è stata raggiunta [illegible] alle spalle da un giovane che, per strappargli di mano la borsetta, l'ha fatta cadere sui gradini. Nella borsetta c'erano 200 mila lire in contanti e un assegno di 800 mila lire. La donna è stata ricoverata.

Le opzioni favoriscono gli esclusi

Quattro neo eletti a Camera e Senato

Sono 2 senatori (Bastianini, pli, e Cartia, pri) e 2 deputati (Foggiolini, pri, e Negri, pr)

Due nuovi senatori e un deputato faranno oggi il loro primo ingresso in Parlamento. Sono il liberale Attilio Bastianini e i repubblicani Quintino Antonio Cartia e Danilo Foggiolini. Tutti e tre (primi esclusi al responso delle urne il 26 giugno sono stati «ripescati» per il meccanismo delle opzioni).

Bastianini, 49 anni, [illegible] gruppo più a Palazzo Civico fra il 1970 e l'80, poi in Regione sino al maggio scorso, docente [illegible] urbanistica al Politecnico, entra a Palazzo Madama [illegible] all'on. Raffaele Costa, il quale, eletto sia al Senato (Mondovì), sia alla Camera, ha scelto il seggio di Montecitorio, lasciando quello di Palazzo Madama al primo escluso: Bastianini, appunto.

Anche il repubblicano Quintino Antonio Cartia, primario di chirurgia all'ospedale di Ciriè, oggi farà il proprio ingresso al Senato per l'opzione di Bruno Visentini che, riconfermatosi senatore in più collegi (tra gli altri quello di Torino-Centro), ha preferito quello di Venezia.

Infine il dott. Danilo Foggiolini, presidente dell'Ordine dei medici di Torino, presidente nazionale dei medici di famiglia, primo [illegible] per Montecitorio, oggi [illegible] presente alla Camera dei deputati al [illegible] di Susanna Agnelli, la quale, eletta in entrambi i rami del Parlamento, alla Camera e nel collegio senatoriale di Pinerolo, ha scelto Palazzo Madama.

Anche i radicali infine [illegible] deputato torinese: il capolista Marco Pannella, eletto per la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, ha optato e così pure la prima esclusa Adelaide Aglietta, eletta in un'altra circoscrizione. Subentra quindi Giovanni Negri.

Zone d'ombra problema Tv

In numerose zone montane la popolazione non riesce a ricevere i programmi Rai per la permanenza di «zone d'ombra». E' possibile installare impianti in grado di eliminare l'inconveniente? Questa la richiesta presentata dal consigliere regionale de Cerchio al presidente [illegible] giunta. In particolare Cerchio ricorda che sono possibili convenzioni tra Rai e Regioni.

Polizia: in nei mesi 23.451 interventi

Nella cerimonia per la festa all'Auditorium Rai il questore Fariello ha tracciato il bilancio di un anno di attività: «Significativi risultati ottenuti in [illegible] i settori»

Festa della polizia in occasione del 131° anniversario della fondazione delle guardie di pubblica sicurezza (da questuni Polizia di Stato) avvenuta proprio nella nostra città con la prima Questura del costituendo Regno d'Italia. Ieri, all'Auditorium della Rai, di fronte a migliaia di persone e alle autorità politiche della Regione, il questore dott. Antonio Fariello ha fatto il bilancio di un anno di attività, spiegato i progetti per il futuro, consegnato le ricompense al personale che si è distinto in atti di coraggio. Una cerimonia semplice, senza retorica né divise, ma con il costante ricordo dei feriti e dei caduti [illegible] commissario Rossino, ucciso da un delinquente; il maresciallo [illegible] il brigadiere Ciotta, gli agenti Lanza e Porceddu assassinati dai terroristi e infine il maresciallo Fiora, colpito a morte da un folle.

In una città con tensioni sociali [illegible] esasperate dalla [illegible] economica, con il ricordo dei feriti e dei morti per mano dei terroristi, con lo spettro della violenza contro i [illegible] dello Stato (l'omicidio del procuratore Caccia) c'è bisogno di una polizia efficiente, organizzata e altamente professionale e questo impegno è stato preso anche ieri da tutti i responsabili dell'ordine pubblico.

[illegible] di qualche c'è già stato nella polizia, i successi [illegible] le organizzazioni eversive dimostrano che la professionalità premia, ma la battaglia è ancora lungi dall'essere vinta. Bastano pochi dati per comprendere la gravi dimensioni del fenomeno criminale e l'impegno cui la polizia è chiamata per assicurare ogni giorno la sicurezza a oltre un milione e 200 mila cittadini. Ha detto il dott. Fariello: «*Nell'82 gli interventi del "113" sono stati 41.987 (38.413 nell'81), mentre nei primi sei mesi di quest'anno hanno già superato i 23.451. [illegible] ottenuto risultati significativi in tutti i settori (terrorismo, speculatori di droga, bande camorristiche e mafiose, anonima sequestri) ma [illegible] lotta alla criminalità [illegible] un problema*».

Per fronteggiare il fenomeno sempre crescente, la polizia [illegible] ha nuovi progetti: pianificare i servizi, aumentare la professionalità, adeguare le strutture a una città in continuo [illegible] sviluppo. Nei prossimi mesi, infatti, Torino avrà un secondo distretto di polizia (zona Nizza) mentre in ottobre [illegible] prenderanno servizio gli ispettori (figura nuova in Italia).

Ma l'aspetto più importante del rinnovamento proposto è [illegible] riqualificazione del personale. Gli agenti della Questura, primi in Italia, stanno seguendo corsi speciali di aggiornamento con l'obiettivo [illegible] essere affidabili nell'uso delle armi, nella guida veloce, nelle tecniche di difesa negli interventi di emergenza. Oggi sono già 200 le guardie «riqualificate», e impiegate nel servizio delle «Volanti».

Sequestri, droga, racket

La polizia ha [illegible] arrestato anno 1874 persone, tra cui 173 per rapina, 671 per furto, 304 per altri delitti. Sono quasi 300 gli spacciatori di droga denunciati in stato di arresto, mentre è stata [illegible] sventata una banda di trafficanti con ramificazioni internazionali. Colpito duramente l'anonima sequestri (due rapimenti negli ultimi 12 mesi) con la cattura di 16 banditi. Per quanto riguarda estorsioni ai danni [illegible] commercianti il fenomeno sta regredendo (72 casi contro i 98 dell'81) per conseguenza dell'identificazione di un'organizzazione camorristica di 36 pregiudicati.

L'attività investigativa è servita anche a risolvere 10 [illegible] 14 casi di omicidio (nei primi sei mesi di quest'anno sono 3 [illegible] 12) arrestando e denunciando i responsabili. Fra quelli [illegible] di cui c'è l'identificazione degli autori dell'attentato al palazzo di via Venaria, e [illegible] di uno studente.

Leggendo il bilancio, il dott. Fariello ha voluto precisare: «*La criminalità non accenna a diminuire anche perché c'è inefficienza nell'azione di recupero dei giovani, inadeguatezza delle strutture carcerarie, lentezza delle procedure giudiziarie e diffusione della droga*».

Specchio dei tempi

Un maturando è contento: «Fuori programma sì, [illegible] intelligente» - Per [illegible] porgere l'altra guancia - Ci sono problemi [illegible] capolinea [illegible] il 46 - «Andate nei boschi con umiltà e civiltà» - Nonno e nipotina

Un lettore ci scrive:

«*Sono un giovane studente diciottenne, maturando in ragioneria presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Sommeiller". A seguito delle polemiche sorte a proposito del contenuto del tema di tecnica bancaria, desidero esprimere il mio parere e, in veste di candidato, fare alcune considerazioni obiettive.*

«*Innanzitutto, è vero che Leasing e Factoring sono argomenti non compresi nel programma di tecnica bancaria, ed è altrettanto vero che essi non possono essere considerati come forme di finanziamento [illegible] (semmai industriale), però ciò non toglie che detti argomenti siano stati trattati nell'ambito del programma di altre materie professionali, così come è accaduto a me personalmente [illegible] svolgimento [illegible] programma di ragioneria.*

«*In secondo luogo, anche se il ministero e "tastio dei programmi", secondo il mio parere lo ha fatto in modo intelligente e [illegible] intende dia Leasing che Factoring operazioni commerciali oggi più che mai attuali*».

Umberto Maria Ferrero

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«*Abbiamo letto l'articolo apparso su "La Stampa" del 5-7-83 [illegible] appartamenti ammobiliati affittasi a prezzo politico. Siamo un gruppo di commercianti ed artigiani concessionari di locali demaniali.*

«*Per noi [illegible] situazione è diversa, in quanto, già pagando delle cifre considerevoli, recentemente ci hanno comunicato che ci verrà aumentato il canone annuo del 100 per cento circa.*

«*Tentato una politica protesta presso i funzionari dell'Intendenza di Finanza di Torino e dell'Ufficio Tecnico Erariale, questi rispondevano che non vi era altra possibilità, o pagare oppure saremmo incorsi nelle [illegible] previste (sfratto, ecc.).*

«*Non disposti a pagare l'altra guancia, parafrasando [illegible] nota parabola biblica, ci chiediamo se è possibile [illegible] scrivere fra enti pubblici, partiti [illegible] generale a persone che non chiedono altro che [illegible] loro applicare [illegible] legge*».

Seguono le firme

La direzione del Consorzio Trasporti ci scrive:

«*Con riferimento alla lettera del dott. Antonio Delfino, ("Specchio [illegible] tempi" del 7 luglio), desidero informare che non sono previste, a tempi brevi, [illegible] modifiche [illegible]*

«*Per quanto attiene il problema sollevato circa la linea di precisa:*

«*Un eventuale prolungamento della linea Porta Susa non è attuabile causa la mancanza di spazio necessario a consentirne il capolinea. Al momento attuale difficoltà sussistono già per i capolinea del 51 e 52; lo stesso problema si verificherebbe nel caso di spostamento di capolinea a p. Solferino che già porta 5 linee che risulterebbero sovraccarica; l'ipotesi relativa a c. Inghil[illegible] presenta [illegible] stesse difficoltà*

«*Infine desidero ricordare che la frequenza della linea 46 sono per le prime ore del mattino (6,45-8,45) di 8 minuti e 30 secondi; dalle [illegible] 8,45 alle 11,30 di 11 primi, dalle ore 11,30 alle ore 15 di 9 primi e 30 secondi e dalle 15 alle 19 di 10 primi e 17 secondi, intervalli non [illegible] diversi da quelli delle linee 46 e 50 di maggior carico utente*».

dott. ing. Lucio Scamarcello

Un lettore ci scrive da Cantalupa:

«*Ancora una riferimento [illegible] "Fuori boschi di Cantalupa" desidero aggiungere qualche cosa a quanto detto dal sindaco, dott. G [illegible] cui va il merito, unitamente alla giunta, alla competente, capace ed efficiente amministrazione [illegible] questo Comune. Come il sindaco ha detto, i boschi di Cantalupa [illegible] tutti [illegible] proprietà privata e pertanto le lettrice e quanti lo pensano come lei [illegible] bene [illegible] che l'accesso [illegible] boschi per la raccolta di funghi, mirtilli, lamponi, ecc., è una liberale [illegible] — a Cantalupa e altrove — dei proprietari dei terreni, ai quali compete il possesso anche dei frutti [illegible] sottoborco (v. artt. 820 - 821 - 832 del Codice Civile) e che, volendo, potrebbero interdire l'accesso al loro fondo (art. 841 C. C.).*

«*La tassera per la raccolta dei funghi non autorizza ad andare nelle proprietà private con sprovvedutezza e preparazione ed a comportarsi con arroganza — come in qualche occasione/visita "furbo" [illegible] da, per esempio, viene ripresa dal proprietario del bosco.*

«*Quindi, i signori escursionisti vadano pure nei boschi, ma con umiltà e civiltà, senza provocare danni e senza asportare i funghi lasciando comunque i loro rifiuti*».

geom. [illegible] Chinaglia

Un lettore ci scrive:

«*Negli scorsi giorni ho letto articoli sul comportamento incivile di alcuni visitatori alla Mandria, facendo precisi riferimento a sporcizie, lordure e comportamento di alcuni giovani. In un secondo articolo si faceva riferimento a scolaresche alle quali non viene tecnicamente il rispetto alla natura.*

«*Giorni or sono ho fatto visita al giardino zoologico di Torino, al mattino, ed ho trovato diversi gruppi di scolari con relative accompagnatrici. Alcuni di questi giovanissimi buttavano i rifiuti negli appositi cestini, altri lasciavano tutto in terra.*

«*Ora questi [illegible] ragazzi che vanno ancora a scuola e penso per imparare, ma se questi sono gli insegnamenti di buon comportamento, non possiamo poi lamentarci se finita l'età scolare continuano [illegible] nel loro comportamento*».

Mario Casagrande

Nell'aula bunker delle Vallette l'interrogatorio del pentito

Donat-Cattin parla dei delitti PI «E' ora di fare vera autocritica»

L'imputato rievoca la nascita dei gruppi armati nel '76, le prime azioni, attentati, l'omicidio del brigadiere Clotta il 12 marzo '77 - Oggi il racconto continua

Marco Donat-Cattin durante la deposizione alle Vallette

«Non è così semplice spiegare come si entra in un'organizzazione armata. Chi ha vissuto quest'esperienza dall'inizio ha dietro di sé una storia politica che si ricollega ai gruppi del '68». Marco Donat-Cattin, 30 anni, uno dei grandi capi di Prima linea, era nel «Comando nazionale» della banda. Incomincia così il suo interrogatorio nel bunker delle Vallette. Nell'aula è buio, dietro le sbarre gli imputati ascoltano attenti. Donat-Cattin, in completo blu, pullover rosso, appare un po' a disagio. Il tono della voce tradisce una forte emozione.

«Negli Anni 70 — spiega il pentito — *si formano gruppi che sostengono l'uso della violenza. Si parla tanto di antifascismo, di giustizia sociale, sogni e speranze di tanti giovani che per molti di noi si trasformeranno presto in disperazione».* Il racconto procede a fatica, l'imputato ha momenti di pausa: *«Prima linea è sfociata dai gruppi organizzati del '77 — —. A Torino, in particolare, nasce sull'esperienza di un collettivo di compagni che provengono da Potere operaio e da Lotta continua».* Il tono si fa più duro: *«Chi ha praticato la lotta armata è direttamente responsabile anche della legislazione d'emergenza, della repressione che ne è scaturita. Ed è ora di fare una autocritica, senza falsità. Questi anni pesano su di me in modo enorme».*

Donat-Cattin si sofferma a lungo sulle prime «azioni» compiute a Torino nei primi mesi del '76 quando ufficialmente non esisteva ancora ma in città c'erano già le strutture da cui sarebbe nata la banda armata. *«Allora chi aveva in mano la direzione politica erano Enrico Galmozzi, Marco Scavino e Nicola Solimano. A livello militare c'erano Galmozzi, Solimano, Jemulo e io. Ronconi: è l'embrione di quello che sarà poi il gruppo di fuoco di Prima linea».*

L'imputato, difeso dall'avv. Vittorio Chiusano, elenca una serie di attentati a sedi dc, alla Sip, irruzione allo Ibm e alla Icl (International Computers Limited) e quella negli uffici dell'Associazione dirigenti Fiat (novembre '76). La prima «operazione» firmata dal Pl Donat-Cattin fa nomi di partecipanti.

I suoi ricordi sembrano sbiadirsi quando si parla di Giuseppe Clotta, il brigadiere di ps ucciso in via Gorizia, sotto il 12 marzo '77. Dice Donat-Cattin: *«E' il primo delitto di Pl a Torino, anche se viene rivendicato con un'altra sigla. L'omicidio Clotta è la risposta alla morte dello studente Lo Russo a Genova».* Clotta prestava servizio davanti alla Ferraris dove Donat-Cattin faceva il militante.

Racconta il pentito: *«Dopo i fatti di Bologna c'era molta agitazione nei gruppi torinesi. Qualcuno del gruppo di fuoco di Prima linea mi disse di aver avuto informazioni da qualche poliziotto, che conosceva solo di vista quello che si vedeva spesso davanti al Galileo Ferraris».* Il presidente Bono insiste: *«Ma chi le ha chiesto notizie? Allora a Torino erano in quattro gatti come è possibile che non li ricordi?»*. Per l'omicidio sono imputati Galmozzi, Solimano, Jemulo. E Roberto Sandalo in istruttoria ha ammesso che quei nomi li ha appresi da Donat-Cattin.

Con le insistenze del presidente Bono. Donat-Cattin nega: *«A Sandalo non ho detto niente, al massimo avrò fatto delle supposizioni teoriche».*

L'imputato in questo processo deve rispondere di delitti Olivetti, Alessandrini, Manca, dell'agguato di via Millio. Sulle spalle ha già condanne per una ventina d'anni (in primo grado a Firenze ha ottenuto i benefici per il suo «contributo eversivo»). Con diffida del presidente e Bignami e alla moglie Maria Teresa Conti a evitare «effusioni amorose» e la lettura di un documento di Gabriella Argentiero su violenze a Voghera, durante una manifestazione, si conclude l'udienza. Oggi toccherà a Donat-Cattin.

Nino Pietropinto

Occhiali da sole solo dall'ottico

Gli da a di moda aventi specifiche caratteristiche ausilio nella pratica di uno sport possono essere messi in vendita presso i negozi di articoli sportivi. Lo afferma l'associazione degli e optometristi torinesi sulla base di una risoluzione ministeriale dove si precisa che «articoli sportivi» si debbono intendere quei prodotti che utilizzati per l'esercizio di una attività sportiva.

L'Assopto ritiene, su questa che presso i negozi di articoli sportivi possano essere venduti soltanto occhiali da con particolari caratteristiche tecniche e facciano accessori specifici per lo sport agonistico o amatoriale.

Maturità, tranquillo avvio agli orali

«Leopardi? Basta parliamo d'altro»

E' la battuta di un commissario che ha dovuto correggere quasi tutti i temi sul grande poeta

Orali della maturità: ieri all'appello sono stati chiamati quasi esclusivamente i privatisti che devono affrontare due volte la commissione, una per il precolloquio, l'altra per il colloquio. Prima scuola a dare il via ai colloqui veri e propri (due materie scelte fra le quattro indicate dal ministero a aprile) è stato il liceo scientifico Ferraris. Quinta commissione, ai candidati è concesso di «aprire» per ciascuna materia con un argomento a scelta.

Una ragazza che presenta Francese esordisce con l'opera teatrale Ubu roi di Jarry e caratterizza del personaggio. La conversazione è ovviamente in lingua. Passa a parlare del poeta Rimbaud e della sua esperienza di vita. Una sguardo a Stendhal e «Il e il Nero».

La seconda è Storia: prima mondiale le cause, il sviluppi, guerra di Spagna, avvenimenti Italia alla fine la seconda guerra mondiale e la Liberazione. Ancora una sulla storia dell'800: i moti del '21.

Un giovane comincia con Scienze. Passa leggi di Keplero alle stagioni, dall'equinozio al solstizio, ai climi, alle rocce.

Storia. La lunga del '29 in America, il New Deal di Roosevelt, le conseguenze crisi americana Europa, il nazionalismo tedesco e la questione

Ancora che porta Francese, e commenta tre poesie di Victor Hugo: *L'expiation, Les mendiant, Quand nous habitions tous ensemble.* Un di Rousseau con i della *Nouvelle* e lo stile dei preromantici, poi Balzac.

Italiano. La giovane vorrebbe cominciare con Leopardi, ma il professore dice: *«Ne avete fatto digerire troppo con i temi. Non le andrebbe invece Foscolo?»*. bene, ovviamente. La ragazza affronta la vita dello scrittore, sol- su *Le ultime lettere* di *Jacopo Ortis*. Chiede ed ottiene di passare al con Pirandello cui illustra tutta la poetica dell'umorismo. Uno sguardo (lungo e particolareggiato) a Dante con i canti 15-16-17 del Paradiso.

Ancora precolloquio privatisti, all'ottava missione del classico D'Azeglio. Una candidata deve portare le di terza liceo. Greco. Ecco Euripide e la città ateniese: l'uomo visto da Euripide, da Sofocle, da Eschilo, la di Euripide e quella di Seneca. Per chiudere la traduce un (tratto Medea) fra nutrice e il pedagogo.

Matematica. Esordisce con le formule di prostaferesi, la circonferenza trigonometrica, risolve un'equazione, illustra il delle rette perpendicolari. Per dilatazione termica, calore, elettrizzazione corpi. Si passa a Scienze. Tratta del sistema solare, delle rocce nelle ere geologiche.

E' il momento di Storia: la prima Comune parigina e Napoleone III, Cavour e la riforma agraria, l'attualità di Mazzini. Infine Storia dell'arte: Raffaello, Leonardo, Michelangelo, le loro opere principali. L'interrogazione dura due ore.

m. val.

Muore in chiesa

Pietro 76 anni, per infarto a Vincent, dove trascorreva le vacanze. E' stato colto da malore in chiesa durante la Messa serale. medico presente rito è subito intervenuto. c'era più nulla da fare.

Pietro Bridio, che abitava a Torino, era assai noto a Saint Vincent dove, da oltre un quarto di secolo, trascorreva le ferie.

★ Giovanni Oberto, 59 anni, di Alice Superiore, è ricoverato ieri pomeriggio al Centro Traumatologico. Si è fratturato la cadendo dal motorino, lontano da casa.

è iniziato il processo all'ex Rolando e a funzionari

Un geometra falsificò l'ordinanza sul parcheggio riservato al Comune

E' Giuseppe Griffa che si è giustificato davanti al pretore Casalbore: «Nessuno mi ordinò di farlo, pensavo fosse fotocopia per interno» - La prossima udienza il 30 settembre

Processo davanti pretore a quattro funzionari del Comune e all'ex assessore alla viabilità Giuseppe Rolando, accusati di aver consegnato al magistrato che stava conducendo un'inchiesta parcheggi cittadini una falsa ordinanza sull'area piazza San Giovanni. In cinque anni utilizzata pendenti degli uffici tecnici come parcheggio riservato. L'ordinanza n. 239 del 2 agosto 1978 questo uso, ma limitatamente al periodo dell'ostensione della Sacra Sindone. Nella copia del documento giudice cancellatura ed un fotomontaggio hanno fatto scomparire questa specificazione.

Il pretore ha rinviato a giudizio con l'imputazione falso assessore Rolando, l'ingegnere capo del Comune, Sibilla, il capo della IX ripartizione, architetto Cesare Bersia, il geometra Giuseppe Griffa e, con l'accusa di falsa testimonianza, il vicecapo ripartizione Salvatore Lattuca.

Nella piccola e stretta aula E della pretura, ieri mattina durante l'interrogatorio dei cinque indiziati è emerso che autore della falsificazione è stato Griffa. Restano da chiarire il perché e quale ruolo avuto gli altri superiori nella vicenda.

L'ing. Sibilla, l'arch. Bersia, l'ass. Rolando ed il geom. Griffa fotografati nell'aula della durante il dibattimento

Deporre per primo Sibilla, difeso dall'avv. Tardy: *«Ho saputo dell'esistenza della copia non conforme dell'ordinanza nel gennaio scorso, nel corso della perquisizione della polizia tributaria nel mio ufficio. Ho subito avvertito il mio superiorità, perché pochi giorni prima avevo chiesto all'architetto Bersia una copia di quel documento. Quando i due sottufficiali della Finanza se ne andarono, chiesi a di fare delle indagini ma mi dissero che era venuto a capo di nulla».*

Pretore: *«Ma dopo, quando venne a sapere chi era l'autore del falso, che cosa fece?»*.

Sibilla: *«Griffa affermò aver fatto copia dell'ordinanza minuta; lo sgridai e spiegandogli meno ingenuamente».*

Il magistrato è di diverso avviso e continua a interrogare altri protagonisti della vicenda.

L'architetto Bersia, difeso dall'avv. si giustifica scaricando ogni responsabilità sul suo vice Lattuca, al quale dato incarico di predisporre l'elenco delle ordinanze che interessavano pretore.

Lattuca, difeso dall'avv. Lagerard, afferma: *«Quando c'era il mio capo io non potevo firmare nulla. Io non controllai il contenuto dei documenti».*

Pretore: *«E' vero che spesso Griffa scendeva e va a parlare direttamente con Bersia?»*.

Lattuca: *«Per certe pratiche Griffa era incaricato direttamente dalla ripartizione».*

L'ex assessore Rolando, difeso dall'avv. Mittone, nega che rientrasse nei suoi compiti istituzionali controllare l'elenco delle *«Mi sono limitato a firmare la lettera di trasmissione perché la richiesta del pretore era fatta direttamente all'ufficio della IX ripartizione».*

Tocca a Griffa, difeso dagli avv. Giordanengo e Piccatti.

Pretore: *«Perché lo ha fatto, per la carriera?»*.

Griffa: *«No assolutamente. Nessuno mi ha incaricato della cosa. Io solo pesce piccolo, con dietro i miei superiori... Pensavo trattasse di una fotocopia destinata ad uso interno degli uffici, sentirò responsabile di zona di parcheggio non era l'opera" dall'ordinanza ormai di quattro anni».*

Casalbore comincia a sentire i testimoni, ma ne e aggiorna il processo all'udienza del 30 settembre prossimo.

L'avvio del volo Torino-Firenze

Torino ieri è regolarmente collegata con Firenze tramite la compagnia aerea «Alitalia». Il servizio viene effettuato con un velivolo francese a turboelica dell'Aerospatiale, a 27 posti, che una velocità di 400 km orari.

Il volo è partito alle 10.25 e si è concluso alle 11.35 all'aeroporto Peretola, ristrutturato dal Firenze. L'orario dei collegamenti: partenza da alle 10,25 e arrivo alle 11.25; da Firenze a Torino partenza alle 17,45 scalo alle 18,45. Costo del biglietto (solo tratta). Le prenotazioni e il servizio di biglietteria vengono effettuati dall'Alitalia.

I voli si svolgono dal lunedì al venerdì, niente sabato e domenica. La compagnia «Alitalia» ha anche il collegamento tra Caselle, Bologna e Trieste: i programmi di questa società prevedono collegamenti tra gli aeroporti di secondo e terzo livello

Messaggi urgenti

CERCASI infermiera esperta Nichelino età superiore anni 30. Tel ore 16-17.

CERCASI per Moncalvo, direttore 4 diplomati automunati per lavoro esterno. Per selezione in Ass. tel 011 - 837.736.

echi di cronaca

Istituto Vagnone - Sono aperte iscrizioni corsi preparazione all'impiego per segretarie d'ufficio, stenotipiste, paghe-contributi, contabilità, calcolo costi-ricavi, corrispondenza in lingua estera. Via Vagnone 7, tel 488 994.

Centromedia a Candiolo Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.750.000 troverete soggiorno, letti matrimoniali, due materassi a molle, un tappeto, un salotto due tinte, S.A. Negozi Pinerolo, tel. 997.2384.

Servizio Renault Via Lupa, superpersonali, carrozzerie loro e furori, esegue diagnosi fuori in giornata su preventivazione. Via Monginevro 19, Torino, tel. 540.737.

Allarme a Caselle

La mancata accensione della spia all'apertura del carrello di un aereo militare, un F-104, ha messo in allarme ieri pomeriggio i servizi d'emergenza all'aeroporto di Caselle. L'aviogetto ha sorvolato a bassa quota la pista e i tecnici hanno accertato che il carrello si era regolarmente. Quindi l'atterraggio è avvenuto senza problemi.

è venuto il momento di far fuori il vecchio rottame!

FINO AL 23 LUGLIO TE LO VALUTIAMO ALMENO

1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO' CON 1 PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI

una iniziativa esclusiva della concessionaria FIAT

AUTOFRANCIA

2 SEDI

CORSO FRANCIA 341 TEL. 796410

CORSO TRAPANI 116 TEL. 339018

sabato aperto tutto il giorno

Tessera sanitaria, il passaporto per la tua salute.

La riceverai a casa

La tessera sanitaria è il nuovo documento emesso dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte che sostituisce tutti i precedenti documenti mutualistici

Ulteriore alla prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale sarà più semplice e più tempestivo ottenerle, in qualunque Regione. La maggiore burocratica, sarà il primo passo verso il miglioramento complessivo

La distribuzione avverrà in una prima fase nella città di Torino direttamente a casa degli utenti e in seguito nelle altre località del Piemonte

Regione Piemonte Assessorato Sanità

Galliano HABITAT

2.000.000.000

di merce pronta in magazzino sono troppi!

ARTEMIDE - CASSINA - CASTELLI - DRIADE - FRANKE - KARTELL - LORENZON - MARCATRE' - MOLTENI - SECCO - SIRRAH - STILWOOD - T 70 - UNIFOR - ZANOTTA

invitati a scoprire quali grossi vantaggi siamo in grado di offrirvi

Via Sestriere 33 - NONE (TO) - Tel 468 - 968.3143

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK

Filiale di TORINO Corso M. d'Azeglio 80 Tel (011) 65 89 65 Via Roma 80 - Tel 65 88 44 Via Marenco 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel (0131) 44 28 43

AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel (0165) 45 651

ARONA 28041 Viale Baracca 45 A - Tel (0322) 41 700

ASTI 14100 Via Massimo 26 - Tel (0141) 52 222

BIELLA 13051 Via della Repubblica 20 - Tel (015) 35 52 30

CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel (0171) 50 632

Corso Mazzini 1 - Tel (0321) 33 341

13100 (0161) 43 - 44 - 45

Agenzie 14121 Via E. Wanzetti 23 - Tel (010) 58 25 60 - 58 58 33

IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel (0183) 27 33 71

SANREMO 18038 Via Giolitti 47 - Tel (0184) 88 49 49

SAVONA 17100 Via Astengo 1 - Tel (019) 38 219 - 38 94 95

di corrispondenza

ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 83 - Tel (0144) 2529

ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel (0173) 35 717

CASALE MONF. 15033 Via d'Azeglio 4 - Tel (0142) 71 54

FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 14 - Tel (0172) 60 054

MONT-OVI 12084 Via S. Agostino 2 - Tel (0174) 40 276

PK publikompass spa

Con la microchirurgia rinverrà i capelli

Effettuato con successo all'ospedale San Vito dall'équipe del dott. Boquicchio un «autotrapianto» di cuoio capelluto a una ragazza calabrese ustionata al - Otto d'intervento

Una ragazza calabrese di 14 anni ha ritrovato a Torino la felicità. Con intervento di microchirurgia, eseguito dall'équipe del dottor Andrea Boquicchio, è stato eseguito un autotrapianto di cuoio capelluto che le permetterà di avere di nuovo tutto simile a quello di tante ragazze. Una grave ustione al capo riportata a 2 anni, quando è caduta in un braciere ardente, aveva pregiudicato in regione crescita dei capelli così da lasciare praticamente vaste aree della testa.

L'unica possibilità di farle riavere una capigliatura regolare stava in un intervento chirurgico: per la vastità dell'ustione non era però possibile adottare la tecnica tradizionale di piegamento laterale di un lembo, lasciato naturalmente attaccato su dei lati. Si rendeva necessario e proprio autotrapianto: il prelievo di un lembo dall'interno della zona sana e il suo trapianto sulla parte alta della fronte.

«Non è stato un intervento semplice — spiega il capo équipe dott. Boquicchio — *anche perché ci siamo presto resi conto che ed arterie presentavano un diametro appena mezzo millimetro. Tutta l'operazione è stata dunque condotta con l'impiego di microscopio operatorio che consente ingrandire l'immagine da 5 a 50 volte. Per lo abbiamo usato un materiale invisibile».*

All'intervento, durato otto ore, hanno partecipato anche i dottori Paolo Bogetti e Pier Peronato sotto il controllo prof. Vittorio Bergonzelli, direttore dell'Istituto di chirurgia plastica e ricostruttiva e primario dell'omonimo reparto dell'ospedale San Vito dove è stato effettuato l'intervento. Particolarmente preziosa è stata inoltre l'opera dell'anestesista dott. Martini, soprattutto in all'eccezionale durata dell'intervento. L'operazione è una prima in Italia: i precedenti quelli di una équipe medica di Pisa.

A giorni dall'intervento i chirurghi torinesi ottimisti: *«Non dovrebbero esserci più sorprese. La paziente gode di ottima salute e lo del trapianto appare riuscito e perfettamente irrorato. I primi capelli hanno già cominciato a ricrescere».*

Per Torino, culla della chirurgia plastica, si tratta di un risultato non inatteso. Prima volta ad una cattedra di tale specialità (affidata proprio al prof. Bergonzelli), il nostro istituto universitario dimostra ora di essere all'avanguardia anche nell'impiego più sofisticato e moderno attuale della chirurgia plastica: la microchirurgia.

I due carabinieri uccisi

E' cominciato il processo alla seconda corte d'assise d'appello (pres. Ianardi, giudice a latere Nattero), contro la banda di aver organizzato l'agguato a carabinieri Tonino Gubbiotti e Giuseppe Terminiello, assassinati la notte del 2 maggio 1971 a Moncalieri.

L'autore materiale dei due omicidi è Parre Figueras, già condannato per questo reato con sentenza definitiva a 30 anni di reclusione. In questo giudizio Parre Figueras, che è difeso dagli avv. Mazzola e Merione, deve rispondere soltanto di concorso nell'associazione per delinquere, imputazione estesa a gli altri complici della banda: i fratelli Santo, Francesco e Giuseppe Milano, i fratelli Sebastiano e Carmelo Messina, Cammarata, Rocco Martelli, tutti detenuti, Francesco Di aro, Carmelo Puglisi e Antonio Chessa, l'ex carabiniere che informazioni sui turni di servizio dei colleghi. In primo grado la corte d'assise aveva assolto tutti gli imputati.

Oggi è prevista l'arringa della parte civile, tutta dall'avvocato Massetti

ECONOMICI

18 Acquisto

VILLA libera acqu[illegible] preferibilmente Torino o zona comode servizi per contanti. Tel. 757.442.

VUOTO acquistiamo camera livello cucinino bagno a Santa Rita-San Salvario Franca parlo spagnolo Tel. 626.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. ADIACENTE Chieri villa 4 [illegible] ampio giardino recintato nuova impresa vendo subito vani L. 130 milioni più mutuo e rateizzazioni. Tel. 698.322

A.A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero via Montegrappa (Santa Rita) camera 6 mila cucinino bagno cantina.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.6444 Corso Peschiera (San Paolo) 2 camere cucina bagno cantina L. 45 milioni, mutuo 50%

A.A.A.A. CASALEGNO 839.6444 Lungo Po Antonelli attico ristrutturato 4 camere cucina balconi 2 camere livello cucinino bagno lavanderia, box 2 camere cucina bagno lavanderia.

A.A.A.A. PIAZZA Chieri libero corso bello completamente ristrutturato salone bir 2 livelli 3 camere cucina balconi Domus T.Re 590.533 - 595.627

A.A.A. ADIACENTE corso Agnelli libero salone 3 camere cucina abitabile servizi cantina soffitta corso alto numerato L. 67 milioni. Tel 543.915

A.A. CASETTA libera zona Collegno 4 vani bagno giardino tranquillissima giardino vendo Telefonare Pova 569.333.

A.A. FIDALCASE libero centro ingresso camera cucina nuovissima servizi cantina L. 33 milioni. Tel. 956 2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Francia ingresso salone/mq 3 camere cucina abitabile servizi cantina L. 85 milioni Tel. 956 1122

A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni ingresso 2 camere livello cucinino bagno balconi L. 48 milioni Tel 950 2001

A.A. FIDALCASE libero corso G. Cesare 4° piano ingresso camere cucina servizi L. 37 milioni Tel. 956.2001.

A.A. FIDALCASE libero ampio mq 90 ingresso camere livello cucinino servizi cantina L. 47 milioni. Tel. 956.1122.

A.A. FIDALCASE libero Aeronautica ingr. camere livello cucinino servizi terrazzo L. 32 milioni. Tel. 956.1122.

A.A. FIDALCASE libero Piazza Statuto ingresso 2 camere livello cucinino servizi mq 100 L. 77 milioni Tel 956 2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Francia ultimo ascensore ingresso 2 camere cucinino 50 milioni Telefonare 956 1122

A.A. FIDALCASE libero Collegno ingresso 3 camere livello cucinino servizi box auto L. 77 milioni Tel 956 2001

A. ADIACENTE via S. Teresa libero 3 camere bagno cucina cantina Tel 504 248

A. LIBERO zona semicentrale Maria Vittoria Taseoni 3 camere cucina 2 ane vera occasione L. 44 milioni 500 mila. Telefonare 517 581.

A. LIBERO zona Montecucco corso Regina in stabile ogni comfort 3 camere cucina grazie ariose L. 40 milioni 500 mila. Telefonare 517.581

A. LUCIDIANO fine ristrutturazione via Andrea 2 camere cucina ed L. 14 milioni Lucidiano tel. 561.476.

A. LIRE 75 milioni disponibile zona Madonna nuovo salone/mq 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Sergi 372.142.

A. SABATELLI MINORELLI 852.565 libero via Carmagnola (zona Aurora) camere, cucina, servizio, cantina L. 12 milioni 500 mila, disponibili

A. SERIM libero via Vigevano piazza Statuto ingresso 2 camere cucina servizio L. 42 milioni 500 mila. Tel 519 901

A. SERIM libero Santa Rita via Cavaglià ingresso 2 camere cucina servizio L. 42 milioni 500 mila. Tel 519 901

A. SERIM libero zona piazza Reggio splendido camere livello cucinotto bagno ingresso. Tel 519 001

A. Via Mazzini angolo via Carlo Alberto monolocale libero livello piano. Telefonare 924.249

A. Via Nicomede Bianchi 1/3 camera cucina bagno terzo piano convenientissimi Lux Case vendo. Tel 544 100.

ADIACENTE corso Cairoli vendo nuova **SERIM CASA** 4/5 camere cucina balconi ingresso no agenzia Tel 599.432

ADIACENTE corso Trieste libero camere cucina bagno L. 37 milioni 500 mila vendo Centrale/Nizza telefono 532 409

ADIACENTE corso Spezia libero camera cucina bagno L. 37 milioni 500 mila vendo Centrale/Nizza, telefono 532 409

ADIACENTE corso Duca libero 3 camere livello cucina bagno ammezzato no vendo direttamente accettiamo permute Centrale 530.165.

ADIACENTE corso Montecucco signorile salone 3 camere livello cucinotto doppi servizi box posto auto tel. 505 851.

ADIACENTE largo Orbassano libero 3 camere livello bagno pittura L. 58 milioni 500 mila rateizzabili Tel 758 853

ADIACENTE piazza Carpaccio libero camera cucina servizio L. 20 milioni vendo Centrale/Nizza 532 409.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno terzo abitabile L. 34 milioni vendo Centrale/Nizza 532 409

ADIACENTE via Paleo Bosso libero ampio 2 camere cucina bagno termo L. 42 milioni facilitate Sereni 473 0387.

AFFARE 518.886 S. Paolo adiacente corso Trapani camere livello cucinotto terzo bagno ripostiglio L. 23 milioni

AFFARE 518.886 libero via Bologna adiacente Oca 2 ampie camere cucina L. 7 milioni contanti più mutuo

AFFARE 518.886 bravo panoramico ampio Agnelli 2 camere cucina terzo bagno box cantina ristrutturato

AFFARE 518.886 adiacente Piazza Cresti ben tenuto 2 camere cucina terzo bagno ripostiglio L. 37 milioni 500 mila.

AFFARE camera livello servizi mq 50 arredata zona Cabrera L. 35 milioni vendo Tel. 530.085.

AFFARE libero via Pinelli camere cucina bagno mq. 45 ottima casa dei '30 L. 36 milioni trattabili Tel 545 874

AFFARE libero S. Rita 1984 ampio luminoso 2 livelli terzo piano ogni comfort L. 80 milioni mutuo Tel 887.834.

AFFARE vendesi libero finalmente ristrutturato camere cucina ingresso bagno prossimità Corso. Tel. 687.834

AFFARE via Reggio camera cucina servizi L. 12 milioni 500 mila Tel. mercoledì/giovedì 340 701 - 553.204

AFFARE via Servais ristrutturato in palazzina 3 camere cucina bilocali box, posto auto. Studio Lutino 540.859.

AFFARONE privato vende alloggio inviluppo zona Madonni salone 4 camere cameretta servizio 2 bagni auto termoautonomo Tel. 707.2227

ALLOGGI

varie disponibili in case libere completamente ristrutturate via Principe Tommaso 18 imprese vendo direttamente, tel. 3%. Personale sul posto sabato tutti i giorni. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7941.

ALLOGGIO meraviglioso soggiornetto ristrutturato con terrazzo adiacente importante complesso direzionale a due passi da piazza S. Carlo due camere cucina bagno vendesi Tel 518 841

ALLOGGIO (via Cavour) ingresso grande camere cucina bagno L. 19 milioni 500 mila rateizzando Tornielee 541 439

ALPIGNANO libero in palazzina 3 camere cucina bilocali 2 box L. 50 milioni più proposta Tel 952-1525 Eam

ATTICO corso Peschiera [illegible] livello cucinotto servizi terrazzo camere L. 42 milioni 500 mila. C.V.3. 383.670.

ATTICO libero recente adiacente corso Tassoni 2 camere livello cucinino terrazzo Stazioni a permuta. Tel 504 398.

ATTICO libero via Roma lato Corso Galileo 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo. Tel. 508.484

ATTICO libero c. Montegrappa recente soggiorno camera livello cucinino servizi terrazzo Campo immediato 518.222.

BARRIERA di Milano libero 2 camere cucina ripostiglio camera L. 30 milioni più rateizzi. Grunaldi 566.484.

BRITISH 1 km libero corso Duca 2 camere livello piano rialzato L. 58 milioni. Tel. 741 3054

BUTTIGLIERA Alta causa recente su 2 piani ampie 2 camere cucina servizi e box. Telefonare 857.824 - 955.580.

CANAVESE villa unifamiliare con terreno ottima posizione ottimo affare. Tel. 0124 - 867 255

CARMAGNOLA camere ripostiglio libero casa signorile nuovo mq. 90 previo vendo mutuo al 2%. Tel 380 706 - 307 748

CASABIANCA libero signorile piazza Giulio 3 camere cucina ripostigli L. 92 milioni meno mutuo al 5%. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona piazza Adriano mq 200 piano 1° ripostiglio servizi, anche uso ufficio L. 190 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero adiacente via Reglia camere livello cucinino servizi pianoterra L. 34 milioni. Telefonare 531.005.

CASABIANCA libero zona Teggiaro di ristrutturare 4 camere servizio L. 28 milioni vendo box. Telefonare 531.009.

CASABIANCA occupiamo piazza Vittorio 4 camere cucina servizi primo 4° terzo ascensore L. 60 milioni Tel 531 310.

CASAMERCATO A 650.3805 vendo libero signorile in strada 8 vani saloni 4 camere cucina bagni vari auto Formula Oltre zero!!

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere livello case semirecente quasi [illegible] Agente sicuro disimpegno

CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Monte Cucco 2 camere livello cucinino servizi. Dilazioni permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libera Moncenisio via Zara casetta pilamigliare box giardino Dilazioni Permute

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Della Misericordia 3 camere cucina servizi Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Racconigi camera cucina abitabile bagno Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Regina Margherita 3 camere cucine servizi L. 71 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Lavagna (Mediterraneo) recente 2 camere livello cucina abitabile servizi

CASAMERCATO E 650.3805 libera via Genola 6 Paolo ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno. Dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Bergamasco corso Toscana camere livello cucinino servizi Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Lussimia (Lucento) ampio ristrutturato 2 camere livello cucina servizi

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Servino Bruno recente 2 camere cucina servizi box 800 mq terreno privato

CASAMERCATO F 650.3805 via Nizza (Campidoglio) 2 camere cucina abitabile bagno Finanziamo dilazioni.

CASAMERCATO F 650.3805 libero via Buniva camere cucina abitabile servizi L. 20 milioni dilazionabili

CASCINE Vica recente camere cucina ingresso bagno cantina L. 18 milioni più mutuo Domus Tirso 500 558 - 535 827.

CASETTA Castiglione indipendente di 8 vani su 2 piani giardino box separato possibile 2 bagni Ebm. Telefonare 512 012.

CASETTA indipendente libera Avigliana 3 camere livello cucinino bagno cantina box auto giardino. Tel 440.202

CASETTA L. 44 milioni e 12 milioni mutuo indipendente via Sampierdena 5 vani, pianoterra più cantina. Tel 383.445

CASETTA libera zona Parella con box e terreno prezzo eccezionale telefonare 755.766

CENTRALISSIMA signorilissima casa vendesi alloggi mq 250-200-150 terrazzi garage Telefonare 943 101.

CENTRALISSIMO ideal attuale casa 3 camere cucina servizi completamente signorile. Centro Immobiliare 548.153

CENTRALISSIMO prestigioso monolocale 110 mq ascensore privato vendo eccezionalmente intermediari Telefonare 200.1482 ore ufficio

CENTRO adiacente piazza Statuto stabile recente signorile camera cucina servizi libero Studio R.D. 539.211

CENTRO CASA A 513.831 fraziona via Cavalli 4 angolo via Cibrario proprietà casa d'epoca terzo ascensore 3-4 camere cinque bagni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Racconigi recente salone 2 camere livello bagno terrazzo L. 140 milioni

CENTRO CASA 513.831 libera in Rocca cassetta pilamigliare a 3 piani terrazzo panoramico L. 98 milioni.

CENTRO CASA 513.831 fraziona via S. Antonino 27-29 angolo corso Montecucco 1-2-4 camere livello bagno.

CENTRO CASA 513.831 libero bivani cucina via Duchessa Jolanda camere livello bagno L. 38 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile corso Montecucco salone 2 camere livello bagno L. 145 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero palazzo adiacente corso Agnelli recente box terrazzo mille 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo L. 130 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero corso Sempione recente 2 camere livello bagno Cantine L. 78 milioni 800 mila

CENTRO CASA 513.831 vende via Nizza recentissimi 4 camere cucina bagno L. 90 milioni Rivoli 9D 533.211 - 532 717

CENTRO via V. Amedeo 3 camere cucina servizi ingresso 60 mq balcone camera 4° piano terzo ascensore occasione L. 60 milioni. Grunaldi 557 0165

CENTRO via XX Settembre in stabile d'epoca libero ristrutturato salone camera cucina bagno ascensore. Tel. 532 711.

CENTRO viale piazza Statuto in stabile recente signorile libero salone 2 camere cucina bilocali. Tel. 532 711.

CHIERI libero pericolante proprietario vende palazzina ingresso cucina servizi cantine ascensore cantina Tel 544 327 ufficio

CHIERI vendesi villetta a schiera soggiorno 3 camere cucinotto 2 bagni giardino cantina. Sereni 518.801

CHIVASSO appartamenti liberi da L. 33 milioni. Per maggiori informazioni telefonare Grunaldi 911.3688.

CHIVASSO libero ingresso camere cucina 2 camere cucina box L. 90 milioni. Bilash Leon Tel 011 741 3054

CIRIÈ in nuovi complessi residenziali alloggi di 3-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo doppi vani recentissimi terme esistono prezzi da L. 800 mila mq mutuo dilazioni. Case-Torino 690.9705.

COLLEGNO corso Francia libero ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Vendo Sereni 518.801

COLLEGNO libero signorile soggiorno 3 camere livello cucinino bagno mq 150. Centro Immobiliare 548 153

COLLEGNO Tellaschetta libero in palazzina signorile salone 2 camere cucinotto servizi box posto auto Tel. 364 481

COLLEGNO via Roma signorile soggiorno 2 camere cucina bagno garage vendo libero con mutuo Tel 504 706 - 307 748.

COLLINA a 12 km da corso Casale villa 250 mq, 3000 mq terreno 50% boschi finiti piccole cantine dilazioni Tel 830 5300 - 321.2592

COLLINA DI PIOSSASCO

VILLE UNI-BIFAMILIARI

salone, cucina 2-3-4 camere, 3 servizi, lavanderia, garage, taverna, giardino privato finiture lusso. Mutuo fondiario, Iva 3%.

RESIDENZA «I PINI» S.p.A. telefono 537.222

Partenza dal posto sociale e ritorno

COLLINA Rivalba, strada Madonna, appartamento in palazzina soggiorno, 2 camere, cucina, doppi bagni su ampia mansarda con servizio a 3 posti auto Ottimo stato favorevole. Mutuo fondiario e permuta immobili liberi. Tel 585.935

COLLINARE

residenza zona ville S. Mauro club tennis piscina privata vendo individuali ottimi alloggi in palazzine signorili. Tel. 560.5612.

COLLINARE strada Mongreno villa bifamiliare più mansarda giardino proprio panoramica. Centro Immobiliare 548 153

COMPRO A. vendo corso Principe Eugenio in stabile recente signorile appartamenti 2 camere livello cucina bagno soleggiato camera livello cucinino bagno. Mutuo, anche dim. Telefonare 548 123

COMPRO vende Corso Francia - Aeronautica in stabile recentissimo soleggiatissimo appartamento cucina bagno 2 camere cucina 60 mq. 48 milioni, 50% mutuo, interessi 6 25% commerciale Tel 548 122.

COMPRO vendo meravigliosa libera diretta Stabile soleggiatissimo arredato soggiorno con angolo cottura camera bagno ascensore termo centrale Tel 548 123

COMPRO vende libero splendido corso Antonelli appartamento con ascensore 4 bagni e vari L. 33 milioni dilazionati. Tel 548.123

COMPRO vende vicino Ospedale Maria Vittoria monolocale con cucinino e bagno a soli L. 33 milioni dilazionati. Tel 548.123

COMPRO vende piazza Derna recente splendido 3 camere livello cucinino bagno piano alto ascensore panoramica Tel. 548 123

COMPRO vende piazza Adriano libero 1° piano appartamento ristrutturato soleggiato 2 camere cucina tripli servizi prezzo interessante Tel. 548.123.

COMPRO vende prestigioso appartamento 2 camere cucina bagno e L. 53 milioni Tel 548 123

COMPRO vende Molo corso Francia - Barriera splendido appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi box auto a L. 170 milioni Tel 548 123

COMPRO vende soleggiatissimo piazza Carlo Felice vicino signorile appartamento piano alto soggiorno pranzo cucina 3 camere doppi servizi box auto prezzo interessante Tel. 548 123

COMPRO 2 vende adiacente piazza Statuto stabile signorile appartamento soleggiato 2 camere, cucina, doppi servizi doppi ingressi. Mutuo fondiario, dilazioni interessi 12% annuo. Telefonare 548 123

CONSULENTE A 533.322 corso P. Oddone 44 in stabile decorosa 2-3-4 camere cucina ingresso servizi. Prezzi convenientissimi da L. 24 milioni.

CONSULENTE 533.322 vende adiacente via Braida in stabile recente camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni.

CONSULENTE 533.322 vende libero adiacente corso Belgio 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

CONSULENTE 533.322 in ottima posizione corso Belgio 48 angolo via Fabiani L. 44 recenti signorili ben rifiniti 3 camere livello servizi L. 54 milioni; adiacente 2 camere livello servizi ampi terrazzi L. 73 milioni.

CONSULENTE 533.322 adiacente corso Cairoli splendido camere cucinotto in grasso degno pezzo più con ascensore in piccolo condominio centralissimo L. 65 milioni

CORSO Agnelli libero in casa signorile recente soggiorno camera cameretta cucina servizi posto auto FINCI 505.991.

CORSO Francia Nizza Tesoriera vendo libero 4 piano ultimo doppio 5 camere cucina 2 servizi tel 741 3122

CORSO Lecce libero in prestigiosa casa d'epoca 5 camere cucina 1+ servizi piano alto L. 150 milioni dilazionabili Grimaldi corso Emanuele 506.464

CORSO Marconi libero soleggiato 4 vani servizi doppio disponibile. Telefonare 386 183

CORSO Mortara libero 2 camere livello servizi doppi 3° no ascensore vista collina Tel 384 481

CORSO Maria Cuore mq 140 prestigioso, arredo, 2 vani, cucina, doppi servizi, libero Studio Cresseri 530 871.

CORSO Montevideo libero ottimo stato 2 camere livello angolo cottura servizi L. 50 milioni più mutuo Grimaldi, corso Emanuele 506.464.

CORSO Orbassano stupendo soleggiato 90 mq in stabile signorile 13 anni in 81 milioni. Tel Abercrombie 531.332.

CORSO Peschiera zona Vanchi alloggio signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 364 481.

CORSO Peschiera via Doglio libero camere livello cucina 8° piano L. 15 milioni più mutuo Bilash Leon Tel. 497.781.

CORSO Polonia in stupendo stabile camere livello cucinino servizi cantina L. 20 milioni più mutuo Grimaldi corso Emanuele 506.464.

CORSO Palermo in stupendo stabile camere livello cucinino servizi cantina L. 20 milioni più mutuo Grimaldi corso Emanuele 506.464.

CORSO Taranto libero ampio camere cucina livello cucinino servizi 2 palconi L. 43 milioni. Tel. 740 970 - 749.5000.

CORSO Taranto libero del 1970 appartamento occupato mq. 105 circa L. 64 milioni 700 mila più mutuo. Tel. 539.062.

CORSO Vittorio libero signorile salone 5 camere cucina bagno stabile d'epoca portineria. Studio R.D. 539.211.

CORSO Vittorio adiacente libero 4 vani cucinotto servizi L. 67 milioni mutuo casa Gaudi Grimaldi corso Emanuele 506.464.

CRIMEA libero Parella soleggiato camere livello cucinino ingresso bagno L. 48 milioni cielo mutuo.

CRIMEA 585.601 libero prossimità Molfetti salone/mq camere cucina ingresso bagno piano 3° ultimo soleggiato. Grimaldi corso Emanuele 506.464.

CROCETTA libero 2 camere livello servizi con giardino privato vicinanze magnifico parco angolo cottura camere bagni. Finci 505.991.

CROCETTA via Piazzi vendesi [illegible] stabile angolo cottura camere bagni. Studio Cadone 530.871

CROCETTA
via Mario Pagano
VENDESI FRAZIONATO
stabile d'epoca
con buona centralità ed eccellente esposizione
ALLOGGI LIB[illegible]
ad occupabilità, elegantemente ristrutturati, di: ingresso, soggiorno con camino, cucina, una/due camere, vivibilissimi con tutte le moderne finiture, abitabili anche con box o posto auto.
DA L. 51.000.000
a L. 120 milioni con possibilità mutui bancari pre permuta.
LA CITTADELLA 519.260

DAVIDMONGILIARE vende libero via Carrara piano alto terrno abitabilissimo camere livello cucinino servizi. 779.012.

DRUENTO libero via Venaria panoramico 2 camere livello cucinino servizi box. Telefonare 983 4307 Eam.

EDIL NIKE vende Pinerolo Torinese villa a 2 piani di soggiorno cucina 3 camere letto doppi servizi box camere giardino pertinenza L. 182 milioni più L. 33 milioni mutuo S. Paolo. Tel. 006.5800.

EDILCASE A vende quinto accademia corso Vittorio stesse case appartamenti liberi e occupati diversi metrature; anche grandi per uffici. Tel 548.154

EDILCASE B vende libero zona Vanchi Unica appartamento 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Adatto anche per ufficio. Prezzo conveniente Tel 548.154

EDILCASE E vende in Settimo in palazzina recente con giardino condominiale appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno. Libero all'atto notarile L. 74 milioni. Volendo box euro. Tel 548.154

EDILCASE F vende zona corso Brunelleschi appartamento ristrutturato, camere, cucine, bagno, ripostiglio L. 30 milioni. Altro stesso caso 30 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE I vende in S. Mauro via Filadelfia, casa recente appartamenti liberi 2 camere livello cucina bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE L vende alloggio piano alto libero 2 camere cucina bagno in Crocetta Telefonare 548.154

EDILIZIA CONVENZIONATA

a Cascine Vica, corso Francia, vendiamo in stabili in costruzione signorili appartamenti di soggiorno 1-2-3 camere cucinotto servizi completi e doppi da L. 53 milioni 530 mila di cui 17 milioni 600 mila mutuo casa, oltre mutuo bancario. Box auto. Consegna marzo 1985. Per informazioni Cad-Edilcasa 011 548.154.

EDIM corso Taranto recente ampio salone 2 camere cucina bilocali balcone angolo cottura camere bagni. Telefonare 512.012.

EDIM Giaveno zurlisio ristrutturato mq 100 salone cucina 2 camere 2 servizi terreno privato L. 60 milioni. Telefonare 954.5456.

EDIM libero corso Racconigi 2 camere cucina servizi [illegible] circa. Telefonare 512.012

EDIM libero fronte stadio 3 camere livello cucinino servizi piano alto dilazioni Telefonare 512.012.

EDIM libero Lungo Po Antonelli camere livello cucinino servizi ristrutturazione recente dilazioni. Telefonare 512.012.

EDIM libero piazza Pace Rubini ampio ingresso camere livello cucinino servizio. Telefonare 512.012.

EDIM libero via Boston piano alto 2 camere livello cucinino servizi dilazioni L. 73 milioni. Telefonare 512.012

EDIM Parella libero 2 camere cucina servizi L. 77 milioni Telefonare 512.012

EDIM Rivoli occasione piano alto soggiorno 2 camere livello cucinino bilocali 3 box garage! Tel. 956.5459

EDIM libero via Gaetano Donizetti 3 camere livello cucinino servizi box. Telefonare 512.012.

EDIM libero via Nizza 2 camere cucina servizi L. 77 milioni Telefonare 512.012

EDIM libero via Nizza 2 camere livello cucinino servizi dilazioni L. 73 milioni. Telefonare 512.012

EDIM Parella libero Borgo Vittoria piano alto ristrutturato camere cucina servizi box dilazioni permute Telefonare 581.758

EDIM libero corso Cosenza recente piano alto 3 camere cucina servizi mutuo permute Telefonare 599.697 - 561.986.

EDIM libero piazza Bernini in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi ottimo stato mutuo. Telefonare 581.758.

EDIM libero via Genova in stabile d'epoca ristrutturato 2 camere cucina servizi dilazioni. Telefonare 601.070.

EDIM libero presso piazza Statuto/corso Regio recente piano alto camera livello cucinino servizi mutuo. Telefonare 599.697.

EDIM libero zona Belvedere recente signorile soggiorno 2 camere cucina bilocali abitabile immediata mq 50 box mutuo fondiario Telefonare 581 990

EDIM libero via G. Vigliani in recente palazzina ampio camera livello cucinino servizi Dilazioni Tel 599.902

FRAZIONAMENTO

in signorile palazzina d'epoca Lungo Dora Firenze 57 libero 160 mq a acquirenti di vano metratura disponibile iscrizione. Milano 749.5689

FRAZIONAMENTO Collegno corso Francia in stabile recente alloggi di 2 camere livello cucinino servizi e soluzione 2 camere livello cucinino doppi servizi volendo box auto. Rent 505 681

FURBATTO 540.900 vendo alloggio Posta stabile signorile corso libero Orvieto 4 camere cucina doppi servizi.

FURBATTO 540.900 vende in stabile recente alloggi liberi angolo via M. Cristina corso Raffaello 2-3 camere bagno.

GIUSETTI 5787 vende Madonna di Campagna corso Cosenza recente 2 camere livello cucinino bagno L. 61 milioni.

GIUSETTI 5787 vende libero piazza Statuto via Cavour 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto cantina mutuo.

GIUSETTI 5787 vende libero corso Francia secondo piano camere cucina servizi box cantina rateizzato. Telefonare 011 5787

IMMOBILIARE vende libero via Carrara piano alto terrno abitabilissimo camere livello cucinino servizi. 779.012.

IRIDE MARE libera in palazzina signorile ristrutturata ampio monolocale con cucinotto e bagno vendo Lire 547.828.

GRIMALDI cantieri libero salone 2 camere cucina servizi L. 58 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.

GRIMALDI Crocetta libero piano alto 2 camere livello cucinino servizi box 1 comforts. Dilazioni Tel. 505.917.

GRIMALDI libero Barriera Milano ingresso 2 camere cucina servizi cantina facilitazioni pagamento Tel. 505.917.

GRIMALDI libero via Juvarra salone 3 camere cucina servizi in signorile stabile d'epoca Telefonare 505.917.

GRIMALDI libero adiacente piazza Vittorio camere livello angolo cottura servizi L. 27 milioni Tel. 505.917

GRIMALDI libero piazza Adriano adiacente salone 3 camere cucina servizi ultimo ascensore dilazioni Tel. 505.917.

GRIMALDI libero M. di Campagna ingresso camere livello cucinino servizi cantina dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero corso Tassoni recente piano alto salone 2 camere cucina bilocali cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero adiacente corso Palermo piano alto 3 camere livello cucinino servizi cantina Tel. 505.917.

GRIMALDI Millefonti libero 4 occupati stesse case 1-2 camere livello cucina servizi da L. 28 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Paolo stesse case libere e occupati 1-2-3 camere livello cucinino servizi da L. 26 milioni Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Rita libero piano alto 2 camere livello cucinino servizi cantina. Facilitazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Salvario libero stesse case 1-2 camere cucina servizi da L. 37 milioni 500 mila. Tel. 505.917.

GRIMALDI SUD via Duchessa del Mare libero case 1972 spaziose 2 camere livello cucinino bagno box. Discreto 5787.

(continua)

EXPOCASE Centro Europa libero pari signorile soleggiato 2-3 camere cucina terrazzi box doppi L. 95 milioni Tel 505.208.

EXPOCASE corso Trieste libero pendolare 2 camere livello cucinino servizi ingresso L. 65 milioni. Telefonare 504.263.

EXPOCASE libero corso Cosenza prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi ingressi L. 110 milioni Tel. 505.208.

EXPOCASE
principato cabella ristrutturata soleggiato 2 camere cucina servizi terrazzo giardino L. 155 milioni. Telefonare 505.208.

EXPOCASE villetta libera Parco Rufini mq 120 più ottimo abitabile mq 100 più sopralzo mq 100, 6 box. Tel. 504.263.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Filzia (Millefonti) 3 camere livello cucinino bagno mq 100 L. 53 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Fidelma corso Agnelli splendidissimo recente ingresso salonino 2 camere cucina servizi bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Valdocco-Fortuna terzo centrale ingresso camera cucina bagno L. 23 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Grandizzo) in stabile perfetto ingresso 2 camere cucina bagno (mq 70) L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 occupato centralissimo (piazza Solferino) signorile panoramico ingresso 3 camere cucina doppi servizi L. 98 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta 5 Secondo ingresso camere cucina bagno (mq 55) 3/96 L. 38 milioni.

FIANO libero fronte villino indipendente ottima esposizione uni o bifamiliare con garage giardino orto. Gabetti 011 6767

FIDUCIARIA immediata Via Galardi 31 (vicino ospedale S. Anna) monocamera con ingresso bagno soleggiato recentissimo L. 18 milioni, altri appartamenti 1-2-3 camere cucina Tel. 504.958.

FIMINTER Spa libero largo Cibrario ampio signorile salone 3 camere cucina terzi servizi anche ufficio Tel 596.7121.

FIMINTER Spa libero corso Re Umberto soggiorno camera cucinotto servizi ingresso ampio terrazzo Tel 596.7121.

FIMINTER Spa libero via Ormea ristrutturato camera salottino cucina servizi L. 39 milioni dilazioni. Tel. 596.7121

FIMINTER Spa corso Cincinnato occupato piano alto camere cucina servizi ingresso terrazzo. Dilazioni. Tel. 596.7121.

FIMINTER Spa occupato corso Rosselli soggiorno 2 camere cucinotto bagno ingresso servizi. Dilazioni. Tel. 596.7121.

FIMINTER Spa corso S. Paolo via Isonzo camere livello cucinino servizi ingresso ammobiliato. Tel. 596.7121.

FIMINTER Spa libero via Genova ristrutturato 2 camere cucina servizi ingresso L. 45 milioni. Dilazioni. Tel. 596.7121.

FIMINTER Spa verde Moncalieri Borgo S. Paolo appartamenti occupati di 3 camere cucinotto bagno ingresso. Tel. 596.7121

FIMINTER Spa largo Cardinal Massaia occupato 3 camere livello angolo cottura servizi piano alto. Tel. 596.7121.

FIRIM libero corso Francia (zona Aeronautica) ampio luminoso camere livello cucinino servizi mutuo Tel. 501.070

Fiat libero via Mazzini in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina ristrutturato mutuo permute Telefonare 599 273.

FIRIM libero Borgo Vittoria piano alto ristrutturato camere cucina servizi box dilazioni permute Telefonare 581 758

FIRIM libero corso Cosenza recente piano alto 3 camere cucina servizi mutuo permute Telefonare 599 697 - 561.986.

Fiat libero presso piazza Bernini in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi uso ufficio mutuo. Telefonare 581.758.

FIRIM libero via Genova in stabile d'epoca ristrutturato 2 camere cucina servizi dilazioni. Telefonare 601.070.

FIRIM libero presso piazza Statuto/corso Regio recente piano alto camera livello cucinino servizi mutuo. Telefonare 599.697.

FIRIM libero zona Belvedere recente signorile soggiorno 2 camere cucina bilocali abitabile immediata mq 50 box mutuo fondiario Telefonare 581 990

FIRIM libero via O. Vigliani in recente palazzina ampio camera livello cucinino servizi Dilazioni Tel 599.902

FRAZIONAMENTO

in signorile palazzina d'epoca Lungo Dora Firenze 57 libero 160 mq a acquirenti di vano metratura disponibile iscrizione. Milano 749.5689

FRAZIONAMENTO Collegno corso Francia in stabile recente alloggi di 2 camere livello cucinino servizi e soluzione 2 camere livello cucinino doppi servizi volendo box auto. Rent 505 681

FURBATTO 540.900 vende alloggio Posta stabile signorile corso libero Orvieto 4 camere cucina doppi servizi.

FURBATTO 540.900 vende in stabile recente alloggi liberi angolo via M. Cristina corso Raffaello 2-3 camere bagno.

GIUSETTI 5787 vende Madonna di Campagna corso Cosenza recente 2 camere livello cucinino bagno L. 61 milioni.

GIUSETTI 5787 vende libero piazza Statuto via Cavour 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto cantina mutuo.

GIUSETTI 5787 vende libero corso Francia secondo piano camere cucina servizi box cantina rateizzato. Telefonare 011 5787

GIUSETTI 5787 vende libero corso Francia secondo piano camera cucina servizi box cantina L. 26 milioni.

GIUSETTI 5787 vende San Paolo via Frejus 2 camere cucinotto bagno camera L. 30 milioni 500 mila dilazionabili.

GIUSETTI 5787 vende piazza Statuto via Cibrario mansarda di camera cucina bagno L. 20 milioni dilazionabili.

GIUSETTI 5787 vende libero adiacente corso Unione Sovietica via Don Grandi 3 camere cucina bagno bagno box.

GRIDIM libero zona S. Salvario ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mutuo e finanziamenti Tel. 517.066

GRIDIM libero adiacente corso Trieste ingresso camere livello cucinino bagno grezzo interessante Tel 517.066

GRIDIM libero corso Duca salone 4 camere cucina bilocali doppi ingressi e box auto doppio. Tel 517.066.

GRIMALDI MADRE libera in palazzina signorile ristrutturata ampio monolocale con cucinotto e bagno vendo Lire 547.828.

GRIMALDI cantieri libero salone 2 camere cucina servizi L. 58 milioni facilitazioni di pagamento. Tel 505.917.

GRIMALDI Crocetta libero piano alto 2 camere livello cucinino servizi box 1 comforts. Dilazioni Tel. 505.917.

GRIMALDI libero Barriera Milano ingresso 2 camere cucina servizi cantina facilitazioni pagamento Tel. 505.917.

GRIMALDI libero via Juvarra salone 3 camere cucina servizi in signorile stabile d'epoca Telefonare 505.917.

GRIMALDI libero adiacente piazza Vittorio camere livello angolo cottura servizi L. 27 milioni Tel. 505.917

GRIMALDI libero piazza Adriano adiacente salone 3 camere cucina servizi ultimo ascensore

L'attore ha presentato a Roma il remake di [illegible] Franklin

Un maglione e un folle sorriso Così Perkins torna a «Psycho»

ROMA — In ottima forma, con qualche chilo in meno, Anthony [illegible]) è a Roma per parlare del suo ultimo film, *Psycho II*, che uscirà in settembre. A distanza di 22 anni, l'attore americano è tornato a rivestire i magistrali di Norman Bates la vecchia casa stile gotico-vittoriano disegnata da Alfred Hitchcock per il suo originale *Psycho*.

Adesso, a dirigere il «seguito» c'era un debuttante, il regista australiano Richard Franklin.

«C'è una bella differenza tra i due Psycho — dice Perkins — tuttavia Franklin ha saputo frenare il realismo eccessivo che si ritrova attualmente negli attuali film dell'orrore. Se fra qualche anno i due film verranno proposti di seguito, il pubblico non noterà la differenza. Franklin non è un imitatore, ma un regista che sa immedesimarsi nello stile di Hitchcock».

Per Perkins questo nuovo *Psycho* i personaggi respirano e sono [illegible] di inquietudine.

«Il nostro obiettivo era la storia — sottolinea — non abbiamo inseguito le scene ad effetto. Per questo motivo non c'è nel "seguito" una suspense storica come quella di Hitchcock dell'uccoltellamento di Janet Leigh che adesso chiede molta più fantasia di quello che è immagine. I "replicati" sollecitano inevitabilmente dei confronti ai quali devono essere conformati meglio dei modelli. Oltre a presentare pubblico si mette di fronte a un "seguito" con spirito critico».

Anthony [illegible] non ama il cinema robotizzato di oggi: «Si può aspettare [illegible] ore Sophia Loren, [illegible], non [illegible] macchina»

Sebbene consideri gli attori delle «creature del testo», che si spostano da un capo all'altro del mondo, l'intramontabile «bel tenebroso» del cinema americano [illegible] rinunciato spontaneamente al cliché dell'idolo [illegible] sacrificare l'immagine di padre (due figli: Osgood di 9 anni e [illegible] 7) e di marito (la moglie è Barry Berenson) che gli sta più a cuore. Tanto è vero che non ricorda neppure il numero dei film che ha interpretato.

Il cinema robotizzato, che imperversa sugli schermi americani, non rappresenta per Anthony Perkins un pericolo per chi recita.

«Tutto dipende dagli attori — osserva —. Un robot non potrà sostituirsi agli interpreti in "Ufficiale e gentiluomo", uno dei più bei film che ho visto negli ultimi tempi. Personalmente, poi, preferisco aspettare per 90 minuti Sofia Loren piuttosto che un piccolo, infernale robot con i bip bip e le sue trovate».

Un'ultima curiosità: in base al palo di settimane, *Psycho* II ha incassato negli Stati Uniti un [illegible] dell'incasso globale dello *Psycho* realizzato nel 1960 da Hitchcock.

e. b.

L'opera di Strauss a Parigi, regia di Martinoty

Per «Arianna a Nasso» [illegible] trionfo da leggenda

PARIGI — *La stagione lirica [illegible] conclude domani, ha avuto due ultimi spettacoli eccezionali: Così fan tutte di Mozart al Teatro dei Champs Elysées e Arianna a Nasso, di Strauss all'Opéra Comique* [illegible] scena da *Jean-Louis Martinoty, vincitore per tre anni consecutivi* [illegible] *premio della critica.*

In quest'ultima opera è da lodare senza misura il direttore d'orchestra, l'inglese Jeffrey Tate che ha saputo rendere ogni strumento musicale malleabile e versatile come i personaggi che calcano il palcoscenico.

Secondo Martinoty, l'opera lirica deve riflettere la società in cui è nata: la messa in scena nel contesto di questa visione globale, deve essere specchio. Seguendo tali direttive il regista ci trasporta nel regno di Francesco Giuseppe (Arianna a Nasso è stata infatti composta nel 1916); il diciannovesimo secolo è presente soltanto nelle uniformi e nel fracs, [illegible] ispirati alla commedia italiana e alle «turqueries». I pagliacci indossano costumi che richiamano Picasso e Buffet; i fondali, le parrucche e gli abiti [illegible] ninfe sono chiaramente 1900, [illegible] stupenda tela del finale si rifà a Klimt.

Martinoty ricostruisce il mondo sociale e mitico dell'opera [illegible] aggiungere sostanzialmente nulla a quanto aveva scritto Hofmannsthal a musicato Strauss: tutti i personaggi anche i più marginali, hanno una propria intensità. Ciascun elemento, sia che canti o meno, è in scena, in ogni momento dell'opera, partecipe dell'azione con una forza [illegible] verità che [illegible] la dimensione della prodigiosa regia, simile a quella di Fonnella [illegible] *Così fan tutte.*

In ogni caso si corre sempre qualche rischio a sovrainterpretare la musica: tra la valanga [illegible] applausi al [illegible] della rappresentazione si sono registrati segni [illegible] dissenso. Martinoty, invece, non va oltre la musica, non la arricchisce con una sorta di arabeschi che formano un contrappunto. Se si deve fare un rimprovero al regista bisognerebbe accusarlo di troppa intelligenza e di eccessivo rigore critico, tutta tesa a smantellare il lato frivolo [illegible] spettacolo e costringere lo spettatore a guardare Arianna e [illegible] come un lavoro teatrale [illegible] senso stretto. Nell'ambito di questa visione dell'opera così colta, non minor importanza acquisisce la parte lirica.

Per quanto riguarda la distribuzione dei ruoli è da segnalare, nella parte del compositore, Trudeliese Schmidt, per la sua voce chiara, vibrante [illegible] di grande potenza: [illegible] meraviglia. Ruth Welting — Zerbinetta — riesce a rispettare le insidie vocali più pericolose [illegible] anche se il timbro non ha [illegible] ragguagliato [illegible] purezza [illegible] cristallina di Edita Gruberova. La grande parte di Arianna è interpretata da Helène Garetti: notevole, anche se un paragone con grandi cantanti come Schwarzkopf e la Beherens non è possibile. Peter Lindroos si impone nel ruolo di Bacco e tutti gli altri interpreti sono eccellenti.

r. s.

Macbeth a Verona il 12 settembre

VERONA — Mentre l'Arena batte il suo record di incassi, toccando i 383 milioni con la prima di «Aida»; l'estate teatrale veronese è riuscita a rispettare il suo cartellone. Era infatti previsto il «Macbeth» di Gassman. E «Macbeth» (Gassman si è già ristabilito dall'incidente) andrà in scena, in prima assoluta, il 12 settembre, per sette recite, al Teatro Filarmonico, anziché al Teatro Romano. Gassman compirà le prove proprio a Verona dove sarà ai primi di settembre insieme a tutta la compagnia.

Un altro «colpo» messo a segno dagli organizzatori veronesi riguarda l'allestimento, nell'ottobre 1984, di «Aida» alle piramidi.

STASERA ESTATE

Cervantes in Sicilia e poi ad Avignone

MESSINA — «Intermezzi» di Cervantes andrà in scena stasera e domani al teatro greco-romano di Taormina.

Si tratta di una coproduzione del festival di Avignone, di «Taormina [illegible]», del teatro [illegible] popolare di [illegible] e del Teatro Gerard Philipe. La regia è di Jean Jourdheuil [illegible] Jean François Peyret.

«Intermezzi» raccoglie quattro opere di Cervantes: «La sentinella vigilante», «Il vecchio geloso», «La grotta di Salamanca» e «La rappresentazione delle meraviglie», quattro esercitazioni dello scrittore padre [illegible] romanzo moderno.

Il regista Jean Jourdheuil ha colto l'attualità di questi «intermezzi» e si è divertito a mescolare l'apologo politico-morale con elementi di puro gioco teatrale.

Il [illegible] Lunaire ai Castelli

ROMA — [illegible] svolgerà stasera uno degli appuntamenti più importanti del Festival dei Castelli romani: sarà eseguito il «Pierrot Lunaire» [illegible] Schoenberg, per voce recitante e cinque strumenti.

Ostia antica si apre con Rascel

[illegible] — «Casina» [illegible] Plauto nella traduzione e adattamento di Ghigo de [illegible]ilara, regia e musiche di Renato Rascel che è protagonista insieme a Giu[illegible] Saltarini, inaugura stasera [illegible] stagione estiva del Teatro Romano di [illegible] Antica. Organizza il teatro di Roma.

[illegible] cartellone [illegible] Ostia antica ci [illegible] re «Casina» [illegible] andrà in scena fino al 17 luglio, «I pettegolezzi delle donne» (19-31 luglio) di Carlo Goldoni presentato da Venetolazzo con la regia di Sandro Sequi.

«Jesiestate» Paolo Poli

ANCONA — Sarà dedicata al teatro comico l'edizione '83 di «Jesiestate» organizzata dal Comune e dal Teatro Pergolesi. La rassegna, che comincia oggi, sarà dedicata [illegible] [illegible] baret e al varietà. In programma [illegible] otto rappresentazioni, che si concluderanno il 5 agosto. Stasera la compagnia di Lucia e Paolo Poli presenterà «Paradosso», testi di Palazzeschi, [illegible] musiche e canzoni dell'epoca.

Ha diretto il concerto al Regio

Abbado jr. è proprio sulla buona strada

TORINO — Il [illegible] dal giovane Roberto Abbado per la stagione estiva del Regio si apriva con un pezzo di Sciarrino dal titolo ambizioso [illegible] *Clair de lune* per pianoforte e orchestra [illegible] camera: uno di quegli oggettini sonori che il compositore siciliano forgia a ripetizione [illegible] lavoro costante [illegible] orefieria, trovando nelle variazioni dell'organico e della destinazione strumentale quei [illegible] d'invenzione che altri trovano nella melodia, nell'armonia, nel ritmo.

Si tratta sempre di un brusio costante, una specie [illegible] formicolio sonoro. A volte gli viene più bene, a volte male, generalmente si giova molto degli strumenti ad arco, che qui predominano largamente nella piccola orchestra, e sopra il loro sfondo si svolge il [illegible] vimento ondoso del pianoforte. Il tutto è [illegible] sebbene il [illegible] informi che vi si contengono tre sezioni più [illegible] breve introduzione e [illegible] coda.

[illegible] ascolta difficilmente le distingue, ma resta amabilmente stregato dal mormorio, e quando potrebbe magari cominciare a chiedersi: «Beh, ho capito: e poi?», il pezzo [illegible] la sorpresa di spegnersi [illegible] sommessamente com'era cominciato, e tu lo applaudi volentieri.

Solista [illegible] pianista Paolo Bordoni, che ottimo ricordo ha lasciato quest'anno coi [illegible] concerti [illegible] *Sonata* schubertiane al Piccolo Regio. Naturalmente la sua prestazione [illegible] è limitata ai pochi [illegible] di *Chiaro di luna*, cui è poi continuata [illegible] poetico Concerto n. 2 di Chopin. Applauditissimo, ha eseguito fuori [illegible] l'*Improvviso* in fa [illegible] maggiore

Il direttore Roberto Abbado, [illegible] non aveva avuto molto da sbagliare nel lavoro di Sciarrino, e nelle lunghe parallel orchestrali del Concerto [illegible] Chopin doveva accontentarsi di dirigere il solista. [illegible] è poi rifatto nella seconda parte del programma [illegible] la *Sinfonia* n. 2 di Ciaikovski, detta «la piccola [illegible] per l'impiego d'alcuni temi popolari, cuciniati in salsa sinfonica [illegible] molta pignoleria.

Qui ha [illegible] dall'orchestra [illegible] risultati, [illegible] prova di non essere soltanto il nipote del grande Claudio, ma qualcuno che è sulla buona strada per [illegible] sua fisionomia personale d'interprete. Cordiali applausi anche a [illegible]

m. m.

Da stasera sulla Rete 3 un ciclo [illegible] film dedicato al grande attore e regista americano

Orson Welles: il genio si esibisce

S'incomincia con «Quarto potere», un'opera prima che è già [illegible] capolavoro, amata e osteggiata in egual misura

[illegible] tanti cicli a pseudo cicli cinematografici che circolano [illegible] tutte le tv, spesso riciclando film logorati dall'uso, spicca [illegible] quello di stasera [illegible] rete 3 dedicato a Orson Welles regista, e intitolato «Genio del cinema».

Genio e sregolatezza; genio e gusto dell'esibizione; genio e istrionismo portato ai vertici più [illegible], [illegible] sempre genio [illegible]. Monumentale, con la larga faccia che è [illegible] maschera tragica disponibile a sermoni lampi [illegible] ironia, [illegible]son Welles ha [illegible] sessantott'anni a media, dopo lungo silenzio. Il tornare alla macchina da presa (se mai troverà i finanziamenti).

[illegible] lui Badoul ha scritto: «Qualcosa mancherebbe [illegible] ci narra se non fosse esistito questo enfant prodige che giocò a mascherarsi da vecchio, quest'uomo invecchiato anzitempo che conserva qualcosa dell'infanzia nel genio e nel disordine». Cocteau lo ha definito «gigante dallo sguardo da bambino, [illegible] pigro attivo, un folle saggio», e Laurence Olivier ha rilasciato [illegible] sioni entusiastiche sul [illegible] Otello. Altri l'hanno bocciato [illegible] attore [illegible] di giornalismo invereconda; e l'hanno ridimensionato come regista [illegible] di barocchismo compiaciuto. Di sé Welles ha detto: «Sono un cane sciolto e sono sempre andato per la mia strada, ma penso certo che sia l'unica strada e che [illegible] la migliore, tranne — forse — per [illegible].

Da non perdere il film d'apertura, che è anche il primo film di Welles, del '41, *Quarto potere* (titolo originale «Citizen Kane»). Ventinovenne, [illegible] per la sua attività [illegible] dirompente di operatore culturale, democratico e progressista, e [illegible] tesissimo d'avanguardia, è diventato famoso per aver sconvolto l'America [illegible] [illegible] trasmissione radiofonica in cui simulava un'invasione di marziani, [illegible] Welles [illegible] subito il capolavoro, un ritratto poderoso e allucinante [illegible] un plutocrate, grande manager e despota nel quale è facilmente ravvisabile Hearst, allora [illegible] stampa negli Stati Uniti (che con accanimento boicottò [illegible] pellicola): [illegible] figura ambigua, affascinante e negativa, simbolo di un potere perverso [illegible] allettante legato al capitale.

Il film, ricco di innovazioni tecniche e di sequenze [illegible] rabili, [illegible] incondizionato successo di critica, ma [illegible] certo il pubblico (del [illegible] approfittò [illegible] Rko [illegible] licenziare il regista). Nel [illegible] e nel '72, in sondaggi internazionali, è [illegible] incluso tra i dieci film più importanti della storia del cinema.

Seguito dal cortometraggio *I cuori dell'età*, del '34, una curiosa e pungente esercitazione surrealista di Welles dilettantesca, il recupero di stasera costituisce un appuntamento di eccezionale interesse. Ma tutto il ciclo è stimolante: dopodomani vedremo *L'orgoglio* [illegible] *Anderson* splendido affresco sulla decadenza di una famiglia tra[illegible]chia [illegible] agricola e nascente società industriale, splendido anche se mutilato e in parte manipolato dalla produzione che [illegible] lo riteneva sufficientemente commerciale; e poi [illegible] rielaborazioni shakespeariane del *Macbeth* e [illegible] *Otello*; il poco conosciuto e intrigante *Storia immortale*; e infine *Rapporto confidenziale*, altro ritratto in nero di un potente, e *F come falso*, anche questo quasi ignoto [illegible] pubblico, una specie di film-confessione, una confessione bizzarra, ratrosa, provocatoria e personalissima sull'arte del cinema.

Ugo Buzzolan

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Delon, Tognazzi e gli anarchici Warren Beatty [illegible] il compare

Alain Delon nel film di Clément a [illegible] 2

Anarchici, [illegible] e fascisti della Roma Anni 20 in [illegible] grottesco fra dramma e [illegible] fra bombe, attentati e storie d'amore: è la [illegible] commedia «politica» che gioia vivere (1961) di René Clement, in onda sulla rete 2 con Alain Delon, Barbara Lass, Gino Cervi, Rina Morelli, Paolo Stoppa, e Ugo Tognazzi [illegible] macchiette di due lugubri anarchici tutti vestiti di [illegible]. [illegible] storia è quella di un giovane apolitico che per [illegible] finisce coinvolto in un gruppo [illegible] antifascisti che stanno preparando un attentato.

A Rete 4 un suggestivo e crudele film di Altman che può rientrare nel genere western, ambientato in una livida e pelida America del Nord: I compari (1971) [illegible] *Warren Beatty e Julie Christie: lui è uno spericolato giocatore, lei una prostituta che insieme gestiscono una casa da gioco e un bordello: la loro attività [illegible] spaventa [illegible] da speculatori bell più potenti e più loschi; famoso il finale del duello nel villaggio sepolto dalla neve.*

Una commedia brillante e sentimentale di Yves Boisset su Canale 5, [illegible] *color malva (1977) che è avvolto degli splendidi paesaggi dell'Irlanda e della recitazione di Fred Astaire, Charlotte Rampling, Peter Ustinov.*

Nel pomeriggio [illegible] *3 un raro Hitchcock* [illegible] *periodo inglese, Sabotaggio* [illegible] *con Oskar Homolka e Sylvia Sidney, intrigo [illegible] forte suspense. Sulla rete 1 il raccapricciante La iena* [illegible] *di Robert Wise,* [illegible] *due specialisti dell'horror come Boris Karloff e* [illegible] *Lupos.*

Comencini «gira» con Eduardo e Dorelli

De Sio nel «Cuore» Ecco la maestrina

[illegible] — Giuliana De Sio sarà la maestrina dalla penna rossa nel film di Luigi Comencini tratto dal «Cuore» di De Amicis. Il regista è intervenuto nella stesura del famosissimo libro: il suo film vedrà Enrico al fronte, tenente nell'Esercito, durante la prima guerra mondiale. Proprio al fronte incontrerà Garrone, il «bassò»: insieme ricorderanno la loro antica classe. Oltre alla De Sio maestrina dalla penna rossa, ci saranno Dorelli (il maestro Perboni), Andrea Ferreol e Bernard Blier (papà e mamma di Votini, l'antipatico primo della classe). Enrico grande sarà Laurent Malet. Nella parte del vecchissimo maestro Crosetti, Eduardo: un ruolo che è piaciuto al grande attore.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,45; 23,40

13 — [illegible] Palazzo Chigi Saracini in Siena: Veglia di musica, un programma [illegible] Luigi Fait

13,45 **La iena - L'uomo di mezzanotte** (1945) film di Robert Wise, con Henry Daniell, Boris Karloff, Bela Lugosi, Edith Atwater

15,05 [illegible] **Fantasy**, musica da vedere

15,55 **Gli insetti:** Un mondo misterioso e sconosciuto. «Insetti contro insetti»

16,30 **Seduta inaugurale della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica**

17-19,45 [illegible] **Fresco**, quotidiano in [illegible] di musica, spettacolo e attualità

17,10 **Astroboy.** Sesto episodio: Robotlandia

17,30 Gioco concorso e musica. Guarda e vinci

18 — **Colorado:** «Il vento delle grandi pianure»

18,30 **Viaggio** [illegible] **magia,** [illegible] Rosanna Vaudetti

18,45 [illegible] con ospiti e musica

19 — [illegible] **Stregoni,** [illegible] di Giulio Verne, con R. Haremskoi, L. Guerrieri, R. Rasimov

19,30 [illegible] e vinci, gioco concorso

19,45 [illegible] **del giorno dopo - Che tempo fa**

20,30 **Macario,** storia di [illegible] comico. Seconda serie

21,55 **Speciale da Chianciano.** Il premio [illegible] critica radio televisiva. Regia di Gianni Vasino

23,10 **Il manoscritto dell'imperatore,** di Mario Francini e Bernardo Santalucia. Regia di Paolo Petrucci

23,50 Via [illegible] [illegible] Edmonton (Canada) [illegible] **versiadi '83**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22[illegible] 24

13,15 D.S.E.: **Verso nuove tecnologie**

13,45 **Cineverietà** con Aldo e Carlo Giuffrè

14,15 [illegible] **fieri siamo... Immagini dall'India**

15,10 **Rhoda - Joe** - telefilm

15,45 **Sabotaggio** (1936) [illegible] di Alfred Hitchcock [illegible] Sylvia Sidney, Oscar Homolka, Desmond Tester

17-18,35 **Tandem** [illegible] Presenta Toni Binarelli. Nel corso del programma: **A zuon di gesti,** disegni animati; **Professor** [illegible] Dis. animati: **Il pinguino** [illegible] - **L'inverno della** [illegible] **Capogrosso,** documentario - **L'Apemale,** [illegible] animati. «La grande fuga - **Flor** [illegible] **favola.** Dis. animati: «La muta»

18,35 **Oggi al Parlamento**

18,45 **Tg2 - Sportsera**

[illegible] **Mangiamania:** [illegible] Leone Mancini e Carla Urban a cura di Ludovica Barassi

20,30 **Che gioia vivere** (1961) film [illegible] [illegible] Clement, con Alain Delon, Barbara Lass, Gino Cervi, [illegible] Morelli, Paolo Stoppa, Arnoldo Foà, Ugo Tognazzi

22,30 **Sereno variabile** - Speciale Sardegna

23,20 **Milano suono.** Regia di Claudio Rispoli

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20

18,30 Torino: **Tennis,** Coppa Borotra

19,20 **Tv 3 Regioni.** Cultura, spettacolo

[illegible] **cinepresa e la memoria.** Momenti [illegible] documentario italiano dal 194[illegible] 1970

20,05 D.S.E.: **Italia terra di acque**

20,30 **Concerti del martedì: Alfred Brendel interpreta Schubert,** Improvvisi op. 142

21,45 **Orson Welles - Genio** [illegible] **cinema: Quarto potere** (1940), Regia di Orson Welles, con [illegible] Welles, Joseph Cotten, [illegible] Sloane, Dorothy Comingore, Ray Collins. Il film sarà seguito dal cortometraggio [illegible] O. Welles «The hearts of age»

[illegible] **Speciale Orecchiocchio «Le orme»**

Maria Grazia Buccella con i fratelli Giuffrè in «Cineverietà», Rete due, ore 13,45

Italia 1

10 — **Ho sposato un mostro venuto dallo spazio,** film

14,30 **Il giudice Horton,** [illegible] con Arthur Hill

18 — **La grande vallata**

19 — **La** [illegible] **bionica,** telefilm

20,30 **Il caso Thomas Crown,** film di Norman Jewison con [illegible] McQueen, Faye Dunaway

22,25 **Thriller,** telefilm

23,45 **Pattuglia del deserto,** telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25

15,45 [illegible] Tour [illegible] France

19 — **Orsa Maggiore,** attualità

20,40 **I vecchi e i giovani,** sceneggiato tratto da Pirandello, [illegible] Gabriele Ferzetti, Stefano Satta Flores, Alain Cuny, Glauco [illegible]

22,35 [illegible] Tour [illegible] France

22,45 **Jazz club**

Canale 5

10 — **Lou Grant,** telefilm

12,30 **Help**

13 — **Il pranzo è servito**

15,15 **Colpo grosso al Casinò,** film di Vernaull con Jean Gabin, Alain Delon

18,30 **Kung Fu,** telefilm

21,25 **Un taxi color malva,** film [illegible] Philippe Noiret, Charlotte Rampling

23,25 [illegible]

0,25 **Inno di battaglia,** film di D. Sirk con Rock Hudson

Capodistria

Telegiornale: 22

14 — **Odpris vrata - Confine aperto**

18 — **Salut, champion,** telefilm

19,30 **Tg - Punto d'incontro**

19,45 **Dossier** [illegible] **giorni**

20,45 **Terra crudele,** film

22,15 [illegible] collaborazione [illegible] la Kompas Jugoslavia

22,25 **Zelt na Blat - Il tempo in immagini**

Rete quattro

10,15 [illegible] **amore e fuga,** film con Paul Newman, Sylva Koscina

14,45 **Ruba al prossimo tuo,** [illegible] Rock Hudson, Claudia Cardinale

19,30 **Quincy,** telefilm

20,30 **I compari,** film di [illegible] Warren [illegible]atty, Julie Christie

22,40 **La città degli** [illegible] **II,** telefilm

23,30 **F.B.I.,** telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,50; 0,10

16 — **70° Giro di Francia**

18,25 **Premio emergenza,** telefilm

18,30 **Gli effetti sono altri**

20 — **Medici di notte,** telefilm

21,30 [illegible] film [illegible] J. Von Sternberg, con Marlene Dietrich, Cary Grant

23 — **Il** [illegible] **De Vincenzi,** sceneggiato con Stoppa

Eurotv

13,45 **Laura,** telenovela

14,10 **Rangers della foresta,** telefilm

16 — **Kimba, il leone bianco,** una [illegible] di cartoni animati

17,45 **Laura,** telenovela

19 [illegible] **Custer,** [illegible]

20,30 **Un poliziotto scomodo,** film di Stelvio Massi [illegible] Maurizio Merli, Olga Karlatos: [illegible] [illegible] di un commissario [illegible] metodi fin troppo drastici

Rete A

Telegiornale: 13; 18,10; 19,40; 22,50

15,30 **La vita che ho sognato,** film con William Holden

17 — [illegible] **Jones,** [illegible] telefilm

18,05 **Furia,** telefilm

18,35 [illegible] **I ricchi piangono,** novela

19 — **Sulle strade della California,** telefilm

20,15 **L'ingenua,** film con Ilona Staller

22 — **Simon Templar**

23 — **Il corsaro,** film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio ore 7; 8; 10; 12; 13; 15; 22.

6,00, 7,30, 8,30 La combinazione musicale; 9 Radio anch'io '83; 11,30 «La Certosa [illegible] Parma»; 12,03 [illegible] Asso[illegible] 14,29 Carlo [illegible] canto; [illegible] Carla Bella Chiara [illegible] Lia [illegible], 17,25 Globetrotter; 18,25 I concerti [illegible] [illegible] di Radiouno; 19,30 [illegible] Jazz '83; 20 [illegible] il sipario: teatro anglo-americano tra i due secoli (1650-1815). 21,45 Un racconto per tutti. 23,05 La telefonata, Stereouno 15-24

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,03, 6,06, 6,35 I giorni; 8,40 Soap opera all'italiana «Due uomini e una donna»; 10,30 Settanta giorni sull'Oriente Express; 12,48 Un'ora da ricordare; 13,41 Sound track; 16 Storia d'Italia a cartoni; 17,32 Aperti a pomeriggio; 19,50 Una finestra su la musica; 22,40 Sera d'estate: gioco di sera.

RADIOTRE

[illegible] radio: 6,45; 7,25; [illegible] 11,45; 13,45; 18,45; [illegible].

6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino; 11,00 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso estate, 17,30-19 Spazio tre; 21,10 Appuntamento con la scienza. 21,40 Parlo Bergonzo interpreta Rossini; Stereonotte 24-6

CINEMATOGRAFI

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Colpito... Lo storia del mascalzone. David Carr, Laura Gemser. Orario: Feriali: Cal. Vari 18 Dr. 18,40, 16,35, 20,30, 22,25

ARETUSA (via Lagrange 31, tel. 548.147) Alienisti (giallo), Richard Dare, Lauren Hutton. Vist. 18 (prenotazioni) Dr. 16,30, 18,35, 20,40, 22,45

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 387.180); chiuso per ferie

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel. 330.714) chiuso per ferie

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.193) chiusura estiva

CRISTALLO (via Cenio 5, tel. 650.79.00) chiuso per ferie

DORA (via Giannone 8, tel. 542.422) Il paradiso [illegible] stagione. William Beasley, Julie Christie, James Mason (drammatico) Dr. 16,40, 18[illegible] 20,40, 22,40

IDEAL (corso Beccaria 8, tel. 541.525) Speed Interceptor 3° Robert Loggia, Richard Jaeckel, Colon high (vet) Dr. 16,10, 17,50, 19,20, 20,50, 22,30

LAGRANGE (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) [illegible] Dustin Hoffman, Jessica Lange, Sir Sidney Pollack (commedia brillante) Dr. 15,45, 18, 20,15, 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.658) chiuso per lavori Riaperura a [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) L'amico di Sonia, Marie-Laure Sonia Berger. Vist. 18 Comici. Ap. 14,30 un. 22,30

OLIMPIA (via Aosta 21, tel. 632.446) Un mercoledì da leoni, di John Milius (avventuroso) Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.647) Blue Jeans (Il blu dipinto di blu), Noemi Lina Vist. 18 Ap. 16, un. 22,30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.60.51) Antiterrorismo [illegible] Fratelli - Tutti in fuga per mogli in calore Vietato 18 Ap. 15, un. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 125 tel. 530.883) Profondo porno [illegible] 16 Ap. 16 un. 22

STUDIO RITZ (via Aosta 2, tel. 630.521) Betsabè 3 di Osborne con Giovanna De Sio, M. Piccoli, A. M. Merli (Lucano

di Ore Venerea 83 - Opera [illegible] Col Vist 14 Ingr. 4500, Ascs 2900 Dr. 18,30, 20,30, 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353) «Hard Festival S.P.A.» oggi Pandora e doppio delle sorelle. Vietato 18 Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni)

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chieri (zona Savoia 77, tel. 287.197) chiuso in attesa di verifica delle Commissione provinciale di vigilanza Prossima riapertura

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 564.791) Ip. Chiara e le Sorelle Francesco Rum Giuliana De Sio Non vist Dr. 18,30, 18,[illegible] 20,30, 22,30

MASSAUA (corso Massaua 9, tel. 756.803) chiuso per lutto

MIGNON (v. Monginevro 8 tel. 878.051) L'amico più pazzo del mondo... sempre più pazzo, Robert Hays (divertente) Ore 20,30, 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8 tel. 530.258) oggi riapertura Proiezione no stop dalle ore 10 per mezzo «Una porno corale» il salto [illegible] di una vergine. Vist. 18 Ult. 22,30

ROMA BLUE (via [illegible] Donato 40, tel. 457.765) Quello violenza di due coppie. (Super American hard core) Vist. 18 Ap. 15 un. 22,30 Ingresso 2500

SELENE (corso Regio 53 tel. 874.179) La [illegible] porno (S.P.A.) (Porno porno Vist. 18 Ap. 15 un. 22

SPEZIA (via Nizza 170 tel. 695.361) La ragazza della terza, Non ti Use Vist. 18 Ap. 16 un. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.447) Tinni dono. Vist. 18, Ap. 16, un. 22,30

SECONDE [illegible]

[illegible] (via Sacchi 28, appr. 511.293) Tribolato erotico, Nadine Dreyer Vist. 18. Dr. 14,05, 15,45, 17,25, 18,05, 20,45, 22,30.

PORTICO (via Cigna 47, tel. 466.168) chiuso per ferie

[illegible] (via Venaria 8, tel. 749.23.67) Tron, un film di Steven Lisberger, maschio di Wendy Carlos, Cavalieri di Journey riproverte Laser System 1967 con Jeff Bridges O Warren nella magia del big Dynamic [illegible] Ap 20 un 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MONTE CLUB (via Principe Amedeo 3, tel. 546.077) Chiamami Aquila di Michael Apted con John Savage Dr. 20,30, 22,30

CINECLUB (via Calandra 19, tel. 447.26.66) dalle 14,30 alle 24 permanente Stanley Kubrick Nuova edizione originale inglese

ZONA CROCETTA - [illegible] MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 687.715) Lili Marleen, di R. W. Fassbinder con G. Giacobbe

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigna 58, tel. 749.29.07) Anni di piombo di M. Von Trotta con B. Sukowa J. Lange Ore 20,20, 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAGDA (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Cane mannaro. Vist. 18 Ap. 15 un. 22[illegible]

FUORI CITTA'

BORGARO

REGAL: Intime sensazioni, V 18

CHIVASSO

POLITEAMA: Rivelazioni di una poliziotta del mondo perverso del sesso V 18

MONCALIERI

VITTORIA: Una porno moglie a Parigi, V 18

[illegible]LO

HOLLYWOOD: Rapporto a tre

NUOVO: Bollenti like

[illegible]

CENISIO: Mistoriano che stanotte s'è alzato

VALPERGA

AURORA: La governante del piacere, VIETATA

DANTE: Perversioni erotiche di una minorenne

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6) Mostra di Antonio Fontanesi (1818-1882) a cura di Regione Piemonte Provincia di Torino, Accademia Albertina Dal 30 maggio al 17 luglio tutti i giorni tranne la domenica Orario 9-12, 15-18

ARTE CENTRO MADAMA (P. Torino 29) Mostra anche oggi chiusa

GALLERIA ARCHIVOLTO - Busto Pietro Cavaglieri dal 2 al 22 luglio

PITTURA - Opere pere G. De Chirico

[illegible] (Piazza 18) Contemporanea

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Vivaio Bacelo 83

GIBBI (p. Solferino 2) Protagonisti della [illegible] del secolo

LA BUSSOLA, Arte contemporanea

MARCUSO, Angel John

SANT'AGOSTINO (535.853) 1930

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 18) [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.230) ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), ore 10-12; 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA Basilica 8-12.30, 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30 «Negozi chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12, 15-18 domenica 9.30-12, 15-18 «negozi chiuso

GALLERIA SABAUDA (c. Accademia delle Scienze 6) 8-14; domenica 9-13, «Medicinale»

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Residenza Stupinigi) 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA', chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte

[illegible] [illegible] E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso «negozi» secondo orario

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12 e 15-18 chiuso lunedì

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) oggi chiuso per ragioni tecniche

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Residenze reale - Istituti 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7) 9-14 Chiuso lunedì e festività «negozi»

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni 9-12.30, 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13.30 sabato e domenica 9-12.30 lunedì mercoledì venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) aperto ore 9-19, domenica 9-13 «negozi chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13.30; la domenica dalle 9 alle 12.30 Chiuso «negozi»

L'ingresso gratuito è limitato per Gallerie Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità ore 1° e 3° domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese tre Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cerri, ore 2° e 4° domenica e 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Sale Antonelliane) aprile e ottobre feriali 9-23 festivi 15-20 lunedì chiuso

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda via Accademia delle Scienze 6) 9-14 domenica 9-13 «negozi chiusi»

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna Monte dei Cappuccini) aprile e fino agosto tutti i giorni 9.45-12.15 14.45-18.15

TEATRI E CONCERTI

FESTATEATRO - TEATRO ADUA: ore 14,30 Il Gran Ballo-Coop La Grotta presenta Grotesgiol.

FESTATEATRO - TEATRO GOBETTI: ore 10 e ore 14,30 la Campagna Un Clunker a Corner presenta: Pupi d'Italia.

FESTATEATRO - Centro Estivo Scuola d'Arteglio (v. Semeria 11) ore 11 tutto il giorno: Interventi e animazione della Comp. Teatro Stabile Sabbia Regazzi

FESTATEATRO - Centro Estivo Scuola Don Mundo (v. Carpaccio 30) ore 16 Intervento d'animazione della Comp. Assemblea Teatro

NUOVO - «VIGNALE DANZA 83» V Festival Internazionale Info al T.S. allegati accordi spettacoli. Info tel. 0141/923.431 - 011/580.888

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA» ogni domenica ore 18 Info tel. 011/680.666

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15.30-21 balla tutta CLUB 84: ore 15.30-21 danza LA PERLA del VALENTINO: 21 danza

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Balbo 2, tel. 932.492) Bernard Thomas, Silvana Dei, Sergio Sanarini

SHAKER DISCOTECA: ore 21

MUSICA

TORINO

56 concerti

dal [illegible] agosto

al 22 settembre

INAUGURAZIONE

Venerdì 26 agosto, ore 21

[illegible] E [illegible]

DI TORINO [illegible]

DIR. R. SARDINAI

[illegible]

Messa Solenne

***

Richiedere invio programma tel. 011/51.33.15 feriali 10-13 - 16-19

I PUNTI [illegible]

Pellerina

ALIEN

Ridley Scott

stereo-dolby

schermo gigante

e VIDEODISCOTECA

[illegible]

CIAO,

SONO FRANZ...

TI ASPETTO IN GIARDINO

A LUGLIO ED AGOSTO...

VIENI... TELEFONAMI

87.10.37

CIAO!!! RENZO...

TEATRO REGIO TORINO

STAGIONE D'AUTUNNO 1983

24 settembre - 30 ottobre

COPPELIA di L. Delibes

Corpo di Ballo di Maribor

ESCLUSIOR di P. Maranesi

Corpo di Ballo di [illegible]

MAZOWSZE

Complesso folcloristico polacco

Gli abbonamenti sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio a partire da giovedì 14 fino al 23 luglio

La vendita non prosegue nei mesi di agosto

Abbonamento a [illegible]

L. 35.000

Segreteria Teatro Regio P.zza Ca[illegible]215 - [illegible] 548.000

ARIA CONDIZIONATA

OGGI all'OLIMPIA

c'è chi che uccide!

UN MERCOLEDI' DA LEONI

ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI AL GRANDE IDEAL

New York anno 2000 - Esplode la violenza: la metropoli dominata dai guerrieri [illegible] strada!

ORARIO: 16,10 - 17,50 - 19,20 - 20,50 - 22,30

Distribuzione Cervino Film

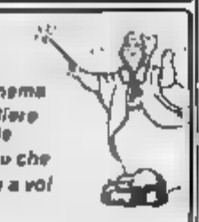
PRINCIPE

Via Pr. D'Acaja [illegible] - Tel. 749.0067

SOLO FILMI DI ALTISSIMA QUALITA'

«Anbetungswirtige fraulein»

«Notti di fuoco per mogli in calore»



Al cinema scegliere potete quello che piace a voi

Giovanni

AMBROSIO

Finalmente la censura ha detto SI'

al film che ha sconvolto le platee di [illegible] EUROPA

Vietato ai minori 18

Distr. Cervino Film

Uno sciopero delle «troupes» rende problematica la nostra partecipazione [illegible] Venezia

Quali italiani alla Biennale cinema?

Nella conferenza stampa di sabato Rondi forse [illegible] annuncerà alcun titolo - Tra i film sicuri, «E la nave va» [illegible] Fellini

ROMA — Sabato prossimo, a quarantacinque giorni dal via (comincia il 31 agosto e si conclude il 12 settembre), Gian Luigi Rondi, nuovo direttore della Biennale Cinema, annuncerà a Venezia il cartellone della quarantesima Mostra del Cinema. Un cartellone che prevede nella sezione principale — «Venezia '40» — ventiquattro film, diciotto [illegible] quali in corsa per il «Leone d'oro» e sei fuori concorso, mentre per il «Leone d'argento» della sezione «Venezia Giovani» sono in lizza undici opere prime o seconde (un solo [illegible] è stato ammesso).

«L'unica incognita dei film in concorso riguarda la partecipazione italiana — precisa Gian [illegible] Rondi — [illegible] forse sabato non annuncerò i titoli italiani a causa degli scioperi in corso per il rinnovo dei contratti dei tecnici delle troupes: ieri tutte le produzioni sono rimaste ferme per 24 ore). Noi abbiamo visto [illegible] apprezzato tre film che sono in avanzata fase di lavorazione ma che al momento attuale non hanno nessuna garanzia di poter essere pronti per Venezia.

L'unico film italiano non coinvolto negli scioperi perché già quasi ultimato, è quello di Fellini («E la nave va») che parteciperà fuori concorso nella [illegible] «Venezia '40».

Quella di quest'anno è per Gian Luigi Rondi una Mostra a misura d'uomo poiché il programma delle proiezioni predisposte nelle quattro sale ufficiali del Lido consentirà ai critici e agli operatori culturali di vedere tutti i film del cartellone ufficiale. «Il numero dei film è pressoché sempre lo stesso — dice — sono mutati invece gli orari delle ripetizioni. Le repliche non coincideranno quasi mai con proiezioni principali o conferenze stampa. Per il pubblico [illegible] previste proiezioni anche [illegible] un cinema di Venezia oltre che a Mestre. Assieme alla retrospettiva di René Clair a Venezia città si potranno vedere, il giorno dopo, i film della sezione Venezia Notte e le «opere prime» di Venezia Giovani in gara per il Leone d'argento. Cercheremo in questo modo dare spazio e valorizzare gli autori emergenti».

Il panorama della quarantesima edizione della Mostra del Lido prevede la Retrospettiva René Clair, che si terrà a Venezia, la «personale» dedicata alle opere [illegible] Elio Petri (un film al giorno), due altre sezioni («Venezia Giovani» e «Venezia Notte») e la rassegna Vittorio [illegible] Sica che quest'anno proporrà soltanto «opere prime» [illegible] giovani autori italiani. «È una novità — sottolinea Rondi — ma non escludo che in un prossimo futuro [illegible] sezione De Sica possa trasformarsi, in funzione delle [illegible] stampa straniera, in [illegible] rassegna di film italiani, sottotitolati in inglese, che non siano mai stati presentati in altri festival internazionali».

Fino [illegible] sabato prossimo il direttore [illegible] Biennale Cinema si è ripromesso di mantenere il segreto sui titoli dei film ammessi alla Mostra. Tuttavia appare soddisfatto delle scelte fatte. Molti grossi nomi del cinema mondiale avrebbero accettato l'invito di Venezia tranne uno: François Truffaut. «È stato un no molto affettuoso e motivato — dice Rondi — A gennaio Truffaut mi dichiarò che il [illegible] nuovo film "Vivement le dimanche" non era un'opera da festival. Quando in maggio sono andato a Parigi Truffaut mi ha detto che avrei potuto presentare anche lo fuori concorso [illegible] "Vivement le dimanche", ma sapendo che il film [illegible] corteggiato dagli amici del Festival di Locarno non ho insistito anche perché la produzione aveva interesse a presentare il film in anteprima in Svizzera».

[illegible] momento che nella sezione «Venezia Notte» verranno proposti parecchi kolossal abbiamo chiesto a Gian Luigi Rondi se la «nuova» Mostra di Venezia sarà una rassegna, prevalentemente d'arte o se si proporrà anche come trampolino di lancio del cinema spettacolo. «Venezia — risponde il direttore della Mostra — è aperta a tutto il cinema. I film di "Venezia '40" e di "Venezia Giovani", ossia quelli in concorso, sono stati ammessi dopo una rigorosa selezione. [illegible] alla notte, dopo i film [illegible] riusciamo a proporre il grande spettacolo è per dimostrare che [illegible] Mostra non vuole trascurare niente di quello che offre il cinema mondiale. Tuttavia le scelte delle opere in concorso sono state fatte con criteri rigorosi».

Anche quest'anno la Mostra si concluderà al Lido poiché il trasferimento alla Fenice della serata conclusiva del 12 settembre avrebbe comportato un «taglio» delle presenze per la limitata capienza dello storico teatro veneziano. «Volendo fare una bella presentazione con la partecipazione diretta dei dodici grandi autori che faranno parte della giuria (presidente Bernardo Bertolucci) e volendo presentare un grande film in anteprima mi sembra che la sede ideale sia quella del Lido. Anche perché l'esperienza insegna che le trasferte sono sempre rischiose e provocano degli scontenti».

Ernesto Baldo

Una scena di «E la nave va» di Fellini: il film è già terminato, andrà di sicuro a Venezia

Seguendo i film [illegible] una [illegible] all'altra

ROMA — La Mostra cinematografica della Biennale si svolgerà tra le sale del Palazzo del Cinema e il Casinò del Lido. Ogni [illegible] [illegible] orari e programmi propri. Vediamo in dettaglio la nuova mappa del festival.

Ore 9: Palazzo del Cinema (sala Volpi): [illegible] trospettiva Elio Petri.

Ore 12,30: Palazzo del Cinema [illegible] Grande): Venezia [illegible] (grandi film [illegible] ricerca e di studio).

Ore 16: [illegible] del Cinema (sala Grande): Venezia Giovani (opere prime e seconde [illegible] [illegible] per il Leone d'argento).

Ore 17: Casino [illegible] Lido (sala Perla): Venezia Dè Sica (rassegna [illegible] opere prime di autori italiani).

Ore 19: Palazzo del Cinema (sala Grande): Venezia '83 (film in concorso [illegible] il Leone d'oro e fuori concorso).

Ore 22: Palazzo [illegible] Cinema (sala [illegible]): Venezia [illegible] (film [illegible] concorso per il Leone d'oro e fuori concorso).

Ore 24: Palazzo del Cinema (sala Grande): Venezia Notte (film spettacolo e anteprime mondiali).

Nell'arco della giornata per gli operatori culturali, i critici e i giornalisti dei quotidiani sono previste seconde proiezioni di tutti i film del programma ufficiale.

Alle nove del mattino, per esempio, alla sala Grande del [illegible] Cinema si può [illegible] il film della 12 di «Venezia '60» e alla sala Perla del Casinò quello di «Venezia Notte», oppure alle 18 nella sala dell'Hotel Excelsior le opere prime [illegible] «Venezia Giovani» programmate per il giorno dopo.

«Octopussy» [illegible] sua maestà 007 tra i film giovani di Taormina

TAORMINA — Dodici film in concorso, 13 nella sezione informativa, una sezione dedicata agli Usa: questo il programma della XXIX Rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina, che si svolgerà dal 21 al 30 luglio.

Nella sezione competitiva, riservata ad opere prime e seconde:

«Ademloos» «Senza respiro» di Nedy Saks, Olanda; «Android» di Aaron Lipstadt, Stati Uniti; «Angelo, my Love» (Angelo, amore mio) [illegible] Robert Duvall, Stati Uniti; «Another Time, Another Place» (Altri tempi, altri luoghi) di Michael Radford, Gran Bretagna; «Danskoe Tango» (Tango di dame) [illegible] Sulambek Mamilov, Urss; «Le dernier combat» (L'ultima battaglia) di Luc Besson, Francia, «Latitude 55» (Latitudine 55) di John Juliani, Canada; «Occhei Occhei» di Claudio Fiorio, Italia; «Piratene» (I pirati) di Morten Kolstad, Norvegia; «Un ragazzo come tanti» di Gianni Minello, Italia, «Les Traversées» (Le traversate) di Mahmoud Ben Mahmoud, Tunisia-Belgio, «Verazerzodra» (Patto di sangue) di Gyorgy Dorray, Ungheria.

Nella sezione informativa:

«Austeria» (L'osteria) di Jerzy Kawalerowicz, Polonia; «La ballade de Mamlouk» (La Ballata di mamlouk) di Abdelhafidh Bouassida, Tunisia; Cecoslovacchia; «The Clinic» (La clinica) di David Stevens, Australia, «L'homme qui regardait les fenêtres» (L'uomo che guardava le finestre) di Merzak Allouache, Algeria, «Menuet» (Minuetto) di Lili Rademakers, Belgio-Olanda, «Modorigawa» (Appassionati) di Tatsumi Kumashiro, Giappone; «Quale Sardegna» [illegible] Edith Bruck, Italia, «Rebelote» [illegible] Jacques Richard, Francia; «System ohne Schatten» (Sistema senza ombre) di Rudolf Thome, Germania Federale; «Sorcerers Daniel» (Daniel Sorcerers) di Pal Sandor, Ungheria; «Ulysse» (Ulisse) [illegible] Agnes Varda, Francia.

Oltre alle due sezioni tradizionali, il festival presenterà quest'anno una sezione fuori concorso dedicata agli Stati Uniti.

«Best Friends» (Amici come prima) di Norman Jewison, «48 hrs» (Quarantott'ore) di Walter Hill, «Man, woman and Child» (Un uomo, una donna e un bambino) di Dick Richards; «Octopussy» (Operazione piovra) di John Glen; «Without a Trace» (Senza traccia) di Stanley R. Jaffe. In chiusura ci sarà un «film-sorpresa».

Molte polemiche dopo l'annullamento ieri e stasera a Milano [illegible] concerti [illegible] star americana

Rod Stewart: e [illegible] rock dà forfait

La storia di [illegible] tournée in Italia che [illegible] ridotta a un'unica serata [illegible] troppo riuscita: Misano

MILANO — Un anno giusto dopo il trionfale concerto dei Rolling Stones a Torino, [illegible] arrivato il colossale bidone [illegible] concerto milanese di Rod Stewart. Da quel giorno afoso di luglio [illegible] oggi, molta acqua è passata sotto i ponti [illegible] rock, i capricci dei divi [illegible] mischiati all'inflazione [illegible] sembra dal vino e alla crescente disaffezione del pubblico, complice magari qualche impresario che fa poco seriamente il suo mestiere. L'appuntamento mancato di Stewart a Milano, ieri e stasera al Palasport, pare mettere un malinconico punto di chiusura a [illegible] stagione che si è andata spegnendo in modo proporzionato alla grandezza dei [illegible] in cartellone.

Quello di Rod Stewart è stato il caso più clamoroso, con i suoi 5300 paganti del 3 luglio a Milano Adriatica, e ora il messaggio lavorino che resta ai fans è solo questo: i biglietti venduti in prevendita (pochini, per la verità) saranno rimborsati [illegible] luoghi dove sono stati acquistati. Di data di recupero non se ne parla, e meglio così, perché a questo punto sarebbe di cattivo gusto.

Ricostruire le cause del «bidone» è accordato, quasi impossibile: per il primo [illegible] ne mancato, quello di Torino, si era finito in bella un'intossicazione alimentare del divo Stewart, ma chissà se la verità vera era quella dell'impresario Sanavio. Da quando s'è saputo [illegible] Rod Stewart teneva in Italia, almeno 20 sono state le date prima annunciate e poi cancellate, in un susseguirsi nevrotico che ha solo confuso la festa a chi voleva andare davvero a quel concerto.

Una ricostruzione degli ultimi avvenimenti viene da Enrico Rovelli, che con Sanavio organizzava le date milanesi. Tragica per lui che [illegible] ha rimesso «almeno 70 milioni», la storia è grottesca perché [illegible] la che, se il rock non [illegible] più bambino, il mondo che gli gira intorno deve essere [illegible] molto.

Dice Rovelli d'essere stato chiamato, nella notte dello scorso mercoledì, da Sanavio che gli chiedeva [illegible] organizzare un concerto di Stewart a Milano perché a Torino pioveva [illegible] perché il divo [illegible] malato). D'accordo [illegible] tutto, Rovelli in quattro giorni fa «i miracoli»: [illegible] il Palasport, procura il palco e una grande antenna, fa stampare nuovi biglietti.

Tutto tranquillo fino a sabato notte. Nella giornata di domenica, prosegue Rovelli, «aspettiamo [illegible] doveva arrivare con Rod Stewart, lui [illegible] si fa vivo, la moglie dell'impresario [illegible] telefono da versioni contrastanti sulla sua partenza, capisco che qualcosa non va».

[illegible] buon Rovelli viene a sapere soltanto alle sei di sera che il «suo» [illegible] non ci sarà. Alla fine, molto tardi, Rovelli rintraccia Sanavio il quale ammette a denti stretti che «qualche cosa aveva saputo». Sono intrecci che ci fanno interessano poco, ma segnano in modo preoccupante una fetta di quella crisi [illegible] fine impero che sta travagliando l'industria del disco e, sullo strascico, quella dei concerti.

Sul perché resta [illegible] un così rapido addio [illegible] Stewart all'Italia che egli afferma di «amare tanto», restano congetture e soltanto queste, ci [illegible] dei possibili comunicati ufficiali. Che finora comunque non arrivano. Scartata l'ipotesi di una malattia diplomatica, c'è chi, come Luciano Casadei, organizzatore dei concerti torinesi [illegible] Rolling, parla [illegible] «naso» di S[illegible] nell'annullare le date, visto il fallimento delle prevendite.

«Come andranno i concerti, [illegible] si sa molto prima, proprio dalle prevendite — spiega Casadei — l'anno [illegible] noi sapevamo con [illegible] giorni [illegible] anticipo che la seconda serata dei Rolling Stones sarebbe andata male, ma Zard ha detto: lo abbiamo annunciato, e lo facciamo».

Ci sono anche voci di una storia di rimborsi-spese non onorati tra l'organizzazione Stewart e Sanavio, [illegible] già l'anno scorso in occasione dell'«affaire» Neil Young-Sanavio; secondo altri, infine, il rocchettaro dal whisky facile sta girando un filmato a Cannes, e non [illegible] vuole allontanarsi dal set.

La verità sta nascosta dentro un vulcano di polemiche, che nel mondo degli addetti ai lavori [illegible] questo [illegible] così discorso e malcontento non significano vitalità, ma piuttosto perdita di credibilità [illegible] patroni italiani del rock.

Marinella Venegoni

Stewart, il caso più clamoroso e sconcertante dell'estate rock

Asti: danza l'«American machine»

ASTI — L'«American dance machine» è [illegible] scena oggi e domani a «Asti Teatro». [illegible] 21,30 nel cortile del palazzo del Collegio è in programma «Dance la spectacular and Broadway dances» rievocazione delle pagine più note [illegible] musical d'oltre oceano. La regia [illegible] [illegible] ballerina e coreografa Lee Becker fondatrice della compagnia.

Ancora balletto protagonista della rassegna giovedì sera con il «Conjunto folcloristico de Cuba», complesso [illegible] cubano.

Il concerto [illegible] Susa del pianista vincitore [illegible] Ciani

Lucchesini: con Liszt [illegible] una maglia

SUSA — Per l'ottavo Festival Musicale Segusino ha [illegible] nella Chiesa [illegible] S. Francesco il diciottenne pianista Lucano Andrea Lucchesini, vincitore, non più di qualche settimana fa, del «Premio Dino Ciani» 1982.

Cresciuto alla [illegible] di Mario Tipo, il Lucchesini possiede talento sicuro [illegible] personale, natura concertistica istintiva, comprensione immediata dell'essenza del pezzo presentato.

Ha la facilità tecnica tipica della scuola napoletana, ma di suo mette un carattere riflessivo, concentrato, serio; non si trova [illegible] [illegible] traccia di quel gusto così [illegible] oggi fra le nuove generazioni che è lo adattamento ritmico-timbrico, il paradiso artificiale dei suoni gustati [illegible] per sé; da questo punto [illegible] vista, il Lucchesini segue [illegible] via «tradizionale», la più difficile, quella di ricostruire la poeticità del pezzo, non di evocarla [illegible] astratto.

La [illegible] musicale del concertista si è manifestata dopo poche note della terza Sonata op. 10 [illegible] Beethoven; Lucchesini ha il dono [illegible] impiantare subito il tempo giusto, quello [illegible] permette [illegible] frasi musicali di respirare e [illegible] chiarezza: come nell'amabile umorismo del Minuetto; o nel discorso [illegible] e spasmetiato del difficile finale.

Nel Lucchesini ha paura del cantare spiegato, [illegible] rubato: [illegible] ha dichiarato a chiare lettere nello Schemo in [illegible] bemolle minore di Chopin.

L'adesione dell'interprete all'autore [illegible] ancora più immediata con Liszt, di cui il giovane solista ha eseguito, con ammirevole senso dello sviluppo continuo, la grande Sonata in si [illegible] nore e (fuori programma) la «Campanella» in risposta all'entusiasmo delle accoglienze.

E. P.

Berio [illegible] Festival di Aix

[illegible] — Il maestro Luciano [illegible] una serie di lezioni a [illegible] compositori, strumentisti, insegnanti provenienti da 25 Paesi europei. I corsi si terranno da oggi al 30 luglio nell'ambito del Festival internazionale di Aix-en-Provence.

L'iniziativa [illegible] dell'associazione «Acanthes».

L'associazione ha una che curata [illegible] spettacolo Berio-Monteverdi, che [illegible]rà in scena il [illegible] luglio all'Opera [illegible] Aix-en-Provence.

STRANIERI Conferenza stampa a Milano del dirigente friulano Dal Cin che replica alla Federcalcio

Il caso Zico tiene banco: riuscirà l'Udinese a spuntarla?

L'Udinese vuole Zico a tutti i costi

L'Udinese insiste sul fatto che l'operazione di acquisto Zico ha i presupposti per essere ritenuta regolare - «Abbiamo ricalcato lo stesso contratto di Edinho, il Genoa si è rifatto al nostro contratto per l'accordo con Eloi» - Un dossier da inviare alle autorità sportive

MILANO — L'Udinese non si arrende, vuole Zico a tutti i costi. Dopo essere stata in difesa, la società friulana è passata all'attacco ed attraverso il suo amministratore delegato, Dal Cin, ha puntualizzato alcuni argomenti che fanno di accusa alla Federcalcio, in particolare a Sordillo le cui decisioni, sempre secondo l'Udinese, avevano soltanto lo scopo di bloccare il brasiliano.

Dal Cin ha sottolineato alcuni particolari e cioè:

1 La rettifica fatta dalla presidenza federale, che nel suo primo comunicato aveva negato la possibilità dello sfruttamento pubblicitario dell'immagine del giocatore, argomento scomparso nel secondo comunicato;

2 La conferma che l'Udinese non è tuttora della Zanussi, tanto è vero che Dal Cin ha presentato la copia fotostatica del libro soci dell'industria;

3 La presentazione di una lettera in cui si specifica che l'aumento del capitale in maggio, fatto dalla Zanussi, era infruttuoso e ostergato; lettera inviata alla Lega. Quanto all'ultimo aumento di capitale, quello richiesto per l'acquisto di Zico, da 4 a 8 miliardi e mezzo, esso non è soltanto teorico ma è garantito da una pools di banche.

Dunque, secondo Dal Cin, tutti i presupposti perché l'operazione Zico riconosciuta «regolarissima» anche e soprattutto piano finanziario.

Allora perché un «blocco» così perentorio?

«*Ho alcune mie supposizioni, ma proposito* — ha risposto Cin — *ma per ora non vorrei rivelarle*». Nell'ambiente dell'Udinese qualcuno ha lasciato intendere che i veri ostacoli sarebbero collegati momento difficile attraversato dalla Zanussi, alle richieste di finanziamenti pubblici che potrebbero anche non qualora fossero stati spesi miliardi per acquisto giocatore all'estero.

Secondo Dal Cin, Federcalcio non ha mai chiesto all'Udinese la documentazione sulle pagamento. In pratica però società ha presentato al comitato tecnico lo stesso contratto utilizzato un anno fa per l'acquisto di un altro brasiliano, Edinho, peraltro riconosciuto dalla Federcalcio. «*Abbiamo cambiato soltanto l'importo fissato, passando cioè da 340 mila dollari a 3 milioni 564 mila 556 dollari, quindi il nominativo parante per il pagamento in valuta estera. Nel primo si trattava della Trans Cout Chiarco, per Zico invece era la Grouping di Londra. Abbiamo copiato integralmente il tratto: se era anno fa perché non dovrebbe esser ora?*». «*Il bello* — ricorda — ha Dal Cin — *è che in Brasile ci ha chiesto di copiare nostra documentazione per cui ora comprendo perché pa- in valuta è sì per Eloi e no per Zico*».

«*Sono qui per dimostrarvi* — ha proseguito il direttore dell'Udinese — *che la documentazione per l'ingaggio Zico in piena regola. Oltretutto eravamo stati avvertiti telefonicamente che le motivazioni sul blocco di Zico erano a nostra disposizione in Lega, abbiamo provveduto alla necessaria richiesta via telex nonostante le nostre insistenze non ci è stato possibile verificarle. Abbiamo dovuto leggerle sui giornali te, ripeto, era assicurato che potevamo riscontrare direttamente i risultati analitici del no a Zico. E' grave inoltre che la presidenza federale prima abbia negato possibilità di sfruttare l'immagine del calciatore, poi nel secondo comunicato abbia letteralmente cancellato rapporto. Quanto alla Grouping Londra questa ha già provveduto per conto proprio a presentare le necessarie chiarificazioni sul suo capitale e sulle disponibilità finanziarie*».

A questo punto cosa fare all'Udinese?

Dal Cin ha preannunciato la pubblicazione di un dossier che conterrà tutte queste argomentazioni. Verrà inviato dapprima alla presidenza federale, poi al Consiglio federale ed infine alla giunta del Coni cui spetta, secondo la legge sullo sport, l'ultima risposta su controversie.

«*Noi abbiamo fiducia nella giustizia dello sport* — ha concluso Cin — *ma cominciamo ad avere l'impressione che anche vogliono conservare certi privilegi*».

Un no autoritario per gli stranieri?

Il nuovo passo compiuto dall'Udinese nel tentativo di riuscire a tesserare Zico, verrà probabilmente contrato da parte federale una a sorpresa che potrebbe includere anche il caso di Cerezo alla Roma. Richiamandosi all'articolo del regolamento, la Figc chiuderebbe ogni discussione; questa norma tra l'altro: «... la presidenza federale può rifiutare insindacabilmente il tesseramento di calciatore proveniente da federazione straniera».

Si tratta chiaramente di un cambiamento politico poiché si passa da un'applicazione di norme, seppure contestabile, ad una decisione autoritaria.

Sempre in tema di stranieri è filtrata la voce che una sola società fra le cinque «rimandate» dieci giorni addietro verrebbe bocciata. Si tratterebbe della Lazio che ha presentato domanda per Batista e Laudrup, e che non sarebbe in grado, per via dei cambiamenti al vertice della società di garantire formalmente una copertura finanziaria. In realtà la Lazio mai come adesso è stata solvibile.

Bearzot e Coverciano nemmeno un brindisi

FIRENZE — Neanche un brindisi ieri al Centro tecnico della Figc di Coverciano in occasione del primo anniversario della vittoria dell'Italia nel campionato mondiale in Spagna. E non certo per una dimenticanza, ma semplicemente «perché vivere di ricordi può far male anche nel calcio». Questa «filosofia» del Mundial è stata confermata dallo stesso commissario tecnico Enzo Bearzot a Coverciano per «lezione», ha preferito chiamarla uno scambio di esperienze, nell'ambito del corso per allenatori professionisti di prima categoria.

«L'importante — ha aggiunto ancora il c.t. della Nazionale — è di ricreare oggi un altro 1978, cioè una situazione degli uomini i quali poter sognare un altro 1982 e non ricordare». tre anni duro lavoro davanti — ha concluso Bearzot — e senza europei dobbiamo quindi pensare al rinnovo della squadra, facendo largo ai giovani, ma anche conservando quegli uomini che nel 1986 dovessero dimostrarsi ancora in ottime condizioni.

Incontro in Liguria con il ministro Signorello

Ho molta fiducia in Carraro verrà trovata una soluzione

DAL NOSTRO INVIATO

VENTIMIGLIA — *In Liguria per il ringraziamento elettorale nel suo collegio imperiese, il ministro del Turismo, Spettacolo e Sport, onorevole Nicola Signorello, ha accettato scambiare qualche frase sulla questione dei calciatori stranieri (Zico, e poi anche Cerezo).*

«Ho soprattutto voluto, ricevendo la delegazione di parlamentari friulani, che la questione appartiene sport e basta, e che provvedimenti federali è di natura soltanto sportiva. tenevo che non fosse più frequentata da speculazione politica nei riguardi Friuli, e mi pare che ogni problema questo punto di vista sia risolto. Mi avevano scovato in un mio eremo dove ero ritirato dopo le elezioni, semplicemente per cercare di dormire un poco, e subito in-

Il ministro Signorello

tutto la degenerazione della vicenda».

adesso? «Ho la massima fiducia negli organismi sportivi, sia chiaro, e specialmente nella giunta del Coni, e particolarmente in Carraro, persona di equilibrio. certo verrà trovata una soluzione, e seno entro l'ambito sportivo».

Ma si ragione a Udinese e Roma sulla Federcalcio di Sordillo, si dà ragione alla Federcalcio, le due dichiarano la guerra.

«Ripeto che ci sono, nella legislazione sportiva, gli strumenti per una soluzione. Potrebbe anche darsi che le società venissero messe davanti ad una ulteriore constatazione delle loro, diciamo così, colpe, una convincente giudizio di secondo grado. Ma questa è una delle ipotesi, non è assolutamente pronostico. Ciò che è riuscire a riportare la vicenda dentro lo sport, perché se la gestisce lo sport. Il mio ministero è aperto a tutte citazioni. È pronto a tutti interventi, ma vorrei riuscire a dormire un poco».

g. p. o.

Al Napoli

Se risparmi ti abboni

NAPOLI — Con una formula inedita di «piccolo risparmio remunerato e premiato» gli sportivi napoletani avranno quest'anno ad ottenere l'abbonamento sottoscrivere risparmio seicentomila lire, vincolato per 18 mesi al tasso per avere diritto ai seguenti benefici: 1) un abbonamento di curva (costo 70.000 lire); 2) sconto del 5 per cento su tutti i viaggi organizzati per i tifosi al seguito della squadra dalla «Tuttoturismo», la società fiduciaria del Napoli; 3) diritto a prenotare il biglietto di curva per ogni altra manifestazione calcistica cui partecipa il Napoli; 4) partecipazione a sorteggi per ottenere gratuitamente anche l'anno prossimo il rinnovo.

Spostato oggi a Roma il vertice che interessa pure la Federcalcio

Pace o guerra fra sindacato e Lega?

ROMA — *Il primo incontro ufficiale della dirigenza calcistica con il sindacato calciatori è stato spostato a Roma, e taliedrà oggi le sede della Federazione in via Allegri. L'incontro era previsto in primo tempo a Milano, ma è preferito scendere nella capitale per semplificare gli spostamenti dirigenti federali impegnati domani e giovedì nelle riunioni della Presidenza e Consiglio federale.*

L'Associazione calciatori si presenterà Campana, presidente, Grosso, vicepresidente, e Maioli, segretario, mentre dall'altra parte del tavolo ancora chiaro chi siederà. Certamente saranno i presidenti due Leghe, Matarrese e Cestoni, mentre non Sordillo aderirà richiesta dell'Aic che aveva sollecitato la sua partecipazione.

Il sindacato calciatori vuole esaminare come pacchetto unico la parte residua per l'applicazione della legge sul professionismo sportivo, le pertanto sorto dopo gli ultimi provvedimenti federali. I problemi appello sono quindi molti e li elenchiamo in ordine sparso, visto che non esiste un ordine del giorno della riunione.

I residui irrisolti contrattazione tra Leghe riguardano questi punti

1 *Pubblicità. L'Aic ha chiesto da circa due anni compartecipazione dei calciatori utili derivanti dall'apporto degli sponsor e più generalmente dalla pubblicità; la proposta dell'Aic è di una quota del 20% salvo accordi diversi e ovviamente migliori.*

2 *Cessione del contratto. Il giocatore in regime vincolo, libero, sottoscrive un contratto con una società; questa società può trasferire il contratto ad un'altra. L'Aic chiede che questa trattativa regolata parametri predeterminati, la Leghe vogliono la contrattazione libera.*

3 *Massimali. Aggiornamento massimali Enpals e per il fondo di fine carriera, massimali rimasti fermi rispettivamente dal '71 e dal '79.*

4 *Assicurazione. Modifiche e aggiornamenti.*

5 *Collocamento. L'Aic chiede l'istituzione un'agenzia di collocamento per i giocatori svincolati, modo eliminare i mediatori che ricomparirebbero con la qualifica di «procuratori».*

6 *Questioni liberatorie. Sono quelle che dovrebbero permettere l'iscrizione delle società nuovi campionati, testimoniando che tutti i debiti con i giocatori sono stati pagati. La Lega di Firenze (C1 e C2) ha ripetutamente accettato l'iscrizione di società che non sono affatto in regola.*

Il sindacato ritiene illegittimi i recenti provvedimenti federali riguardanti i temi.

1 *Spostamento da a 19 anni del primo contratto da professionista.*

2 *Limite ai contratti.*

3 *Fissazione massimo, e nel contempo revisione dei minimi.*

Il sindacato non accetterà lo scorporo di alcun singolo provvedimento e preme per una soluzione il più rapida possibile. La Federazione tende allo stesso risultato, e non sembra intenzionata a difendere legittimità proprie decisioni prese con provvedimenti d'urgenza, quanto mantenerne sostanza. Si dovrebbe quindi raggiungere accordo sui temi che contrappongono Aic e Figc, mentre la posizione delle Leghe non identica, anche se entrambe sono assai poco disposte alla conciliazione.

Giorgio Viglino

DUE OCCHI PER CHI NON VEDE

1ª SETTIMANA NAZIONALE DEL CANE PER CIECHI

perché a tutti i privi della vista si possa donare un cane guida, inviate offerte a:

Servizio nazionale cani guida Lions

MILANO
Segreteria Generale
V.le Romagna, 48 - Tel. 02 293210
c c postale 42123208

CA.RI.PLO Agenzia 20
V.le Romagna, 20
c c 1744 1

NAPOLI
Segreteria
Via Morgantini, 3 - Tel. 081 324917

Banco Popolare di Napoli
Via Cervantes
c.c. 4008 0

La squadra calabrese (guidata da Mariolino Corso) punta a ritornare subito in serie A

Nuovi entusiasmi attorno al Catanzaro

I numerosi acquisti hanno cambiato il volto del club - L'allenatore: «Voglio recuperare psicologicamente Musella e Bivi»

CATANZARO — Qualcosa a Catanzaro, alla squadra l'hanno precipitati anche gli entusiasmi. Nessuno fa i salti mortali per la gioia, ma dopo la chiusura ufficiale del l'indifferenza della gente ha fatto perlomeno posto a una forte curiosità la sorte di questo Catanzaro formato Corso.

Non soltanto i rifiuti tecnici quelli che hanno risvegliato l'attenzione della tifoseria, quanto alcune decisioni assunte allo scopo avvicinare la squadra al suo ambiente: per esempio, è stato deciso che tutti i giocatori e tecnici abiteranno in città (invece che nella vicina Soverato). Inoltre la società pretende che rimanessero e fossero acquistati soltanto giocatori muniti di un vero entusiasmo ad indossare casacca giallorossa.

Corso ha capito subito che i problemi principali erano quelli psicologici e, tanto per cominciare, ha invitato in vacanza in Sardegna il Gaetano, sulla cui ricostruzione l'allenatore conta.

È una società che, al contrario quanto si dice in giro, ha cambiato (ben 37 giocatori, fra titolari e giovanissimi, sono partiti) in un organico molto affollato, rifacendo di quasi sana pianta la difesa e il centrocampo.

«*Sono soddisfatto* — dice Corso — *di come la società si è comportata sul mercato. Tutti i neogiallorossi sono nello stato. sarebbero potuti arrivare altri maggiore gradimento, ma significa che gli attuali sostituti sono considerare dei ripieghi. Insomma, si tratta di un organico che mi permette di mantenere intatte la*

nel momento dell'accettazione dell'offerta del Catanzaro».

— Sarà serie A?

«*Il cadetto ha tante incognite, ma mi auguro proprio che il giocatori che ho disposizione mi permetta disputare campionato eccellenza, anche per l'assenza squadroni come Milan e Lazio*».

— In giro, comunque, c'è qualche dubbio. Di Marzio, per esempio, in una intervista non dava Catanzaro tra i suoi preferiti...

«*Questo mi può andare anche bene, non starò di certo a protestare con i colleghi*».

— C'è qualcuno dei suoi in rappresentare una piacevole novità la prossima serie B?

«*È molto nei tori Desiato, Conca e, soprattutto, Marino. Poi, c'è certo Bivi che potrebbe risultare in cattedra, a suon di gol*».

Oltre a Conca, Destro e Marino, menzionati Corso, il Catanzaro ha prelevato Sassarini, che l'anno scorso va giocato libero nel Foggia, e Gobbo, dal Como. Se Braglio e Boscolo dovessero essere ceduti, Corso ha avuto garanzie sull'arrivo di adeguati sostituti (Genti, Acerbis). Gli siani Santarini e Peccenini non convocati, mentre Sabadini è stato dirottato a Catania.

Esponente nuovo corso, Raimondo Marino, ceduto a sorpresa dal Napoli dopo aver disputato nelle file del partenopei ben 27 partite: «Sì, que-

cessione mi è sembrata ma', anche perché Juliano mi aveva la permanenza. mi hanno detto che avrei dovuto acquistare più carattere e mi hanno così dirottato a Catanzaro, dove sono arrivato per ottenere una definitiva affermazione. Non ho particolari rimpianti ed al Napoli auguro di far bene, nonostante se ne sia andato come Dias, che può fenomeno, anche se ha disputato una grande stagione».

Fabio Biasco

Avellino, i tifosi delusi dagli acquisti minacciano di boicottare gli abbonamenti

AVELLINO — *Mentre il presidente il supertifoso Ariano Irpino in detenzione e attesa dell'esito di una richiesta arresti domiciliari per gravi motivi di salute, i tifosi contestano la campagna acquisti. I leaders dei cinquanta clubs biancoverdi hanno una serie proposte, minacciando, mancato accoglimento, boicottaggio della campagna abbonamenti e chiusura a tempo indeterminato delle sedi dei sodalizi.*

I tifosi si dichiarano insoddisfatti campagna di rafforzamento e ritengono che i dirigenti abbiano cercato soprattutto piazzare sul calcio mercato gli elementi maggior spicco considerare i rischi derivanti dalle partenze uomini come Vignola e Tacconi (passati alla Juventus) e dalla concessione lista gratuita al libero Di Somma, squadra per sei anni.

Lo arrivo Dias, in prestito Napoli per no, viene considerato affare discutibile e rischioso. L'argentino, reduce da un campionato molto opaco, non offre le necessarie garanzie e oltretutto vincola l'Avellino alla sione al Napoli per il campionato 1983-84 dello stopper Favero per una considerata irrisoria (un miliardo e 300 milioni). I tifosi avrebbero gradito l'acquisto di Ricardo Ferretti, un brasiliano di interi campionato messicano.

La pratica del secondo straniero dell'Avellino (che avrebbe dovuto giocare in coppia con Barbadillo) è stata bloccata dalla Lega per incompletezza documentazione. Entro oggi i dirigenti dovrebbero inviare in Lega la fideiussione di 700 milioni un documento che attesti l'aumento del capitale sociale. Ieri c'è stata un'assemblea riunione che potrebbe aver sbloccato la situazione a favore Dias stante le difficoltà di rastrellare la somma occorrente per far venire Ferretti.

In attesa dell'esito della vicenda del secondo straniero, i dirigenti, intanto, si sono impegnati a procedere a qualche altro acquisto. Le trattative riguardano il difensore Bogoni del Cagliari e il centrocampista Braglia Catanzaro. Quest'ultimo dovrebbe sostituire Vignola; Bogoni avrebbe il compito alternarsi con Favero o di costituire un'alternativa a Biagini, il libero acquistato dal Parma.

A parte Vullo che ha trent'anni, i nuovi acquisti squadra Veneranda tutti molto giovani. Miceli del Lecce, Bertoneri del Torino e Biagini del Parma, infatti, hanno tutti vent'anni. Si temono i rischi dell'inesperienza dei rappresentanti e la incognita del secondo straniero.

Giuseppe Pisano

Totip n. 28

Colonna vincente:
2-x; 2-2; x-2; x-x; 1-x; 2-1

Montepremi:
Lire 896.717.523

Le quote:
«12» vinc. 9 L. 33.511.000
«11» vinc. 382 L. 810.000
«10» vinc. 4264 L.

NOTIZIE FLASH

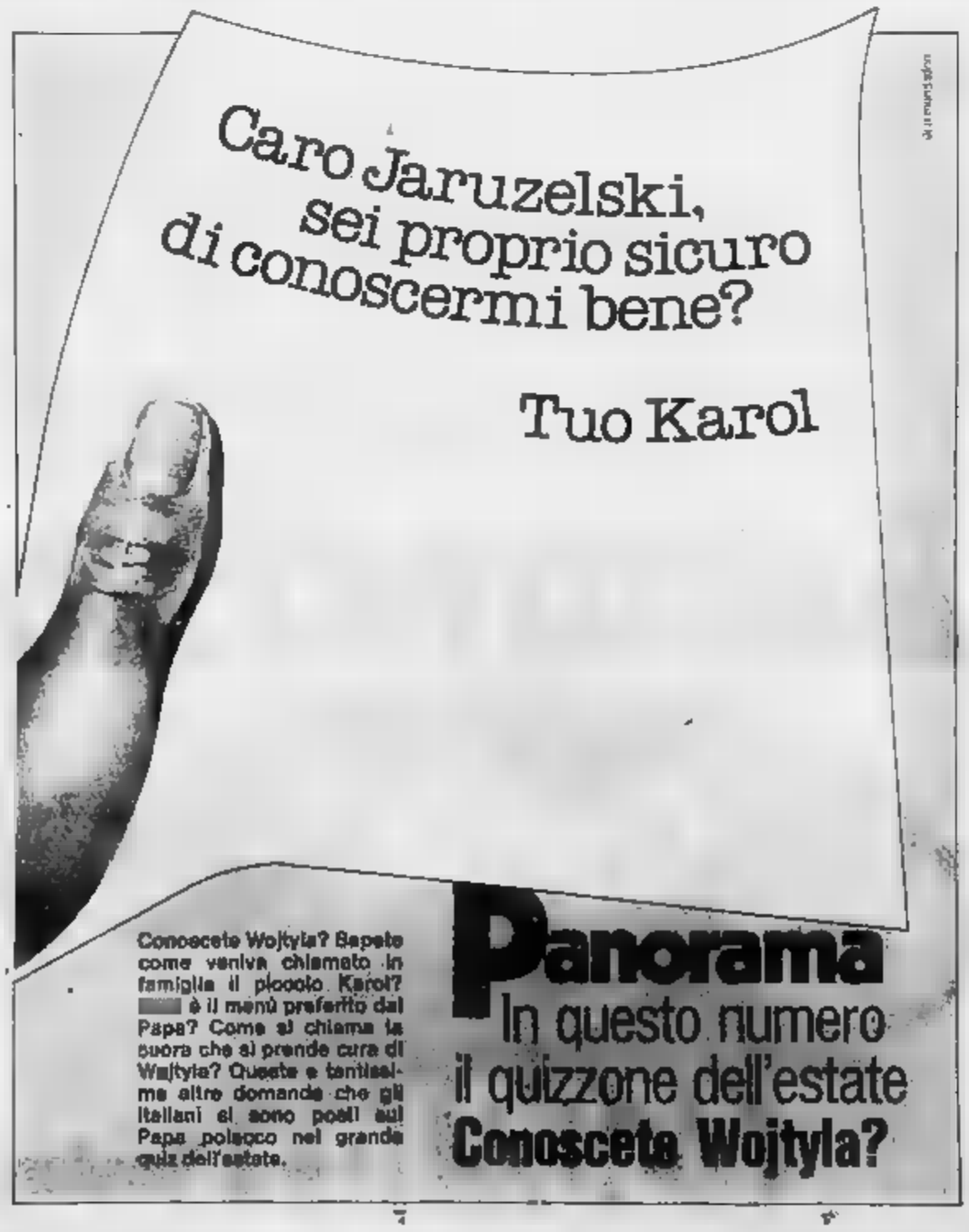
Le nuotatrici italiane hanno battuto (56-45) le belghe nel girone di Pescara degli Europei juniores.

L'Uni Cattolica ha vinto il campionato di calcio clero.

Pellettier, operato gamba per l'incidente di Assen, è stato dimesso dall'Istituto Rizzoli. Uncini continua a migliorare anche se si trova ancora stato confusionale.

Coppe europee di pallavolo, questi i sorteggi. Campioni: Santal Parma - Caka Sofia; Coppe: Kappa Torino - Vysoke Skoit (Cecoslovacchia); Confederale: Oasis Milano - Salonicco, Asti Riccardona - Tel Aviv.

La nazionale juniores di pallanuoto ha vinto a Istanbul un girone di semifinale battendo l'Olanda per 11-6 e l'Urss per 8-8 e pareggiando (9-9) con la Spagna.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFM A libero calpestabile via Archimede/Lodi in stabile signorile d'epoca luminoso salone camera cucina soleggiata/abitabile. Tel. 518 527

IFM C libero largo Vercelli signorile salone 2 camere cucina studio 2 servizi box doppio Tel. 748 718

IFM D libero presso corso Potenza camera matrimoniale cucinino servizi 54 milioni trattabili Tel. 748 718

IFM E occupato via Duca Aosta piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato Tel. 748 718

IFM F attico libero presso corso Giulio Cesare (via Monte Velino) soggiorno camera cucinotto bagno balcone e/o giardino Tel. 515 582

IFM G libero presso Piazza Solferino in Mabor d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi da ristrutturare Tel. 515 582

IFM I pecettino in palazzina appena ristrutturato con ingresso indipendente composto da soggiorno camera cucinotto bagno giardino privato Tel. 515 582

IFM L libero Crocetta corso Duca degli Abruzzi in stabile d'epoca luminoso ascensore soggiorno 2 camere cucina ingresso/pranzo servizi Tel. 515 582

IFM M libero Via Cavour presso corso Massimo d'Azeglio luminoso soggiorno camera cucina servizi Tel. 515 582

IL MATTONE libero corso Raffaello recente 2 camere tinello servizi mimmo contenuto e particolare Telefonare 537.780

IL MATTONE libero corso Trapani palazzina cucina 2 camere tinello cucina 2 camere tinello cucinino bagno Mabor fondi/arredi Telefonare 531 827.

IL MATTONE libero stesso caseggiato 1-3 camere ingressi parchi mobili contenuto più milioni. Telefonare 537 760.

IL MATTONE libero Gamalero Milano stabile casa recente 1-2 camere cucina mobile e particolare. Telefonare 534 927

IMMOBIL 4 vende corso Vinzaglia (fianco Palazzo Finanze) 1° piano libero alloggio mq 150 Telefonare 515 346.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 90 ristrutturato 30% portante mutuo 8% in 3%. Tel. 653 003

IMPRESA vende in Cirié appartamenti nuovi da 90-150 mq ristrutturati 30% portanti mutuo 8% in 2%. Tel 560 024

INVIAM vende in Borgaro Vittoria due villette libere 4 camere servizi L. da definire Tel. 819.283 - 518.965

INVIAM vende in via Garibaldi, 2 alloggi liberi nuovi per completamento 300 mq L. 120 milioni Tel. 518 283

IPI A 511.382, libero Crocetta via Bava in casa d'epoca ultimo piano ingresso 4 camere cucina bagno abitabile

IPI 511.382, via Cherubini recente costruzione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Mutuo fondiario 80%

LA LOGGIA centro libera villetta ottimamente tenuta mq 250 e 2 posti con garage mq 650 e garage Galoppi 8757.

LAGO Brissie vendesi villetta unifamiliare di mq 400 con giardino e box Telefonare dopo 888 807 - 885.780.

LIBERA corso Francia (Collegno) salone 2 camere tinello cucinino bagno mutuo definizione permuta Casa-Nova 920.0705.

LIBERA presso corso Francia vendo cameretta bagno angolo cottura L. 18 milioni 500 mila. Bruno Loh. Tel 741.3054

LIBERI corso Sebastopoli 31 palazzo signorile sul 72 vendiamo disponiamo di alloggi 2 camere tinello cucinino servizi. Visite dal lunedì al venerdì 15.30-19.

LIBERI in Champeryl vendesi casa appartamenti 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Comodo Tutto 590-508

LIBERI via Monterosa/Lanzo vendesi casa abitando 3 camere cucina bagno e box da L. 120 milioni trattabili Tel 886.541

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa ristrutturata recente cantinetta/box cominciando stesso prezzo Pozzo/Via Cantalupa 650.3606.

LIBERO a mezzobiglia corso Regio Parco box bagno ampio mq 26 circa L. 3 milioni e mezzo. Telefonare 473.502.

LIBERO a panoramico corso Tassoni 1981 camera tinello bagno cantina L. 39 milioni ribassato mutuo. Tel. 887 834.

LIBERO a piazza Rebaudengo palazzina ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni ribassati. Tel 887 834.

LIBERO A 6. Rita 2 camere tinello bagno casa 1965 80 mq L. 46 milioni + mutuo 70. Immobil 488 972 - 472 498

LIBERO A zona centro stupendo monolocale ristrutturato vero gioiello 3° piano 500 mila anticipi rateali. Tel. 887 834.

LIBERO adiacente via De Sanctis camera cucina ingresso bagno cucina tavolato pino Verona 7 Mabor 540 - 595 637.

LIBERO adiacente corso Torino Giulio Cesare ottima signorile panoramico soleggiato camera tinello cucinino bagno ampio ingresso box. Studio RD. 532.711

LIBERO adiacente via Chieri nello Stadio villa - corridoio 3 camere cucina servizi ottimo L. 72 milioni Tel. 506.484

LIBERO adiacente corso Galileo Ferraris 2 camere cucina servizi ottimo L. 43 milioni Gamalo 506.464

LIBERO alloggio 2 camere cucina terrazzo bagno esclusivo Corso Racconigi 140 Arista, dintorno Immobil Irma 565 836

LIBERO camere tinello cucinino servizi vista Torino L. 45 mq. Tel 364.491 - 303 037.

LIBERO camere cucina abitabile bagno ristrutturatissimo zona M. Villoria L. 35 milioni. Tel 364 491 - 303 037.

LIBERO caldissimo salone camera cucinetta bagno 60 mq L. 37 milioni possibilità mutuo Tel. 665.541 - 839.7916.

LIBERO corso Francia angolo corso Racconigi 2 camere cucina bagno L. 30 milioni ribassatissimi. Telefonare 443 273.

LIBERO corso Novara vendo a privato visibile ultimo ascensore 3 camere cucina ingresso servizi Tel ore ufficio 323 237

LIBERO Corso Sebastopoli quinto ed 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo bagno ascensore Tel 565 738

LIBERO corso Francia 5 vani doppi servizi. Dr Giovanni Immobiliare 491.550.

LIBERO corso Tassoni splendido 2 camere cucina servizi terrazzo recente box mutuo. Occasione 741 3154

LIBERO

Crocetta signorile piano alto 3 camere grande cucina cameretta servizi doppi ingressi Tel. 817.824.

LIBERO in palazzina Mussone di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Telefonare 369 383.

LIBERO in via Venaria/p.le Maddalene 2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto Tel 520 982.

LIBERO Mappano - via Spallanzani 1° piano ingresso camere cucina bagno Tel Anna Agosti 537 223

LIBERO piazza Statuto ampio camere cucina bagno completamente ristrutturato L. 38 milioni trattabili. Tel. 447.4844.

LIBERO Parco Stupa alloggio camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 25 milioni più mutuo. Casa-Nova 920 9705

LIBERO presso corso Regina Elena salone 3 camere cucinino bagno ristrutturato Domus Tua 510 827

LIBERO a panoramico corso Tassoni 1981 camera tinello bagno cantina L. 39 milioni ribassato mutuo. Tel. 887 834.

LIBERO a piazza Rebaudengo palazzina ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni ribassati. Tel 887 834.

LIBERO A 6. Rita 2 camere tinello bagno casa 1965 80 mq L. 46 milioni + mutuo 70. Immobil 488 972 - 472 498

LIBERO A zona centro stupendo monolocale ristrutturato vero gioiello 3° piano 500 mila anticipi rateali. Tel. 887 834.

LIBERO adiacente via De Sanctis camera cucina ingresso bagno cucina tavolato pino Verona 7 Mabor 540 - 595 637.

LIBERO adiacente corso Torino Giulio Cesare ottima signorile panoramico soleggiato camera tinello cucinino bagno ampio ingresso box. Studio RD. 532.711

LIBERO adiacente via Chieri nello Stadio villa - corridoio 3 camere cucina servizi ottimo L. 72 milioni Tel. 506.484

LIBERO adiacente corso Galileo Ferraris 2 camere cucina servizi ottimo L. 43 milioni Gamalo 506.464

LIBERO alloggio 2 camere cucina terrazzo bagno esclusivo Corso Racconigi 140 Arista, dintorno Immobil Irma 565 836

LIBERO camere tinello cucinino servizi vista Torino L. 45 mq. Tel 364.491 - 303 037.

LIBERO camere cucina abitabile bagno ristrutturatissimo zona M. Villoria L. 35 milioni. Tel 364 491 - 303 037.

LIBERO caldissimo salone camera cucinetta bagno 60 mq L. 37 milioni possibilità mutuo Tel. 665.541 - 839.7916.

LIBERO corso Francia angolo corso Racconigi 2 camere cucina bagno L. 30 milioni ribassatissimi. Telefonare 443 273.

LUCIANA VOLA libero camere corso Re Umberto signorile mq 155 abitazione o ufficio ore. Tel. 835 589.

LUCIANA VOLA libero via Tolmino piano alto camere tinello cucinino servizi. Tempo libero 867 822.

LUNGO Po Cadorna libero signorile appartamento abitazione agiata 4 camere cucina servizi mq 215 Savoia 812 801

MANSARDA libera luminosa 70 mq ristrutturata ingresso 2 camere bagno in casadimostrazione centrale. Tel. 301 393.

MANSARDA ristrutturata mq 100 circa affidabile in stabile alto epoca ingresso cucinotto soggiorno pranzo bagno letto. Studio Codori 530 07.

MANZARDATO in Borgo Vittoria vendo libero mq 45 camere cucina bagno ristrutturato signorile Affaris. Tel. 505 488.

MARAFIORI libera recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto Tel 520 982.

MARAFIORI via Gorizia libero camere cucina servizi ingresso ampia proprietà L. 43 milioni Studio PD 515 211 - 532 711

MONCALIERI via Principe Amedeo 3 Torino stabile in Collina soleggiato ottimo camere.

MOLINETTE piano alto ultimo ascensore camere tinello cucinino servizi metano cortile Comodi Tel. 588 484.

MONCALIERI cantina locale ampio accesso Mabor 2 camere cucina bagno Tel 564 824.

MONCALIERI libero occasione salone 3 camere cucinotto servizi cantina vendesi Grimaldi 640 3226

MONCALIERI libero camere tinello servizi in casa 10 anni 1° piano L. 46 milioni giungendo Telefonare 556 387 Cordellata

MONCALIERI libero corso Savoia 8 camere tinello servizi casa recente 2° piano ascensore Tel. 556 387 Cordellata

NICHELINO libero soggiorno camere tinello cucinino bagno termo autonomo L. 50 milioni più L. 195 mila mensili mutuo ventennale/reale Domus Tua 806 606

NICHELINO vendesi recente signorile piano alto 2 camere 2 camere cucina doppi servizi volendo box Casa 800.697

NONE libero nuovo 2 camere cucina bagni ventilatore box L. 58 milioni meno 12 di mutuo. Telefonare 740 270 - 749.5000.

NORD/MARMOREL 80, 749.5000 libero Lingotto ampio soleggiato camere cucina servizi L. 67 milioni.

NORD/MARMOREL 80, 749.5000 libero Lingotto recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 74 milioni meno 12 milioni mutuo

NORD/MARMOREL 80, 749.5000 corso Lecce libero signorile camere tinello cucinino ripostiglio L. 48 milioni

OCCASIONE nell'alloggetto 2 camere cucina bagno piano 2°, no ascensore in corso vendo. Tel 545 60

ORBASSANO vendesi alloggio piano rialzato terrazzato, giardino privato a box. Tel ufficio 911.210 - 818.2163

PANCO Rubino investito nel verde alloggio libero 2 camere cucina servizi posto auto Tel 339 66 00

PIAZZA Peyron libero 2 camere cucina servizi cielo d'epoca molto signorile grazioso arioso 55 milioni Comodi 833 374.

S. DONATO libero 8° piano ingresso camere cucinetta bagno, affare L. 27 milioni Immobiliare Paludenga 443.252.

S. GILLIO libero Cascine Vica 3 camere cucina bagno terrazzo 110 mq L. 58 milioni Facilitati Salem 473 0387.

S. MAURO libero appartamento in villa a schiera mq 290 su 3 piani molto bello box giardino arredato a condizionato lavoro minuto 8% Domus Tua 504 906.

S. MAURO libero mai abitato palazzina 3 camere cucina 2 servizi box. Miniola, tel. 540 513.

S. MAURO Torinese alloggio libero camere cucina bagno ristrutturato possibilità box L. 43 milioni. Tel. 833.821.

S. MAURO Torinese alloggio libero 2 camere cucina bagno ristrutturato possibilità box L. 43 milioni. Tel. 832.821.

S. MAURO vendesi alloggi liberi nuova costruzione 3/4 camere cucine 2 bagni box doppie esposizioni permute. Tel. 530 831.

S. PAOLO libero signorile camere tinello cucinino piano alto L. 45 milioni. Tel. Monasterio 261.552

S. PAOLO recente libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi 2° piano terrazzo ascensore. Tel. 741.2172.

S. RITA piano alto libero ottimo recente piano ampio camere tinello cucinino servizi (55 mq) cantina box 504 404.

S. RITA corso IV Novembre libera signorile 3 camere cucina bagno L. 63 milioni ribassato. Selam 487.741.

S. RITA piazza Montanari libero signorile salone 3 camere cucina bagno ampio box garden. Studio PD 535.211.

S. RITA via Cigna libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno lavatoio ascensore 76 mq zona DIT 442.369

S. SALVARIO libero ottimo soleggiato camere cucinino doppi servizi terrazzo mq 80 costruzione d'epoca. Tel. 518.229.

SANTENA in palazzina libero recente 3 camere cucina bagno box L. 60 milioni vendo Cannobiana. Tel. 539 183

SAUZI corso Cesare 213 1°2°3 camere cucina tinelli servizi occupato da ufficio per passaggio in loco Urio 647.828.

SEBASTIA 515.732 - 845.261 libero Garibaldi Mabor camere tinello cucinino terzo piano 2 anni casa del 90 permute.

SEBASTIA 515.261 - 515.732 libero nel verde del Centro Europa salone 2 camere cucina bagno volendo box casa '72.

SETTIMO TORINESE

Cascine vicine appartamenti liberi diverse metrature. Tel. 842 154

SETTIMO Torinese libero signorile 2 camere tinello cucinino piano alto stabile recente 60 milioni più mutuo. Tel. 798 803.

SOFFITTA libera ampia con doccia zona corso S. Maurizio Milano L. 3 milioni più mutuo L. 15 milioni Tel. 759.883.

STADIO libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 90 mq balconi cantina L. 67 milioni Grimaldi 257 0105.

STADIO libero camere cucinotto bagno stabile chiedi piedi-Milano vendesi L. 29 milioni Tel. 502.340.

T.A.I.T. 506 691 libero camere tinello cucinino (Nizza) camere cucina bagno 6 anni L. 30 milioni discreti.

T.A.I.T. 506 691 libero corso Francia (Collegno) signorile del '73 camere cucina bagno L. 44 milioni 400 mila.

T.A.I.T. 506 691 libero in zona S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno, 2 anni a L. 47 milioni 400 mila.

TECNOKASA 545.092 libero corso Regina 7° piano ingresso 2 camere cucinotto bagno cantina L. 46 milioni. Ottimi.

TOMMASI IMMOBILI vende libero S. Rita camere tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 43 milioni discutibili. Telefonare 652 892.

TRANA in palazzina signorile, alloggio nuovo mq. 120 box, per 8 mesi giardino privato attiguo Tel. 364.491.

TROFARELLO libero in recentissima costruzione salone 3 camere cucina ripostiglio box. Campo Immobiliare 548.153.

UBAY 747.729 vende libero posto corso Mercadini Ospizio Lanza salone/no 2 camere cucina servizi

UBAY 747.729 vende libero Genova Molino recente salone/no 2 camere cucina cantina servizi

UBAY 747.729 vende libero Corso Vittorio angolo Racconigi salone/no 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

UBAY 747.729 vende libero zona Fermi piano rialzato stesso caseggiato 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

UBAY 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina rialzato giardino box condizionatore. Selam 487.741.

UBAY 747 729 vende zona Montecuccolo Pescheria appartamenti indipendenti 2 vani tinello e cameretta libero 2 posti auto.

UBAY 747 729 vende libero piano alto zona 3. Rita 2 camere cucina bagno dilazioni.

UTIP 547.826 libera adiacenze corso Cincinnato Vanoglia bagno 2 camere cucina terrazzo bagno L. 55 milioni.

UTIP 547.826 libero Borgo Vittoria via Coppino camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore 3° piano L. 46 milioni.

UTIP 547.826 v. Fiano 14 in stabile completamente rimesso nelle parti comuni 1 2 3 camere cucine possibilità posti auto a negozi prezzi da L. 9 milioni dilazionabili personalizzati.

VALENTINO (via Cavour) affare libero subito in camere 3 camere cucina da rialzare solo L. 43 milioni. Tel. 508.464.

VENARIA libero in zona centrale rifinito e nuovo 2 camere cucina servizi metano L. 15 milioni. Telefonare 990.273.

VENDESI meravigliosa box autonomo ingresso bagno ripostiglio tetto zinco cassa casalina mq 40. Tel. 702.301.

VIA Finanziaria Italia 61, ospito camera libero cucinino piano alto stabile recente. Studio R D. 535.211 - 532.711.

VIA Lagrange 30 in casa d'epoca 3 camere e servizi L. 42 milioni, parzialmente arredati. Debiti 5787.

VIA Nazionale libero piano 1° 3 camere cucina ingresso 90 mq balconi cantina L. 67 milioni Grimaldi 257 0105.

VIA Veneria Madonna di Campagna camere cucina ingresso bagno cantina libero Domus Tua 505 827 - 590.538

VIA Vibert libero recente finiture grande salone 2 camere disimpegni bagni box doppio stabile Urbaserra Garibaldi L. 130 milioni Tel. 710 538 ore negozio

VILLA bellissima Buenglitsa Alta nuovissima 400 mq su 2 piani garage 6 auto giardino. Tel. 613 916 Scazzi sc.

VILLA Colle Maddalena unifamiliare salone 5 camere tinello cucina ingressi servizi con giardino Fenestrelle 696.1121.

VILLA in Grugliasco libera recente: salone cucina, 3 camere, 2 bagni, garage, giardino L. 90 milioni contanti poi mutuo, piccola immobiliare tel. 668-668.

VILLA in Pecetto del 1970 libera vista panoramica: salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, garage, parte 1500 mq giardino L. 130 milioni più mutuo. Piccola immobiliare tel. 588 256.

VILLA libera Rivalta 4 camere cucina pavimenti ceramica giardino magazzino giardino mq 1.723 milioni. Tel. 908.2001.

VILLA nuova con caratteristiche di pregio vendesi a Rosone. Tel. 501.0341.

VILLA prestigiosa posizione splendida panoramica soleggio cucinotto giardino privato vendesi. Tel. 842.101.

VILLA signorile zona residenziale Pianezza mq 700 giardini magnificamente arredato giardino Comi 885 346 980.897.

VILLA signorile 180 mq oltre 150 mq seminterrato giardino 2100 mq nella zona collinare in Rivoli/via vendo. Tel. 539 501.

VILLA Trana salone camere cucina bagni mansardato 3 vani bagno seminterrato giardino Stura 306.706.307.749.

VILLE mono bifamiliari a pochi km da Torino a partire da L. 82 milioni 600 mila grandi dilazioni di pagamento. Tel. Grimaldi 911.3668.

VILLETTA a 30 km da Torino con 3500 mq terreno tre camerette 2 camere cucina soggiorno bagno. Tel. 702.301.

VILLETTA libera indipendente integramente, via Cirié/pianz: 3 grandi camere, bagno, veranda box auto metà/demolir. Immobiliare L. 60 milioni. Occasione immobiliare 550 958.

VILLETTA libera Castiglione Torinese 3 camere cucina bagno grande finimento giardino vendesi. Tel. 483.429.

VILLETTA nuova Brunetta 3 camere mansarda doppi bagni box lavanderia giardino L. 135 milioni. Tel. 959 1122.

VILLETTA libera S. Mauro 3 camere cucina servizi garage magazzino giardino mq. L. 130 milioni. Galoppi Tel. 31 31.

VISTA COLLINA

Impresa vende splendide mansarde in ristrutturazione stabile prestigioso, finiture alto livello, doppi servizi bagno accessoriato, L. 900 mila al mq. Telefonare 819.461.

20 Domande affitto

A. UNICABE ricerca alloggi o ville vuote o arredati anche fuori Torino (per dirigenti industriali) Tel. 331.849.

AMEDEE cerca con timbo cercano camera tinello servizi zona Bertola S. Giulio Barcellonetta. Tel. 683.859-12.

DIRIGENTE Posto cerca alloggio affitto zona Nichelino arredato Tel. 626.068 ore serali. Referenze.

DIRIGENTE Fiat cerca in affitto appartamento/villa minimo 200 mq causa trasferimento a Torino Tel. 834.949.

FUNZIONARIO ricerca appartamento o monolocale uso transitorio. Telefonare 545.670 ditta.

IMMOBILIARE cerca per propria clientela appartamenti immobili e non per uso transitorio e definitivi. Tel. 565.234.

MEDICO distinto solo ricerca per propria abitazione alloggio vicino 3 camere zona piazza Peyron casa decorosa stimabile. Tel. ore ufficio 471.828.

MEDICO dentista cerca 3 vani cucina servizi Tel. 682.668 ore pasti.

PAGHIELLI sposi buona posizione cercano 1-2 camere cucina bagno non arredato. Telefono Sud. Tel. 597 678 serali.

PROSSIMI sposi cercano 2 camere cucina servizi zona centro semiarredato o qualsiasi Torino. Tel. 883.808 Lucca LD.

21 Offerte affitto

A. INTERMILLAC ci ha già alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abitativo alloggi ultimate case. Tel. 857.935 Immobiliare Lupiae.

A professionista dottoressa studio medico settore signorile ritirato a nuova lussuosa 3 camere cucina entrata doppi L. 650 mila mese. Tel 545.239.

ABBIANO accogliente arredato camera stabile servizi ristorante ultimo a volontari. Ruolo immobile 751 326

ABBIANO arredato bene L. 230 mila prezzo appartamento adatto studenti-2° cielo. «Stampa» 333.434

ABBIANO vuole signorile via Genova 2 vani tinello servizi box cantina 2/4 anni L. 350 mila. Tel. 648.800.

AFFITTASI a persona sola e referenziata camera libero servizi arredata solo uso bagno 4 piano. Telefonare 335.8453.

AFFITTASI ad esclusivo uso pied-à-terre elegante monolocale arredato. Telefonare 617.175.

AFFITTASI adiacenze corso Monalcalieri bilancino camera cucina bagno e doppia ristrutturata. Tel. 360.756.

AFFITTASI alloggio 3 vani servizi arredato ampio terreno giardino zona Stadio. Telefonare 617.4847.

AFFITTASI alloggio libero 2 camere tinello servizi zona Crocetta uso ufficio abitazione. Tel. 591.220.

AFFITTASI appartamento arredato libero a persone referenziate. Telefonare 545.526.

AFFITTASI corso Novara monolocale arredato ogni servizio uso studio-ufficio 120 milamensili Telefonare 308.756.

AFFITTASI fronte Mercato Generale Dogliani due camere servizi uso ufficio. Tel. ore pasti 504.459

AFFITTASI pecettino arredato uso impiegato 4 vani posto auto L. 300 mila mensili. Baldelli Immobil 682 909.

AFFITTASI S. Rita monocamera arredata con servizio L. 200 mila mensili. Tel. 390.788.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

UNIVERSIADE Due medaglie d'oro per l'Italia nel ciclismo e nella spada

Scremin, un guizzo alla Saronni

Il padovano ha vinto la prova su strada - Successo degli schermidori nella competizione a squadre - Record di Masullo nei 200 metri

EDMONTON — L'agghiacciante dramma del tuffatore sovietico Sergei Shalibashvili, che non passare non si avvia a risolversi in tragedia, ha fermato l'Universiade. Anche se choc, i proseguono e continuano anche le conquiste dello sport che nella penultima giornata della ha colto vittorie, un bronzo e record nazionale, portando il bottino al primato mai raggiunto di 26 medaglie, di cui otto d'oro.

Le ultime due, in ordine di tempo, arrivate la a squadre, nella prestigiosa dello scherma, la gara individuale strada. Il Saronni «puro» è Sergio Scremin, vent'anni maggio primo ingegneria elettronica, al secondo «vero». L'autorità con cui ha piazzato il suo sprint vincente ai terribili avversari sovietici è sensazionale.

Il padovano, chiuso sulla fino a 200 metri dall'arrivo dalle maglie rosse tre sovietici che facevano parte con l'altro azzurro Bono, del drappello dei 13 corridori che si presentavano all'arrivo dopo 186 chilometri di corsa e 56 fuga, ha trovato il «buco giusto» sulla destra di Mushtatiny lanciato in volata lunga.

L'azzurro ha affiancato il rivale ai 100 e lo ha passato slalomeggiando a un'ottantina di metri traguardo, tagliato con una spalla di vantaggio sul sovietico e sul sorprendente sudcoreano Shin, il quale ha siglato la prima affermazione ciclismo orientale in una competizione internazionale strada.

dopo l'arrivo ci è il dramma, il messicano e lo statunitense Mercer entrati in collisione, finendo sull'asfalto. Per loro soltanto qualche abrasione e contusione. «E' stato facile — ha affermato Scremin — ma ho rischiato di restare chiuso proprio sul più bello». E' biondo, alto, sicuro di sé come si può essere a vent'anni e con la prospettiva di una carriera davanti.

Trionfo anche per la scherma azzurra che ha conquistato il quinto oro, nella spada a squadre, riuscasso in un'arma che mancava in internazionale dalle Olimpiadi del 1960 a Roma. In gli azzurri Bellone, Roberto Manzi, Stefano Pantano, Sandro Cuomo e Marco Falcone) battuto i forti polacchi per 9-4. Il migliore è Bellone, vero «leader» della formazione, uscito senza alcuna sconfitta.

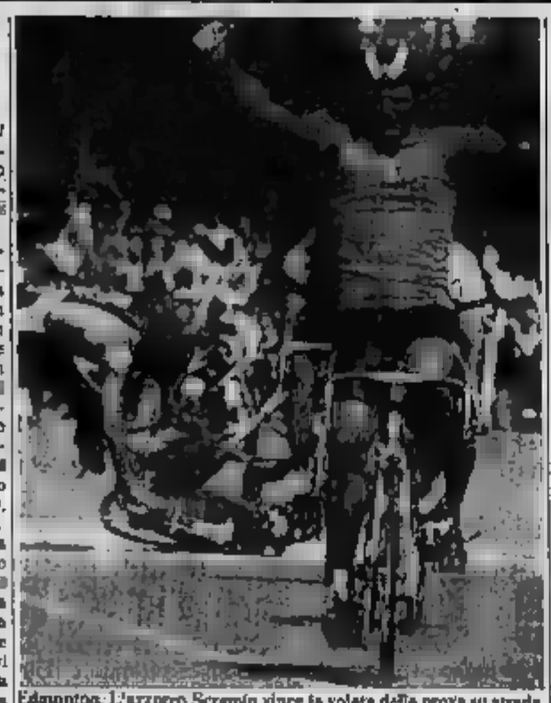
La medaglia di bronzo della giornata azzurra è venuto dalla pallavolo maschile. La squadra di Prandi non ha problemi a battere la Corea (3-0 il punteggio finale con soli 13 giochi complessivi agli asiatici). Conferma che la vera finale del torneo è stata Italia-Cuba, quest'ultima si è aggiudicata il titolo sconfiggendo il Canada.

Nell'atletica, record italiano di Marisa Masullo nei 200 metri col tempo di 23". La ventiquattrenne milanese si è piazzata quinta gara vinta dall'americana Olvera (22"47), limando di 6 centesimi il suo precedente limite.

Nell'ultima giornata dei Giochi Universitari, ancora di scena l'atletica. Gli azzurri possono arricchire il bottino di medaglie, avendo in gara la Doria sui 1500 (terza in semifinale 4'17"98) e forse con la staffetta maschile che ha corso male e senza Lazzer in 40"21 nelle qualificazioni può fare meglio. In finale anche la Cirulli (400 hs in 57"42), la Bonfiglioli nell'alto, Belvaggio (14'21"53) e Botti (14'12"01) sui 5000.

dell'atletica è stata comunque la Nigeria che, venuta ad Edmonton con soli 10 uomini ha vinto 5 medaglie d'oro. L'ultima con Egunlae sui 200 in 20"42, dopo i successi nei 100, 400 lunghi e triplo.

r. a.



Edmonton. L'azzurro Scremin vince la volata della prova su strada. Alle spalle la caduta del tedesco Mercer e del messicano Gonzalez

Sempre grave il tuffatore sovietico

— Serghei Chalibashwili, il tuffatore sovietico rimasto infortunato durante le Universiadi in Canada è tuttora in coma e in condizioni «molto critiche». Lo ha dichiarato il dottor John Read, vicedirettore dell'ospedale dell'Università di Alberta, precisando tuttavia che le condizioni dell'atleta sono «stabili» e che «in presenza di ferite così gravi, non possiamo dire se egli riuscirà a passare la notte».

Read ha detto l'atleta sovietico subito, urtando contro la piattaforma, fratture multiple della scatola cranica e che «le sue condizioni generali si sono in qualche modo stabilizzate, ma egli è in una situazione molto critica» e che anche se dovesse cavarsela «certamente riporterà danni permanenti».

Read ha aggiunto che medici sovietici collaborano con i sanitari canadesi.

COPPA DAVIS Si qualificano per la semifinale senza Noah

E' il momento dei francesi

Ad ottobre giocheranno sull'erba australiana - A Göteborg la Svezia non dovrebbe temere l'Argentina priva di Vilas (sospeso)

Beata la Francia tennistica. Per anni ha mangiato polvere ed invidiato il poker di giocatori della vicina Italia. Eppure i francesi con l'ascesa al potere di Philippe Chatrier si erano subito dotati di una valida organizzazione tecnica e moderne strutture professionistiche. Ma il campione tardava ad uscire da una scuola che si cercava di impostare soffiando quanto di meglio c'era in giro per il mondo. Si studiavano le rotazioni post-Borg della Svezia, i ritmetti ed economici metodi di lavoro della Cecoslovacchia, i campus americani, da quello mitico di Geppetto Hoppman a, perché quello di Nick Bollettieri.

Poi pian piano sono incominciati ad uscire i giocatori: prima Noah, poi Tulasne, Leconte, Forget, Courteau mentre è in arrivo Benhabiles e ci sono sempre in circolazione quelli delle generazioni appena precedenti come Bedel o Moreton. Lo scorso anno la Francia ha incominciato a rivivere i tempi della «grandeur» dei moschettieri (Borotra, Brugnon, Cochet, Lacoste) raggiungendo la finale di Coppa Davis a cinquant'anni di distanza dall'ultima volta.

A i francesi sono stati sconfitti dagli Usa ma hanno dato appuntamento per l'edizione. Finora sono stati parole e domenica hanno raggiunto nuovamente il traguardo della semifinale ad ottobre li vedrà impegnati a Sidney contro l'Australia.

Il merito dell'exploit francese quarti di finale non è dato tanto valore degli di Paraguay di Pecci e Gonzalez che pur aveva eliminato la Cecoslovacchia) dal fatto che a Marsiglia i francesi hanno dovuto rinunciare al loro uomo-squadra, Yannick Noah, trionfatore del Roland Garros, che squalifica di 42 giorni. E Noah, oltre essere il singolarista numero uno, è punto fondamentale del doppio.

A Marsiglia battuti Henri Leconte (due vittorie in singolare), via definitiva maturazione, e Thierry time (singolare su Gonzalez) per conquistare che premia tutto un movimento.

Ora i francesi sono attesi all'esame. Il test che dovrebbe essere quanto utile per Noah che quest'anno ha negato la sua a Yannick dopo Flushing andrà direttamente Australia per conoscere i segreti quella superficie ad il capitano francese Loth spera far regnare compagni di squadra facendoli rinunciare ai campionati nazionali, già numero francese. Solo una grande preparazione i francesi, infatti, possono avere le carte giuste per battere Cash, Edmondson e McNamee.

L'altra semifinale si disputerà a Göteborg fra la Svezia e l'Argentina.

Gli svedesi hanno battuto la Nuova Zelanda ad Eastbourne, grazie a Wilander che ha subito ridimensionato la fresca gloria di Lewis finalista a Wimbledon. Wilander ha conquistato i due punti singolare mentre il terzo punto è arrivato dal doppio Jarryd-Simonsson.

Ad ottobre, gli sui «supreme» pochi problemi per avere ragione dell'Argentina che quasi sicuramente dovrà lanciare a Vilas che per quel tempo ratificata ed in corso, seppure probabilmente ridotta, la squalifica per un attualmente pende sul suo capo in attesa che venga esaminato il suo ricorso. E per battere Clerc Arguello o Ganzabal sul veloce non c'è certo bisogno di scomodare Bjorn Borg a fare il suo ritorno all'attività. Borg non mai stato molto attaccato suo Paese e se mai farà il suo ritorno all'agonismo sarà certo per Coppa Davis, una manifestazione che per lui ha perso tutto il fascino di quando lo ha contribuito a conquistarla in maniera determinante nel 1975 a Stoccolma battendo la Cecoslovacchia.

Rino Cacioppo

Torino: pista per i tricolori

— Il motovelodromo di corso Casale capita e venerdì i campionati italiani ciclismo su pista. gara atleti (professionisti, dilettanti, donne) che si contenderanno i 14 titoli in palio. Assenti tra i professionisti Moser (tricolore nell'inseguimento nell'80 e '81) e Saronni, promettono spettacolo Mantovani, Puleliaro, Baroni, Girlanda, Alberto Saronni, Bidinost e Dazzan.

Stasera verranno assegnati i primi due titoli nel chilometro da fermo grande favore il torinese Stefano Baudino.

Nella Coppa Borotra

vince 4-1 all'Italia

TORINO — Tutto come previsto nella finale di zona della Coppa Borotra, campionato europeo per squadre nazionali «under 14», conclusosi ieri al Tennis club Monviso. La Svezia ha avuto nettamente ragione degli azzurri per 4 a 1 e accede alle finali di Francia.

Nonostante il secco punteggio, l'incontro ha avuto momenti agonistici anche particolare nel match che hanno opposti Pistolesi contro Carlsson e Padovani contro Allgardh.

Il succo del match era costituito dal confronto fra due diverse impostazioni del tennis. Da una parte il biondo ed esile svedese tutto nervi ed arrotare palline tanto precise quanto violente, dall'altra un diretto ad assumere rischi sempre più grossi per cercare di strappare punti che gli costavano un enorme dispendio di energie. La spunta, come si prevedeva, Carlsson, ma il punteggio di 6-1, 6-2 e decisamente troppo severo con l'azzurro.

Nell'incontro successivo Padovani chiude agevolmente il primo set col 6-2, ma la paura di vincere sembra bloccarlo quando si trova 5 a 2, 40 a 15 nel secondo e spreca ben undici match ball prima di riuscire finalmente a chiudere.

Ancora lotta strenua nell'incontro fra Tesoroni e Bergstrom. Il p. 3 azzurro si tinge a un successo che rimetterebbe un maggior equilibrio dell'incontro e nel primo set cede solo per 7 a 5. Vince il secondo per 6-4, viene sconfitto nel terzo.

g. d. s.

RISULTATI: Italia 4 a 1. Engel-Conti 6-3, 6-3; Carlsson-Allgardh - Pistolesi-Tesoroni 6-1, 6-1; Carlsson-Pistolesi 6-1, 6-2; Padovani-Allgardh 6-2, 7-6; Tesoroni-Bergstrom 7-5, 6-4, 6-4.

CLASSIFICA: 1. Svezia; 2. Italia; 3. Austria; 4. Belgio; 5. Ungheria.

Al Tour classifica sconvolta dopo prima dura tappa di montagna

Crollo di Kelly, Simon maglia gialla

A Bagnères vittoria solitaria scozzese Millar - L'ex leader ha tagliato il traguardo di oltre 10'

DE LUCHON — Lo Robert Millar, solo al traguardo con 6' di vantaggio sullo spagnolo Delgado, ha vinto la decima tappa del Tour, la Pau-Bagneres de Luchon di 201 chilometri francese Pascal Simon con distacco di 1.33", ha conquistato la maglia gialla.

L'avvio è stato subito battuto ed il belga Lucien Van Impe è transitato primo in vetta all'Aubisque (km 59,5), primo colle della giornata. Ben presto però il belga è stato raggiunto mentre l'irlandese Kelly, leader classifica, si trovava in difficoltà.

Tourmalet (km 122,5) il distacco maglia gialla era praticamente incolmabile: 14' di ritardo rispetto al colombiano Patrocinio Jimenez, fuggito compagnia Dietro transitati nell'ordine il francese Laurent Fignon, spagnolo Pedro Delgado, il colombiano Edgar Corredor e l'altro francese Jean-René Bernaudeau.

Nella scalata degli altri due colli, D'Aspin (182,5 km) e Peyresourde (193 km), Kelly ha ridotto lo svantaggio, mentre anche il belga Zoetemelk, l'australiano Anderson e l'irlandese Roche crollavano per il e la fatica. A Bagneres, che aveva preceduto Jimenez scattando dopo la vetta del Peyresourde, si imponeva da solo davanti allo spagnolo Delgado, al compagno di squadra Simon e al colombiani Jimenez e Corredor.

Zoetemelk ha chiuso a oltre 9' distacco dal vincitore insieme al compagno olandese Peter Winnen, mentre il ritardo di Beat Kelly è stato di oltre 10' a quello di Anderson di circa 13'. Roche, infine, è giunto traguardo staccato di 14'.

Ci sono stati molti ritiri, quelli degli spagnoli Laguia e Corcuera, dell'olandese Kuiper (per la morte del padre) e di Riccardo Magrini, l'italiano vincitore una tappa. Nel crollo generale stati coinvolti anche gli altri italiani: Vandi è arrivato a 2'34", Groppo 63' a 29', gli altri ancora più indietro. Una debacle. Vandi, in classifica, è 66° a 38'43" dalla maglia gialla.

Decima tappa: Millar (Gbr) 201 km 6h23'27" alla media oraria di km 31,415, (abb. 30"); 2) Delgado (Spa) a 6" (abb. 20"); 3) Simon (Fra) a 1'13" (abb. 10"); 4) Jimenez (Col) a 1'30"; 5) Corredor (Col) a 3' 40"; Bernaudeau (Fra) a 4'05"; 7) Fignon (Fra) a 4'23".

Classifica: 1) Simon (Fra) 48h34'03"; Fignon (Fra) a 4'22"; 3) Bernaudeau (Fra) a 5'34; 4) Kelly (Irl) a 6'13"; 5) Zoetemelk (Ola) a 8'21"; 6) Michaud (Fra) a 7'16"; 7) Madiot (Fra) a 9'08"; 10) Anderson (Aus) a 9'22".

L'australiana Challenge II riesce un'altra volta ad imporsi

Azzurra, nonostante tutto, ce la fa

Abbiamo tentato anche l'impossibile

La barca italiana è sempre quarta - Battuta clamorosamente Canada 1 da Advance

NEWPORT — sempre una regata stregata quella che ci vede impegnati contro Challenge II. Anche questa volta ce l'avevamo quasi fatta. Dopo una partenza non proprio brillante, Azzurra conteneva all bene il distacco nei due lunghi, dove veniva effettuato anche un cambio di spinnaker, e nella seconda bolina si presentava alla boa con solo 50 secondi di svantaggio. Durante la poppa abbiamo iniziato ad attaccare gli australiani con una serie di strambate improvvise. In questo modo siamo riusciti ad arrivare molto a Challenge 12. Dopo circa ventina di strambate, abbiamo tentato l'ista manovra che ha ingannato il nostro avversario e ci ha o navigare liberamente la Questa strambata non purtroppo bastata per superare gli australiani, che viravano la boa solo 4 secondi prima di noi.

Nell'ultima bolina Azzurra tentava il tutto per tutto. Prima un lungo bordo virate e contro virate, poi con un bordo di chi non ha più niente perdere. La regata terminava la vittoria di Challenge II con circa 1 minuto e 40 secondi vantaggio Azzurra.

Pur avendo il siamo che ha insegnato molto, grazie anche al calibro dei nostri avversari che, insieme all'equipaggio di Australia 2, sono sicuramente la squadra più forte tra gli sfidanti.

La grande sorpresa della giornata è stata la vittoria della barca contro 1. Questa è la prima regata vista da Advance dopo ventano che ha disputato.

Thiano

NEWPORT — *Azzurra l'ha fatta. Dopo una condotta gara magistrale e dopo riuscita a portarsi a soli 4" da Challenge 12 quinta boa (al terzo passaggio 1'37" ritardo) la barca italiana ha subito terza sconfitta in questo girone eliminatorio. Challenge ha vinto su Azzurra con 1'40" vantaggio. Ma vale la pena di raccontare la gara degli italiani che hanno impensierito fino all'ultimo i fortissimi avversari lasciando sperare anche in un successo. Dopo che gara avevano dovuto registrare un ritardo di ol ttre ore per la mancanza del vento fresh si a raggiungere i sei che costituiscono il minimo per poter il via) Azzurra partiva con 7" di ritardo. Alla prima boa gli italiani passavano con 25" dietro agli australiani. Il ritardo diventava di 1'23" alla seconda boa e 1'37" terza. Qui cominciava la fenomenale rimonta. Azzurra alla successiva, la quarta, riusciva a guadagnare 58" agli avversari portandosi a soli 38" e la rimonta proseguiva tanto che al penultimo passaggio Azzurra era a 4" da Challenge 12.*

A questo punto, quando erano in molti a sperare nel arrivava via radio la notizia dell'improvviso «ritorno» degli australiani e del loro successo. Ma nonostante la sconfitta le cose per Azzurra si stanno mettendo maniera favorevole. Clamorosamente, infatti, Canada 1, che è il più concorrente degli italiani nella lotta per la conquista del quarto posto e quindi dell'accesso alle semifinali, è stato sconfitto nientemeno che dagli australiani di Advance, che dal giorno dell'inizio delle regate non avevano mai vinto e che sono riusciti a raggiungere perfino vantaggio di 11'50" secondo boa.

Sconfitta Victory. La tagliare 4 stato tituta Australia 2 con 2'36" di vantaggio. Le successive regate (con Azzurra-Victory sono state rinviate di un giorno per mancanza di vento.

Nell'attuale graduatoria questa seconda fase della America's Cup è stata Australia II con punti 10,2 seguita da Challenge 12 con 8; Victory 83 con 7,6, Azzurra con 6, Canada 1 con 3,8, France 3 Advance.

OGGI in TV

RETE 1

Universiadi — Ore 23,30: da Edmonton, riepilogo giornata.

RETE 2

Tennis — Ore 18,30: da Torino, Coppa Borotra under 14.

SVIZZERA

Ciclismo — Ore 15,45-16,45 e 22,35: Giro di Francia.

MONTECARLO

Ciclismo — Ore : Giro di Francia.

Per la Ferrari cocktail C2-C3

MARANELLO — La Ferrari ha preparato un «cocktail» di vetture per il G.P. d'Inghilterra. Dopo spedito nei giorni «126 C2», la scuderia modenese ha collaudato a Fiorano ieri a Silverstone altre due macchine che sono il compendio fra il vecchio e il nuovo modello.

telaio recente con precedente carrozzeria e configurazione aerodinamica. E' evidente che i test hanno evidenziato 126 alcuni problemi, raffreddamento del motore.

questo motivo si è ricorsi ad una soluzione mista che poi nelle prossime verrà modificata o comunque migliorata.

C'è anche una nuova Alfa

MILANO — L'Euroracing, in collaborazione con l'Autodelta che fornisce i motori, ha apportato una serie di modifiche all'Alfa Romeo 182T che correrà a Silverstone.

La vettura (nella foto da De Cesaris) telaio alleggerito di 120 un serbatoio carburante 220 litri, nuovi sospensioni posteriori, e risulta più leggera e meno alta da terra.

LA STA
Direttore responsabile
Giorgio Fatis
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA S p.A
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Fermo (presid.)
Luigi
Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico: Ivrea La Stampa S.p.A. - via Lauro Rossi 32 - 10145 Torino
STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 24
CERTIFICATO N. 3681 DEL 23-12-1961

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI ufficio 2° piano 3 locali centro commerciale su piazza ben disposti mq chiedesi 230 000 lst. 562.402.

AFFITTASI unici studio 1° piano ristrutturato 3 camere e servizi via Madama piazza Bengasi. Tel. 806.3286.

ALBERGO residence Torino 7 via Pisa 82 offre micro-biocamere arredate telefono tv Hospitalyfone aria condizionata anche brevi periodi Tel. 348.8003.

AFFITTASI locale arredato moderno luminoso zona Minghori affittasi lab pied a terre. Tel 300 520 ore 15-19.

CORSO Duca (Porta Nuova) affitta uso ufficio signorile salone 5 vani (separati) box. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Francia (Tesoriera) abbiamo camere finello cucinino servizi ben arredate a non residenti. Tel. 447.4223.

CORSO Racchetta adiacenze affittasi mono bilocali ristrutturati ideali studenti lavoratori/trici. Tel. 316.817.

DI SALVATORE 547.183 affitta accoglienti monocamere appositamente arredate, cortesia disponibilità ad abitazione.

DOMUS A. 504.113 affitta via Principi arredato signorile ai camera soggiorno cucina lavamobiglio a non residenti.

DOMUS A. 504.113 affitta corso Racconigi angolo ai camera alla cucina e lavamobiglio a non residenti.

DOMUS A. 504.113 affitta piedi-terra signorile riservato camera di 2 vani e lavamobiglio solo referenziati.

EFFICACE casa signorile settore 3-5 camere cucina 2 servizi ingresso L. 550 mila. Tel. 506.458.

GIAVENO vicolo bi vani salone 2 vani cucina bagno veranda giardino posto auto 2-4 anni L. 350 mila. Telefonare 546.830.

GRIMALDI 447.4844 corso Racconigi spaziosi 4 vani servizi possibilità box parzialmente affittasi referenziati.

IPI 571.582, affitta Largo Po Antonelli ad uso abitazione: soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.

LIBERI subito affittansi anche separatamente in medesimo stabile soleggiato zona Molinari Generale Alliprandi camera possibilità servizi o locale ammobiliato uso negozio o ufficio. Scrivere delucidazioni alla Cassa postale 9142 — 10100 Torino.

LUNGOPO ANTONELLI adiacenze affittasi a referenziati elegante monolocale arredato. Tel. 510 817.

MANSARDE in stabile centrale a prestigioso affittasi a referenziati finiture alto livello. Tel. 510.817.

MINIAPPARTAMENTO perfetto arredato signorilmente affittasi a non residente uso transitorio L. 300 mila più spese. Tel. 593.666.

MONOLOCALE mansardato arredato affittasi uso pied-a-terre. Tel. 537.088.

PIED A TERRE sciolti a referenziati arredati doppi cessi a mercoledì 30enni L. 140 - 200 - 240 mila per uso settimanale. Tel. 581.735.

PROFESSIONISTA dividerebbe ufficio in stabile prestigioso Cit Turin arredato con 2 linee telefoniche e servizi professionali. Tel. 778.481.

RESIDENCE Guido Reni in casa moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 306.8788.

SEDE centrale uffici arredati servizio segretaria recapito postale telefonico sale riunioni centro. Tel. 650.2181.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più spese. No abitazione. Servizi presenti. Tel. 865.7184.

STUDIO CODONI affitta in pertinenza Liberty ufficio via Cibrario, 7 vani doppia L. 750 mila mensili. Tel. 530 871.

STUDIO CODONI affitta uffici stessa casa nella piazza varie. Telefonare 530 871.

UFFICI arredati centralissimi pagamento rateale locale ristoranti eccezionale anche indipendenti. Tel. 543.778.

UFFICI CENTRALI

arredati [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

Per la diminuzione degli iscritti

Anche la scuola dà meno lavoro

Nel Canavese particolare soppresse da settembre molte classi

Anche Canavese i bambini che per prima volta affronteranno in settembre il mondo della scuola, saranno in considerevolmente minore rispetto ad un recente passato. In questa alla diminuzione della natalità, ha fatto riscontro, anche in questi ultimi tempi, un sensibile e costante decremento demografico, all'emigrazione.

Una conseguenza della grave crisi occupazionale che ha investito bruscamente alcuni settori dell'industria, in particolare la meccanica e lo stampaggio. Così, il prossimo anno, in quasi tutte le scuole elementari, si assisterà ad un calo di alunni che a Cuorgnè porterà anche alla soppressione di classe e di sette nei primi due didattici Ivrea.

Scompariranno anche alcune pluriclassi: quella di Piane, presso Sparone, quella di Benne di Ogliarico, quella di Nava Cuorgnè e della frazione Madonna di Agliè. Nessuna scuola, invece, segnala un aumento di alunni iscritti. E sembra che il meno sia destinato ad aggravarsi anche nei prossimi anni.

Solo a Ponti, all'imbocco Valle Orco, segnalata un'inversione tendenza che ha dello straordinario, visto che proprio in questa zona lo spopolamento si fatto sentire in modo più drammatico negli ultimi anni, portando chiusura di numerose scuole e a una netta diminuzione degli alunni. Quest'anno, invece, si segnalano incrementi di una classe a e a Castelli, popolosa frazione di Locana.

In tutto, 48 bambini in più: «Non è un fenomeno che non si ripeterà il prossimo anno — spiega il direttore didattico, Piero Valesano — quando alunni delle prime soltanto ventisei».

Stessa tendenza anche nelle scuole medie: «tengono» quelle dei centri meno popolosi (Favria, Forno, Agliè, San Giorgio), aumentano di una classe quelle di Rivarolo, ma calano quelle di Castellamonte e Cuorgnè. A Cuorgnè, il prossimo anno, mancheranno all'appello due classi ed una a Castellamonte. Meno una anche ad Ivrea, all'Arduino e alla Galileo Ferraris, mentre la Ruffini non sopporterà alcuna variazione. In tutto, quindi, una decina di posti di lavoro meno, in un clima occupazionale già di per sé molto preoccupante.

Gli albergatori più voli a Torino

L'Associazione albergatori Torino, con un telegramma indirizzato a Regione, vincia, Camera di commercio e Unione industriale, ha protestato per la ventilata cancellazione collegamenti aerei diretti da Caselle Bruxelles e Barcellona.

A Pinerolo si prepara la tradizionale mostra

Gli artigiani nel museo

Si sono iniziati in questi giorni i preparativi per la «Mostra mercato dell'artigianato pinerolese 1983» giunta alla settima edizione, che rimarrà aperta dal 27 agosto settembre.

La rassegna viene allestita ogni anno all'interno della «Expo Fenulli» e quest'anno avrà un'ulteriore espansione occupando anche alcuni locali del contiguo palazzo adibito a e pinacoteca.

In questo modo i pinerolesi avranno possibilità visitare all'interno della sia la rassegna artigianale sia il museo. L'intento della mostra-mercato, che coincide con la festa patronale di Pinerolo, è principalmente quello promuovere una sempre maggiore diffusione conoscenza dell'artigianato.

Molti sono gli artigiani «reclamati» che puntualmente ogni presentano i loro prodotti e molti sono anche quelli che partecipano per prima volta alla rassegna che in questo modo espande di anno in anno. saranno anche le manifestazioni e gli spettacoli, tutti gratuiti.

artigiano pinerolese specializzato nella lavorazione del legno

Durante il temporale domenica a 2200 metri d'altezza

Un pastore e le sue 30 pecore inceneriti dal fulmine sui monti

La disgrazia in Alta Val Pellice, sopra il Comune Rorà - Altro fatto: ritrovato sano, nel cuore della notte, l'alpinista Cinisello Balsamo disperso a Locana

Un pastore, 33 e due cani morti in Alta Val Pellice, colpiti da fulmine. La disgrazia è avvenuta sui monti sopra il comune di Rorà, in località Lapala, a 2000 metri di quota. La vittima, Rivoira, 42 anni, era con la Elsa Tourn, e tre figli, Arturo di 11 anni, Oriana 6 e Franco di un anno, Rorà.

Anche quest'anno il pastore si era trasferito, all'inizio dell'estate, con la famiglia e il gregge — 100 pecore e 20 mucche — in un alpeggio sui monti della Valle Pellice.

Domenica sera, quando si è reso conto che sulla zona stava per abbattersi un temporale, si era appena allontanato dalla baita. Un fulmine lo ha colpito a 800 metri di distanza dalla casa. Parte del gregge ed i cani pastore sono stati carbonizzati. E' stato il figlio maggiore, Arturo, non vedendolo tornare iniziato le ricerche ridurre coperta piante ha ritrovato alcuni ovini morti. Spaventato è tornato a casa.

Nottata i carabinieri di Luserna San Giovanni hanno riportato a valle il corpo del La dottoressa Paola constatato il decesso per folgorazione. Ieri pomeriggio alcuni montanari hanno incenerito e seppellito le carcasse degli animali.

Rodolfo anni, Cinisello Balsamo, l'escursionista disperso domenica sui monti Locana, è stato ritrovato dalle squadre Gli uomini del Cai Cuorgnè lo hanno recuperato nel vallone Piantonetto, bloccato su un isolone di cia all'altezza delle Placche di S. Lorenzo.

Il Giambelli era assieme altri quattro amici e mentre rifugio Pocchiola in val Soera si è attardato, smarrendo il sentiero che porta a valle. Il giovane era andato a finire in una zona rocciosa ed era rimasto bloccato in una posizione che gli impediva di muoversi.

Giunti a fondo valle i compagni di hanno dato l'allarme e dopo varie ore di ricerca i soccorritori lo hanno raggiunto nella tarda notte, richiamati sue grida di aiuto.

★ I di Pinerolo e Villafranca hanno tratto in arresto due uomini e una donna implicati in furto avvenuto in un negozio di abbigli di Villafranca. Il furto risale alla notte 20 giugno: era stato svaligiato il negozio di Gouna Slobbia, via Sebastiano 2.

Nei alcune perquisizioni domiciliari i militi hanno rinvenuto i capi di abbigliamento sottratti. arrestati sono: Vitaliano Puglialonga, 24 anni, residente via Da Verazzano 4, a Rivalta; Fernando Rossi, 20 anni, via Carignano 115, Rivalta; la trentaduenne Giovanna Morone, Volvera, Garibaldi 5, che è stata accusata di ricettazione.

Luigia , 64 anni, una pensionata di Torino in a Savona, è in fin vita all'ospedale San Paolo. La donna, che è ospite pensione a Savona corso Vittorio Veneto, ha rischiato annegare a Noli. Ieri mattina con il marito Francesco Barbino ha raggiunto la spiaggia. Mentre il marito prendeva il sole sulla spiaggia, la donna è entrata in acqua, è stata colta da malore ed invocato Alcuni bagnanti che hanno udito sue invocazioni l'hanno La donna è stata trasportata al San Paolo.

Pubblichiamo un altro elenco versamenti a «Specchio tempi»

Le offerte per la ricerca sul cancro

Il personale dell'A.G. Internazionali 2.230.000; in memoria della madre, N.O. .000; il Meeting 1.300.000; ricordando Maria Teresa Vandelli 700.000; in memoria del cav. Bernardo Ditta Cemit, il personale, Mattio Favero, Aldo Artuso, Elia Daduac 700.000.

Carla e Adolfo 700.000; in ricordo di Angela Danese, il marito, figli e parenti tutti 700.000; in Luigi Bertenasco 397.000; in memoria di Pierino Bertetto gli Uffici del Registro Successioni Atti Pubblici e Bollo in del dott. Antonio Bello 330.500

Condomini di via Onorato Vigliani 152, colleghi della Termo Tecnica e parenti in memoria Ferdinando Cocozza in ricordo di Marisa Ricci 300.000; in memoria di Maria Luisa, i suoi ragazzi 300.000; in memoria di Remo, Avolio, zio, zia, gli amici Bercotto, Milani, Binoto, Nicola, Talkone, Lantean, Faliadino, Oribaldo, Vivenzi, Macari, Longo, Candelo, Spada, Carli, Dolzan, Saggin Nino, Piero e Gianni, Cardaco, Bettin 298.000

Condominio Boccia in memoria Franco Ciecnentina 260.000; i familiari in memoria di Michele 250.000; in memoria Luciano e Pinuccia Bergonzi, i colleghi e amici Fata European Group, Pianezza 250.000; fratello, nipoti, amici e conoscenti in memoria Leonilde Boschetto 250.000

in memoria di Lincoln Bernetti, i vicini del villaggio 235.000; versamento dei dipendenti Istituto Paolo succursale n. 12, Torino, in memoria Tullio Marcuzzi 211.500; in memoria Anselma in Alberti 200.000; in memoria di Mario Abeate, 200.000.

Inquilini di corso Francia 227 in memoria di Ada Carrera 200.000; Maria ed Irene 200.000; in memoria Arrigo Ostasio, i condomini di via Vercelli 14-16 e 18, Settimo Torinese 182.500; N.N. grazie a Papa Giovanni per mio fratello e tutta la famiglia

Condomini e inquilini di corso Re Umberto in memoria di Bruno 150.000; in memoria di De Roid Fioretto, i figli 150.000; in memoria di Pietro Bianco, gli inquilini e vicinato via Monbarcaro 6 140.000; condomini e inquilini di via Dutno 99, 101-103 in memoria di Milva Dardanelli

in ricordo di un caro 130.000; i condomini Lungo Po Machiavelli 31-33-35 in memoria di Corina Fava vedova Porta 121.000; i nipoti Eduardo, Anna De Vita, Anna, Gina e Antonella in memoria dello zio Remo 120.000; i colleghi Arrigo Longhi in memoria del suo caro papà Ettore 115.000.

in memoria di Pietro Michelazzo, condomini e inquilini corso Racconigi 115.000; Mario 105.000 Giuseppina Baggio in memoria di Attilio Lazzari N.N. Castellamonte 100.000; i figli di rino Boldina Marcello in memoria dello zio Giovanni.

F.R.V. 100.000; N.N famiglie e in ricordo del dott. Antonio Bello 100.000; in memoria di Luigia vedova Pio, gli Franco e Nicoletta 100.000; condominio di via N. Sineo e via Cavernale in memoria Moreni Toscano Irene

Il 7° anniversario della morte 50.000; un ringraziamento a Papa Giovanni, M.P.E. 50.000.

Per Maria, famiglia Grancchi 50.000; D.G. e M.R. 50.000; S.V. 50.000; in memoria di Girolamo Traversi, Rosario Traversi e in di e Roberta Iorio, una offerta di Cumiana 50.000; in memoria di Angeli Guastalla, la moglie 50.000.

Cellerino M., P.E.M. memoria di Zampieri Giuseppe, De Roberto Tubercolosi 50.000; N.N. N.N. in memoria di Marlia, le compagne di scuola 40.000;

In memoria di Italo Crosasso 30.000; in memoria di Cesare Tavella 30.000; B.L. 30.000; Puma 30.000; B.S. 30.000; condomini e inquilini Trapani 175 in memoria di Giulia Angela Gribaudo 30.000; in memoria di Alessandro Francesco, i colleghi 26.000.

In memoria di Pietro Rausco, i condomini di via Lanzia 15 25.000; in ricordo di Berardo Lucidio Noto 25.000; N.N. 25.000; Romana e Gemma Gentilli memoria di Angelo Borghetti Tiper M.P. 20.000; O.M. 20.000; Stefania e Elena 20.000; N.N.

In memoria a Papa Giovanni, Massimo e Roberta 20.000; Teresina Cilardi in del marito, genitori e fratello memoria Milo, Nino e Giovanni 15.000; in suffragio memoria di nonna Lucia 15.000; ricordando il nonno, Giulia 10.000.

Manera in memoria di Dino Bo ricordando Emore. a Miela grazia ricevuta 10.000; Ceny Rogasso 10.000; in Papa Giovanni, e memoria genitori, Luisa in Giovanni perché protegga mio figlio, mamma 10.000; in Luisa Cavalla in Declava, e Erminio 10.000; N.N. 500.

Ricordando il De Saini 100 mila; in memoria di Domenico Cagna, i condomini di v. S. Marino 5, 100 mila; Aeroporto Pontanone memoria di Barsella Leo Marino, i coinquilini e l'amministratore di v. 4, S. Mauro 100 mila. In onore Papa Giovanni; Emanuela in onore Papa Giovanni 2.000.

In memoria di Piera retti e — il fratello mila; in memoria di Enrico Franzinetti, Vittorio e Dell Franzinetti 100 mila; in memoria di Anna Bacchelli, i colleghi di Renato 100 mila; alla memoria Mario Veratti, GATT versamento) 100 mila.

In memoria di nonno Giobatta .000; N.N. Torino 50.000; V. U. 50.000; B. B. M. 50.000; Aldo e Rina 50.000; Rocpensionata 15.000 per Doriano.

BANCA DATI IMMOBILIARI
Einaudi 19 - 10128 - Tel. 500.200-505.646-

TORINO
Crocetta
Libero C.so Galileo Ferraris maggio panoramico in casa d'epoca mq 130, 4° piano, no
Libero Via S. Marino 2 camere living cucinino servizio mq 80.
Libero Via Boston 3 camere ascensore mq 90.
S. Paolo
Palazzina a 2 box con terra con piano mansardato e seminterrato mq 290 per complessivi 12 camere e servizi
Parella
Libero Via Belfiorano camera living mq 45 1° piano
Pozzo Strada
Libero Via Asiago 2 camere cucinino mq 75 5° piano
Libero Via Da Seriate 3 camere cucina servizio mq 95 3° piano
Libero C. Brunelleschi salone 3 camere cucina ripostigli 2 ingressi mq 208 piano alto signorile
Borgo Vittoria
Libero Via Rubino camera cucinino mq 57 4° piano

Barriera Milano
Libero Via Pesaro camera cucina cucinino terrazza 6° piano
Libero C.so Giulio Cesare 3 camere cucina servizi mq 70 4° piano
Libero P.zza Robilant salone 2 camere cucina servizi 6° piano ristrutt.
Mirafiori e Nichelino
Monolocale con servizio Via Mercadante 1° Piazza Bolgheroni soggiorno ingresso e servizio completamente ristrutturato

CINTURA TORINO
Beinasco libero salone 2 camere cucina mq 100 1° piano ristrutt.
Moncalieri libero camera cucinino servizio mq 55 piano alto
Venaria Via salone 3 camere cucina servizi 3° piano mq 100
Carmagnola Via libero 3 camere cucina servizio mq 100 3° piano ristrutturato

Nichelino libero 3 camere cucina box mq 125 2° piano ristrutturato
Pecetto libero soggiorno 3 camere cucina servizi 2° piano 125 mq ristrutturato
La Loggia libero in palazzina ristrutturata 3 camere living servizi box giardino
Torre Pellice libero splendido cucinino camere letto ingresso servizio mq 70 2° piano cassa box

MARE
Alassio - Meraviglioso arredato in residence fronte mare
Loano - Affare vendesi mare ristrutturato tre camere cucina servizi doppi vigneti 100 mq a grande terrazzo

RICERCHE PER PROPRIA CLIENTELA
Stabili Centro e/o Semicentro
Alloggi liberi anche da ristrutturare da 100 a 200 mq in zona Centro - Crocetta - precollina -

SERVIZI DELLA BANCA DATI IMMOBILIARI
CHI VENDE:
— valutazione dell'immobile,
— consulenza e stesura contratto preliminare vendita;
— garanzia pagamento contanti.
COSTI - Al preliminare di vendita L. 10.000 (dieciminilire) al mq tutto compreso
CHI
— consulenza e stesura del contratto preliminare d'acquisto;
— assistenza per richiesta mutui;
— garanzia per acquisto immobili liberi da qualsiasi vincolo.
COSTI - Nessun costo a carico acquirente

LA BANCA DATI
NON E' UN'AGENZIA MA UNA SOCIETA' DI SERVIZI PER CHI VUOLE VENDERE OD ACQUISTARE SENZA INTERMEDIARI

VIGILANZA CITTÀ DI TORINO
10154 TORINO - CORSO TRAIANO
Tel. (011) 26.38.38 (ricerca automatica)
● Vigilanza ● Piantonamenti ● Scorte
● Radioallarmi ● Videoallarmi ● Radio-Beep
SERVIZIO CUSTODIA BENI
di ogni genere e per qualsiasi valore
con servizio continuato 24 ore su 24 compresi festivi
NOVITA'

A Chivasso i danni maggiori per il nubifragio

Il fortunale di domenica sera ha abbattuto molti alberi d'alto fusto nella zona di Chivasso

Il nubifragio che domenica sera ha colpito Torino e vari centri della cintura torinese è stato particolarmente violento nel Chivassese alcune zone del Canavese, arrecando danni alle culture, allagamenti e interruzioni traffico.

In città i vigili del fuoco hanno dovuto compiere interventi; nel Chivassese, dove si sono avuti i danni più gravi, sono stati abbattuti dalle raffiche e ci stati intasamenti fino a tarda ora, specie statale Casalborgone Asti e sulla provinciale Chivasso-Castagnito Po.

Nel Canavese alcuni canali straripati invadendo decine cantine e allagando cortili e strade. La bufera è stata particolarmente intensa Cuneglio e Caluso, provocando lunghe code di auto, che erano dirette all'uscita Asola-Torino. La tromba d'aria e d'acqua ha danneggiato le colture agricole, specie le piantagioni

Donna cade dal sesto piano a Grugliasco

Una donna è ieri pomeriggio se piano Virginia Panzia Oglietti, 54 anni, che con il marito e un di al numero 18 di via Po, verso le 13 si trovava sul balconcino utilizzato per stendere biancheria.

Per cause imprecisate a di accertamento da parte dei carabinieri la donna sporgendosi parapetto e precipitata. Il suo corpo ha via via i cavetti d'acciaio utiper stendere i panni nei cinque sottostanti che hanno però frenato la caduta. E' deceduta all'istante per lo sfondamento della base cranica e per gravi lesioni interne.

★ Aggredito alle spalle e colpito al capo con un corpo contundente da due giovani, era nel box sotto casa, Piercarlo Nervi, anni, via Tabacchi 8, è stato rapinato dell'orologio d'oro del valore di e

★ Il pensionato Guerrino Felletti, 64 anni, corso Palermo 41, è stato avvicinato, nei pressi di casa, da un giovane che gli ha strappato dal polso l'orologio con bracciale d'oro del valore di due milioni.

Giorno per giorno

Sindaco a

Terza riconferma tiva nella carica sindaco Bresso in Valchiusella per Ilario Vigliermo, anni, operaio Olivetti, eletto l'altra sera dal consiglio comunale. Assessori stati nominati Nellio Bovio, Gino Ondei, Antonio Pecoraro e Andreino Bovio.

Arti visive

E' aperta al pubblico fino al 31 luglio (10.30-13 dal lunedì al sabato) la mostra annuale di degli allievi del liartistico Cottini, via De Margherita 8. Pitture, sculture, sono i lavori principali, ma ci anche opere legate alle attività collaterali come fotografia, serigrafia, calcografia.

A Pont

Venerdì sera, ore 21, si riunisce il Consiglio comunale di Pont dovrà il bilancio previsione per il Il documento finanziario pareggia attorno ai 2 miliardi e 100 milioni: un do e destinato a investimenti.

Igiene urbana

L'Azienda municipale Raccolta rifiuti, nel quadro del programma di riorganizzazione delle sue competenze, ha i servizi Igiene Urbana nel quartiere San Donato-Campidoglio.

Il codice fiscale

Per ottenerlo bisogna presentarsi dalle 9 alle 12 in corso Bolzano 30 all'Ufficio Imposte dirette (telefono 511.890).

Campeggi

Villa Rey, strada San Martino Superiore 30 (telefono 678.670); Riviera sul Po, corso Moncalieri 422 (telefono 697.016).

Collegno stasera serata di magia

Nel quadro delle manifestazioni di «Assedio», la rassegna spettacoli organizzata nei Comuni cintura torinese dagli alla cultura della Regione e della Provincia, questa a Collegno alle 21,30 in piazza Che Guevara è di scena Sergio Bini (professor Bustric) «Questa sera grande spettacolo» dove magia, illusionismo, comicità e mimo si fondono il divertimento di grandi e piccini. Venerdì alla ora e nello stesso posto il gruppo La Gaia Scienza Roma presenterà «Cuori strappati». L'opera in prima piemontese ha riscosso ovunque notevole successo e interesse.

Chiude l'acciaieria di Borgaro

Alle «Ferriere» i 220 dipendenti Cassa integrazione da tre settimane - Il provvedimento scade il luglio

Amare sorprese fabbrica, a pochi giorni dalle ferie, per molti lavoratori. A Borgaro i dirigenti delle «Ferriere di Borgaro», in strada del Francese 13, hanno la cessazione produzione mentre a Druento, per la Sge (Società Generale Elettronica), strada Bottone 6, è stato richiesto l'avvio procedura fallimentare il grave stato debitorio. Duecentoquaranta dipendenti prima azienda, centocinquanta seconda che, in situazioni diverse, stanno sperando in questi giorni per l'incerto futuro del posto di lavoro.

«*In duecentoventi, da settimane, siamo in cassa integrazione speciale. Continuano l'attività i reparti magazzino, collaudo e impiegati*», spiega Maurizio Peverati, 28 anni, membro del consiglio fabbrica delle Ferriere «*Le cause nostra crisi sono da ricercare, oltreché nella grave situazione, e italiana, dell'acciaio, anche nell'errata politica aziendale: nulla è stato investito in questi anni per rinnovare gli impianti e ottenere produzione competitiva*».

Quale futuro i lavoratori delle Ferriere? «*La cassa integrazione scade il 31 luglio ed entro quella data noi contiamo giungere ad un accordo, ci proposto un piano di riconversione tratterebbe di un'attività marginale nella produzione dell'acciaio che prevede reimpiego una trentina persone. Ma, secondo noi, questa possibilità non ha sbocchi reali sul mercato e, inoltre, riassorbirà trenta dipendenti su duecentocinquanta ci pare troppo poco*», Peverati, a aggiunge deciso: «*Se non presenteranno progetti o non ci darà al più presto un'intesa sul nostro futuro noi occuperemo la fabbrica*».

Rassicura Ferrero, amministratore delle Ferriere, con collaboratore: «*Il problema delle maestranze ci sta a cuore e miriamo al reimpiego di una parte dei dipendenti. Per noi l'azienda è sana. Questa presa è stata decisa per ragioni di politica aziendale e non per crisi azienda. Questa fabbrica, avendo impianti obsoleti, usufruisce, cessando la produzione dell'acciaio, dei contributi statali. Ma stanno maturando proposte precise per iniziare altre attività nello stesso settore*».

Oggi, presso la Confapi, terrà incontro tra direzione, consiglio di fabbrica e segreteria Fim fare il punto della situazione.

A Druento, invece, le prospettive mancano del tutto. I centocinquanta lavoratori Sge (circuiti stampati) non hanno più quasi nessuna possibilità di rientro: infatti, ata per essere avviata la procedura di fallimento.

«*Il nostro settore non è crisi*», spiega Ellio Mancuso, del consiglio di fabbrica, «*quando siamo stati mesi in integrazione a zero ore (un paio di settimane fa) c'era un portafoglio ordini di due miliardi e . Il problema era nella mancanza di liquidità: non sappiamo cosa sia accaduto, ma da metà maggio né fornitori né banche hanno più concesso e la fabbrica ha chiuso i battenti*».

A nulla sono servite le manifestazioni di piazza dei lavoratori queste ultime settimane e l'appoggio dell'amministrazione comunale.

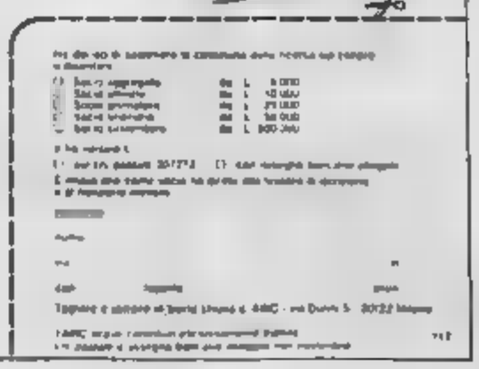
Giuliana Mongelli

La ricerca per vivere

Dai vita alla ricerca.
Aiutaci a combattere il cancro.
Diventa socio
Subito.

Anche l'Ania e le imprese di Assicurazione Malattia hanno dato vita alla ricerca con il loro contributo.

AIRC
Associazione Italiana per la Ricerca



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFM A ripeto cedesi alloggio via Arbe composto in stabile signorile d'epoca luminoso salone camera cucina bagni tutti rivestiti. Tel. 515.582

IFM C Nord larga Mercato signorile salone 2 camere cucina studio 3 servizi doppi. Tel. 748.718.

IFM G libero presso corso Polonia camera in stabile signorile d'epoca luminoso salone camera cucina bagni tutti rivestiti. Tel. 515.582

IFM C Nord larga Mercato signorile salone 2 camere cucina studio 3 servizi doppi. Tel. 748.718.

IFM G libero presso corso Polonia camera in stabile signorile d'epoca luminoso salone camera cucina bagni tutti rivestiti. Tel. 515.582

IFM I panoramica in palazzina completamente non inganno indipendenza cucinotto accessoriato 2 camere tinello cucinotto bagno giardino privato. Tel. 515.582

IFM L libero Cedisi corso Duca degli Abruzzi in stabile d'epoca luminoso salone soggiorno 3 camere cucina terrazzetta balconi. Tel. 515.582.

IFM M libero via Carove presso chiesa Madonna di Lourdes luminoso soggiorno camere cucina servizi Tel. 515.582

IL MATTONE libero corso Raffaello ristrutturato 2 camere tinello servizi ripuntura generale o permute Telefonare 632.760.

IL MATTONE libero corso Taranto ristrutturato casa recente 2-3 camere cucina mutuo permesso Telefonare 531.927.

IMMOBIL 4 vende corso Vinzaglio fronte Palazzo Provincia 1° piano nobile alloggio mq 150 Telefonare 515.346

IMPRESA vende Mercenasco corso Piemonte alloggio 4 vani mq 90 autonomia 30% consumo mutuo 8% tra 3% Tel 550 020

IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 90-150 mq autonomia 30% consumo mutuo 8% tra 3% Tel 550 020.

INVIMM vende in Borgata Vittoria vani utilizzi libera 4 camere servizi L. 60 milioni. Tel 516 283 - 618 885

INVIMM vende in via Garibaldi 2 alloggi liberi vicini per complessivi 300 mq. L. 120 milioni Tel 516.283

IPI A 51 - 387, libero Grosseto in via Milano in casa d'epoca ultimo piano ingresso 4 camere cucina bagno settimo

IPI 51 n.382, vicinissimo piazza Statuto in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno

IPI 511 302, via Chambery recente completamente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno finestrato 50%

LA LOGGIA centro vendesi villetta disabitata recente mq 240 su 2 piani con giardino mq 850 e garage Galletti 5787.

LARGO Brescia vendesi villetta unifamiliare mq 400 con giardino e box Corso 63.6.537 - 688 746

LIBERA corso Francia (Collegno) vendesi 2 camere tinello cucinetta bagno mutuo agevolato permesso. Casa Nova 820.9729.

LIBERA presso corso Ferrucci vendo ottime camere bagno pensione a L. 19 milioni 500 mila. British Life Tel. 747.3064

LIBERI corso Sebastopoli 35 palazzo signorile del '72 vendiamo direttamente alloggi 2 camere tinello cucinino servizi. Visite dalle ore 9 alle ore 12 - 18,30-19.

LIBERI via Chambery stessa casa appartamenti 2 camere tinello cucinino bagno box più posto. Domus Tula 350 038.

LIBERI via Montemagno stessa casa stabile 2 camere cucina bagno e box da L. 120 milioni trattabili. Tel 695.341

LIBERI n.2-3 camere cucine servizi casa anni-cinquanta recente ristrutturata ottimo prezzo. Dilatori. Casalmaraldi 650.3605

LIBERO A monumentale corso Regio Parco con prego mutuo ma 25 circa L. 8 milioni a mutuo. TC Immobili 471.822.

LIBERO A semicentro corso Telesio 1/60 3 camere tinello bagno cantina L. 29 milioni a piacere mutuo. Tel. 647.834.

LIBERO 2 camere Rivoli cucinetta servizio 2 camere tinello ingresso bagno L. 50 milioni mensilità. Tel. 697.054.

LIBERO 4 camere cucina servizi ristrutturato. Via Cigna 50 Tel. 692.222.

LIBERO S. Salvario corso Vittorio 3 camere cucina servizi recentissimo autonomo L. 75 milioni discuto. Tel 647.4566.

LIBERO grande 4 camere 3 alloggiando cucina abitabile piano ascensore Moncalieri Stupinigi 800.211 - 632.711

LIBERO subito Rivoli Grande in stabile medio signorile del '62 camera cucina veranda riscaldamento Tel 508.308

LIBERO via A. da Brescia piano alto vista camere tinello cucinino servizi. Centro trattabilissimo 648.153

LIBERO via Baretti ingresso 1 camera cucina terzo bagno L. 31 milioni discutibili. Hallmarshall 682.782

LIBERO via Cigna 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 2° piano 65 mq L. 40 milioni. Grimaldi 537.0105.

LIBERO via Lesna 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno nuovissimo cantina Lux Casa 542.100.

LIBERO via Madama Cristina panoramicissimo mansardato 2 camere servizi L. 16 milioni discutibili. Telefonare 650.3024

LIBRO via Matteoni parzialmente ristrutturato 2 camere cucina servizi 3 balconi Tel. 630.7870.

LUCENTO attico appartamento ampio posto camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni Grimaldi 500.464.

LUCIANA VOLA libero dolina Monolulieri in splendida posizione salone cucina 3 camere ingresso bagno cantina ottimo quadrivani. Telefonare 657.824

LUCIANA VOLA libero zona corso Ilan Maurino panoramico 2 camere cucinetta

LUCIANA VOLA libero camere corso Re Umberto signorile mq 165 splendido ingresso salone Tel 655.240

LUCIANA VOLA libero via Tolmino piano alto camere tinello cucinino servizi camino bagno ascensore Tel 655.240

LUCIANA VOLA libero via Cibrario ubicato 3 camere tinello cucinino servizi camino bagno ascensore Tel 655.240

LUNGO Po Cadorna libero signorile ed ampio e abitabile subito 4 camere cucina servizi mq 215. Berem 519.801.

MANGANDA libero luminoso 70 mq in struttura ingresso 2 camere cucina in casa recente, cantina. Tel. 351.383.

MANGANDA signorilissimo mq 100 casa antichissima in assetto ingresso cucinetta soggiorno pranzo bagno terra. Studio Cadorna 530.871.

MANMANDATO in Borgo Vittoria vendo libero mq 45 camera cucinetta bagno abitabile subito. Affare Tel. 556 498.

MIRAFIORI libero recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno videocitofono auto Tel 630.562

MIRAFIORI via Onorato Vigliani camere cucina servizi ingresso abitare recente L. 45 milioni Studio 80 535.211 - 632.711.

MOBILFICIO via Principe Amedeo 6 Torino abbina in Cabiate soggetto adatto camere

MOLINETTE piano alto lungo panoramico camere tinello cucinino servizi ristrutturati Grimaldi Tel. 598.498.

MONCALIERI centro libero soleggiato ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Telefonare 657.824

MONCALIERI libero occasione salone 2 camere cucinetta servizi cantina vendesi. Grimaldi 640.8320

MONCALIERI libero camera tinello servizi cucina 10 anni 3° piano L. 48 milioni discutibili Grimaldi 550.307 Eurocasa.

MONCALIERI libero corso Savona 2 camere tinello servizi casa recente 2° piano tranquillo Tel 630.307 Eurocasa

MICHELINO corso Acqualonga camera tinello cucinino bagno terrazzetta L. 58 milioni più L. 185 mila mensili mutuo ristrutturazione Domus Tula 504.950.

MORELLINO vendesi recente signorile grande alto salone 2 camere cucina doppi servizi ingresso box Corso 695.897

NOVE libero nuovo 2 camere cucina servizi terrazzetta più L. 58 milioni mensilità. Telefonare 749.272 - 740.5000

NORDIMMOBIL 80, 740.5000 libero Lingotto ampio salone camera cucina servizi L. 57 milioni

NORDIMMOBILI 80, 740 270 libero Mirafiori ristrutturato. 2 camere cucina servizi L. 74 milioni mutuo 12 milioni mutuo

NORDIMMOBILI 80, 749.5000 corso U. Semeria libero signorile camere stesso ottimo ripristinato. 46 milioni

OCCASIONE box doppio 2 camere cucina bagno piano 6°, no ascensore vendesi. Tel. 636.801.

ORBASSANO vendesi alloggio grande con lavanderia, giardino privato e box. Tel per ufficio 611.210 - 619.3193.

PARCO Rubini immerso nel verde alloggio libero 2 camere cucina servizi posto auto Tel 309 60 09

PIAZZA Peron libero 2 camere cucina servizi casa d'epoca mese ristrutturata cantina 25 milioni Grimaldi 598.376

PIAZZA Sabotino via Monginevro libero ingresso camere cucina bagno L. 27 milioni Immobiliare Lidia 443.252.

P. GIULIO libero appartamento in villa 2 soggiorni mq 260 su 3 piani molto bello con giardino privato e condominiale cinque minuti C.so Domus Tula 504.950

S. MAURO Torinese in ottima palazzina signorile vendiamo splendidi appartamenti liberi 3 camere cucina 2 servizi box. Miralelio, tel 929.510.

S. MAURO libero mai abitato splendido 3 camere cucina 2 servizi box. Miralelio, tel 929.510.

S. MAURO Torinese alloggio libero 2 camere cucina bagno ristrutturato possibilità box L. 23 milioni. Tel. 632.531.

S. MAURO Torinese alloggio libero 2 camere cucina bagno ristrutturato possibilità box L. 45 milioni. Tel. 632.521.

S. MAURO vendesi alloggi liberi nuova costruzione 3/4 camere cucina 2 bagni box cantina panoramici. Tel. 330.821.

S. PAOLO libero signorile camere tinello cucinino piano alto L. 40 milioni. Tel. Monocenza 351.332

S. PAOLO recente libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano ascensore. Tel 741.3122.

S. RITA libero libero ampio ingresso piano alto ampie camere tinello cucinino servizi (55 mq) Grimaldi 598.464.

S. RITA corso IV Novembre libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 53 milioni dilazionabili. Sefim 437.741.

S. RITA piazza Montanaro libero signorile salone 2 camere cucina bagni vari ampio uso giardino. Studio RD 635.711.

S. RITA vendesi libero 2 camere tinello servizi Tel 328.233.

S. RITA zona Grugliasco libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero ascensore 75 mq affare 017 442.568

S. SALVARIO libero salone soggiorno camera cucinino disimpegno terrazzo mq 80 condominiale d'epoca Tel. 616.229

SANTENA in palazzina libero recente 3 camere cucina bagno box L. 80 milioni vendo Calmasiglia, tel. 930.153.

SARDI corso Chieri 313 1/275 camera cucina servizi libera occupati da L. 9 milioni disponibile in loco. Ubi 547.826.

SBARRA 516.722 - 545.281 libero Barriera Milano camere tinello cucinino terrazzo bagno 2 box casa del '60 permute

SBARRA 545.861 - 515.727 libero nel verde del Centro Europa salone 2 camere cucina bagno volendo due case '72.

SETTIMO TORINESE

Edicasa vende appartamenti ridotti diverse metrature. Tel. 848.154.

SETTIMO Torinese libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 L. 50 milioni più mutuo. Tel 738 883.

SOPPITTA libera ampia con doppia zona corso S. Maurizio angolo L. 3 milioni più mutuo L. 13 milioni. Tel. 758.993.

STADIO libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 60 mq balconi cantina L. 27 milioni. Grimaldi 557 6125.

STADIO libero comodo cucinetta bagno servizio utilizzo Parco Ruffini vendesi L. 25 milioni Tel. 600 540.

T.A.I.T. 500.661 libero panorama Milano (via L. Rossi) camere cucina bagno 2 anni L. 30 milioni trattabili

T.A.I.T. 508.661 libero corso Francia (Collegno) signorile pari '73 camere cucina bagno L. 44 milioni 400 mila.

T.A.I.T. 606.891 libero in zona S. Paolo 3 camere cucina ingresso bagno, 2 anni a L. 47 milioni 400 mila.

TECNOKASA 645 862 libero corso Regina 7° piano ingresso 2 camere cucinetta bagno cantina L. 45 milioni. Disponibili.

TOMMASI IMMOBILI vende nuovo S. Rita camere tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 43 milioni dilazionabili. Telefonare 847.592.

TRIANA in palazzina signorile alloggio nuovo mq 120 box per 2 auto giardino privato grano. Tel. 364 491.

TROFARELLO ruveo in recentissima costruzione libere 2 camere cucina bagno villetta. Centro Immobiliare 848.183.

UBAY 747.729 vende libero zona corso Monselice 3 camere cucina bagno cantina.

UBAY 747.729 vende libero Barriera Milano recente salonetto 2 camere cucina cantina servizi.

UBAY 747.729 vende libero Corso Vittorio angolo Racconigi autonomo 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

UBAY 747.729 vende libero zona Parella piano rialzato classe oasi 1-2 camere tinello cucinino bagno ripostigli.

UBAY 747.729 vende libero corso S. Maurizio 3 camere cucina bagno cantina ascensore.

UBAY 747.729 vende libero zona S. Rita 3 camere cucina bagno cantina ascensore.

UBAY 747.729 vende libero zona Monselice Pescarito appartamento alloggi 2 vani e mezzo a camere tinello 2 posti auto

UBAY 747.729 vende libero piano alto zona S. Rita 2 camere cucina bagno cantina.

UTIP 847.826 libero adiacente corso Cosenza via Alonzo Cano box 2 camere cucinetta terrazzo bagno 2° piano L. 48 milioni

UTIP 847.826 via Fano 14 in stabile completamente rimesso nelle parti comuni 2 e 3 camere cucina possibilità posti auto e negozi piazza da L. 0 milioni dilazionabili personalizzate in loco.

VALENTINO (via Cenova) affare libero subito in cassetta 3 camere cucina da cucinare solo L. 45 milioni. Tel. 508.464.

VENARIA libero in zona centralissima ingresso 4 camere cucina servizi nuovissimo L. 16 milioni. Telefonare 585.273.

VENDESI monocamere con cucinino ristrutturate bagno proprietario terrazzino casa signorile mq 40 Tel 752.301.

VIA Finalmonaco bella 61 ottimo camera tinello cucinino piano alto stabile recente. Studio FLO. 535.211 - 632.711.

VIA Lagrange 30 in casa d'epoca 3 camere 2 servizi L. 42 milioni, personale sul posto. Galletti 5187.

VIA Nizza libero piano 1° 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina adatto ad Lux Casa vendo. Tel. 544 100

VIA Venaria Madonna di Campagna camere tinello ingresso bagno cantina pollaio box doppio. Studio Lauria 544 660.

VILLA intermilluse Sottigliera Alta nuovissima 400 mq su 2 piani garage 6 auto giardino Tel. 513.958 Spazio 80.

VILLA Corso Medaglie unifamiliare salone 5 camere tinello cucina lusso servizi box giardino. Finanziari tel 695.7131.

VILLA in Settimo libera recente salone cucina 3 camere 2 bagni, garage, giardino L. 90 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 576.658.

VILLA in Pecetto del 1970 libera vista panoramica, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, garage, pista 1500 mq giardino L. 120 milioni più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 576.658.

VILLA libera Rivalta 4 camere cucina divani cantina garage magazzino giardino L. 175 milioni. Tel 659.2001.

VILLA nuova con camminamento di progettazione a Reano Tel. 931 0341.

VILLA panoramica posizione splendida tranquilla alloggio custode giardino garage vendo Tel. 843.701.

VILLA signorile zona residenziale Pinerolese mq 700 dislivelli maggiorino ragionevole giardino Cenisio 088.748.908.697.

VILLA agronvia 180 mq villa 160 mq semiinterrato giardino 2100 mq beta box/posto in rivendita vendo Tel. 635.951.

VILLA Trana nuova camere cucina bagno mansardabile 2 vani bagno semiinterrato giardino beta. 599.700.300 748.

VILLE mono bifamiliari a pochi km da Torino a partire da L. 82 milioni 600 mila ultimi disponibili di pagamento. Tel. Grimaldi 911 3886.

VILLETTA a 30 km da Torino con 3000 mq terreno box inverniamo 2 camere cucina soggiorno bagno. Tel. 792.301

VILLETTA libera ristrutturata indipendente, via Cumiana 3 grandi camere, bagno, veranda box auto autonomia riscaldamento. 60 milioni. Fiduciaria immobiliare 655.956.

VILLETTA libera Castiglione Torinese 3 camere cucina bagno grande taverna giardino vendesi. Tel. 485.429.

VILLETTA libera Brusno 3 camere libera cucina libreria box terrazzetta giardino L. 135 milioni. Tel 950.1122.

VILLETTA libera S. Mauro 3 camere cucina grandi servizi garage magazzino giardino L. 130 milioni. Chiedo 741.3131.

VISTA COLLINA

Imprese vende splendido mansarda in ristrutturazione vastità panoramica, finiture alta media, delizia di terrazzo abitabile, 4 camere, 2 bagni, ascensore, L. 230 mila al mq. Telefonare 788.481.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggio a vita vuoto o arredati anche fuori Torino (per dirigenti insigniti). Tel. 331.540

AMBOUE cerasi non bisogno cercano camera libera servizi zona Semeria S. Mauro Bisogno limitrofe. Tel. 848.328-12.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cerchiamo di risolvere il vostro problema abbiamo appagi buona casa. Tel. 857.935 Immobiliare Lunicas.

A professionista ingegnere studia minima offerta signorile ricerca e dovrà ospitare 2 signore donne arredate bagno L. 600 mila mese. Tel. 545.239.

ABBIAMO accogliamo arredato camera tinello servizi semiarredato ottimo e referenziati. Rubido Immobili 751.826

ABRIANO arredato bene L. 230 mila gabinetto appartamento adatto studio / casa «Silmocare» 533 434.

ADRIANO vuole signorile via Genova 2 vani tinello servizi box telefono 274 mila L. 350 mila. Tel. 548 830

AFFITTASI a persona sola e referenziata camera tinello servizi arredato solo uso piedi-a-terra. Telefonare 336.8452

AFFITTASI ad esclusivo uso piedi-a-terra elegante monolocale arredato. Telefonare 617.170.

AFFITTASI adiacente corso Montecucco adeguata camera cucina bagno a coppia referenziata. Tel. 398.748.

AFFITTASI alloggio 3 vani servizi arredato ampio vestito autonomo zona Stadio. Telefonare 447.4847.

AFFITTASI alloggio libero 3 camere tinello servizi zona Crocetta uso ufficio abitazione Tel. 591.220.

AFFITTASI appartamento ammobiliato libero a persona referenziata. Telefonare 545.329.

AFFITTASI corso Novara monocamera arredata con servizio uso piedi-a-terra L. 120 mila mensili. Telefonare 398.766.

AFFITTASI fronte Mercati Generali Dogana due camere servizi uso ufficio. Tel. dopo 804.408

AFFITTASI prestigiosa arredata uso abitazione 4 vani posto auto L. 800 mila mensili. Sabatini Immobili 882.588.

AFFITTASI S. Rita monocamera arredata con mensile L. 200 mila mensili. Tel. 298.788.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio ■ Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

«Alien» approda ai Punti

Questa sera per i [illegible] sullo schermo gigante della Pellerina sarà proiettato [illegible] in stereo-dolby, il film «Alien» [illegible] Scott. Inizio alle 22, [illegible] libri. Videodiscoteca [illegible] «mini-orso» dopo lo spettacolo.

[illegible] «Assedio», a Borgaro, in piazza Europa, torna un classico del «nuovo musicale», «Jesus Christ Superstar», l'opera-rock scritta da Tim Rice e [illegible] Lloyd Webber (gli autori di «Evita Peron»), che dopo [illegible] sui palcoscenici di Broadway e di tutto il mondo diventò nel [illegible] per la regia di [illegible] Jewison [illegible] Neely nella parte di Cristo, Carl Anderson [illegible] la quella di Giuda e Yvonne Elliman [illegible] Maddalena.

Un «cult-movie» che [illegible] ispirato a [illegible] altre pellicole, e che ha segnato [illegible] pa nella storia del musical cinematografico. [illegible] spettacolo s'inizia alle 21, l'ingresso costa 1500 lire. [illegible] parco [illegible] munale di Borgaretto (inizio alle 21,30, ingresso 3000 lire) è [illegible] il concerto dei [illegible] hard rock Ovardrive. A Collegno, infine, [illegible] comunale, è di scena «Questa sera grande spettacolo», teatro fantastico [illegible] arte varia di Sergio Bini.

g. fer.

UNA MOSTRA DEL PITTORE ALL'ACCADEMIA ALBERTINA

Con l'ironia di Cremona

Italo Cremona sulla piazza del Duomo a Chivasso, anni fa

Fra [illegible] esposte all'Accademia Albertina per la mostra dell'arte a Torino nell'immediato [illegible] dopoguerra (1946-63; ultima settimana [illegible] visite), c'è una curiosa *letteratura nera* [illegible] Italo Cremona. E' un disegno a penna e acquerello del 1949, messo accanto al grande dipinto *Carillon* dello stesso autore, cui seguì l'anno dopo la tela ad olio sul medesimo soggetto ora in una villa patrizia del Meridione. I proprietari l'acquistarono dopo [illegible] vista alla Biennale di Venezia nel 1950.

Opera significativa del periodo corrispondente al filone ironico e grottesco del singolare surrealismo dell'artista (che a questa teneva molto) scomparso quattro anni fa, che va dal 1948 al 1954 circa e al quale appartengono ad esempio anche *Stronieri* [illegible] violetto e [illegible] davanti a [illegible] negozio di paramenti per chiesa) e più tardi *Accalappiacani*.

Ispirato [illegible] fatto di cronaca realmente accaduto e riferito dai giornali, spiega la moglie Danila, narra divisa in quattro colorati settori come [illegible] un ex-voto la storia di un tale ucciso [illegible] marito geloso e il cui [illegible] dopo varie peripezie va a finire in un sacco dove due ladri avevano nascosto un grosso lardo rubato: scoperto l'imbroglio, i maniscalchi verranno implicati.

C'è pure [illegible] bozzetto per le scenografie di *Nozze* [illegible] sangue [illegible] Garcia Lorca, rappresentato nel 1946 [illegible] [illegible] la regia di V. Ciaffi. Sono [illegible] esempi dell'attività originale e multiforme dell'estroso pittore da verista a postimpressionista [illegible] astratto, scenografo e letterato — collaboratore tra l'altro di Maccari al «Selvaggio» — nato [illegible] 1906 a Cozzo Lomellina [illegible] vissuto soprattutto nella nostra città (con lunghe parentesi a Venezia e a Roma), [illegible] cui interpretò con singolare [illegible] vie, architetture, figure e [illegible] gi, e dove si sposò nel 1939. Le [illegible] opere [illegible] vedere nella Galleria d'arte moderna torinese, in quella di Roma e di altre città, oltreché in [illegible] zioni private.

Resta a [illegible] ricordi personali, la signora Danila, già docente universitaria [illegible] economia politica, viaje per quarant'anni un rapporto molto affettuoso [illegible] il marito: «*Quando mi chiese di sposarlo, mi misero che avrei avuto sempre* [illegible] *rivale: la pittura. Ma* [illegible] *accettai. Che cosa ho fatto per lui? Credo di averlo soprattutto lasciato libero di fare* [illegible] *quello che voleva. Ci volevamo bene*». Adesso continua a stargli vicina, riordinando e custodendo i suoi scritti e i suoi dipinti.

b. alt.

Che farà il Regio in autunno

[illegible] abbonamenti alla «Stagione d'Autunno» del Teatro Regio saranno in vendita da giovedì 14 luglio presso la biglietteria del Teatro. Nei periodi [illegible] 14-23 luglio, verranno venduti [illegible] 50% dei posti in pianta per gli spettacoli [illegible] abbonamento. Il rimanente 50% verrà venduto a partire da martedì 23 agosto.

La vendita di biglietteria, secondo disponibilità, [illegible] effettuata a partire [illegible] cinque giorni prima della data di ciascuno spettacolo.

I posti per le quattro recite [illegible] abbonamento del Balletto Excelsior, realizzato dal Corpo [illegible] Ballo [illegible] Teatro San Carlo di Napoli, sono prenotabili a partire da giovedì 14 luglio. Per questo spettacolo viene assicurata una disponibilità [illegible] 500 posti ad ogni recita, che verranno messi in vendita, come di consueto, cinque giorni prima della [illegible] ta di ciascuna recita.

Il prezzo di abbonamento ai tre spettacoli della Stagione d'Autunno [illegible] [illegible] Il prezzo per ogni spettacolo è di Lire 15.000.

La «Stagione» prevede il 21 settembre «Coppelia» di Delibes. Poi, l'8 ottobre, il «Balletto Excelsior», e [illegible] 22 ottobre «Masurka», complesso nazionale folcloristico polacco.

Scuola di windsurf dove non c'è mare

Il windsurf, sport che ogni [illegible] registra sempre più numerosi simpatizzanti, ha [illegible] scuola anche a Torino. Sembrerebbe improbabile che una città senza mare, possa offrire tale possibilità, e invece a soli cinque chilometri, in un laghetto nelle vicinanze di Villastellone, è stata recentemente aperta la scuola di iniziazione al windsurf «Guanaya» già operante in Brasile e ora presente anche nel nostro Paese con diverse sezioni collegate tra loro e con altre scuole nazionali.

La prima lezione viene considerata di prova, e non è impegnativa. Ma quanto costa imparare a reggersi in piedi sull'instabile tavoletta a vela? La quota di partecipazione è calcolata in ragione [illegible] 100.000 lire più Iva per l'intero corso.

In questa tariffa è compreso anche il vento, requisito fondamentale, che viene fornito. [illegible] giorni in cui manca quale elemento naturale, da un generatore di [illegible] forzata. [illegible] le- [illegible] possono aderire tutti, [illegible] e donne. I [illegible] devono aver compiuto almeno 14 anni, in questo [illegible] però e sino al diciottesimo anno di età occorre l'autorizzazione dei genitori.

Per raggiungere [illegible] scuola, bisogna percorrere [illegible] strada sopraelevata per Moncalieri, e uscire a Villastellone. Circa [illegible] metri dopo, si imbocca sulla destra [illegible] strada interna che porta [illegible] laghetto. Per ulteriori [illegible] gli [illegible] ri sono a disposizione negli [illegible] lezione, a telefonicamente al numero 51.30.01.

g. po.

OGGI SU STAMPA SERA

Continua lo speciale su
L'ITALIA DEL '43
Una grande ricostruzione sull'anno più tragico dell'Italia unita
●●●
La rubrica
CINE-FOTO-VIDEO
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

LE PROVE D'ABILITAZIONE AL CONSERVATORIO

Esami fra le note musicali

Curiosando tra saloni e salette del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di via Massimo, dove gli esami di fine anno sono ormai agli spacciali, non si può non provare un pizzico d'invidia e tanta ammirazione per questi musicisti in erba così giovani e così bravi.

Dopo l'esame d'ammissione e un periodo [illegible] prova, questi ragazzi hanno studiato per anni e [illegible] uno strumento [illegible] del diploma che [illegible] rende a tutti gli effetti «professori». [illegible] caso specifico dei clarinetti, scelto perché con il contrabbasso e il violino [illegible] questo [illegible] esami, gli anni di corso sono sette e, per quanto riguarda i candidati di quest'anno, sono [illegible] gli allievi del Conservatorio e tra i primi [illegible] che [illegible] cimentano [illegible] concertuali [illegible] esecuzioni di brani.

Tra un [illegible] correre troppo» e un «fai attenzione a [illegible] trare [illegible] tempo», [illegible] Commissione, che è formata [illegible] stro Annunziata, presidente della Commissione e vice-direttore [illegible] Conservatorio, e dai maestri Avanzo, Manieri, Muò e Rabacchi, distribuisce consigli e cerca di alleviare la tensione.

Gianni Gilli, di 19 anni, si è appena diplomato con il [illegible] simo [illegible] voti più lode: «L'atmosfera è comunque pesante come per qualsiasi [illegible] — dice soddisfatto tra i complimenti degli amici — però quando cominci a [illegible] è come se [illegible] ci fosse nessun altro attorno, perché [illegible] nella musica e suoni solo per te».

Con il diploma [illegible] Conservatorio si [illegible] diverse prospettive: [illegible] può partecipare a dei concorsi — continua Gianni — sia per far parte di un'orchestra che [illegible] solista, oppure [illegible] fanno dei concerti come formazione di musica da camera». Da oggi avremo quindi [illegible] clarinettisti [illegible] più, poiché la preparazione [illegible] prevalso sulla paura dell'esame e i candidati sono [illegible] tutti promossi.

m. m.

NEI MUSEI CITTADINI: LA «GALLERIA SABAUDA»

Ercole e altri capolavori

Un quadro della Sabauda che raffigura il principe Eugenio

[illegible] novembre dello [illegible] anno la Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6) ha festeggiato un importante anniversario che [illegible] Soprintendente per i Beni Artistici e Storici del Piemonte [illegible] Tardito, che è anche direttrice della pinacoteca, tiene a sottolineare. [illegible] Infatti che «*I 150 anni della Galleria Sabauda hanno dato impulso a notevoli iniziative per la co-* [illegible] *e valorizzazione di quasto patrimonio culturale*».

Fra gli acquisti più [illegible] vi sono due politici, uno di Defendente Ferrari con [illegible] nice [illegible] e uno di Giuseppe Giovenone il Vecchio, importanti perché [illegible] pezzi integri e completi che arricchiscono [illegible] il settore piemontese della Galleria Sabauda, oltre a due dipinti [illegible] grandi dimensioni di Rubens, «*Ercole nell'orto delle Esperidi*» e «*Dejanira e la Furia*».

Una [illegible] di [illegible] piccola [illegible] di incisioni fiammingo-olandesi e tedesche [illegible] collezione Vico che esiste [illegible] Sabauda, con pezzi molto [illegible] cui un Dührer; per i più curiosi c'è [illegible] una mostra didattica [illegible] restauro di un dipinto di Giovan Battista Tiepolo con documentazione sia grafica che fotografica.

Questi 150 anni [illegible] pinacoteca hanno anche segnato la riapertura di cinque sale in cui è stata inserita la collezione fiamminga [illegible] Principe Eugenio di Savoia-Soissons, oltre [illegible] antichi dipinti della vecchia Galleria Sabauda presentati con le cornici dorate cioè restaurate.

Si [illegible] visitare la Galleria [illegible] martedì al sabato dalle 9 [illegible] 14 e la domenica dalle 9 alle 13,30, senza dimenticare [illegible] [illegible] anche un'occhiata al «gioiellì» della pinacoteca. «*Le stimmate di S. Francesco*» di Van Eyck e la «*Passione*» di Memling

m. ma.

Il Piemonte si prepara alla festa

Domenica [illegible] [illegible] «Festa del Piemonte». Si terrà [illegible] Colle dell'Assietta, a 2389 [illegible] d'altitudine, fra [illegible] Valli Chisone [illegible] Susa. [illegible] tratta [illegible] manifestazione centrale dell'intero [illegible] programmato dalla primavera all'autunno.

Perché l'Assietta? Fu lì che i piemontesi vinsero la battaglia del 1747, e sempre lì sono avvenute pagine di sacrificio durante la Resistenza.

Dopo la Messa delle 11, s'insedierà una grande festa popolare con gruppi folcloristici e corali. [illegible] concluderà soltanto al tramonto. L'intera organizzazione è dell'Ana e del Brande della Val Susa. Se il tempo non [illegible] buono, la festa [illegible] svolgerà [illegible] «Pian [illegible] d'Alp» sul [illegible] della Val Chisone.

Fra i canti che si potranno ascoltare, assicurano [illegible] organizzatori, [illegible] manchera «Batun Litron», celebre pezzo del repertorio locale, [illegible] inno per la gente [illegible] Piemonte.

POGGIO
DAL 1870, TESSUTI ALTA MODA ESCLUSIVI
per CAMBIO ATTIVITA'
[illegible] VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI DAL 50% ALL'80%
dal 29-6-83 al 29-7-83
Torino - Via Cavour 21 - Tel. 547.400 - 535.015
(Legge n. 80 - 19-3-80 - Aut. n. 636 - 22-6-83)

Venite alla fresca festa di luglio
PER INCONTRARE I VECCHI CLIENTI E FESTEGGIARE I NUOVI
Mercoledì 13 luglio (dalle 17 alle 21)
GRUPPO EUROPA
CASH AND CARRY

Il nostro taccuino

Circolo [illegible] stampa — Domani, ore 18, [illegible] Circolo della stampa-Sporting, in [illegible] Agnelli 45, conferenza [illegible] dott. Vincenzo Romano, [illegible] sponsabile dell'organizzazione periferica del Coni. Tema: «Funzione e realtà dello Sport».

In birreria — Stasera, ore 21,30, il duo torinese Reis e Costa (chitarra e armonica) suona alla birreria «Kilt» di Bra. Prossimo appuntamento musicale venerdì.

Teatro Adua — Da oggi, ore 14,30, a giovedì (ore 10), il Gruppo Bado presenta «Orologiai» di Antonio Catalano. Rientra nella rassegna della Festa Teatro Estate.

Festa studentesca — Stasera alle ore 21,30 festa studentesca a livello universitario organizzata da [illegible] & Fun [illegible] Whisky Lido di corso Moncalieri. Durante la serata quiz e giochi a premi. Il biglietto d'ingresso costa 8000 lire.

[illegible] Goethe — Anche quest'anno, il Goethe Institut organizza corsi intensivi [illegible] tedesco per principianti e non principianti, dal 1° settembre [illegible] 12 ottobre 1983. I corsi comprendono 20 unità didattiche alla settimana, da lunedì a ve- [illegible], dalle ore 15 alle 18.15. [illegible] termine dei corsi, che riassumono il programma di un anno di studio, gli allievi potranno accedere, da metà ottobre, ai corsi successivi normali a scelerau. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Goethe Institut.

Regio Estate — Venerdì 15, al Teatro Regio, ore 21, concerto del violinista Camillo Grasso e del violoncellista Sergio Patria, direttore Emil Tchakarov. Musiche di Leone Sinigaglia, Franco Mannino e Piotr Ilic Ciaikovskij.

Al Rotary — Domani, ore 20, al Jolly Hotel Ambasciatori, interclub del Rotary Club Torino Ovest con i Rotary Torino Est, Nord, Sud e 45° Parallelo. Sarà proiettato il film «Azzurra, sfida [illegible] all'America's Cup».

Un mensile — E' uscito il quarto numero di «Torino oggi», mensile che dà notizie dettagliate sugli avvenimenti cittadini.

Due torinesi «gettonati»

Anche i più attenti utenti televisivi forse non sanno che la sigla di chiusura di «*Mangiamania*», in [illegible] sulla rete 2 prima del telegiornale della sera, è interpretata da un duo torinese, Michel e Johnson Righetto. Il brano, «*Vamos a la playa*», è probabilmente destinato a [illegible] uno dei più «gettonati» dell'estate.

Per alcuni questo dev'essere considerato [illegible] periodo fortunato, tanto che [illegible] sei formazioni di Torino hanno fatto uscire in queste settimane [illegible] produzioni in vinile. Righetti a parte, [illegible] segnalare i Cabiria, [illegible] il loro [illegible] girl «*Figlio* [illegible] *un* [illegible]», [illegible] sonorità tipiche da Anni 60, i Pitagora, ballatissimi in discoteca con «*Talkabout*», e i Dealear che hanno fatto uscire «*Stairs*», un [illegible] [illegible] di suoni del nuovo pop di Liverpool.

Ma ci sono [illegible] [illegible] Jamboo Street Band, [illegible] il 45 «*Spatti* [illegible] *Viale*», e i [illegible] con «*This is love for my friends*» e il trascinante «*I'm ready*». Per concludere, ecco nei negozi [illegible] dischi i Blind Alley, ancora con un 45 giri, il fischiettato «*Whistle march*» e «*I was dreaming*».

A proposito dei [illegible] Alley, [illegible] definitivamente smentite le voci [illegible] circolavano circa un loro immediato scioglimento, presto [illegible] [illegible] un loro pezzo [illegible] una raccolta [illegible] gruppi italiani. Nel complesso un exploit degno [illegible] [illegible] ma forse non è un [illegible]. «*Nel giro* [illegible] *un anno* [illegible] *nostra città è aumentato il professionismo* — afferma Daniele Abbattista, giornalista musicale che da anni segue i gruppi torinesi a RadioFlash —, *è caduta la logica non sempre esatta dell'"eternamente di base". Questi gruppi hanno i numeri per* [illegible] *il futuro, ma tutto dipende dalla distribuzione: mancano delle grandi* [illegible] *discografiche di Milano*». Tanto per cambiare.

g. c.

Le televisioni private

GRP Antenna 3

10 — Film Mark, il [illegible] spara per primo
12 — Film Nel mirino di gia- [illegible]
13,45 Telenovela Laura
14,10 Telefilm I ranger della foresta
14,30 Film Sceriffo [illegible] con Gary Cooper, Ray Milland
[illegible] Telefilm The Gold Dress
17,45 Telenovela [illegible]
18 — Telefilm Tema
18,30 Telefilm Codice tre
20,30 [illegible] Un poliziotto [illegible] da, con Maurizio Merli, Olga Karlatos
22 — Telefilm Tema
23 — [illegible] Casablanca, con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart
1,30 Film [illegible] degli orrori nel parco
2,30 Film Vento vento portami via con te
4 — Film Quel pianoforte di lei
5,30 Film Fari nella notebe

RTA [illegible] A

9,30 Accendi un'amica
[illegible] Telefilm Furia
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film La vita che ho segnata, con William Holden, Johnny Stewards
17 — Telefilm Barnaby Jones
18,05 Telefilm Furia
18,35 Telenovela Anche i ricchi piangono
19 — Telefilm Sulle strade della California
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film L'ingenua, con Nora Stelzer
22 — Telefilm Simon Templar
23,00 Film Il corsaro, con Robert Woods, Tania Alvarado

Canale 68

14,15 Natura selvaggia
14,45 Videomusica
15 — L'oggetto misterioso
15,30 Telefilm Gerrison delle [illegible] mondo
16,30 Pomeriggio al cinema
19 — Telefilm Allan di cuore
20 — Sport sera
20,30 Film Viale ALE13
22 — Videomusica
22,30 Premiatissima incontro

Canale 5

8,30 Telefilm Mary Tyler Moore
[illegible] — Telefilm Lou Grant
[illegible] — [illegible] Giorno per giorno
[illegible] — Telefilm [illegible] piccolo grande Nell
[illegible] Help, gioco musicale
13 — Il pranzo è servito, gioco a quiz con Corrado
13,30 Telenovela Scellari
14,30 Telenovela Generali Hospital
15,15 Film Colpo grosso al Casinò, con Jean Gabin, Alain Delon
17 — Telefilm Speech
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Popcorn, musicale
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Scarabeo Pellicola (3° episodio)
21,25 Film [illegible] color [illegible] Philippe Noiret, Charlotte Rampling
23,25 Sesso
0,25 Film Inno di battaglia, di Douglas Sirk, [illegible] Hudson, Martha Hyer

Telestudio Retequattro

10,15 Film Quarto amore e luna, con [illegible] Newman, Sylva Koscina
12 — Telefilm Amore in soffitta
13 — Telefilm Lotta per la vita
14 — Novela Agua viva
14,45 Film Rubo al prossimo tuo, di Francesco Maselli, con [illegible] Hudson, Claudia Cardinale
16,30 Cine cine [illegible] ragazzi)
18,30 [illegible] Quella dolce sulla pretaria
19,30 Telefilm Quincy
20,30 Film I compari, di Robert Altman, con Warren Beatty, Julie Christie, Shelley Duvall
22,40 Telefilm La [illegible] degli [illegible] gli
[illegible] Telefilm P.B.I.

Telecupole

11 — Mattinata in allegria
13 — Film Il vagabondo delle foreste, con R. Mitchum, W. Holden, Loretta Young
14,30 Telefilm Il Hitchcock in più nero
15,30 Film L'eroe della strada, con Macario
17 — Pomeriggio [illegible]
18,30 [illegible] Laverne e Shirley
19,30 Telefilm [illegible]
20,00 Premiatissima quiz
22,30 Film Il [illegible] ribelle, con John Wayne, Claire Trevor
1 — Notturno con il thriller

Italia 1 Antenna Nord

12,30 Telefilm V [illegible]
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela [illegible] Inquista
14,30 Film Il piccolo Norton, con Vera Miles, Paul Benjamin
18,25 Bim Bum Bam
19 — Telefilm La grande vallata
[illegible] — Telefilm La donna bionica
20 — Telefilm [illegible] la nostra carovana di orsi e...
20,30 Film Il [illegible] Thomas Crown, con Steve McQueen, Faye Dunaway
22,25 Telefilm Thriller
23,45 Telefilm Pattuglia [illegible] de- [illegible] sario
0,20 Telefilm Cannon
1,10 Telefilm Carte Nuages

R1 Tv

14,30 Varietà
16,45 Ciclismo Tour de France
18,45 Film
19 — Tv ragazzi
19 — Telefilm Golden Boss
19,55 Il Regionale
20,40 I vecchi e i giovani
21,40 Telepiste
23 — Racing flash
23,30 Qualcosa di computer

Faye Dunaway nel [illegible] «Il [illegible] so Thomas Crown» (ore 20,30) in onda su Antenna Nord

Telesubalpina

13 — Film Morgan, matto da legare
15 — Film Sotto donna per una strega
18 — Film Il principe azzurro
18 — Antenti attivi
19 — Le Stelle sono un giornale
19,45 Telefilm I naufraghi
20,30 Film I figli di Bruce Lee
22 — Chi è di scena?
22,30 Film Nel paradiso terrestre io vivo come Eva

Secondo [illegible]

11 — Film [illegible] sublime, con Karen Morley, Ralph Bellamy
13,05 Telefilm [illegible] ragazzi leggeri
14 — Film Il piccolo gigante, con Gianni e Pinotto
15,45 All Music
16,15 Film Lasciatemi cantare, con Richard Tauber, Jimmy Durante
19,40 Telefilm Il vendicatore di Carbuddock, con John Payne
23 — Film

Quinta rete

10,30 Telefilm Il virginiano
11,30 Telefilm L'ispettore Barry
14 — Telefilm Perry Mason
15 — D... come donna
16,30 Telefilm Il tesoro del castello
17,30 Telefilm I mostri
18 — Telefilm Corruptors
19 — Telefilm Wonderful
20,30 Telefilm Perry Mason
21,30 [illegible] Operazione Italia, con Lana Turner, Sean Connery
23,15 Film Airlift
0,45 Film Fratello lupo sorella [illegible]

Videouno

13,25 Film Il boss di San Marco
14,55 Obiettivo cinema
15,20 [illegible] vivaldi
16,15 Festival della magia
16,45 Il grigio è ancora verde
18,15 Datemi un martello
[illegible] Festival della magia
[illegible] Telefilm Karina
22,45 Telefilm Collaborazioni
21,35 [illegible] Il superuomo [illegible] Il [illegible] sloperman
23 — Film L'uomo che uccise se

Videogruppo

[illegible] [illegible] Cassetta [illegible] no, di Ettore Giannini, con Sophia Loren
11,30 Telefilm Selvaggio West
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Film I pirati [illegible] del Sud
14,25 Film Orzali e Curtasi
16 — Grande Uau
16 — Calcio mondiale brasiliano
18,30 La Regione in diretta
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,50 Film Il [illegible] oggetto, con Rod Cameron
[illegible] Telefilm Selvaggio West
22,45 Videonotizie
24 — Film della notte

Quarta [illegible]

11,30 Telefilm I ragazzi [illegible] montagna di fuoco
12 — Telefilm [illegible] famiglia Ingalls
13 — Telefilm The Jeffersen
13,30 Telefilm Bellamy
14,30 Film [illegible] [illegible] Brazzi
16,30 Telefilm Vita da cub
17,30 Mirage (Hitman musicali)
[illegible] Telefilm Ultraman
18 — Telefilm I ragazzi della montagna di fuoco
20 — Telewatch ball
20,35 Film La straniera, di Luchino Visconti, con M [illegible] scorsani, Anna Karina
22,30 Telefilm L'uovo di Eva
23 — Film Stalingrado
0,30 Film Missione Hartmann obiettivo atomico

Sesta Rete Indipendente

12 — Film La città cancro
13 — Film I prepotenti, con Aldo Fabrizi
15 — Film Soldati e bidoni
[illegible] Documentario Animali
17 — Film Dimensioni giganti
19 — [illegible] Realtà ed ap- [illegible]
20 —
21 — Film Nel più alto dei cieli
22,30 Telefilm Wonders
23 — Film [illegible] [illegible] scelta

Terza Rete Tv

18,30 ...e [illegible] Nilli e [illegible] in: inchiesta di [illegible] Boccaccini sulle [illegible] ma- [illegible] Torino

● Eventuali errori o [illegible] nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

ossola
SONY.
TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - [illegible]
[illegible] ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli [illegible] - Tel. [illegible]
CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

[illegible] urgente [illegible] locali
VALCER
offre tutto a prezzi inverosimili: borse, valigie e articoli per il viaggio
V. Duchessa Jolanda 8/a

Fabris
VENDITA [illegible]
COLLEZIONE PRIMAVERA-EST [illegible]
C.so Gr. Cesare, 17 - Tel. [illegible]

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 261 del 3-5-1970
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a [illegible]
Direzione Regionale Piemontese, segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino
Tel. 766.771
C.C. [illegible] San Paolo - agenzia giornali - n. 0106 - C.C.P. n. 15613102
La Distrofia Muscolare Progressiva è una tremenda REALTA'
Nella ricerca la speranza
Aiutateci a [illegible] la ricerca [illegible] della distrofia [illegible]

monique
ALTA [illegible]
per cerimonie locali
[illegible] fino al [illegible]
● STAMPA [illegible] ● V [illegible] MILANO
[illegible] TRICOT da S [illegible]

L'attore [illegible] presentato a [illegible] il remake di Richard Franklin

Un maglione e un folle sorriso Così Perkins torna a «Psycho»

ROMA — In [illegible] forma, [illegible] qualche chilo in meno, Anthony Perkins (50 anni) è a [illegible] per parlare del suo ultimo film, *Psycho II*, che [illegible] in settembre. A distanza di 22 anni, l'attore americano è tornato a rivestire i maglioni di Norman [illegible] nella vecchia casa stile gotico-vittoriano di [illegible] da Alfred Hitchcock per il suo originale *Psycho*.

Adesso, a dirigere il «seguito» c'era un debuttante, il regista australiano Richard Franklin.

«C'è [illegible] differenza fra i due Psycho — dice Perkins — *tuttavia Franklin ha saputo frenare il realismo eccessivo che si ritrova abitualmente negli attuali film dell'orrore. Se fra qualche anno i due film verranno proposti di seguito, il pubblico [illegible] noterà [illegible] differenza. Franklin non è un imitatore, ma un regista che sa immedesimarsi [illegible] stile di Hitchcock*».

Per Perkins in questo nuovo *Psycho* i personaggi respirano [illegible] meno carichi [illegible] inquietudine.

«*Il nostro obiettivo era la storia* — sottolinea — [illegible] *abbiamo inseguito le scene raccapriccianti. [illegible] questo motivo non c'è nel "seguito" una sequenza [illegible] come quella di Hitchcock dell'accoltellamento di Janet Leigh che adesso*

Anthony Perkins non ama il cinema robotizzato di oggi: «Si può superare due ore Sophia Loren, dice, non [illegible] macchina»

in Psycho II riproponiamo prima dei titoli di testa».

«*Oggi* — sostiene Perkins — *è più difficile portare sullo schermo un "seguito" che un'opera originale, perché richiede molta più fantasia [illegible] quella che [illegible] immagine. I "seguiti" sollecitano inevitabilmente dei confronti per cui devono essere confezionati meglio dei modelli. D'altra parte, [illegible] pubblico si mette [illegible] fronte a un "seguito" con spirito critico*».

Sebbene consideri [illegible] attori [illegible] «creature [illegible] pento», che si spostano da un capo [illegible] all'altro [illegible] mondo, l'intramontabile «bel tenebroso» del cinema americano confessa [illegible] aver rinunciato spontaneamente [illegible] cliché dell'idolo per [illegible] sacrificare l'immagine di padre (due figli: Osgood di [illegible] anni e Elvis di 7) e [illegible] marito [illegible] moglie è Barry Berenson) che [illegible] sta più a cuore. Tanto è [illegible] che non ricorda neppure il numero [illegible] film che ha interpretato.

Il cinema robotizzato, [illegible] imperversa sugli schermi americani, [illegible] rappresenta per Anthony Perkins un pericolo per chi recita.

«*Tutto dipende dagli attori* — [illegible] —. *Un robot [illegible] potrà mai sostituirsi agli interpreti di "Ufficiale e gentiluomo", [illegible] dei più bei film che ho visto negli ultimi [illegible] pi. Personalmente, poi, preferisco aspettare [illegible] 45 minuti Sofia Loren piuttosto che un piccolo, infernale robot [illegible] i [illegible] bip bip e le sue lucine*».

Un'ultima curiosità: in un palo di settimane, *Psycho II* ha [illegible] negli [illegible] Uniti un terzo dell'[illegible] globale dello *Psycho* realizzato nel 1960 da Hitchcock.

e. b.

L'opera di Strauss a Parigi, regìa di Martinoty

Per «Arianna [illegible] Nasso» [illegible] trionfo da leggenda

PARIGI — *La stagione lirica, che si [illegible] conclude domani, [illegible] avuto due ultimi spettacoli eccezionali: [illegible] fan tutte di Mozart al Teatro dei Champs Elysées* e Arianna a Nasso, *di Strauss all'Opéra Comique messa [illegible] scena da Jean-Louis Martinoty, direttore per tre [illegible] consecutivi del premio della critica.*

In quest'ultima opera il da lodare senza misure il direttore d'orchestra, l'inglese Jeffrey Tate che ha saputo rendere ogni strumento musicale [illegible] lirico e [illegible] alle come i personaggi che calcano il palcoscenico.

Secondo Martinoty, l'opera lirica deve riflettere la società in [illegible] è nata: [illegible] messa in scena nel contesto di questa visione globale, deve essere specchio. Seguendo tali direttive il regista ci trasporta nel regno di Francesco Giuseppe (Arianna a Nasso [illegible] stata infatti composta nel 1916): il diciannovesimo secolo è presente soltanto nelle uniformi e nei frac, nei costumi ispirati alla commedia italiana e alle «turqueries». Il pagliacci indossano [illegible]umi che richiamano [illegible] e Buffet: i fondali, le parrucche e gli abiti delle ninfe sono chiaramente datati 1900, la stupenda tela del finale si rifà a Klimt.

Martinoty ricostruisce il mondo sociale e intimo dell'opera senza aggiungere sostanzialmente nulla a quanto aveva scritto Hofmannsthal e musicato Strauss: tutti i personaggi anche i più marginali, hanno una propria intensità. Ciascun elemento, [illegible] che canti o meno, è in scena, in ogni momento dell'opera, partecipe dell'azione con [illegible] forza di verità che dà la dimensione [illegible] della prodigiosa regia, simile a quella [illegible] Pounelle in [illegible] [illegible] tutte.

In ogni [illegible] [illegible] come sempre qualche rischio a sovrainterpretare [illegible] musica: [illegible] la voluttà di applausi [illegible] termine della rappresentazione [illegible] sono registrati segni di dissenso. Martinoty, invece, non va oltre la musica, ma la arricchisce [illegible] con una [illegible] di arabeschi che formano un contrappunto. Se si deve fare un rimprovero [illegible] regista bisognerebbe accusarlo di troppa intelligenza e di eccessivo rigore critico, tutto teso a smantellare il lato frivolo dello spettacolo e costringere [illegible] spettatore a guardare Arianna a Nasso [illegible] un lavoro teatrale [illegible] senso stretto. Nell'ambito [illegible] questa visione dell'opera così colta, non minor importanza acquista la parte lirica.

[illegible] quanto riguarda la distribuzione [illegible] [illegible] è da segnalare, nella parte del compositore, Trudeliese Schmidt, per la sua [illegible] chiara, vibrante, dotata di grande potenza; una meraviglia Ruth Welting — Zerbinetta — riesce a superare le invidie vocali più pericolose anche se il timpro non [illegible] ancora raggiunto la purezza cristallina [illegible] Edita Orubcova. La grande parte di Arianna è interpretata da Helene Garetti: notevole, anche se un paragone [illegible] grandi cantanti [illegible] la Schwarzkopf e la Beherens non è possibile [illegible]. Peter Lindroos si impone nel ruolo di Bacco e tutti gli altri interpreti sono eccellenti.

r. s.

Macbeth [illegible] Verona il 12 settembre

VERONA — Mentre l'Arena batte il suo [illegible] cord di incassi, toccando i 383 milioni con la prima di «Aida»: l'ente teatrale [illegible] è riuscita a rispettare il suo cartellone. Era infatti previsto [illegible] «Macbeth» di Gaetano [illegible] E «Macbeth» (Gasmann [illegible] è già risaputo dell'incidente) andrà in scena, in prima assoluta, il 12 settembre, per sette recite, al Teatro Filarmonico, anziché al Teatro Romano. Gasman completerà le prove proprio a Verona dove [illegible] ai primi di settembre [illegible] insieme a [illegible] la compagnia.

Un altro «colpo» messo a [illegible] dagli organizzatori veronesi riguarda l'allestimento, nell'ottobre 1984, di «Aida» alle piramidi.

STASERA ESTATE

Cervantes in Sicilia e poi ad Avignone

[illegible] — Il [illegible] [illegible] Cervantes andrà in [illegible] stasera e domani al teatro greco-romano [illegible] Taormina.

Si tratta di una coproduzione del festival di Avignone, [illegible] «Taormina arte», del teatro nazionale popolare di Villeurbanne e del Teatro Gerard Philipe. La regia è di Jean [illegible] [illegible] e [illegible] François [illegible] yret.

«Intermezzi» raccoglie quattro opere di Cervantes: «La sentinella vigilante», «Il vecchio geloso», «La grotta di Salamanca» e «La rappresentazione delle meraviglie», quattro [illegible] dello scrittore padre del romanzo [illegible] derno.

Il regista Jean Jourdheuil ha colto l'attualità di questi «intermezzi» e si è divertito a mescolare l'apologo politico-morale con elementi di puro gioco teatrale.

Il Pierrot Lunaire ai Castelli

ROMA — Si svolgerà stasera uno degli appuntamenti più importanti del Festival dei Castelli romani: sarà eseguita il «Pierrot Lunaire» di Schoenberg, per voce recitante e cinque strumenti.

Ostia antica si apre con Rascel

[illegible] — «Cuoio» di Plauto nella traduzione e adattamento di Ghigo De Chiara, regia e musiche di [illegible] Rascel che è protagonista insieme a Gio[illegible] Ballarini, inaugura stasera la stagione estiva del Teatro Romano [illegible] Antica. Organizza il teatro di [illegible].

[illegible] cartellone di Ostia antica ci sono altre «Cauma» che andrà in scena fino al 17 luglio, «I pettegolezzi delle donne» [illegible] di Carlo Goldoni presentato da Venetolatro con la regia di Sandro Sequi;

«Jesiestate» Paolo Poli

ANCONA — Sarà dedicata al teatro comico l'edizione '83 di «Jesiestate» organizzata dal Comune e dal T[illegible] Pergolesi. La rassegna, che comincia oggi, sarà dedicata al cabaret e al varietà. In programma otto rappresentazioni, che si concluderanno il 5 agosto. Stasera la compagnia [illegible] Lucia e Mario Poli presenterà «Parodosso», testi di Palazzeschi, con musiche e canzoni dell'epoca.

Ha diretto il concerto al Regio

Abbado jr. è proprio sulla buona strada

TORINO — Il concerto diretto dal giovane [illegible] to Abbado per la stagione estiva del Regio si apriva con un pezzo di [illegible] dal titolo ambizioso [illegible] *Clair de lune* per pianoforte [illegible] e orchestra [illegible] [illegible] di quegli oggettini [illegible] nori che il compositore siciliano forgia a ripetizione con un lavoro costante di orafo, trovando nelle variazioni dell'organico e della destinazione strumentale quei motivi d'invenzione che altri [illegible] nella melodia, nell'armonia, nel ritmo.

Si tratta sempre di un brusio costante, una specie di formicolio sonoro. A volte gli viene più bene, a volte meno, generalmente [illegible] giova molto degli strumenti [illegible] arco, che qui predominano largamente nella piccola orchestra, e sopra il loro sfondo si svolge il movimento ondoso [illegible] pianoforte. Il tutto è brevissimo, sebbene il [illegible] [illegible] informi che vi si contengono tre [illegible] [illegible] [illegible] introduzione e [illegible] coda.

Chi ascolta difficilmente le distingue, ma resta amabilmente stregato dal [illegible] morio, e quando potrebbe magari cominciare a chiedere: «Beh, [illegible] capito; e poi?», il pezzo ti [illegible] la sorpresa di spegnersi così sommessamente com'era cominciato, e tu lo applaudi di volentieri.

Soliata il pianista Paolo Bordoni, che ottimo ricordo [illegible] [illegible] lasciato quest'anno [illegible] suoi due concerti [illegible] *Sonate* schubertiane al Piccolo Regio. Naturalmente la [illegible] prestazione non si [illegible] limitata [illegible] pochi minuti di *Chiaro* [illegible] *luna*, ma [illegible] poi [illegible] col poetico Concerto n. [illegible] di Chopin. Applauditissimo, ha [illegible] guito fuori programma l'Improvviso in fa diesis maggiore.

Il direttore Roberto Abbado, che non aveva avuto molto [illegible] sfoggiare nel [illegible] Sciarrino, e nelle lunghe parallasi orchestrali [illegible] Concerto di Chopin doveva accontentarsi di dirigere il solista, [illegible] il poi rifatto nella seconda parte del programma [illegible] la *Sinfonia* n. [illegible] di Ciaikovski, detta «la piccola Russia» per l'impiego d'alcuni temi popolari, cucinati [illegible] salsa sinfonica [illegible] molta pignoleria.

Qui ha ottenuto dall'orchestra buoni risultati, dando prova [illegible] non essere soltanto il nipote del grande Claudio, ma qualcuno che [illegible] sulla buona strada per fabbricarsi [illegible] [illegible] fisionomia personale d'interprete. Cordiali applausi anche a lui.

m. m.

Da stasera sulla Rete 3 un ciclo di film dedicato al grande attore e regista americano

Orson Welles: il genio si esibisce

S'incomincia con «Quarto potere», un'opera prima che è già [illegible] capolavoro, amata e ostacolata in egual misura

Fra tanti [illegible] pseudo cicli cinematografici che circolano su tutte le tv, [illegible] riciclando film logorati dall'uso, spicca quello [illegible] stasera su rete [illegible] dedicato a Orson Welles regista, e intitolato «Genio del cinema».

Genio e sregolatezza; genio e gusto dell'esibizione; genio e istrionismo portato ai vertici più alti. Ma sempre genio resta. Monumentale, con la larga faccia che è [illegible] schera tragica disponibile a sornioni lampi di ironia. Orson Welles ha oggi sessantott'anni e media, dopo lungo silenzio, di tornare [illegible] macchina da presa (se mai troverà i finanziamenti).

[illegible] lui Sadoul ha scritto: «*Qualcosa mancherebbe al cinema se non fosse esistito questo enfant prodige cui piace mascherarsi [illegible] vecchio, quest'uomo invecchiato anzitempo che conserva qualcosa dell'infanzia nel genio [illegible] nel disordine*». Cocteau lo [illegible] definito «*gigante dallo sguardo da bambino, un pigro attivo, un folle saggio*», e Laurence Olivier ha rilasciato dichiarazioni entusiastiche [illegible] suo Otello. Altri l'hanno bocciato [illegible] [illegible] bollandolo [illegible] gigionismo invereconde; [illegible] l'hanno ridimensionato come regista accusandolo di barocchismo compiaciuto. Di sé Welles ha detto: «*Sono un cane sciolto e sono sempre andato [illegible] mia strada, ma non penso certo che sia l'unica strada e che [illegible] la migliore, tranne — forse — per me*».

Da [illegible] perdere il film d'apertura, che è anche il primo film [illegible] Welles, del '41, *Quarto potere* (titolo originale «Citizen Kane») Ventisettenne, già noto per la [illegible] attività oggi diremmo [illegible] operatore pubblicitario, democratico e progressista, [illegible] teatrante d'avanguardia, [illegible] inventato famoso per aver sconvolto l'America [illegible] una trasmissione radiofonica in cui simulava un'invasione di marziani, Orson Welles crea subito il capolavoro, un ritratto poderoso e allucinante di un plutocrate, grande manager e despota nel quale è facilmente riavvisabile Hearst, allora [illegible] della stampa negli Stati Uniti (che [illegible] accanitamente boicottò la pellicola): una figura ambigua, affascinante e negativa, simbolo di un potere perverso ed alienante legato al capitale.

Il film, ricco [illegible] innovazioni tecniche e di sequenze memorabili, ebbe incondizionato [illegible] di critica, ma [illegible] certo il pubblico (del che approfittò [illegible] per licenziare D[illegible]. '62 e nel '72, in sondaggi internazionali, è stato incluso tra i dieci film più importanti della storia del cinema.

Seguì dal cortometraggio *I cuori dell'età*, del '34, [illegible] curioso e pungente esercizio [illegible] surrealista di Welles dilaniavorne, il recupero di stasera costituisce un appuntamento [illegible] eccezionale interesse. [illegible] tutto il ciclo è stimolante: dopodomani vedremo *L'orgoglio degli Amberson*, splendido affresco sulla decadenza di una famiglia tra vecchia società agricola e [illegible] ascente società industriale, splendi[illegible] anche se mutilato e in parte manipolato dalla produzione che non lo riteneva sufficientemente commerciale; e poi le grandi rielaborazioni shakespeariane del *Macbeth* e di *Otello*; il [illegible] conosciuto e intrigante *Storia immortale*; e [illegible] *Rapporto confidenziale*, altro ritratto in nero di un potente, e *F come falso*, anche questo quasi ignoto [illegible] pubblico, una specie [illegible] film-confessione, una [illegible] fissione bizzarra, estrosa, provocatoria e personalissima sull'arte del cinema.

Ugo Buzzolan

SCEGLIENDO TRA I [illegible]M [illegible] STASERA ALLE TV

Delon, Tognazzi [illegible] gli anarchici Warren Beatty [illegible] il compare

Alain Delon nel film di Clément a [illegible] 2

Anarchici, monarchici e fascisti della Roma Anni 20 in [illegible] grottesco fra dramma e satira fra bombe, attentati e storie d'amore: è la divertente commedia «politica» Che gioia vivere (1961) [illegible] René Clément, in onda sulla rete 2 [illegible] Alain Delon, Barbara Lass, Gina Cervi Rina Morelli, Paolo Stoppa, e [illegible] Tieri e Ugo Tognazzi nelle macchiette [illegible] due lugubri anarchici tutti vestiti [illegible] nero. La storia è quella di un giovane apolitico che [illegible] amore finisce coinvolto in un gruppo di antifascisti che stanno preparando un attentato.

A Rete 4 un suggestivo e crudele film [illegible] Altman che può rientrare nel genere western, ambientato [illegible] una livida e pelida America [illegible] Nord: I compari (1971) [illegible] Warren Beatty e Julie Christie: lui è uno spericolato giocatore e lei una prostituta che insieme gestiscono [illegible] [illegible] [illegible] gioco e un bordello: la loro attività [illegible] verrà spazzata via da speculatori ben più potenti e più loschi; famoso il finale del duello nel villaggio sepolto dalla neve.

Una commedia brillante e sentimentale di [illegible] Boisset su Canale 5, Un taxi color malva (1977) che si avvale degli splendidi paesaggi dell'Irlanda e della recitazione di Fred Astaire, Charlotte Rampling, Peter Ustinov.

Nel pomeriggio sulla rete [illegible] un [illegible] Hitchcock del periodo inglese, Sabotaggio (1936) con Oskar Homolka e Sylvia Sidney, intrigo di forte suspense. Sulla rete [illegible] il raccapricciante La jena (1945) [illegible] Robert Wise, [illegible] due specialisti dell'horror [illegible] Boris Karloff e Bela Lugosi.

Comencini «gira» con Eduardo e Dorelli

De Sio nel «Cuore» Ecco la maestrina

[illegible] — [illegible] [illegible] sarà la maestrina dalla penna rossa nel film di Luigi Comencini tratto dal «Cuore» di De Amicis. Il regista [illegible] intervenuto nella struttura del famosissimo [illegible]: il suo film vedrà Enrico al fronte, tenente dell'Esercito, durante la prima guerra mondiale. Proprio al fronte incontrerà Garrone, il «buono»: insieme ricorderanno la loro antica classe. [illegible] alla [illegible] maestrina dalla penna rossa, ci saranno Dorelli (il [illegible] Perboni), Andrea Ferreol e Bernard Blier (papà e [illegible] Vollmi, l'antipatico pr[illegible] della classe). Enrico grande [illegible] Laurent Malet. Nella parte [illegible] vecchissimo maestro Crosetti, [illegible]: un ruolo che è piaciuto al grande a[illegible]

Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale 13.30; 20; 21.45; 23.40

13 — Dal Palazzo Chigi Sarcinelli in Serra: **Veglia di musica**, un programma di Luigi Pait

13.45 **La [illegible] - L'uomo [illegible] [illegible]** (1945) film di Robert Wise, con Henry Daniell, Boris Karloff, [illegible] Lugosi, Edith Atwater

15.05 **Mister Fantasy**, musica da vedere

15.55 **Gli insetti**: Un mondo misterioso e [illegible] sciuto - «Insetti contro insetti»

16.30 [illegible] **Inaugurale della Camera [illegible] deputati e del Senato della Repubblica**

17-19.45 **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità

17.10 **Astrobay**. Sesto episodio: Robotlandia

17.30 Gioco concorso e musica, Guarda e vinci

18 — **Colorado**: «Il vento delle grandi pianure»

18.30 **Viaggio nella magia**, [illegible] Rosanna Vaudetti

18.45 [illegible] **studio con ospiti e musica**

19 — **Michele Strogoff**, dal romanzo di Giulio Verne, con R. Harenstol, [illegible]. Guerneri, R. Rassimov

19.30 **Guarda e vinci**, gioco concorso

19.45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**

[illegible] **Macario**, storia di un comico. Seconda serie

21.55 **Speciale da Chianciano**. Il premio della critica radio televisiva. Regia di Gianni Vallino

23.10 **Il manoscritto dell'Imperatore**, [illegible] Mario Francini e Bernardo San[illegible]. Regia di Paolo Petrucci

23.50 **Via satellite** con Edmonton (Canada) [illegible] **versiadi '83**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 18.45; 22.20; 24

13.15 D.S.E.: **Verso nuove tecnologie**

13.45 **Cinevarietà** con Aldo e Carlo Giuffrè

14.10 [illegible] **fiori [illegible] immagini dall'India**

15.10 [illegible] «Joe» telefilm

15.45 **Sabotaggio** (1936) film [illegible] Alfred Hitchcock con Sylvia Sidney, Oscar Homolka, Desmond Tester

17-18.35 **Tandem estate**. Presenta Toni Binarelli. [illegible] corso del programma: A suon [illegible] [illegible] ell, disegni animati. Professor [illegible]. Dis animati: **Il pinguino parlalettere - L'inverno della civetta Capogrosso**, documentario - **L'Apemaia**, dis. animati «La grande fuga - **Fior di favole**. Dis. [illegible]. «La mula»

18.35 **Oggi il Parlamento**

18.40 **Tg2 - Sportsera**

18.50 **Mangiamania**: di Leone Mancini e Carla Urban a cura di Ludovica Barassi

20.30 **Che gioia vivere** (1961) film di René Clement, con Alain Delon, Barbara [illegible], Gino Cervi, Rina Morelli, [illegible] Stoppa, Arnoldo Tieri, Ugo Tognazzi

[illegible] **Sereno variabile** - Speciale Sardegna

23.20 **Milano suono**. Regia [illegible] Claudio Rispoli

RETETRE

Telegiornale. 19; 21.20

18.30 Torino: **Tennis**, Coppa Borotra

19.20 **Tv 3 Regioni**. Cultura, [illegible]olo

19.55 [illegible] **cinepresse e la memoria**. Momenti [illegible] documentario italiano dal 1949 al [illegible]

[illegible] D.S.E.: **Italia terra di [illegible]**

[illegible] Concerti dei martedì: **Alfred Brendel interpreta Schubert**, improvvisi op. 142

21.45 **Orson Welles - Genio del cinema**. **Quarto potere** (1940). Regia di Orson Welles [illegible] Orson Welles, Joseph Cotten, Everett Sloane, Dorothy Comingore, Ray Collins. Il film sarà seguito dal cortometraggio [illegible] di Welles «The heats of age»

23.40 **Speciale Orecchiocchio** «Le orme»

Maria Grazia Buccella con i fratelli Giuffrè in «Cinevarietà», Rete due, ore 13.45

Italia 1

10 — **Ho sposato [illegible] maestro venuto dallo spazio**, film

14.30 **Il giudice Horton**, film con Arthur Hill

18 — [illegible] **grande vallata**

19 — **La donna bionica**, telefilm

20.30 **Il [illegible] Thomas Crown**, film di Norman Jewison [illegible] Steve McQueen, Faye Dunaway

22.25 **Thriller**, telefilm

23.45 **Pattuglia [illegible] [illegible]serto**, telefilm

Canale 5

10 — **Lou Grant**, telefilm

12.30 **Help**

13 — **Il pranzo è servito**

15.15 **Colpo grosso al Casinò**, film di Verneuil con Jean Gabin, Alain Delon

19.30 **Kung fu**, telefilm

21.25 **Un [illegible] color malva**, film con Philippe Noiret, Charlotte Rampling

23.25 **Sexo**

0.25 **Inno [illegible] battaglia**, film di D. Sirk con Rock Hudson

Rete quattro

10.15 **Guerra [illegible] [illegible]** film [illegible] Paul Newman, Sylva Koscina

14.45 **Rubo il prossimo tuo**, film con Rock Hudson, Claudia Cardinale

19.30 **Quincy**, telefilm

20.30 **I compari**, [illegible] di Robert Altman, con Warren Beatty, Julie Christie

22.40 **La città degli angeli**, telefilm

23.30 **F.B.I.**, telefilm

Eurotv

[illegible] **Laura**, telenovela

14.10 **Rangers [illegible] foresta**, telefilm

16 — **Kimba. Il leone bianco**, [illegible] serie [illegible] animati

17.45 **Laura**, [illegible]

19.20 [illegible], telefilm

20.30 **Un poliziotto scomodo**, film di Stelvio Massi con Maurizio Merli, Olga Karlatos: [illegible] storia di un commissario dai metodi fin troppo drastici

Svizzera

Telegiornale. 18.45; 20.15; 22.25

18.45 **Ciclismo**: Tour [illegible] France

19 — **Orsa Maggiore**, attualità

20.40 **I vecchi e i giovani**, sceneggiato tratto [illegible] Pirandello, [illegible] Gabriele Ferzetti, Stefano Satta Flo[illegible] Alain Cuny, [illegible] Maun

22.35 **Ciclismo**: Tour de France

22.45 **Jazz club**

Capodistria

Telegiornale: 22

14 — **Odpria meja - Confine aperto**

16 — **Saluti, champion**, telefilm

19.30 **Tg - Punto d'incontro**

19.45 **Dossier dei nostri giorni**

[illegible] **Torre crudele**, film

22.15 **Vetrina [illegible]** in collaborazione [illegible] Kompas Jugoslavia

22.25 **Zeit [illegible] Bild - Il [illegible] in immagini**

Montecarlo

Telegiornale: 18.50; 0.10

19 — **70° Giro di Francia**

18.25 **Pronto emergenza**, telefilm

19.30 [illegible] **sono alieni**

20 — [illegible] **di notte**, telefilm

21.30 **Vestire bionde**, film di J. Von Sternberg, [illegible] Marlene Dietrich, Cary Grant

23 — **Il commissario De Vincenzi**, sceneggiato con Stoppa

Rete A

Telegiornale: 13; 18.10; 19.40; 22.50

16.30 **Le viti che ho segnato**, film con William Holden

17 — **Barnaby Jones**, telefilm

18.05 **Furia**, telefilm

18.35 [illegible] **I rochi piangono**, novela

19 — **Sulla strada della California**, telefilm

20.15 **L'Ingenua**, film con Ilona Staller

22 — **Simon Templar**

23 — **Il corsaro**, film

Alla radio

RADIOUNO

[illegible]. Gr 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23.

6.06, 7.26, 8.30 Le combinazioni musicale; 9 Radio anch'io '83; 11.34 «La Certosa di Parma»; 12.03 Via Asiago Tenda; 14[illegible] concerto; 15 Dalla Bella Otero a Lilì Marlen; 17.25 Globetrotter; [illegible] I concerti da camera di Radiouno; 19.30 Radio uno jazz '83; 20 Su il sipario: il teatro anglo-americano tra i due [illegible] (1850-1915); 21.45 Un racconto per tutti; [illegible] La telefonata; Stereouno 15-24

RADIODUE

Giornali radio. 6.05; 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.

6.02, 6.06, 6.35 I giorni; 8.40 Soap opera all'italiana: «Due uomini e una donna»; 10.30 [illegible] giorni sull'Orient Express; 12.45 Un'isola da bruciare; 13.41 Sound track; 15 Storia d'Italia e dintorni; 17.32 Asterisco pomeriggio; 19.50 Una finestra su la musica; 20.40 Sera d'estate, gialla di sera.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45; 7.55; 8.45; 11.45; 13.45; 18.45; 20.45.

6.55, 8.30, 10.30 Il concerto del mattino; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso anche; 17.30 Spazio tre; 21.10 Appuntamento con la scienza; 21.40 Pensa Benjamin interpreta Rossini; Stereonotte 24-6

Mentre a Valenza e Arquata i partiti un'intesa

Nei Comuni a voto maggioritario sono già stati eletti 5 sindaci

Sono Castelnuovo Bormida, Ponti, Monleale, Olivola e Gamalero - La giunta in Val Nizza

Giuseppe Fornaro

Lino Vignoli

ALESSANDRIA — Mentre nei due maggiori del provincia dove il e 27 giugno per il rinnovo dei consigli comunali — Valenza ed Arquata Scrivia — i partiti sono ancora impegnati negli incontri e discussioni per trovare accordi maggioranza, negli altri undici centri si votato con il sistema maggioritario perché inferiori a cinquemila abitanti già sono stati eletti i nuovi sindaci e le giunte, oppure per i prossimi giorni sono convocati i consigli comunali con all'ordine giorno incombenza. Ad di Casalcermelli, dove ancora i neoeletti consiglieri non sono stati convocati.

Conferma sindaco e giunta a Gamalero, dove la li- n. 1 (dc, psdi e indipendenti) aveva vinto ancora una le elezioni. Sindaco è stato rieletto il dottor Giuseppe Fornaro, vice Baudolino Calcamuggi e assessore effettivo Lorenzo Agoglio supplenti sono Vasco Romagnoli e Franco Scavazzi. Tutto come prima, dovrebbe quindi essere ultimato il programma di lavori ed interventi che la passata amministrazione aveva intrapreso.

Conferma per il sindaco Lino Vignoli (comunista) anche a Castelnuovo Bormida, dove il primo cittadino proprio alla delle rimane gravemente ferito in un incidente stradale. Rientrato dall'ospedale è stato riconfermato come supplente Secondo Conti. Sono nuovi, invece, il vicesindaco Leone Vella ed i supplenti Tommaso Bongiovanni e Clau- Rinaldi.

Per l'ennesima volta Pietro Malfatto è stato eletto sindaco di Ponti, così com'è stato confermato vicesindaco Eros Borreani. L'altro assessore effettivo è Giovanni Alonzo, supplenti sono Angelo Mastorchio e Sergio Rosso: quest'ultimo è l'unico volto nuovo nella giunta pontese. Contro la lista del sindaco Malfatto si erano presentati dc e pci, senza risultato, però.

Monleale, nel Tortonese, vinta la battaglia contro l'energica opposizione dalla presidentessa Pro loco Wanda Racagni, il sindaco Gino Bruno è stato confermato la terza legislatura. Vicesindaco Augusto assessore effettivo Ravioli, tutti riconfermati come il supplente Giovanni Gala: nuovo invece l'altro assessore supplente, Andrea Dalfonchio.

Olivola, nel Casalese, dove era stata presentata un'unica lista, il Consiglio comunale ha confermato sindaco il geom. Luigi Lanzetta, il vicesindaco Carlo Trossello e l'assessore effettivo Raffaele De Simone; nuovi i due supplenti: Mario Berrone e Aldo Riva.

Il Consiglio comunale di Merana, nell'Acquese, è convocato per questa sera, la vecchia maggioranza è stata sconfitta, è scontato che nuovo sindaco sarà il geom. Lorenzo Garbarino, comunali, mercoledì, a Castelspina e Terzo, giovedì a Bassi- S. Martino, domenica a Morbello. Nulla di deciso per Casalcermelli.

votato per rinnovare il Consiglio comunale anche a dove il confermato la lista di maggioranza (psi-dc-indipendenti) guidata dal sindaco Giovanni Bardone, è stato ora riconfermato. Assessori effettivi il socialista seppe Schiavi (vicesindaco) e il dc Attilio Rosina; supplenti il Enzo Romagnoli e l'indipendente Fabrizio Forti l'unico nella giunta a Lionello Pasquali).

Franco Marchiaro

Ladro in da letto

Sveglia una donna e la schiaffeggia

ALESSANDRIA — Sgradito risveglio l'altra mattina per la titolare di un noto ristorante cittadino: si è infatti trovata in da letto uno sconosciuto, con il viso mascherato, che l'ha picchiata e rapinata, quindi, spaventato per l'abbaiare del cane è fuggito.

E' accaduto poco dopo le sei in via Vochieri 128, in centro cittadino, dove si trova il ristorante «Formica» con annessa l'abitazione dei proprietari. In quel momento nell'alloggio si trovava soltanto Carmen Fornica, 45 anni, che è stata svegliata all'improvviso da alcuni rumori. La donna ha aperto gli occhi e si è trovata di fronte uno sconosciuto con il viso coperto da un fazzoletto: ha cercato di gridare, ma l'intruso l'ha presa a schiaffi, ciandola e ordinandole di il denaro.

Carmen Fornica ha cercato di convincerlo che in quel momento non aveva in casa soldi in contanti ed allora il rapinatore le ha strappato dal collo una catenina d'oro, e si è fatto consegnare due anelli e l'orologio, il tutto per un valore di circa due milioni.

Sull'orlo di una crisi isterica la donna ha detto al bandito di andarsene perché per mettersi ad urlare; quasi contemporaneamente il cane si è messo ad abbaiare ed il rapinatore è fuggito.

r. nc.

«E' una celebrazione solenne»

Festa della polizia senza contestazione

Benemerenza un agente (direttivo della Sap) che salvò un giovane che stava annegando

ALESSANDRIA — della Polizia- è stata *solennemente celebrata ieri mattina all'interno della Scuola allievi agenti della Polizia di Stato, presenti il prefetto Ugo Tratta, il questore Giuseppe Bellofiore, il sindaco Francesco Barreca, il presidente della Provincia, Angelo Rossa, il reverendo Ferdinando Maggioni, l'on. Renzo Patria, personalità civili e militari.*

Accompagnato dal questore e dal comandante la scuola col. Cardigno, il prefetto passato in rassegna i parti, quindi sono stati ricordati i caduti della polizia.

Dopo la lettura dei messaggi presidente Fanfani, ministro Rognoni e del Capo della Polizia, è stata data lettura della motivazione con cui è stato conferito la medaglia d'oro al valor civile alla bandiera della Polizia per l'opera di soccorso durante l'ultimo, disastroso terremoto.

Il questore Bellofiore, invece, ha ringraziato tutti i presenti che hanno contribuito a rendere solenne la cerimonia in questa scuola ove vengono formati coloro domani chiamati a svolgere il complesso e particolarmente compito della difesa delle leggi e delle istituzioni».

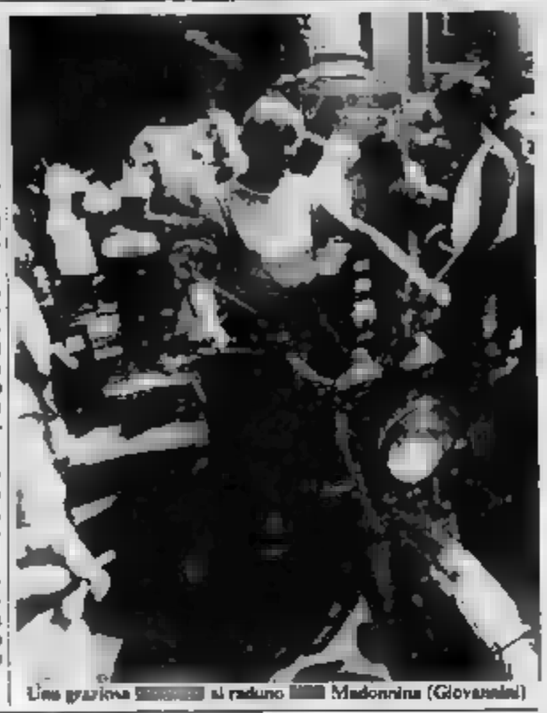
Un attestato benemerenza è stato quindi consegnato all'agente Luciano Andolfo che, il 9 giugno 1982, a Villarvernia, si tuffò nel fiume per salvare un giovane che stava annegando. L'agente, fa parte del direttivo nazionale sindacato di polizia Sap, con un volantino ciclostilato, ha «dedicato simbolicamente l'attestato ai colleghi del Nocs che subiscono un brutto processo a Padova», ricordando la preoccupazione di quanti rischiano la vita per «con/leggere il terrorismo e la delinquenza e si trovano dinanzi alle di chi uno o poco prima aveva seguestrato ed ucciso mentre «la nostra amministrazione non ha dato segni positivi vicino ai suoi dipendenti».

f. m.

Seimila giramondo internazionale

Madonnina dei Centauri in moto dallo Zimbabwe

Battuti tutti i precedenti records di affluenza ad Alessandria


Una gradita al raduno Madonnina (Giovannini)

ALESSANDRIA — Ha battuto tutti i suoi precedenti cord il raduno motociclistico -Madonnina dei Centauri- che, sua 35ª edizione, ha visto presenti città e a Castellazzo Bormida quasi 6000 motociclisti di diciassette Nazioni. Sono arrivati da tutta Europa e alcuni persino dal Pakistan e Zimbawe per la grande kermesse sportivo-folcloristica.

Nell'ambito raduno a Castellazzo ha avuto luogo il concorso per le migliori vetrine: per artigiani stati premiati Maria Zancanaro e Patrizia Munaro (pettinatrici) e Andrea Porru (barbiere); segnalata Mariuccia Zangirolami (lavanderia).

Per alimentari Stefano Ciberti (macelleria), Giulio Delfino (panetteria), Franca Prati (bar); segnalato Malfatti.

Per abbigliamento Renata Ivaldi (abbigliamento) Giovanni Ravera (selleria), Mattia Gilardino (farmacia); segnalato Arturo Ouastalli (cartoleria).

e. c.

L'uccisore ha ammesso, «Ho sparato cinque colpi di pistola»

L'elettricista che uccise il sordomuto è sano di mente, processo a settembre?

Vincenzo Como

ALESSANDRIA — sano mente Vincenzo Como, 32 anni, via elettricista Montedison che il 14 marzo con due colpi di Be- cal. 22 l'operaio sordomuto Giancarlo Barisone, anni, via

quiete conclusioni è giunto il perito dottor Piantato cui il giudice istruttore Alfonso Martinelli aveva affidato l'incarico di accertare le condizioni psichiche dell'omicida, accogliendo la richiesta dei difensori Giuseppe Brera e Roberta Canoria.

Considerato da tutti normale, Vincenzo Como, dicevano i legali, è capace di improvvisi scoppi d'ira. Il dottor però ha riscontrato nulla di anormale nel comportamento dell'elettricista non uno stato di depressione per divenuto L'istruttoria a carico di Vincenzo Como è conclusa: sarà processato prossima sessione di lavori della corte d'assise.

L'altra perizia, balistica, effettuata dal professor Cavenaghi Genova, ha stabilito con una certa approssimazione che il tipo pistola usato dall'alessandrino produce effetti a discreta distanza; nel dell'omicidio Barisone, potrebbe indicare cinque dieci metri *«Ho aperto portiera dell'auto mi trovato esplodendo cinque colpi di pistola* verso *l'uomo che stava fuggendo* — ha detto Vincenzo durante l'interrogatorio —. *sapevo neppure di averlo colpito perché ho ingranato la retromarcia allontanandomi. oppresso alcuni giorni dopo,* giornali, *era morto».*

Il corpo di Giancarlo Barisone trovato il marzo da un pescatore sulla destra ponte provinciale per Casalcermelli, zona frequentata da numerose coppiette. Quando, a maggio, la polizia identificò in Vincenzo Como l'autore del delitto e lo arrestò, questi che mentre era con una ragazza aveva visto un'ombra davanti al parabrezza dell'auto. Era sceso sparando al solo scopo di spaventare lo sconosciuto che nel frattempo si era allontanato di corsa.

Vincenzo Como tentò di mettere fuori uso la «Beretta» ma le prove hanno confermato che fu quell'arma ad uccidere.

e. c.

Dalla Guardia di Finanza

Ovada, il «Vittoria» chiuso per 3 giorni

ALESSANDRIA — Per far rispettare le relative alla ricevuta fiscale la Guardia di Finanza, in ha controllato 134 esercizi commerciali e 294 clienti, riscontrando oltre 60 infrazioni. Con ordinanze del rispettivi sindaci sono chiusi per tre giorni il bar ristorante «Marietti» di Ottiglio e l'albergo ristorante «Vittoria» di Ovada (via Voltri 27).

Ecco gli altri esercenti multati per non aver emesso la ricevuta fiscale o averla emessa con cifre inferiori al reale. Per quanto riguarda i parrucchieri *per signora* ad Alessandria l'«Acconciature Orazia» (piazza Mentana) e l'«Acconciature Rina» (via Rosselli); a Casale, Luciano Salmaso (via Milano 14), Graziella Lai (via Oliviero Cappello 15) e Rita Lupano (via Paleologi 4b); a Castelnuovo Scrivia, Maria Graziella Pisa (via Mazzini 1); ad Arquata Scr- (via Libarna 308).

Ristoranti: il «Roselli» di Alessandria (via Ferrara 17); la pizzeria «Stella Maris» di Morano Po; il «Tre Re» di Valenza, strada Pavia 8; il locale di Luigia Cabella, a Novi Ligure (via Ovada). Due gli *fotoleaoppi* multati ad Alessandria, l'«Api» di lungotanaro Solferino e l'«IP» di corso 100 Cannoni; cinque invece gli *autoriparatori*: «Test Auto» di Alessandria (via Schiavo 30), l'officina meccanica ed elettrauto «Orecchia» Scarzo- di Acqui Terme (via Mariscotti 16), l'autofficina «Repetto» di Lerma, l'autocarrozzeria «Mazzarello» Molare, l'elettrauto «Vecchiato» di Valenza (via Faiteria 9).

Due infine i *mobilieri*: la ditta «Meda» di Serralunga di ed il «Mobilificio SP Boscomarengo (strada Giovi). Nell'opera trollo sono state impegnate 60 pattuglie e 126 Guardia di Finanza.

p. b.

Alessandria — Un incendio è scoppiato in un deposito di rottami e carta straccia, piazza San Rocco, di proprietà della ditta «Eredi Rispini Snc». Due «bidè» di hanno preso forse a causa di un mozzicone.

Sarà inaugurato il 16 dall'opera «Chi cagion del mal...»

Un festival per il Conte di Brusasco

BRUSASCO — Con il convegno Luigi Cotti, conte e musicista «monferrino» del ha preso il via il terzo Festival «Musica in scena» già ospitato nelle due precedenti edizioni nel cortile di Palazzo Treville a Casale.

Organizzato dall'associazione «Musica in scena», il «Festival con la suggestiva cornice delle colline del Monferrato, sarà quest'anno un omaggio ad un autore proprio in questo paese è nato ed è stato riscoperto.

convegno, che ha avuto come tema principale la figura e la personalità di Luigi Cotti, hanno partecipato studiosi e musicologi: Alberto Basso, Teresa Bouquet, Gustavo Boyer, Gloria Ratti e Enzo Re

Le musicali inizieranno sabato 16 luglio alle 21,30 con l'opera buffa in atti «Chi è cagion del suo mal...», la più rappresentativa dei Cotti, che fu eseguita per la prima volta nel 1675 al Teatro Regio di Firenze.

Lo spettacolo sarà replicato lunedì, mentre domenica 17 il in programma il balletto in due tempi «Amo le rose che non colsi» ispirato storia d'amore tra Guido Gozzano, il ta del quale quest'anno ricorre il centenario della nascita, e Amalia Guglielminetti.

Interpreti d'eccezione Loredana Furno e Jean Pierre Martel, Marina Piso, Daniela Chianini. Il balletto ha lusinghiero successo Vignale. Giovedì 21 a Brusasco e venerdì luglio a Casalborgone, saranno invece protagoniste «La musica e poesia nella tradizione settecentesca piemontese: canti delle colline torinesi e versi di poeti settecenteschi vernacolo».

Il Festival chiuderà il 23 e 24 luglio, rispettivamente a Brusasco e Casalborgone, con un nuovo omaggio a Luigi Cotti: sarà infatti rappresentato il suo intermezzo-balletto «Amore e Psiche».

L'adattamento delle due opere di Gloria Ratti, maestro concertatore e direttore d'orchestra Alberto Peyretti, regia di Scaglione.

g. d.

Il soprano Gabriella Ravazzi protagonista dell'opera buffa

- Attenzione alla «C», mentre si riposa nella serie

Capriata e Tagliolo, si parla di spareggi

Si giocano il primato - Interesse in tutta la provincia per le prime fasi Coppa Italia

OVADA — *Fermo il campionato di serie «B», per le prime fasi di «Coppa Italia», a cui la nostra provincia non è interessata, le attenzioni dei tifosi del Tamburello rivolte al campionato provinciale di serie «C» che si concluderà due settimane, il 24 luglio.*

La 5ª giornata del girone di ritorno, domenica, ha l'occasione alla coppia testa. Capriata e Tagliolo «A», di confermare superiorità: entrambe le squadre dovrebbero concludere appaiate in quanto le ultime giornate non riserbano impegni difficili. Ci si troverà quindi costretti a parlare di spareggi.

Il Capriata, come previsto faticato un po' di più Castelferro, ma è riuscito, seppur con poco margine, a farsi rintuzzato pianto.

Facile dell'Ovada che ha ormai consolidato la sua posizione al terzo posto ed altra vittoria del Silvano Rist a donno Tagliolo «B». I rivanesi, con i due ricuperi che hanno a disposizione, hanno così la possibilità di portarsi in una posizione vertice classifica.

Risultati della 5 giornata: Castelferro - Capriata 13-19; Ovada - Boscomarengo 16-3, Tagliolo A - Basaluzzo 16-8; Silvano Rist. Bistagno - Tagliolo B 16-11.

Classifica: Capriata e Tagliolo A, punti 21; Ovada, 16; Castelferro e Tagliolo B, 11; Silvano Rist. Bistagno, 8; Basaluzzo, 2; Boscomarengo, 0. Castelferro e Basaluzzo una partita in meno; Silvano Rist. Bistagno due in meno.

r. bo.

Torneo notturno di volley

PELIZZANO — l'incontro tra le squadre dei rioni Bricco Case Cavia-Vargellato A, disputato ieri sera (sono squadre di giocatori non tesserati), è iniziato sera il in notturna di volley indetto dal Centro di piazza Pietro e valevole per il Trofeo «La Stampa» (giocatori professionisti) e il Trofeo «Oliette» (formazioni dei rioni).

Interesse, ovviamente, ieri sera, ma certamente maggiore sarà questa per la prima partita del Trofeo «La Stampa». Saranno di fronte la squadra del Bar Jolly di Alessandria (che ha vinto le quattro edizioni precedenti del torneo) e della Azzurra, pure di Alessandria.

(f. m.)

ECONOMICI

AZIENDA leader produzione bulloneria inox e in carpenteria per importante famiglia Torino. Occasione Centro 011 - 582 238

GIOVANI DA INSERIRE IN UN'ORGANIZZAZIONE DI PROPAGANDA MEDICA

Importante Farmaceutica per città e provincia di Alessandria.

E' richiesto:
diploma di medio-superiore
ottimo / buona di studio
l'assenza di obblighi militari
un automezzo proprio
E' gradito: una precedente in attività commerciali
la residenza nella città di Alessandria e/o Asti

un trattamento provvigionale un minimo garantito iniziale di più concorso spese

prospettive di incrementi retributivi a breve termine completo la preparazione professionale presso la Sede dell'Azienda e in organizzazione nazionale.

curriculum dettagliato precisando il proprio numero di telefono scrivere:
PUBLIKOMPASS 24 A — 20123 MILANO

CINEMA

Robert De Niro in «Toro

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Vizi mortali (sexy).
AMBRA: La casa (horror).
COMUNALE: Il bel matrimonio (commedia)
CRISTALLO: (sexy)

ACQUI TERME
Organismo parassitario (sexy).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Toro scatenato (drammatico).
POLITEAMA: Labbra vogliose (sexy)
VITTORIA: Fuga per la vittoria (commedia)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Victor Victoria (comico)

NOVI
CRISTALLO: Beatrice il Carolina (sexy).
ITALIA: e valentini (commedia).

OVADA
LUX: Chiaro sexy (sexy).
MODERNO: Sexy orgia (sexy)

TORTONA
VERDI: Peppa: si lo voglio (sexy)

SOCIALE: erotismo di una diciottenne (sexy)

ARLECCHINO: (sexy).
ROMA: Il giornalista e la sua star (sexy).

ALLE TV

TELECITY

20,25 Un poliziotto scomodo: ancato commissario dopo aver scoperto tracce che lo porta a importante personaggio, viene mandato in esilio

G.R.P.

20,30 Un poliziotto scomodo: arrestato commissario dopo aver scoperto tracce che lo porta a importante personaggio, viene mandato in esilio e lì scopre ancora pericolosa pista (1979)

23 — *proprietario di locale notturna che aiuta a fuggire dal nazisti i profughi, incontra la donna amata diversi anni prima* (1939)

TACCUINO

«La Stampa» - uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 68.303; Casale 0142 - 54.782; Tortona 572.361; Valenza 442.778, Acqui 0144 - 25.29, Novi L. 0143 - 20.12, Ovada 0143 - 66.543

FARMACIE

Alessandria: Castoldi, via Cavour; notturna: invernizzi, via Vochieri, **Acqui:** Terme, via XX Settembre. **Casale:** Cavagnola, via Duomo. **Novi:** Sciotti, piazza Repubblica. **Ovada:** Frascara, piazza Assunta. **Tortona:** Bagone, via Emilia. **Valenza:** Comunale, viale Manzoni. **Voghera:** Calegari, via Gastaldi.

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-16

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui, 57.775; Casale: 76.381; Novi 741.387; Ovada: 81.777; Tortona 813.961; Valenza: 952.501; Voghera

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (305 + numero interno).

TAXI

Piazza Libertà 63.031.
Stazione ferroviaria 51.832.

BIBLIOTECA

Chiusa.

MUSEI

Museo di Storia 12 e dalle 16 alle 19

I concerti organizzati Teatro Nuovo di Torino

La musica sacra nel Santuario di Crea successo di Tiziana Ducati e Tadamici

Al magnifico organo il maestro Guido Donati - Domenica «Ottoni di Budapest»

DAL NOSTRO INVIATO

CREA — *Dice padre Pier Leonardo:* «Oggi il Santuario non è soltanto luogo gimento, di preghiera, ma il luogo in cui si accoglie con amore e devozione la musica classica. Ed è questo un momento importante, perché se- una svolta significativa nostro di intendere la fede».

Tiziana Ducati (soprano) ed Orio Tadamici (baritono) splendidamente accompagnati all'organo da Guido Donati, dal quale viene il compiacimento l'ottimo strumento, hanno offerto ai fedeli che si sono recati al Sacro Monte, un programma «La musica sacra XVII e secolo» ha suscitato una ombra di retorica, momenti intensa commozione.

Abbiamo ascoltato tra i banchi della chiesa donne entonare sottovoce l'«Ave Maria» Schubert e il Angelicus», mentre la magnifiche della giovanissima Ducati (ha appena vent'anni) e di Tadamici, un baritono che ha ormai acquisito maturità espressiva e facilità emissione stupefacenti, si espandevano nell'aria.

Orio Tadamici

Il programma perfettamente aderente all'atmosfera religiosa, preparato con cura, eseguito con impeccabile maestria. Due giovani — è doveroso dirlo — che, guidati da quel sensibile musicista che Donati, hanno rivelato non comuni di intelligenza musicale.

Tiziana Ducati, che ha vinto Concorso internazionale della Scala pochi giorni fa ed Orio Tadamici, vincitore io scorso anno al Laboratorio Li- Alessandria, saranno a settembre i protagonisti al Comunale quella difficilissima opera verdiana che è la Giovanna d'Arco, affrontano l'impervia strada del canto umiltà e arredatezza.

Lo scrivemmo lo scorso anno quando nel Don Giovanni suscitarono ammirazione, lo ripetiamo oggi dopo averli ascoltati un programma estremamente variegato e complesso, che comprenderà tra le altre, l'antico laude «Voi che amate...», l'«Esultate Jubilate» Alleluja di Mozart, «Pietà Signore» di Stradella, l'«Ora Pro Nobis» di Mozart, il «Panis Angelicus» di Franck e l'«Agnus Dei» di Bizet.

Il secondo concerto di Crea ha ribadito quindi attenuto quindici primi dal Duo Giarbella. Domenica sarà la volta del complesso da camera «Ottoni di Budapest», un'occasione non perdere.

Armando Carmo

E' piovuto sulle stelle sovietiche del Bolscioi

VIGNALE — Piove sulle stelle dell'Unione Sovietica. Peccato: il cielo monferrino non ha riservato una bella accoglienza alle danzatrici del Bolscioi, di Sbavronska e Kirov. Quando ormai la piazza s'era gremita della solita folla che una la danza, lampi e tuoni si sono scatenati insieme con la pioggia ed il pubblico ha dovuto abbandonare precipitosamente le sedie «conquistate» a fatica.

Lo spettacolo che era iniziato salutato da scroscianti applausi è sospeso dopo dieci minuti: sarà ripetuto (per dar modo ai patiti della danza non perderne una la occasione anche i soliti del biglietto) mercoledì sera.

Sabato, sconcertato di in col Teatro del Movimento, «Petit Mec- e «Barocco» per le coreografie di Sara Ac-

pieno di e luoghi applausi per i meriti, tutti veramente bravi. Sabato sera sarà la volta della Accademia Danza Vercelli diretta dalla danzatrice spagnola Sangalet-tro.

e. c.

CEDESI
in località turistica termale
BAR SUPER
arredamento nuovissimo originale, tutte le attrezzature, ottimo incasso incrementabile, affitto mite - recentemente ristrutturato, grande passeggio
Telefonare 0144/56.735 ore ufficio

IL MERCANTE
Antichità
Gioielli d'epoca
Via Ortolenghi, 18
Tel. 0144/56.946
15011 Acqui Terme

Nella zona di ALESSANDRIA vendesi di consistente spessore
CERCA
GIOVANI 18-25 anni, media cultura, da addestrare per inserire nella prossima di programmazione / propaganda presso terze aziende/clienti in zona Serravalle/Novi e ALESSANDRIA. Ass. esperti non richiesta.
Per colloquio a ALESSANDRIA telefonare 02/576.6735 - 02/7382289 oppure scrivere: Società Internazionale Via Palestrina 30 - 20124 MILANO

Acquisto per contanti antichità d'o- ORO VECCHIO e ARGENTERIA interi arredamenti
Tel. 0131 445 300 0144 56 944

Ad Arona incontro regionale

Aziende autonome in riunione polemica sul Lago Maggiore

E' stata discussa la legge che le sostituirà con Uffici d'informazione e accoglienza turistica

ARONA — La cittadina ha ospitato un'assemblea dell'Associazione delle aziende di turismo piemontesi (Asatu), nell'incontro è stato discusso sulla prossima legge regionale che, abolendo le attuali aziende di soggiorno, istituisce i cosiddetti I.A.T., uffici di informazione e accoglienza turistica.

Si tratta di un progetto di grande importanza che, dopo essere stato sul tappeto per molti anni, ora sembra che si stia realizzando, incidendo profondamente sulle attuali strutture turistiche.

Per questo motivo ha sollevato qualche perplessità il fatto che l'incontro di Arona sia avvenuto in sordina, senza cioè un'adeguata informazione.

La nuova legge incontra molti consensi tra i responsabili delle aziende di soggiorno.

Soprattutto, si dice, perché alcuni passi del provvedimento sono oscuri e si prestano a molte contraddittorie interpretazioni.

«*Come stabilire sul piano pratico* — hanno detto nell'assemblea — *il concetto di area turisticamente rilevante, se non si considerano anche i problemi di omogeneità culturale, sociale ed economica?*». Il pericolo, sostengono gli esponenti dell'Asatu, è quello di concentrare sotto un unico organismo non sempre comuni, di zone caratteristiche addirittura in contrasto.

Esemplare è il caso delle aziende novaresi: solo sul Lago Maggiore, Arona, Stresa e Verbania hanno realtà turistiche profondamente diverse.

«*Obbligarle a un'unica direttiva* — aggiungono i rappresentanti delle — *potrebbe far gravitare tra una località e l'altra, oppure addirittura provocare fenomeni di rigetto*».

L'Asatu, tuttavia, non si rifiuta di discutere e collaborare con la Regione: a patto però che ogni definizione sia discussa prima di diventare operativa, e soprattutto che siano dati ai Comuni la possibilità di difendersi.

In altre parole, si è una riforma che sia imposta dall'alto e fatta senza un'opportuna e approfondita conoscenza delle realtà locali (sarebbe il primo caso in provincia di Novara).

m. b.

● La giunta di Ovada ha disposto il pagamento di due milioni e 480 mila lire alla A.S. Novi Nuoto quale contributo per gli 8 giovani che hanno preso parte ai corsi di nuoto nella piscina di Basaluzzo.

La stranezza del tempio, «cuore» dei festeggiamenti per la

Panacea e un bizzarro barocco

Ghemme e Quarona si riconciliano nel segno del turismo in occasione della «festa della Cea» - L'anniversario della morte della pastorella - Le contestissime reliquie

GHEMME — *Forestiero che in questi giorni si è a Ghemme o a Quarona non sente parlare del risultato delle elezioni ma della «festa della Cea», cioè delle celebrazioni che i due Comuni stanno organizzando, come già abbiamo detto, per l'anniversario della morte della beata Panacea Aiucio, ribattezzata Panacea (rimedio di ogni male) dal vescovo Bescapè. Una gran sagra che riunirà le due sponde del fiume religiosi, (rusticazioni delle reliquie, processioni, pellegrinaggi, gite ecologiche, veglie, luminarie, concerti di bande e via festeggiando.*

Panacea di nome e di fatto, questa fanciullatta uccisa seicento anni fa da una collerica matrigna, dispensando generose guarigioni a chi deserava e spoglie si è guadagnate rapidamente la fama di taumaturga ed è diventata un prezioso richiamo turistico per Ghemme dove fu sepolta accanto alla madre.

La tradizione non dice quando fu che Quarona si rese conto di essersi lasciata sfuggire un tesoro e cominciò ad adoperarsi per riavere da Ghemme il «maltolto»: ma delle «lacrime» quaronesi è rimasta eco nella filastrocca in dialetto che gli anziani ghemmesi in questi giorni hanno rimesso in circolazione, non senza un pizzico di malizia i quaronesi «Beata Panacea, vuoi tu tornare con noi?». I ghemmesi: «Dovevate tenervela quando l'avevate: adesso l'abbiamo noi e ce la teniamo».

Inutilmente le ossa della beata si giravano e rigiravano nella cassa di legno sempre volgendosi verso Quarona: i ghemmesi le chiusero dentro due bambole e una cassa di vetro, dov'è tuttora esposta, nel Duomo di Ghemme.

Ed ecco la vicenda medievale, di cui già si occupando i settimanali (Famiglia cristiana le ha dedicato una colorattissima inchiesta), andiamo a una suggestiva riscoperta.

Quanti saranno infatti quei bizzarro tempio barocco dalla facciata di cotto che sulla tomba della «santa» sorse, fu rifatto e si sviluppò capricciosamente, sino ad assumere l'aspetto attuale.

Un edificio incredibile, in cui hanno posto le mani in molti con risultati più o meno apprezzabili.

Cominciati nel 1666, i lavori furono terminati nel 1735 vescovo per poter accogliere le folle in arrivo fece poi costruire altre due cappelle. Il campanile fini coi cori per arretrare rispetto alla facciata, che un anonimo rivestì di maiioni fa un esempio di smagato barocco piemontese. Ma ecco nel secolo un fantasioso architetto in abito talare, don Ercole Marietti, il gusto di un pasticciere che adorna la sua torta, deturpò il campanile piantandogli sopra punta bislacca, collocando anche qua e là tu bilico quattro grossi ossi.

Nell'interno della chiesa, invece, al abissarri Alessandro Antonelli, noto come distante, propettando (gratis) un elegante tempio neoclassico (la «scurolo») e la sistemazione dell'urna dentro un altare a baldacchino con scale salita e in discesa per la visita dei fedeli. Altri cambiarono poi la disposizione dell'altare, trasformarono le scale in scomode spirali, profusero immagini della santa sulle vetrate.

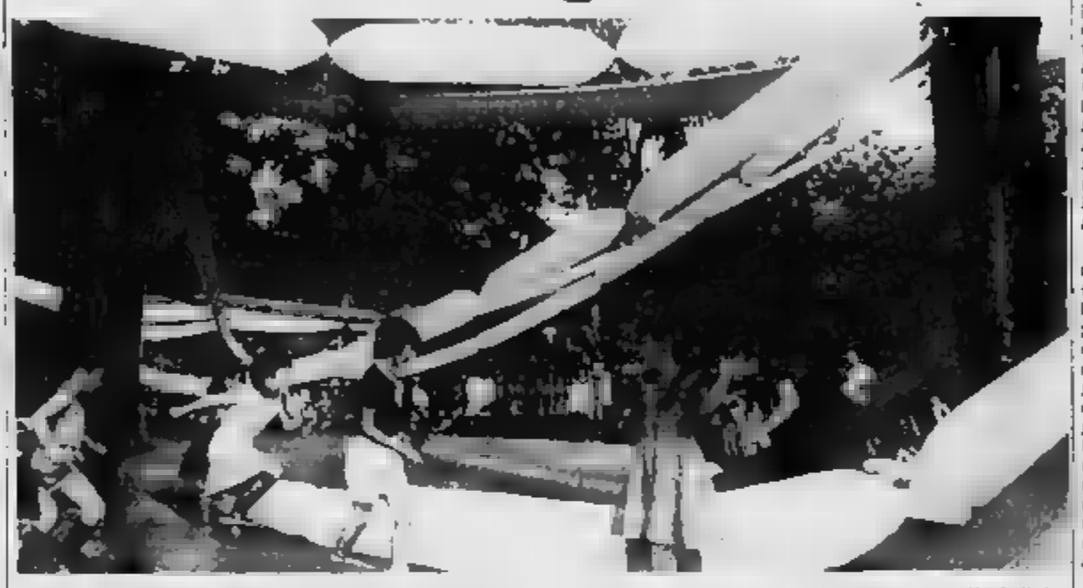
Panacea è raffigurata anche su un altare una tela di Gaudenzio Ferrari, e proprio questo dipinto potrebbe prendere avvio l'itinerario d'arte suggerito da un libro fautori don Mario Perotti e il fotografo Renato Andorno, entrambi di Ghemme) che sta per uscire ed è già un best seller: una rigorosa inchiesta sulla vicenda, scritta consultando le immagini rimaste nelle chiese di tutta la valle e nelle città dove gli emigranti valsesiani hanno portato il culto.

Un suggestivo recupero, e forse saltratto, di affreschi in gran parte sconosciuti, di cui alcuni della seconda Trecento, quasi contemporanei al delitto che ha portato questa pastorella sfortunata sulla soglia degli altari.

Vittoria Sincero

Spettacoli per strada in occasione festival teatrale: stasera danza

Giochi d'aria ai giardini di Asti



ASTI — Domenica diverrà per i ragazzi astigiani rimasti in città. Ai giardini pubblici gli attori napoletani del gruppo «Chille de la balanza» hanno dato vita al loro spettacolo «Una festa d'aria», creando spazi e giochi tra gli alberi grazie ad una lunga serie di palloncini colorati. Lo spettacolo inserito nel cartellone di «Asti teatro 3» aveva avuto un inedito prologo venerdì notte quando gli del gruppo si erano accorti di essere stati derubati di un carrello colmo di materiale scenico. Per non perdersi d'animo sono riusciti a recuperare altri palloncini e dare vita ugualmente allo spettacolo.

Intanto stasera sul «Asti teatro 3» sono di scena il salsa di Broadway e dei musical americano. Nel cortile del palazzo dei collegi l'«American Dance machine» presenta «Dance la spettacular Broadway dance».

Fondatrice e regista dell'«American Dance» è la ballerina-coreografa Lee Becker

r. a.

Informazione pubblicitaria

IL DENARO COSTA MENO CON LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Dopo aver avviato un costruttivo accordo con l'Unione Industriale di Torino sulle condizioni bancarie, la Cassa di Risparmio di Torino, con un rilevante sforzo economico, ha voluto definire identico accordo con tutte le principali associazioni industriali del Piemonte.

Si tratta più precisamente delle seguenti associazioni:
- Unione Industriale di Torino;
- Associazione Industriali Canavese - Ivrea;
- Associazione degli Industriali di Novara - Novara;
- Associazione Valdostana degli Industriali - Aosta;
- Unione Industriali di Alessandria;
- Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola - Verbania Intra;
- Unione Industriale Provincia di Cuneo - Cuneo;
- Associazione Industriali Valsesia - Borgosesia

I momenti di crisi come quelli attuali, il problema del costo del denaro è certamente fra quelli che maggiormente affliggono le imprese industriali, con negative ripercussioni su tutta l'economia del Paese.

La Cassa di Risparmio di Torino ha attuato pertanto un concreto passo verso l'auspicato abbassamento del costo del denaro, stabilendo di applicare alle aziende aderenti alle associazioni industriali suddette un tasso massimo del 20,25%, contro il 23,50 praticato normalmente dalle aziende di credito.

Il tetto del 20,25, definito dall'On. Savio, presidente dell'Istituto di Credito torinese, "il top rate per i piccoli imprenditori", rappresenta un significativo vantaggio per le che ne usufruiranno, con un risparmio di punti e venticinque rispetto ai tassi comunemente praticati.

Un passo avanti è stato inoltre fatto nella liminazione e stabilizzazione degli oneri accessori: la scarsa chiarezza di applicazione degli stessi infatti, rende spesso difficile alle aziende una precisa valutazione della loro incidenza sui costi di produzione.

Si è quindi provveduto da una parte a limitare e definire il costo delle principali commissioni e servizi e dall'altra a diminuire e stabilire il numero dei giorni di valuta riconosciuti alla banca, con notevoli vantaggi sia per la diminuzione materiale delle spese, sia per una maggiore trasparenza del rapporto banca-impresa.

Tenuto conto inoltre sempre maggiore delle piemontesi che cercano oltre frontiera sbocchi a mercati per i loro prodotti, vale ricordare i vantaggi rappresentati condizioni previste convenzione per i rapporti con l'estero. Si tratta interessanti abbattimenti dei tassi applicati sugli anticipi per l'export e sui finanziamenti per l'import, oltre alle commissioni relative.

Nella conferenza stampa tenutasi in occasione della firma della convenzione con l'Unione Industriale di Torino, il presidente Sergio Plainfarina ha rilevato l'importanza di questo accordo "nell'ambito delle iniziative che l'Unione Industriale ha realizzato e realizza per aiutare le aziende" nel difficile momento attuale.

L'On. Emanuele Savio ha sottolineato che "nel giro di pochi mesi la C.R.T. è venuta incontro alle aziende piemontesi con tre convenzioni: sul factoring, sul leasing ed ora sul credito", confermando la sua vocazione di banca particolarmente legata alla realtà sociale e regionale in cui opera da oltre centocinquant'anni.

"IL FRUTTETO"
FAVOLOSO
In PALLANZA - Viale 7 - tel.
E' in funzione
IL NUOVO CENTRO ACQUISTI ALL'INGROSSO DI FRUTTA E VERDURA (IL FRUTTETO)
riservato a
con prezzi di assoluta
Arrivi giornalieri direttamente produttore e dai mercati d'origine
Troverete QUALITA' BASSI ACCURATO SERVIZIO DOMICILIO
VISITATECI
Lo troverete in VERBANIA - VIALE S. 7
Tel. 0323/502.591

Sei Paesi a convegno nel Castello Giustiniani

Venti anni fa a Gabiano nasceva la legge sui doc

GABIANO — Nel castello della marchesa Carlotta Adorno Cattaneo Giustiniani, oltre vent'anni fa, il senatore Paolo Desana, assieme ad esperti dell'enologia, quali Marescalchi e Dalmasso, studiò quell'importante legge per la «*tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini*» (quello che viene sinteticizzato nel termine doc) che fu poi promulgata, con la firma di Leone, il 12 luglio 1963.

«*Oggi, a vent'anni esatti da quella data importante e nello stesso castello di Gabiano* — afferma il presidente della Camera di Commercio di Alessandria, ing. Attilio Ca — *ci pare giusto ricordare, alla e tecnici belgi, francesi, inglesi, spagnoli, portoghesi e jugoslavi, che legge è stata una pietra miliare nella storia della viticoltura italiana ed ha avuto riflessi positivi anche sulla commercializzazione del vino*».

La celebrazione è stata tutta propria dalla Camera di Commercio alessandrina. «*Per quanto concerne la nostra provincia la legge si è rivelata di estrema importanza il riconoscimento di ben otto a denominazione di origine controllata*», ricorda l'ing. Castellani), con l'adesione del Comune di Alessandria, della Provincia, della Cassa di Risparmio e dei ministeri dell'Agricoltura e In. I lavori saranno aperti dalla del sen. Paolo Desana, padre della legge e presidente poi del Comitato nazionale per la difesa dei doc, l'organismo attraverso cui devono passare tutte le «*istruttorie*» per arrivare al riconoscimento di nuovi vini a denominazione controllata.

Dopo la relazione del sen. ci le testimonianze del presidente dell'Office International de la Vigne e du Vin, del presidente scientifico del Cideo (il centro internazionale di documentazione e studio sulle i. di origine dei vini e di altri prodotti della vite che è sorto recentemente ad Alessandria e che ha collaborato per la preparazione dell'odierna celebrazione) e dei rappresentanti delle varie nazioni presenti per l'occasione al castello di Gabiano.

«*La legge che compie vent'anni* — spiega l'ing. Castellani — *ha coperto una grave lacuna nella regolamentazione di un prodotto tipico italiano importante qual è il vino, fu studiata nei suoi particolari proprio in Val Cerrina, nel cui centro sorge il castello di Gabiano che fu anche luogo conclusione del simposio internazionale sulle denominazioni origine dei vini*».

f. m.

Alba: sospesa l'agitazione degli avvocati

ALBA — Gli avvocati albesi, in sciopero dal 30 giugno scorso, hanno sospeso ieri l'agitazione. In un ufficiale si precisa testualmente che «*l'assemblea degli avvocati e procuratori del foro di Alba, presa conoscenza della comunicazione dell'8 luglio del pretore titolare di Alba, dott. Sergio Gallucci, con cui questi informa il consiglio dell'Ordine di aver presentato domanda di riposo affidando gli uffici ai vicepretori onorari, ritenendo per quanto sopra esposto venute meno le ragioni più gravi che portarono alla decisione di astenersi ad oltranza dall'esercizio dell'attività professionale, delibera di revocare, con decorrenza immediata, la decisione di astenersi dall'esercizio dell'attività professionale avanti tutti gli uffici della circoscrizione pur ribadendo la necessità pervenire in tempi brevi alla definitiva soluzione di tutti i problemi che diedero causa all'agitazione*».

Il comunicato è inviato, tra l'altro, al Consiglio superiore della magistratura, alla Corte d'appello, al Consiglio nazionale forense e alle preture di zona.

PALLONE ELASTICO - Campionato italiano di serie A

Bertola e Rosso in vantaggio nella lotta di qualificazione

SANTO STEFANO BELBO — Bruno Pavese non ce l'ha fatta il plurititolato Berruti sfortunato dai soliti ricorrenti malanni muscolari (ma il ragazzo per diventar qualcuno deve convincersi che bisogna lavorare sodo in palestra per mesi) il giovane battitore santostefanese è stato messo k.o. proprio nei momenti cruciali dell'incontro favorendo così la rimonta di un Berruti che, pur in ottime condizioni fisiche, ha lottato con grande determinazione senza però riuscire ad esprimersi ai meglio. Ma l'impresa non è riuscita a Pavese per l'ha fallita il giovane Bruno Grasso, l'asso nella manica di Arnulfo e compagni.

Il ragazzo, tradito dall'emozione al suo ingresso in campo finale combattuto incontro (decisivo con che ha dato all'ivico-Amici di Castelletto Molina il punto 6), si è poi battuto molto bene affiancato da un irriducibile Piero Galliano, aggiungendo Berruti dieci part. La vittoria, decisiva probabilmente agli effetti della seguente qualificazione alle finali del quartetto di Santo Stefano, è andata poi a Berruti e compagni, gli applausi al promettente Grasso che, maturando ancora ed acquistando in potenza, potrà diventare sicuramente qualcuno. Ora Berruti, dopo un molto difficile impegno casalingo contro la Pegni di e Belmonte domenica prossima, sarà atteso da una difficilissima prova nella decima giornata a Cuneo un Balocco in stato di grazia, vittorioso senza affanni domenica contro un Rosso in tono minore.

Saprà l'ex campione d'Italia ritornare ai vertici livelli per sperare in un posto in finale? E' questo uno degli interrogativi più stimolanti di questo incerto girone di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico, giocato all'insegna dell'incertezza. Una qualificazione alle finali se l'è certamente garantita Bertola, costante nel rendimento e più che intenzionato a far battaglia e probabilmente anche nonostante certe contraddittorie prestazioni.

Alcardi, in ripresa, dovrà nell'anticipo di sabato prossimo a Cengio proprio Spec-Poderi Scarsirino e sarà questo un ostacolo duro da superare. Il mancino ligure, in caso di sconfitta, potrebbe raggiunto in classifica Subalpina-Clementai di Bulocco, sembra quindi decisivo agli effetti della indicazione quarta finalista il duello Alcardi-Berruti, lo scontro fra l'ex tricolore ed un avversario più giovane che può contare fra l'altro su di una squadra più affiata.

Da sottolineare, a dispetto della deludente classifica, le buone prestazioni di battitore di Chiusavecchia, aiutato dalla sua (solo Belmonte gli dà una mano, deludenti invece i tertini, Capra e De Guglielmi), è molto migliorato al ricaccio e si batte con grande volontà in ogni partita. A Torino, nell'anticipo dell'ottava giornata, ha fatto soffrire parecchio Berruti e messo in netta difficoltà l'amico Arrigo dimostrando così di squadra migliore.

Giovanni Binda

Campionato di serie B

Nella prima giornata di ritorno del campionato di serie B di pallone elastico la coppia dei cugini Pirero, portacolori Porro di Dogliani, consolida il primato in alla classifica, andando a vincere a Magliano Alfieri contro Paoletto e Cavaliero per 11 a 4. Il vantaggio della coppia doglianese in sale così a tre punti, anche perché la Canalese di Vacchetto e Gallo è stata sconfitta di misura 10 a 11 a Vallerana dall'Atpe di Rinaldi e Olivi 1.

La Maglianese e la Canalese sono state raggiunte al secondo posto dalla Taggese, che ha vinto per 11 a 8 in trasferta contro la Benese.

Gli altri risultati della giornata hanno visto l'Astor Cavallermaggiori in trasferta per 11 a 9 contro la Caraglio-se, il Centallese vincere in casa contro la Calcinese per 11 a 2 e la Doglianese superare il Bardineto 11 a 8.

Denunce e controdenunce per un capannone a Vercelli

I 2 proprietari «eseguono» lo sfratto in strada l'inquilino e lo sua operaio

Il locale doveva essere liberato il 30 giugno - Senza attendere l'ufficiale giudiziario i titolari (con tre dipendenti) hanno deciso di passare all'azione - Chiamata la polizia

VERCELLI — La procura Repubblica si sta interessando di una singolare operazione «sfratto forzato» eseguita nei giorni in via alla periferia della città, non dall'ufficiale giudiziario ne della forza pubblica, bensì dai proprietari di aiutati da tre dipendenti.

Protagonisti della vicenda, Giancarlo Lavoriero, artigiano di 48 anni, i fratelli Teonesto ed Eusebio Franchino, titolari di ditta di prefabbricati in Marcello Prestinari.

Giancarlo Lavoriero ha una piccola azienda di cablaggi elettrici per auto, sistemata appunto in via Milazzo 14, in un capannone preso in affitto dai Franchino.

Ultimamente sono sorti contrasti sul contratto di locazione ed il problema è sottoposto al pretore che, il 24 giugno, aveva deciso di concedere il capannone a Lavoriero fino il 30 giugno.

Sei giorni dopo la scadenza del termine, il fatto contestato, per il quale l'avvocato Franco Ferraris, il legale dell'artigiano, ha inviato una denuncia al magistrato.

Spiega Lavoriero: «*Alle 11 di mattina del 6 luglio, si presentano nel padiglione i fratelli Franchino e tre loro dipendenti. Ordano: "Fuori tutti!" e spingono in cortile me e le mie lavoratrici. Poi buttano fuori i banchi di lavoro, le scaffalature, la produzione. Per fermarli ho dovuto chiamare la polizia. D'accordo, io dovevo lasciare il capannone, ma i Franchino sapevano tutti i mezzi legali per sfrattarmi. Invece sono ricorsi a sistemi poco ortodossi e li ho denunciati. Per testimoni ho le mie dieci dipendenti e gli agenti della Volante sono intervenuti*».

Replica Teonesto Franchino: «*A mia volta ho denunciato Lavoriero per violazione di domicilio perché, nonostante un preciso decreto del pretore e le mie ripetute sollecitazioni, continuava ad occupare il padiglione. Ho sporto denuncia la stessa mattina del 6 luglio in questura*».

e. d. m.

PREPARAZIONE ESAMI
D'ASILO
Sono aperte le iscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via dei Caccia 5 - tel.
Via Negri 4 - tel.

CAMPEGGIATORI
Tende da 45.000 lire (650 gr) in poi, carrelli tenda ad apertura automatica, tutti gli accessori per il campeggio, fornelli acciaio, da campeggio, da rimorchi, accessori da gita, gommoni, gruppetti elettrogeni a pedale da mare, da neve da bay-passati, riscaldi ed abbigliamento termico campeggiatori.
Corso Risorgimento, ang. via Sen. Bianchi - GRAVELLONA (Novara) - Tel. (0321) 837.236
Visibile anche di domenica

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 36
Tel. 0321 - 36.788
CENTRALE appartamento, uno ufficio libero 1° piano, mq 180
VIA BUONARROTI appartamento 3 vani + servizi, cantina, garage L. 45 milioni contanti + L. 40 milioni in mutuo ventennale.
V. PERAZZO - Appartamento libero di mq 130, 2 camere, soggiorno, 2 bagni, servizi, cantina, possibilità garage L. 48 milioni contanti + L. 48 milioni rateizzabili.
CARESIO - Casetta con piccolo giardino L. 14 milioni contanti + L. 14 milioni, possibilità mutuo.
CARAMAGNO - Casa INDIPENDENTE su 2 piani di mq 110 cadauno + mq 800 di giardino, cantina, L. 18 milioni contanti + L. 18 milioni rateizzabili.
A CAVALLIETTO - Casetta INDIPENDENTE su 2 piani da ristrutturare, completamente mq 300 circa + terreno circostante di mq 15.000, L. 55 milioni contanti + mutuo

gabettimark
terziario industriale
NOVARA - VIA DEI in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio due vetrine con sottonegozio, mq 87 ca. magazzino libero mq 78 ca. Prezzo invitantissimo.
NOVARA - LAGRANGE in recentissima costruzione libero ufficio 2° piano composto locali e servizi. L. 58.800.000 - 50% mutuo ventennale.
NOVARA - - Signorile complesso, ingresso, amministrativo, uffici esposizione a/o magazzino/ufficio, mq 140 ca. L. 65.000.000. Mutuo fondiario.
GOZZANO centro complesso industriale di 3200 mq ufficio e magazzini, dotato di impianti acqua, luce, forza motrice, aria compressa, riscaldamento. Piazzali carico e scarico. Terreno mq 15.200, villa 2 piani 11 e casetta custode. Prezzo interessante.
- Libero porzioni di capannoni uso industriale-artigianale, buone condizioni, acqua, luce, metrature da 400 mq a 1600 mq - L. mq.
DORMELLETTO - Libero nuovo capannone con uffici mq 450, cortile mq 800 ca. L. 200.000.000.
gabelli

CERCO
in affitto
appartamento villetta prima Borgomanero o vicinanze.
Massima referenza.
Tel. 02 224.148.

VENDESI
REKORD
1982
anticite
lusso 2300 perfettissima
ogni prova.
Tel. 572.380
48815 (ore pasti)

VACANZE IN CASA
FRANCONE
PISCINE ZODIAC
da mt 5 - 6 - 8 - 11 - 14
completamente equipaggiate di impianto filtrazione, accessori di tutti i prodotti il trattamento delle acque.
TAVOLI DA PING PONG
NOVARA
C.so della Vittoria, 31/A - Tel. (0321) 474818-472327

In distribuzione tre mesi invece di sei

«Buoni benzina» ridotti forse anche carburante

Atteso un chiarimento dell'assessorato - Aumentato il parco

AOSTA — Dopo le promesse pre-elettorali, i problemi del dopo voto, concreti e grossi. Si comincia subito, ancor prima della formazione della nuova maggioranza, con quello dei «buoni benzina».

Per la distribuzione del secondo semestre (si è iniziata ieri) sorpresa fra i benzinai: vengono consegnate soltanto le quantità relative ai mesi di luglio, agosto e settembre. L'ultimo assegnato a ottobre; da tempo non accadeva più.

Spiegazioni? Pochissime anzi nessuna dire. L'ufficio della Regione si appella a «problemi burocratici e amministrativi», ma entra nei particolari. Il dirigente del servizio, Enrico Mortara, dice: «*Stiamo aspettando che lo Stato ci arrivi l'ultima parte dell'assegnazione, ci sono variazioni sulla sua consistenza e credo rimanga di poter garantire anche il secondo trimestre*». Sì, ma i rischi... «*I rischi esistono sempre*». Si possono conoscere nei dettagli? «*Non sono autorizzato a dire di più*».

Secondo un portavoce della Presidenza della giunta mancherebbe attualmente la sufficiente assegnazione da parte dello Stato (ci però la garanzia della sua puntuale copertura), mentre ieri mattina l'assessore all'Industria, Commercio e Trasporti, Chiabod, è stato molto impegnato, quindi non ha potuto fornire sue versioni dell'accaduto.

Tanto lascia però immaginare che vi sia il pericolo di una possibile riduzione (una tantum?) della quota di contingentamento spettante a ogni singolo proprietario di autoveicolo. Le cause possono essere due: scarsità di benzina a livello nazionale; impasse burocratica. La prima sembra scartare. I benzinai non sono in allarme per quanto riguarda i futuri rifornimenti.

L'ultima legge in materia è la numero del 6 febbraio 1979 la quale vengono assegnati alla Valle d'Aosta 250.000 quintali di benzina e 100.000 quintali di gasolio (oltre a quote minori di combustibili e lubrificanti) in esenzione fiscale. Il provvedimento legislativo, per adeguarsi al parco autoveicoli circolanti, modifica il precedente testo del 1971. Ecco allora ciò che probabilmente accade: il «tetto» del '79 non è più sufficiente a coprire le richieste per l'aumento delle auto in circolazione. Si tratterebbe insomma di contingente scaduto.

I benzinai valdostani tempo sollecitato l'assessorato all'Industria, Commercio e Trasporti perché si giungesse a un tempestivo adeguamento dei «buoni benzina». Il «parco circolante» della Valle. I responsabili del sindacato benzinai non hanno tuttavia ancora assunto posizione ufficiale, ma potrebbero farlo nei prossimi giorni, quando, dicono, «*arrivano approfonditi i termini di quanto sta accadendo*».

Bisogna tener conto che negli ultimi anni le vetture immatricolate in Valle sono con una progressione sensibile. Le statistiche Aci relative al '79 (46.423 auto e 25.837 motocicli, che avevano regolarmente pagato la circolazione) sono ormai superate. Basta interpretare il seguente dato: l'ultima immatricolata dalla motorizzazione civile di Aosta (la targa sarà consegnata stamane) porta il numero 128.105. Risulta che circolazione un'auto ogni due abitanti circa, una superiore a quella di tutte le regioni italiane.

Dario Crestodina

L'Ilssa Viola vuole chiudere l'acciaieria

AOSTA — Viola a Pont Saint e a chiudere stabilimento.

Lo hanno confermato ieri nell'incontro con la Fim i dirigenti dell'azienda della Bassa Valle motivando la decisione con problemi di natura e di costi. Sono in pericolo 350 posti di lavoro, per i dipendenti dovrebbe scattare la cassa integrazione.

Il sindacato, che negli scorsi giorni si è anche incontrato con il presidente della giunta, ha comunque la controproposta per intera l'azienda: metanodotto, energia a basso costo, realizzazione di una piccola colata continua.

Intanto una notizia da Roma: per i tagli produttivi all'Ilssa giungeranno dallo Stato (come deciso dal Cipi) duemiliardi e 800 di lire. L'iniziativa continuerà.

I escursionisti partiti il giugno Ventimiglia

Giunti in Valle per aprire la «via alpina dei cavalli»

Passato il Nivolet, sono giunti a Valsavarenche, puntano Gressoney

Valsavarenche. I tre cavalieri Ferraris, Alberto Andreoli e Marco Noire in marcia il Col di Joux (relef.)

VALSAVARENCHE — Questa mattina hanno cominciato la marcia verso il Col Joux e hanno così raggiunto in totale i 45 mila metri di dislivello da quando il 25 giugno sono partiti dalle spiagge di Ventimiglia. La loro destinazione è piazza San Marco a Venezia, che raggiungeranno ad dopo attraversato tutte le Alpi. Sono in tre e vogliono mostrare che i cavalli con cui viaggiano sono inferiori alle altre razze di fronte avversità della montagna «*anzi, forse sono più robusti*», dicono convinti Mauro Ferraris, 37 anni; Alberto Andreoli, di 40; e Marco Noire di 36 anni, tutti torinesi.

In Valle d'Aosta sono giunti domenica affrontando tra l'incredulità delle guardie del Parco Nazionale del Gran Paradiso la traversata del Colle Nivolet tra Canavese e Valsavarenche, passati nell'ampio pianoro del colle a 2612 metri un dietro i tre cavalli che sprofondavano nella neve sino pancia.

«*L'unico che credeva nella nostra impresa* — hanno detto ieri — *è stato Vittorio Peracino, veterinario del Parco*». Il Nivolet non è che uno dei tanti colli innevati che hanno attraversato. La neve è sempre stata il loro ostacolo più grave. «*Quest'anno* — dice Mauro Ferraris — *l'innevamento è ancora eccezionale, in molte occasioni siamo stati fortunati perché la neve era sufficientemente dura per sostenere il peso dei cavalli*».

Due di loro, Gregorio e Ofelia, sono i cavalli italiani saliti più in alto: nel settembre dell'anno scorso hanno raggiunto i 3332 metri del Sommeiller, sopra il Bardonecchia. «*Una vera ascensione* — ricorda Ferraris —. *Quell'inverno poi abbiamo camminato molti giorni sulla neve per abituare i cavalli che infatti sopportano benissimo la fatica*».

Nelle bisacce i cavalieri tengono anche i ramponi speciali per Ofelia, Gregorio e Aminta: bulloni filettati a forma di doppia «T» che si avvitano nel ferro degli zoccoli. In i tre cavalieri staranno ancora alcuni giorni: il tempo di raggiungere la valle del Lys e quindi Varallo Sesia. Questo il loro itinerario valdostano: Colle di Joux, Brusson, della Ranzola (2170 metri), Oressonay Saint Jean, il Col dell'Horpix (2480). Quindi l'Alta Valsesia.

Poi punteranno il parco dell'Engadina e raggiungeranno anche Moritz («*Mischiamo il sacro, il mondano, al profano*», dice Ferraris).

Alberto Andreoli è operaio Fiat nel settore aviazione a Marco Noire amici lo chiamano l'artista) è editore di libri prestigiosi antichi metodi di stampa e carta fatta a mano). Con loro hanno lo stretto indispensabile e un messaggio di Sandro Pertini da portare alle genti alpine. Da Venezia torneranno in camion e con un di erbe: in ogni vallata infatti raccolgono leguminose e graminacee per fare particolare censimento per tracciare una «via alpina dei cavalli».

Enrico Martinet

Eliseo Frachey premiato alla mostra di Gressan

Settant'anni d'artigianato

Eliseo Frachey, 87 anni, premiato per la sua assidua presenza (Foto Toni De Tommaso)

GRESSAN — Nell'ambito della seconda mostra dell'Envers a Gressan è stato consegnato a Eliseo Frachey, di Gressan, 67 un attestato di riconoscimento per i settant'anni di presenza alla rassegna dell'artigianato in .

Da domenica 17 luglio, nel salone della scuola elementare si svolgerà la mostra di scultura. Questa sera verrà proiettato «Lassù gli ultimi» di Gianfranco Bini. Nel locale della scuola elementare è anche allestito un laboratorio di artigianato tipico valdostano. Ospite della mostra è lo scultore Dorino Ouvrier, di Cogne.

Mentre le opere di artigianato d'uso hanno avuto due giorni di fiera (sabato e domenica scorsi), l'artigianato d'arte rimarrà esposto sino a domenica prossima per consentire al visitatore di valutare e ammirare le opere.

La dell'Envers comprende la fascia di territorio sulla destra orografica della Dora e mantiene tuttora caratteristiche montanare che si traducono in attività artigiane, e radicate nella vita e nei costumi della gente.

Dorino Ouvrier, ospite di questa edizione 1983, è presente anche con le sue sculture di acciaio, di lui si è parlato con il loro valore artistico. Una di queste statuette è stata portata da una delegazione regionale in dono al Presidente della Repubblica, Sandro Pertini.

Oltre alla mostra del legno, è stato uno stand del «vignerons» di Gressan, per consentire ai visitatori la degustazione dei vini dell'Envers, che hanno un bouquet artistico.

r. a. p.

Privato vende appartamento in Aosta
Telefonare ore al 0165/553.732

IL TRAPUNTIFIFICIO
RESTERA' CHIUSO PER FERIE DAL LUGLIO AL AGOSTO COMPRESO
TRAPUNTIFICIO CV
Via Bresn, 35 - 11100 AOSTA - Tel. 0165-552.556

In festa gli agenti stradale, questura e frontiera

In un anno 120 gli arresti compiuti dalla nostra polizia

Massicce operazioni di controllo - Sequestrate armi, munizioni, bombe

AOSTA — Alla di autorità civili e militari il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari, ha celebrato ieri mattina, nel cortile della Questura, la messa che ha aperto la cerimonia va del 131° anniversario dell'istituzione della Polizia.

Dopo la funzione religiosa il questore Giuseppe Augello, rivolgere il saluto ai presenti, ha enunciato le molteplici operazioni in difesa alla sicurezza dello Stato compiute dalla Polizia sia a campo nazionale sia regionale.

Questo il bilancio attività svolte dalla di Stato (Questura, Stradale e di frontiera) nella nostra regione dal 1° luglio al 30 giugno 1983.

Persone arrestate 120 cui 11 per detenzione o porto abusivo di armi e esplosivi; 16 per spaccio e detenzione di stupefacenti; 6 perché ricercate). Rapine, furti, estorsioni, truffe scoperte, rispettivamente: 4 su 14 compiute 06 su 800; 3 su 8 e 20 su 28. Armi sequestrate: 12 tra pistole e revolvers, 14 tra moschetti e fucili; inoltre 18 chilogrammi di esplosivo, bombe, 1058 cartucce, metri di miccia e 360 tra petardi e detonatori.

Le persone inquisite o denunciate reati sono state 302; rimpatriate perché pericolose la sicurezza e la moralità pubbliche 126; cittadini stranieri rimpatriati o allontanati 143; provvedimenti sorveglianza speciale

tati 5. Oltre sono stati controllati autoveicoli, 12.000 persone, elevate 17.530 contravvenzioni violazione del Codice della Strada e circa 80 per inosservanza finanziarie.

Le interrogazioni inoltrate al centro elaborazione affiorano già le 15 mila unità per controlli di targhe motovetture, armi, pregiudicati, persone socialmente pericolose, banconote, ecc.

Segnalazioni per ritiro patenti 1715, rapporti inviati all'autorità amministrativa 1540 e all'autorità giudiziaria 811; incidenti stradali rilevati (di 33 mortali); soccorsi agli utenti della strada 1542. Ai trafori (Monte e Gran San Bernardo), dove transitati 2 milioni 310 veicoli e 5 milioni 900 mila persone, stati adottati 76 provvedimenti polizia di frontiera.

b. m.

Aosta — Alla quarta edizione della «24 ore di monopattino» saranno forse presenti anche alcune squadre straniere provenienti dalla Francia e dalla Svizzera. Tra gli equipaggi favoriti, sono già iscritti la «Casa delle ante» di Fénis e l'«Happy Night» di Pila. Si prevede che le formazioni in gara saranno una quindicina circa.

Tredici americani italiani

St-Jacques, il via al primo trekking

AYAS — E' partito ieri da Saint-Jacques, in Val d'Ayas, un gruppo organizzato statunitensi e 5 italiani per l'itinerario delle Alte Vie e due. Si stanno quindi raccogliendo i primi frutti di una campagna turistica, per gli esploratori avventurosi.

Gli statunitensi resteranno in quota per 11 giorni e toccheranno infine la valle di Bionaz. Ha organizzato l'escursione l'agenzia di trekking di Beppe Penti, un manager della cui collaborazione si da tempo l'assessorato regionale al Turismo. Gli americani, seguiti dalle guide valdostane Pietro Giglio e Silvano Camos, fanno da «pionieri». Altri attesi infatti in altri gruppi di statunitensi; due di questi formati da agenti di che a loro volta loro Paese gli itinerari valdostani per il in alternativa a quelli andini e himalayani.

r. a.

Il composizione

Assegnati i premi per i «proverbi» di Fenis in musica

AOSTA — In presenza di un numeroso pubblico si è conclusa sabato 9 luglio chiesa di Sant'Orso la 7ª internazionale di corali polifoniche.

A causa dell'improvvisa assenza della Polifonica Arborense di Oristano, manifestazione, promossa dall'assessorato regionale al Turismo e organizzata dal coro Oral Co di , ha visto sabato scorso unica protagonista la corale «Obala» Koper, diretta da Mirko Sloan.

Benché la sua formazione risalga al 1977, il Capodistria confermato nel concerto l'eccellente livello artistico raggiunto nell'interpretazione di un repertorio vasto eterogeneo, aperto anche tendenze musica corale contemporanea.

Cantando sempre una buona intonazione, con chiarezza vocale e spontaneità, la compagine jugoslava ha riscosso notevole successo soprattutto nei brani contemporanei, basati su effetti particolari, all'interno una lettura interpretativa complessivamente equilibrata e credibile.

Durante il recital sono stati inoltre resi noti i risultati 1° concorso di composizione polifonica che l'assessorato regionale al Turismo aveva bandito. Il proposito incoraggiare compositori italiani e stranieri a scrivere per coro tenendo presente la realtà culturale e musicale complessi amatoriali.

Il testo da musicare (dal titolo «Les proverbes de Fenis») era costituito sentenze morali in antico francese, che pareti cortile interno del castello di Fenis. I concorrenti potevano utilizzare un proverbio o frase del testo originale. Le composizioni premiate fanno parte della serie di opere pervenute ed esaminate giuria.

Il concorso, dotato di un primo premio due milioni oltre diritto di pubblicazione e esecuzione pezzo d'obbligo nella rassegna corale 1984, è stato vinto Piergiorgio Bosio di Ivrea.

Il 2° premio di un milione è andato a Gianpaolo Corsi Trieste, ed il terzo premio di 500.000 lire a Luca Francesconi di Milano, la giuria ha poi segnalato la composizione di Maksimović Rajko Belgrado.

Emanuela Lagnier

Un turista muore in chiesa

SAINT-VINCENT — Colpito da infarto, è morto mentre in chiesa, mentre assisteva alla Messa della sera. Pietro , un villeggiante di 76 anni, residente a Torino. A nulla è valso il pronto intervento d'un medico che era presente al rito.

Pietro Brizio era figura assai conosciuta a Saint-Vincent, perché da oltre quarto di secolo vi era ospite nelle vacanze estive. Lo scorso anno per questa ta nella Riviera delle Alpi aveva ricevuto il premio fedeltà dalla locale Azienda autonoma soggiorno.

Alpinista schiacciato da un masso

COURMAYEUR — Un alpinista francese (non si conosce ancora il nome) è morto sulla parete Nord della Tour Ronde mattina) nel massiccio del Monte Bianco schiacciato da un blocco di granito staccatosi una ventina di metri più in alto. Il macigno ha colpito lo scalatore alla testa frantumandogli il casco protettivo e uccidendolo sul colpo.

Il compagno di cordata (anch'egli francese) è riuscito invece a evitare l'impatto ed è dare l'allarme. Il corpo dell'alpinista è recuperato nella mattinata di ieri da un elicottero Gendarmerie di Chamonix.

IPI VENDE IN AOSTA

SAINT PIERRE
Villa signorile, disposta su due piani, nuova costruzione, splendida esposizione, ottimo livello costruttivo, ampia superficie abitabile. Possibilità permute.
L. 300.000.000

REGIONE CONSOLATA
Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. L. 62.000.000

AYMAVILLES
Appartamento nuovo: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino, terrazzo, cantina, box auto
L. 79.000.000

per informazioni e visite telefonare

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) -

AUTOLINEE DI GRANTURISMO

RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Venezia Mestre - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA ADRIATICA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cervia - Rimini - Cattolica - Senigallia
Si effettuano tutti i sabati

AOSTA-OROPA
effettua tutte le domeniche

Informazioni prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

Comunicato agli operatori economici:
VALFIN s. p. a.
LEASING su
AUTOVETTURE
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO
ATTREZZATURE DA CANTIERE
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
ecc.
AOSTA - Via Losanna - Tel. 0165/44.515

Per COLORI, VERNICI, rivestimenti murali, interni ed esterni in fibra vegetale e sintetica
UMEHIKO
Rivolgetevi a
VUILLERMOZ ELIGIO
Che li offre tempere, supertempere, traspirabili e lavabili, vernici di ogni genere a prezzi di convenienza
HONE (Ao)
Stazione 16 - Tel. 833.154

Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9
Massime valutazioni dell'usato
Rateazioni personalizzate senza cambiali fino a 48 mesi
Veicoli usati di tutte marche selezionati e garantiti fino a 12 mesi
PRIMA DI ACQUISTO SCOPRI LE PROPOSTE ALPIMOTOR
LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA
Usato Sicuro | Sistema Usato Sicuro | Usa | Sistema Usato

TACCUINO

AOSTA

domenica a merli, regia di e Pipo. Prossimo Festa Campanile a Sergio con A. Celentano, L. Banfi, M. Placido (Italia 1979) — *Film a episodi.*
QUACOSA: chiuso per ferie.
ITALIA: chiuso per ferie.
: Film rossa. Vist. min. 18.

CERVINIA
chiuso per .

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: lo so che lo sai che lo so, regia di con A. M. Vitti 1982) — *Per un errore di un'agenzia di investigazione un tranquillo borghese lo stacco dalla sua famiglia*
PARADISO: Il tempo delle n. 2, regia di Teau, C. Brasseur, B. Fossey, S. Reggiani (Francia 1982) — *Le giovani donne crescono: l'arrivo dei «boy-friend» al alla scoperta del sesso.*
chiuso per ferie.

MERCATI
Lunedì, Châtillon, Verrès.
Martedì, Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Valsavarenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

Aosta: «Texaco», via Chambery; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Stazione 26.
Morgex: «Total», località Mureta.

FARMACIE
Comunale 3, viale Ciotti (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO
Sarà alla 1 decimi: poco nuvoloso. *Temperature di ieri:* min. 15, max. 29 (ore 14). *Umidità:* Vento: media forte

RADIO E TV

TV3
19,05 nale
19,15 **Rompuggi sconosciuti**, programma di Aldo Ponetti, realizzato da di Lorato (prima parte)

RETE 105
RADIO

7 — Disco lancio
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,30 Super mattino
10,30 le, gioco
11,33
12,10 Il trenello, gioco
13,30 Notizie flash
14 — Super pomeriggio
15,45 Disco notizie
18,10 Prissi delle classe
17,03 Ospite
18,10 Visibilità
20 — Superdisco

R. VALLE D'AOSTA
7 — Buongiorno in musica
7,10 Dai giornali di stamane
7,30 Spigolando qua e là
8 — Lisola in ribalta
10,30 Radio donna
11 — Il folk della tua regione
12,15 Baby recital
13 — Pomeriggio canzoniere
16 — Appuntamento con Marisa
18 15 Discoteca con Marco
20 — Il nostro patois
— Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2
14,45 Aujourd'hui la vie
16,55 Sports
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal l'A2 troisième édition
Cherchez l'erreur (film)
— Documentaire: Souvenir de Max

TV SUISSE
13,05 Passe-partout
13,20 L'agence Labricole
13,45 Tour de France
17,35 Point de mire
17,45 Tele-club
18,05 Indy's Folies
18,55 A l'heure d'été
19,30 Téléjournal
20 — Cactus
20,45 Les grand'mères
21,30 Téléjournal
Fin d'Automne

Cinquemila spettatori alla Coppa Europa a Morgex

Primi negli «Tsaretoun» gli equipaggi femminili

Zilio-Chiarello, giunti secondi, in testa nel campionato italiano

Le vincitrici Adriana Mochet e Cristina Celesia di Saint-Pierre

MORGEX — Circa persone hanno assistito domenica mattina lungo i quattro chilometri del percorso che portavano Colle San Carlo all'abitato di Arpy, la prima prova Coppa Europa di Carretti, decretandone un lodevole successo tecnico, che costituisce per questa emergente disciplina sportiva un preciso punto riferimento agonistico.

Centinaia di equipaggi impegnati diverse categorie hanno entusiasmato per la loro capacità, l'ingegnosità e la funzionalità dei mezzi, l'agonismo e l'impegno profusi, ripagando in tal modo i sacrifici compiuti dagli organizzatori per l'allestimento questa manifestazione. Tutto è andato decisamente bene e non si avuti incidenti di particolare gravità, peraltro sempre possibili in competizioni questo genere, dove l'ebbrezza della velocità può talora avere il sopravvento sulla giusta scelta delle traiettorie delle intraversate.

Il «volo» più pericoloso l'ha compiuto un equipaggio milanese che, all'uscita una curva, non riuscito a controllare la propria velocità ed è «decollato» planando un prato dopo un salto di un palo di metri. Gravi danni al mezzo ma per i due ragazzi soltanto un po' di paura.

Sessanta gli equipaggi valdostani iscritti e risultati complessivi buoni, vittorie di categoria soprattutto con la conferma della coppia Sergio Zilio e Walter Chiarello che, grazie al secondo posto conquistato nella categoria «suuuuperti», si portati al comando della classifica provvisoria campionato italiano (manca solo una prova al termine, in programma ad Ancona il 7 agosto).

Vittoria valdostana nella categoria femminile dei «carrioli» con Daniela Lanaini (paracadutista e segretaria dell'Asiva) in coppia con Melina Romeo (impiegata regionale). Ancora una vittoria femminile per i colori valdostani nella categoria «cuscinetti» grazie all'equipaggio di Adriana Mochet e Cristina Celesia (quest'ultima ha compiuto 18 anni proprio domenica), entrambe di Saint Pierre.

«Il percorso è lungo ed impegnativo — hanno detto al termine della prova —, ma ci siamo divertite moltissimo. Il nostro "tsaretoun" era proprio una "bomba"». Il successo valdostano è stato completato, in questa categoria, dalle atlete Cinzia Vinci e Francesca Liberati e da Marina Stefanoli ed Emanuela Collè piazzatesi ai posti d'onore.

In campo maschile l'equipaggio di Sergio Zilio e Walter Chiarello è stato battuto per soli 16/100 di secondo dai genovesi Marco Gallo e Damiano Tortora. Il secondo posto permette però a Zilio (dipendente Autoricambi Fiat) e a Chiarello (operaio Dogne ed ex-bobbista) di rimanere in corsa per la conquista del titolo italiano.

Ancora un buon piazzamento è stato ottenuto da Sonia Vierin e Valma Gennaro (due sposi di Quart), che si sono classificati al 3° posto nella categoria dei «cuscinetti — equipaggio misto», dietro agli aostani Tiziana Minosso e Walter Zilio, vincitori della categoria.

Si è gareggiato per quasi sette ore e i concorrenti sono stati 208 provenienti da Francia, Svizzera, Belgio e Italia. Il presidente del Comitato organizzatore Alfredo Ariari ha consegnato la targa messa in palio da «La Stampa» all'Associazione valdostana Tsaretoun per l'impegno e la validità dimostrata in occasione di questa importante manifestazione sportiva. Il trofeo «Oralli di Morgex» è andato invece alla coppia Zilio-Chiarello, primo equipaggio classificato. Il trofeo «Oreste Villaz» è stato assegnato a Tortora-Gallo, vincitori assoluti della gara.

Carlo Gobbo

L'assemblea generale dell'Asiva

Maggior sicurezza nello sci sportivo

Sollecitate visite mediche e sede idonea per il Comitato - Eletti sei rappresentanti

AOSTA — Alla presenza di 38 società sulle aventi diritto, per un totale 332 voti deliberativi su 460, si è svolta sabato pomeriggio nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale l'assemblea generale ordinaria dell'Asiva, il Comitato che gestisce nella nostra regione l'attività agonistica degli sport invernali per conto della Federazione Italiana (Fisi).

Il consigliere nazionale Bellone ha portato i saluti del presidente Arrigo Gattai assente (aveva preannunciato il suo arrivo, seppur in forma privata) per motivi di

Umberto Parini

E' stata una assemblea della quale sono emerse indicazioni interessanti durante i numerosi interventi da parte dei presidenti delle società.

Si è discusso sulla sicurezza organizzativa per impedire il ripetersi delle tragedie che hanno colpito in tempi e modi diversi sciatori come Leonardo David, Sandro Chasseur e Luciano Poli, così come si è parlato del calendario agonistico, assai fitto di impegni per il fondo, lo sci alpino (slalom e discesa) lo sci alpinismo e lo slittino.

Ancora una volta è stata richiesta per il Comitato una sede idonea che sostituisca quella attuale i cui uffici, vecchi e trascurati, impediscono lo svolgimento razionale dell'attività sempre più intensa che caratterizza questa federazione in Valle ha ormai più di 6000 tesserati). Sollecitata anche l'istituzione di un ufficio stampa funzionale, in grado di coordinare la vita agonistica ed organizzativa dell'Asiva, mentre il presidente Parini ha sottolineato la necessità che tutti i club affrontino con estrema serietà e cautela il problema delle visite mediche degli atleti. «La stessa vita dei ragazzi dipende un *esame medico fatto* con la richiesta *periodicità* e non sono assolutamente *ammissibili improvvisazioni* e *superficialità*».

Un bilancio in sostanza positivo la riunione, cui hanno partecipato tra gli altri l'assessore al Turismo, Policini, ed il delgato del Coni, Lanivi, caratterizzata dalla consegna dei premi assegnati ai vincitori dei circuiti giovanili patrocinati dalla Cassa di Risparmio e dalla Sib, concessionaria della Birra Henninger per la Valle d'Aosta.

Sono stati infine eletti i sei rappresentanti del Comitato valdostano che parteciperanno il prossimo 1° ottobre a Milano all'assemblea federale della Fisi: sono, oltre il presidente Umberto Parini, Ivo Berthod, Riccardo Borbey, Carlo Gobbo, Romildo Imperial, Alberto Pignatelli e Guido Zampieri.

In chiusura seduta l'assemblea ha votato all'unanimità una richiesta, da inoltrare alla Società Pila, intitolare una pista memoria di Luciano Poli.

c. g.

Il trofeo Good

AOSTA — Si è svolto domenica mattina il «Trofeo Good Drink». per cicloamatori di regolarità organizzata dal Gruppo Sportivo «Aresca vini e liquori», sotto l'egida della federazione ciclistica italiana.

Quindici le squadre che hanno aderito manifestazione. La più (dodici ciclisti) è stata quella del Gruppo Sportivo Aresca, seguito dagli Amici del pedale di Aosta, Dal Gruppo sportivo di Châtillon, da Lucchini, dal Pedale Testonese, Nolese Condor, dal Bal Musik Aosta, Pro Lepo di Romano Canavese e da altri ancora.

CREME DE GRATTE DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI GENEPY

FUORISTRADA
CAMIONCINO CASSONATO
OCCASIONE Diesel
A.F.I.
Via Monte Paravio 2
Tel. 0165 40.095
AOSTA

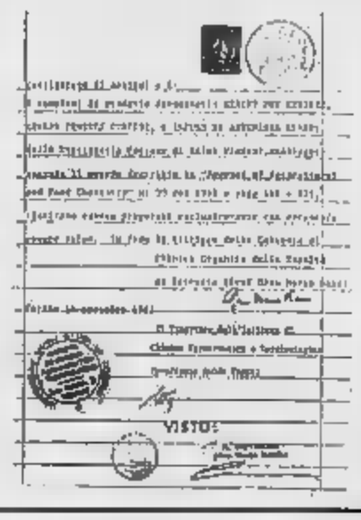
Immobiliare Aosta snc
VIA LUCAT, 2/A
VENDE
Uso magazzino per attività artigianale, in reg. Tzamberlet mq 103. Ottima posizione facile accesso.
Tel. (0165) 43621/34553

Immobiliare Aosta snc
VIA LUCAT, 2/A
VENDE
appartamento 110: ingresso, cucina abit., soggiorno, camere, 2 ripost., 2 balconi, cantina
Tel. (0165) 43.621 / 34.553

Orsogril.
Le Recinzioni grigliato.
Bellezza, durata e colore
Sempre pronte

ditta fiduciaria:
COCHETTI F.LLI
11020 pollein (ao)
svg. prefabb. tel. 0165 44384

LE GARANZIE ESCLUSIVE AUTOEXPERT SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE
Autoexpert
... e garantite
Garanzia 12 mesi*
Per le vetture più selezionate e controllate da 49 esami con età non superiore ai 5 anni.
Garanzia 6 mesi*
Per le ... tra 5 e 8 anni, sottoposte anch'esse agli stessi controlli.
Treno gratuito.
Il tuo pullman gratuito e veloce in settembre in come da giugno, 24 ore su 24 in tutta Europa.
KIT "fai da te"
Per chi cerca una "vacanzaintelligente", una confezione completa e gratuita per il rimessa personale della vettura.
Garantisce l'esperienza del concessionario Alfa Romeo.
ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329



SONO GARANTITI
DA
CERTIFICATO DI ANALISI
DISTILLERIA
CORTESE
ST-VINCENT

Gara a quadrette a Saint-Marcel

Notre Vallée vince nel trofeo «Giain»

SAINT-MARCEL — Con la vittoria della Bocciofila Notre Vallée si è conclusa la a quadrette della categoria C, organizzata dalla Saint-Marcel-La Valdôtaine e valida per l'assegnazione del trofeo Giain.

Dirette dall'arbitro Aurelio Charles scese in campo 34 squadre, provenienti da società della nostra regione, con momenti di gioco assai piacevole che hanno strappato frequenti applausi.

In semifinale l'Aostana Valdufficio, guidata da Beltrami, ha sconfitto per 13-4 la Sant'Orso di courtil mentre Notre Vallée di Lucianaz ha superato per 13-5 la Sant'Orso di Blava.

L'incontro di finale ha decretato il successo di Notre Vallée, capitanata da Lucianaz, che ha battuto 13-5 l'Aostana Valdufficio di Beltrami, un punteggio forse fin troppo severo, ma Beltrami e compagni sono apparsi più volte in difficoltà ed commesso alcuni grossi errori.

La classifica finale tenuto la seguente: 1. Notre Vallée (Lucianaz, Pozza, Verducci, Bastianelli); 2. Aostana Valdufficio (Beltrami, Bottesin, Lodi, Zanin); 3. Sant'Orso (Blava, Blava, Poletto, Fattori); 4. S. Orso (Duebarril, Paglino, Viglione, Thiebat).

Si è giocato anche nel settore giovanile gare a coppie per allievi e Tra gli «allievi» hanno vinto Maddalena e Talarico (Crat Cogne) davanti a Blava e Amato (Sant'Orso), tra i «ragazzi» successo di Marguerettaz e Gemelli (Dopolavoro Ferroviario) su Moscatelli e Falconieri (Zerbion).

g.

Aosta — Venerdì sera, alle ore 21, nella chiesa di Sant'Orso si svolgerà un recital di Giorgio Questa, nell'ambito del diciottesimo Festival internazionale concerti per organo

Torneo di prestigio a Courmayeur

Golf, 23 squadre è prevalso Ponzoni

COURMAYEUR — La squadra guidata dal giocatore professionista Andrea Ponzoni (Circolo Golf Monza) è composta Ghilardi, Spaghi, Ghilardi, ha vinto a Courmayeur sul «course» Golf Club Grandes Jorasses; il prestigioso torneo Pro-A- ad inviti.

La formazione Ponzoni ha chiuso le due giornate di gara con 280 colpi (30 sotto il par del campo) precedendo Aldo Casera, il decano dei professionisti, che ha gareggiato con Biglietti, Di Carlo e Gruttadauria collezionando 281 colpi. terzo posto si è piazzato Giancarlo Orappasonni (Figari, Castellan, Selva) con 282 mentre al 4° e 5° si sono classificati Romano Benassi (Barbieri, Della Torre, Cacciatori) e Angelo Croce (Tacchino, Cornacchini, Tacchini).

La graduatoria individuale di questa competizione, che ha aperto l'attività agonistica stagionale del golf in Valle, è stata vinta da Giuseppe Cali che ha completato le 36 buche con 140 colpi.

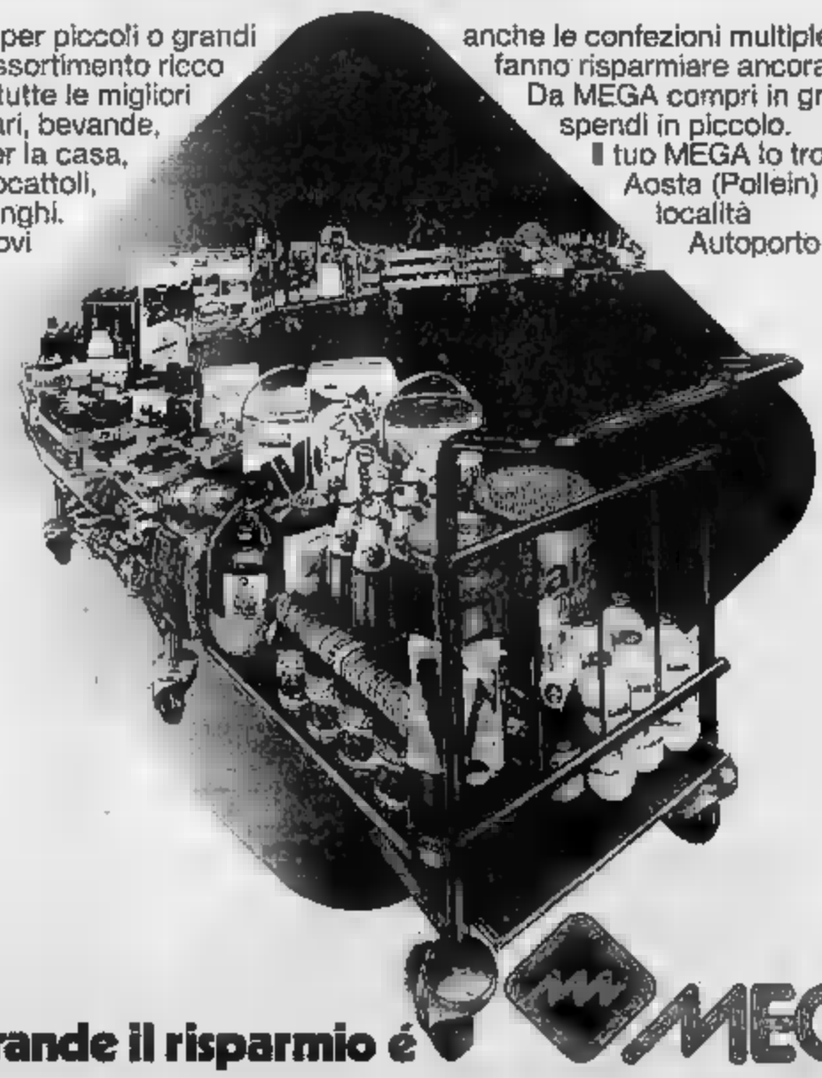
Sono state complessivamente 24 le squadre che hanno partecipato alla rassegna, organizzata dal Golf Club Courmayeur e dall'Hôtel Royal, diretta da Mauro Guerrini, con una presenza individuale di assoluto valore nazionale.

Ad eccezione di Lovato, erano presenti infatti Croce, Orappasonni, Molteni, Cali, che sono certamente tra i più prestigiosi della categoria in attività attualmente.

c. g.

Aosta — Dal 15 luglio 15 agosto si svolgerà ad Aosta la terza edizione Rassegna artistica «Via Maillet, una via per l'arte». Saranno esposte opere di artisti lungo le pareti delle case, ornate in modo adeguato.

MEGA
Per piccoli e grandi risparmiatori
Da MEGA, per piccoli o grandi acquisti, trovi un assortimento ricco e completo di tutte le migliori marche: alimentari, bevande, liquori, prodotti per la casa, abbigliamento, giocattoli, sport e casalinghi. Da MEGA trovi anche le confezioni multiple che ti fanno risparmiare ancora di più. Da MEGA compri in grande, spendi in piccolo. Il tuo MEGA lo trovi ad Aosta (Pollein) località Autoporto 3.



MEGA
Piccolo o grande il risparmio è MEGA

OFFERTA MINIMA
2.000.000
TUTTO L'USATO SUPERVALUTATO A CHI COMPRA UN FORD TRANSIT NUOVO.
Acquistando un Ford Transit nuovo scegliendolo tra i modelli disponibili presso la nostra Concessionaria, applicheremo alla Vostra valutazione minima di due milioni un qualunque altro mezzo circolante accettato in permuta. Supervalutiamo tutto l'usato e paghiamo minimo due milioni per automobili radiate per: autocarri usati, furgoni in età da pensione, di qualsiasi anno, marca, modo ecc. Nessun altro vi dà tanto! Affrettatevi! L'offerta è limitata nel tempo.

CASA DELL'AUTO loc. Amerique - Tel. 765.122 - Quart
Punto di vendita a St. Vincent: Carrozzeria Nettuno via Ponte 22
Filiale di Donnas: presso Officina Dalle Osvaldo, via

Primi controlli della Guardia di Finanza sulle nuove tributarie

Barba, capelli e ricevuta fiscale (per i registratori ancora ritardi)

«Il più sono i che sempre fretta» dice un barbiere - Ancora senza scontrini i nuovi contatori cassa - Tacita tolleranza ma solo fino al luglio

ASTI — Un taglio di capelli può venire a costare anche quarantacinque mila lire. Non è la tariffa record di un barbiere moda ma l'ammontare della multa che può essere costretto a pagare il cliente che non è in grado di esibire la ricevuta fiscale dopo barba e un taglio di capelli.

accadere nei prossimi giorni quando anche ad Asti di controlli a tappeto, annunciati Guardia di Finanza per verificare il rispetto della normativa che primo luglio impone a diciassette gorie artigiani della fiscale. Per negozi e laboratori in regola ci sono sanzioni pesantissime che vanno da 200 a 900 mila lire. anche i clienti potrebbero imbattersi fuori negozio in agenti delle Fiamme Gialle e dover pagare una multa salata.

Proprio alla collaborazione dei cittadini, spiegano alla Guardia di Finanza, è affidata gran parte delle possibilità che la normativa venga applicata assicurando un avanti giustizia fiscale. molte categorie di artigiani che lavorano in casa come idraulici, imbianchini e riparatori televisori i controlli annunciano cili.

Tra artigiani intanto mancano malumore posizione Pippo Costa titolare salone da barbiere del centro è alle blocchetti di ricevute: «*I più infastiditi dalla novità sono proprio i clienti che hanno sempre fretta* — spiega — *per svolgere questo compito burocratico ogni giorno se ne almeno un'ora di lavoro che nessuno mi . In questo modo si mette definitivamente in crisi l'artigianato dove è già difficile trovare giovani*».

Un positivo almeno per questi primi giorni, riguarda le tariffe. contrario di altre ad Asti il di barba e capelli (per ora) invariato. I parrucchieri però sono polemici nei confronti dei loro colleghi «per signora» per cui l'obbligo ricevuta fiscale esiste già da un «*Nessuno ha aumentato i prezzi* — dicono — *ma c'è troppa sproporzione nelle tariffe*».

Il rinvio dell'inizio

Il giovane arrestato

ASTI — Sono continuate ieri senza risultati le ricerche del corpo di Giampiero Lunardi, anni, Chieri, arrestato domenica pomeriggio nel Tanaro. I sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino si sono ripetutamente immersi nel tratto di Motta e San Martino Alfieri, scandagliando il fondo.

controlli a tappeto nei laboratori astigiani è dipeso anche dal super lavoro Guardia che è impegnata sul fronte dei registratori di cassa. I controlli in prima lista di negozi che avendo un volume affari superiore ai duecento milioni devono dotarsi di registratori per documentare al fisco i propri incassi, ha risultati

Tutti gli esercizi astigiani sono in pratica «fuori legge». La maggior parte commercianti ha potuto esigere agli agenti delle Fiamme Gialle solo la prova dell'acquisto del registratore ma le consegne da parte delle che produttrici procedono a rilento. Altri che già dispongono vecchio tipo hanno gli appositi scontrini perché le cartine (dieci in tutt'Italia, nessuna in Piemonte) sono in ritardo nello stampare gli appositi rotoli prenumerati.

La Guardia di Finanza picando la tacita tolleranza prevista fino al 31 luglio, ha elevato multe. venti giorni non si sa cosa succederà dal che diffi*cilmente* situazione sarà cambiata — affermano polemicamente i responsabili della Unione Commercianti — *la nostra richiesta di far slittare tutto al 31 gennaio di cuor è evidentemente fondata*». d. q.

Due albanesi nelle mani

VILLANOVA — Assolti per insufficienza di prove tribunale di Torino due giovani villanovesi accusati di aver partecipato ad rapina in uno stabilimento di Poirino. Pietro Nisi, 25 anni, e Nicola Giardino, 31 anni, erano stati indicati alcuni testimoni come due dei che nel febbraio scorso erano nello stabilimento Gai di Poirino, una ditta che produce stoffe.

Si sono iniziate le prove orali della maturità: l'esempio del «Giobert»

Si chiama colloquio ma è sempre esame

Le domande per diventare ragioniere - Il problema privatisti costretti a portare tutte le materie

ASTI — Ieri mattina per i 960 studenti impegnati nella «conquista» del diploma maturità sono iniziati gli orali. In molti istituti sono entrati in scena soltanto i privatisti che devono sostenere prova integrativa programma degli anni precedenti prima affrontare il colloquio vero e proprio.

All'istituto tecnico per ragionieri e geometri «*Giobert*» dove c'è il più alto numero di maturandi (200) le commissioni hanno già interrogato i primi candidati interni. una delle maturità più perché, contemporaneamente al numero degli iscritti, il «*Giobert*» è la scuola che realizzato negli anni i bocciati. Tra gli aspiranti ragionieri l'esordio Guido Tortia che si presenta con ragioneria e italiano. La prima domanda è sulla normativa che regola i fondi di investimento. Gli insegnanti cercano portare il discorso casi concreti, è evidente lo sforzo di evitare trappola del nozionismo. E candidato risponde con sicurezza e si instaura con i commissari un vero dialogo.

Poi si passa all'italiano: «*Io siciliano* — spiega un commissario — *mi parli della poetica di Pirandello, il contrasto persona e personaggio, i rapporti con verismo e Verga e cultura francese*». la risposta scorre via sicura e dopo mezz'ora l'esame è finito.

Fuori il candidato è accolto dai compagni in attesa del loro turno o venuti a spiare gli umori dei commissari. L'atmosfera distesa: «*Sembra una commissione ben disposta* — spiega un'altra aspirante ragioniera, Patrizia Roggero — *comunque questo tipo di difficilmente può dare prova di maturità dei candidati*».

Ben altro clima geometri dove sono i privatisti che sostengono l'esame integrativo. Per loro l'esame è una «maratona» che dura due giorni per dimostrare essere preparati su sei materie. In realtà a uscirne male è proprio la cultura: perché, come ammettono professori e candidati, si finisce per improvvisare. Tra i privatisti nelle scuole astigiane percentuale dei bocciati è sempre stata elevatissima.

Domenico Quirico

Asti. Un momento del colloquio per la maturità, ieri mattina, all'istituto tecnico «Giobert» (Tci.)

Movimentata serata domenica, per la pioggia lo spettacolo proseguito al teatro Alfieri

Monologo di Zavattini (con trasferimento)

Il pubblico ha spontaneamente seguito l'attore Franceschi che ha recitato nel foyer del teatro

Asti. Vittorio Franceschi, nel suo monologo su testi di Cesare Zavattini, dopo il forzato trasferimento (per pioggia) dal cortile Collegio al foyer del teatro Alfieri (Cirnome)

NOSTRO SERVIZIO

ASTI — E' stata una inaugurazione spontanea che rivela quanto alla città manchi un teatro vero che consenta di superare le bizze del tempo. Lo dimostra quanto è successo domenica sera. Nel cortile del palazzo del Collegio Vittorio Franceschi aveva da poco iniziato il suo «*Monologo in briciole*», tratto da testi di Cesare Zavattini, quando annunciato da una serie di lampi si è scatenato un temporale estivo. La pioggia ha contribuito a placare la calura giorno, ha però costretto attori e spettatori (circa duecento) a rifugiarsi i portici palazzo.

Delusione sul volto di tutti per la forzata interruzione dello spettacolo che stava dimostrando di mantenere la di verve e sarcasmo tipiche dei testi di Zavattini. Poi, per tacita intesa, il pubblico è confluito al teatro Alfieri, aperto per ospitare la mostra di foto di Buscarino. Anche Franceschi ha seguito i suoi spettatori ed è stato facile, volta giunti nel foyer teatro, capire quella poteva essere una soluzione per proseguire il monologo.

E così, due fari, l'attore che riprende spettacolo con il pubblico silenzioso e attento seduto terra e sui gradini.

Qualcuno ha notato che dopo due anni si è così tornati a recitare all'Alfieri. Certo in provvisoria e ufficiale ma una significativa inaugurazione per sollecitare la conclusione dei lavori di restauro.

Lo spettacolo, tra l'altro, proprio per sua struttura semplice e agile, e per la grande capacità di adattamento di Franceschi, non ha risentito dell'imprevisto cambio di palcoscenico.

Anzi, il testo di Zavattini ha quasi contrappuntato lampi e tuoni che si scatenavano sulla città. Nel monologo infatti c'è una lunga sequenza di dialogo tra l'attore e Dio. «*Damini un segno della tua esistenza*» recitava intervorato Franceschi proprio mentre il boato di un tuono riempiva il teatro. Anche l'attore si è fermato, poi rivolto pubblico ha detto sorridendo: «*Ok, d'accordo non è il caso di insistere, parliamo ad altro*» tra gli applausi sorpresi degli spettatori.

Sergio Miravalle

Successo dell'originale «Grande Slam» per dilettanti

Artisti di Castagnole Lanze alla prova del primo applauso

Complessini di musica rock e poeti improvvisati sul palcoscenico

CASTAGNOLE LANZE — *Per Giorgio Bresso, Andrea Capo e Silvio Tallone*, componenti del gruppo «Alta tensione» *è stato il debutto di fronte ad un pubblico vero: naturale quindi l'emozione anche per la giovane età (tutti e tre hanno 17 anni e studiano al liceo scientifico). Al complesso rock è toccato l'onore di rompere il ghiaccio sabato sera del «Grande slam». E' l'originale manifestazione organizzata dal comitato San Pietro nell'ambito di «Castagnolesestate» che ogni anno offre un palcoscenico ai dilettanti disposti a correre il rischio salire ribalta.*

Per «tensione» non mancati gli applausi anche da parte del meno giovani che hanno apprezzato loro rock «Questo nostro piccolo festival — spiega Mauro Valfredi, presidente del delle Contadinerie Castagnole e presentatore d'eccezione — è soprattutto un'occasione per divertirsi: niente classifiche o vincitori, chiunque può partecipare. E' una manifestazione che riesce ogni anno perché di castagnolesi con "animo artistico" non ne .

Anche la recita di una poesia può essere un buon motivo per salire sul palco. Uno dei segreti «fortuna» di questa manifestazione è proprio il clima «alla buona» che spinge a partecipare anche chi preferisce le atmosfere più discrete. Vittorino Tagliaferro, titolare una ditta di manufatti in cemento, ha presentato due poesie una di Nino Costa e l'altra scritta da lui. «In mezzo a questo mondo pieno di rumori — — basta sentire una vecchia canzone o vedere cose semplici perché si sveglino sentimenti che ci piace scrivere».

La serata è poi proseguita fra festival di vecchie canzoni, poesie, musiche popolari. Angelo Revello, operaio alla Miroglio e provetto fisarmonicista coppia Gigi Carbone ha riproposto lo spettacolo con tradizionali canzoni popolari. «Piemontesina bella» è stata cantata da tutto il pubblico

f. la.

Primi ai campionati di Fivizzano

Gli «Amis d'la pera» super sbandieratori

ASTI — Importante affermazione per il gruppo degli sbandieratori «J'amis d'la pera» che a Fivizzano in provincia di Massa Carrara si sono aggiudicati il titolo italiano della categoria. Gli astigiani che due anni sono sbandierati ufficiali Regione Piemonte precedono quattordici formazioni provenienti da tra cui i favoritissimi Fiorentini (giunti terzi) e Castiglion Fiorentino, campione del mondo della specialità. E' una gioia popolare e volare per la scelta del gruppo campione d'Italia dopo due giornate di esibizioni prima a Sarzana e poi a Fivizzano.

Il gruppo era composto da Roberto Scarcella (vessillifera) Silvio Ferrari (tamburino), Roberto Patrone, Giuseppe Cierro, Elio Cerato, Antonello Murri, Tullio Iadelli, Gianfranco Bo, Pasquale Chinelli, Giuseppe Quattrocchi, Maurizio Negrisola.

Montafia — L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha donato una autoambulanza Fiat Ducato alla Croce Verde di Montafia. La consegna è avvenuta nel corso di una cerimonia domenica mattina

Battute formazioni di Bergamo, Verona e Treviso

La squadra astigiana Under 21 vince il torneo di tamburello

La squadra di Asti «Under 21» che ha vinto il torneo della Cassa di Risparmio Da sin. in piedi: Enric. -llavalle, Bongiovanni, Carretto; accosciati: Mogliotti, Riccardo Dellavalle, Sampietro

ASTI — Lo sferisterio di lungotanaro è tornato ospitare il pubblico delle grandi occasioni grazie al «Trofeo Cassa di Risparmio di Asti» di tamburello riservato ai giocatori «Under 21» delle province di Asti, Bergamo, Treviso e Verona.

In particolare finalissima fra e Bergamo raccolto sugli spalti dell'impianto un migliaio di appassionati, che sfidano il caldo torrido pur di non perdersi l'esibizione delle due squadre, già protagoniste delle gare eliminatorie di sabato con fasi di gioco spettacolari e agonisticamente tese.

La squadra di si è aggiudicata la manifestazione per il terzo anno consecutivo dopo aver battuto i costanzi di Bergamo per 18-14 al termine di due ore e mezzo di gioco. Alle spalle Verona e Treviso. Sotto il profilo tecnico il quadrangolare ha le capacità di fare spettacolo da parte dei giovani protagonisti; rare le pause, gioco d'attacco sempre veloce e rabbioso.

Alla fine premi per tutti: per gli Riccardo Della Valle (giocatore più tecnico), Osvaldo Mogliotti (atleta più giovane) e Aldino Carretto (giocatore più corretto). Premiati anche Fulvio (miglior battitore) e Bergamo; il veronese Luigi Pasoli è andato la coppa de «La Stampa» come miglior

Ed ecco i risultati torneo; eliminatorie: **Bergamo-Verona 18-14; Treviso-Asti 18-6. Finali** (incontro valido per il terzo posto) **Verona-Treviso 18-16; finale: Asti-Bergamo 18-14. Classifica** Asti, Bergamo, Verona, Treviso.

f. c.

Tambass, serie C e D

Ecco i risultati negli sferisteri

ASTI — Risultati del tercultimo turno del torneo di tamburello a muro: Calliano-Castell'Alfero 18-8, Moncalvo-Grana 18-19, Tonco-Grazzano 15-19, Vignale-Portacomaro 7-19, Montemagno-Rocca 19-7, Montechiaro-San Giorgio 19-4. Classifica: Portacomaro Grana 33, Calliano 27, Montechiaro 24, Grazzano 22, Rocca 21, Moncalvo Montemagno 16, Castell'Alfero 15, Tonco 11, Vignale e San Giorgio 5.

Grazzano, Montemagno, San Giorgio e Vignale una partita in meno.

Risultati della serie C di Tamburello: Calliano-Antignano 10-18, Montemagno-Moniale 14-18, Olmetto-Settime 18-11, Montemagno-Torino 13-16, Castell'Alfero-Revigliasco 6-18, Meridiana-Nizza 8-16. *Classifica:* Olmetto 36, Torino 30, Nizza 27, Moniale Montegrosso e Revigliasco 20, Montemagno 14, Meridiana e Antignano 12, Settime Calliano 8, Castell'Alfero 7.

Risultati della serie D di tamburello: Cinaglio - Scurzolengo 18-12, Mombello Al - Chiusano 18-11, Torino - Cerro A 18-10, - Moncalvo 9-16, Rocchetta - Motta 12-18, Cerro B - Mombello To 11-18.

Classifica: Motta 32, Cinaglio Torino e Moncalvo 26, Scurzolengo e Mombello Al Rocchetta 15, Mombello To 13, Cerro A e Pisa 11, Chiusano 8, Cerro B 6.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Adorabile lingua di velluto.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: La visione perversa.
VITTORIA: chiuso per ferie.

CANELLI

BALBO: chiuso per ferie.
RADIO D'ORO: chiuso per ferie
NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: chiuso per ferie
LUX: chiuso per ferie
SOCIALE: chiuso per ferie.
VERDI: Perversion.

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: chiuso per ferie

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Dott. Vittorio Veneto 9 notturna: Baronciani, piazza Secondo 12.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Ardizzone, via XX tempore 1.
Baldi, via Carlo Alberto

GUARDIA

Centralino telefonico: Asti 353.558, Nizza 721.971; Canelli 832.526; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.188; San Damiano 975.910; Castigliole 985.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485 059; Montemagno 63.263, Castelnuovo Don Bosco 967 5488; Villanova 94 055.

GIOVANI DA INSERIRE IN UN'ORGANIZZAZIONE DI PROPAGANDA MEDICA

ricerca importante industria Farmaceutica per la città e provincia di Asti

E' richiesto:
diploma di scuola medio-superiore
l'aver ultimato l'attività di studio
l'assenza di obblighi militari
un automezzo proprio
E' gradita una di attività commerciali
la residenza nella città di Alessandria e/o Asti

Si offre:
un trattamento provvigionale con un minimo garantito di sicuro interesse spese
prospettive di reinbutivi a breve termine
completo corso di preparazione professionale presso la Sede dell'Azienda e l'inserimento in un'importante organizzazione nazionale.

Inviare curriculum dettagliato precisando il proprio numero di telefono scrivere:
PUBLIKOMPASS 24 —

Monferrato
Medaglia d'argento al V.M.
c.a.p. 14049 - Provincia di Asti

Pubblicazione piano di ripartizione fabbricato di proprietà del sig. Torello Vittorio sito in via Pio Corsi n. 10

Il

Premesso che con deliberazione consiliare 31-5-1983 n. 30 esecutiva a sensi di legge, è adottato il Piano di Ripartizione di ufficio inizitiva del Fabbricato di proprietà del sig. Torello Vittorio sito in Via Pio Corsi n. 10 del Catasto Edilizio di questo Ente.
Visto l'art. 10 della Legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni;
Visti gli artt. 41/2da e 42 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 modificata ed integrata dalla Legge Regionale 20-5-1980 n. 50
Visto l'art. 30 della Legge 5-8-1978 n. 457;

RENDE NOTO

La predetta deliberazione consiliare 31-5-1983 n. 30 unitamente agli elaborati tecnici adottati, sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria per la durata di giorni 30 consecutivi (festivi esclusi) dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 (esclusi, compresi il sabato, dalle 10 alle 12) a decorrere dal 18 luglio al 18 agosto successivi durante i quali possa prendervi visione.
Entro il periodo suddetto potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni scritte in carta legale, anche in copia ed carta semplice, indirizzate al Sindaco all'Ufficio Protocollo del Comune, fino a 30 giorni dopo la scadenza del termine del Piano e cioè entro le ore 18,30 del 18 Settembre

Nizza Monferrato, li 5-7-1983

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott.)

UTIP

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE

ASTI - P.zza Statuto 1
Tel. 0141/55675
- Re Umberto 6
Tel. 011/547828

Valutazioni gratuite facilitazioni
Acquisti solo col 30% contanti

ASTI
ZONA CENTRO

Via Riva vendiamo grazioso appartamento composto di ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio cantina e garage e L.
Corso Gramsci adatto anche per ufficio vendiamo piano rialzato composto di ingresso tinello angolo cottura bagno ampia terrazza e cantina in stabile L.
Vicinanze piazza vendiamo appartamento libero composto di ingresso 2 camere servizio ripostiglio 2 balconi e cantina in stabile di recente costruzione L. 41.900.000.
zona giardini pubblici vendiamo libero panoramicissimo attico superattico di oltre 8 vani molto ampi circa 300 mq più ingressi signorile

Vicinanze piazza Catena vendiamo libero 1° piano salotto cucina abitabile 2 camere bagno balcone cantina e giardinetto riscaldamento individuale a metano L. 31.900.000.
Via Biora appartamento libero di 4 camere cucina bagno balcone cantina e due magazzini L. 42.900.000.
vendiamo 2 alloggi di ingresso camera sala cucina abitabile cantina uno libero ed uno occupato da L. 14.900.000.

ZONA SANTA CATERINA

Corso Don Minzoni vendiamo in casa di ingresso 3 camere bagno cucina ripostiglio balcone L. 53.900.000.
Santa Caterina in zona commerciale vendiamo multi negozio libero con retro vizi cantina ed ampia vetrina buon investimento L. 41.900.000 altro leggermente più ampio e confinante volendo abbonabili L. 44.900.000.

ZONA NORD

Via Vecellio vendiamo appartamento panoramico libero composto di ingresso 2 camere cucinino servizio balcone stabile decoroso L. 45 900.000.
libero 5° piano ascensore in stabile signorile semidiano ingresso salone cucinino camera servizio terrazzo balcone e cantina L. 51.900.000. Possibilità box ouone finiture.
Zona Nord Corso Dante in edificio signorile rinfrescato semplice appartamento di ingresso corridoio balcone 3 camere tinello ripostiglio cantina e garage buone rifiniture L. 129.900.000.
G. appartamento libero composto ingresso cucinetta servizio ripostiglio e cantina e quota locale deposito biciclette piano alto L. 60.900.000

ZONA SUD

Stazione vendiamo negozio con vetrina e retro da L. 14.900.000.

ZONA XXV APRILE

Via Duca degli Abruzzi in casa medio signorile vendiamo grazioso appartamento libero composto di ingresso, tinello con angolo camere da letto, bagno e due balconi L. 37.900.000.
Pucini Torino vendiamo alloggio libero di recente costruzione di ingresso tinello cucinino 2 camere balcone L. 59.900.000.
Duca d'Aosta vendiamo bell'appartamento composto di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio e balcone finiture ottimo ben tenuto L.

VIALE PILONE

Antico ippodromo per abitare nel verde ma dotati di tutti i servizi pronta consegna di appartamenti composti di due camere cucina soggiorno o salottino uno o due box auto fondiario di-lazioni.
Via Piave vendiamo ingresso 3 camere cucinino bagno 2 balconi e cantina L.

ZONA SAN PIETRO

Corso Alessandria vendiamo casa libera su due piani composta di salone cucina abitabile bagno ripostiglio 2 camere sottotetto garage doppio e cantina riscaldamento corte L. 60.900.000

VENDE

Ad Arona un incontro regionale

Aziende autonome in riunione polemica sul Lago Maggiore

E' stata discussa la legge che le sostituirà con Uffici d'informazione e accoglienza turistica

ARONA — La cittadina ha ospitato un'assemblea dell'Associazione delle aziende di [illegible] piemontesi (Asatu); nell'incontro si è discusso sulla prossima legge regionale che abolendo le attuali aziende di soggiorno, istituisce i cosiddetti I.A.T., uffici di informazione e accoglienza turistica.

Si tratta di un progetto di grande importanza che, dopo essere stato sul tappeto [illegible] molti anni ora sembra [illegible] sia realizzando, incidendo profondamente sulle attuali strutture turistiche.

Per questo motivo ha sollevato qualche perplessità il fatto che l'incontro di Arona sia avvenuto in sordina, [illegible] cioè un'inadeguata informazione.

La nuova legge intanto non incontra molti consensi tra i responsabili [illegible] aziende di soggiorno.

Soprattutto, si dice, perché [illegible] passi del provvedimento sono oscuri e si prestano a molte contraddittorie interpretazioni.

«Come stabilire sul piano pratico — hanno detto nell'assemblea — il concetto di area turisticamente rilevante, se [illegible] si considerano anche i problemi di omogeneità culturale, sociale ed economica?». Il pericolo, sostengono gli esponenti dell'Asatu, è quello di concentrare sotto un unico organismo gli interessi non sempre comuni, di zone con caratteristiche addirittura in contrasto.

Esemplare è il caso delle aziende novaresi: solo sul Lago Maggiore, Arona, Stresa e Verbania hanno realtà turistiche profondamente diverse.

«Obbligarle a un'unica direttiva — aggiungono i rappresentanti [illegible] aziende — potrebbe far privilegi tra una località e l'altra, oppure addirittura provocare fenomeni di rigetto».

L'Asatu tuttavia, non si rifiuta di discutere e collaborare con la Regione: a patto però che [illegible] definizione sia discussa prima di diventare operativa, e soprattutto che sia data ai Comuni la possibilità di difendersi.

In [illegible] parole, si è una riforma che [illegible] imposta dall'alto e fatta [illegible] un'opportuna e approfondita conoscenza delle realtà locali (non sarebbe il primo caso in provincia di Novara).

m. b.

● La giunta di Ovada ha disposto il [illegible] due milioni e 480 mila lire alla A.S. Novi Nuoto quale contributo per gli 82 giovani che hanno preso parte ai corsi di nuoto nella piscina di Basaluzzo.

La stranezza del tempio, «cuore» dei festeggiamenti per la Beata

Panacea e un bizzarro barocco

Ghemme e Quarona si riconciliano nel [illegible] del turismo in occasione della «festa della Cea» - L'anniversario della morte della pastorella - Le contenutissime reliquie

GHEMME — *Un forestiero che in questi giorni si rechi a Ghemme e a Quarona non sente parlare del risultato delle elezioni ma della «festa della [illegible] Cea», [illegible] delle celebrazioni che i due Comuni stanno organizzando, [illegible] già abbiamo detto, per l'anniversario della morte della beata Panacea Muzio, ribattezzata Panacea (rimedio [illegible] ogni male) dal cognome Bescapè. [illegible] gran santa, che riunirà le due sponde del Sesia: riti religiosi, traslazioni delle reliquie, processioni, pellegrinaggi, gite ecologiche, veglie, luminarie, concerti di bande e via festeggiando.*

Panacea [illegible] nome e di fatto, questa fanciulletta [illegible] seicento anni fa [illegible] colerica matrigna, dispensando benefiche guarigioni a chi [illegible] [illegible] spoglie si è guadagnata rapidamente la fama [illegible] taumaturga ed è diventata un prezioso richiamo turistico per Ghemme dove fu sepolta accanto alla madre.

La tradizione non dice quando fu che Quarona si rese conto [illegible] esserci lasciata sfuggire un tesoro e cominciò ad adoperarsi per riavere da Ghemme il «maltolto», ma delle «lacrime» quaronesi è rimasta eco nella filastrocca [illegible] dialetto che gli anziani ghemmesi in questi giorni hanno [illegible] messo in circolazione, [illegible] un piacere di malizia i quaronesi: «Bisogna Panacea, vuoi [illegible] tornare con noi?». I ghemmesi: «Dovevate tenervela quando l'avevate: adesso l'abbiamo noi e [illegible] la teniamo».

Inutilmente le ossa della beata si girarono e rigirarono nella [illegible] di legno sempre volgendosi verso Quarona: i ghemmesi le chiusero dentro una bambola di cera che adagiarono in [illegible] teca [illegible] vetro, [illegible] tuttora esposta, nel Duomo di Ghemme.

[illegible] ecco la vicenda medioevale, di cui già si stanno occupando i settimanali d'ispirazione cristiana: le ha dedicato una colorattissima inchiesta, condotta a una suggestiva riscoperta.

Cuore dei prossimi festeggiamenti sarà infatti quel bizzarro tempio barocco dalla facciata di cotto che sulla tomba [illegible] «santa» sorse, fu rifatto e si sviluppò capricciosamente, fino ad assumere l'aspetto attuale.

Un edificio incredibile, [illegible] cui hanno posto le mani [illegible] molti con risultati più o meno apprezzabili.

Cominciati nel 1566, i lavori furono terminati nel 1735. Un [illegible] per poter accogliere le folle in arrivo fece poi costruire altre due cappelle. Il campanile fini così per arretrare rispetto alla facciata che [illegible] anonimo rivestì di mattoni facendone un esempio di ostentato barocco piemontese. Ma ecco nel secolo [illegible] un fantasioso architetto [illegible] abito talare, don Ercole Marietti, con il gusto di [illegible] pasticciare che adorna la sua torta, deturpò il campanile piantandogli [illegible] una punta bitacca, collocando anche qui [illegible] bilico quattro grossi vasi.

Nell'interno della chiesa, invece, si ritrovarono Alessandro Antonelli, noto in [illegible] casa poco distante, progettando (gratis) un elegante tempio neoclassico (lo «scurolo») e la sistemazione dell'urna dentro [illegible] altare a baldacchino con comode scale in salita e in discesa [illegible] la visita dei fedeli. Altri cambiarono [illegible] disposizione dell'altare, trasformarono le scale in scomode spirali, profusero immagini della [illegible] sulle vetrate.

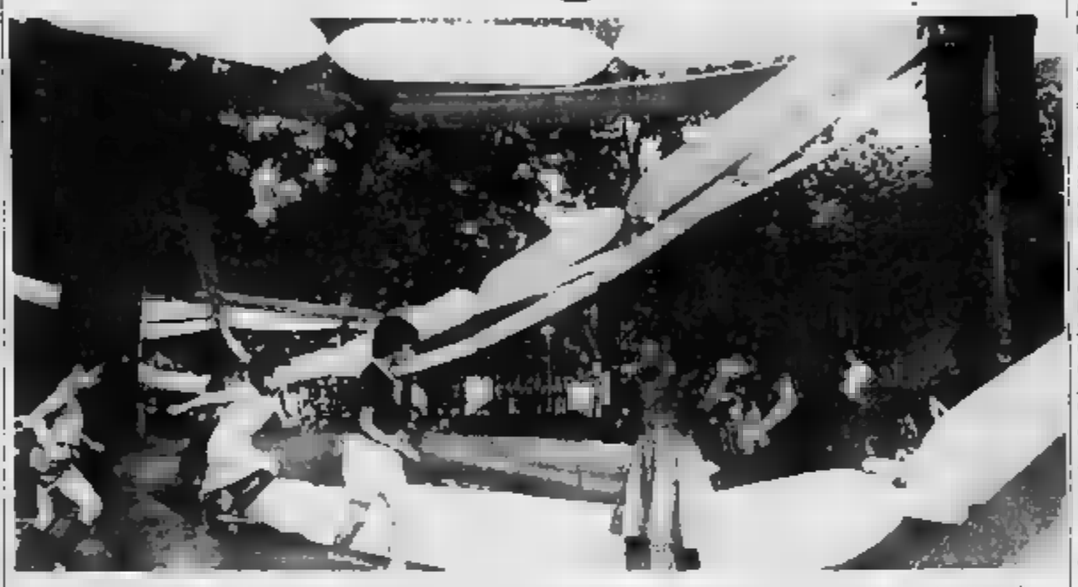
Panacea [illegible] raffigurata anche su un altare in una tela di Gaudenzio Ferrari, e proprio [illegible] questo dipinto potrebbe prendere avvio l'itinerario d'arte suggerito [illegible] un libro (autori [illegible] Mario Perotti e il fotografo Renato Andorno, entrambi di Ghemme) che sta per uscire ed è già un best seller: [illegible] rigorosa inchiesta sulla vicenda, [illegible] consultando [illegible] immagini rimaste nelle chiese [illegible] tutta la valle e nelle città dove gli emigranti valsesiani ne hanno portato il culto.

Un suggestivo recupero, e forse salvataggio, [illegible] affreschi [illegible] [illegible] parte sconosciuti, [illegible] cui alcuni della [illegible] metà del Trecento, quasi contemporanei al delitto che ha portato questa pastorella sfortunata sulla soglia degli altari.

Vittoria Sinopoli

Spettacoli per strada in occasione del festival teatrale: stasera danza

Giochi d'aria ai giardini di Asti



ASTI — Domenica diverrà per i ragazzi astigiani rimasti in città. Ai giardini pubblici gli attori napoletani del gruppo «Chille de la balanza» hanno dato vita al loro spettacolo «Una festa d'aria», creando quasi e giochi tra gli alberi grazie ad una lunga serie [illegible] palloncini colorati. Lo spettacolo inserito nel cartellone [illegible] «Asti teatro 5» aveva [illegible] un inedito prologo regredì subito quando gli attori del gruppo si erano accorti di essere stati derubati di un carrello colmo di materiale scenico. [illegible] perderni d'animo [illegible] riuscili a recuperare altri palloncini e dare vita ugualmente allo spettacolo.

Intanto stasera ad «Asti teatro 5» sono di scena il mito di Broadway e del musical americano. Nel cortile del palazzo del collegio l'«American Dance machine» presenta «Dance [illegible] spectacular and Broadway dances».

Fondatrice e regista dell'«American Dance» è la ballerina-coreografa Lee Becher

r. a.

Informazione pubblicitaria

IL DENARO COSTA MENO CON LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Dopo aver avviato un costruttivo accordo con l'Unione Industriale di Torino [illegible] condizioni [illegible]. la Cassa di Risparmio di Torino, con un rilevante sforzo economico, ha voluto definire identico accordo con tutte le principali associazioni [illegible] industriali del Piemonte.

Si tratta più precisamente delle seguenti associazioni:
- Unione Industriale di Torino;
- Associazione Industriali del Canavese - Ivrea;
- Associazione degli Industriali di Novara - Novara;
- Associazione Valdostana degli Industriali - Aosta;
- Unione Industriali di Alessandria;
- Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola - Verbania Intra;
- Unione Industriale della Provincia di Cuneo - Cuneo;
- Associazione Industriali Valsesia - Borgosesia

[illegible] momenti di crisi come quelli attuali, il problema del costo [illegible] denaro è certamente [illegible] fra quelli che maggiormente affliggono le imprese industriali, con negative ripercussioni [illegible] tutta l'economia del Paese.

La Cassa [illegible] Risparmio di Torino [illegible] attuato pertanto un concreto passo verso l'auspicato abbassamento del costo del denaro, stabilendo [illegible] applicare [illegible] aziende [illegible] associazioni industriali suddette un [illegible] massimo del 20,25%, contro il 23,50 praticato normalmente [illegible] aziende [illegible] credito.

Il tetto del 20,25, [illegible] dall'On. Savio, presidente dell'Istituto di Credito torinese, "il top rate per i piccoli imprenditori", rappresenta un significativo vantaggio per le aziende che ne usufruiranno, con un risparmio di tre punti e venticinque rispetto ai tassi comunemente praticati.

Un passo avanti è stato inoltre fatto nella limitazione e stabilizzazione degli oneri accessori: la scarsa chiarezza di applicazione degli stessi infatti, rende spesso difficile alle aziende una precisa valutazione della loro incidenza [illegible] costi di produzione.

[illegible] è quindi provveduto da una parte a limitare e definire il costo delle principali commissioni e servizi e dall'altra a diminuire e stabilire il numero massimo dei giorni di valuta riconosciuti alla banca, con notevoli vantaggi sia per la diminuzione materiale [illegible] spese, sia per una maggiore trasparenza del rapporto [illegible] banca-impresa.

Tenuto conto inoltre del [illegible] sempre [illegible] di aziende piemontesi che cercano oltre frontiera sbocchi e mercati nuovi per i loro prodotti, [illegible] ricordare i vantaggi rappresentati dalle condizioni previste [illegible] convenzione per i rapporti con l'estero, [illegible] di interessanti abbattimenti dei tassi applicati sugli anticipi per l'export e sui finanziamenti per l'import, oltre alle commissioni relative.

Nella conferenza stampa tenutasi in occasione della firma [illegible] convenzione con l'Unione Industriale di Torino, il presidente Sergio Pininfarina ha rilevato l'importanza di questo accordo "nell'ambito delle iniziative che l'Unione Industriale ha [illegible] lizzato e realizza [illegible] aiutare le aziende" [illegible] difficile [illegible] mento attuale.

L'On. Emanuela Savio ha sottolineato che "nel giro di pochi mesi la C.R.T. è venuta incontro alle aziende piemontesi [illegible] tre convenzioni: [illegible] factoring, [illegible] leasing ed ora sul credito", confermando la sua vocazione di banca particolarmente legata [illegible] realtà sociale e regionale in cui opera da oltre centocinquant'anni.

"IL FRUTTETO"
FAVOLOSO
In VERBANIA PALLANZA - Viale S. Anna 7 - tel. 0323/502.591
E' in funzione
IL NUOVO CENTRO ACQUISTI ALL'INGROSSO DI FRUTTA E VERDURA (IL FRUTTETO)
riservato a COMMERCIANTI - [illegible] -
[illegible] prezzi di assoluta concorrenza
Arrivi giornalieri direttamente dal produttore e dai mercati d'origine
Troverete QUALITA' [illegible] BASSI e ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO
VISITATECI
Lo troverete in [illegible] PALLANZA - VIALE S. [illegible] 7
Tel. 0323/502.591

Sei Paesi a convegno nel Castello Giustiniani

Venti anni fa il Gabiano nasceva la legge sui doc

GABIANO — Nel castello della marchesa Carlotta Adorno Cattaneo Giustiniani, oltre vent'anni fa, il senatore Paolo Desana, assieme ad esperti dell'enologia, [illegible] Maresciallini e Dalmasso, [illegible] dio quell'importante legge per la «tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini» (quello che [illegible] sintetizzato nel termine doc) che fu poi promulgata, con la firma di Leone, il 12 luglio del 1963.

«Oggi, a vent'anni esatti da quella data importante e nello stesso castello di Gabiano — afferma il presidente della Camera di Commercio di Alessandria, ing. Attilio Castellani — ci pare giusto ricordare, alla presenza di studiosi e tecnici belgi, francesi, statunitensi, spagnoli, portoghesi e ungheresi, una legge che è stata una pietra miliare nella storia della viticoltura italiana [illegible] ha avuto riflessi positivi anche sulla commercializzazione del vino».

La celebrazione è stata voluta [illegible] dalla Camera di Commercio alessandrina: «Per quanto concerne la [illegible] stra provincia [illegible] legge [illegible] è rivelata di estrema importanza con il riconoscimento [illegible] ben [illegible] vini a denominazione di origine controllata», ricorda l'ing. Castellani, con l'adesione del Comune di Alessandria, della Provincia, della Cassa [illegible] Risparmio e dei ministeri dell'Agricoltura e Industria. I lavori saranno aperti dalla relazione del sen. Paolo Desana, padre della legge e presidente poi del Comitato nazionale per la difesa dei doc, l'organismo attraverso [illegible] devono passare tutte le «istruttorie» per arrivare al riconoscimento di nuovi vini a denominazione controllata.

Dopo la relazione del sen. Desana ci saranno le testimonianze del presidente dell'Office International de la Vigne e du Vin, del presidente scientifico del Cideo (il centro internazionale di documentazione e studio sulle denominazioni di origine dei vini e [illegible] altri prodotti della vite che è sorto recentemente ad Alessandria e che ha collaborato per la preparazione dell'odierna celebrazione) e dei rappresentanti delle varie nazioni presenti [illegible] l'occasione al castello di Gabiano.

«La legge che oggi compie vent'anni — spiega l'ing. Castellani — ha coperto una grave lacuna nella regolamentazione di un prodotto tipico italiano importante qual è il vino, fu studiata [illegible] con particolari proprio in Val Cerrina, nel [illegible] centro sorge il castello di Gabiano che fu anche luogo di conclusione del simposio internazionale sulle denominazioni di origine [illegible] vini».

f. m.

Alba: sospesa l'agitazione degli avvocati

ALBA — [illegible] avvocati albesi, in sciopero dal 30 giugno [illegible], hanno sospeso ieri l'agitazione. In un comunicato ufficiale si precisa testualmente che «l'assemblea degli avvocati e procuratori del foro di Alba, presa [illegible] della comunicazione dell'8 luglio [illegible] del pretore titolare di Alba, dott. Sergio Galiucci, con cui questi informa il consiglio dell'Ordine di aver presentato domanda di riposo affidando gli uffici ai vicepretori onorari, rilevando per quanto sopra [illegible] tenute meno le ragioni più gravi che portarono alla decisione di astenersi ad oltranza dall'esercizio dell'attività professionale, delibera [illegible] revocare, con decorrenza immediata, la decisione [illegible] astenersi dall'esercizio dell'attività professionale avanti tutti gli uffici della circoscrizione pur ribadendo la necessità di pervenire [illegible] tempi brevi alla definitiva soluzione di tutti i problemi che diedero [illegible] all'agitazione».

Il comunicato è [illegible] inviato, tra l'altro, al Consiglio superiore della magistratura, alla Corte d'appello, al Consiglio nazionale forense e alle preture [illegible]

[illegible] • Campionato italiano di serie A

Berola e Rosso in vantaggio nella lotta di qualificazione

SANTO STEFANO BELBO — Bruno Pavese non ce l'ha fatta contro il pluriassediato Berruti allo stadio «Augusto [illegible]». Bloccato dai soliti ricorrenti malanni muscolari (ma il ragazzo per diventar qualcuno deve convincersi che bisogna lavorare sodo in palestra per mesi) il giovane battitore santostefanese è stato messo k.o. proprio nel [illegible] cruciali dell'incontro favorendo così la rimonta [illegible] un Berruti che, pur [illegible] in ottime condizioni fisiche, ha lottato con grande determinazione [illegible] però riuscire ad esprimersi al meglio. Ma l'impresa [illegible] iniziata a Pavese per poco l'ha fallita il giovane Bruno Grasso, l'asso nella manica di Asselino e compagni.

Il ragazzo, tradito dall'emozione al suo ingresso [illegible] campo nel tiluale del combattuto incontro (decisivo [illegible] suo esordire che ha dato all'Ivreo-Asti di Castelletto [illegible] il punto pieno), si è poi battuto molto bene affiancato [illegible] un irriducibile Piero Galliano, aggiudicando Berruti sui dieci pari. La vittoria, decisiva probabilmente agli effetti della [illegible] cata qualificazione [illegible] finali del quartetto di Santo Stefano [illegible] è andata poi a Berruti e compagni, gli applausi [illegible] promettente Grasso che, maturando ancora [illegible] acquistando in potenza, potrà diventare sicuramente qualcuno. Ora Berruti, dopo un [illegible] difficile impegno casalingo contro [illegible] Pegat [illegible] Devia e Belmonte domenica prossima, [illegible] sicuramente da una difficilissima prova [illegible] nella decima giornata a Cuneo contro un Balocco in [illegible] di grazia, vittorioso senza [illegible] domenica contro un Rosso in tono minore.

Sapra l'ex campione d'Italia ritornare su altissimi livelli per sperare in un posto in finale? E' questo [illegible] interrogativi più stimolanti [illegible] questo incerto girone [illegible] ritorno del campionato di serie [illegible] di pallone elastico, giocato all'insegna dell'incertezza. Una qualificazione [illegible] finali se l'è certamente garantita Bertola, [illegible] nel rendimento e più che [illegible] intenzionato a dar battaglia e probabilmente anche [illegible] nonostante certe sue contraddittorie prestazioni.

Alcardi, in ripresa, dovrà affrontare nell'anticipo di sabato prossimo a Cengio proprio [illegible] Spec-Poderi Scanavino e sarà questo un ostacolo duro da superare. Il mancino ligure, in caso di sconfitta, potrebbe essere raggiunto in classifica dalla Subalpina-Cementi [illegible] Balocco, sembra quindi decisivo agli effetti della indicazione della quarta finalista il duello Alcardi-Berruti, lo scontro fra l'ex trionfatore ed un avversario più giovane che può contare fra l'altro [illegible] di una squadra più affiata.

[illegible] sottolineare, a dispetto [illegible] deludente classifica, le [illegible] prestazioni di Miriano Devia. Il battitore di Chiusavecchia, poco aiutato dalla squadra (solo Belmonte gli dà una mano, deludenti invece i terzini, l'anziano Capra e De Guglielmi), è molto migliorato al ricaccio e si batte con grande volontà in ogni partita. A Torino, nell'anticipo dell'ottava giornata, ha fatto soffrire parecchio Bertola e [illegible] in netta difficoltà l'amico Arrigo dimostrando così [illegible] meritare una squadra migliore.

Giovanni Sinda

Campionato di serie [illegible]

[illegible] prima giornata [illegible] ritorno [illegible] campionato di serie [illegible] a pallone elastico la coppia [illegible] cugini Pirero, portacolori [illegible] Calcestruzzi Porro di Dogliani, consolida il primato in testa alla classifica, andando a vincere a Magliano Alfieri [illegible] Paoletto e Cavaliero per 11 a 4. Il vantaggio della coppia dogliannese in classifica sale così a [illegible] punti, anche perché la [illegible] di Vacchetto e Gallo è stata sconfitta di misura 10 a 11 a Vallerana dall'Alpe [illegible] e Gili 1.

La Maglianese e la Canalese [illegible] state raggiunte al secondo posto dalla Taggese, che ha vinto per 11 a 8 in trasferta contro la Benese.

Gli altri risultati della giornata hanno visto l'Astor Cervo imporsi in trasferta per 11 a 9 [illegible] la Carraglese. Il Cortemilia vincere in [illegible] contro la Calliese per 11 a 2 e la Dogliani superare il Bardino per 11 a 6.

PREPARAZIONE [illegible]
MAESTRE D'ASILO
Sono aperte le [illegible]
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via [illegible] Cacciatori 5 - tel. 0321/22.371
Via Negri 4 - tel. 0321/22.084

[illegible]
Tenda da 4/5 000 lire (850 gr) in poliammide tenda ad apertura automatica, può ge [illegible] adeguata per 2 campeggio [illegible] de scuola de camping, da rocce scarponi da gita, sportivo [illegible] sacchi a pelo da mare, 64 navi da lavoro/cuc [illegible] rchiere da [illegible] tende campi propri
Dalla SICHEL via Gi [illegible] Dio 217 - Gallarate (Varese) - Tel. [illegible]
NAVARRO (Novara) - Tel. [illegible]
Prefabbricato [illegible]

gabettimark
terziario [illegible] industriale
[illegible] - VIA DEI [illegible] in [illegible] prestigioso complesso, vendiamo negozio due vetrine con sottonegozio, mq 87 [illegible] magazzino libero mq 78 [illegible] Prezzo investimento
[illegible] - [illegible] LAGRANGE in recentissima costruzione libero ufficio 2° piano composto da 3 locali e servizi L. 58.800.000 - 50% mutuo fondiario ventennale.
NOVARA - [illegible] VIA XX [illegible] - Signorile complesso, libero [illegible] [illegible] luci [illegible] 81, sottonegozio mq 53. L. [illegible]
NOVARA - VIA ALCAROTTI - Signorile complesso, libero seminterrato, uso esposizione e/o magazzino/ufficio, mq 140 ca. L. [illegible] Mutuo fondiario.
BOZZANO centro complesso industriale [illegible] 3200 [illegible] con [illegible] o magazzini, dotato di impianti acqua, luce, [illegible] motrice, aria compressa, riscaldamento. Piazzali carico e scarico. Terreno mq 15.200, villa 2 piani f.t. e casetta custode. Prezzo interessante.
BORGOMANERO - Libero [illegible] di capannoni [illegible] industriale-artigianale, buone condizioni, acqua, luce, metrature da [illegible] a 1500 mq - L. 120.000 il mq
DORMELLETTO - Libero nuovo [illegible] con uffici mq 450, portile mq 800 ca. L. [illegible]
gabelli
[illegible]

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 26
Tel. 0321 - 20.766
CENTRALE appartamento, ottimo ufficio libero, 1° piano mq 180
V.LE BUONARROTI adiacente 3 vani + servizi, cantina garage, L. 45 milioni contanti + L. 40 milioni a rateizzare
V. PERAZZI - Appartamento libero di mq 130 2 camere, soggiorno, 2 bagni servizi, cantina, possibile garage, L. 45 milioni contanti + L. 40 milioni dilazionabili
CAMERI - Casetta con piccolo rustico, L. 14 milioni contanti + L. 14 milioni, possibilità mutuo
[illegible] - Casa INDIPENDENTE su 2 piani di mq 110 cadauno + mq 600 di giardino, cisterna, L. 16 milioni contanti + L. 16 milioni finanziabili
A CAVAGLIETTO - Casetta INDIPENDENTE su 2 piani da ristrutturare, completamente mq 200 circa + terreno circostante di mq 15.000, L. 30 milioni contanti + mutuo

CERCO
in affitto
appartamento [illegible] villetta come prima [illegible] in Borgomanero o vicinanze.
Massima riservatezza.
Tel. [illegible] 224.148.

VENDESI
OPEL [illegible]
[illegible] anno 1982 metallizzata antiracle lusso [illegible] perfettissima ogni prova.
Tel. 0323 572.380 [illegible] (ore pasti)

Denunce e controdenunce per [illegible] capannone a Vercelli

I [illegible] proprietari «eseguono» lo sfratto in [illegible] l'inquilino [illegible] lo [illegible] operaio

Il locale doveva [illegible] liberato il 30 giugno - Senza attendere l'ufficiale giudiziario i titolari (con tre dipendenti) hanno deciso di passare all'azione - Chiamata la polizia

VERCELLI — La procura della Repubblica si [illegible] interessando ad una singolare operazione [illegible] «sfratto forzato» eseguita nei giorni scorsi in via Milazzo, alla periferia della città, [illegible] dall'ufficiale giudiziario [illegible] [illegible] forza pubblica, bensì dai proprietari [illegible] un capannone aiutati [illegible] tre dipendenti.

Protagonisti della vicenda, Giancarlo Lavoriero, un artigiano [illegible] 40 anni, ed i fratelli Teonesto ed Eusebio Franchino, titolari di una [illegible] di pneumatici in [illegible] Marcello Prestinari.

Giancarlo Lavoriero ha [illegible] piccola [illegible]enda di cablaggi elettrici per auto, ubicata appunto in via Milazzo 14, in [illegible] capannone preso in affitto dai Franchino.

Ultimamente erano sorti contrasti [illegible] [illegible] locazione ed il problema era stato sottoposto al pretore che, il 24 giugno, [illegible] deciso di concedere il possesso del capannone a Lavoriero fino al 30 giugno.

Sei giorni dopo [illegible] scadenza del termine, [illegible] il fatto contestato, [illegible] il quale l'avvocato Franco Ferraris, il legale dell'artigiano, ha inviato una denuncia al magistrato.

Spiega Lavoriero: «Alle 11 di mattina del 4 luglio, [illegible] presentano nel padiglione i fratelli Franchino e tre loro dipendenti. Gridano: "Fuori tutti!" e spingono in cortile me e le mie lavoratrici. Poi buttano fuori i banchi di lavoro, le scaffalature, la produzione. Per fermarli ho dovuto chiamare la polizia. D'accordo, io dovevo lasciare il capannone, ma i Franchino [illegible] tutti i mezzi legali per sfrattarmi. Invece sono ricorsi a sistemi poco ortodossi e li ho denunciati. Per testimoni ho le mie dieci dipendenti e gli agenti della Volante che sono intervenuti».

Replica Teonesto Franchino: «A mia volta ho denunciato Lavoriero per violazione di domicilio perché, nonostante un preciso decreto del pretore e le mie ripetute sollecitazioni, continuava ad occupare il padiglione. Ho sporto [illegible] la [illegible] mattina del 6 luglio in questura».

e. d. m.

FRANCONE
PISCINE ZODIAC
da mt 5 - 6 - 8 - 11 - 14
completamente equipaggiate [illegible] impianto di filtrazione, accessori e corredate di tutti i prodotti per il trattamento delle acque.
ARREDI PER GIARDINO
[illegible]
NOVARA
C.so [illegible] Vittoria, 31/A - Tel. (0321) 474418-472327

Prepensionamenti e ricorso [illegible] integrazione

La Miroglio di Alba ridurrà il personale

Il pi[illegible] dell'azienda comunicato ai [illegible]i di fabbrica

ALBA — Un'ampia ristrutturazione con riduzione del personale attraverso [illegible]pensionamenti e ricorso alla cassa integrazione speciale è in pr[illegible] all'industria Miro[illegible] per la divisione tessuti. Il piano è stato comunicato [illegible] consigli di fabbrica, alle organizzazioni sindacali e discusso in assemblea, all'unione industriale di Cuneo.

La diminuzione [illegible] [illegible] lavoro riguarda [illegible] persone sui [illegible]0 occupati negli stabilimenti della divisione tessuti (una decina in totale). Dovrebbe realizzarsi attraverso prepensionamenti [illegible] cassa integrazione speciale di 120 persone che dovrebbe iniziare il 22 agosto (subito dopo le ferie) fino al 31 dicembre. [illegible] seconda tranche (60 persone in meno) entro il prossimo anno.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto che la cassa integrazione sia fatta ruotare fra i lavoratori. L'azienda sarebbe inoltre disponibile, [illegible] richiesta dei sindacati, a [illegible] rispondere anticipi ai dipendenti, dati i tempi piuttosto lunghi con i quali viene corrisposta [illegible] cassa integrazione speciale per la quale è già stata [illegible] presentata domanda al ministero del Lavoro e si è in attesa della risposta.

Nel programma di riduzione del personale [illegible] si parla di licenziamenti veri e propri, tuttavia, pare vengano [illegible] sti «inviti» a dimettersi. Una dicina [illegible] persone avrebbe [illegible] lasciato. [illegible] questo modo, spontaneamente il lavoro. La cassa integrazione riguarda non solo gli operai ma anche [illegible] quarantina [illegible] impiegati. Quali i motivi che hanno spinto l'azienda a questa decisione? La Miroglio una ditta che ha avuto un'enorme espansione a partire [illegible] dopoguerra con un proliferare di stabilimenti per [illegible] produzione di tessuti e [illegible] femminili, soprattutto nella provincia [illegible] Cuneo, [illegible] qualche [illegible] [illegible] difficoltà di mercato per quanto riguarda i tessuti.

Già a partire [illegible] 1980 [illegible] fatto, periodicamente, ricorso alla cassa integrazione.

Ora la decisione di una ristrutturazione più radicale [illegible] dovrebbe portare a rinnovamenti tecnologici [illegible] prospettiva [illegible] ulteriori investimenti nei prossimi anni riorganizzazione della rete [illegible] vendita, produzione e lancio di tessuti nuovi, abbandono di quelli che non vanno più.

I problemi alla Miroglio [illegible] alle sarebbero una conseguenza della situazione più generale di crisi del [illegible] tessili che ha visto diminuire i consumi negli ultimi anni sia a livello italiano che straniero.

Inoltre, per la Miroglio in particolare, si sono [illegible] importanti mercati del Medio Oriente (Libano, [illegible] dell'America del [illegible] (Argentina). In altri Paesi come [illegible] Giappone [illegible] subentrate leggi protezionistiche che rendono più difficile l'esportazione.

g. f.

Costa (pli) alla Camera

CUNEO — Raffaele Costa — eletto [illegible] al Senato che alla Camera — ha optato definitivamente per l'Assemblea [illegible] Montecitorio.

Il posto lasciato libero al Senato è stato assegnato — come indicato dalla direzione regionale del pli — a Bastianini, di Torino. Escluso, quindi, l'avv. Gianmaria Dalmassan, di Cuneo.

Fossano: scuola per ragionieri

Poche iscrizioni Serale in forse

E' l'unico [illegible] statale [illegible] provincia

[illegible] — *Anche quest'anno c'è incertezza sul futuro della scuola serale per ragionieri dell'Itc «Tesauro»:* [illegible] *iscrizioni* [illegible] *ufficialmente chiuse il 7 luglio, gli allievi del primo* [illegible] *dovevano essere almeno venti.* [illegible] *Il numero è stato raggiunto perché alcune pratiche devono ancora essere definite. Probabilmente il corso serale decollerà perché è l'unico della provincia e sarebbe sbagliato chiuderlo.*

«Da quando [illegible] [illegible] decennio fa — *spiega Pier Carlo Malcolti,* [illegible] *preside* — *il* [illegible] ad ogni inizio [illegible] scolastico ha sempre incontrato le stesse difficoltà [illegible] di [illegible]. Le possibilità offerte dalla scuola serale non ricevono un'adeguata divulgazione, le forze sociali, sindacati e imprenditori non l'appoggiano nella misura necessaria».

In dieci [illegible] *il corso serale dell'Itc Tesauro* [illegible] *diplomato* [illegible] *ragionieri, molti* [illegible] *alle votazioni. In questi giorni una ventina* [illegible] *allievi affrontano l'orale della maturità. Al corso serale per ragionieri possono accedere lavoratori che hanno dovuto interrompere gli studi regolari o chi, concluso le terze medie, ora si* [illegible] *che il diploma serve per fare carriera, per migliorare* [illegible] *preparazione culturale. Oppure disoccupati. Non c'è limite di età per le iscrizioni ma* [illegible] *studente che può seguire i corsi* [illegible] *non può trasferirsi* [illegible] *serale. Programmi, orari* [illegible] *lezioni, tasse,* [illegible] *uguali* [illegible] *serale come per i corsi diurni.*

g. d. m.

Gravi incidenti sabato [illegible] domenica sera sulle strade della «Granda»

In moto contro trattore a Bernezzo si uccide uno studente di Caraglio

La vittima aveva 16 anni - Autista [illegible] Chiusa [illegible]ni morto, due amici [illegible]ti presso Mondovì

BERNEZZO — Mortale incidente stradale sabato sera, sulla provinciale Bernezzo-San Rocco. Ha perso la vita Roberto Giraudo, 16 anni, studente dell'Itis di Cuneo, abitante a Caraglio, via Rittana 3. Alla guida della [illegible] moto, una «Villa 125». Il giovane era diretto verso la frazione San Rocco e si è scontrato frontalmente con un trattore. Il pesante mezzo, che era condotto dall'agricoltore Giovanni Luciano, 50 anni, residente a Bernezzo, via Cuneo 26, proveniva dalla direzione opposta e stava svoltando per raggiungere un vicino distributore di benzina.

Roberto Giraudo

Nello scontro il giovane [illegible] sbalzato dalla moto e ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Sul posto sono giunti i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo e un'ambulanza della Croce rossa. Roberto Giraudo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo, ma è [illegible] durante il tragitto.

(g. fe.)

MONDOVI' — Vittorio Gandolfi, 46 anni, autista di Chiusa [illegible]ale [illegible] morto e due suoi [illegible] di Peveragno sono rimasti gravemente feriti [illegible] un incidente automobilistico accaduto domenica sera sulla statale 28 nell'immediata [illegible] riferia della città. La «Fiat 128» su cui stavano viaggiando [illegible] i tre amici condotta dall'autista di Chiusa [illegible] Vittorio Gandolfi, abitante al n. [illegible] della [illegible] comunale [illegible] Mondovì, è [illegible] [illegible] [illegible] reggiata andando a sbattere violentemente [illegible] [illegible] grande palo di ferro.

L'incidente è avvenuto poco dopo [illegible] venti. Secondo alcuni testimoni l'auto, che stava procedendo in direzione Fossano-Mondovì, avrebbe imboccato [illegible] leggera [illegible] sulla statale prima di un distributore a velocità molto sostenuta, abbandonando paurosamente. Inutile il disperato tentativo dell'autista di bloccare il mezzo, che dopo [illegible] testa-coda è uscito dalla carreggiata [illegible] dando a urtare violentemente contro [illegible] grande palo [illegible] ferro che regge l'insegna pubblicitaria del distributore.

g. m.

[illegible] nuovo [illegible] carabinieri in Valle Pesio

CHIUSA PESIO — Ha deciso [illegible] di morire nel [illegible] dell'Alta Valle Pesio [illegible] per la [illegible]rza volta, in [illegible] [illegible] è stato trovato e salvato [illegible] carabinieri. Protagonista dell'insolito [illegible] è triste vicenda Leandro Zemilo, pensionato, [illegible], invalido [illegible] Nichelino, da anni ricoverato nell'istituto geriatrico di [illegible] Francia a Torino. I [illegible] lo hanno trovato domenica mattina sdraiato [illegible] una pianta in località Balletti [illegible] Chiusa Pesio.

In stato di semincoscienza, affamato e con un inizio di assideramento, il pensionato ha mormorato poche parole [illegible] suoi soccorritori «Voglio morire, lasciatemi stare a Chiusa Pesio». Trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Croce di Cuneo è stato ricoverato in condizioni che i sanitari definiscono «gravi» per «emisssideramento e stato di denutrizione». Sarebbe infatti rimasto [illegible] circa 30 ore sdraiato, senza cibo e acqua

Già nel luglio dello scorso anno Leandro Zemilo annunciò il [illegible] desiderio di [illegible] rire a Chiusa Pesio e, dopo aver lasciato [illegible] biglietto [illegible] sòdio [illegible] un compagno dell'istituto geriatrico torinese raggiunse l'alta valle Pesio [illegible] un pullman [illegible] linea e in località Pian delle Corre si distese sotto una pianta. Lo trovarono [illegible], tre giorni dopo la «fuga», i carabinieri di Chiusa Pesio. Il 4 dicembre dello scorso anno lasciò [illegible] nuovo biglietto sul comodino della sua stanza dell'istituto torinese su cui scrisse «vado a morire nei boschi della Valle Pesio».

(g. m.)

[illegible] - Ancora uno scudetto per [illegible] forti ragazze cuneesi

Lorenzoni Bra ha fatto tredici

Sconfitta la Lazio per 2-1 - Cinque mesi fa il [illegible] nella specialità «indoor»

[illegible] — Con una doppietta della giovane Monica Canavero, [illegible] azione di gruppo guidata da Gianna Benardi, le ragazze dell'hockey Lorenzoni hanno sconfitto [illegible] Lazio (risultato finale 2 a 1) conquistando nell'ultima partita [illegible] massimo campionato di hockey su prato il loro tredicesimo scudetto.

Per dovere di ospitalità (la divisa della squadra romana è azzurra) le bradesi non hanno potuto indossare le maglie turchesi portafortuna, ma il giallino della tenuta estiva di riserva non è stato da meno per propiziare il successo, ottenuto davanti a una piccola folla di mariti, figli, genitori, suoceri e altri estimatori, nonché alla presenza delle telecamere e del vicepresidente della federazione hockeistica Micco. Con questa vittoria il Lorenzoni si conferma squadra regina di uno sport sempre più diffuso in Italia anche per merito suo e delle altre formazioni bradesi, una delle quali — il Faber — l'anno prossimo giocherà nuovamente in Serie A.

La stagione '83 si è chiusa nel modo migliore per le ragazze [illegible] Lorenzoni, che cinque mesi fa avevano conquistato il titolo nazionale nella specialità indoor.

g. a.

Le ragazze bradesi che hanno conquistato [illegible] italiano di [illegible] su prato (Foto Peroli)

PODISMO - Campionati giovanili [illegible] [illegible] [illegible] strada

Buschese e Roata Chiusani dominano il «provinciale»

CUNEO — Con la gara [illegible] Sanfront, si è concluso il campionato provinciale [illegible] corsa su strada per le categorie giovanili. L'ultima prova è stata vinta da Chiara Romano (Polisportiva Piasco) [illegible] categoria [illegible] da Stefania Agnese (Pod. Buschese) tra le cadette; Annalisa [illegible] (Atletica Cuneo Banca Cuneese) [illegible] allieve; Massimo Lombardo (G. S. Piscina) tra i ragazzi; Claudio Armando (Atl. Cuneo Banca Cuneese) tra i cadetti [illegible] infine, [illegible] Mauro Gianoglio (Pont Donnaz) tra gli allievi.

I titoli provinciali per il 1983 delle categorie giovanili [illegible] pertanto [illegible] vinti [illegible]: Sabrina Barale, con 36 punti, [illegible] Cl. Ti Trucco Savigliano che, nella categoria ragazze, ha preceduto Nadia Comba (Mokafè [illegible] p. 32, Tiziana Fino (Pod. Buschese) p. 27, Paola Negri (Sanfront) p. 25 e Sabrina Parola (Roata Chiusani) p. [illegible].

Nelle cadette, titolo a Stefania Agnese della Pod. Buschese (p. 60) davanti a Fulvia Gonella (Atl. Moretta) [illegible]. Nadia Graffino (Roata Chiusani) 51, Rosanna Tuberga (Roata Chiusani) 52 e Paola Solandra (Atl. Cuneo Banca Cuneese) 50.

Nelle allieve, [illegible] di Laura Mazzucco (Giovane Monregalese) con 27 punti: ha preceduto Piera Lanza, compagna di squadra [illegible] ha totalizzato 24 punti. Annalisa Giraudo (Atl. Cuneo Banca Cuneese) p. 23, [illegible] Rovera (Giov. Monregalese) p. 18 e Paola Florio (Mokafè Alba) p. 17.

Nelle tre categorie maschili, vittoria di Luigi Ottino tra i «ragazzi», di Claudio Armando tra i cadetti, e di Mauro Biglione tra gli allievi. Queste le classifiche [illegible] [illegible] ragazzi: 1° Luigi Ottino (Mokafè) p. 44; 2° Valerio Ferrero (Sanfront) 40; 3° Sergio Monasterolo (Roata Chiusani) 38; 4° Emilio Cerrato (Atl. Fossano) 32; 5° Massimo [illegible] (Atl. Moretta) 30.

Cadetti: 1° Claudio Armando (Atl. Cuneo Banca Cuneese) p. 58; 2° Bartolo Farina (Sanfront) p. 54; 3° Piero Conidi (Mokafè) 50; 4° Tommaso Bussotto (Nelvese) 37; 5° Marco Ramello (Pod. Buschese) 34. Allievi: 1° Mauro Biglione (pod. Buschese) p. 38; [illegible] Ezio Battaglino (Roata Chiusani) 37; 3° Donato Bianco (Atl. Langhe) 36; 4° Ivo Michelis (Pod. Buschese) 28; 5° Andrea Cavallo (Max Mayer) 27.

La classifica provvisoria per squadre, dopo le gare delle categorie giovanili, è questa: femminile: 1° Roata Chiusani Piemonte Imballaggi p. [illegible]; 2° [illegible] Buschese p. 175; 3° Atl. Moretta p. 109; 4° Mokafè [illegible] p. 74; 5° Atl. Cuneo Banca Cuneese p. 73. Maschile: 1° [illegible]. Buschese p. 221; 2° Roata Chiusani Piemonte Imballaggi 182; 3° Max Mayer p. [illegible]; 4° Sanfront p. 130; [illegible] Mokafè Alba p. 104.

gi. f.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Suspiria.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Esibizioni porno.
[illegible]: chiuso per ferie.

ALBA
CORINO: riposo.
EDEN: chiuso per ferie.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: riposo.

BRA
IMPERO: riposo.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
Vi[illegible]ssazione.

CHERASCO
GALATERI: ripo[illegible]

MO[illegible]
CORSO: riposo.
ITALIA: riposo.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Spettro.
ITALIA: riposo
[illegible]poso.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo

FARMACIE
Cuneo: Gesio Angelo, corso Nizza.
Alba: Stevano, piazza Rossetti.
[illegible] Cravero, via Vittorio [illegible]
Cava: Goan, via Maranco.
Mondovì Gasco, via Quadrone.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Monchiero, piazza [illegible] Popolo.

Telefoni utili
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri [illegible]; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2225; Croce Rossa 66.444; [illegible]i [illegible]ni 67.777.

Chitarre e birra stasera [illegible] Bra

BRA — La chitarra del portoghese Luis Reis, in coppia con Guido Costa, intratterrà questa sera a partire dalle 21,30, i clienti del «Kilt Birreria», un locale di via Vittorio Emanuele che, oltre alla birra, fornisce panini, patate fritte, hamburger, crêpes ed altri stuzzichini [illegible] pub. Per questo mese i due giovani titolari del [illegible] hanno programmato alcune serate che presentano sotto il titolo comune di «Luglio è blues».

I concerti sono [illegible] inaugurati sabato sera dal «Bluerba», tradizione di Bluegrass, [illegible] genere musicale nato dall'incontro delle più genuine tradizioni britanniche [illegible] americane.

ALLE TV

VIDEOUNO
21,35 Il supereroe [illegible] il debo[illegible] d'oro: *stefano gentiluomo gira* [illegible] *cinque ferrari a scidattoli con!* (1976)

PRIMANTENNA T. G.
(Canali 21, 38, 50 UHF)
13,45 **Telecittà flash**
22,45 **Telenotte**

ERREUNO TV
20,40 **Tel: i vecchi e i giovani**
[illegible] **Telenata**
23 — **Racing flash**
[illegible] **Confidential computer**

TELECUPOLE
20,30 **Premiato caffè**
22,30 **Documenti**
23,30 **Film il primo ribelle**

TELECITY
[illegible] **Un poliziotto scomodo:** *omicidio* [illegible] *dopo aver scoperto traccia che lo porta a importante personaggio.* [illegible] *isolato in cella e il scopre ancora pericolosa pista* (1979)

[illegible] **4**
20,30 **I compari:** *un giocatore di professione e una maitresse aprono un bordello per minatori, ma killer della concorrenza ostacola l'operazione* (1971)

Folclore, cultura, sport nell'Estate di Busca

BUSCA — *Il programma comprende folclore, cultura, sport e divertimenti popolari, distribuiti in un calendario di circa tre mesi, da luglio a settembre. Ecco perché la Pro Busca, che coordina le manifestazioni, ha sostituito al termine tradizionale di «Agosto buschese» quello di «Estate buschese», per designare il ciclo di festeggiamenti patronali.*

A scandire le tappe dell'estate a Busca sono le feste liturgiche [illegible] *santi che si celebr*[illegible] *la successione nei quartieri e nelle frazioni: S. Luigi, S. Giacomo, La Madonnina, Santo Stefano, S. Quintino, S. Rocco, S. Vitale, Madonna del campanile, S. Chiaffredo. Per ognuno* [illegible] *esse i comitati dei borghi organizzano le solite gare a bocce, a carte, a pallone elastico, la rottura delle* [illegible] *gnatte, gli appuntamenti gastronomici con contorno di* [illegible] *musicale, le serate danzanti.*

Ci sono poi alcune manifes[illegible]*i di più largo richiamo, a cominciare dal «Palio* [illegible] *borghi»,* [illegible] *edizione, che mette a confronto le squadre dei dieci principali cantoni: Attisano, Monteoliveto, S. Chiaffredo, Madonna del campanile, Castelletto, Centro storico, S. Stefano, Borgo S. Giacomo, Castellaccio e Bosco. Sono previste due fasi eliminatorie:* [illegible] *prima* [illegible] *svolta* [illegible] *scorsa settimana, la seconda sarà per sabato 16 luglio: le sette formazioni prime classificate accederanno alla finalissima.*

«Il Palio — dice *Ermenegildo Gertosio* — consiste [illegible] [illegible] serie [illegible] [illegible] individuali e [illegible] gruppo che uniscono insieme attività sportiva e divertimento».

Tra gli avvenimenti sportivi c'è [illegible] *ricordare il torneo* [illegible] *calcio «Madonnina» che prende il via il 14 luglio e un torneo notturno di tennis doppio maschile dal 18 al 23 luglio, la gara di pesca facilitata (6-8 agosto) e il secondo torneo «Città* [illegible] *Busca» dei mini campionati nazionali di pallone elastico (17-18 agosto).*

l. c.

ECONOMICI

OCCASIONE vendo [illegible] Vespa PX 125 pezzi originali. Tel. 0172 [illegible] ore pasti chiedere Sig. 100

Offerta vacanze

cm. 75 foderata
L. 24.900

cm. 70 foderata
L. 23.900

cm. 65 foderata
L. 21.900

L. 12.900

sessa fa moda

Fabbrica e vende direttamente nei suoi negozi

L. 17.900

L. 18.900

L. 23.900

CUNEO: Corso Nizza 18
ALBA: V. Vittorio Emanuele 18

[illegible] SETTEMBRE SATURNO
VIA MEUCCI 28 ANGOLO CORSO GIOLITTI
BOX-AUTORIMESSE-MAGAZZINI CENTRALISSIMI
CON ACCESSI E RAMPA COPERTI
PER FRAZIONAMENTO PIANO INTERRATO

INVESTI SOLIDO
tecnica + conforts + posizione = immobili [illegible]
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE
• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
• CENTRO COMMERCIALE
PRENOTA UNA VISITA TELEFONANDO A
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
[illegible] COSTRUZIONI
piazza Europa 6 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 68271

L'UOMO DELL'ANNO
Il personaggio dell'anno 1983 per la rivista Time è il personal computer

OLIVETTI M20
Il personal computer Olivetti M20 è stato per una dimostrazione che
[illegible].000 [illegible].i.
CUNEO
Via Torino 144 - [illegible] DELL'OLMO
Tel. (0171) 56.070
olivetti

Ad Arona incontro regionale

Aziende autonome in riunione polemica sul Lago Maggiore

E' discussa la legge che sostituirà Uffici d'informazione e accoglienza turistica

ARONA — La cittadina ha ospitato un'assemblea dell'Associazione delle aziende di turismo piemontesi (Asatu), nell'incontro si è discusso sulla prossima legge regionale che, abolendo le attuali aziende di soggiorno, istituisce i cosiddetti I.A.T., uffici di informazione e accoglienza turistica.

Si tratta di un progetto di grande importanza che, dopo essere stato sul tappeto molti anni, ora sembra che si stia realizzando, incidendo profondamente sulle attuali strutture turistiche.

Per questo motivo ha sollevato qualche perplessità il fatto che l'incontro di Arona sia avvenuto in sordina, cioè senza un'adeguata informazione.

La nuova legge intanto non incontra molti consensi tra i responsabili delle aziende di soggiorno.

Soprattutto, si dice, perché alcuni passi del provvedimento sono oscuri e si prestano a molte contraddittorie interpretazioni.

«*Come stabilire sul piano pratico* — hanno detto nell'assemblea — *il concetto di area turisticamente rilevante, se non si considerano anche i problemi di omogeneità culturale, sociale ed economica?*». Il pericolo, sostengono gli esponenti dell'Asatu, è quello di concentrare sotto un unico organismo interessi non sempre comuni, di zone con caratteristiche addirittura in contrasto.

Esemplare è il caso delle aziende novaresi: solo sul Lago Maggiore, Arona, Stresa e Verbania hanno realtà turistiche profondamente diverse.

«*Obbligarle a un'unica direttiva* — aggiungono i rappresentanti delle aziende — *potrebbe far privilegiare una località e l'altra, oppure addirittura provocare fenomeni di rigetto*».

L'Asatu, tuttavia, non si rifiuta di discutere e collaborare con la Regione; a patto però che ogni decisione sia discussa in modo operativo, e soprattutto che sia data ai Comuni la possibilità di difendersi.

In altre parole, si è una riforma che non sia imposta dall'alto e fatta senza un'opportuna e approfondita conoscenza delle realtà locali (non sarebbe il primo caso in provincia di Novara!).

m. b.

● La giunta di Ovada ha disposto il pagamento di due milioni e 480 mila lire alla A.S. Novi Nuoto quale contributo per gli 82 giovani che hanno preso parte ai corsi nella piscina di Basaluzzo.

La stranezza del tempio, «cuore» dei festeggiamenti per la

Panacea e un bizzarro barocco

Ghemme e Quarona si riconciliano nel segno del turismo in occasione della «festa della Cea» - L'anniversario della morte della pastorella - Le contesissime reliquie

GHEMME — *Un forestiero che in questi giorni si rechi a Ghemme o a Quarona sente parlare risultato delle elezioni «festa della Cea», cioè delle celebrazioni che i due Comuni stanno organizzando, come già abbiamo detto, per l'anniversario della morte della beata Panacea Maria, ribattezzata Panacea (rimedio di ogni male) dal vescovo Bescapè. Una gran sagra, che riunirà le due sponde del religiosi, traslazioni delle reliquie, processioni, pellegrinaggi, gite ecologiche, veglie, luminarie, concerti bande e via festeggiando.*

Panacea di nome e di fatto, questa fanciulletta uccisa sei secoli fa da una collerica matrigna, dispensando generose guarigioni a chi venerava le sue spoglie si è guadagnata rapidamente fama taumaturga è diventata un prezioso richiamo turistico per Ghemme dove fu sepolta accanto madre.

La tradizione non dice quando fu che Quarona si conto di stranieri fuggire lavoro e cominciò ad adoperarsi per riavere da Ghemme il «maltolto»; ma delle «lacrime» quaronesi è rimasta nella filastrocca in dialetto che gli anziani ghemmesi in questi giorni hanno ripreso in circolazione, non senza un pizzico di malizia. I quaronesi: «Beata Panacea, vuoi con ?». I ghemmesi: «Dovevate tenervela quando l'avevate adesso l'abbiamo noi e ce la teniamo».

Inutilmente le ossa della beata giratano e rigirarono nella cassa legno sempre volgendosi verso Quarona i ghemmesi le chiusero dentro una bambola cera che adagiarono terra vetro, dov'è tuttora esposta, nel Duomo di Ghemme.

Ecco vicenda medievale, di cui già stanno occupando i settimanali (Famiglia cristiana le ha dedicato una colorattissima inchiesta), durerà a una suggestiva riscoperta.

Cuore dei prossimi festeggiamenti sarà infatti quel bizzarro tempio barocco dalla facciata di rotta sulla tomba della «santa» sorse, fu rifatto e al sviluppò capricciosamente, sino ad assumere l'aspetto attuale.

Un edificio incredibile, cui hanno posto le mani molti con risultati più o meno apprezzabili.

Cominciati nel 1606, i lavori furono terminati nel 1735. Ivescovo per poter accogliere le folle in arrivo fece poi costruire altre due cappelle. Il campanile finì così per arretrare rispetto alla facciata che un anonimo ricordano un esempio costipato barocco piemontese. Ma nel secolo scorso fantasioso architetto in abito talare, don Ercole Marietti, con il gusto di pasticciere che adorna la sua torta, deturpò il campanile piantandogli sopra una punta bislacca, collocandò anche qua e bitico quattro grossi rosoni.

Nell'interno chiesa, invece, si ammirano Alessandro Antonelli, nato una casa distante, progettando (gratis) un elegante tempio neoclassico (lo «scurolo») e la sistemazione dell'urna dentro un altare a baldacchino con comode scale in salita e in discesa visita dei fedeli. Altri cambiarono poi la disposizione dell'altare, trasformarono le scale scomode spirali, profusero immagini della santa sulle vetrate.

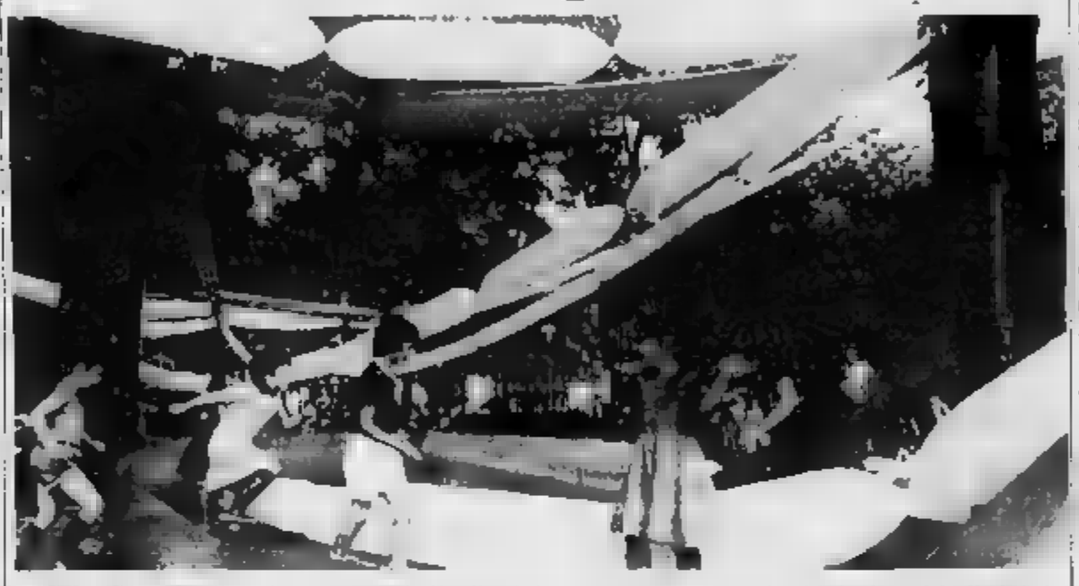
Panacea è raffigurata anche su un pilone in una tela di Gaudenzio Ferrari, e proprio questo dipinto potrebbe prendere avvio l'itinerario d'arte suggerito da libro (autori don Mario Perotti e il fotografo Renato Andorno, entrambi di Ghemme) che sta per uscire ed è già un best seller; una rigorosa inchiesta sulla vicenda, scritta rielaborando le immagini rimaste nelle chiese di tutta la valle e nelle città dove gli emigranti valsesiani ne hanno portato il culto.

Un suggestivo recupero, e forse salvataggio, di affreschi parte sconosciuti, cui alcuni della seconda metà del Trecento, quasi contemporanei al delitto che ha portato questa pastorella sfortunata sulla soglia degli altari.

Vittoria

Spettacoli per strada in occasione del festival teatrale: stasera danza

Giochi d'aria ai giardini di Asti



ASTI — Domenica diversa per i ragazzi astigiani rimasti in città. Ai giardini pubblici gli alteri napoleonici gruppo «Chilic balanza» hanno dato vita al loro spettacolo «Una festa d'aria», creando spazi e giochi gli alberi grazie ad una lunga serie di palloncini colorati. Lo spettacolo inserito nel cartellone di «Asti teatro 5» aveva avuto un inedito prologo venerdì notte quando gli alteri del gruppo accorti di stati derubati di un carrello colmo materiale scenico. Senza perderci d'animo riuscirà a recuperare altri palloncini e dare vita ugualmente allo spettacolo.

ad «Asti teatro 5» sono di scena il mito Broadway e del musical Nel cortile palazzo del collegio l'«American Dance machine» presenta «Dance to specular and Broadway dances».

Fondatrice e regista dell'«American Dance» la ballerina-coreografa Lee Becker

r. s.

Informazione pubblicitaria

IL DENARO COSTA MENO CON LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Dopo aver un costruttivo accordo con l'Unione Industriale di Torino condizioni bancarie, la Cassa di Risparmio di Torino, un rilevante sforzo economico, ha voluto definire identico accordo con tutte le principali associazioni di industriali Piemonte.

Si tratta più precisamente delle seguenti associazioni:
- Unione Industriale di Torino;
- Associazione Industriali del Canavese - Ivrea;
- Associazione degli Industriali di Novara - Novara;
- Associazione Valdostana degli Industriali - Aosta;
- Unione Industriali di Alessandria;
- Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola - Verbania Intra;
- Unione Industriale della Provincia di Cuneo - Cuneo;
- Associazione Industriali Valsesia - Borgosesia.

In momenti di come quelli attuali, il problema costo del denaro è certamente fra quelli che maggiormente affliggono le imprese industriali, con negative ripercussioni su tutta l'economia del Paese.

La Cassa di Risparmio Torino ha attuato pertanto un concreto passo verso l'auspicato abbassamento del costo del denaro, stabilendo di applicare alle aziende aderenti associazioni industriali suddette un tasso del 20,25%, contro il 23,50 praticato normalmente dalle aziende di credito.

Il tetto del 20,25, definito dall'On. Savio, presidente dell'Istituto di Credito torinese, "il top rate per i piccoli imprenditori", rappresenta un significativo vantaggio per le aziende che ne usufruiranno, con un risparmio di tre punti e venticinque rispetto ai tassi comunemente praticati.

Un passo avanti è stato inoltre fatto nella limitazione e stabilizzazione degli oneri accessori: la scarsa chiarezza di applicazione degli stessi infatti, rende spesso difficile alle aziende una precisa valutazione loro incidenza sui costi di produzione.

Si è quindi provveduto da una parte a limitare e definire il costo principali commissioni e servizi e dall'altra a diminuire e stabilire il numero massimo dei giorni di valuta riconosciuti alla banca, con notevoli vantaggi sia per la diminuzione materiale delle spese, sia per una maggiore trasparenza rapporto banca-impresa.

Tenuto inoltre del numero sempre maggiore aziende piemontesi che cercano oltre frontiera sbocchi mercati nuovi per i loro prodotti, vale ricordare i vantaggi rappresentati dalle condizioni previste dalla convenzione per i rapporti con l'estero. Si tratta di interessanti abbattimenti tassi applicati sugli anticipi per l'export sui finanziamenti per l'import, oltre commissioni relative.

Nella conferenza stampa tenutasi in occasione della firma della l'Unione Industriale di Torino, il presidente Sergio Pininfarina ha rilevato l'importanza di questa iniziativa "nell'ambito delle iniziative che l'Unione Industriale ha realizzato e realizza per aiutare le aziende" nel difficile momento attuale.

L'On. Emanuela Savio che "nel giro di pochi mesi la C.R.T. è venuta incontro alle aziende piemontesi con tre convenzioni: sul factoring, sul leasing ed ora sul credito", confermando la sua vocazione di banca particolarmente legata alla realtà sociale e regionale in cui opera da oltre centocinquant'anni.

"IL FRUTTETO"
FAVOLOSO

In PALLANZA - Viale S. Anna 7 - 0323/502.591
E' in funzione
NUOVO CENTRO ACQUISTI ALL'INGROSSO DI FRUTTA E VERDURA (IL FRUTTETO)
riservato a COMMERCIANTI - - RISTORANTI
prezzi assoluta concorrenza
Arrivi giornalieri direttamente produttore e dai mercati d'origine
Troverete QUALITA' PREZZI e SERVIZIO DOMICILIO
VISITATECI
Lo troverete VERBANIA PALLANZA - VIALE ANNA 7
Tel.

Sei Paesi convegno nel Castello Giustiniani

Venti anni fa a Gabiano nasceva la legge sui doc

GABIANO — Nel castello della marchesa Carlotta Adorno Cattaneo Giustiniani, oltre vent'anni fa, il senatore Paolo Desana, assieme esperti dell'enologia, quali Marescalchi e Dalmasso, studiò quell'importante legge per la «*tutela delle denominazioni di origine molti e dei vini*», (quello che viene sintetizzato nel termine che poi promulgata, con la di Leone, il 12 luglio del 1963.

«*Oggi, a vent'anni esatti quella data importante e nello stesso castello di Gabiano* — afferma il presidente della Camera di Commercio Alessandria, ing. Attilio Castellani — *ci pare giusto ricordare, alla presenza studiosi e tecnici belgi, francesi, svizzeri, spagnoli, portoghesi e jugoslavi, una legge che è stata pietra miliare nella storia viticoltura italiana ed ha avuto riflessi positivi anche sulla commercializzazione del vino*».

La celebrazione è stata voluta proprio Camera Commercio Alessandrina. «*Per quanto concerne nostra provincia legge ci è rivelata estrema importanza riconoscimento di ben 34 vini denominazione origine controllata*», ricorda l'ing Castellani), con l'adesione del Comune Alessandria, della Provincia, della Cassa Risparmio e dei ministeri dell'Agricoltura e Industria. I lavori saranno aperti dalla relazione del Paolo Desana, legge e presidente Comitato nazionale per la difesa del doc. L'organismo attraverso cui devono passare tutte «*istruttorie*» arrivare al riconoscimento di nuovi vini a denominazione controllata.

Dopo la relazione ci testimonianze presidente dell'Office International de la Vigne et du Vin, del presidente scientifico del Cidevo (il centro internazionale di documentazione e studio sulle denominazioni di origine dei vini e di altri prodotti della vite che sorto recentemente Alessandria e che ha collaborato per la preparazione dell'odierna celebrazione) e dei rappresentanti della varie nazioni presenti per l'occasione al castello di Gabiano.

«*La legge che oggi compie vent'anni* — spiega l'ing Castellani — *ha coperto una grave lacuna nella regolamentazione di un prodotto tipico italiano importante qual è il vino, fu studiata nei suoi particolari proprio in Cerrina, nel cui centro sorge il castello di Gabiano che fu anche luogo di conclusione del simposio internazionale sulle denominazioni origine dei vini*».

f. m.

Alba: sospesa l'agitazione degli avvocati

ALBA — Gli avvocati albesi, in sciopero dal 30 giugno scorso, hanno sospeso ieri l'agitazione. In un comunicato ufficiale si precisa testualmente che «*l'assemblea degli avvocati e procuratori del foro Alba, presa conoscenza della comunicazione dell'8 luglio 1983 del pretore di Alba, dott. Sergio Gallucci, nel quale questi informa il consiglio dell'Ordine di aver presentato domanda di riposo affidando gli uffici ai vicepretori onorari, rilevando per quanto sopra essere venute meno le ragioni più gravi che portarono alla decisione di astenersi ad oltranza dall'esercizio dell'attività professionale, delibera di revocare, con decorrenza immediata, la decisione di astensione dall'esercizio dell'attività professionale quanti tutti gli uffici della circoscrizione pur ribadendo la necessità di pervenire in tempi brevi alla definitiva soluzione di tutti i problemi che diedero causa all'agitazione*».

Il comunicato è stato inviato, tra l'altro, al Consiglio superiore della magistratura, alla Corte d'appello, al Consiglio nazionale forense e alle preture di zona.

PALLONE ELASTICO - Campionato italiano serie A

Bertola e Rosso in vantaggio nella lotta di qualificazione

SANTO STEFANO BELBO— Bruno Pavesi non ce l'ha fatta contro il pluricelebrato Berruti allo sferisterio «Augusto Manzo». Bloccato dai soliti ricorrenti malanni muscolari ma il ragazzo per diventar qualcuno deve convincersi che bisogna lavorare sodo in palestra per mesi: il giovane battitore sanfrancese è stato messo k.o. proprio nei momenti cruciali dell'incontro favorendo la rimonta di Berruti che, pur non in condizioni fisiche, ha lottato grande determinazione senza però riuscire ad esprimersi al meglio. Ma l'impresa non riusciva a Pavese per poco l'ha fatta il giovane Bruno Grasso, l'asso nella manica di Assolino e compagni.

Il ragazzo, tradito dall'emozione al suo ingresso in campo nel finale del combattuto (decisivo un suo errore che ha dato all'Ivreo-Amici Castelletto Molina il 9 a 6), si è poi battuto molto bene affiancato da un irriducibile Piero Galliano, tando Berruti sui 5ieci pari. La vittoria, decisiva probabilmente agli effetti qualificazione alle finali quartetto di Santo Stefano, è andata poi a Berruti e compagni, gli applausi al promettente Orazio che, maturando ancora acquistando in potenza, potrà diventare sicuramente qualcuno. Ora Berruti, dopo non difficile impegno casalingo contro la Pegli di Davia e Belmonte domenica prossima, atteso da una difficilissima prova nella giornata a Cuneo in stato di grazia, vittorioso sempre affianni domenica Rosso in tono minore.

Saprà campione d'Italia ritornare ai soliti livelli per aperare in un posto in finale? E' questo uno degli interrogativi più stimolanti questo incerto girone di ritorno del campionato di serie A pallone elastico, giocato all'insegna dell'incertezza. Una qualificazione alle finali se l'è certamente garantita Bertola, continuo nel rendimento e più che mai intenzionato a dar battaglia e probabilmente anche Rosso, nonostante certe sue contraddittorie prestazioni.

Alcardi, in ripresa, dovrà affrontare nell'anticipo sabato prossimo a Cengio proprio la Speo-Pidri Scanavino sarà questo un ostacolo duro da superare. Il mancino ligure, in caso di sconfitta, potrebbe essere raggiunto in classifica dalla Subalpina-Cementi di Balocco, sembra quindi decisivo agli effetti della indicazione della quarta finalista il duello Alcardi-Berruti, lo scontro fra l'ex tricolore ed avversario più giovane che può contare fra l'altro su di una squadra più affiata.

Da sottolineare, a dispetto della deludente classifica, le buone prestazioni di Devia. Il battitore di Chiusavecchia, poco aiutato squadra (solo Belmonte gli dà una mano, deludenti i terzini, l'anziano Capra e Guglielmi), è molto migliorato ricaccio e si batte gran de volontà in ogni partita. Torino, nell'anticipo dell'ottava giornata, ha fatto soffrire parecchio Bertola e messo in netta difficoltà l'amico Arrigo dimostrando così di meritare una squadra migliore.

Giovanni Binda

Campionato di serie B

Nella prima giornata di ritorno campionato serie B di pallone elastico coppia sugini Pirero, portacolori della Calcestruzzi Porro di Dogliani, consolida il primato in testa classifica, andando a vincere a Magliano Alfieri contro Paoletto e Cavaliero per 11 a 4. Il vantaggio della coppia doglianese in classifica sale così a punti, anche perché la Canalese di Vacchetta e Gallo è stata sconfitta di misura 10 a 11 a Vallerana dall'Alpe di Rinaldi e L.

La Maglianese e la Canale- state raggiunte al condo posto dalla Taggese, che ha vinto per 11 a 8 in trasferta contro Benese.

Gli altri risultati della giornata hanno visto l'Astor Cava imporsi trasferta 11 a 9 contro Cortemilia, il Cortemilia vincere in casa contro la Calcese per 11 a 3 e la Doglianese superare Bardino per 11 a 8.

PREPARAZIONE ESAMI MAESTRE D'ASILO
Sono aperte le iscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via del Caccia 5 - tel. 0321/22.371
Via Negri 4 - tel. 0321/22.084

Tende da sole 40.000 lire (660 pz) in cas, cartoni tende ad apertura automatica, luce gli accessori per il campeggio, zaini da scuola, da campeggio, da neve, scarponi da sci, sci, sci-stivali, giubbotti sciistici e pelle da moto, da neve, da sci-stivali, motocicliste ad abbigliamento tecnico campo prepri.
Bday SPORTS, via XX Sette 217 - PAVIA/NO Discesa - Tel. 037.2161
Visibile anche di

gabettimark
terziario e industriale
NOVARA - VIA MILLE in e prestigioso complesso, vendiamo negozio due vetrine con sottonegozio, mq 87 ca. magazzino libero mq 75 ca. Prezzo investimento.
RA - VIA ARANCIE in recentissima costruzione libero ufficio 2° piano composto di 3 locali e servizi. L. 58.800.000 - 50% mutuo fondiario ventennale.
NOVARA - ADIACENTE VIA XX SETTEMBRE - Signorile complesso, libero negozio a 2 luci mq 81, sottonegozio mq 63 L. 122.000.000.
- ALCAROTTI - Signorile complesso, libero seminterrato, esposizione o/o no/ufficio, mq 140 ca. L. fondiario.
GOZZANO complesso industriale di 3200 mq con ufficio e magazzini, dotato di impianti acqua, luce, forza motrice, aria compressa, riscaldamento. Piazzali carico e scarico. Terreno mq 15.200, alta 2 piani f.t. e casetta custode. Prezzo interessante.
- Libere porzioni di capannoni uso industriale-artigianale, buona , acqua, luce, metrature da mq a mq - L. 120.000 mq.
DORMELLETTO - Libero nuovo capannone con uffici mq 450, cortile mq 800 ca. L. 200.000.000.
Garbelli

studio casa
NOVARA
XX Settembre,
Tel. 0321 - 20.755
CENTRALE appartamento, uno ufficio, libero, 1° piano, mq 180
V.LE BUONARROTI soggiorno 3 vani + servizi, cantina, garage, L. 48 milioni cantiere + L. 45 milioni rimpiazzamento.
V. PERAZZI - Appartamento libero di mq 120, 2 camere, soggiorno, bagno, servizi, cantina, possibilità garage L. 48 milioni cantiere + L. 45 milioni rimpiazzamento.
CARESI - Casetta con giardino singola, L. 14 milioni cantiere + L. 14 milioni possibilità mutuo.
CASALBELLO - Casa INDIPENDENTE su 3 piani di mq 110 cadauno + mq 600 di giardino, cassero, L. 18 milioni cantiere + L. 18 milioni rimpiazzamento.
A CAVALLIETTO - Casetta INDIPENDENTE su 2 piani da ristrutturare, ca mq 200 cadauno + terreno circostante di mq 10.000, L. 50 milioni cantiere + mutuo.

CERCO
in affitto
appartamento villetta come prima casa in Borgomanero vicinanze.
Massime referenze.
Tel. 02 224.148.

VENDESI
bellissima
OPEL anno 1982
metallizzata
lusso perfettissima
ogni
Tel.
40815 (ore pasti)

Denunce e controdenunce per capannone Vercelli

I 2 proprietari «eseguono» lo sfratto in strada l'inquilino e le sue operaie

Il locale doveva essere liberato il giugno - Senza attendere l'ufficiale giudiziario i titolari (con tre dipendenti) hanno deciso di passare all'azione - Chiamata la polizia

VERCELLI — La della Repubblica sta una singolare operazione di «sfratto forzato» eseguita nei giorni scorsi in Milazzo, alla periferia della città, non dall'ufficiale giudiziario dalla forza pubblica, bensì dai proprietari un capannone aiutati da tre dipendenti.

Protagonisti della vicenda, Giancarlo Lavoriero, un artigiano 48 anni, ed i fratelli Teonesto ed Eusebio Franchino, titolari di una ditta di pneumatici in Marcello Prestinari.

Giancarlo Lavoriero ha una piccola azienda di cablaggi elettrici auto, attualmente appunto in via Milazzo, in un capannone preso in affitto dal Franchino.

Ultimamente erano sorti contrasti sul contratto locazione ed il problema era stato sottoposto al pretore che, il 24 giugno, aveva concedere il capannone Lavoriero fino al 30 giugno.

Nei giorni dopo la scadenza del termine, ecco il fatto contestato, per il quale l'avvocato Franco Ferraris, il legale dell'artigiano, ha inviato una denuncia al magistrato.

Spiega Lavoriero: «*Alle 11 di mattina del 6 luglio, si presentano sul podiglione i fratelli Franchino e tre loro dipendenti. Gridano: "Fuori tutti!" e spingono cortile me e le mie lavoratrici. Poi buttano fuori i banchi lavoro, le scaffalature, la produzione. Per fermarli ho dovuto chiamare polizia. D'accordo, io dovevo lasciare il capannone, ma i Franchino tutti i mezzi legali per sfrattarmi. Invece ricorsi a sistemi poco ortodossi e li ho denunciati. Per testimoni ho le mie dieci dipendenti e gli agenti della Volante che sono intervenuti*».

Replica Teonesto Franchino: «*A mia volta ho denunciato Lavoriero per violazione domicilio perché, nonostante un preciso decreto del pretore le mie ripetute sollecitazioni, continuava occupare il podiglione. Ho sporto denuncia la stessa mattina del 6 luglio in questura*».

a. d. m.

FRANCONE
PISCINE ZODIAC
mt 5 - 6 - 8 - 11 - 14
completamente equipaggiate impianto filtrazione, accessori e corredate di i prodotti per il trattamento delle acque.
TAVOLI DA PING
NOVARA
C.so della Vittoria, 31/A - Tel. (0321) 474816-472327

Dibattito ieri a Genova per la vicenda Italsider

I sindacati per un rilancio della produzione in Liguria

Accantonata la decisione di sciopero regionale - I settori alternativi alla siderurgia - Un progetto nazionale per l'acciaio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Si sono riuniti tutta la giornata di ieri, il cinema «Palazzo» Genova, i consigli generali dei lavoratori. All'incontro hanno preso parte i direttivi delle confederazioni unitarie Cgil, Cisl e Uil dell'Fim e i rappresentanti dei consigli d'azienda per discutere proposte operative e forme di lotta sul caso drammatico della siderurgia ligure e italiana.

La prima decisione emersa nel dibattito e confermata poi al termine, in un documento, è la decisa rinuncia d'uno sciopero generale regionale per i prossimi giorni.

C'è parlato di ipotesi di «lotte dure», da condurre di concerto con l'azione sindacale in corso a proposito del rinnovo dei contratti di lavoro, ma per il momento lo sciopero generale di tutti i settori produttivi è stato accantonato.

La situazione, anche a livello internazionale, è sempre più preoccupante. A Genova i dirigenti sindacali hanno preso atto dell'intransigenza dei vertici della Cee in materia siderurgica e hanno deciso di insistere. Soprattutto con la direzione dell'Iri sono domani è previsto l'incontro con il presidente Romano Prodi), per una rivalutazione completa e articolata del ruolo delle partecipazioni statali.

Il ragionamento, che ieri è stato proposto dagli interventi del segretario confederale Sergio Garavini, si basa su una «filosofia» industriale e produttiva che la leva sul rapporto di causa ed effetto.

Un rilancio delle partecipazioni statali in funzione del potenziamento dei settori emergenti e che comunque possano far levitare un certo tipo di mercato dovrebbe produrre una ripresa generale produttiva di tutta la Regione, che così potrebbe recuperare il suo ruolo industriale tradizionale.

Secondo il sindacato, insomma, occorre intanto respingere, sia pure non elegantemente e ottusamente, la proposta di «tagli» della Cee, ma la Cee stessa, le direzioni dell'Iri e della Finsider dovrebbero presentare una «diversa immagine dell'Italsider, cioè dovrebbero proporre una diversa maniera di fare l'acciaio».

I quattro centri di produzione siderurgica Genova, Bagnoli, Piombino e Taranto, dovrebbero essere considerati non degli stabilimenti a se stanti, ma piuttosto un tutt'uno all'interno di una azienda a ciclo organico e «flessibile».

Accanto alla ristrutturazione della siderurgia, i sindacati hanno individuato quattro settori economici che potrebbero invece essere potenziati sino a diventare il vero elemento caratteristico dell'industria in Liguria.

Si tratta dell'automazione industriale, dell'impiantistica industriale, dell'industria per l'energia e dell'economia marittima. Per quest'ultimo caso, l'indagine ha chiesto all'Iri e al Governo un coordinamento organico tra cantieristica, strutture a terra e piano per la costruzione di nuovi porti.

Questa linea «costruttiva» e che vuole soluzioni alternative alla siderurgia ha trovato l'approvazione della maggioranza quasi plebiscitaria dei presenti «Palazzo» e il decisa sostegno di Cisl e Uil.

Nel corso degli interventi, però, non è mancata, pure oggi negli incisi, affermazioni polemiche di carattere generale quali: «Si tenta di liquidare l'industria di Stato per rilanciare l'industria privata».

Della siderurgia si parlerà oggi in sede di commissione legislativa regionale e venerdì in consiglio regionale. Frattempo, in un clima preoccupata tensione, si attendono le decisioni dei vertici dell'Iri.

Paolo Lingua

Sestri, e Renault?

SESTRI LEVANTE — La provinciale Riva Trigoso-Moneglia, che si snoda a senso unico alternato tra le gallerie di un'antica linea ferroviaria, continua a creare incidenti.

Ieri mattina due «Vespa» e una «Renault 5» (quest'ultima a noleggio sembra, avrà rispettato il semaforo rosso) sono rimaste coinvolte in uno scontro.

Due scooteristi, Riccardo Zaccaglinia, 18 anni, e Roberto Marzani, 17, entrambi genovesi, hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso; per entrambi la prognosi è di dieci giorni.

Illeso il conducente della Renault, il milanese Gianfranco Pellizzoni e l'altro ferito, Giovanni Bregante, 18 anni, di Moneglia.

(m. r.)

Concordi albergatori e operatori turistici: è crisi profonda

L'estate del nostro scontento

Siamo a luglio, e in Riviera ci sono ancora camere libere - la gente non rinuncia al mare, ma si accontenta di brevi weekend - il risultato è quello visto nei giorni scorsi: ogni domenica è Ferragosto, ma da lunedì a venerdì è bassa stagione

DAL NOSTRO INVIATO

BORDIGHERA — *Dialogo immaginario, ma non troppo, tra il Turista e l'Albergatore. Uno di Torino, l'altro di Bordighera. Si parlano al telefono. «Pronto, vorrei prenotare una camera: c'è ancora posto?». «Ma certo, mi dica pure il periodo, luglio non ci sono problemi». Rispondono così anche Diano Marina, Finale Ligure, Spotorno, perfino a Rapallo e le carte parlano di S. Margherita.*

Un'estate nel segno della crisi? Pare proprio di sì. I pendolari della ferie, quelli che intasano l'Aurelia e le spiagge solo al sabato e alla domenica, hanno sostituito i Signori delle Vacanze, quindici - venti giorni di mare con moglie, due figli, cabina, sedia e ombrellone, tutto compreso al prezzo dell'albergo. Arrivano alle prime luci del sabato, i più pigri solo al pomeriggio, e se tra le 8 e le 22 della domenica: treni superaffollati, autostrade come a Ferragosto.

Al posto della camera d'albergo, preferiscono un tetto di stelle tra Ventimiglia e Sanremo o è la corsa al posto in spiaggia a Finale, alla caccia di un buco libero a Diano Marina. Guardia di Finanza, dormono ogni weekend mille o duemila ragazzi, col sacco a pelo, altri una semplice asciugamano sulle gambe. Domenica tra Santa Margherita e Portofino era impossibile circolare.

Ma le cifre dell'Azienda turismo sono in rosso. La Riviera che perde i tedeschi e gli inglesi (per non parlare dei francesi tra Sanremo e Ventimiglia) e riesce a recuperare l'italiano medio, mostra segni di decadenza.

E poteva prevedere? Rispondono Cesare Perfetto, presidente dell'Azienda di soggiorno di Bordighera e Carlo Raimondo presidente dell'Associazione albergatori di Diano Marina. Perfetto: «L'anno scorso avevo avuto ragione che nell'81 le cose non sarebbero andate bene. Gli arrivi erano stati superiori rispetto all'81, ma c'era stato un calo sensibile nelle presenze. E adesso questo fenomeno si sta dilatando: molta gente, ma pochi si fermano, rilevando un calo del 30 per cento».

Raimondo doveva intervenire quando le cose andavano bene, invece di considerare il turismo, hanno fatto gli enti locali un patrimonio sul quale vivere di rendita. Non parlerei per questa stagione, di flessione ma di vera e propria crisi: molti colleghi hanno numerose camere libere e siamo a luglio.

Pare che i tedeschi, oltre agli italiani, risentano particolare momento economico. Chi è stato in Germania riferisce di giornate splendide, un clima quasi ideale, ai nostri e ai germanici che hanno accolto l'invito del loro governo. «Fate la ferie a casa vostra».

Aggiunge Raimondo: «Per fortuna la vacanza non è più un lusso, ma quasi una necessità. Per questo l'Azienda turismo riesce a tirare avanti anche in un periodo così difficile. Ma non c'è certamente da stare allegri».

La prima cifre arrivano da Tigullio. E confermano subito il quadro negativo. L'azienda di soggiorno di Rapallo ha calcolato che giugno ha perso rispetto a giugno '82 quattromila giornate di presenze. Sono 59.663 contro le attuali 55.507. Diminuiscono i connazionali (5749 contro 5469) ma è anche i «forestieri» (2256 nell'81, 2010 nell'82). Se la tendenza sarà confermata anche a luglio (con i dovuti aumenti visto il mese e l'aria che tira) il salto è assicurato.

Riviera coraggio col prossimo weekend altra invasione e altra colossale svendita di panini, pizza e focaccia. Al ristorante c'è sempre posto, in albergo pure: il «tutto esaurito» è rinviato ai primi quindici venti giorni di agosto. Poi non è a rimpiangere sui perché e sul come mai. La solita storia anche da tutti sanno «perché» (crisi economica internazionale, aumento dei prezzi e mai fame sporco, parcheggi introvabili, scarse attrazioni). Le cifre dicono la verità, tutta la verità.

Pier Paolo Cervone

Fuga via mare per non pagare il ristorante

LA SPEZIA — Hanno mangiato abbondantemente sulla veranda di un ristorante a Montaresco ma al momento di pagare il conto, 105 mila lire in tutto, si sono tuffati in mare e si sono eclissati. Denunciati dal titolare sono stati poi rintracciati sulla spiaggia e arrestati per insolvenza fraudolenta.

Per loro hanno regolato il conto i rispettivi genitori. E così rientrata la disavventura ed i giovani sono stati rimessi in libertà.

Protagonisti dell'avventura sono stati sette genovesi.

«Fai il bagno con me?»

Anche loro sono arrivate le zanzare: lui la invita a bagnarsi, lei sembra un po' titubante

Il programma del commissario socialista

Ugo Intini vuole bruciare le tappe

Mentre i giudici proseguono gli interrogatori, si affrontano i riflessi politici del «caso Teardo»

SAVONA — Di fronte Teardo i movimenti essenzialmente di carattere politico L'inchiesta giudiziaria, intatti, almeno in apparenza segna il passo i giudici Del Gaudio e Granero hanno trascorso la giornata di ieri, come le precedenti, a esaminare una montagna di documenti sequestrati nelle case e negli uffici degli stati. Anche sulla base di dati emergenti da questa minuziosa ricerca di prove i magistrati si accingono a predisporre il «calendario» dei prossimi interrogatori.

A parte Michele Panero e Carlo Pregliasco, finiti in carcere per falsa testimonianza sull'affare tangenti per terreni edificabili ai Piani d'Invrea, che dovrebbero essere sentiti nelle prossime ore, sembra che Del Gaudio e Granero intendano interrogare per primo Francesco Sicardi, e poi, via via, tutti gli altri, per una sorta di ripasso.

Di altri arresti ormai non circola più neppure la voce, i magistrati inquirenti, del resto, smentiscono recisamente. In compenso continua a essere latitante Nicola Bongiorni, proprietario di locali notturni nel Pinalese, che era il primo a finire in carcere quando il caso Teardo era ancora in vigilia di clamorosi sviluppi.

Giorgio Buoni, il nipote dell'ex presidente della giunta regionale, dopo l'interrogatorio di sabato scorso è tornato in a Venezia. Tra il gruppo dei legali che difendono i 13 in carcere non tutti sono d'accordo sull'iniziativa di ricorrere in contro le decisioni del tribunale della libertà di Savona che ha respinto le richieste di scarcerazione.

Dicevamo del fronte politico in movimento. In effetti Ugo Intini commissario della federazione provinciale del psi, sembra voler usare gli stivali delle sette leghe per superare il terreno minato di quello crisi socialista a Savona. Ai suoi fedelissimi ha lasciato capire che vorrebbe riuscire a portare a termine l'incarico entro la fine dell'anno. Dunque congresso straordinario entro la fine di novembre preceduto da tutta una serie di congressi di sezione e da incontri personali con gli esponenti delle varie componenti.

Ugo Intini intende fare alla svelta: venerdì rientrerà a Savona, per insediarsi ufficialmente negli uffici della segreteria in Palecapa.

Nel capoluogo c'è il problema dell'assessorato all'Urbanistica. A fine estate De Dominicis dovrebbe essere sostituito, ammesso che si dimetta. Voci di corridoio indicano in Zanelli il suo sostituto, l'ingresso in giunta di Imasi o Baldo E sia qui nulla di sorprendente c'è chi sostiene che il rimpasto avrebbe indotto la sinistra ad approfittare per chiedere la poltrona di sindaco, ora occupata da Zanelli. Una complicazione della quale il commissario Intini farà bene a tener conto.

Ivo Paolerino

Incidenti e caos sulle strade

Una marea di auto blocca il Tigullio

RAPALLO — «Sembrava di essere in una bolgia dantesca, macchine e confusione dappertutto ed eravamo solo il 10 di luglio!».

Traffico intensissimo dalle prime ore del mattino a tarda notte: verso le 23,30 c'era ancora una lunga fila di auto che partiva dal centro di Rapallo ed arrivava fino al casello autostradale; identica situazione sulla strada fra Portofino e Santa Margherita Ligure. Alla stessa ora, sulla A/12, il rientro era ancora in corso ed avveniva con molta lentezza.

Vi sono stati diversi incidenti, molti di scarsa entità. Il più grave è avvenuto verso le 9,30 di domenica mattina, sull'autostrada, nella galleria della Maddalena, fra Rapallo e Chiavari, dove una Honda 500, con a bordo due ragazzi genovesi, Maurizio Pozzuolo, di 23 anni e Manola Bagiotti, di 21 anni, ha tamponato una Ritmo, condotta da Efisio Zedda, di 23 anni, residente a Ronco Scrivia.

La ragazza ha riportato la frattura del bacino, varie fratture ed altre fratture minori; il giovane un trauma cranico e la frattura di un braccio. In seguito a questo incidente, la A/12 in direzione La Spezia, è rimasta bloccata per circa un'ora ed il traffico è stato fatto uscire a Rapallo e deviato sull'Aurelia, con la conseguente congestione di quasi tutto il centro cittadino.

a. b.

I ladri in bici a Sestri

SESTRI — Ladri di biciclette in attività a Sestri Levante. Durante il fine settimana ben quindici denunce di furto sono state presentate ai carabinieri.

Una cosa ha lasciato piuttosto perplessi sia i derubati sia gli inquirenti, in quanto i furti di biciclette fanno parte di una cronaca di altri tempi, evidentemente tornata di attualità.

Mentre si preparano le consultazioni

Forse a Camogli il pentapartito

La segreteria dc: «E' un punto di partenza»

CAMOGLI — Dopo due settimane dal voto del 26 giugno, i partiti di Camogli hanno fatto i conti e valutare le possibilità di dare alla città un governo stabile. Il non ha contribuito a fare chiarezza, anche se i risultamenti sono stati abbastanza

Il partito socialista ha conseguito un risultato molto positivo, riuscendo ad ottenere due più dell'amministrazione uscente (comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e indipendenti) ha aumentato complessivamente la propria forza. Dispone solo di dieci posti in consiglio comunale e quindi una giunta resta dalle forze di sinistra appare improponibile.

Scartata questa ipotesi se almeno tre: una giunta dc-psi, un pentapartito, oppure dc più forze laiche. denominatore resta la democrazia cristiana, partito di maggioranza relativa con 7 seggi (ne ha perduto uno). Il direttivo dello scudocrociato si riunirà venerdì per un'analisi risultato elettorale e per esaminare possibili accordi tra le varie forze politiche.

«Rispetto all'andamento generale — dice il segretario della dc, Franco Macciò — il risultato di Camogli evidenzia una tenuta abbastanza del partito.

Scontro: grave ragazza in «scooter»

LEVANTE — Una ragazza di 18 anni, in corsa, a un'ora di oggi, Francesco Clemente, ufficiale giudiziario, sono rimasti feriti ieri, poco dopo le 16, in un incidente avvenuto in via Nazionale, nei pressi della Villa Caffarena.

La condizioni della ragazza sono apparse subito gravi: trasportata dalla Croce Verde di Sestri al pronto soccorso di Lavagna le sono stati riscontrati un trauma cranico e una scomposta frattura interna.

(m. r.)

Il gruppo pdi-pri-indipendenti appare molto cauto dopo la netta flessione subita (due seggi in meno). «Abbiamo intenzione di stare un po' alla finestra per vedere come si comportano gli altri», dice Gennaro Costaro, assessore uscente, secondo degli eletti della lista.

n. pi.

Tubitalia in sciopero

CASARZA LIGURE — I dipendenti della Tubitalia Lmi hanno scioperato per un'ora, ieri mattina, proclamando contemporaneamente lo stato di agitazione della fabbrica.

La protesta era diretta contro la dell'azienda di proseguire di altri tre mesi la integrazione per ventiduemila dipendenti, già sospesi nei mesi scorsi in seguito al programma di ristrutturazione degli impianti.

(m.r.)

Un calendario di manifestazioni denso di appuntamenti

A Rapallo per «un'estate insieme»

Golf, tiro a volo, sagre, sport e musica per tutto luglio, agosto e settembre - Il programma per il weekend di Ferragosto la festa di S. Maria, la più popolare

RAPALLO — *L'assessorato al turismo e l'Azienda autonoma soggiorno hanno varato il calendario delle manifestazioni estive intitolato «Facciamo insieme l'estate». Luglio, agosto e settembre si presentano densi di appuntamenti sportivi, di concerti e di sagre: i numerosissimi turisti che, come al solito, affollano il del Tigullio si troveranno così a disposizione valide alternative alla solita passeggiata nel lungomare, per altro sottoposto a inevitabili lavori di restauro.*

Nell'ambito delle manifestazioni sportive tiene fino al 17 luglio il torneo calcistico notturna che si disputa sul campo di S. Pietro e che ha finora radunato migliaia di sportivi attratti dai buoni livelli formazioni partecipanti.

Ma il golf, sport d'elite, che può vantare di un impianto a diciotto buche di prim'ordine ha un calendario intensissimo: in pratica ogni domenica si svolgeranno gare fra le quali spicca, il 17 prossimo, il trofeo nazionale Lanata. Il 23 e 24 la coppa Castella di Paraggi e, il settembre, coppa Del Yacht Service.

Grande attività anche allo stand di tiro a volo di S. Maria, che ospiterà, a partire oggi, gare a livello provinciale e regionale, mentre il tiro a segno c'è appuntamento per il 23, 24 e settembre con il campionato italiano riservato agli iscritti alla Fasi.

Settembre è il riservato ai bocciofili con gare negli impianti di Piazza Cile, in programma il 4, 10, e 17. Nell'ultima domenica luglio e nella prima di settembre il circolo mini golf, con ingresso gratuito, ospiterà gare combinate aperte a tutti.

Il golfo Rapallo, oltre al tradizionale palio remiero del Tigullio, il cui ultima sarà disputata a S. Michele di Pagana in occasione della celebre festa patronale il settembre, ospiterà anche una gara di motonautica di regolarità. Il 4 settembre, e corse gare di pesca.

Buone notizie anche gli appassionati musica: giovedì prossimo, sul lungomare. Big Band «810 Ensemble» eseguirà il «concertone» jazz. Il 21 luglio, in piazzale Libia, il complesso Revolons proporrà una suggestiva rilettura di tutta produzione Beatles.

Radio Aldebaran presenterà, il 7 agosto, sul lungomare, gli «interpreti» della musica leggera italiana: il è scena il folk romagnolo di Romano Sunari, anch'esso al chiosco della musica sul lungomare.

Per ama la musica classica, all'Oratorio dei Bianchi si terrà una serie di concerti per organo il 5, 12, 19 e 26 agosto.

n. b.

Catturato uno squalo a Levante

SESTRI LEVANTE — Un pescecane di mezza «verdesca», lungo oltre 2 metri e pesante circa 100 chili, è stato catturato ieri mattina dall'equipaggio del peschereccio sestrese «Capitan Fiumito III», Tito Sandinelli, Orlando Ferrari e Giuseppe Genova.

L'eccezionale incontro è avvenuto a miglia al largo di punta Manara, dove il «Capitan Fiumito III» si trovava per la consueta pesca di calelli con i palamiti e le nasse.

Il pescecane è apparso abbastanza stanco e stato arpionato

(m. r.)

I lavori iniziati nel settembre prossimo

Lavagna, programma edilizio arrivano 211 appartamenti

Previsti anche campi da tennis, piscine, palazzetto dello sport, aree verdi

LAVAGNA — Alloggi Iacp, Tigullio, edilizia residenziale pubblica in corso Genova e a Ripamare, lottizzazione Dentone nella zona 3: non si può certo dire che a Lavagna l'attività edilizia sia ferma (non considerando altre «zone d'operazione» a carattere prevalentemente privato), anche se rimangono molte perplessità circa l'effettiva possibilità per i residenti di avere anche qualche parte in questi ambiziosi progetti, alcuni ancora sulla carta altri (come il Parco Tigullio e gli alloggi Iacp) sulla dirittura d'arrivo o già terminati.

Per quanto riguarda gli alloggi Iacp, dopo la ultimazione, alla metà di metà fa, della graduatoria provvisoria saranno assegnati 18 appartamenti in zona 3 (zona del Mercato), che subito come sempre polemiche e proteste a non finire, sta per essere pubblica quella definitiva che è arrivata qualche giorno fa in Comune.

Sembra comunque che, rispetto a quella provvisoria, la graduatoria definitiva non mancherà di riservare delle sorprese in fatto di esclusioni e nuove ammissioni!

I ladri di bici a Sestri

SESTRI — Ladri di biciclette in attività a Sestri Levante. Durante il fine settimana ben quindici denunce di furto sono state presentate ai carabinieri.

Una cosa ha lasciato piuttosto perplessi sia i derubati sia gli inquirenti, in quanto i furti di biciclette fanno parte di una cronaca di altri tempi, evidentemente tornata di attualità.

Nei prossimi giorni dovrà essere sguainato anche il velo di riserbo che avvolge le operazioni della Cooperativa Solidarietà (che dovrebbe stando alla convenzione stipulata nel febbraio scorso, offrire 211 appartamenti di edilizia residenziale pubblica in corso Genova e quarantina in località Ripamare) nel frattempo i dirigenti della cooperativa negano vi siano mai stati problemi, tali da pregiudicare la realizzazione del progetto. «In settembre — dicono — dovrebbero iniziare i lavori».

Fin qui i progetti edilizi «accessibili» ad alcune fasce di cittadini (anche se escludendo gli alloggi Iacp, le delle cooperative rimangono al di sopra delle possibilità di molti): rimangono altri programmi, come quello ad esempio del Parco Tigullio, che anche se non diretti all'utilizzo da parte dei lavagnesi (con ogni probabilità infatti il complesso residenziale costruito sulle ceneri del Cotonificio Olcese graviterà nel mercato delle seconde case) dovrebbero portare come contropartita spazi pubblici di rilievo (piscina, Palazzetto dello sport, campi da tennis ed aree verdi).

Il problema, in questo è quello della destinazione finale di questi spazi. Se, cioè, veramente a disposizione dei lavagnesi o se invece finiranno — di fatto — per aumentare la già ricca ne dei privati.

L'ultimo progetto in ordine di tempo (la relativa convenzione è stata firmata di una settimana fa) è quello che interesserà la zona del lungo Entella nello spazio tra corso Genova e l'Aurelia.

Qui, a fianco che collegherà il porto turistico con Alisa, il costruttore Ferdinando Dentone realizzerà un complesso (tre edifici di sei piani ciascuno).

In contropartita, Dentone, cederà all'amministrazione lavagnese opere di urbanizzazione per circa due miliardi.

m. f.

Per 2 giorni a Castiglione Chiavarese

Un paese senz'acqua (ma adesso è tornata)

CASTIGLIONE CHIAVARESE — I 300 abitanti frazione montana di Velva, nell'entroterra di Cavarra Ligure, sono da due giorni senza acqua.

L'interruzione dell'acquedotto è dovuta ad un guasto durante i lavori di modifica tubature dell'acquedotto posto sul monte Pietra di Vasca.

I tecnici comunali, con rupe a posatubi, dovevano inserire nella centralina di smistamento una nuova tubazione destinata a servire alcuni nuovi insediamenti (un gruppo di villette) alle spalle di Moneglia.

Con ogni probabilità, nel corso dei lavori qualche peso pesante ha danneggiato la tubazione, sotto pressione, dirottando il corso dell'acqua in una impervia e boscosa sul crinale del monte.

L'incidente, secondo quanto hanno accertato i tecnici del comune di Castiglione, dovrebbe essere verificato nella serata di venerdì, ma le conseguenze si sono fatte sentire a Velva soltanto nelle prime ore di domenica.

«I primi ad avere problemi sono stati quelli che abitano in cima al paese — racconta Maria Luisa Parisi, titolare di uno dei due bar della frazione — poi, gradatamente, tutti i rubinetti di Velva hanno cominciato a buttare meno acqua, fino a fermarsi del tutto».

«Da noi, l'acqua non è mai mancata — continua la donna — quindi non eravamo preparati a questo imprevisto. Abbiamo cercato di arrangiarci con l'acqua minerale per la cucina, rinunciando a lavare i piatti ed i panni».

m. r.

All'esposizione un folto pubblico, mentre si attende la visita di Scirea, Cabrini e Gentile

Quadri del Mundial successo ad Alassio

ALASSIO — *L'idea ha funzionato e già dalla prima giornata Giampiero Menanni ha visto nella galleria (la Galleria, in piazza dei Partigiani) più gente di quanta ne capisse, seppur interessanti, mostre totalizzano nel giro di mesi.*

L'ex dedicato al Mundial una mostra composta di settanta quadri firmati dai maggiori artisti italiani (formato d'obbligo 40x40) proprio in occasione del primo anniversario della grande vittoria del calcio azzurro, ha incontrato i favori sia del pubblico bagnante che della stampa e della televisione. Ieri pomeriggio le troupe della Rai ha girato un servizio in cui alcune scene di repertorio, tratte dalla registrazione della partita fatta Spagna un anno fa, si alterneranno alle immagini fisse dei quadri dipinti Scanavino a Baruchello, da Nespolo a Donzelli, da Veronesi a Del Pezzo.

La mostra, che sta attendendo per sabato prossimo la visita di alcuni campioni protagonisti della conquista della Coppa del Mondo (Scirea, Cabrini, Gentile), resta aperta tutti i giorni, sino a fine agosto, dalle 17 alle 22. I quadri sono posti in vendita a prezzi che variano dalle 300 mila ai tre milioni.

All'esterno della galleria, che ha sede in piazza dei Partigiani, nella vicinanze di quella che era l'ex sede dell'Azienda di soggiorno, è stata posta una singolare statua in legno, a grandezza d'uomo, firmata Bruno Cherchi, che ritrae Paolo Rossi.

Domenica mentre il cattivissimo tempo ha visto la presenza del sindaco di Alassio Casarino e del vicepresidente della Figc, Abbatticchio.

F. Bz.

Alassio. Il sindaco Casarino, il gallerista Menanni e il vicepresidente della Federazione italiana gioco calcio Abbaticchio (in primo piano) all'inaugurazione della mostra (Telefoto)

Un durissimo documento della sezione Intemelia ■ Regionale

A «Italia Nostra» non piace il futuro porto di S. Stefano

Secondo l'associazione «si rovinerebbe un patrimonio faunistico e floreale sottomarino che è inestimabile» - Un dossier sull'intera vicenda - «Gli attuali scali sono sufficienti»

SANTO STEFANO AL MARE — «*Esemplare vicenda ■ saccheggio territoriale all'italiana*» questo il ■ giudizio espresso dalla sezione Intemelia e ■ consiglio regionale di «*Italia Nostra*» sul progetto di porticciolo turistico che dovrebbe sorgere ■ ■ Aregai. Una presa di posizione in aperta polemi- ■ con ■ giunta comunale, guidata dal sindaco Giacomo Filippi (dc), e il comitato tecnico urbanistico regionale «*Il traffo costiero ■ già pesantemente disturbato da selvagge colate* ■ cemento — dicono i responsabili di Italia Nostra — *dopo le mani sulla città, stiamo alle mani sul mare*».

L'Associazione per la tutela del patrimonio artistico, storico e naturale, ha preparato un dettagliato dossier-denuncia: «*L'approdo per navigli da diporto è una struttura che prevede almeno 600-700 posti barca. Gli attracchi saranno realizzati lungo 16 banchine e molti, serviti a terra da opere che comprendono ■ numero doppio ■ posti macchina, parcheggi coperti e scoperti, due piscine ■ cui una olimpionica), due campi da tennis, palliavolo, centro commerciale autonomo, servizi ■ assistenza tecnica. Per le opere a terra ■ previsto un riempimento* ■■■■ *dagli 8 ai 10 ettari. Costo totale, ai valori attuali, 60-70 miliardi*».

Il litorale roccioso di Aregai resta uno dei pochi angoli incontaminati del Ponente: un ■■■■ di costa suggestivo, che presenta anche un inestima- ■■ patrimonio sottomarino.

Secondo i responsabili di Italia Nostra «*la miopia ■ molte amministrazioni locali continua a sfornare progetti dissennati,* ■■■■■ *da qui- ■■■ ■■■■ speculativi*.

L'approdo sorgerebbe ■ ■■■ ■■ tra il Porto Sole di Sanremo, quello di Porto Maurizio e il progettato scalo di borgo Prino a Imperia, senza contare che anche Arma di Taggia ha un suo porticciolo: «Che ■■■ ■■ *tutto questo?*», chiede ■■■a Nostra. L'associazione illustra una breve cronistoria dell'«operazione-porto». All'inizio dell'81 l'arch. Berruti, incaricato di elaborare il piano regolatore generale, fu esonerato «*perché contrario all'insediamento di un complesso turistico-portuale faraonico, in rapporto alle capacità ricettive del Comune (2 mila abitanti che in estate diventano 9 mila)*». Dicembre '81: approvazione del Prg: «*Invece di attendere ■ osservazioni regionali, l'amministrazione si è preoccupata di approvare il piano particolareggiato dell'approdo e una convenzione per realizzarlo con ■ società in* ■■■■■■ *semplice "Marina degli Aregai", con capitale di* ■■■ ■■■■ *lire*».

Subito dopo la delibera, nel settembre '82, la «marina di Aregai» «*si trasforma in società a responsabilità limitata, con durata fino al 31 dicembre del* ■■■■ *con* ■■■ *milioni di capitale*».

L'8 marzo dell'83 il comitato tecnico urbanistico regionale delibera favorevolmente sull'«*insediamento portuale pre- ■■■ dal Prg, confermando quello che erano sembrate imprudenti fughe ■ annunci del Consiglio comunale di Santo Stefano*».

m. f.

S. Stefano al Mare. Il tratto di ■■■■ ■ località Aregai dove dovrebbe sorgere il ■■■■ porto turistico

Dopo le dimissioni del giovane sindaco di Bordighera

L'estremo tentativo della dc per il «recupero» di Zaccari

Secondo Cesare Perfetto si ■■■■ soltanto ■ ■■ momento di «stanchezza psico-fisica» Il rischio di ■■ terremoto politico: ■■■ nuova giunta laica appoggiata dai comunisti?

BORDIGHERA — E' in atto a Bordighera un ultimo, ■■■■■ tentativo ■ recuperare il sindaco dimissionario Pier Giorgio Zaccari. Nella ■ non tutti sono d'accordo ■ merito all'avvicendamento del sindaco e, in ■■■■, ci ■■■ mossi per evitare una sostituzione che, oltre a provocare un terremoto all'interno del partito, non mancherebbe di avere pericolose ripercussioni sulla vita amministrativa della città.

Non ultimo un possibile cambio della guardia a Palaz- ■ Garnier con una giunta laica appoggiata dall'esterno dal pci e la democrazia cri- ■■■■ all'opposizione.

«*E' più giusto recuperare Zaccari* — afferma Cesare Perfetto, membro ■■■■ segreteria cittadina —, *il* ■■■■ *sta attraversando un delicato momento psicofisico, tuttavia credo nella possibilità ■ farlo recedere dalla ■■■ decisione. Zaccari ■ un giovane valido, corretto, buon amministratore. Forse è ■■ po' svogliato. Deve soltanto maturare*».

Il recupero ■ Zaccari, qualora Perfetto centrasse il bersaglio, potrebbe essere definito ■■ un autentico «capolavoro» della dc. Ma è ■■■■ difficile che ciò avvenga. La commissione, nominata dalla ■■■■■ ne cittadina per scegliere il suo sostituto, per il momento è ferma ai blocchi di partenza in attesa degli eventi. E' formata da sette membri: ■■■■ Bianchieri, segretario del comitato cittadino dc; Livio Gerin, ■■■■■■■■; Antonio Paletta, Luigi Borelli e Benedetto Ciarlini della direzione e, infine, due membri del gruppo consiliare ancora da nominare.

«*Siamo* ■■■ *prima fase delle consultazioni* — dice Livio Gerin —, *e il tentativo in atto* ■■■ *avrà* ■■■■■■ *e Zaccari confermerà ulteriormente le dimissioni, allora procederemo a tempi brevissimi alla sua sostituzione. Forse già giovedì sera ne conosceremo il nome*».

Non è un parto facile: la ■■■■■■■■ deve proporre al gruppo una terna di nomi e se ■■■ di questi non ottiene un suffragio plebiscitario ■ rico- ■■■■ ■■■■■■■■ ■■■■■■■■ ■■■■

Primi contatti per la nuova giunta

E il psi di Loano vuole il sindaco?

La dc, nonostante il calo di voti, conserva la maggioranza relativa - Verso un pentapartito

LOANO — Il primo obiettivo dal [illegible] nuova maggioranza comunale di Loano, dopo le amministrative del 26 giugno, è il pentapartito, che conterebbe 21 seggi su 30, con un'opposizione formata da sette comunisti e due missini.

Solo in una fase [illegible] qualche insormontabile difficoltà per la formula ampia, verrà presa in considerazione una soluzione ridotta. Esiste comunque la possibilità di una maggioranza solida, che consenta [illegible] stabilem governabilità.

I contatti ufficiali si sono iniziati venerdì scorso: democristiani e socialisti, i [illegible] maggiori schieramenti del pentapartito, hanno preso l'iniziativa contattando rispettivamente liberali e repubblicani. Proseguiranno poi il giro di orizzonte con gli altri gruppi, per un primo bilancio delle possibilità di convergenza programmatiche che dovranno essere alla base dell'eventuale accordo di coalizione.

L'iniziativa della dc e del psi non è concorrente o contrapposta, ma rientra in un tacito accordo prima dell'incontro diretto, nel quale [illegible] esporre valutazioni più aderenti alla situazione reale in questa fase [illegible] delega [illegible] rilascia dichiarazioni ufficiali, ritenendo prematuri ipotesi e giudizi.

E' prevedibile che la dc, che pur l'attendo i suffragi ha visto confermata la maggioranza relativa con [illegible] seggi, punti sul mantenimento della carica di sindaco, ma non viene escluso il [illegible] inserimento dei socialisti. Il oggi, per la poltrona di primo cittadino [illegible] un'adesione alla maggioranza in cui intendono [illegible] incidere profondamente.

In base alle dichiarazioni pre elettorali, i socialdemocratici, [illegible] se [illegible] tornati in prima persona nel Consiglio comunale dopo cinque anni di assenza, avevano chiaramente [illegible] detto che una [illegible] condizione per entrare in una maggioranza è quella di un sindaco «non democristiano».

I repubblicani, due seggi, [illegible] disposti a discutere più i programmi che [illegible] formule, mentre i liberali, che ancora lamentano l'iniquità del risultato elettorale (l'aumento notevole dei voti non ha [illegible] su un secondo seggio), [illegible] nella posizione più delicata per inserirsi autorevolmente nelle trattative proprio a causa dello scarso peso numerico.

Attualmente, il problema maggiore che [illegible] Comune di Loano è quello finanziario. [illegible] è urgente la formulazione del bilancio ed una decisione per l'imposta sugli immobili che non è stata ancora applicata. I termini [illegible] scadenza sono [illegible]

Giuseppe Marchio

Le scorie [illegible] scaricate al largo del porto di Genova

Via libera alla Stoppani in mare i fanghi al cromo

L'operazione comincerà tra un mese o due - Si preparano azioni di protesta - I pescatori [illegible] Varazze [illegible] un disastro ecologico - Il sindaco: «Chiederemo garanzie»

Cogoleto. Veduta aerea dello «Stoppani» (Foto Stoppani)

VARAZZE — I fanghi al cromo della ditta Stoppani di Cogoleto finiranno [illegible] mare. Con un decreto firmato [illegible] ministro della Marina mercantile Di Giesi, e dopo lunghi mesi di attesa, la fabbrica potrà quindi scaricare i propri residui (o «terre esauste» come li definisce tecnicamente [illegible] Stoppani) al largo della costa. Ma la notizia ha già suscitato molte polemiche.

Dall'Ufficio tecnico della Capitaneria di porto di Genova spiegano: *«Attendiamo ancora contatti con l'azienda per definire l'operazione. All'inizio saranno delle "bette" a fondo apribile* (piccole imbarcazioni adibite a trasporti vari, *n.d.r.*) *a portare i residui al largo. La zona individuata è a 5 miglia [illegible] terra, di fronte al porto di Genova come ha stabilito il ministero.*

Anche se nessuno [illegible] esterna, per cominciare il lavoro ci vorrà ancora un po' di tempo: un mese o due. L'operazione sarà effettuata al traporto, quando ci sono meno rischi [illegible] intorbidamento delle acque, secondo la prescrizione degli organismo scientifici interpellati. Le titubazioni che, in un secondo tempo dovrebbero portare i fanghi [illegible] crono direttamente dalla Stoppani al mare sono per [illegible] solo un progetto che riguarderà la Regione.

Finora la Stoppani aveva scaricato le proprie scorie nelle fasse interrate dell'area portuale di Voltri. Questa soluzione ha spesso creato polemiche. Era necessaria un'alternativa, anche perché le fasse erano ormai sature di materiale.

E così i fanghi al cromo finiranno in mare. La prima reazione è del presidente [illegible] Cooperativa pescatori universo «Colombo» (la più grande della regione) Giovanni Cona dice: *«C'è disappunto e agitazione sia a Savona che nel resto della Liguria. Siamo disposti perfino a bloccare totalmente [illegible] pesca in tutta la regione. I fanghi della Stoppani in mare aperta significano la scomparsa della fauna ittica.*

[illegible] (a eco Antonio Mirgovi, presidente [illegible] Consorzio savonese per la depurazione delle acque. *«Solo con adeguate misure di sicurezza* — dice — *si potrà intraprendere questa operazione [illegible] esempio usando contenitori armetici [illegible] cemento dopo mettere il [illegible] prima di [illegible] In [illegible] contrario c'è [illegible] rischio di un autentico sterminio ecologico.*

Intanto a Varazze, il primo centro turistico della provincia di Savona che potrebbe [illegible] coinvolto dagli effetti degli scarichi in [illegible] della Stoppani, per [illegible] le [illegible] cauto. *«Mi chiedo* — afferma però il sindaco Giuseppe Badano, pci — *e che cosa servano i depuratori se poi si va ad inquinare il mare chimicamente. Valuteremo la situazione e poi faremo i nostri passi. E' chiaro che chiederemo precise garanzie.*

Roberto Baglietto

Disertata [illegible] riunione indetta [illegible] direzione della fabbrica

I sindaci contestano l'Acna per il «piano quinquennale»

Sono i primi cittadini di Cengio, Camerana, Monesiglio e Saliceto «Ci siederemo con loro quando saranno risolti i gravi problemi»

CENGIO — I sindaci di Cengio, Camerana, Gorzegno, Monesiglio e Saliceto hanno abbocato ieri mattina i dirigenti dello stabilimento Acna dai quali erano stati invitati per la presentazione del piano strategico 1983-1988.

«Abbiamo [illegible] di non prendere parte all'incontro — dice il primo cittadino di Cengio, Guido Bonino — *in questo la presidenza dell'Acna non ha ancora dimostrato alcuna sensibilità verso i rapporti istituzionali che devono esistere tra azienda e società. Esiste ancora una grave crisi occupazionale e di inquinamento. Sono questi i problemi che attendono [illegible] risposta. Gli incontri generici [illegible] interessano più. Ci siederemo al tavolo [illegible] presidenza quando verranno proposte soluzioni serie ai problemi che da [illegible] pre attanagliano la nostra vallata».*

La protesta è nata spontaneamente. I sindaci dei comuni [illegible] sono consultati telefonicamente nei giorni scorsi. Tutti si sono trovati d'accordo [illegible] nel dire [illegible] all'invito. E' stato sottoscritto un documento che ieri mattina è stato recapitato al presidente Ulrich Quden.

L'Acna Chimica Organica (questo il nuovo nome della società) ha [illegible] cantiere [illegible] piano concreto per ridare credibilità all'azienda e cercare di contenere in tempi brevi il deficit *«in termini operativi* — ha spiegato il presidente Du[illegible]n — *la strategia si basa sul controllamento [illegible] prodotti chiave, il Bn, il Bona il Tobias, l'erogamma l'alfa AAc il Mat e il Pihalo, presso i clienti prioritari. E' nostro obiettivo continuare la politica [illegible] costi competitivi in un mercato fortemente concorrenziale attraverso il continuo recupero dell'efficienza».*

Inoltre il piano parla di una sensibile ripresa. In questo primo semestre [illegible] i mercati chiave sui quali l'Acna sta operando Giappone Usa, Svizzera e Cee, hanno fornito risultati positivi che consentiranno un incremento di circa il 25 [illegible] cento rispetto al fatturato raggiunto nello stesso periodo dello scorso anno.

Il problema che maggiormente sta a cuore [illegible] quello ecologico. *«Abbiamo deciso* — aggiunge Duden — *l'avvio di [illegible] massiccio piano di investimenti per adeguare l'azienda [illegible] parametri fissati dalla legge Merli».*

In questi ultimi tempi, dopo l'arrivo a Cengio del tedesco Duden e la tendenza a cambiare i rapporti tra fabbrica e esterno, *«Vogliamo mantenere* — spiega il presidente — *un rapporto di fattiva collaborazione con gli enti locali, e le organizzazioni che operano sul territorio e un dialogo aperto e frequente [illegible] i sindacati».*

Per le prospettive a breve e medio termine quello che la direzione ha tradotto in strategie operative la holding ha [illegible] di ricapitalizzare la società Acna [illegible] un aumento sociale di 25 miliardi.

Ma la gente della vallata, [illegible] hanno sottolineato i sindaci con il loro rifiuto, vogliono qualcosa di più. Non si accontentano di cifre e parole. Da sempre pagano in prima persona: il loro fiume è stato uc[illegible] le malattie professionali sono all'ordine del giorno la percentuale di tumori [illegible] sull'Acna pendono gravi sospetti: è più grave che altrove. *«Riaffermo prima queste questioni* — hanno detto i sindaci — *poi potremo parlare».*

Gian Paolo Carbini

Giovane ferito dopo [illegible] lite sul «diretto»

SAVONA — Un ragazzo, [illegible] Giusto Colantuomo, 19 anni, è ricoverato al [illegible] dopo un diverbio con un ferroviere avvenuto [illegible] treno Genova Ventimiglia. Il giovane ha riportato una ferita all'arcata sopracciliare guarirà in una settimana.

Colantuomo ha iniziato a litigare, per futili motivi [illegible] altri viaggiatori. Un ferroviere [illegible] cercato di calmarlo e ne è nata la vivace discussione.

(g. p. c.)

Dopo la crisi aperta da socialdemocratici e liberali

Albenga: raccolta di firme per sciogliere il Consiglio

ALBENGA — *In queste ore di vigilia del Consiglio comunale, convocato per domani sera, l'interrogativo che grava sulla situazione politica locale (dopo le dimissioni dei «laici» dalla giunta, [illegible] così in crisi) è il seguente: riuscirà il tentativo [illegible] quelli che intendono sciogliere il Consiglio comunale e giungere alle necessarie quindici firme?*

Se [illegible] risposta è ancora tutta aperta, è certo che le forze politiche d'opposizione (pci, psi e il superstite consigliere di «pro[illegible] nell'autonomia», Gianfranco Sassi) stanno lavorando perché in calce alla loro richiesta (tredici consiglieri) figuri anche quella [illegible] consiglieri socialdemocratico e liberale.

L'ipotesi, destinata ad avere ripercussioni profonde nella vita politica albenganese, potrebbe anche non essere lontana [illegible] verità se i motivi dei contrasti [illegible] inizi e di - pari sono profondi.

Nel comunicato congiunto con cui psdi e pli hanno annunciato il ritiro del loro appoggio alla giunta quadripartita, che governava Albenga da più [illegible] un mese e mezzo, si parlò di tec[illegible] - grave e sofferta -, cioè aperta ad esiti anche innovativi, quale quello dello scioglimento anticipato che porterebbe entro un semestre all'indizione di nuove elezioni comunali.

[illegible] altro elemento che gioca a favore del partito dello scioglimento è la considerazione che di fatto (considerando la [illegible] pausa estiva e il tempo necessario per ricucire la situazione) anche nell'ipotesi di ricostituzione [illegible] una maggioranza [illegible] rebbe poco più [illegible] un anno prima delle elezioni amministrative della primavera del 1985.

r. ar.

In tribunale è comparso ieri [illegible] giovane di Varazze

Rubò [illegible] ambulanza [illegible] Savona

SAVONA — I giudici del tribunale di Savona hanno condannato ieri mattina ad un anno di reclusione e a 220 mila lire di multa Alberto Rebuffi, 19 anni, Varazze, via Parodi 3 che la notte del 16 maggio aveva rubato un'ambulanza della Croce Rossa.

Il giovane a sirene spiegate aveva raggiunto Savona e, dopo avere parcheggiato l'ambulanza davanti ad un ristorante si era seduto ad un tavolo dove aveva ordinato una cena succulenta. Lì era giunta una pattuglia della volante che lo aveva bloccato. (g. p. c.)

Arrestati topi d'auto

VARAZZE — Tre topi d'auto sono stati arrestati l'altro giorno dai carabinieri di Varazze poco dopo aver compiuto una serie di furti. Si tratta di Luca Ravani, 23 anni, corso Torino, Marino Moretti, 18 anni, via Isvrea, e Sanid Firpo, 19 anni, [illegible] della Libertà, tutti e tre di Genova.

A bordo di una A 112, avevano già portato a segno alcuni colpi, l'ultimo dei quali ai danni di auto parcheggiate nei pressi della vecchia azienda di soggiorno. Poco dopo gli uomini del maresciallo Marsala li hanno catturati.

Ravani e Moretti [illegible] portati a Marassi, la Firpo a Savona. I tre giovani sono tossicodipendenti. (r. bg.)

Spacciatore condannato

SAVONA — Uno spacciatore di eroina, Flavio Di Adamo, 24 anni, Vado Ligure, via Cadoli [illegible] Libertà è stato condannato [illegible] mattina ad un [illegible] e quattro mesi di reclusione. Ha potuto godere dei benefici di legge ed è stato scarcerato.

Il giovane era stato bloccato da [illegible] poliziotti della volante mentre in [illegible] del [illegible] gio cercava di passare una [illegible] di eroina ad un gruppo di tossicomani.

Flavio Di Adamo è un personaggio molto noto tra i drogati. Aveva detto di avere cercato di [illegible] la droga per potere ripagare i fornitori che a loro volta gliela rifornivano in quanto tossicodipendente. (g. p. c.)

Al San [illegible] funziona un [illegible] all'avanguardia

Savona insegna al mondo la chirurgia della [illegible]

Un centinaio di medici partecipa al corso diretto [illegible] prof. Mantero

SAVONA — All'ospedale San Paolo si svolge la [illegible] edizione del corso propedeutico di chirurgia della mano, diretto dal professor Renzo Mantero. La cerimonia d'inaugurazione si è svolta domenica nella [illegible] consiliare del Comune.

Sono oltre un [illegible] i medici che partecipano ai [illegible] e provengono non solo [illegible] varie regioni italiane [illegible] da tutto il mondo, persino dall'India.

Il professor Mantero, primario del [illegible] Paolo, è uno dei «padri» [illegible] chirurgia della mano e assieme alla sua équipe è riuscito a perfezionare [illegible] [illegible]nico anche alcune «tecniche» particolari. Ogni anno ricorrono all'ospedale di Savona migliaia di persone, vi sono lunghe liste d'attesa. «*E' una specializzazione, la nostra, [illegible] non [illegible] a oggi tutti gli studi necessari* — ammette il professor Mantero — *salvo che sul piano locale. Quando avremo richieste di responsabili nazionali della [illegible] non offriremo quasi mai risposte puntuali. In pochi, purtroppo, [illegible] rendono conto dell'importanza che ha la [illegible] quale "strumento" prezioso nella vita di ogni giorno dell'uomo».*

Alla tavola [illegible] collaborano [illegible] l'équipe [illegible] professor Mantero, [illegible] ad altri [illegible] e primari del San Paolo: Piero Bertolotti, Enrico [illegible]illa, Fortunato Bonanno, Rosita Borrikia, Carlo Ebbli, Gi Luca Ferrari, Carlo Ferro, G. B Ghiglianza, Carlo Grandis, Massimo Mantero, Franco Moretti, Enrico Parodi, Paolo Pastorino, Gian Mario Vitali.

«*Naturalmente una [illegible] mana di corso* — spiega il primario del San Paolo — *appena a fornire le indicazioni [illegible] scopo fondamentale è quello di spiegare ai nostri colleghi interessati alla chirurgia della mano ciò che si deve fare nella fase di pronto intervento e ciò che si deve evitare di fare allo scopo di scongiurare [illegible] maggiori alle [illegible] traumatiche».*

I [illegible] resteranno a «scuola» sino a sabato prossimo.

l. p.

Rimpatriata una «gang» di senegalesi

ALBISOLA [illegible] — Retate di senegalesi l'altro giorno ad Albisola Marina. I [illegible], sollecitati [illegible] proteste di numerosi abitanti [illegible] bloccate 10 venditori ambulanti di colore che sono [illegible] rimpatriati con l'ordine di via obbligatoria in Africa. I senegalesi [illegible] preso alloggio in una pensione del centro.

Di giorno scendevano in spiaggia [illegible] cercavano [illegible] vendere oggetti in avorio.

L'attentato ai danni [illegible] Carla [illegible], comunista, nella notte tra sabato e domenica

Bruciata l'auto di un assessore Minaccia mafiosa a Borghetto?

Le fiamme appiccate con una rudimentale molotov - Il sindaco Borio: «Non ci fanno paura»

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Ignoti hanno appiccato il fuoco, con una rudimentale bomba molotov, all'auto dell'assessore comunale Carla [illegible], causando danni per un milione e mezzo. Il fatto è avvenuto nella notte fra sabato e domenica, poco dopo le quattro, in [illegible] Cagliari, dove abita l'amministratrice borghettina.

Vendetta per qualche precedente sgarbo subito per una decisione dell'assessore che dirige il settore degli anziani, [illegible] pubblica istruzione e [illegible] nettezza urbana oppure avvertimento [illegible] stampo mafioso?

Per ora — anche se ci [illegible] augura sia vera la prima ipotesi — si è più propensi a ritenere che, secondo una triste tradizione, gruppi d'interesse abbiano voluto intimidire, colpendo Carla Roi, la giunta comunale comunista, rimasta, dopo l'uscita dilla maggioranza dei socialisti, a governare

Carla Roi

[illegible] sola Borghetto.

La Fiat Panda rossa di Carla [illegible], 39 anni, era stata parcheggiata in prossimità dell'abitazione di via Cagliari 23. Verso le 4,10, un turista ha visto le fiamme. Qualche inquilino del condominio ha però affermato di avere sentito poco prima [illegible] tonfo, come per la rottura di una bottiglia [illegible] plastica, di quelle usate per l'olio. Una bottiglia di quel tipo è stata infatti trovata poco lontano dall'auto.

E' [illegible] gente, e Carla Roi è stata avvertita. Le fiamme sono state domate, ed è giunta sul posto un'autoradio [illegible] carabinieri. «*Fa impressione vedere le fiamme che divorano la tua auto*», ha detto Carla Roi, che ha comunque mantenuto la freddezza ed il temperamento deciso che [illegible] contraddistinguono. L'autovettura era assicurata per l'incendio, ma non per il [illegible] d'incendio doloso.

Il sindaco, Pierluigi Bevio, architetto, in così commentato il fatto: «*E' inammissibile un [illegible] inqualificabile. La violenza politica [illegible] respinta e combattuta [illegible] estrema decisione. Spero [illegible] tratti di qualche balordo che ha voluto vendicarsi di un presunto, piccolo sgarbo. E' un augurio che mi faccio anche se non ho nessun elemento per confortare tale ipotesi. Va comunque rilevato che ci troviamo di fronte [illegible] un avvertimento che ha i connotati della mafia.*

Ma [illegible] considerazioni di Bevio riguardano anche le prospettive e [illegible] risposte che eventualmente saranno date. «*Mi auguro che i carabinieri* — dice ancora il sindaco — *e la magistratura riescano a chiarire [illegible] verità. Non escludiamo che occorra una grande mobilitazione per battere l'arroganza [illegible] questi mafiosi arricchiti, se [illegible] si tratta. Non è con simili [illegible] che riusciranno a piegare la nostra amministrazione. [illegible] faremo certo il Comune [illegible] questi fatti. Se intendono poi andare avanti, ci troveranno pronti a rispondere.*

«*In questa ultima settimana* — spiega Carla Roi — *non abbiamo [illegible] in Comune nessuna decisione di una certa importanza».*

Romano Strisioli

La domenica lontani [illegible] traffico delle code del [illegible] affollate. [illegible] la Torretta di Savona [illegible] blu del Mediterraneo **novità dell'estate 1983**

Escursione [illegible] 1 giorno in **CORSICA**
SAVONA-CALVI-SAVONA
Partenza da Savona ore 8,30
ritorno a Savona ore 20,45 (con sosta in Corsica)
TUTTE LE DOMENICHE FINO AL 18 SETT. [illegible] PARTENZA CON PULLMAN [illegible] DA ALASSIO, [illegible], CERIALE, PIETRA, FINALE, NOLI E SPOTORNO.
Escursione di 1 giorno
prezzo andata e ritorno L. [illegible] mila
CORSICA [illegible]
112 metri - 4600 tonnellate - velocità 21 nodi - 1150 passeggeri - ristorante - self service - cafeteria - american bar - 2 solarium - cinema - tv - sala giochi - duty free shop - Hostess Mamberto a bordo
Informazioni e prenotazioni
[illegible] MAMBERTO spa
ALASSIO-CERIALE-PIETR[illegible]
tel 019/502 131 (4 linee)

AVVISO AI SOLI COMMERCIANTI
APERTURA [illegible]VII MAGAZZINO DI [illegible]
MODE LUCI A
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA [illegible] Tel 0184/31.282
(Statale Colle [illegible] Tenda)
VENTIMIGLIA
Apertura: lunedì - martedì - venerdì

Via [illegible]gnari 11r.
SAVONA
SABBAZIA è SPORT
da lunedì 11 luglio
sino al 14 agosto 83
VENDITA PROMOZIONALE
sconti dal 15 al 40%

Frattura tra comunisti e socialisti

Comunità del Giovo giunta decapitata

GIOVO — Una seria frattura tra i gruppi del pci e del psi ha causato la [illegible] «decapitazione» [illegible] giunta che regge la Comunità montana del Giovo.

Sabato scorso era in programma la formazione della nuova giunta. Nuovo presidente avrebbe dovuto [illegible] due socialisti, Dario Franchello, che avrebbe così preso il posto di un altro socialista, Renato Becco, dimessosi nell'inverno scorso [illegible] che la [illegible] della Repubblica aveva aperto un'inchiesta a suo carico (pare [illegible] consegnato il titolo del [illegible] ad un candidato prima dell'[illegible] per il concorso da geometra presso la stessa Comunità montana).

Il pci, che ha tre consiglieri, si è però astenuto in [illegible] tre votazioni, dirigendo nella [illegible] preferenze verso Renato Zunino, comunista, e [illegible] Franchello.

A [illegible] il pci [illegible] avrebbe mantenuto l'accordo col psi (in quanto i socialisti avevano sollevato problemi pregiudiziali nei confronti di Virgilio Rolando, pci, candidato [illegible] posto [illegible] vicepresidente).

La «Comunità montana del Giovo» è [illegible] otto anni retta da una maggioranza di sinistra (tre pci e due psi, contro l'opposizione [illegible] due dc).

[illegible] prossimo alle 20 ci [illegible] [illegible] nuova riunione. Manca totalmente, però, l'accordo politico tra i gruppi, che difficilmente arriverà prima di sabato.

[illegible] profila, [illegible] sostituto successione [illegible] Renato Becco, [illegible] battaglia molto incerta, dalla quale potrebbe saltare fuori un nome [illegible] per [illegible] presidenza.

r. bg.

[illegible] ricoverata in gravi condizioni al San Paolo

Noli: rischia di annegare una pensionata di Torino

NOLI — Luigia Galia, 64 anni, una pensionata di Torino in vacanza a Savona, è in fin di vita all'ospedale San Paolo. La donna, che è ospite di una pensione a Savona in corso Vittorio Veneto, ha rischiato di annegare a Noli.

Ieri mattina, con il marito Francesco Barbino, ha [illegible] [illegible] spiaggia. Mentre il marito prendeva il sole sulla spiaggia la donna è entrata in [illegible]. E' [illegible] colta [illegible] malore ed ha invocato aiuto. Alcuni bagnanti che hanno [illegible] le sue invocazioni l'hanno soccorsa. La donna è [illegible] trasportata [illegible] San Paolo. (g. p. c.)

Catturato [illegible] spiaggia

ALASSIO — Qualcuno [illegible] l'accordo del suo furto maldestro, ha dato l'allarme a tutta la spiaggia si è mobilitata per fermarlo e consegnarlo ai carabinieri. [illegible] il finale ammodernato per furto. Di [illegible] Pietro Pavia, [illegible] anni, residente a P[illegible] è stato colto mentre [illegible] portandosi [illegible] la bicicletta [illegible] la turista Anna Maria Herrino, [illegible] anni.

Nella borsa [illegible] [illegible] 230 mila lire in contanti, oc[illegible] e anello d'oro, orologio placcato. (r. ar.)

Rapina a Cogoleto

COGOLETO — Rapina a mano armata ieri mattina all'ufficio postale di via Marconi a Cogoleto. [illegible] giovani a viso scoperto, pistola in pugno, hanno costretto i dipendenti dell'ufficio e un cliente a schierarsi contro il muro, e si sono impossessati di circa 7 milioni. I due giovani, che erano arrivati a piedi, sono fuggiti a [illegible] [illegible] un'auto su cui li attendeva un complice.

La rapina è durata pochi minuti. I due malviventi non hanno sparato, e hanno anche rinunciato a farsi consegnare i portafogli dai presenti, limitandosi a rubare valori postali. L'ufficio postale di Cogoleto aveva già subito una rapina un paio d'anni fa. (m. n.)

Ferito [illegible] canoa

SAVONA — Singolare incidente nel cen[illegible] [illegible] Zinola. Un giovane che stava trasportando a spalle una canoa, Roberto Bini, 20 anni, Albisola, via Repetta, è stato urtato da un'auto.

Per il contraccolpo [illegible] canoa, girando su se stessa, [illegible] urtato Antonello Tetti, 16 anni, di Recrazione (Cuneo). I due sono stati ricoverati al S. Paolo. (g. p. c.)

Protestano i volontari a Finale

Squadra antincendio senza attrezzature

FINALE [illegible] — Che squadra antincendio è se [illegible] [illegible] di trasporto e le attrezzature necessarie? [illegible] quello che denuncia l'Alb (squadra antincendio Boschivo) [illegible] Finale Ligure, da diversi anni impegnata [illegible] lotta e nella prevenzione [illegible] incendi e nella salvaguardia del patrimonio boschivo e paesaggistico ma che [illegible] sempre si dibatte in una cronica [illegible] serie di contributi e mezzi.

«*Da anni stiamo compiendo un lavoro di [illegible] opera di prevenzione* — scrivono in una lettera-denuncia inviata al sindaco, al pretore e a diversi enti e persino al presidente Pertini — *e siamo oltre 30 giovani che [illegible] sacrificato in passato [illegible] giornate rischiando spesso anche in prima persona e solo dopo lunghe e [illegible] altre siamo riusciti ad ottenere qualche piccolo rimborso spese e un'attrezzatura speciale, quasi un contentino per un gruppo di cittadini che [illegible] vogliono tuttora salvaguardare il territorio del nostro circondario».*

In questi anni i componenti dell'Alb hanno spesso dovuto utilizzare i propri mezzi e solo [illegible] due anni a questa [illegible] grazie a collette personali e [illegible] donazione da parte di alcuni cittadini, sono riusciti ad acquistare un piccolo e vecchio furgone dotandolo di una pompa «che però, data [illegible] vastità del territorio — [illegible] nella lettera — e la impraticabilità [illegible] strade non è certo sufficiente e adeguato».

Una constatazione piuttosto [illegible] amara vista che ormai in Riviera, soprattutto nei più importanti comuni, le [illegible] dire [illegible] lotta dell'Alb, sono state dotate [illegible] mezzi opportuni.

La Jeep-Alfa Romeo del pilota Silvano Biale

Un campione e la sua auto

[illegible] — Questa è la Jeep-Alfa Romeo [illegible] Silvano Biale, che, vincendo a Pontinvrea, sul circuito [illegible] la quinta prova [illegible] campionato nazionale, ha forse ipotecato il titolo.

E' una vettura che monta motore otto cilindri [illegible] 2986 cc che appartiene alla Montreal.

Biale, che a Pontinvrea era il favorito della vigilia, non ha tradito le aspettative

Più sfortunato invece l'altro savonese, Luca Ripa di Meana, anche se attorno alla sua vettura c'era gran movimento di tecnici. Il preparatore savonese Nello Riccardi ha infatti montato sul motore Alfa 2000 un compressore Volumex: per la vetture fuoristrada si tratta di una importante novità.

Entrambe le auto, principale attrazione della gara, hanno una potenza di oltre 200 cavalli. (g. p. c.)

STOP AL CALCIO-MERCATO: A [illegible] E IMPERIA PARLANO I TIFOSI

«Ci hanno distrutto la squadra»

Molte critiche ma anche comprensione per il comportamento di Borra - Pier Luigi Montori: «Ha mantenuto la promessa» [illegible] presidente [illegible] club Boazzo: «Manca una società alle spalle»

Antonio De Lorenzi: «Questi dirigenti valgono niente» - Primo incontro [illegible] Duberti e Grisolia col misterioso personaggio piemontese disposto ad entrare nel club [illegible] - I commenti

[illegible] — *Perplessità sul modo [illegible] il quale è stata condotta la campagna compravendite e soprattutto molti interrogativi sul futuro di una squadra che, oggi come oggi, quart [illegible] stile, si intrecciano nei commenti dei tifosi della Sanremese.*

Quale sarà [illegible] formazione che parteciperà al prossimo campionato? Chi sarà l'allenatore? E, particolare [illegible] meno importante, su quale campo giocheranno i biancazzurri, viste le condizioni disastrose [illegible] del «Comunale»? Mai la stagione si era presentata con tanto incognite per i sostenitori della Sanremese.

«Devo ammettere — *dice ad esempio Pier Luigi Montori* — che [illegible]. Mi dovessi basarmi su quanto [illegible] finora al calciomercato, penso che patrei tranquillamente dire "Sanremese adieu". Borra ha purtroppo mantenuto le sue promesse, o meglio minacce: [illegible] vero acquisto, tante cessioni. [illegible] c'è da stare allegri».

Nonostante tutto, c'è [illegible] la speranza che le cose aggiustino. «Borra mi pare che abbia, a questo punto, tutte le intenzioni di rimanere: penso che alla fine, [illegible] rinuncerà al [illegible] una squadra competitiva, che possa difendere il suo posto in C1».

Più drastico [illegible] giudizio di *Antonio Nocerini*: «Borra ha [illegible] mancato di parola. Nella conferenza stampa di dieci giorni fa aveva promesso che entro il martedì successivo avrebbe fatto sapere ufficialmente le sue intenzioni. [illegible] l'ha fatto. Com'è possibile, ora, parlare [illegible] se '83-'84? Finora c'è stato solo un braccio di ferro tra amministrazione comunale e presidente, di cui mi sembra abbia fatto le spese la squadra».

Un appello per il «bene» della Sanremese arriva da un altro tifoso, Antonio Nocita: «Tutti devono mettersi una [illegible] sulla coscienza — *osserva* — e tentare di dare un futuro [illegible] biancazzurri: da [illegible] al Comune, che, ad esempio, deve garantire finalmente un terreno di gioco dignitoso».

[illegible] *Roberto Ormea, presidente del «Club Boazzo», un giudizio più distaccato.* «Il presidente deve essere ringraziato per quanto ha fatto in questi anni. Quando abbiamo saputo della sua intenzione di lasciare, siamo stati i primi a rammaricarci, e glielo abbiamo fatto sapere [illegible] un telegramma. Ma ora [illegible] d'accordo sul suo comportamento, forse da mettere in relazione al fatto che tra due anni giocatori [illegible] C1 e C2 diventeranno, con lo svincolo, proprietari del loro cartellino».

Secondo [illegible] presidente del «Club Boazzo», la Sanremese paga soprattutto la mancanza [illegible] una adeguata struttura [illegible] dietetica ed errori [illegible] passato. «Be, come sempre, mancano i soldi. Io [illegible] deve non solo ai mancati finanziamenti pubblici, ma anche a operazioni avventate: quanti giocatori-bidone [illegible] sono avvicendati negli ultimi anni a [illegible] remo?».

E' sensazione diffusa che la campagna compravendite sia stata usata come [illegible] di «ri-[illegible]. Borra nei confronti del Comune ieri mattina c'è stato un incontro [illegible] il braccio destro [illegible] presidente, Stefano Ferrari, e [illegible] sindaco. «Il primo cittadino — [illegible] lo stesso Ferrari — [illegible] assicurato che al più presto, [illegible] delibere di giunta, la società avrà i 30 milioni [illegible] contributi e [illegible] di sponsorizzazione che le spettano. E sono sicuro che Borra sarà capace, con le liste lunghe, di mettere in piedi una squadra competitiva. Chiede solo delle garanzie, mi pare più che legittime. Ci sono tanti giocatori [illegible] categoria che potrebbero arrivare a Sanremo».

Insomma, il presidente [illegible] le sue carte [illegible] giocare. *Intanto appare scontata la partenza di Umberto Formosa per una società di serie B,* [illegible] cui [illegible] [illegible] ancora il nome. *Al futuro assetto della squadra è legata anche la posizione dell'allenatore Canali, anche se c'è chi giura, nella sede di corso Mazzini, che il trainer rimarrà.*

Claudio Donzella

La Coppa dei tre porti di vela

SANTA MARGHERITA L. — Si è svolta nel Golfo del Tigullio la «Coppa dei tre porti», regata velica riservata alle classi Laser, Europa e Dinghi 12P. La manifestazione era organizzata dal C.V [illegible] Santa Margherita e si svolgeva sul triangolo Rapallo, Portofino, Santa Margherita.

Nel Laser, la vittoria è andata ad Amatuzio (Cavri Recco), nella classe Europa, successo di Pedemonte (I.N. Rapallo), mentre nel Dinghi 12P ha prevalso Colnzzo (L.N.I. Sestri Ponente)

(a. c.)

Pontinvrea: Biale vince e punta al titolo

L'affermazione [illegible] pista di casa lancia il pilota savonese verso il tricolore - Sfortunato Luca Ripa di Meana - Successi dei genovesi Bertola nelle auto [illegible] benzina da 1800 [illegible] 3000 [illegible] Ferlini nelle «under 1800»

DAL NOSTRO INVIATO

PONTINVREA — Il caldo [illegible] ha messo a dura prova i motori, spesso sofisticati, [illegible] le apparenze, delle [illegible] vetture fuoristrada che hanno gareggiato sulla pista permanente di Pian Bottello a Pontinvrea.

Quello delle quattro ruote motrici è [illegible] sport [illegible] moda, in continua espansione, e la provincia [illegible] Savona, grazie agli organizzatori del «Pontinvrea fuoristrada club» è all'avanguardia in Italia e resta uno dei punti fermi del circuito [illegible] per il campionato.

Dal punto di vista sportivo, poi, le cose [illegible] potevano andare meglio: ha vinto uno dei due «big» locali, Silvano Biale, [illegible] campione italiano, che [illegible] imposto nella categoria prototipi e quindi nella classifica assoluta. [illegible] è stato assecondato [illegible] perfezione dalla [illegible] Alfa Romeo, che [illegible] il glorioso [illegible] otto cilindri 2600, a iniezione, della Montreal, preparato da Francesco Baccino. La potenza si aggira sui 220-230 cavalli.

Biale è di Pontinvrea, ci teneva a fare bella figura ed è riuscito a vincere la [illegible] che più di ogni altra gli stava a cuore. Alle sue spalle, nella classifica assoluta, il vercellese Bertuzzi con una Jeep-Alfa 2000, [illegible] il genovese Gianni Bertola (Jeep CJ5) e Renzo Bondesan al volante di un'altra Jeep.

Con questa vittoria [illegible] consolida [illegible] suo primo posto nella classifica [illegible] campionato italiano, seguito proprio [illegible] Bertuzzi. Anche a Pontinvrea fra i due c'è stato duello. All'ultimo giro Biale [illegible] 15" di vantaggio che [illegible] traguardo [illegible] però [illegible] a portare a [illegible]. Dice Biale: «*A questo punto il titolo tricolore diventa un obiettivo possibile*».

Sfortunato, invece, il savonese Luca Ripa di Meana, che ha dovuto ritirarsi nel [illegible] terza prova speciale per la rottura [illegible] un giunto. Meana era nelle prime posizioni e stava recuperando. Per colpa di questo inconveniente non si è potuta vedere all'opera fino in fondo il magnifico prototipo Alfa Romeo 2000 su cui Nello Riccardi, il [illegible] dei preparatori, ha voluto montare nella [illegible] officina di via Partigiani a Savona il compressore Volumex che accredita [illegible] questo [illegible] di [illegible] cavalli. Ma anche per Ripa [illegible] Meana dovrebbero presto arrivare tempi più felici.

Sempre per le prove dei piloti da segnalare le vittorie [illegible] classe dei genovesi Gianni [illegible] (benzina 1800-3000), Claudio Ferlini (benzina fino a 1600) e Massimo Messina (Mercedes [illegible] turbo compressa a gasolio classe oltre 2600)

[illegible] altri successi di categoria: per le auto a benzina Bondesan (oltre 5000), per quelle a gasolio Luigi Vinecati, fra i Dune Buggy (e quindi a [illegible] sole ruote motrici) Franco Negro dei Draghi [illegible]. Un altro savonese, Claudio Canal, ha gareggiato in classe B a benzina.

Delle [illegible] vetture alla partenza ne sono arrivate 32 [illegible] traguardo. D'altronde il tracciato [illegible] località Zizzero ha [illegible] [illegible] essere il più tecnico dei circuiti italiani: una pista lenta ma irta di difficoltà, per i gradini, i [illegible] arditi, le pendenze impegnative e [illegible] dice se che mettono a dura prova la solidità dei mezzi e [illegible] capacità dei conduttori.

Anche per questo c'è stata molta battaglia, soprattutto fra le potentissime vetture a benzina di oltre [illegible] di cilindrata. Al termine [illegible] sette chilometri [illegible] gara, con tre prove speciali, fra le due Jeep CJ5 di Bondesan e Bertuzzi, c'è [illegible] solo [illegible] di [illegible] secondo a favore del primo.

Imponente come sempre il pubblico, anche se forse il gran caldo e la polvere hanno tenuto lontano qualcuno. Affollati i punti in corrispondenza delle difficoltà, maggiori che permettevano comunque di seguire un po' tutto il [illegible]. Nessun incidente di rilievo ed è questa la nota più lieta della giornata.

Sandro Chiaramonti

Il genovese Messina su Mercedes (Fotoservizio Chiaramonti)

Cancelliere colto un attimo prima [illegible] capottamento

Parlano i principali esponenti dei club biancoblù

Savona: «Sì ai giovani ma stop alle cessioni»

SAVONA — Attesa e speranza. In queste due parole si condensa un po' tutto lo stato d'animo dei tifosi del [illegible] dopo la conclusione della campagna acquisti. Attesa per vedere all'opera i tanti giovani presi dai biancoblù, speranza perché possano arrivare ancora un paio di elementi [illegible] grado [illegible] imprimere esperienza e sicurezza ad una squadra «linea verde».

Claudio Bosano, uno dei capi [illegible] gli ultras, non ha però il morale altissimo: «*I giudizi per ora sono negativi* — dice — *e spero proprio che nei prossimi giorni la società faccia qualcosa per cambiarli. Speriamo in Turone, e [illegible] anche sentito parlare di Diacepoli, un regista che ci vorrebbe. E [illegible] bene che [illegible] inietta di vendere. Gente come Melillo, Dainese, perfino Scamarini se riduce le pretese economiche, secondo me serve e come. [illegible] la squadra [illegible] quella attuale ti lasciapalupo l'anno prossimo sembrerà un deserto*».

Maggior ottimismo da parte di Angiolina Guidoli, presidentessa del Savona Club Viario: «*L'anno scorso ci sembrava di avere la squadrona, e poi invece è finita come sappiamo. Chissà che con i giovani [illegible] non [illegible] possa far di meglio. Vedo che anche le altre squadre di C2 sono nelle nostre condizioni [illegible] in alcuni casi, stanno anche peggio. I dirigenti sono [illegible] serie, hanno fatto [illegible] loro parte. Ora tocherà ai giocatori dimostrare cosa valgono*».

Rino Cappellani, uno dei «decani» tra gli sportivi biancoblù, è abbastanza sintonizzato [illegible] lunghezza d'onda della società: «*Non [illegible] potevo sperare diversamente* — dice — *per rimettere in piedi [illegible] situazione economica. Speriamo che ora si [illegible] arrivare ad un paio di giocatori di "peso" a cui affidare il compito [illegible] "chioccia", così [illegible] salvare squadra e incassi*».

[illegible] sono giorni lieti, questi, per il Savona Club Del Buono. [illegible] è morto il presidente Vitaliano Torri [illegible] funerali [illegible] svolgeranno oggi [illegible] Asti). Mirco Ciompi, che era il vice, assumerà la presidenza del circolo. Uno dei dirigenti, Adriano De Martis, [illegible] ta così la compravendita [illegible]: «*I dirigenti hanno fatto ciò che dovevano. Non è solo il Savona ad essere in cattive acque, [illegible] anni addietro stiamo sicuramente meglio di molti altri. La squadra è piena [illegible] giovani e in fondo questo [illegible] un bene*».

In conclusione, la voce della società. Mario Vagnola dice: «*Per Turone [illegible] comportarsi dopo averne parlato [illegible] consiglio (una riunione era in programma ieri [illegible] n.d.r.). Stesso discorso per quanto riguarda i giocatori in lista d'attesa. Qualcuno [illegible] munque andrà, altri resteranno. Con un paio di cessioni [illegible] definitivamente [illegible] situazione economica della [illegible]*».

«E' chiaro — conclude — *che non badiamo soltanto a vendere, ma anche ad allestire una squadra di categoria. Tre i giovani che abbiamo preso ce ne sono di bravi, e per quanto riguarda eventuali ritocchi con elementi esperti non c'è fretta*».

r. bg.

SOFTBALL CLUB
VIRTUS - GIANETTO
[illegible] SERIE A1

Restano da attribuire un posto nel girone A [illegible] due nel B

Le prime cinque finaliste per il torneo di Chiavari

Hanno passato il turno Spaccio n. 5, Elmar, Acli, Seagull e Bar Roby

CHIAVARI — Si [illegible] disputati gl'incontri del penultimo turno della fase eliminatoria del «Trofeo Città di Chiavari». Nel girone B, il Milan Club «Pizzeria il Poggio» (Olcese, Castagneto, Vassalli, Pirri, Medugno, Esposito, Mascheroni) ha ottenuto il [illegible] primo successo (5-2) [illegible] Lavanderia Cristina (Muzio, Biasotti, Oresi, Basso, Montedonico, Cappelli, Da Silva, Repetto).

I sostenitori [illegible] sono [illegible] andati a bersaglio con [illegible] gneto (2), Vassalli, Medugno ed Esposito, [illegible] il brasiliano Da Silva ha firmato [illegible] trambe le reti della Lavanderia Cristina.

Lo Spaccio n. 5 (Rosato, Calcagno, Cantorino, Enzo e Luciano Quasto, Sanguineti, Bizzarro) ha liquidato (3-1) [illegible] (Muzio, Montemasso, Canepa, Biggio, Mottola, Tosini, Cuzzilla). Ha fatto la parte [illegible] leone Bizzarro, autore di un'irresistibile tripletta. Per l'Elmar, gol di Montemasso.

Vendemmiata (5-0) dell'Acli (Cinarini, Desiderio, Sambucetti, Claudio e Valentino Ulivi, Picco, Isetti, Ciolella) con la cenerentola System [illegible] (De Martini, Vellaccio, Panaro, Gottelli, Mosto, Perrella, Cafferata). Mattatore della partita il stato Valentino Ulivi, che ha siglato [illegible] reti. Infatti [illegible] Ciolella hanno arrotondato il bottino.

[illegible] questo [illegible] hanno ottenuto [illegible] qualificazione Spaccio n. 5, Elmar ed Acli. [illegible] il quarto posto [illegible] ancora in [illegible] Lavanderia Cristina (3 punti) e Milan Club «Pizzeria il Poggio» (2). Saranno quindi decisivi gl'incontri di stasera tra [illegible] Service e Milan Club «Pizzeria il Poggio» (ore 20,45) e fra Elmar e Lavanderia Cristina (ore 22).

Nel girone A, [illegible] affermazione (6-3) dei [illegible] Blue Seagull (Valle, Chiapperini, Mangiante, Falvo, La Vite, Ralli, [illegible]bi, Barbieri) sulla Trattoria Beato (Lanata, Rivara, Rosalli, Onecco, Noceti, Ramazzotto, Vignosa, Giglio)

La [illegible] dell'Interregionale nel calcio [illegible]

Molte stelle per Rapallo in panchina c'è Chiarugi

«Cavallo pazzo» giocherà in semifinale per il Caffè Nettuno

RAPALLO — Calcio di lusso al torneo notturno di [illegible] palio. Fra sabato e domenica si sono affrontate, per i quarti [illegible] finale, le otto formazioni rimaste in gara: spettacolo, emozioni, [illegible] a ratfica di fronte ad un pubblico giustamente entusiasta, che [illegible] ha mancato di [illegible] sentire il proprio incitamento.

Del resto, lo spettacolo era assicurato: [illegible] campo era scesa la «crema» del calcio dilettantistico ligure: fra gli altri, anche una decina di giocatori che militano nell'Interregionale e sulla panchina [illegible] «Caffè Nettuno» stava seduto addirittura Luciano Chiarugi, protagonista [illegible] tante battaglie in Serie A, attualmente [illegible] forza alla Massese, neo promossa (grazie [illegible] [illegible] gol) in Serie C/2. La formazione rapallese non ha voluto però sciupare il [illegible] prezioso bomber, lo utilizzerà sicuramente nei difficili incontri di semifinale.

Sabato scorso si sono affrontate la Gelateria Signorini e la Macelleria [illegible]: hanno vinto i chiavaresi per 3 a 0 ai calci di rigore però, dato che l'incontro [illegible] era concluso [illegible] nulla di fatto. Per [illegible] Gelateria Signorini hanno segnato [illegible] dischetto, Sacigalupo, Novelli ed Oneto, sul fronte opposto hanno fatto cilecca tutti quanti.

Nell'incontro successivo, il Caffè Nettuno, opposto alla Cimbali, ha strapazzato i malcapitati avversari: 6 a [illegible] con tripletta di [illegible] altro glorioso ed anziano campione, [illegible] Folla, doppietta di Pigliacelli (fresco campione d'I-[illegible] nel torneo interbancario) e reti di Giribaldi, Di Fraia, Sarti M[illegible].

Anche domenica, la serata è iniziata nel segno della sterilità: infatti l'Immobiliare Bellati ha superato a fatica, con un solo gol messo a segno da Rossi, la corazzata formazione del Bar Roma di Recco, imperniata [illegible] blocco [illegible] Carnogli, neo promosso in Prima Categoria. Goleada, invece, nel secondo incontro: l'Ottica Venturi ha seccamente battuto il C.B.F. Fibre per 6 a 1. Il ricco bottino [illegible] frutto delle prodezze [illegible] Chebba, Marchesini, Lagomarsino, Cianci e di un'autorete [illegible] portiere avversario D'Accardi; [illegible] della bandiera per il C.B.F. [illegible] stata [illegible] a segno da Falcari.

Sono dunque [illegible] [illegible] tre formazioni [illegible] Rapallo (Immobiliare Bellati, Caffè Nettuno, Ottica Venturi) ed una di Chiavari (Gelateria Signorini).

Le semifinali inizieno propio stasera, articolate in andata [illegible] ritorno: [illegible] ore 21 la Gelateria Signorini affronta l'Immobiliare Bellati e [illegible] 22,30 il Caffè Nettuno (la squadra più forte dal punto di vista tecnico: schiera, infatti, sette giocatori dell'Interregionale) incontra l'Ottica Venturi. Giovedì [illegible] disputeranno le [illegible]rg di ritorno, mentre le finali si giocheranno domenica prossima.

Stefano Bonati

Comincia il torneo [illegible] Sestri: 14 reti in un incontro

Valanga di gol al «Sivori»

Il Bar Sport travolge l'Osteria Tranquilla - Hotel Sereno batte l'Elco

SESTRI LEVANTE — *Tanta gente sulle tribune del «Sivori» per la partita della prima giornata del «Trofeo Città [illegible] Sestri Levante - Auto Oroppo».*

Il torneo è alla sua prima edizione, ma, a giudicare dalla riuscita della serata inaugurale, non si può dubitare del [illegible] completo [illegible] successo, determinato dal buon livello tecnico delle squadre e dal grande entusiasmo del pubblico.

Nella prima partita, l'Hotel Sereno-Recom (Todi, Oliveri, Mario, Foti, Bongiardino, Zoppi, Melillo, Tassano, Maggio, Barbieri) [illegible] superato di stretta misura (3-2) il Panificio Elco-Amm. Ferrari (Molinari, Adofaci, Bonvoi, Stagnaro, Bottaro, Sturlo, Capaci, Lampugnano, Cufferi).

Melillo e Maggio sono stati gli autori dei gol vincenti, mentre Stagnaro ha siglato il punto per l'Elco.

[illegible] *seconda gara, [illegible] al bersaglio (14-0) [illegible] Bar Sport-Gelati Sanson (Paterlini, Tortarolo, Goattelli, Massiloni, Olivieri, Piazza, Brustia, Cassola) [illegible] l'Osteria Tranquilla (Vandaneri, Gisquinto, De Grandi, Turno, Modena, Russo, Bellis, Giustino, Giannini, Vaqera).*

Eccezionale la prestazione di Brustia, che ha firmato addirittura sette gol. Il centravanti, già [illegible] prima giornata, mette seria ipoteca sul titolo di capocannoniere [illegible] torneo. Una doppietta a [illegible] per Oliveri e Piazza, e [illegible] conclusiva di Cassola.

Questa sera si affronteranno Bar Aurora-Gelateria '83 e Scuola Guida Italia (ore 21), e seguire (ore 22,15) scenderanno [illegible] campo Bar Silvana e Autosalone Oroppo.

s. c.

LA STAMPA
Cronache della Liguria

1° TROFEO
BIANCHI PIAGGIO

di pallavolo maschile e femminile
per liberi [illegible] tesserati

1-14 agosto 1983
termine iscrizioni 26 luglio

SAVONA
campo di via Trincee

VARAZZE
campo di S. Nazario
con inizio alle ore 20,30

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Aurelio Saffi 7b, tel 543 241) I vitelloni con Franco V 18 Dr 17, 20, 22,40 L. 6500

ARISTON (piazza San Matteo 16r, tel 208 549) Chateau V 18 Dr 15,30 17,50, 19,10 20,50 22,40 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 232r, tel 564 420) Grog, con F. Hayes e G. Mills Dr 17, 18,21,23 L. 5000

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 2, tel 566 810) Zazie e Pomero Dr 16,15, 18,50 20,30 22,40 L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 580 260) Pornografia proibita V 18, ap ore 18 un 22,30 L. 4000

CHIOSSO (via Colombo 11, tel 565 288) Gli assassini del sesso V 18 Dr 15, 16,55 18,20 19,45 21,10, 22,40 L. 4500

EDELLO (via Bella 101r, tel 298 601) Stop strang V 18 Dr 15, 16,55, 18,50 20,40 22,40 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel 564 403) Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino Dr 16,15 18,30, 20,25, 22,20 L. 5000

MIGLIA (corso Montegrappa, 1 583 360) Tootsie, con Al Pacino Dr 16, 16,10 20,30 22,30 L. 5000

LUX (via XX Settembre 250r tel 581 581) Gilda, con J. Lemmo Dr 16, 17,45, 19,30 21,15 22

NUOVO PALAZZO (piazza S. Caterina 12, tel 585 512) Arrivano i nostri, regia di S. Riondino V 18 Dr 16,30 20,30, 22,30 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel 395 392) Amadeus (prima) V 18 Dr 16, 18,10, 20,30 22,30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 374r, tel 541 412) Adamo ed Eva, regia J. Walker Dr 16, 17,45 19,30 21,15, 23 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 121r, tel 564 540) Il topo, un maschio con Gerard Depardieu e E. Cannavale Dr 16 17,45, 19,25, 21 Dr 22,45 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 12 tel 265 662) Fuga di mezzanotte V 18 Dr 16,30 20,30 22,30 L. 5000

ROYAL (via XX Settembre 33r, tel 581 281) Atlanta, regia J. Walker Dr 16, 17,45 19,30 21,15, 23 L. 5000

SAVOIA (via Cairoli 19, tel 566 513) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange + E. Pollack Dr 15,30 18 20,30, 22,40 L. 5000

SMERALDO (viale Carmagnola 7) La casa sperduta nel parco V Dr 15 16,50 20,50, 22,30 L. 4000

SUPERISSIMO (via Cesare Battisti 73r tel 883 738) Bingo bongo V 18 Dr 16, 18,10 17,30 19,40 20, 22,30 L. 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r tel 543 217) Changeling, con George Scott V 14 Dr 16, 18,25, 20,35, 22,40 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 38, tel 588 137) chiuso per ferie

PRIME VISIONI

CRISTALLO (corso corso Europa 17, tel 206 867) Sono una s... d'allegria, V 18

MARIN (corso Aurelio A. tel 891 007) The Blues Brothers

D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Cinema San Professo (via Visarno 1, tel 565 836) chiuso per ferie

DANTE (via Cardinal 1/a, tel 580 751) chiuso per ferie

FILMSTORY (via Colleoni 11/r, t. 256 646) Sex De Mello: Yess, Bela Ford: Tresa nuda.

INVISIBILE Cecchi 6 1 988 297) chiuso per ferie

PUNTI VERDI

Alfa (Villa Piantelleto) ore 21,30: La 5 giornata, film.

CASTELLETTO (Villa Gruppo) ore 21,30 Il tenente del Tropici.

PICCAPIETRA: Corso Arbarello by Walt Disney: Dimbo (bellezza pura, coraggio e di Colby, ore 21,30.

SAVONA

PRIME

ASTOR (via Pia, tel 22.1 Poltergeist. (via S. Teresa, tel 26 842)

L'ultimo vampiro smarrisce

ARI (via Vegano tel Il 665) La moglie furiosa gli scaldi

JOLLY (via P. Boselli 6, tel 21.170) Appuntamento doppio particolare. V. 18

DIANA: chiuso per ferie.

SECONDE VISIONI

ALBA (v. Bastogino, tel 23.572) chiuso per ferie

ROMA: chiuso per ferie

FILMSTUDIO (a Orso 46, tel Easy Rider.

ALTRE VISIONI

ALASSIO

CAPITOL: Diego Dongo.

COLOSSEO: Un maresciallo da battaglia.

ESCELSIOR: Peggy a cavallo.

MOULIN ROUGE: Tron

RITZ: Ufficiale e gentiluomo

SALE GIARDINI: Bolognesi.

ALBENGA

AMBRA: Dio è pazzo e pericoloso.

ASTOR: Prima Lucia. V 18

CRISTALLO: Il paradiso può attendere

DIANORA: Qualcuno

MARCONI: Peggy a cavallo.

MARCONI (estiva): E.T. l'extraterrestre

ALBISOLA SUPERIORE

DON BATALE LEONE: Quello strano tipo

BORGHETTO SANTO SPIRITO

VITTORIA: Tootsie.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Il tempo della mela n. 2.

SPLENDOR: Segreto di moglie.

CAIRO MONTENOTTE

ARIBA: Tootsie

CRISTALLO: riposo

CERIALE

FLORA: Bonnie e Clyde all'inferno.

ODEON: Porky's.

TEATRI

TEATRO AI PARCHI (parco v. De Nicola - Cassini) Festival Internazionale del balletto: giovedì ore 21,30 Compagnie Valeri

- Per due dopo - Donolly - Pierpaolo e Polichetto - Settebellezze! (ore 3°) Corpo di Ballo del Maggio Musicale Fiorentino con Elisabetta Terabust. Prima Scheduled L. 30.000 - 20.000 - 15.000

PARCO DELL'ACQUA SOLA (v.le IV Novembre, tel. 983.866): ore 21 Shakespeare, dial. Inglese libero

FINALE LIGURE

IDEAL: Amici miei.

LUX: Il drago del lago di fuoco.

Per tempo sono sconsigliati dal medico.

ARENA: Ufficiale e gentiluomo

VITTORIA: Tootsie.

LAURENGELLA

Per tempo. Un qui quo by sul dito la bo.

LOANESE: Tootsie e orsetti.

PERLA: Rocky 3°

STELLA: Bianco su nero.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: 1997: Cristal.

SPOTORNO

ARISTON: I predatori dell'arca perduta

ASTRO: Io ed Annie tu sei otto la sb.

VALLECRIA

E M B AURORA: riposo

VARAZZE

LE PALME: Bastogi

TEATRO: Amici miei atto 3°

TEATRO (estiva): Rocky 1°.

VERDI: Bonnie e Clyde all'inferno.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: riposo.

ROSSINI (Oneglia - Via Vecchietti 18 tel. 33.674): chiuso per ferie.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cavour 42 tel. 63 871): Tutti per uno.

DANTE (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel 23 670): chiuso per ferie

CAPOUR: chiuso per ferie

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 3 tel 23 743): chiuso per ferie

ODEON: Piaz d'Italia.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: Il Mago, Fantasia, Il cacciatore.

PERGOLA: Tron

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Bosco e volontari

CENRI: La spada e la fame

Porky's, quasi pazzi pazzi

BORDIGHERA

OLIMPIA: Bonnie & Clyde

ZIRIO: Bambi.

RIVA LIGURE

CORALLO: Belmondo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26 tel. 71 971) Ringostarr.

RITZ (via Matteotti) Alice porta sventura. V 18

ASTRA (via Matteotti 80 tel. 80.315) chiuso per ferie.

CAMPANILE: Mistero internazionale sospetti con Ore 10-12; 18-24

CRISTALLI (via Matteotti) Lilly e il vagabondo.

SUPERCINEMA: Assassino colpisce ancora. V. Vietato

TEATRO: Le Chiave e la Spada.

Per uno sciopero delle «troupes» in dubbio la nostra partecipazione a Venezia

Quali italiani alla Biennale

Nella conferenza stampa di sabato Rondi forse annuncerà alcun titolo - E' sicuro Fellini con «E la

ROMA — Sabato prossimo, a quarantacinque giorni dal via (comincia il 31 agosto e si conclude il 12 settembre) Gian Luigi nuovo direttore Biennale Cinema, annuncerà a Venezia il cartellone della quarantesima del Cinema. Un cartellone che prevede nella sezione principale — «Venezia '80» — ventiquattro film diciotto dei quali in corsa per il «Leone d'oro» e sei fuori concorso, mentre per il «Leone d'argento» della sezione «Venezia Giovani» undici opere prime o seconde (un solo italiano è stato ammesso)

«L'unica incognita film in concorso riguarda la partecipazione italiana — precisa Gian Luigi —. E forse sabato annuncerò i titoli italiani a causa degli scioperi in corso per il rinnovo dei contratti dei tecnici delle troupes. Tutte produzioni sono rimaste ferme per 24 ore. Noi abbiamo visto ed apprezzato tre film che questa fase, ma al momento attuale hanno nessuna garanzia di poter essere pronti per Venezia».

L'unico film italiano non coinvolto negli scioperi, perché già quasi ultimato, è quello Fellini («E la nave va») che parteciperà fuori concorso nella sezione «Venezia '80».

Quella di quest'anno è per Gian Luigi Rondi Mostra a misura d'uomo poiché il programma delle proiezioni predisposte nelle quattro sale ufficiali del Lido consentirà ai critici agli operatori culturali di vedere tutti i film del cartellone ufficiale. «Il film dei film è pressoché sempre lo stesso — dice — sono mutati invece gli orari delle ripetizioni. Le repliche non coincideranno quasi mai con proiezioni principali o conferenze stampa. Per il pubblico sono previste proiezioni anche in Venezia oltre che a Mestre. Assieme alla retrospettiva di René Clair a Venezia città si potranno vedere, il giorno dopo, i film della sezione Venezia Nuova e «opere prima» di Venezia Giovani in gara per il Leone d'argento. Cercheremo in questo modo dare spazio e valorizzare gli autori emergenti».

Il panorama della quarantesima edizione della Mostra del Lido prevede Retrospettiva René Clair, che si terrà a Venezia, la «personale» dedicata alle opere Elio Petri (un film al giorno), due altre («Venezia Giorno» e «Venezia Notte») e la rassegna Vittorio Sica quest'anno proporrà soltanto «opere prime» di giovani autori italiani. «E' una novità — sottolinea Rondi — ma non esclude in un prossimo futuro la sezione De Sica possa trasformarsi. In funzione delle stampa straniera, la rassegna film italiani, sottotitolati in inglese, che non siano mai stati presentati altri festival internazionali».

Fino a prossimo il direttore della Biennale Cinema si è ripromesso di mantenere il segreto sui titoli film ammessi alla Mostra. Tuttavia appare soddisfatto delle scelte fatte. Molti grossi nomi del cinema mondiale avrebbero accettato l'invito di Venezia tranne Francois Truffaut. «E' stato un molto affettuoso e motivato — dice Rondi — il gennaio Truffaut mi dichiarò che il suo nuovo film "Vivement dimanche" non un'opera da festival. Quando maggio andato a Parigi Truffaut mi che avrei potuto presentare anche fuori concorso "Vivement le dimanche", ma sapendo che il film era corteggiato dagli amici del Festival di Locarno ho insistito anche perché la produzione aveva interesse a presentare il film in anteprima momento che nella sezione «Venezia Notte» verranno proposti parecchi kolossal abbiamo chiesto a Gian Luigi se la «Mostra di Venezia prevalentemente d'arte e se si proporrà anche trampolino di del cinema spettacolo. «Venezia — risponde il direttore della Mostra — è aperta a tutto il cinema. I film "Venezia '80" e "Venezia Giovani", quelli in concorso, stati ammessi dopo rigorosa selezione.

Anche quest'anno Mostra si concluderà Lido poiché il trasferimento alla Fenice della serata conclusiva del 12 settembre portato un «taglio» delle presenze per la limitata capienza dello storico teatro veneziano. «Volendo fare una bella presentazione per la partecipazione diretta dodici grandi autori che faranno parte della giuria (presidente Bernardo Bertolucci) e volendo presentare un grande film in anteprima mi sembra che la ideale sia quella del Lido. Anche perché l'esperienza ci che le trasferte sono sempre rischiose e provocano degli scontenti.

Al Palazzo del Cinema, intanto sono ultimati i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza che riguardavano le di sicurezza e il presidente della Biennale, Paolo Portoghesi, dato adesso incarico ad un gruppo di architetti di provvedere al maquillage del «Palazzo», che essere concluso entro il 31 agosto.

Ernesto Rabbo

Una scena di «E la nave va» di Fellini: il film è già terminato, sarà in sicuro a Venezia

Le televisioni private in Liguria

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 6,30 Batman, cartoni; 8,50 La principessa cartoni; 9,30 Adolescenza inquieta telenovela; 10 L'angolo del ring film sportivo 1956; 12 Get Smart telefilm; 12,30 Vita da strega telefilm 13 Bim bum bam: Rocky Joe cartoni - Joe 90 14 Adolescenza inquieta 14,30 Film per tv La scomparsa del volo 613 film avventuroso 1974; 16,45 Strega per 18,25 bum bum; Re Leonardo e le sue avventure cartoni - La principessa Zaffira cartoni - Sally la fata telefilm - Heidi cartoni; 18 La grande vallata telefilm; 19 La donna bionica telefilm; 20 Settebello Benjamin telefilm; 20,30 Il gioco dei mariedi a cura di Lino Peluso. Organizzazione criminale film giallo 1974; 22,30 Thriller telefilm - Oroscopo; 23,45 Pattuglia del deserto telefilm; 0,15 Cannon telefilm; 1,10 Cuore Jimenez film

TELE

UHF 36, 40, 42 — Ore 12 Agente speciale telefilm; 13 Lassie telefilm, Commedia telefilm; 14 Il film del pomeriggio Figli e film drammatico Gran Bretagna 1960; 16,30 Harry'O telefilm; 18,30 Honey West telefilm; 17 I ben magici di Lilly cartoni; 17,30 Gli meraviglia cartoni; 18 Starsinger cartoni; 18,25 Betty e Lillian cartoni; 19 Ore 17: Quando suona la sirena telefilm; 19,45 Telefilmagazine contenitore di informazione, sport, spettacolo e... 19,55 Daltanio III cartoni; 20,25 il stello telefilm; 21,25 Il grande film Il Telegiornale Dalla corsa pedestre film Una 1849; 23 Honey West telefilm; 23,30 Delitti via il loro film contenitore di informazione, sport, spettacolo e... 1,10 Il fantasma dottor Delitto film fantascienza Usa; 2,40 I grandi telefilm della notte.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Telefilm L'ispettore Sharp; 8 Cinema; 9 Film del mattino; 10,30 Incontri musicali; 10,45 Telefilm Cowboy in Africa; 11,45 Cinquale Il musicale; Il Telefilm Peyton Place; 13 Telefilm Edvard and mrs Simpson; 14 Telefilm; 14,30 Film al supplicherannu; Il Telefilm The rookies; 17 Viva, spazio tv per i ragazzi di cartoni animati; 18,30 Telefilm Cowboy in Africa; 19,30 GB VR; Film Le notte del grande ; 22,10 Oroscopo; 22,15 Telefilm Captain e ra; 23,15 Vendita televisiva - Segue Telecity mini step.

RETE

UHF 31, 48, 57 — Ore 12 Telefilm La strana coppia; 12,30 Telefilm La famiglia Addams; 13 Telefilm Fantasilandia; 14 Pomeriggio per i ragazzi programma di 16 Telefilm L'avventura 17 Film Scooby Malone; 18,30 Telefilm La famiglia Addams; Cartoni Hanna & Barbera; 19,30 Telefilm Fantasilandia; 20,20 Film E prigioniero di Fort Ross; 22 Come spezzare un milionario - Segnoo programmi Telecity.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 13 Laura telenovela; 13,30 La strana coppia telefilm; 14 Bella il segno dello scorpione film; 15,30 Hanna e Barbera cartoni; 18 Invasion telefilm; 17 La prevenduta film drammatico; 18,30 Hanna & Barbera cartoni; 19 Il giornalismo

Ingrid Bergman in «Giovanna d'Arco», Canale 5, ore 14,30.

cronaca sport e spettacolo 19,45 Speciale Palasport articoli interviste e commenti; 20,30 Bingo bongo telefilm musicale; 24 Piattaforma la e una notte film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 35, 41, 46, 60 — Ore Cartoni; 10,50 Film Aldilà; 12,20 Cartoni Yogi; 12,30 Telefilm Lucy e gli altri; 13 Telefilm I rangers della foresta; 13,35 Sport e tempo libero; 18,50 Telefilm Dick Van Dyke; 14,15 Film Figlio cospirano; 15,45 Cartoni Bricolage; 16 Sport e tempo libero; 18,25 Cartoni animati; 17,40 Telefilm Alla marea; 18,30 Film Racconti di giovani mogli; 19,50 Cartoni Lupo da Lupin; 20,20 Telefilm Wild West; 21,15 Film Teodora l'imperatrice di Bisanzio 1954 (storico); Vent'anni di Italiana; 23,20 0,15 Intermezzo; 0,25 Film L'Aretino nei suoi ragionamenti... sulle cortigiane, le meretrici... e i cornuti contenti; 2 Film Ragione in ottica SpA; 3,15 Dulcie in fondo.

BAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, — 12 Cartoni animati; Cartoni Phantomith; 13 Telefilm Squadra segreta; 13,30 Telefilm Cow boy in Africa; 14,30 Live music; 15 Film Nelli Pietroburgo; 17,30 Cartoni Mister arrabbiato; 18 Cartoni Phantomith; Finestra sulla 19,30 tv; 19,40 Superclassifica show; 20,30 Film Il giustiziere mari; 22 notizie (replica); 22,15 Film Proprio a sorpresa (r)

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 58 — Ore 11 Film Vampa di orrore; 12,30 Telefilm Nata libera; Cartoni; 14,10 Telefilm Wanted; 14,35 Telefilm Famiglia Addams; 15,30 Film Desideri nel sole; 17 Cartoni animati; 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicale, 19,15 Telefilm Nata libera. 20,05 Telefilm La famiglia Addams, 20,30 Film La regina del Far West 1956 (western); 22,30 Film Don Juan la spada di Stirpe; 24 Follia di notte 0,20 Telefilm Nata libera; 1 Film della notte; 2,30 Film della notte.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Telefilm Alice; 9,30 Telefilm Mary Tyler Moore; 10 Telefilm Lou Grant; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11,30 Rubrica; 12 Telefilm La piccola grande Nell; 12,30 Nata, poco musicale condotto da S. Sanacostanzo e F. Cermanau; 13 Il pranzo è servito gioco a premi condotto da Corrado; 13,30 Telenovela Sentieri 14,30 Film Giovanna d'Arco, omaggio a Ingrid Bergman (storico) 16,30 Telefilm Giorno per giorno; Telefilm Ralphsupermissiveno; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Gioca bit; 19 Telefilm Tutti a casa; 19,30 Telefilm Kung Fu, 20,25 Telefilm Poldark; 21,25 Film La donna il peccato (drammatico); 23,30 Sport; 0,30 Film Il gusto di Remegon, guerra

RETEQUATTRO

UHF 43, 54, 58, 59, 60 — Ore 9,30 I supereroici 10,15 Film Appuntamento un'ombra (sentim.); 12 Amore in cattivo telefilm 12,30 I bambini del dottor Jamieson telefilm; 13 Lotta per la vita telefilm 14 Agua viva novela; 14,45 Film Segretaria e mascherina 1942 (comm.); 16,30 Perry Mason telefilm; 17,30 Cartoni; 18 Gli Stazza cartoni; 18,30 Quella casa nella prateria telefilm; 19,30 Quincy telefilm; 20,30 Film L'uomo venuto dall'impossibile 1979 (fantasc.); 22,30 Film Dottor Jekyll e gentile signora; 23,55 Domani sul Secolo XIII; 24 Sport i grandi del tennis.

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 53, 56, 60 — Ore 9 The Jeffersons telefilm; 9,30 Squadra emergenza telefilm; 10,30 Operazione Cotton Car film commedia umoristica; 12 Bonanza telefilm; 13 The telefilm; 13,30 La città di Joanna Fordyce telefilm; 14 Laura telefilm; 14,40 Il testimone oculare film poliziesco; 16,30 Skippy il canguro I rangers della foresta telefilm; 17,30 Trister 03 cartoni; 18 Emergency plus four cartoni; 18,30 La storia di Joanna Fordyce telefilm; Musica telefilm; 19,30 Trio d'oro telefilm 20,30 Mork il pellicolato spara per primo film poliziesco; 22,30 L'ispettore Regan telefilm; 23,30 Legge maggio film avventura.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 64 — Ore 12 La casa a cura del Sunia; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film Anche gli uccelli uccidono; 14,30 Cartoni animati King Kong;

Cari Atlantico al Pacifico; 16 Telefilm Zora la spada; 16,30 I fuori della muraglia; 17,30 Cartoni animati King Kong; 18,15 Telefilm La bella di Ritter, 19 Il vostro; 19,15 Liguria notizie; Leggiamoli insieme; 20 Telefilm Il tesoro degli stendoni; 20,30 Telefilm Il destino del coraggio; 21 Film Da Inverno ordina di uccidere; 22,30 Appuntamento con la gallina «Prattaria».

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 48, 55, 60, 62, 69 — Ore Il Buongiorno Liguria; 12,30 Il salotto di Due Riviere Tv; 13,30 Echomondo - Due Riviere Tv Sport; 14 Pagine tre; 14,15 ; 14,45 animati; 15 Film Il cattivo; 16,30 Documentario più potenti del mondo; 17 Mustang; 18 Film La mandarina, 18,50 Il martedì sport a briviè; 20,35 Telefilm Galaxy; 21,30 Telefilm Un pellicolato invisibile; 22,15 Echomondo - Tv notizie; 22,30 Documentario Vita in sub; 23,15 Pagina tre; 23,30 Telefilm Fuga disperata; 24 Musica antica.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 L'uomo e la città telefilm, 12,50 Il piccolo guerriero cartoni 13,30 Zoom Tg pomerio notiziario 13,30 Le avventure di Lassie telefilm, 14 Radiazionale musica Rossini; 14,50 Film I cinque della western 1977, 16 Bye bye bepo - Dalbongo cartoni, 18,30 Delta fantascienza alla realtà documentario 19 Il discopiù musicale, 19,35 Zoom Tg Pomerio notiziario; La ture di Lassie 20,30 Argentina Il potere del pallone documento che rievoca il campionato del mondo 1978; 22 Bonanza molto telefilm, 23 Metropoli - Oroscopo di stampa; 23,05 Film La vendetta umoristica.

TELEMARINA

UHF 30 — Ore 11,50 Corso di surf; 12 Shopping; 12,10 Cartoni; 13,25 Telefilm La famiglia Smith, 13,50 Telefilm I piangono, Film Mio maggio che donna!, 16,50 Film; 17,20 Cartoni animati, 18,35 Telefilm Anche i ricchi piangono, 19 Club invisi; 19,25 Diario flash, 19,30 Telefilm La famiglia Smith; 20,15 Il tempo; 20,20 Tg; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Ciò che si chiama amore 1941 commedia, 22,25 Ahet-jaur; 22,30 Telefilm Quincentos; 23,20 Film Psych-out. Il volo vento - Oroscopo.

TELEMONTECARLO

UHF 24, 36, 59, 60 — Ore 17 Film ; 19 bellino; 20,30 notizie; 21 Telesport per voi; 22,20 Film rosa non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — 10 Film La sfida di King Kong; 11,30 Tre volte donna lubrica; 12,30 Cartoni; 13 Tg Trio; 13,30 Telefilm; 14 Musicale; 15 Film L'avventuroso degli astronauti, 18,30 Documentario; 17 Music Circus; 18 Tg Trio; 18,30 Telefilm; 19 Il piatto ride rubrica; 20 Tg Trio; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Musicale; 21,15 Asia; 24 Spogliarelli; 0,30 Spettacolo notturno.

CANALE 31

UHF 51, 42, 21, 22 — Ore 13 Cartoni Gli Arcobaleni; 18,30 Telefilm; notizie; 20,15 Tg. Film Capitan Blood 1935 (avv.); 22,15 Telefilm Richard Diamond; 22,45 Film Due matrimoni al Moulin Rouge - Tg.

Molte polemiche dopo l'annullamento ieri e stasera a Milano dei concerti della star americana

Rod Stewart: e il rock dà forfait

La storia di una tournée in Italia che si è ridotta a un'unica serata non troppo riuscita: Milano

MILANO — *Un giusto dopo il trionfale concerto dei Rolling Stones a Torino, è rivato il colossale dei milanesi di Rod Ste-*

Da quel giorno a/so luglio ad oggi, molta acqua è passata sotto i ponti del rock, i capricci dei divi sono mischiati all'inflazione delle vito e crescente disaffezione del pubblico, complice magari qualche impresario che fa poco seriamente il suo mestiere. L'appuntamento mancato di Stewart a Milano, ieri e stasera Palasport, mettere un malinconico punto di chiusura a una stagione che si è andata spegnendo in modo proporzio grandezza dei la cartellone.

Quello di Rod Stewart è stato il caso più clamoroso, con i suoi 5.500 paganti del 3 luglio a Milano Adriatica, e ore il messaggio laconico che resta fans quello: i biglietti vendutil in prevendita (pochini, per la verità) saranno rimborsati nei luoghi sono stati acquistati. Di di recupero non se ne parla, e male, perché a questo punto sarebbe di cattivo gusto.

Ricostruire le cause «bidone». E sgradita, quasi impossibile, per il primo concerto mancato, quello Tirrenia, è stata tirata in ballo un'intossicazione alimentare del Stewart, ma chissà se la verità era quella dell'impresario Sanavio. Da quando saputo che Rod ri venire in Italia, almeno 20 sono state le date annunciate e cancellate, in un susseguirsi servizio che ha confuso la testa a chi voleva andare davvero a quel concerto.

Una ricostruzione degli ultimi movimenti viene da Enrico Rovelli, che con Sanavio organizzava le milanesi. Tragica per lui che ci ha rimesso «almeno 70 milioni», storia è grottesca perché Ricla che, se il rock non è più bambino, il mondo che gli gira intorno deve crescere molto.

Dice d'essere stato chiamato, nella notte della scorso mercoledì, da Sanavio che gli chiedeva organizzare di Stewart a Milano perché a Tirrenia pioveva (e non perché il divo era malato). D'accordo su tutto, Rovelli in quattro giorni fa «i miracoli» trova il Palasport, procura il palco e una grande antenna, stampare nuovi biglietti.

Tutto tranquillo fino a data notte giornata di domenica, prosegue Rovelli, «aspettiamo Sanavio che doveva con Stewart lui si fa vivo, la moglie dell'impresario al telefono versioni contrastanti sulla sua partenza, capisce che qualcosa non va».

Il buon viene a sapere soltanto alle di sera che il «suo» concerto non ci sarà. Alla fine, molto tardi, Rovelli rintraccia Sanavio il quale ammette a denti stretti che «qualche cosa aveva saputo». Sono intrecci che ai fans interessano poco, ma segnano in modo preoccupante una fetta di quella crisi fine impera che sta travagliando l'industria del disco e, nella stravacco, quella dei concerti.

Sul perché reale di un così rapido addio Stewart all'Italia che egli afferma di «amare tanto», restano congetture e soltanto quelle, a possibili comunicati ufficiali. Che finora comunque non arrivano. Scartato l'ipotesi di una malattia diplomatica, c'è chi, come Luciano Casadei, organizzatore dei concerti torinesi dei Rolling, parla di di Sanavio nell'annullare le date, visto il fallimento delle prevendite.

«Come andranno i concerti, lo si sa molto prima, proprio dalle prevendite — spiega Casadei — l'anno scorso noi pevamo con 15 giorni di anticipo che la seconda serata dei Rolling Stones sarebbe andata male, ma Zarri ha abbiamo annunciata, e lo facciamo».

sono anche voci una storia di rimborsi-spese non onorati tra l'organizzazione Stewart e Sanavio, come già l'anno occasione dell'affaire. Neil Young-Sanavio; secondo altri, infine, il rocchettaro dal whisky facile sta girando un filmato a Cannes, e non si vuole allontanare

Il perché sta nascosto dentro un vulcano di polemiche, che nel mondo degli addetti ai lavori di questo business così bizzarro e malconcio ingigantiscono ulteriormente la gravità, ma piuttosto la perdita di credibilità dei patroni italiani del rock

Marinella Venegoni

INCONTRI CON I DUE CANTANTI CHE HANNO PUBBLICATO I LORO ULTIMI LP

Guccini: io voglio una vita regolata

SESTRI LEVANTE — «Voglio una vita di e ceci, voglio una vita regolata, voglio una vita da andare a letto alle dieci», comincia così questa parodia di Vasco — per i pochi (ultimi orpelli nell'improvvisato camerino del campo sportivo — la lunga notte di Francesco Guccini a Levante. Gli fanno compagnia gli uomini della sua «band» e una bottiglia di Pinot grigio che seguirà anche sul palco.

C'è il sospetto che qualche volta Guccini poi, che dentro tu ci agiti il personaggio? «Guccini io si» oppure si ignora», taglia corto. Difficile dargli torto. Lui in che quattromila venute a Sestri Levante per applaudirlo al secondo e ultimo concerto in Liguria (il terzo a Pietra Ligure il 21 luglio) potranno crescere a quintigliaresi.

Quello di Guccini, vent'anni, è un movimento di fedelissimi, quasi un partito. «Ma dogmi, la tapete come la io, verol», avverte Francesco sfuggendo dall'argomento. Si detto che il nuovo album di Guccini, la cui uscita coincide con questa breve tournée appena serate) avrebbe rapito ai sapori dei cantautore Pavana tanta sorpresa.

«Un disco che guarda futuro? Boh, non me la sento di dire che è andata proprio così. Tuttavia sono stanco di parlare di me, preferisco che siano le canzoni a farlo».

Genova, una folla all'Acquasola per la scatenata sexy-Marcella

Marcella Bella

GENOVA — *Per l'apertura della di Genova era scena Marcella Bella: duemila persone hanno affollato tribuna e platea del teatro all'aperto tra gli alberi, ammassandosi nei viali e negli spiazzi. Hanno assistito allo show della cantante e a quello di Carlo Pistarino, trasmesso in diretta in autunno sarà capito fino di un pariente della Rete due).*

Piccola, le curve accentuate da una ponta-seconda pelle e un body adereristamo con scollatura sulla schiena al punto di vita, cintura a bustino rossa, scarpe del vertiginoso, guanti corti a Marcella ha presentato il suo nuovo personaggio che, come le ultime frutto della collaborazione tra il fratello e Mogol, rivela decisamente sexy sexy milligato, poi, dal tono volutamente semplice della conversazione con il pubblico.

«Il mio modo di cantare è sempre quello di una volta — dice Marcella, imputando soprattutto a Mogol la "scoperta" e la valorizzazione del lato sexy mio personaggio e della personalità suo carattere —, vesto in maniera diversa, ma la voce è la stessa. Mi rivolgo ai giovanissimi, certi mi trovo di fronte un pubblico di tutte le età».

a. p.

SUI PALCHI E SUGLI SCHERMI: APPUNTAMENTI DI SPETTACOLO, CULTURA, VARIETA'

Ma questo è jazz? E un balletto a Piccapietra

GENOVA — Spettacolo danza in Piccapietra. 21,30 la compagnia Arbalete presenterà «Is that jazz?», con coreografie di Coldy.

Al Punti

GENOVA — Ancora cinema nei Punti Verdi. A villa Piammetta (Pra-Pianaro) sarà proiettato «Le quattro piume», di Zoltan Korda, con June Duprez e John Clamena.

Con Nannini

GENOVA — Stasera alle 19,30 sulla Terza rete andrà in onda per «Canta che ti passa», di Fernanda Nicolao, la seconda parte del programma a Gianna Nannini, la sua ultima fatica discografica. la registrazione concerto che Gianna Nannini e il suo complesso hanno il 21 febbraio teatro di Sanremo e che comprende i motivi successo dell'ultimo Lp dalla rockstar made in Italy. Particolare curioso questo spettacolo la Nannini è ripresa con una sola telecamera, con l'operatore che non ha mai perso di vista la cantante.

Al Filmstory

GENOVA — Il Filmstory concludendo la stagione proponendo alcuni tra i titoli significativi della carriera di Burt Lancaster. film d'esordio «I gangster» alcune delle più vivaci interpretazioni avventurose degli inizi degli Anni Cinquanta. Oggi e domani è in «Trono nero» di Byron

Sestri in gente

— Prosegue la salone della Vittoria, in piazza della Repubblica, la mostra «Sestri in gente», aperta fino al 31 luglio, con orario 19-23.

I burattini

CHIAVARI — Sul lungomare si erigerà il teatro nazionale dei burattini Fratelli Ferrariolo; gli spettacoli sono alle 18 e 20,30.

Due mostre

LAVAGNA — Continuano le due mostre fotografiche «Alfa 33» (nella saletta Chez vous - piazza Milano, lungomare) e «Come eravamo, frammenti di storia».

Coreglia

COREGLIA LIGURE (Valfontanabuona) — Alle 20,30 sarà proiettato stasera il film «Operazione Brave», con Tony Curtis e Roger Moore.

Giovedì 14 luglio ore 21,30

Teatro Ariston

tel. 71.971

Bolshoi e Kiev V. Gordeev - N. Pavlova

in programma:

Il lago dei cigni - La

Sonata - Don Chisciotte ecc.

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

[illegible] (corso V. Emanuele 57, tel 643.007) Calligula... La storia mai raccontata, Dana Carr, Laura Gemser, Dave Farion. Ore Vist. 18.: 18,40, 18,36: [illegible] 22,35

[illegible] (via [illegible] 52, tel 546.147) American gigolo, Richard Gere, Lauren [illegible] Vist 16 (drammatico) Or.: 16,30| 14,35 [illegible] 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.182) chiuso per ferie

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530.714) chiuso per lavori

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel 540.119) chiusura estiva

CRISTALLO (via Borgo S. Dalmazzo 7, tel 980.71.00) chiuso per lavori

DORIA (via Cibrario 9, tel 542.432) Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (divertentissimo) Or 16.40 18.40, 20.40, 22,40

IDEAL (corso [illegible] 4, tel 541.523) Spiral (operazione S), Robert Logan, Richard Jaeckel. Colori Non Vist. Or 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30

LUMIERE (via Id. Settembre 12 bis, tel 537.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or 15,45 18 20.15, 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 983.354) chiuso per ferie Riaprirà il 18 luglio

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.56.70) L'amico di Sonia, Marina Lotar, Sonia Berven Vist 18. Colori Ap 14.30 ult 22.30

OLIMPIA (via Amedeo 21, tel 532.668) Un mercoledì da leoni, di John Milius (avventuroso) Or 16,30 18,30; 20,30 22,30

ORFEO (piazza Gioeni, 43, tel 839.87.21) Blue orange (X ciclo segreti) Novità Una Vist 16 Ap 15; ult 22.30

PRINCIPE (via Principe di Acaia 43, tel 749.58.51) Antebellum(Orrore Fresco) - Nudo di donna per maga in calore Vietato 18 Ap 15, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585) Profondo perno Vietato 18 Ap 15; ult 22

STUDIO ARTE (via Bligny 7, tel. 830.921) Bologna, di N. Cicolella con Giuliana De Bo, M. Placido, A. M. Merz (Lirone

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI (via Chiesa della Salute 77, tel 267.187) chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza Prossima riapertura.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 564.791) Ip, Chiara e le Sorelle Francesca Non Quinare De Sio Non Vist Or 16.30, 18.25,20.20,22.20

MARGHERITA (piazza Maresciallo 9, tel 788.963) chiuso per ristrutturazione

MASSIMO (c. Vittorio Emanuele II, tel 675.001) (L'amore più grande del mondo... spero più presto, Robert Hays (divertente). Ore 20.30; 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE [illegible] Milano 8, tel 530.355) oggi riapertura Proiezione ma sino dalle ore 10 del mattino «Ilona porno postale» Il matto tutto di una vergine. Vist 18 ult 23.30

ROMA BLUE (via [illegible] 40, tel 657.788) Quella volta di una moglie (Super amanche nero cane) Vist 18 Ap 15, ult 22.30 ingresso 2500

SELENE (corso Belgio 53, tel 674.171) La maggiorina perde (S.P.X.) Ultima giorno Vist 16 Ap 15 ult 22

SPERIA (via Nizza 170, tel 665.367) La ragazza della love, Novità Una Vist 18 Ap 15, ult 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 671.642) Titoli data Vist 18 Ap 15; ult 22.30

SECONDE [illegible]

ALESSANDRA (via Saccro 18, tel 511.202) Triangolo erotico, Nastro Oreyer Vist 18 Or 16.05, 18.45, 17.25 19.05 20,45, 22,30

PORTONE (via Cigna 47, tel [illegible]) chiuso per lavori

NUOVO ODEON (via Venaria [illegible] 749.73.62) Tesa, un film di Roman Po-

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel 644.027) Chiamami Aquila di Michael Apted con John Belushi Or. 20.30, 22.30

CIRCOLO (via Calandra 15, tel 447.26.80) dalle 14.30 alle 24 continuo Stramme Stendel, Novità assoluta ingresso riservato soci

ZONA CROCETTA - S. [illegible] MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 687.718) Lili Marleen, di R. W. Fassbinder con C. Giannini.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 16, tel 749.26.67) Amici di sfondo di M. Von Trotta, con [illegible] 20.30 22.30

ZONA MILANO - IL PARCO

[illegible] (corso G. [illegible] 109, tel 267.974) Corso tassistico. Vist 18 Ap 15, ult 22.30

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL, Indiana con parziali. V 18

CHIVASSO

POLITEAMA: Rivelazioni di una psichiatra sul mondo perverso del sesso. V 18

MONTANARO

VITTORIA: Una parte moglie a Parigi v 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: Rassegna a tre.

NUOVO: Soldato blu.

SUSA

CENISIO: Mezzanotte che allegria e che calura.

VALPERGA

AMBRA: Le governante del piacere.

VERBANIA

CENTR: [illegible] di una estate romana.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6) Mostra ricerca arte a Torino 1948-1983, a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina Ogni 30 maggio al 17 luglio, tutti i giorni feriali e domenica. Orario 9-12; 18-19

ARTE CENTRO [illegible] (P. Tommaso 2) Mostra antiche icone russe

GALLERIA ARCHINTO (via Pietro Cremagna, dal 2 al 22 luglio.

MARIA - Cinem. pan. G. De Chirico 3 (via M. Vittoria 18) I contemporanei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Edita 83

GROSSI (p. Solferino 2): Pretagonisti Italiani del XX secolo

LA BUSSOLA: Arte contemporanea

NARCISO: Asger Jorn

SANT'AGOSTINO (S.S. 662): 1900

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 18): [illegible]

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19. Lunedì chiuso altre Mostre chiuse

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12.30, 15-19 chiuso [illegible]

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) oggi chiuso per lavori straordinari

MUSEO [illegible] Pradosa [illegible] e festivi 9-12 14.30 17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Duccheroni 7) 9-14 Chiusura festivi e festivi di ogni pasqua

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni 9-12.30 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13.30 sabato e domenica 9-12.30 lunedì mercoledì venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario lunedì 9-19 domenica 9-13 lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) apertura dalle 9 alle 13.30 la domenica dalle 9 alle 12.30 Chiuso i lunedì

L'ingresso gratuito è previsto per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità ma il 1° e 3° domenica e il 2° e 4° giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Stupinigi ma 2° e 4° domenica e il 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

[illegible] E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Nella Amerigo/Asia) aperta al 3 settembre feriali 9-22 festivi 10-20 lunedì chiuso

STAMPA E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13 lunedì chiuso

ALPI E [illegible] NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini) aperta a fine agosto, tutti i giorni 8.45-12.15 14.45-18.15

TEATRI E CONCERTI

PESTATEATRO - TEATRO ADUA: ore 18.30 Il Gran Ballo-Coop La Svolta presenta Orologio

PESTATEATRO - TEATRO GOBETTI: ore 10 e ore 14.30 la Compagnia Un Chicken a Corner presenta Fogli d'aiuto

PESTATEATRO Centro Estivo Scuola [illegible] Mussolo (v. Cassalonga, 30):

ore 10 intervento d'animazione [illegible] Corso Assemblee Teatro.

NUOVO - «NORMALE GARCIA 83» V Festival Internazionale Jazz di Torino (Piazza [illegible] 0142-923.434 - 011/660.644)

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA» ogni domenica ore 18 (ref. tel 011/669.644)

RITROVI

BELLE ARTI: ore 19,30-21 [illegible] Gelati

CLUB 84: ore 15,30-21 danza

LA PERLA del VALENTINO: 21 danza

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, tel 532.482) Barmen Thomas Bevanda Dal Sorgo Sandrin

SHAKER DISCOTECA: ore 21

SETTEMBRE MUSICA TORINO
56 [illegible]
dal [illegible] agosto
al 22 settembre
INAUGURAZIONE
Venerdì 26 agosto, ore 21
ORCHESTRA E CORO DI [illegible] DELLA [illegible]
DIR. R. BARSHAI
[illegible]
Messa Solenne
***
Richiedere invio programma
tel. 011/51.33.15
feriali 10-13 - 18-19

I FILM DI VERDI [illegible] in a
ALIEN
di Ridley Scott
stereo-dolby
schermo gigante
e VIDEODISCOTECA

TEATRO REGIO e TORINO
STAGIONE D'AUTUNNO 1983
2ª settimana - 30 [illegible]re
COPPELIA di L. Delibes
Corpo di Ballo di Marsiglia
SALLO EXCELSIOR di R. Maverick
Corpo di Ballo di Napoli
MAZOWSZE
Complesso folcloristico polacco
Gli abbonamenti sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio a partire da giovedì 14 and al 23 agosto
Le vendite riprenderanno martedì 23 agosto.
Abbonamento a 3 spettacoli L. 35 000
Biglietteria Teatro Regio
P.zza Castello 215 - Tel. 545 000

HERMADA CIAO,
SONO FRANZ.
TI ASPETTO IN [illegible]
A LUGLIO ED AGOSTO...
VIENI TELEFONAMI
87.10.37
CIAO!!! RENZO...

OGGI AL GRANDE IDEAL
New York [illegible] 2000 - Esplode la violenza:
[illegible] metropoli dominata dai guerrieri [illegible] strada!
SPEED INTERCEPTOR III°
ORARIO: 16,10 - 17,50 - 19,20 - 20,50 - 22,30
Distribuzione Cervino Film

ARIA CONDIZIONATA
OGGI all'OLIMPIA
[illegible]
e più che arcade non si ripeterà mai più
UN MERCOLEDI' DA LEONI
ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

cinema PRINCIPE
[illegible] Pr. D'Azeglio 45 - Tel. [illegible]
[illegible] FILM [illegible]
ALTISSIMA QUALITA'
«Anbetungswürtige fraulein»
«Notti [illegible] fuoco
[illegible] in [illegible]

Al cinema scegliere poiele quello che piace a voi

Gaumont
[illegible]
Finalmente la censura ha detto SI'
al film che ha sconvolto le platee di tutta EUROPA
[illegible]
Vietato sotto i 18
Distr. Cervino Film

Uno sciopero delle «troupes» rende problematica la nostra partecipazione a Venezia

Quali italiani alla Biennale cinema?

Nella conferenza stampa [illegible] sabato Rondi forse non annuncerà alcun titolo - Tra i film sicuri, «E la nave va» di Fellini

ROMA — Sabato prossimo, a quarantacinque giorni dal via (comincia il [illegible] agosto e si conclude il 12 settembre), Gian Luigi Rondi, nuovo direttore della Biennale Cinema, annuncerà a Venezia il cartellone della quarantesima Mostra [illegible] Cinema. Un cartellone che prevede nella sezione principale - «Venezia '40» — ventiquattro film, diciotto [illegible] quali in corsa per il «Leone d'oro» e [illegible] concorso, mentre [illegible] il «Leone d'argento» della sezione «Venezia Giovani» sono in lizza inoltre opere prime o seconde (un solo italiano è stato ammesso)

«L'unica incognita del film in concorso riguarda la partecipazione italiana — precisa Gian Luigi Rondi — E forse sabato non annuncerò i titoli italiani a [illegible] degli scioperi in corso per il rinnovo dei contratti dei tecnici delle troupes dei lungometraggi. Tutte le produzioni sono rimaste ferme per 20 giorni. Noi abbiamo visto ed apprezzato tre film che sono in avanzata fase di lavorazione ma che al momento attuale non hanno nessuna garanzia di poter essere pronti per Venezia».

L'unico film italiano non coinvolto negli scioperi, perché [illegible] quasi ultimato, è quello di Fellini «E la nave va» che parteciperà fuori concorso nella sezione «Venezia '40».

Quella di quest'anno è per Gian Luigi Rondi una Mostra a misura d'uomo poiché il programma delle proiezioni predisposto nelle quattro [illegible] ufficiali del Lido consentirà ai critici e [illegible] operatori culturali di vedere tutti i film del cartellone ufficiale. «Il numero dei film è pressoché sempre lo stesso — dice — sono mutati invece gli orari delle riproiezioni. Le repliche non coincidono [illegible]no quasi mai con proiezioni principali e conferenze stampa. Per il pubblico sono previste proiezioni anche in un cinema [illegible] Venezia oltre che a Mestre. Assieme alla retrospettiva [illegible] René Clair a Venezia citto si potranno vedere, il giorno dopo, i film delle "opere prime" di Venezia Giovani in gara per il Leone d'argento. Cercheremo in questo modo dare spazio e valorizzare gli autori emergenti».

Il panorama della quarantesima edizione della Mostra del Lido prevede la Retrospettiva René Clair, che [illegible] terrà a Venezia, la «personale» dedicata alle [illegible] di Elio Petri (un film al giorno), due altre sezioni («Venezia Giorno» e «Venezia Notte») e la rassegna Vittorio De Sica che quest'anno proporrà soltanto

Una scena di «E la nave va» di Fellini: il film è già terminato, andrà [illegible] sicuro a Venezia

«opere prime» di giovani autori italiani. «E' una novità — sottolinea Rondi — ma non escludo che in un prossimo futuro [illegible] sezione [illegible] Sica possa trasformarsi in funzione [illegible] in [illegible] straniera, [illegible] rassegna [illegible] film italiani, soprattutto [illegible] inglese, che non siano mai stati presentati in altri festival internazionali».

Fino a sabato prossimo il direttore della Biennale Cinema si è ripromesso di mantenere il segreto sui titoli dei film ammessi alla Mostra. Tuttavia appare soddisfatto delle scelte fatte. Molti grossi nomi del cinema mondiale avrebbero accettato l'invito di Venezia tranne uno: François Truffaut. «E' stato un no molto affettuoso e motivato — dice Rondi —. A gennaio Truffaut mi dichiarò che il suo nuovo film "Vivement le dimanche" non era un'opera da festival. Quando in maggio sono andato a Parigi Truffaut mi ha detto che aveva potuto presentare anche lo fuori concorso "Vivement [illegible] dimanche", ma sapendo che il film era corteggiato dagli amici del Festival di Locarno non ho insistito anche perché la produzione aveva interesse a presentare il film in anteprima in Svizzera.

[illegible] nella sezione «Venezia Notte» verranno proposti parecchi kolossal abbiamo chiesto a Gian Luigi Rondi se la «nuova» Mostra [illegible] Venezia sarà una rassegna prevalentemente d'arte e se [illegible] proporrà anche come trampolino di lancio del cinema spettacolo. «Venezia — [illegible] il direttore della [illegible] — è aperta a tutto il cinema. I film [illegible] "Venezia [illegible]" e di "Venezia Giovani", ossia quelli in concorso, sono stati ammessi dopo una rigorosa selezione. Se poi [illegible] notte, dopo i film in concorso, riusciamo a proporre il grande spettacolo è per dimostrare che [illegible] Mostra non vuole trascurare niente di quello che offre il cinema mondiale. Tuttavia le scelte delle opere in concorso sono state fatte con criteri rigorosi».

Anche quest'anno la Mostra si concluderà al Lido poiché il trasferimento alla Fenice della serata conclusiva del 12 settembre avrebbe comportato un «taglio» delle presenze per la limitata capienza dello storico teatro veneziano. «Volendo fare una bella premiazione [illegible] partecipazione diretta dei dodici grandi autori che faranno parte della giuria (presidente Bernardo Bertolucci) e volendo presentare un grande film in anteprima mi sembra che [illegible] sede ideale sia quella [illegible] Anche perché l'esperienza insegna che le trasferte sono sempre rischiose e provocano degli scontenti».

Ernesto Baldo

Seguendo i film da una sala all'altra

ROMA — La Mostra cinematografica della Biennale si svolgerà tra le [illegible] del Palazzo [illegible] Cinema e il Casinò del Lido. Ogni sala sarà caratterizzata da orari e programmi propri. Vediamo in dettaglio la nuova [illegible]a del festival.

Ore 9: Palazzo del Cinema (sala Volpi): retrospettiva Elio Petri.

Ore 12,30: Palazzo del Cinema [illegible]la Grande): Venezia Giorno (grandi [illegible] e ricerca e di studio).

Ore 16: Palazzo del Cinema (sala Grande): Venezia Giovani (opere prime o seconde [illegible] concorso per il Leone d'argento).

Ore 17: Casino del Lido (sala Perla): Venezia De Sica (rassegna di opere prime di autori italiani).

Ore 19: Palazzo [illegible] Cinema (sala Grande): Venezia '40 (film in concorso per il Leone d'oro e fuori concorso).

Ore 22: Palazzo del Cinema (sala Grande): Venezia '40 (film in concorso per il Leone d'oro e fuori concorso).

Ore 24: Palazzo del Cinema (sala Grande): Venezia Notte (film spettacolo e anteprime mondiali).

Nell'arco della giornata per gli operatori culturali, i critici e i giornalisti del quotidiano sono previste seconde proiezioni di tutti i film del programma ufficiale.

Alle nove del mattino, per esempio, alla sala Grande del Palazzo del Cinema si può vedere il film delle 22 di «Venezia '40» o alla sala Perla del Casinò quello di «Venezia Notte», oppure alle 16 nella sala dell'Hotel Excelsior le opere prime di «Venezia Giovani» programmate per il giorno dopo.

«Octopussy» con [illegible] maestà 007 tra i film giovani di Taormina

TAORMINA — Dodici film in concorso, 13 nella sezione informativa; una sezione dedicata agli Usa questo il programma della XXIX Rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina, [illegible] si svolgerà dal 21 al 30 luglio.

Nella sezione competitiva, riservata ad opere prime e seconde

-Ademloos- (*Senza respiro*) [illegible] *Mady Saks, Olanda*; «Android» di *Aaron Lipstadt, Stati Uniti*; «Angelo, my Love» (*Angelo, amore mio*) di *Robert Duvall, Stati Uniti*; «Another Time, Another Place» (*Altri tempi, altri luoghi*) di *Michael Radford, Gran Bretagna*. «Danakoo Tango» (*Tango di donne*) di *Sulambek Mauilow, Urss*. «Le dernier combat» (*L'ultima battaglia*) di *Luc Besson, Francia*. «Latitude 55» (*Latitudine 55*) di *John Juliani, Canada*. «Occhei Occhei» di *Claudia Florio, Italia*. «Pirateno» (*I pirati*) di *Morten Kolstad, Norvegia*. «Un ragazzo come tanti» di *Gianni Minello, Italia*. «Les Traversées» [illegible] (*Traversate*) [illegible] *Mahmoud Ben Mahmoud, Tunisia/Belgio*. «Verazzarodes» (*Patto [illegible] sangue*) di *Gyorgy Dovray, Ungheria*

Nella sezione informativa:

«Amiterio» (*L'arteria*) di *Jerzy Kawalerowicz, Polonia*; «La ballade de Mamlouk» (*La Ballata di mamlouk*) di *Abdelhafidh Bouassida, Tunisia*; *Cecoslovacchia*; «The Clinic» (*La clinica*) di *David Stevens, Australia*; «L'homme qui regardait les fenêtres» (*L'uomo che guardava le finestre*) di *Merzak Allouache, Algeria*; «Menuet» (*Minuetto*) di *Lili Rademakers, Belgio*; *Olanda*, «Moderogawa» (*Appassionata*) di *Tatsumi Kumashiro, Giappone*; «Quale Sardegna?» [illegible] *Edith Bruck, Italia*; «Rebelote» di *Jacques Richard, Francia*. «System ohne Schatten» (*Sistema senza ombre*) di *Rudolf Thome, Germania Federale*; «Sorcelesse Daniel» (*Daniel Stereoceci*) di *Pal Sandor, Ungheria*. «Uyase» (*Ulisse*) [illegible] *Apnes Varda, Francia*.

Oltre alle due sezioni tradizionali, il festival presenterà quest'anno una sezione fuori concorso [illegible] dedicata agli Stati [illegible].

«Best Friends» (*Amici [illegible] prima*) [illegible] *Norman Jewison*; «48 hrs» (*Quarantotto ore*) di *Walter Hill*, «Man, [illegible] and Child» (*Un [illegible], una donna e un bambino*) di *Dick Richards*; «Octopussy» (*Operazione piovra*) [illegible] *John Glen*; «Without a Trace» (*Senza traccia*) di *Stanley R. Jaffe*. In chiusura ci sarà un «film-sorpresa».

Molte polemiche dopo l'annullamento ieri e stasera a Milano dei concerti [illegible] americana

Rod Stewart: [illegible] il rock dà forfait

La storia di una tournée [illegible] Italia che si è ridotta a un'unica serata [illegible] troppo riuscita: Misano

MILANO — *Un anno giusto dopo il trionfale concerto dei Rolling Stones a Torino, è [illegible] tirato [illegible] colonnale bidone dei concerti milanesi [illegible] Rod Stewart. Da quel giorno sfogo di luglio ad oggi, molta acqua è passata sotto i ponti del rock i capricci dei divi [illegible] sono mischiati all'inflazione delle [illegible] rate dal vico e alla crescente disaffezione del pubblico complice magari qualche impresario che fa poco seriamente il suo mestiere. L'appuntamento mancato di Stewart a Milano, [illegible] e stasera [illegible] Palasport, pare mettere [illegible] malinconico punto di chiusura a una stagione che si è andata spegnendo in modo proporzionale alle grandezze dei nomi in cartellone.*

Quello di Rod Stewart è stato [illegible] il caso più clamoroso, con i suoi 5300 paganti del 3 luglio a Misano Adriatico, e ora il [illegible] saggio isolato che resta [illegible] fare il solo riscatto: i biglietti venduti [illegible] prevendita (pochini, per la verità) saranno rimborsati nei luoghi dove [illegible] stati acquistati [illegible] dato [illegible] recupero non [illegible] ne parla, e mena male, perché a questo punto [illegible] sarebbe di cattivo gusto.

Ricostruire le cause del «bidone» è azzardato, quasi impossibile per il primo concerto [illegible] mancato, quello di Torino, si era tirata [illegible] un'intossicazione alimentare [illegible] divo Stewart, ma chissà [illegible] la verità vera [illegible] quella dell'impresario Sanavio. [illegible] quando s'è saputo che Rod Stewart teneva in Italia, almeno 20 sono state le date prima annunciate e poi cancellate, [illegible] un susseguirsi nevrotico che ha solo confuso le teste a chi voleva andare davvero a quel concerto.

Una ricostruzione degli ultimi avvenimenti viene da Enrico Rovelli, che [illegible] Sanavio organizzava le date milanesi Tropico per [illegible] che ci ha rimesso [illegible] -almeno 70 milioni-. La storia è grottesca perché rivela che, [illegible] il rock non è più bambino, il mondo che gli gira intorno deve [illegible] molto.

Dice Rovelli d'essere stato chiamato, nella notte della scorsa mercoledì, [illegible] Sanavio che gli chiedeva [illegible] organizzare [illegible] un concerto di Stewart a Milano perché a Torino piovve [illegible] non arrivano. Scartata l'ipotesi [illegible] una malattia diplomatica, c'è chi, [illegible] Luciano Cattadel, organizzatore dei concerti torinesi dei Rolling, parla [illegible] «naso» di Sanavio nell'annullare [illegible] date, visto il fallimento delle prevendite.

«Come andranno i concerti, lo si [illegible] molto prima, proprio dalle prevendite — spiega Cattadel — l'anno scorso [illegible] sapevamo con [illegible] giorni di anticipo che [illegible] seconda serata [illegible] Rolling Stones sarebbe andata male, ma [illegible] ha detto: lo [illegible] annunciato, e [illegible] facciamo».

Ci sono anche [illegible] [illegible] una storia [illegible] rimbalzi spesso non onorati tra l'organizzazione Stewart e Sanavio, come già l'anno scorso in occasione dell'«affaire» Neil Young-Sanavio; secondo altri, infine, il raccheltaro dal whisky facile sta girando un filmato a Cannes, e non si vuole allontanare dal set.

La verità sta nascosta dentro un vulcano di polemiche, che nel mondo degli addetti ai lavori [illegible] questo business [illegible] bizzarro e malconcio non significano vitalità, ma piuttosto perdita di credibilità dei patroni italiani del rock.

Marinella Venegoni

Stewart, il caso più clamoroso e sconcertante dell'estate rock

Il concerto [illegible] Susa del pianista vincitore del Ciani

Lucchesini: con Liszt è [illegible] magia

SUSA — *Per l'ottavo Festival Musicale Segusino ha suonato nella Chiesa di S. Francesco il diciottenne pianista toscano Andrea Lucchesini, vincitore, non più di qualche settimana fa, del «Premio Dino Ciani» 1983.*

Cresciuto alla scuola di [illegible] Tipo, [illegible] Lucchesini possiede talento sicuro e personale, natura concertistica istintiva, comprensione immediata dell'essenza del pezzo presentato.

Ha [illegible] facilità tecnica tipica della scuola napoletana, ma di suo unisce un carattere riflessivo, concentrato, serio, non si trova in lui traccia di quel gusto con [illegible] voga fra le nuove generazioni che [illegible] sdilinquimento ritmico-timbrico. Il paradiso artificiale dei suoni gustati di [illegible] sé, da questo punto di vista, il Lucchesini [illegible] la via «tradizionale», la [illegible] difficile, quella di ricostruire la poeticità del pezzo, non di suocerla [illegible] astratto.

La solidità musicale del concertista si è manifestata dopo poche note della [illegible] Sonata op. 10 [illegible] Beethoven; Lucchesini ha il dono [illegible] impiantare subito il tempo giusto, quello che permette alle frasi musicali di respirare e articolarsi con chiarezza: come nell'ambito umoristico del Minuetto, o nel discorso nervoso e spezzettato del difficile finale.

Né Lucchesini ha paura del cantare spiegato, del rubato: lo ha dichiarato a chiare lettere nello Scherzo in si bemolle [illegible] di Chopin.

L'adesione dell'interprete all'autore è ancora più immediata con Liszt, di cui il giovane solista ha eseguito, con ammirevole senso dello sviluppo continuo, la grande Sonata in si minore e (fuori programma) la «Campanella», in risposta all'entusiasmo della accogliente.

E. D.

Asti: danza l'«American machine»

ASTI — L'«American dance machine» è di scena oggi e domani a «Asti Teatro». Alle 21,30 nel cortile del palazzo del Collegio è in programma «Dance la spectacular and Broadway dances» rievocazione delle pagine più note del musical [illegible] d'oltre oceano. [illegible] è [illegible] ballerina e coreografa Lee Becher fondatrice della compagnia.

Ancora balletto protagonista della rassegna giovedì [illegible] con il «Conjunto folcloristico de Cuba», complesso nazionale cubano.

Berio al Festival di Aix

PARIGI — Il maestro Luciano Berio terrà una serie di lezioni a 187 compositori, strumentisti, insegnanti provenienti [illegible] [illegible] Paesi europei. I corsi [illegible] terranno da oggi al 30 luglio nell'ambito del Festival internazionale di Aix-en-Provence.

L'iniziativa è dell'associazione «Acanthes».

L'associazione ha anche curato uno spettacolo Berio-Monteverdi, che andrà in scena il 30 luglio all'Opera [illegible] Aix-en-Provence.

Dibattito ieri a Genova per la vicenda Italsider

I sindacati per un rilancio della produzione in Liguria

Accantonata la decisione di uno sciopero regionale - I settori alternativi alla siderurgia - Un progetto nazionale per l'acciaio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Si sono riuniti per tutta la giornata di ieri, presso il cinema «Palazzo» di Genova, i consigli generali dei lavoratori. All'incontro hanno preso parte i direttivi delle confederazioni unitarie Cgil, Cisl e Uil, dell'Fim e i rappresentanti dei consigli d'azienda per discutere proposte operative e forme di lotta sul caso drammatico della siderurgia ligure e italiana.

La prima decisione emersa nel dibattito e confermata poi al termine, in un documento, è la decisa rinuncia d'uno sciopero generale regionale per i prossimi giorni.

S'è parlato di ipotesi di «lotta dura», da condurre di concerto con l'azione sindacale in corso a proposito del rinnovo dei contratti di lavoro, ma per il momento lo sciopero generale di tutti i settori produttivi è stato accantonato.

La situazione, anche a livello internazionale, è sempre più preoccupante. A Genova i dirigenti sindacali hanno preso atto dell'intransigenza dei vertici della Cee in materia siderurgica e hanno deciso di insistere soprattutto con la direzione dell'Iri (per domani è previsto l'incontro con il presidente Prodi), per una ridiscussione completa e articolata del ruolo delle partecipazioni statali.

Il ragionamento, che ieri è stato proposto dagli interventi del segretario confederale Sergio Garavini, si basa su una «filosofia» industriale e produttiva che fa leva sul rapporto di causa ed effetto.

Un rilancio delle partecipazioni statali in funzione del potenziamento dei settori emergenti o che comunque potranno far lievitare un certo tipo di mercato dovrebbe produrre una ripresa generale produttiva di tutta la Regione, che solo così potrebbe recuperare il suo ruolo industriale tradizionale.

Secondo il sindacato, insomma, occorre intanto respingere, ma pure non ciecamente e ottusamente, la proposta di «tagli» della Cee, ma la Cee stessa, le direzioni dell'Iri e della Finsider dovrebbero presentare una «diversa immagine dell'Italsider», cioè dovrebbero proporre una diversa maniera di fare l'acciaio.

I quattro centri di produzione siderurgica Genova, Bagnoli, Piombino e Taranto, dovrebbero essere considerati non degli stabilimenti a se stanti, ma piuttosto un tutt'uno all'interno di una azienda a ciclo organico e «flessibile».

Accanto alla ristrutturazione della siderurgia, i sindacati hanno individuato quattro settori economici che potrebbero invece essere potenziati sino a diventare il vero elemento caratteristico dell'industria in Liguria.

Si tratta dell'elettronica e dell'automazione industriale, dell'impiantistica industriale, dell'industria per l'energia e dell'economia marittima. Per quest'ultimo caso, i sindacati hanno chiesto all'Iri e al Governo un coordinamento organico tra cantieristica, strutture a terra e piano per la costruzione di nuovi porti.

Questa linea «contrattiva» e che cerca soluzioni alternative alla siderurgia ha trovato l'approvazione della maggioranza quasi plebiscitaria dei presenti all'assemblea «Palazzo» e il deciso sostegno di Cisl e Uil.

Nel corso degli interventi, però, non sono mancate, sia pure sotto forma incidentale, manifestazioni polemiche di carattere generale quali: «Si tenta di liquidare l'industria di Stato per rilanciare l'industria privata».

Della siderurgia si parlerà ancora oggi in sede di commissione legislativa regionale e venerdì in consiglio regionale. Nel frattempo, in un clima di preoccupata tensione, si attendono le decisioni dei vertici dell'Iri.

Paolo Lingua

Una donna si dà fuoco grave a Cervo

CERVO LIGURE — Una pensionata di 72 anni, Pasqualina Ritiero, residente in via XI Febbraio, nel centro storico di Cervo, ha tentato ieri pomeriggio di togliersi la vita in modo atroce: ha dato fuoco ai suoi vestiti, dopo essersi versata addosso una tanica di petrolio. La donna, sofferente di disturbi nervosi, è stata ricoverata in condizioni disperate al Centro grandi ustionati di Sampierdarena.

Sentendo le sue urla alcuni vicini hanno sfondato la porta di casa: la povera donna era avvolta dalle fiamme, ha riportato ustioni gravissime soprattutto alle braccia e al viso.

(m. f.)

Concordi albergatori e operatori turistici: è crisi profonda

L'estate del nostro scontento

Siamo a metà luglio, e in Riviera ci sono ancora molte camere libere - La gente non rinuncia al mare, ma si accontenta di brevi weekend - Il risultato è quello visto nei giorni scorsi: ogni domenica è Ferragosto, ma da lunedì a venerdì è bassa stagione

DAL NOSTRO INVIATO

BORDIGHERA — *Dialogo immaginario, ma non troppo, fra il Turista e l'Albergatore. Uno di Torino, l'altro di Bordighera. Si parlano al telefono. «Pronto, vorrei prenotare una camera: c'è ancora posto?» «Ma certo, mi dica pure il periodo, per luglio non ci sono problemi». Rispondono così anche Diano Marina, Finale Ligure, Spotorno, persino a Rapallo e in certe pensioni di S. Margherita.*

Un'estate nel segno della crisi? Pure proprio così. I pendolari delle ferie, quelli che intasano l'Aurelia e le spiagge solo al sabato e alla domenica, hanno sostituito i Signori delle Vacanze, quindici - venti giorni al mare con moglie, due figli, cabina, sedia e ombrellone tutto compreso nel prezzo dell'albergo. Arrivano alle prime luci del sabato. I più pigri solo al pomeriggio, e se ne vanno tra le 18 e le 22 della domenica: treni superaffollati, autostrade come a Ferragosto.

Al posto della camera d'albergo, preferiscono un tetto di stelle, tra Bussana e Sanremo c'è in corsa al prezzo di spiaggia, a Finale, durante alla caserma della Guardia di Finanza, dormono ogni weekend mille o duemila ragazzi, tutti col sacco a pelo, altri con un semplice asciugamano sulle gambe. Domenica tra Santa Margherita e Portofino era impossibile circolare.

Ma le cifre dell'Azienda turismo sono in rosso. La Riviera che perde i tedeschi e gli inglesi (per non parlare dei francesi tra Sanremo e Ventimiglia) e non riesce a recuperare l'italiano medio, mostra segni di decadenza.

Si poteva prevedere? Rispondono Cesare Perfetto, presidente dell'Azienda soggiorno di Bordighera e Carlo Raimondo presidente dell'Associazione albergatori di Diano Marina. Perfetto: «L'anno scorso avevo avuto ragione che nell'83 le cose non sarebbero andate bene. Gli arrivi erano stati superiori rispetto all'81, ma c'era stato un calo sensibile nelle presenze. E adesso questo fenomeno si sta dilatando, molta gente, ma pochi si fermano. Stiamo allorando un calo del 30 per cento».

Raimondo: «Si doveva intervenire quando le cose andavano bene, invece di considerare il turismo, come hanno fatto gli enti, un patrimonio sul quale vivere di rendita. Non parlerei per questa stagione, di flessione ma di vera e propria crisi: molti collegi hanno numerose camere libere. E siamo a metà luglio».

Pare che anche i tedeschi, oltre agli italiani, risentano del particolare momento economico. Chi è stato in Germania riferisce di giornate splendide (un clima quasi simile al nostro) e di germanici che hanno accolto l'invito del loro governo: «Fate le ferie a casa nostra».

Aggiunge Raimondo: «Per fortuna la vacanza non è più un lusso, ma quasi una necessità. Per questo l'Azienda turismo riesce a tirare avanti anche in un periodo così difficile. Ma non c'è certamente da stare allegri».

Le prime cifre arrivano dal Tigullio. E confermano subito il quadro negativo. L'azienda di soggiorno di Rapallo ha calcolato che giugno '83 ha perso rispetto a giugno '82 quattromila giornate di presenze erano state 55 661 contro le attuali 55 507. Diminuiscono i connazionali (5169 contro 5689) ma è anche i forestieri (3256 nell'83, 2610 nell'82). Se la tendenza sarà confermata anche a luglio (con i dovuti aumenti di mare e l'aria che tira) il salto Riviera.

Ma coraggio, col prossimo weekend altra invasione e altra colossale mangiata di panigacci, pissa e focaccia. Al ristorante c'è sempre posto. In albergo pure. Il «tutto esaurito» è rinviato ai primi quindici giorni di agosto. Poi tutti a rincorrere sul perché e sul come mai. La solita storia anche se tutti sanno «perché» (crisi economica internazionale, aumento dei prezzi e «come mai» (mare sporco, parcheggi introvabili, scarse attrazioni). Le cifre dicono la verità, tutta la verità.

Pier Paolo Cervone

Fuga via mare per non pagare il ristorante

LA SPEZIA — Hanno mangiato abbondantemente nella veranda di un ristorante a Monterosso ma al momento di pagare il conto, 165 mila lire in tutto, si sono accorti di essere in mare e si sono eclissati. Denunciati dal titolare sono stati poi rintracciati sulla spiaggia e arrestati per insolvenza fraudolenta.

Per loro hanno regolato il conto i rispettivi genitori. E' stata ritirata la denuncia ed i giovani sono stati rimessi in libertà.

Il programma del commissario socialista

Ugo Intini vuole bruciare le tappe

Mentre i giudici proseguono gli interrogatori, si affrontano i riflessi politici del «caso Teardo»

SAVONA — Sul fronte Teardo i movimenti sono essenzialmente di carattere politico. L'inchiesta giudiziaria intanto almeno in apparenza segna il passo: i giudici Del Gaudio e Granero hanno trascorso la giornata di ieri, come le precedenti a esaminare una montagna di documenti sequestrati nelle banche, in casa e negli uffici degli arrestati. Anche sulla base di dati emergenti da questa minuziosa ricerca di prove i magistrati si accingono a predisporre il «calendario» dei prossimi interrogatori.

A parte Michele Panero e Carlo Pregliasco, finiti in carcere per falsa testimonianza sull'affare delle tangenti per terreni edificabili ai Piani d'Invrea che dovrebbero essere sentiti nelle prossime ore, sembra che Del Gaudio e Granero intendano riascoltare per primo Francesco Siccardi, e poi via via tutti gli altri, per una sorta di ripasso.

Di altri arresti ormai non circola più neppure la voce. I magistrati inquirenti, del resto, attenzionano recisamente (in compenso continua a essere latitante Nicola Bonsignori proprietario di locali notturni nel Finalese, che era stato il primo a finire in carcere quando il caso Teardo era ancora alla vigilia di clamorosi sviluppi).

Giorgio Buoni il nipote dell'ex presidente della giunta regionale, dopo l'interrogatorio di sabato scorso è tornato in carcere a Velvedia. Tra il gruppo dei legali che difendono i 13 in carcere non tutti sono d'accordo sull'iniziativa di ricorrere in Cassazione contro le decisioni del tribunale della libertà di Savona che ha respinto le richieste di scarcerazione.

Diversamo del fronte politico in movimento. In effetti Ugo Intini commissario della federazione provinciale del psi, sembra voler usare gli spiragli delle sette leghe per superare il terreno minato di questa crisi socialista a Savona. Ai suoi fedelissimi ha lasciato capire che vorrebbe riuscire a portare a termine l'incarico entro la fine dell'anno. Dunque congresso straordinario entro la fine di novembre preceduto da tutta una serie di congressi di sezione e da incontri personali con gli esponenti delle varie componenti.

Ugo Intini intende fare alla svelta, venerdì rientrerà a Savona per insediarsi ufficialmente negli uffici della segreteria in via Paleocapa.

Nel capoluogo c'è il problema dell'assessorato all'Urbanistica. A fine estate De Dominicis dovrebbe essere sostituito ammesso che si dimetta. Voci di corridoio indicano in Zanelli il suo sostituto con l'ingresso in giunta di Imassi o Baldo. E sin qui nulla di sorprendente. Ma c'è chi sostiene che il rimpasto avrebbe indotto la sinistra ad approfittare per chiedere la poltrona di vice sindaco, ora occupata da Zanelli. Una complicazione della quale il commissario Intini farà bene a tener conto.

Ivo Pastorino

«Fai il bagno con me?»

Anche per loro sono arrivate le vacanze: lui la invita a bagnarsi, lei sembra un po' titubante

Incidenti e caos sulle strade

Una marea di auto blocca il Tigullio

RAPALLO — «Sembrava di essere in una bolgia dantesca, macchine e confusione dappertutto ed eravamo solo al 10 di luglio!».

Traffico intensissimo dalle prime ore del mattino a tarda notte: verso le 21,30 vi era ancora una lunga fila di auto che partiva dal centro di Rapallo ed arrivava fino al casello autostradale; identica situazione sulla strada fra Portofino e Santa Margherita Ligure. Alla stessa ora, sulla A/12, il rientro era ancora in corso ed avveniva con molta lentezza.

Vi sono stati diversi incidenti, molti di scarsa entità. Il più grave è avvenuto verso le 9,30 di domenica mattina, sull'autostrada, nella galleria della Maddalena, fra Rapallo e Chiavari, dove una moto Honda 900, con a bordo due ragazzi genovesi, Maurizio Parrucio, di 23 anni e Manola Bagiotti, di 21 anni, ha tamponato una Ritmo, condotta da Ettore Zedda, di 23 anni, residente a Ronco Scrivia.

La ragazza ha riportato la frattura del bacino, varie ferite ed altre fratture minori; il giovane un trauma cranico e la frattura di un braccio. In seguito a questo incidente, la A/12 in direzione La Spezia, è rimasta bloccata per circa un'ora ed il traffico è stato fatto uscire a Rapallo e deviato sull'Aurelia, con la conseguente congestione di quasi tutto il centro cittadino.

s. b.

L'ESTATE DELLA RIVIERA ENTRA NEL VIVO CON I GRANDI APPUNTAMENTI DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

La danza classica ritorna a Sanremo

Tra gli astri nascenti delle scuole sovietiche

Sanremo — La classica ritorna a Sanremo proponendo i nuovi astri creati dalle migliori scuole dell'Unione Sovietica: Bolshoj, Kirov, Perm e Shevtenko di Kiev. Lo spettacolo è in programma giovedì sera, alle 21,30 al Teatro Ariston in corso Matteotti.

Tra gli interpreti Vjacesiav Gordeev del Bolshoj, artista per la grandissima tecnica; Nadezda Pavlova della scuola coreografica di Perm; Michail Lavrovskij, figlio d'arte, con il padre coreografo e la madre ballerina del Bolshoj; Liudmila Smorgaceva, interprete della scuola di Kiev, ritenuta la più popolare della Repubblica dell'Ucraina.

Il programma è quanto di meglio ci si possa attendere si spazia dal grande repertorio internazionale («Il lago dei cigni» e la «Bella addormentata nel bosco» di Ciaikovsky; la «V sonata di Bach») a quello che rivela l'impronta coreografica più marcatamente russa come «L'Esmeralda» e lo «Spartaco».

Non manca, infine, un omaggio al moderno, come nel «Pas de deux», su musica di Donizetti. Un piccolo spazio è stato riservato anche alla musica esotica e al Bacil, musica popolare indiana. Coreografo Béjart.

La tappa di Sanremo è l'unica ligure della turnée che si concluderà il 9 agosto prossimo. I prezzi d'ingresso sono: 18 mila lire le poltroncine; 13 mila la platea e 7 mila la galleria.

La Smorgaceva è la principale solista del teatro ucraino, è una ballerina con uno stile splendidamente classico. Attirò su di sé l'attenzione degli specialisti già nel 1968 al Concorso pansovietico dei giovani coreografi ed interpreti. Dopo avere terminato, proprio in quell'anno, la scuola coreografica di Kiev, la giovane fu presa dalla compagnia ufficiale di ballo del teatro della Repubblica ucraina «T. G. Shevcenko».

g. p. m.

Nella Giraglia

Il Moro di Venezia in fuga

SANREMO — Continua la fuga solitaria del «Moro di Venezia», il panfilo dell'industriale milanese Rinaldo Mirabelli, che in pratica ha condotto dall'inizio alla fine la regata della Giraglia, la «classicissima del mare» che quest'anno si disputa sul percorso di 243 miglia marine Sanremo-Corsica-Tolone.

L'arrivo nella città francese è previsto nella nottata. Le vele della 31ª Giraglia continueranno per il giorno a tempo reale il tragurdo

La magia del «Guarneri» di Paganini ha inaugurato il Festival di Cervo

Applaudita esibizione del violinista De Barbieri - La rassegna aperta dal ministro Signorello

CERVO LIGURE — *Non avrebbe potuto esserci debutto migliore, per la ventesima edizione del Festival internazionale di musica da camera di Cervo. Il concerto del violinista genovese Renato De Barbieri è stato accolto con entusiasmo dal pubblico, che ha richiesto diversi bis.*

Il maestro ha scelto la cornice mondana, per lo premiere del ministro del Turismo e dello Spettacolo, Nicola Signorello, che ha mobbato la chiusura del Festival «Due mondi», per salire quassù, nella suggestiva piazza San Giovanni: «Ho preferito Cervo a Spoleto, perché ospita anch'esso una manifestazione di ampio respiro culturale e, inoltre, mi piace la bellezza di questi posti», spiega il ministro.

Il valore di De Barbieri non lo si scopre certo oggi. La splendida carriera è iniziata nel '45, con un concerto tenuto a Roma il «Guarneri del Gesù», appartenuto a Niccolò Paganini, che suonò poi nei maggiori teatri del mondo. Nel '74 e '77 gli è stato conferito il premio internazionale per il concertismo e l'anno scorso, in Campidoglio, a Roma, ha ricevuto il «Violino d'oro», nella ricorrenza del bicentenario della nascita di Paganini.

Accompagnato al pianoforte dal maestro Tullio Macoggi (milanese, si è perfezionato con Wilhelm Kempff), De Barbieri ha aperto la ventesima edizione del festival che, organizzato dall'Ente provinciale per il turismo di Imperia, ha ottenuto per l'occasione l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, con la «Sonata in re minore» (opera 108) di Brahms. Un'esecuzione rigorosa e pulita, scandita dagli applausi degli spettatori.

Quindi è passato al repertorio che più gli è congeniale, quello di Paganini, di cui ha eseguito, con abilità da prestigiatore, tre dallo strumento noti inaspettati, «Sonata in la maggiore», «Non più mesta» (opera 12), i «Capricci» n. 6, 13 e 20, e «Le streghe» (opera 8).

Una «performance» di grande qualità, che è riuscita a ricreare nel borgo medioevale un'atmosfera d'altri tempi. Le note che ti sprigionavano dal prezioso «Guarnerius» del 1710 si arrampicavano dentro il gliene che inghirlanda la casa di Sandor Vegh, l'ideatore di questo festival, rimbalzavano contro la superba facciata barocca della chiesa dei Carmelitani, rotolavano giù per le scalinate e vicoli e, sospinte da refoli di vento, si sparpagliavano sul mare sottostante. è meritatissimo, alla fine, per l'eccellente De Barbieri.

Stefano Delfino

La fiera del libro a Sanremo

SANREMO — Nel penultimo fine settimana di agosto, dall'1 al 10, Sanremo ospiterà la prima «Fiera internazionale del libro». La scelta di piazza Colombo (numerosi spazi più di diecimila volumi che investiranno tutti i settori dall'editoria: saggistica, narrativa, storia, costume.

L'organizzazione della fiera è stata approvata dalla giunta. Costa: sei milioni

E' tempo di canzonette e di concorsi per miss

A Imperia arriva il «Girofestival» - Pallavolo in notturna a Alassio

Questa sera la tappa a Imperia il «Girofestival», manifestazione canora estiva che tocca le principali località turistiche della Penisola.

Alle 21, in piazza del Duomo, a Porto Maurizio, si esibirà una folta schiera di cantanti: tra i più conosciuti, Ramsie Jones, Louise Freeman e Rai Luca. Al cinema Odeon di Oneglia, invece, oggi e domani (ore 21), lo di magia con il mago Micky. Il biglietto costa 5000 lire, e tremila lire il ridotto.

Questa sera alle 22 si svolge al Piccadilly di Ospedaletti una selezione per il concorso di Miss Italia. Partecipano alla manifestazione una trentina di «bellezze nostrane» aspiranti al titolo che lo scorso anno fu di Federica Moro, una splendida diciottenne lombarda che in questi giorni partecipa a St. Louis, negli Stati Uniti, alla finale di Miss Universo. L'inizio della sfilata è previsto alle 22.

Prosegue al Casino di Sanremo la mostra di Giorgio Porattini «Salone delle Feste» sono esposte oltre duecento tra le più significative vignette del celebre umorista de «La Stampa».

Prende il via questa sera ad Alassio il secondo trofeo Mario Polseco, torneo notturno di pallavolo organizzato dall'oratorio Don Bosco sul campo «Lorenzo Ravizza».

Il torneo, riservato a giocatori liberi o tesserati, ha il patrocinio dell'assessorato comunale allo sport. Queste le squadre partecipanti: girone A: Bagni Boccione, Jimmi's Club, Bar Walter; girone B: Ingauni Turinetto, Bagni Marcella, Bagni Shiggia; girone C: Maglieria Ziliani, Stella Rossa, Osteria Tassoni; girone D: Schiavetti, Agenzia Azzurra, Bagni Roletta. Il torneo si concluderà il 27 luglio.

«Varigotti Insieme» continua a sfornare la sua lunga serie di appuntamenti. Per questa sera nella caratteristica piazzetta Cappello da presso di Varigotti si terrà il concerto di musica classica tenuto dal «Gruppo musicale cameristico» di Torino.

A Pietra Ligure, invece, tradizionale illuminazione del mare a cura dell'Azienda autonoma e dei bagni marini.

Una diciottenne di Albisola, Monica Parodi, ha vinto sabato scorso al Dancing Colombo di Albisola Mare la fase locale del concorso per la selezione di Miss Italia. Una quindicina di avvenenti fanciulle hanno dato vita alla serata, che ha ottenuto un ottimo successo di pubblico.

Ad Albisola Superiore prosegue intanto (orario al pubblico 20-23) la mostra di premiati «Oggi Riviera», presso la settecentesca Villa Cavotti.

A Savona, quarta serata per il festival dell'Unità. Stasera sono in programma (inizio per tutti alle 21) danze.

In Valle Bormida, continuano le manifestazioni del Luglio Millesimese a Millesimo e la mostra mercato a

Un libro sulla Valle Argentina

IMPERIA — La biblioteca del Ponente ligure si arricchisce di un nuovo testo. Si tratta di «Alta Valle Argentina», un'opera postuma, dello scrittore di Triora Francesco Ferraironi, studioso di storia deceduto a Roma nel '63, autore di 46 pubblicazioni.

Nel libro, elegante ma di prezzo accessibile si parla del «fattivo incontro culturale di volenterosi che hanno le radici in ralata e che vivono in Riviera».

Si inaugura la rassegna «Concerto estate»

E giovedì a Pietra c'è l'«idolo» Bosè

PIETRA LIGURE — Si aprirà giovedì sera con l'attesissimo concerto di Miguel Bosé la rassegna «Concerto estate '83» a Pietra Ligure, organizzata dall'assessorato al Turismo, con la collaborazione di Radio Montecarlo e Radio Onda Ligure.

L'idolo delle teenagers, alla ricerca di una sua dimensione musicale, inaugurerà così, nel campo sportivo comunale allestito per l'occasione, la lunga serie dei concerti con i big della canzone che proprio nei giorni scorsi si è arricchita di una nuova perla: Oratorio che si esibirà il 21 luglio.

Per questa nuova avventura musicale pietrese, dopo la felice delle scorso anno, gli organizzatori hanno fatto le cose al modo giusto. Per giovedì sera il biglietto d'ingresso al campo costa 10 mila.

a. q.

All'esposizione un folto pubblico, mentre si attende la visita di Scirea, Cabrini e Gentile

Quadri del Mundial successo ad Alassio

ALASSIO — *L'idea ha funzionato e già prima giornata Giampiero Mentani ha visto nella sua galleria (la Galleria, in piazza dei Partigiani) più gente di quanto le sue consuete, seppur interessanti, mostre totalizzano nel giro di mesi.*

L'ha dedicato al Mundial una mostra composta di settanta quadri firmati dai maggiori artisti italiani (formato d'obbligo 40x60) proprio in occasione del primo anniversario della grande vittoria del calcio azzurro, ha incontrato i favori della pubblico balneare sia delle stampe della

Ieri pomeriggio la troupe della Rai ha girato un servizio in cui alcune scene di repertorio, tratte dalla registrazione delle partite fatte in Spagna un anno fa, si alterneranno alle immagini fisse dei quadri dipinti da Scanavino a Ciarrocchi, da Nespolo a Dorazio, da Veronesi a Del Pezzo.

La mostra, che sta attendendo per sabato prossimo la visita di alcuni campioni protagonisti della conquista della Coppa del Mondo (Scirea, Cabrini, Gentile), resta aperta (tutti i giorni, sino a fine agosto, dalle 17 alle 22). I quadri sono posti in vendita a prezzi che variano dalla 200 mila ai tre milioni.

All'esterno della galleria, che ha sede in piazza dei Partigiani, nelle vicinanze di quella che era l'ex-sede dell'Azienda di soggiorno, è stata posta una singolare statua in legno, a grandezza d'uomo, firmata da Bruno Chiericia, che ritrae Paolo Rossi.

Domenica scorsa il variopinto ha visto la presenza del sindaco di Alassio Casarino e del vicepresidente della Figc, Abbaticchio.

r. m.

Alassio, il sindaco Casarino, il gallerista Mentani e il vicepresidente della Federazione Italiana gioco calcio Abbaticchio (in primo piano) all'inaugurazione della sul Mundial (Telefoto)

Un durissimo documento della sezione Intemelia e Regionale

A «Italia Nostra» non piace il futuro porto di S. Stefano

Secondo l'associazione «si rovinerebbe un patrimonio faunistico e floreale sottomarino che è inestimabile» - Un dossier sull'intera vicenda - «Gli attuali scali sono sufficienti»

SANTO STEFANO AL MARE — «*Esemplare vicenda di saccheggio territoriale all'italiana*»: questo il durissimo [illegible] della sezione Intemelia e [illegible] consiglio regionale [illegible] «*Italia Nostra*» sul progetto di porticciolo turistico che dovrebbe sorgere in località Aregai. Una presa di posizione [illegible] aperta polemi[illegible] con la giunta comunale, guidata dal sindaco Giacomo Filippi (dc), e il comitato tec[illegible] urbanistico regionale. «*Il tratto costiero è già pesantemente deturpato* [illegible] *selvagge colate di cemento* — dicono i responsabili di Italia Nostra — *dopo le mani sulla città, siamo alle mani sul mare*».

L'Associazione per la tutela del patrimonio artistico, storico e naturale, ha preparato un dettagliato dossier-denuncia: «*L'approdo per natanti da diporto è una struttura che prevede almeno* [illegible] *posti barca. Gli attacchi* [illegible] *realizzati lungo* [illegible] *banchine e moli, serviti a terra da opere che comprendono un* [illegible] *doppio* [illegible] *posti macchina, parcheggi coperti e scoperti, due piscine (di cui una olimpionica), due campi da tennis, pallavolo, centro commerciale autonomo, servizi* [illegible] *assistenza tecnica. Per le opere a terra il previsto* [illegible] *riempimento* [illegible] *dagli 8 ai 10 ettari. Costo totale, ai valori attuali, 60-70 miliardi*».

Il litorale roccioso di Aregai resta uno dei pochi angoli incontaminati [illegible] Ponente: un tratto di costa suggestivo, che presenta anche un inestimabile patrimonio sottomarino.

Secondo i responsabili di Italia Nostra «*la miopia* [illegible] *molte amministrazioni locali continua a sfornare progetti dirompenti, sostenuti* [illegible] *evidenti interessi speculativi*».

L'approdo sorgerebbe a metà strada [illegible] il Porto Sole di Sanremo, quello [illegible] Porto Maurizio e il progettato [illegible] di borgo Prino a Imperia, senza contare che anche Arma di [illegible] ha un [illegible] porticciolo: «*Che senso ha tutto questo?*», chiede Italia Nostra. L'associazione illustra una breve cronistoria dell'«operazione-porto». All'inizio dell'81 l'arch. Berruti, incaricato di elaborare il piano regolatore generale, [illegible] esonerato «*perché contrario all'insediamento di un complesso turistico-portuale faraonico, in rapporto alle capacità ricettive del Comune (2 mila abitanti che* [illegible] *estate diventano 9 mila)*». Dicembre '81: approvazione del Prg: «*Invece* [illegible] *attendere le osservazioni regionali, l'amministrazione* [illegible] *preoccupata di approvare il piano particolareggiato dell'approdo e una convenzione per realizzarlo* [illegible] *la società in accomandita semplice "Marina degli Aregai", con capitale di 300 milioni*».

[illegible] dopo la delibera, nel settembre '82, [illegible] «marina di Aregai» «*si trasforma in* [illegible] *società a responsabilità limitata,* [illegible] *durata fino al 31 dicembre del* [illegible] *(20 milioni di capitale)*».

L'8 marzo [illegible] il comitato tecnico [illegible] regionale delibera favorevolmente sull'«*insediamento portuale previsto dal Prg, confermando quelle che erano sembrate imprudenti fughe in avanti del Consiglio comunale* [illegible] *Santo Stefano*».

m. f.

S. Stefano [illegible] Mare. Il tratto di costa in località Aregai dove dovrebbe sorgere il nuovo porto turistico

Dopo le dimissioni del giovane sindaco di Bordighera

L'estremo tentativo della dc per il «recupero» di Zaccari

Secondo Cesare Perfetto si tratta soltanto [illegible] momento di «stanchezza psico-fisica» Il rischio di un terremoto politico: una [illegible] giunta laica appoggiata dai comunisti?

BORDIGHERA — E' in atto a Bordighera un ultimo, estremo tentativo di recuperare il sindaco dimissionario Pier Giorgio Zaccari. Nella dc non tutti sono d'accordo [illegible] ritiro all'avvicendamento del sindaco e, in molti [illegible] sono pronti per evitare una sostituzione che, oltre a provocare un terremoto all'interno del partito, [illegible] comporterebbe di [illegible] pericolose ripercussioni sulla vita amministrativa della città.

Non ultimo un possibile cambio della guardia a Palazzo [illegible] Garnier [illegible] una giunta laica appoggiata dall'esterno dal pci e la democrazia cristiana all'opposizione.

«*E' più giusto recuperare* [illegible] — afferma Cesare Perfetto, membro della segreteria cittadina — *il* [illegible] *sta attraversando un delicato momento precaffuno (attualmente credo nella possibilità di farlo recedere dalla sua decisione. Zaccari è un giovane valido, corretto, buon amministratore. Forse è un po' stanco. Deve soltanto maturare*».

Il recupero di Zaccari, qualora Perfetto centrasse il bersaglio, potrebbe [illegible] definire [illegible] autentico «capolavoro» della [illegible]. Ma è molto difficile che ciò avvenga. La commissione, nominata [illegible] la direzione [illegible] per scegliere il suo sostituto, per il momento [illegible] ferma al [illegible] in partenza in attesa degli eventi. E' formata da sette membri: Mario Bianchieri, segretario del comitato cittadino dc; Livio Gerini, capogruppo; Antonio Paletta, Luigi Borgili e Benedetto Ciarlini [illegible] direzione e, infine, due membri del gruppo consiliare ancora da nominare.

«*Siamo alla prima fase delle consultazioni* — dice Livio Gerini — *se il tentativo in atto non* [illegible] *successo e Zaccari confermerà ulteriormente le dimissioni, allora procederemo a tempi brevissimi alla sua sostituzione. Forse già giovedì sera ne conosceremo il nome*».

Non è un parto facile: la commissione deve proporre al gruppo una terna di nomi e se uno [illegible] questi non ottiene un suffragio plebiscitario si ricomincia daccapo con un'altra terna e così via.

Un [illegible] e mezzo fa, per trovare un successore al sindaco dimissionario Gerini, la Commissione dovette proporre [illegible] 16 terne di nomi. Sedici tentativi dai quali alla fine scaturì il nome di Pier Giorgio Zaccari. Questa volta però l'iter dovrebbe [illegible] più snello, caratterizzato da un'insolita velocità.

Non bisogna dimenticare infatti che su Bordighera incombe [illegible] il rischio dell'arrivo di un [illegible] prefettizio per l'approvazione del bilancio 1983. Una presenza estranea che, in assenza di un accordo, potrebbe protrarsi più a lungo. Fino alle prossime elezioni.

E ciò rappresenterebbe [illegible] pericolo [illegible] per [illegible] crazia cristiana che alle ultime «politiche» [illegible] subito una fulminea disfatta di suffragi, con [illegible] perdita secca [illegible] quasi [illegible] per cento delle preferenze.

g. p. m.

Un corso per infermiere

IMPERIA — Presso l'[illegible] di Imperia [illegible] aperte le iscrizioni al corso per il conseguimento del diploma di [illegible] di infermiere professionali. Il corso è triennale e per essere ammessi occorre avere compiuto il 17° anno di età entro il prossimo 31 dicembre [illegible] essere stato ammesso al terzo anno di una scuola secondaria.

La partecipazione al [illegible] è gratuita. Inoltre [illegible] allievi ricevono [illegible] contributo [illegible] acquisto libri, trasporto e mensa, nonché un'indennità giornaliera di presenza. Il termine [illegible] la presentazione [illegible] domande all'ospedale [illegible] Imperia (tel. 2708) scade entro le ore [illegible] del 20 agosto.

(b. u.)

Aperte le condotte

L'acqua arriva a Diano

Rimane aperto il problema del pagamento dei [illegible] - «Guerra» a Imperia

DIANO MARINA — «*Stiamo vivendo* [illegible] *settimana storica*» dopo secoli [illegible] *siccità, stiamo arrivando a Diano* [illegible] *rina 250 litri di acqua al secondo, più del doppio di quanto teoricamente se ne consumano. E' possibile, ora, discutere del futuro del Diano e anche a lungo termine* [illegible] *dover temere di non avere rifornimenti idrici sufficienti*»: con queste parole Ricciotti Garibaldi, [illegible] di Diano Marina, ha ieri [illegible] l'apertura dell[illegible] saracinesche dell'acquedotto che porta a Diano [illegible] le acque del fiume Roja. Per tutta la settimana [illegible] le acque verranno [illegible] riparte nel greto del torrente San Pietro per lavare le condotte [illegible] tra [illegible] giorni saranno immesse [illegible] condutture normali.

[illegible] lavato il tronco di acquedotto che giunge fino a Cervo e anche la parte orientale della provincia avrà vinto l'incubo. Ciò in attesa che l'acquedotto prosegua fino ad Andora, in provincia di Savona.

Garibaldi, nel fare la dichiarazione, aveva appena concluso un incontro con Pietro Pastorelli e Teresio Vigo, rispettivamente sindaci di San Bartolomeo e di Cervo Argomento, l'ultimatum del Comune di Imperia [illegible] ha formalmente diffidato i tre Comuni dianesi «*a formulare entro dieci giorni un piano finanziario per il rientro dei debiti con le scadenze di rito*».

Sono debiti contratti per [illegible] realizzazione dell'acquedotto: un miliardo 421 milioni per Diano, 663 milioni per San Bartolomeo, [illegible] per Cervo Imperia. Il cui onere è di 2 miliardi 500 milioni, ha anticipato per tutti.

In un comunicato congiunto i tre sindaci esprimono il parere che «*il problema di questi debiti*» debba essere di[illegible] «*nell'ambito dell'assemblea del Consorzio del Roja*» - del quale hanno chiesto la convocazione urgente. In tale occasione dovrà essere discussa anche «*la gestione consortile dell'acquedotto*». Ha spiegato Garibaldi: «*Noi riteniamo che sia Imperia, anche se nominato "Comune-capofila" del Consorzio, a dover decidere,* [illegible] *intendiamo, eventualmente, trattare* [illegible] *l'Amat, che gestisce l'acquedotto di Imperia,* [illegible] *se mai, con l'A*[illegible] *di Sanremo, che è quella che ci fa arrivare l'acqua*».

E' una decisione, quella dei tre Comuni, i quali, sicuri ormai [illegible] avere l'acqua, pare intendano fare guerra a Imperia.

Enzo Amabile, presidente del Consorzio del Tanaro, cui ora [illegible] è inviata [illegible] non [illegible] convocato regolarmente l'assemblea dei Comuni aperi il fuoco: «*Abbiamo sollecitato cento, mille volte i comuni partners* [illegible] *mai* [illegible] *una risposta.* [illegible] *portare a termine* [illegible] *questa fondamentale opera pubblica* [illegible] *altri impegni*».

E aveva rincarato il sindaco [illegible] Scajola: «*Non* [illegible] *giamo "penalizzare" Imperia con atti di ritorsione e furieri dianesi ma, al tempo stesso,* [illegible] *il può pretendere di addossare a* [illegible] *tutti gli oneri, facendo insorgere situazioni inridicole anche* [illegible] *sotto il profilo giuridico*».

Bruno Viano

Rinnovato [illegible] consiglio d'amministrazione dell'Unione cooperative

Anche tra i fiori si fa politica

Dalla gestione unitaria della Ucflor alla polemica per la sala contrattazioni - Il risultato: Coldiretti da 11 a 9 [illegible] Confcoltivatori: [illegible] 6 e 7; U. Agricoltori: 4 seggi; 1 [illegible] li indipendenti

SANREMO — *Oltre ottocento agricoltori hanno partecipato, domenica, alle elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'Ucflor, l'«Unione delle cooperative di floricoltori» che ge*[illegible] *la costruzione del mercato dei fiori di Valle Armea e che poi dovrà coadiuvare la struttura.*

[illegible] *l'esattezza, i votanti* [illegible] *stati 803, vale a dire* [illegible] *77,7% dei 1036 iscritti all'Ucflor. Un successo di partecipazione non indifferente, che è stato valutato positivamente da tutti gli operatori del settore. In luce, a dividersi i 21 seggi del consiglio di amministrazione, c'erano quattro liste. Coldiretti (364 voti, 43,6%, 9 consiglieri, Confcoltivatori (277 voti, 34,4%, 7 consiglieri); Unione Agricoltori (135 voti, 17,2%, 4 seggi) e una formazione indipendente capeggiata da Giovanni Astraldi (33 voti, 4%, 1 consigliere).*

Gli eletti sono, per la Coldiretti, Dario Stella, Stefano Rossi, Giacomo Garibaldi, Gioncarlo Frontero, Roberto Germalli, Luigi Verruggio, Giuseppe Viotti, Bruno Lanteri, Antonio Peuone. Per la Confcoltivatori, Rocco Berardinucci, Giancarlo Cassini, Giacomo Olivero Noli, Michele Maglio, Giovanni Arimondi, Mario Cimino, Franco Foglierini.

Unione Agricoltori Carlo Bonati, Lionello Brea, Franco Sartore, Giacomo Littardi.

Lista indipendente Giovanni Astraldi.

Rispetto al vecchio consiglio di amministrazione, c'è stato un calo della Coldiretti (che aveva undici consiglieri), un aumento della Confcoltivatori (da sei a sette), mentre è rimasta invariata la presenza dell'Unione Agricoltori.

Fino a qualche mese fa, le tre organizzazioni avevano gestito in modo unitario l'Ucflor, fino a quando, di comune intesa con la gara d'appalto per la costruzione della sala contrattazioni (il «cuore» del mercato, per cui si prevede una spesa di 20 miliardi), sono nati profondi contrasti. Si è così arrivati, a differenza del passato, alla presentazione di liste separate. E anche in occasione del voto, non [illegible] *mancate le polemiche.*

Ora, però, almeno a parole, tutti si pronunciano per l'unità. «Si è fatta troppa politica — rileva Giovanni Astraldi, che ha dato vita al gruppo indipendente in polemica con le Coldiretti di cui faceva parte — L'unico obiettivo deve invece essere quello della rapida costruzione del [illegible], *oggi nella fase cruciale. Ognuno deve dare il suo contributo».*

Secondo Rocco Berardinucci, [illegible] *«Confcoltivatori», «è importante che non ci sia più un'organizzazione che detenga la maggioranza. Siamo d'accordo sulla necessità di gestire in modo* [illegible] *rio l'Ucflor, ma anche pronti a denunciare qualsiasi manovra che leda l'interesse dei floricoltori».*

Al centro del dibattito è proprio il ruolo della Cooperativa e il suo rapporto con il mondo politico. In molti c'è il timore che criteri di lottizzazione e altri poco chiari fini possano danneggiare gli unici, veri destinatari della struttura: i produttori, appunto.

Nella sua prima riunione, il nuovo consiglio di amministrazione dell'Ucflor dovrà nominare il presidente, e occuparsi quindi della definizione della pratica per la costruzione della [illegible] *contrattazioni.*

g. d.

Muore un giovane mentre ripara l'impianto di [illegible]

Ventimiglia: folgorato dal trapano elettrico

Carmelo Savoia [illegible] 24 anni - Lavorava come operaio frontaliere

Carmelo Savoia

VENTIMIGLIA — Un giovane operaio frontaliere [illegible] Ventimiglia è rimasto [illegible] di un mortale infortunio nel tardo pomeriggio [illegible] sabato, verso le 18,30.

Carmelo Savoia, 24 anni, nativo di Taurianova (Reggio Calabria) ma residente da molti anni a Ventimiglia in via Sanremese 12, nel borgo medioevale, stava revisionando l'impianto elettrico della cantina di casa sua.

Per praticare un foro [illegible] muro si è servito di [illegible] trapano elettrico, ma è rimasto folgorato da una scarica.

Con lui era l'amico Antoni[illegible] Gati, di 22 anni, abitante a Ventimiglia in vico Goletta 21.

E' stata inutile la corsa all'ospedale [illegible] Spirito: il giovane vi è giunto già cadavere.

Carmelo Savoia, [illegible] di Carmine, 49 anni e di Grazia Piccolo, 45, aveva deciso di approfittare del weekend per sistemare con l'aiuto dell'amico l'impianto elettrico della cantina di casa.

La giornata era molto calda [illegible] afosa ed il giovane s'è tolto [illegible] scarpe. Con i piedi forse un [illegible] è salito [illegible] una scala [illegible] in lega leggera, che ha fatto da conduttrice di corrente quando è stato azionato il trapano.

Con un grido il giovane [illegible] è abbattuto [illegible] suolo. Fortunatamente Antonino Gati, l'amico, non gli stava tenendo la scala, altrimenti le vittime [illegible] potuto essere due.

I funerali [illegible] Carmelo [illegible] vola si svolgeranno [illegible] pol[illegible] non [illegible] stata [illegible] necessaria l'autopsia [illegible] più che evidenti la [illegible] del decesso.

l. m.

I sindaci di [illegible] e Aurigo

REZZO — Eletti i nuovi sindaci [illegible] comuni di Rezzo e Aurigo, nell'entroterra imperiese. I rispettivi Consigli comunali li hanno nominati a distanza di due settimane dalle elezioni amministrative.

A Rezzo, dove la democrazia cristiana è stata battuta [illegible] una lista indipendente di sinistra, il primo cittadino è Cla[illegible] Martini, assessori effettivi Felice Schenardi e Egidio Arnelio; [illegible] pienti: Narcisa Bonfante e Pierino Radoani.

Sindaco [illegible] Aurigo il democristiano Luigi Dall'Erba, assessori effettivi Marcello Corradi ed Es[illegible] Berra; supplenti: Paolo [illegible] e Luca Ferrero.

(m. l.)

Pace fatta per le roulettes?

Casinò: incontro tra Viale e Vento

SANREMO — Pace fatta, anche se qualcuno parla più semplicemente [illegible] tregua, tra il tribunale e Palazzo Bellevue sul problema Casinò. Ieri mattina c'è stato un incontro a Palazzo di Giustizia tra il presidente Renato Viale, i tre «custodi» sequestratari della casa da gioco, il sindaco Osvaldo Vento, il vice sindaco Bruno Marra e gli assessori Gianni Giuliano e Gianfranco Cavalli.

Al «meeting» erano stati invitati [illegible] altri [illegible] politici di maggioranza e dell'opposizione, ma all'ultimo momento non [illegible] potuto essere presenti.

L'incontro, avvenuto nell'ufficio del presidente Viale, è durato quasi due ore. Al termine il sindaco Vento ha dichiarato che «*tra il Comune ed il Palazzo di Giustizia continua* [illegible] *massima collaborazione*». Ha anche aggiunto che tra il dottor Viale ed i tre «custodi» del sequestro del [illegible] in futuro ci saranno «*contatti più stretti*». Forse ce n'è proprio bisogno.

Negli ultimi 15 giorni, infatti, proprio in occasione della discussione del bilancio molti consiglieri comunali hanno bombardato di critiche la gestione dei sequestratari delle «*roulettes*». Una chiarificazione non poteva tardare, nell'interesse di tutti, e ieri è giunta puntuale. Sanremo è stanca di parole, di guerre spesso sotterranee, desidera fatti concreti, risultati.

r. b.

L'episodio accaduto sulle alture di Pigna, in val Nervia

Gregge di pecore massacrato da un branco di cani selvaggi

SANREMO — [illegible] gregge di pecore [illegible] pascolo è stato attaccato e massacrato da un branco di cani randagi, resi ferocissimi dalla fame. L'episodio è accaduto [illegible] scorso nei prati [illegible] [illegible] Torraggio, nell'Alta Valle Nervia, sopra Pigna. Da tempo i pastori e gli abitanti della zona avevano segnalato la presenza minacciosa dei cani, ma finora non erano mai accaduti fatti così gravi.

Il gregge era formato da circa 160 capi: se ne sono salvati una quarantina, la maggior parte degli animali è ferita in modo serio.

L'aggressione è avvenuta sabato mattina. Il branco, pare una decina di cani, ha attaccato con incredibile ferocia le pecore, appartenenti a un pastore di Buggio, Quirino Bianchieri, e le ha massacrate. I capi che [illegible] morti all'istante, impauriti dalla paura, sono caduti [illegible] un crepaccio del monte Torraggio.

Verso le 11,30, è scattato un piano [illegible] recupero coordinato dai vigili [illegible] fuoco di Sanremo. I pompieri, in dieci [illegible] di lavoro [illegible] rimasti [illegible] posto fino [illegible] 21 di sabato) hanno recuperato molti capi, feriti o addirittura illesi, precipitati nel crepaccio, profondo una ventina di metri.

Un'operazione estremamente difficoltosa, condotta anche con l'aiuto di alcuni vo[illegible] [illegible] zona, che ha però permesso di salvare [illegible] piccola parte del gregge.

Il bilancio è pesantissimo. I capi morti [illegible] 60, altrettanti i dispersi: una trentina quelli feriti più o meno gravemente, mentre 22 pecore [illegible] salvate.

La notizia ha in breve fatto il giro dei paesi dell'entroterra, e in particolare delle Alte Valli Nervia e Argentina, dove vivono ancora numerosi pastori. Un tempo, c'era il timore dei lupi. Oggi, branchi di cani randagi hanno preso a effettuare scorribande nei pascoli intorno ai paesi.

Sono animali: abbandonati dai loro padroni, [illegible] per procurarsi da mangiare [illegible] uniscono a aggrediscono le greggi.

e. d.

Avevo [illegible]

VENTIMIGLIA — E' stato arrestato al valico ferroviario di frontiera, per detenzione di sostanze stupefacenti, Vincenzo Di Marco, 26 anni, residente a Pardella, in provincia di Potenza.

Addosso al giovane, che proveniva dalla Francia, sono stati trovati, abilmente nascosti tra i vestiti, [illegible] grammi di eroina e 20 di cocaina.

L'operazione è stata condotta dal dott. Luigi Abbate, dirigente di polizia di frontiera.

Il funzionario, avendo [illegible] che il giovane aveva precedenti penali, ha disposto la sua perquisizione. Di Marco è stato arrestato e tradotto alle carceri della città dei fiori.

(l. m.)

Il Tar ha respinto il piano di edilizia di Sanremo

Ma accanto a ville e piscine non ci saranno case popolari

SANREMO — Al Solaro e a San Lorenzo, [illegible] residenziali ricche [illegible] ville, campo ippico, impianti di tennis e piscina, panorama e verde, non c'è [illegible] per l'edilizia popolare. Lo ha sentenziato il Tar [illegible] Genova che ha annullato il piano di [illegible] economica che il [illegible] Sanremo voleva sviluppare in parte proprio nella Zona C2 [illegible] Piano Regolatore generale.

Per [illegible] sessantina di famiglie [illegible] sfuma così il sogno di poter [illegible] a tempi [illegible] una casa.

Il Comune di Sanremo, contro [illegible] il tribunale amministrativo regionale [illegible] pronunciarsi in merito, [illegible] [illegible] cercato [illegible] i tempi disponendo l'occupazione d'urgenza [illegible] terreni di Giovanni Ricolfi, Gennaro Toscano ed Elvira Lanteri Ornaghi perché tre cooperative potessero iniziare a costruire al Solaro e a San Lorenzo.

Due cantieri [illegible] subito aperti e le [illegible] hanno cominciato a scavare. [illegible] ora tutto è bloccato. La parola spetta ora al Consiglio di Stato, se ci saranno altri ricorsi, o è anche possibile che tra proprietari terrieri e chi desidera varare le tre palazzine di edilizia [illegible] economica popolare si raggiunga un compromesso. In pratica occorrono altri soldi per pagare meglio l'area.

La vicenda s'inizia alcuni anni fa quando alle cooperative edilizie «*La Genziana*», «*Aldi dipendenti comunali*» e «*Lavoratori telefonici*» il Comune destina le zone del Solaro e San Lorenzo [illegible] edificare. Giovanni Ricolfi, che possiede 12 mila metri quadrati di azienda floricola efficiente, quando apprende che gli espropriteranno la proprietà per erigere [illegible] popolari protesta. «*Perché proprio a me* — si chiede — *quando esistono terreni migliori?*».

Nella sua levata di scudi lo seguono prontamente anche i vicini Toscano e la signora Lanteri Ornaghi, colpiti [illegible] stesso provvedimento di palazzo Bellevue.

Il terzetto [illegible] [illegible] difeso al professor Piergiorgio Alberti, dell'università di Genova, e al professor Marco Sinisealdo, dell'università di Torino. Si presentano ricorsi, memorie, documenti.

r. b.

Il sindaco di Aquila è commendatore

AQUILA D'ARROSCIA — Il sindaco di Aquila d'Arroscia, Giuseppe Cha, su proposta del sottosegretario Man[illegible] Manfredi è stato nomi[illegible] commendatore, con decreto del Presidente della Repubblica.

Il riconoscimento, [illegible] nella motivazione, premia l'attività svolta da Cha.

Il bando per il piano di recupero

Da tutta l'Europa per salvare Bussana

SANREMO — Duecentoquarantaquattro professionisti [illegible] ed europei hanno aderito al bando di concorso indetto dall'amministrazione comunale per la re[illegible] del piano particolareggiato [illegible] di recupero di Bussana Vecchia. Lo ha annunciato il consigliere comunale Franco Borea, delegato al problema.

Al progetto vincente andranno 25 milioni oltre ad un rimborso spese di tre milioni. Gli [illegible]ri cinque migliori lavori saranno premiati con un compenso di cinque milioni.

(r. d.)

Dati turistici di maggio

IMPERIA — L'Ente provinciale per il turismo ha [illegible] noto le cifre ufficiali in merito [illegible] movimento dei turisti per il mese di maggio: in termini generali si è avuto, rispetto [illegible] corrispondente mese del 1982, un calo del 2,3 per cento, per quel che riguarda le «presenze» e del 7,3 per gli arrivi; per le prime si è passati da 453.384 [illegible] 442.612, e per i secondi da 84.768 a 78.613.

La flessione ha riguardato esclusivamente [illegible] italiani (meno 4,4 per le presenze e meno 11,9 per gli arrivi).

L'andamento negativo ha interessato tutte le località sede di aziende [illegible] soggiorno, con la sola eccezione di Taggia (+12,9 per cento) e [illegible] Cervo (+38,8 per cento). Considerando i soli esercizi alberghieri va, tuttavia, rilevato, che Sanremo (più 2,7) ed Imperia (più [illegible] hanno avvantaggiato rispetto all'anno prima. [illegible] «crollo» più grosso si è avuto a Bordighera (meno 17,8 per cento, da 33 [illegible] a 27.536).

Da mettere [illegible] evidenza che, considerando i primi cinque mesi dell'anno, da gennaio a maggio, il movimento turistico è rimasto praticamente immutato.

(b. u.)

Primi contatti per la nuova giunta

E il psi di Loano vuole il sindaco?

La dc, il calo di voti, la maggioranza relativa - Verso un pentapartito

dal nostro corrispondente

LOANO — Il primo obiettivo dei per la nuova maggioranza comunale di dopo le amministrative del 26 giugno, è il pentapartito, che conterebbe 21 seggi su 30, un'opposizione formata da sette comunisti e due missini.

Solo in una successiva, qualora insorgessero difficoltà per la formula ampia, verrà presa in considerazione una soluzione ridotta. Esiste comunque la possibilità di una maggioranza solida, che consenta la massima governabilità.

I contatti ufficiali si sono iniziati venerdì scorso: democristiani e socialisti, i due maggiori schieramenti del pentapartito, hanno preso l'iniziativa contattando rispettivamente e repubblicani. Proseguiranno poi il giro d'orizzonte altri gruppi, per un primo bilancio possibilità di convergenze programmatiche che dovranno essere alla base dell'eventuale accordo di coalizione.

L'iniziativa della dc e del psi non è concorrente o contrapposta, rientra in un tacito accordo prima dell'incontro diretto, nel quale esporre valutazioni più aderenti alla situazione reale. In questa fase nessuna delegazione rilascia dichiarazioni ufficiali, ritenendo prematuri ipotesi e giudizi.

E' prevedibile che la dc, che pur flettendo i suffragi ha visto confermata la maggioranza relativa con 12 seggi, punti sul mantenimento della carica di sindaco, ma non viene escluso il tentativo di inserimento dei socialisti, 4 seggi, per la poltrona di primo cittadino per un'adesione maggioranza in cui intendono entrare incidere profondamente.

Alle dichiarazioni pre elettorali, i socialdemocratici, due seggi, tornati in prima persona nel Consiglio loanese dopo cinque anni di assenza, chiaramente detto che una condizioni per entrare in una maggioranza è quella di un sindaco «non democristiano».

I repubblicani, due seggi, sono disposti a discutere più i programmi che le formule, mentre i liberali, che ancora lamentano l'iniquità del risultato elettorale (l'aumento notevole dei voti non ha concesso un seggio), sono nella posizione più delicata per inserirsi autorevolmente nelle trattative proprio a causa dello scarso peso numerico.

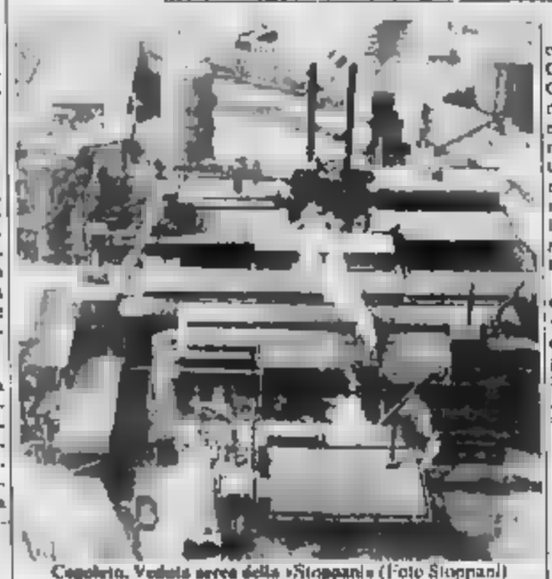
Attualmente, il problema maggiore che grava sul Comune è quello finanziario: è urgente la formulazione del bilancio una decisione per l'imposta sugli immobili che non è stata ancora applicata. I termini di scadenza sono imminenti!

Giuseppe Morchio

Le scorie saranno scaricate al largo del porto di Genova

Via libera alla Stoppani in mare i fanghi al cromo

L'operazione comincerà tra un mese o due - Si preparano azioni di protesta - I pescatori di Varazze temono un disastro ecologico - Il sindaco: «Chiederemo garanzie»



Cogoleto. Veduta aerea della «Stoppani» (Foto Stoppani)

VARAZZE — I fanghi al cromo della ditta Stoppani di Cogoleto finiranno in mare. Con un decreto firmato dal ministro della Marina mercantile Gioli, e dopo lunghi mesi di la fabbrica potrà quindi scaricare i propri residui «terre esauste» come li definisce tecnicamente Stoppani) al largo della costa. Ma la notizia ha già suscitato molte polemiche.

Dall'Ufficio tecnico della Capitaneria di porto di Genova spiegano: *«Attendiamo ancora contatti con l'azienda per definire l'operazione. All'inizio saranno delle "bette" a fondo apribile* (piccole imbarcazioni adibite a trasporti vari, *n.d.r.*) *a portare i residui al largo. La zona individuata è a 5 miglia da terra, di fronte al porto di Genova, come ha stabilito il ministero».*

Anche un nostro lo conferma, per compiere il lavoro vorrà ancora un po' di tempo, un mese o due. L'operazione sarà effettuata al tramonto, quando sono meno rischi di intorbidamento delle acque, secondo le prescrizioni degli organismo scientifici interpellati. Le valutazioni che, in un secondo tempo, dovrebbero portare i fanghi al cromo direttamente Stoppani al mare, sono per ora un progetto, che riguarderà la Regione.

Finora Stoppani scaricato le proprie scorie nell'area interrate dell'area portuale di Voltri. Questa soluzione ha creato polemiche. Era necessaria un'alternativa, anche perché le casse erano ormai saturi di materiale.

E così i fanghi al cromo finiranno in mare. La prima reazione è del presidente della Cooperativa pescatori «Colombo» (la più grande della regione). Giovanni Cora dice: *«C'è disappunto e agitazione sia a Savona che nel resto Liguria. Siamo disposti perfino a bloccare totalmente la pesca in tutta la regione. I fanghi della Stoppani mare sporco significano la scomparsa della fauna ittica».*

Fa eco Antonio Mirgovi, presidente del savonese per depurazione delle acque: *«Solo con adeguate misure di — dice — si potrà intraprendere questa operazione. Per esempio usando contenitori ermetici in cemento dove mettere il cromo prima di inabissarlo. In caso contrario c'è il rischio di un autentico sterminio ecologico».*

Intanto a Varazze, il primo centro turistico della provincia di Savona che potrebbe esser coinvolto dagli effetti degli scarichi in mare della Stoppani, per ora le reazioni sono caute. *«Mi chiedo — afferma però il sindaco Giuseppe Badano, pci — a che cosa servano i depuratori se poi si va ad inquinare il mare chimicamente. Valuteremo la situazione e poi faremo i nostri passi. E' chiaro che chiederemo precise garanzie».*

Roberto Baglietto

Disertata una riunione indetta dalla direzione della fabbrica

I sindaci contestano l'Acna per il «piano quinquennale»

Sono i primi cittadini di Cengio, Camerana, Monesiglio e Saliceto «Ci siederemo loro quando saranno risolti i gravi problemi»

CENGIO — I sindaci di Cengio, Camerana Cortemilia, Monesiglio e Saliceto hanno snobbato ieri mattina i dirigenti dello stabilimento Acna quali erano stati invitati per la presentazione del piano strategico 1983-1985.

«Abbiamo deciso di non prendere parte all'incontro — dice il primo cittadino di Cengio, Guido Bonino — *in quanto la presidenza dell'Acna non ha ancora dimostrato alcuna sensibilità i rapporti esposti, che devono cessare società. Esiste ancora una grave crisi occupazionale e di inquinamento. Sono questi i problemi che attendono una risposta. Gli incontri generici non ci interessano più ci siederemo al tavolo della presidenza quando ci verranno proposte soluzioni serie ai problemi che da sempre attanagliano la nostra vallata».*

La protesta è nata spontaneamente i sindaci dei comuni si sono consultati telefonicamente nei giorni scorsi. Tutti si sono trovati d'accordo nel dire no all'invito. E stato sottoscritto un documento che ieri mattina è stato recapitato al presidente Ulrich Duden.

L'Acna Chimica Organica (questo il nuovo nome ha in cantiere un piano concreto per ridare credibilità all'azienda, e cercare di contenere in tempi brevi il deficit. *«In termini operativi* — ha spiegato il presidente Duden — *la strategia si basa*

Giovane ferito dopo una lite sul «diretto»

SAVONA — Il ragazzo Romano Olinto Calantuomo, anni, è ricoverato al San Paolo un diverbio terroviere avvenuto treno Genova Ventimiglia. Il giovane ha riportato ferita all'arcata sopracciliare, guarirà in una settimana ha inoltrato a denunciare per tutti i motivi, altri viaggiatori. Un ferroviere ha cercato di calmarlo e ne è nata vivace discussione.

(g. p. c.)

Spacciatore condannato

SAVONA — Uno spacciatore di eroina, Flavio Di Adamo, 24 anni, Vado Ligure, via Cadut della Libertà è stato condannato ieri mattina ad un anno e quattro mesi di reclusione. Ha potuto godere dei benefici di legge ed è stato scarcerato.

Il giovane era stato bloccato da una pattuglia della volante mentre la sera maggio scorso cercava di passare una busta eroina ad un gruppo di tossicomani.

Flavio Di Adamo è un personaggio noto tra i drogati. Aveva detto di avere cercato di vendere la droga per potere ripagare i fornitori che a loro volta gliela ritornavano in quanto tossicodipendente.

(g. p. c.)

Dopo la crisi aperta da socialdemocratici e liberali

Albenga: raccolta di firme per sciogliere il Consiglio

ALBENGA — *In queste di vigilia del Consiglio comunale, convocato per domani sera, l'interrogativo che grava sulla situazione politica locale (dopo le dimissioni dei «laici» dalla giunta, entrate così in crisi) è il seguente riuscirà il tentativo di quelli che intendono sciogliere il Consiglio comunale e giungere alle necessarie quindici firme?*

la risposta è ancora tutta aperta, è certo che forze politiche d'opposizione (pci, pri e superstite consigliere di «progresso nell'autonomia», Gianfranco Sassi) stanno lavorando perché la calce loro richiesta (tredici consiglieri) figuri anche quella dei consiglieri socialdemocratico e liberale.

L'ipotesi, destinata ad avere ripercussioni profonde nella vita politica albenganese, potrebbe anche non essere lontana dalla verità se i motivi dei contrasti fra laici e dc - pci sono profondi.

Nel comunicato congiunto con cui pci e psi hanno annunciato il ritiro loro appoggio alla giunta quadripartita, che governava Albenga da più di un anno e mezzo, si parlò di decisione «grave e sofferta», cioè aperta ad esiti anche imprevedibili, quale quello scioglimento anticipato porterebbe entro un semestre all'indizione di nuove elezioni comunali.

Un altro elemento che gioca a favore del partito dello scioglimento è la considerazione che di fatto (considerando la consultazione estiva e il tempo necessario per ricucire la situazione) anche nell'ipotesi ricostituzione maggioranza resterebbe più di un anno prima delle elezioni amministrative della primavera del 1985.

r. gr.

In tribunale è comparso ieri un giovane di Varazze

Rubò ambulanza a Savona

SAVONA — I giudici del tribunale di Savona hanno condannato ieri mattina ad un anno di reclusione e a 320 mila lire di multa Alberto Rebuffi, 19 anni, Varazze, via 3 che la notte del 26 maggio aveva rubato un'ambulanza della Croce Rossa.

Il giovane a piena spiegato aveva raggiunto Savona e, dopo avere parcheggiato l'autoletta davanti al un ristorante si era seduto ad un tavolo dove aveva ordinato una cena succulenta. Lì era giunta una pattuglia della volante che lo aveva bloccato. (g. p. c.)

Arrestati topi d'auto

VARAZZE — Tre topi d'auto sono arrestati l'altro giorno dai carabinieri di Varazze poco dopo aver compiuto una serie di furti. di Luca Ravani, 23 anni, corso Torino, Moretti, 19 anni, via Imperia, e Sonia Firpo, 19 anni, via della Libertà, tutti e tre di Genova.

A bordo di una A 112, erano già portato a segno alcuni colpi, l'ultimo dei quali ai danni di auto parcheggiate nei pressi della vecchia azienda soggiorno. Poco dopo gli uomini del maresciallo Marsala li hanno catturati.

Ravani e Moretti stati portati a Marassi, la Firpo a Savona. I tre giovani sono tossicodipendenti. (r. bg.)

Al San Paolo funziona centro all'avanguardia

Savona insegna al mondo la chirurgia della mano

Un centinaio di medici partecipa al diretto dal prof. Mantero

SAVONA — All'ospedale San Paolo si svolge edizione del corso propedeutico di chirurgia della mano, diretto dal professor Renzo Mantero. La cerimonia d'inaugurazione si è svolta domenica nella sala consiliare del Comune.

Sono oltre un centinaio i medici che partecipano al corso e provengono non solo regioni italiane ma da tutto il mondo, persino dall'India.

Il professor Mantero, primario San Paolo, è uno «padri» della chirurgia della mano e insieme alla sua équipe è riuscito a perfezionare al anche alcune «tecniche» particolari. Ogni anno ricorrono all'ospedale di Savona migliaia di persone, vi sono lunghe liste d'attesa. *«E' specializzazione, la nostra, non ha fine e oggi tutti gli aiuti necessari* — osserva il professor Mantero — *salvo che sul piano locale. Quando usufruiamo richieste responsabili nazionali della otteniamo quasi mai risposte puntuali. In chi, purtroppo, conto dell'importanza che la mano quale "strumento" prezioso nella vita giorno dell'uomo».*

Rimpatriata «gang» senegalesi

ALBISOLA MARINA — senegalesi l'altro giorno Albisola Marina. I carabinieri, sollecitati dalle proteste di numerosi abitanti hanno bloccato 16 venditori ambulanti di colore che sono stati rimpatriati con foglio di via obbligatorio in Africa. I senegalesi avevano preso alloggio in una pensione del centro.

Di giorno scendevano in spiaggia dove cercavano di vendere oggetti averla,

Alla terza edizione del collabora l'équipe del professor Mantero, assieme ad altri medici e primari del San Paolo: Piero Bertolotti, Enrico Auxilia, Fortunato Bonanno, Rosita Bormida, Carlo Ebbli, G. Luca Ferrari, Carlo Ferro, Ghiglianza, Carlo Grandis, Massimo Mantero, Franco Moretti, Enrico Parodi, Paolo Pastorino, Mario Vitali.

«Naturalmente settembre — spiega il primario del San Paolo — *appena a fornire indicazioni basilari. Lo scopo fondamentale è quello di spiegare ai nostri colleghi interessati chirurgia della mano ciò si deve fare nella fase di pronto intervento e ciò che deve evitare di fare allo scopo di scongiurare danni maggiori alle mutilazioni traumatiche».*

I medici resteranno a «scuola» sino a sabato prossimo.

i. p.

L'attentato ai danni di Carla Roi, comunista, nella sabato e domenica

Bruciata l'auto di un assessore Minaccia mafiosa a Borghetto?

Le fiamme appiccate con una rudimentale molotov - Il sindaco Bovio: «Non ci fanno paura»

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Ignoti hanno appiccato il fuoco, con una rudimentale molotov, all'auto dell'assessore comunale Carla Roi, causando danni per un milione e mezzo. Il fatto è avvenuto nella notte tra sabato e domenica, poco dopo le quattro, in Cagliari, sua abita l'amministratrice borghettina.

Vendetta per qualche presunto sgarbo subito per una decisione dell'assessore che dirige il settore degli anziani, la pubblica istruzione e la nettezza urbana, oppure avvertimento di stampo mafioso?

Per ora — anche se ci si augura sia vera la prima ipotesi — si è più propensi a ritenere che, secondo una triste tradizione, gruppi d'interesse abbiano voluto intimidire, colpendo Carla Roi, la giunta comunale comunista, rimasta, dopo l'uscita dalla maggioranza dei socialisti, a governare

Carla Roi

da sola Borghetto.

La Fiat Panda rossa di Carla Roi, 30 anni, era stata parcheggiata in prossimità dell'abitazione di via Cagliari 23. Verso le 4,15, un turista in visita le fiamme. Qualche inquilino del condominio ha però affermato di sentito poco prima un tonfo, come la rottura di bottiglia di plastica, di quelle usate per Una bottiglia di quel tipo è stata infatti trovata poco lontano dall'auto.

E' gente, e Carla Roi è stata avvertita. Le fiamme state domate, ed è giunta sul posto un'autorondò dei carabinieri. *«Fa impressione vedere la fiamme che divorano la tua auto»*, ha detto Carla Roi, che ha comunque mantenuto la freddezza e il temperamento decisi che la contraddistinguono. L'auto assicurata per l'incendio, ma non per il caso d'incendio doloso.

Il sindaco, Pierluigi Bovio, architetto, ha così commentato il fatto: *«E' innanzitutto un atto inqualificabile. La violenza politica va respinta e combattuta con estrema decisione. Spero di qualche balordo che ha voluto vendicarsi di un presunto, piccolo sgarbo. E' un augurio che faccio anche se ho nessun elemento concludere tale ipotesi. Va comunque rilevato che ci troviamo di fronte ad un avvertimento che ha connotati della mafia».*

Ma le considerazioni di Bovio riguardano anche prospettive e le risposte che eventualmente date *«Mi auguro che i carabinieri* — dice ancora il — *e la magistratura riescano a chiarire Non escludiamo che occorra una grande mobilitazione per battere l'arroganza di questi mafiosi ricchi, se di tratta. Non è con simili atti che riusciranno a piegare la nostra amministrazione. Non lasceremo certo il Comune per questi fatti. Se intendono poi dare spunti, ci troveranno pronti a rispondere».*

«In queste ultime settimane — spiega Carla Roi — *non abbiamo assunto in Comune decisione di una certa importanza».*

Rossano Sirtoli

La domenica lontani dal traffico dalle code dalle lasciare la Torretta di Savona verso il blu del Mediterraneo novità

Escursione di 1 giorno in **CORSICA**
SAVONA-CALVI-SAVONA
Partenza da ore 8,30
ritorno a Savona ore 20,45 (con sosta in Corsica)
TUTTE LE DOMENICHE FINO AL 18 SETT. '83 PARTENZA CON PULLMAN SPECIALE DA ALASSIO, ALBENGA, CERIALE, PIETRA, FINALE, NOLI E SPOTORNO.
Escursione di 1 giorno
prezzo andata e ritorno L. 55 mila
CORSICA FERRIES
112 metri - 4600 tonnellate - velocità 21 nodi - 1150 seggiovie - ristorante self - cafeteria - americanbar - 2 solarium - cinema - tv - sala giochi - duty free shop - Hostess Mamberto a bordo
Informazioni e prenotazioni
MAMBERTO
ALASSIO-CERIALE-PIETRA-FINALE-SPOTORNO
019/602.131 (4 linee)

SOLI COMMERCIANTI
APERTURA NUOVO
MODE LUCI A
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA 37-39 Tel 0184/31.282
(Statale Colle Tenda)
VENTIMIGLIA
Apertura: lunedì - - venerdì

Frattura tra comunisti e socialisti

Comunità del Giovo giunta decapitata

GIOVO — Una seria frattura fra i gruppi del pci e del psi ha causato la momentanea «decapitazione» della giunta che regge la Comunità montana del Giovo.

Sabato scorso era in programma la formazione della nuova giunta. Nuovo presidente avrebbe dovuto dei due socialisti, Dario Franchiallo, che avrebbe così preso il posto di un altro socialista, Renato Becco, dimessosi nell'inverno scorso dopo che la Procura della Repubblica aveva aperto un'inchiesta a (pare avesse consegnato il titolo del tema ad un candidato prima dell'esame per il concorso da geometra presso la Comunità montana).

Il pci, che ha tre consiglieri, si è però astenuto in due delle tre votazioni, dirigendo nella terna le preferenze verso Renato Zunino, comunista, e non verso Franchiello.

A quanto pare il pci non avrebbe mantenuto l'accordo col psi in quanto i socialisti avevano sollevato problemi pregiudiziali nei confronti di Virgilio Rolando, pci, candidato al posto di vicepresidente.

La «Comunità montana del Giovo» è da otto anni retta da una maggioranza di sinistra (tre e due psi, contro l'opposizione di due dc).

prossimo alle 20 di sera nuova riunione. totalmente, però, l'accordo politico tra i gruppi, che difficilmente arriverà prima di sabato.

Si profila, per la scottante successione di Renato Becco, una battaglia molto incerta, dalla quale potrebbe saltare fuori un nome nuovo la presidenza.

r. bg.

ricoverata in gravi condizioni al San Paolo

Noli: rischia di annegare una pensionata di Torino

NOLI — Luigia Galia, 66 anni, una pensionata di Torino in vacanza a Savona, è in fin di vita all'ospedale San Paolo. La donna, che è ospite di una pensione a Savona in corso Vittorio Veneto, ha rischiato di annegare a Noli.

Ieri mattina, con il marito Francesco Barbino, ha raggiunto la spiaggia. Mentre il marito prendeva il sole si è la donna è entrata in acqua. è stata subito ma nessuno ha invocato aiuto. bagnanti che hanno udito le sue invocazioni l'hanno soccorsa. La donna è stata trasportata al San Paolo.

(g. p. c.)

Catturato spiaggia

ALASSIO — Qualcuno si è accorto del suo furto quando, ha dato l'allarme e tutta la spiaggia si è fermarlo e consegnarlo ai carabinieri. Così è finito ammanettato per furto. Si chiama Pietro Famà, 66 anni, residente a Foggia; è stato colto mentre stava portandosi via la borsetta della turista Anna Maria Berrino, 30 anni.

Nella borsa erano contenute 320 mila lire in contanti, catenina e anello d'oro, orologio pieccata.

(r. ar.)

Protestano i volontari a Finale

Squadra antincendio senza attrezzature

FINALE LIGURE — Che squadra antincendio il se non ci sono i mezzi di trasporto e le attrezzature quello che denuncia l'AIB (squadra antivo) di Finale Ligure, da diversi anni impegnata nella lotta e nella prevenzione degli incendi e nella salvaguardia patrimonio boschivo e saggistico ma che da svolgere si dibatte in una cronica assenza di contributi e mezzi.

«Da anni stiamo compiendo un'intensa opera di prevenzione — scrivono in una lettera-denuncia inviata al sindaco, al pretore e a diversi enti e partiti al presidente Pertini *— e siamo oltre 30 giovani che abbiamo sacrificato in passato intere giornate rischiando spesso anche in prima persona e solo dopo lunghe e pervicaci attese siamo riusciti ad ottenere qualche piccolo rimborso spese e un'attrezzatura specifica, quanti un contentino per un gruppo cittadini che intendono invece salvaguardare i lavoratori del nostro circondario».*

In questi anni i componenti dell'AIB hanno spesso dovuto utilizzare i propri mezzi e solo a questa parte, grazie a collette personali e una donazione da parte di alcuni cittadini, sono riusciti ad acquistare un piccolo e vecchio furgone dotandolo di una pompa *«che però, data la vastità del territorio* — continuano nella lettera — *e la impraticabilità delle strade non è certo sufficiente e adeguata».*

Una constatazione piuttosto amara visto che ovunque in Riviera, soprattutto nei più importanti comuni, le squadre del tipo dell'Aib, sono state dotate di operazioni,

Via Erennari 11r.
SAVONA
SABAZIA è SPORT
da lunedì 11 luglio fino al 14 agosto 83
VENDITA PROMOZIONALE
sconti dal al 40%

La Jeep-Alfa Romeo del pilota Silvano Biale

Un campione e la sua auto

PONTINVREA — Questa è la Jeep-Alfa Romeo di Silvano Biale, che, vincendo a Pontinvrea, sul circuito di casa, la quinta prova del campionato nazionale, ha forse ipotecato il titolo.

È una vettura che monta motore otto cilindri a 2000 cc che appartenne alla Montreal.

Biale, che a Pontinvrea era il favorito della vigilia, non ha tradito le aspettative

Più sfortunato invece l'altro savonese, Luca Ripa di Meana, anche se attorno alla sua vettura c'era gran movimento di tecnici. Il preparatore [illegible] Nello Riccardi ha infatti montato sul motore Alfa [illegible] un compressore Volumex [illegible] le vetture fuoristrada si tratta di una importante novità.

Entrambe le auto, principale attrazione della gara, hanno una potenza di oltre 200 cavalli. (g. ri-c.)

STOP AL CALCIO-MERCATO: A SANREMO E IMPERIA PARLANO I TIFOSI

«Ci hanno distrutto la squadra»

Molte critiche [illegible] anche comprensione per il comportamento di Borra - Pier Luigi Montori: «Ha mantenuto la promessa» Il presidente del club Boazzo: «Manca una società alle spalle»

SANREMO — *Perplessità sul modo [illegible] il quale è stata condotta [illegible] campagna [illegible] pretendile a soprattutto molti interrogativi sul futuro di una squadra che, oggi come [illegible], quasi [illegible] esiste, si infittiscono nei commenti dei tifosi della Sanremese.*

Quale sarà la formazione che parteciperà al prossimo campionato? Chi sarà l'allenatore? E, particolare non meno importante, su quale campo giocheranno i biancazzurri, viste le condizioni disastrose del «Comunale»? Mai la stagione [illegible] era presentata con tante incognite per i sostenitori della Sanremese.

«Devo ammettere — dice ad esempio *Pier Luigi Montori* — che sono sconcertato. Se dovessi basarmi [illegible] quanto successo [illegible] al calciomercato, penso che potrei tranquillamente dire "Sanremese addio". Borra ha partecipato mantenuto le sue promesse, o meglio minacce: nessun vero acquisto, tante cessioni. Non c'è da stare allegri.

Nonostante tutto, c'è ancora la speranza che le cose si aggiustino. «Borra [illegible] farà che abbia, a questo punto, tutte le intenzioni di rimanere, penso che alla fine non rinuncerà ad avere una squadra competitiva, che possa difendere il suo posto in C1».

Più drastico il giudizio [illegible] Antonio Nocerino: «Siamo [illegible] mancato di parola. Nella conferenza stampa di dieci giorni fa aveva promesso che entro i martedì successivo avrebbe fatto sapere ufficialmente le sue intenzioni. Non l'ha fatto. Com'è possibile, ora, parlare della Sanremese '83-'84? Finora c'è stato solo un braccio di ferro tra amministrazione comunale e presidente, di cui mi sembra abbia fatto le spese la squadra».

Un appello per il «bene» della Sanremese arriva da un altro tifoso, Antonio Nocita: «Tutti [illegible] mettersi una mano sulla coscienza, — aggiunge — e tentare di dare un futuro ai biancazzurri: da Borra al Comune, che, ad esempio, deve garantire finalmente un terreno di gioco [illegible] agibile».

Da Roberto Grimes, presidente del «Club Boazzo», un giudizio più distanziato: «Il presidente deve essere ringraziato per quanto ha fatto in questi anni. Quando abbiamo saputo della sua intenzione di lasciare, siamo [illegible] i primi a rammaricarci, e glielo abbiamo fatto sapere con un telegramma. Ma ora non [illegible] d'accordo [illegible] con [illegible] comportamento, forse da mettere in relazione al fatto che tra due anni giocatori di C1 e C2 diventeranno, con lo svincolo, proprietari [illegible] loro cartellino.

Secondo [illegible] presidente del «Club Boazzo», la Sanremese [illegible] soprattutto [illegible] manchino di una adeguata struttura societaria ed errori del passato. «Se, come sempre, mancano i soldi, io vi devo non solo [illegible] mancati finanziamenti pubblici, ma anche a operazioni avventate: quanti giocatori-bidone si [illegible] avvicendati negli ultimi anni a Sanremo?».

E' sensazione diffusa che la campagna comprensoriale sia [illegible] usata come arma [illegible] «ricatto» [illegible] Borra [illegible] confronti del Comune. Ieri mattina c'è stato un incontro [illegible] il braccio destro del presidente, Stefano Ferrari, e il sindaco. «Il primo cittadino — osserva lo stesso Ferrari — ha assicurato che al più presto, con delibera [illegible] giunta, la società avrà i 30 milioni di contributi e i 150 di sponsorizzazione che le spettano. E sono sicuro che Borra sarà capace, con le [illegible] finite, di mettere [illegible] piedi una squadra competitiva. Chiedo solo [illegible] garanzia, mi pare più che legittime. Ci sono tanti [illegible] giocatori di categoria che potrebbero arrivare a Sanremo».

Insomma, il presidente avrebbe le sue carte da giocare. Intanto appare [illegible] la partenza di Umberto Formoso per una società [illegible] serie B, di cui non si sa ancora [illegible] nome. Al futuro assetto della squadra è legata anche la posizione dell'allenatore Canali, anche se c'è chi giura, nella sede [illegible] corso Mazzini, che il trainer rimarrà.

Claudio Donzella

Amandola primo a Campomorone

SAVONA — Splendida vittoria per il giovane Franco Amandola dell'Auto Sport Cicli Catalano [illegible] prima edizione del «Trofeo Oppliux» a Campomorone. Alla gara, organizzata dall'US Audace Campomorone, hanno preso parte 35 [illegible].

Amandola ha vinto per distacco, precedendo di 20 secondi Bidari (Ciclistica Arma di Taggia) e l'altro [illegible] Manfredi.

Altri piazzamenti di rilievo, per savonesi e imperiesi, con Pologna (Arma, sesto), Nardini (Alassio Zuccheti, settimo) e Ferlini (Ciclistica Arma di Taggia) ottavo.

Antonio De Lorenzi: «Questi dirigenti valgono niente» - Primo incontro di Duberti e Grisolia [illegible] misterioso personaggio piemontese disposto ad entrare nel club nerazzurro - I commenti

IMPERIA — Ha la barba, abita dalle parti di [illegible], è forse legato [illegible] Torino: questo l'identikit del misterioso personaggio, intenzionato ad entrare nella gestione dell'Imperia '83-'84, rilevando buona parte del [illegible] pacchetto [illegible] milionario (60 per cento?) e portando con sé un gruppo di giocatori di categoria.

La trattativa è stata confermata, ma i massimi esponenti della società nerazzurra preferiscono per ora non svelare i dettagli dell'operazione. Domenica c'è stato un primo incontro: per l'Imperia erano presenti Angelo Duberti e Gianni Grisolia. Un nuovo vertice è previsto in settimana.

L'Imperia del futuro, insomma, è ancora in alto mare. Grazie alle «liste lunghe», c'è tempo sino al 30 agosto per correre ai ripari, ma rinviare i programmi all'ultimo momento significa partire con il piede sbagliato. Pareri contrastanti tra i tifosi. *«Prima di giudicare, aspettiamo ancora qualche giorno»*, dicono alcuni, ma tanti [illegible] disorientati, e non mancano le voci polemiche.

«Non ci capisco più niente — dice Giovanni Ammirati, il "leader" [illegible] sostenitori nerazzurri —: [illegible] augoliamo notizie confortanti, [illegible] settimana circola [illegible] voce che un gruppo di imperiesi sarebbe disposto a rilevare le sequadra, [illegible] concreto, finora, non si è visto niente. *Speriamo bene, altro [illegible] posso dire. In [illegible] caso, l'importante è chiarire [illegible] fretta la situazione. Una formazione competitiva la si costruisce d'estate, [illegible] al momento almeno, l'attività sembra ferma».*

Tutti i tifosi [illegible] d'accordo su di un punto: [illegible] potenziare e valorizzare il settore giovanile. *«Abbiamo alcuni ragazzi promettenti* — aggiunge Ammirati —, *ma si potrebbe fare di più. Come fedelissimo dell'Imperia, sogno una squadra che non faccia soffrire troppo i suoi supporters».*

Il pubblico, da qualche anno, si è allontanato [illegible] dal «Ciclone». I tempi d'oro [illegible] Bavera e del [illegible] «prima maniera» sono lontani ricordi: la stagione scorsa, [illegible] incassi non hanno superato i 70 milioni, mentre in preventivo ne [illegible] stati messi un centinaio.

«Con questi presupposti bisogna dire grazie agli attuali dirigenti che, bene o male, hanno garantito alla città una formazione di C-2 — commentano alcuni clienti del bar Brazil, uno [illegible] punti di ritrovo degli "[illegible]" —. *Hanno ricevuto tantissime critiche, ma dove sono gli altri imperiesi che, a parole, parevano intenzionati ad occuparsi del sodalizio».*

Opposto il giudizio di Antonio [illegible] Lorenzi, titolare dell'«American Bar» e tifoso di vecchia data: *«La verità è che questi dirigenti [illegible] valgono niente. Speriamo finalmente arrivi qualcuno deciso a fare le cose con più serietà e competenza. L'Imperia appartiene anche ai tifosi, e invece ogni decisione è presa all'interno del direttivo, senza consultazioni, ed è avvolta nel mistero. Si vende, si compra, ma i dettagli restano segreti».*

Secondo De Lorenzi, per rilanciare la nuova Imperia bisogna partire dai giovani. *«La provincia è in grado di offrire grosse potenzialità. E' inutile, [illegible] dannoso, ingaggiare calciatori [illegible] altre regioni, per pagarli fior [illegible] quattrini, quando si potrebbe allestire [illegible] squadra [illegible] giovani. I giocatori costruiti in casa costano meno, si impegnano di più, e richiamano un pubblico più fatto sugli spalti del campo. Per rivedere il "Ciclone" gremito, l'Imperia dovrebbe battersi come minimo alle spalle delle "grandi", per piazzarsi tra il quinto e il decimo posto in classifica».*

Maurizio Fico

Pontinvrea: Biale vince e punta al titolo

L'affermazione sulla pista di casa lancia il pilota savonese [illegible] il tricolore - Sfortunato Luca Ripa di Meana - Successi dei genovesi Bertola nelle [illegible] a benzina da 1400 a [illegible] e Ferlini nelle «under 1400»

DAL NOSTRO INVIATO

PONTINVREA — Il caldo torrido ha messo a dura prova i motori, spesso sollecitati, nonostante le apparenze, delle sessanta vetture fuoristrada che hanno gareggiato sulla pista permanente di Pian Bottello a Pontinvrea.

Quello delle quattro ruote motrici è uno sport di moda, in continua espansione, e la provincia di Savona, grazie agli organizzatori del «Pontinvrea fuoristrada club», è all'avanguardia in Italia e resta uno dei punti fermi del [illegible] to valido per [illegible] campionato.

[illegible] punto [illegible] vista sportivo, poi, le cose non potevano andare meglio: ha vinto uno dei due «big» locali, Silvano [illegible], già campione italiano, che non ha impiegato nella categoria prototipi e quindi nella classifica assoluta. [illegible] è stato assecondato [illegible] perfezione dalla sua Alfa Romeo, che monta il glorioso motore otto cilindri [illegible], a iniezione, della Montreal, preparato da Francesco Baccino. La potenza si aggira sui 220-230 cavalli.

Biale è di Pontinvrea, ci teneva a fare bella figura ed è [illegible] a vincere la gara che più [illegible] ogni altra gli stava a cuore. Alle sue spalle, nella classifica assoluta, il vercellese Bertuzzi con una Jeep-Alfa [illegible], poi il genovese Gianni Bertola (Jeep CJ5) e Ferruccio Bondesan al volante di un'altra Jeep.

Con questa vittoria Biale consolida il [illegible] primo posto nella classifica di campionato italiano, seguito proprio da Bertuzzi. Anche a Pontinvrea fra i due c'è stato quello. All'ultimo giro Biale [illegible] solo [illegible]" di vantaggio che al traguardo era però riuscito a portare a 40. Dice Biale: *«A questo punto il titolo tricolore diventa un obiettivo possibile».*

Sfortunato, invece, [illegible] savonese Luca Ripa di Meana, che ha dovuto ritirarsi nel [illegible] della [illegible] prova speciale per la rottura di un giunto. Meana era nelle prime posizioni e stava recuperando. Per colpa di questo inconveniente [illegible] si è potuto vedere all'opera il no in fondo il magnifico prototipo Alfa Romeo 2000 su cui Nello Riccardi, il mago dei preparatori, ha voluto montare nella sua officina di via Partigiani a Savona il compressore Volumex che accredita così questo motore di 230-230 cavalli. Ma anche per Ripa [illegible] Meana dovrebbero presto arrivare tempi più lieti.

Sempre per le prove dei piloti liguri, da segnalare le vittorie di classe dei genovesi Gianni Bertola (benzina 1600-2000), Claudio Ferlini (benzina fino a 1400) e Massimo Messina (Mercedes 300 turbo compressa a gasolio classe oltre 2600).

Gli altri successi di categoria, per [illegible] auto a benzina Bondesan (oltre [illegible], per quelle a gasolio Luigi Vimercati. Tra i Dune Buggy [illegible] quindi a due sole ruote motrici Franco Negro dei Draghi Rossi. Un altro savonese, Claudio Corsi, ha gareggiato in classe B a benzina.

Delle 60 vetture alla [illegible] tenza ne sono arrivate 52 al traguardo. D'altronde il tracciato di [illegible] Zuccaro ha fatto [illegible] di [illegible] il più tecnico dei circuiti italiani, una pista lenta ma irta di difficoltà per i gradini, i salti ardui, le pendenze impegnative e le discese che mettono a dura prova la solidità dei mezzi e la capacità dei conduttori.

Anche per questo c'è stata molta battaglia soprattutto tra le potentissime vetture a benzina di oltre 5000 di cilindrata. Al termine [illegible] sette chilometri della gara, con tre prove speciali, tra le due Jeep [illegible] Bondesan e Bertuzzi, c'era solo un [illegible] di secondo a favore del primo.

Imponente come sempre il pubblico, anche se forse il gran caldo e la polvere hanno tenuto lontano qualcuno. Altissimi i punti in corrispondenza delle difficoltà maggiori che permettevano comunque di seguire un po' tutto il percorso. Nessun incidente di rilievo ed è questa la nota più lieta della giornata.

Sandro Chiaramonti

Il genovese Messina su Mercedes (Fotoservizio Chiaramonti)

Cancelliere colto un attimo prima del capottamento

Parlano i principali esponenti dei club biancoblù

Savona: «Sì ai giovani ma stop alle cessioni»

SAVONA — Attesa e speranza. In queste due parole si condensa un po' tutto [illegible] stato d'animo del [illegible] del Savona dopo la conclusione della campagna acquisti. Attesa per vedere all'opera i tanti giovani presi [illegible] biancoblù, speranza perché possano arrivare ancora [illegible] pezzi [illegible] elementi in grado di imprimere esperienza e sicurezza ad una squadra «linea verde».

Claudio Bosano, uno dei capi degli ultras, non ha però [illegible] morale altissimo: *«I giudizi per ora [illegible] negativi* — dice — *e spero proprio che [illegible] prossimi giorni la società faccia qualcosa per cambiarli. Spe[illegible] in Turone, e ho anche sentito parlare di Diacopoli, un regista che ci vorrebbe. [illegible] poi è bene che [illegible] di vendere. Gente [illegible] Melillo, Dainese, perfino Scanferini se riduce le pretese economiche, secondo me serve come. Se la squadra resta quella attuale il Bacigalupo l'anno prossimo rimbalzerà un deserto».*

Maggior ottimismo [illegible] parte di Angiolina Guiddi, presidentessa del Savona [illegible] Viano. *«L'anno scorso ci sembrava di avere la squadrone, e poi invece è finita come sappiamo. Chissà che con i giovani non si possa far di meglio. Vedo che anche le altre squadre di [illegible] sono [illegible] nostre condizioni e, in alcuni casi, stanno anche peggio. I dirigenti sono persone serie, hanno fatto la loro parte. Ora toccherà ai giocatori dimostrare cosa valgono».*

Rino Cappellani, uno dei «decani» tra gli sportivi biancoblù, è abbastanza sintonizzato sulla lunghezza d'onda della [illegible]: *«Non [illegible] potevo lavorare diversamente* — dice — *per rimettere in piedi [illegible] situazione economica. Speriamo che ora si possa arrivare ad un palo di giocatori di "peso" a cui affidare il compito di "chiocce", così da salvare squadra e incassi».*

Non sono giorni lieti, questi, per il Savona Club Del Buono. Sabato è morto [illegible] presidente Vitaliano Torri il funerali si svolgeranno oggi [illegible] Asti. Mirco Ciompi, che era il vice, assumerà la presidenza del circolo. Uno dei dirigenti, Adriano De Martis, commenta così la compravendita [illegible] Savona: *«I dirigenti hanno fatto ciò che dovevano. Non è solo il Savona ad essere in cattive acque, ed [illegible] stanno sicuramente meglio di molti altri. La squadra è piena di giovani e in fondo questo [illegible] un bene».*

In conclusione, la voce della società. Mario Vagnola dice: *«Per Turone vedremo come comportarci dopo averne parlato in consiglio* (una riunione era in programma ieri sera, n.d.r.). *Stesso discorso per quanto riguarda i giocatori in lista d'attesa. Qualcuno comunque andrà, altri resteranno. [illegible] un palo di cessioni [illegible] necessito definitivamente la situazione economica della società».*

«E' chiaro — conclude — *che non badiamo soltanto a vendere, ma anche [illegible] allestire una squadra di categoria. Tra i giovani che abbiamo preso ce ne sono [illegible] bravi, e per quanto riguarda eventuali ritocchi con elementi esperti non c'è fretta».*

r. bg.

CAMPIONATO SERIE A1
VIRTUS - GIANETTO

Un torneo notturno particolarmente combattuto

A Taggia è stato necessario uno spareggio per i quarti

TAGGIA — Si è dovuti ricorrere a uno spareggio per completare il tabellone dei quarti di finale del torneo notturno di Taggia, «3° Trofeo Liguria Assicurazioni».

Domenica sera, Claudio Parrucchiere e Idea Sport si sono affrontate per aggiudicarsi il secondo posto e la qualificazione al turno successivo del girone D, vinto dalla Birreria Italia di Sanremo. La vittoria è andata a Claudio Parrucchiere, con il secco risultato di 3 a 1 grazie a una doppietta di Piero Vigilante e a un gol di Varese. Per gli sconfitti, Raimondo ha siglato il punto della bandiera.

Con la «coda» domenicale si è chiusa [illegible] fase eliminatoria, [illegible] ha promosso [illegible] squadre: Diacono Number One di Riva Ligure e American Jeans di Ventimiglia per il girone A; Ristorante Ca Mè di Badalucco e Pizzeria La Siesta di Arma per il girone B; Boutique [illegible] regalo e Pasticceria Duomo per il girone C; Birreria Italia e Claudio parrucchiere per il girone D.

Ieri [illegible] sono scattati i quarti di finale, con incontri ad eliminazione diretta (in caso di parità dopo i tempi regolamentari, si disputano due «supplementari» di 5' ciascuno e, eventualmente, si tirano i rigori).

Questa [illegible] scenderanno in campo Boutique [illegible] regalo e Claudio parrucchiere (ore 21,15) e Birreria Italia contro Pasticceria Duomo (ore 22,15). Mercoledì sera riposo, mentre giovedì sarà la volta delle due semifinali. Infine, sabato, le finali per il 3° e 4° posto e per il 1° e 2° posto.

Al termine del girone eliminatorio, la [illegible]ca dei cannonieri è guidata da un terzetto [illegible]. Cino, Zunino, con cinque gol a testa. Conclusa la prima fase, si fa già qualche bilancio. *«Il consuntivo è senza dubbio positivo* — sottolinea Antonio Matodda, rappresentante della "Liguria Assicurazioni" e organizzatore unico del torneo — *sia per la presenza del pubblico, 500 spettatori per serata in media, sia per il livello del gioco. Non [illegible] sono state squadre materasso».*

c. d.

Pallone elastico: è cominciato il girone di ritorno

Rosso deludente con Balocco una passeggiata per Aicardi

Giornata nera la prima del girone di ritorno, per Rodolfo Rosso, capitano della Speb Cengio, che è stato sconfitto duramente a Cuneo da Carlo Balocco. Risultato: 11-4.

E' andata meglio [illegible] al «cugino» Aicardi della Don Dagnino [illegible] Andora, che si è imposto per 11-3 su Tonello.

Massimo Berruti ha riscattato di essere nuovamente battuto dall'esordiente Pavese ed ha dovuto lottare per conquistare il punto vincendo di misura, 11-10.

Infine Felice Bertola, solo al comando della classifica nell'anticipo di venerdì fra [illegible] Devia a Torino 11-7.

Questa in sintesi la prima giornata del girone [illegible] ritorno di un campionato sempre più ricco di emozioni che vede [illegible] battitore [illegible]o, Bertola, lanciato [illegible] la carica di un ventenne, un Balocco che recupera dopo un brutto stagione deludente e Berruti che di domenica in domenica mette a repentaglio l'ingresso nei quarti di finale.

La partita di Cuneo, che ha attirato centinaia di tifosi, ha deluso le aspettative [illegible]o, che ha avuto un figlio poche ore prima di scendere in campo è sembrato decisamente decentrato e insicuro. Neppure la sua spalla Gian Guido Solferino è stata in grado di colmare l'handicap. Ne ha approfittato così il campione italiano che è sembrato in buona forma.

«Non dovrei più deludere i miei tifosi — [illegible] detto il capitano cuneese — *Domenica prossima ho di fronte Tonello, poi avrò la prova d'appello a Cuneo contro Berruti. Se lo batterò potrò nuovamente pensare allo scudetto».*

Aicardi, nel suo sferisterio di San Bartolomeo di Andora, ha surclassato un Tonello nervoso e intimorito. Il capitano della Don Dagnino sicuro e concentrato è un altro candidato [illegible] conquista del titolo.

Berruti, come dicevamo, trema. Se domenica ha vinto a Santo Stefano Belbo può solo ringraziare un infortunio accaduto al [illegible] avversario Pavese, che al 15° gioco è stato costretto a lasciare la battuta alla spalla Grasso.

Infine Bertola: l'intramontabile battitore di Gattasecca è sicuro dall'alto della classifica. Può permettersi [illegible] arbitro delle prossime giornate.

Questa la [illegible]: Bertola 7 punti, [illegible] e Aicardi 6, Balocco 5, Pavese e Berruti 4, Devia 1, Tonello 0. Aicardi e Devia hanno giocato una partita in più.

g. p. c.

Successo dei pattinatori di Bordighera

BORDIGHERA — Brillante prestazione della società «Club pattinatori Bordighera» [illegible] campionati nazionali assoluti.

A raccogliere gli allori per il club bordigotto sono stati gli undicenni Marian Tonelli, terza negli 870 metri, oltreché quinta nei 600, [illegible] nei [illegible] settima nella combinata, e Olivo Mariga, terzo nei 1200 e [illegible] negli 800. Da segnalare anche la prestazione di Marcella Valziero.

(a. d.)

I tornei di questa sera

CALCIO

VALLECROSIA

Semifinali: ore 21,15, Stu[illegible] Boutique Twenty; [illegible] 22,15, Eurometal - Ristorante Costa Azzurra.

TAGGIA

Quarti di finale: ore 21,15, Boutique del Regalo - Claudio Parrucchiere; ore 22,15, Birreria Italia - Pasticceria Duomo.

S. GIORGIO D'ALBENGA

Eliminatorie: [illegible] 21,15, Arredamenti Vignone - Bar Maram; ore 22,30, AF Elettronica - Bar Calitto.

DOMBA

Eliminatorie: [illegible] 20,30, Ristorante Ca' del Moro - Ecosystem; ore 22, Nautica Ligure Pensione Anna - Auto Albenga.

FINALE (Giovanile)

Eliminatorie: ore 20,45, Mercatino Pelle - Monti; ore 21,40, Gallo e Canale - Il Bagno Oggi.

SPOTORNO

Eliminatorie: ore 20,45, Valleggia Penetteria Peirano - Arte Fiorentina; ore 22,15, Bar Stazione Alimentari Ferrando - Card Assicurazioni.

SAVONA S. CUORE

Quarti di finale: ore 20,40, Bar 600 - Hotel Riviera; ore 21,40, Moduli In - Bar Ciao 2000.

S. GIUSEPPE DI CAIRO

Quarti di finale: ore 20,45, Ristorante Da Neta - Club 61 Pallare; ore 22, Samoni Gelati - Arel Cairo.

ALBISOLA SANSON

Quarti di finale: ore 20,35, Libertas - La Vigevanese; ore 21,30, Bar Napoleon - Bar Barolo.

S. CECILIA ALBISOLA (Giovanile)

Palio dei Rioni (girone all'italiana): ore 21, Via Buranello - Sansobbia; ore 22, Piazza Liguria - Via Orana.

ALPICELLA

Eliminatorie: ore 20,45, Ristorante Il Rustico - Bar Ferro; ore 22, Franchi [illegible] Stella - Samp Club Celle.

PALLAVOLO

SAVONA BAGNI SERRENELLA

Torneo 3+3. Seconda fase: ore 20,30 (Trofeo Gavarry), Serenella - Ottico Franco Savona; ore 22 (Coppa Campioni Comelsa), Polo Polleri - Loris Seleco.

LA STAMPA
Cronache della Liguria
1° TROFEO
BIANCHI PIAGGIO
di pallavolo maschile [illegible] femminile
per liberi e tesserati
1-14 agosto 1983
termine iscrizioni 26 luglio
SAVONA
campo di via Trincee
VARAZZE
campo di S. Nazario
con inizio alle ore 20,30

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Antinori 2/b, tel. 543.341): I dei di una vergine. V 18 Or.: 17.20; 22.40 L.

ARISTON (via San Matteo 19r, tel. 808.549): Clarissa. V. 18. Or.: 15.30; 17.20 L.

ASTOR (via XX Settembre 253r, tel. 564.430): Borg, con P. Nero e B. Ulmo Or. 17.15 21.30 L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585.618): Zombi 2. Pomeriggio Or. 16.15. 18.50 20.30 22.40 L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.567): Pornografia proibita V 18 ap ore 15 ult 22.30 L. 4000

DIOMEDE (via Cavour 11, tel. 585.888): Gli esorcisti del sesso V 18 Ore 15 16.55, 18.30 18.45 20.10, 22.40 L. 4000

EDELLO (via Balbi 10/r, tel. 298.901): Sesso selvaggio V 18 Or. 15 16.55 18.50 20.40 22.40 L. 4000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403): Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino Or. 15.15, 17.30, 20.25, 22.30 L. 5000

IDEAL (corso Montegrappa, t. 893.369): Sorpiso, con Al Pacino Or.: 16; 18.10 20-22.30 L. 3000

LUX (via XX Settembre 250r, tel. 561.865): Blob, con J. Landis Or.: 16 17.45; 19.30; 21.15; 23.

PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel.): Angela debuttante, regia di S. Rubrick Or 16; 20.20; 22.30 L. 3000.

ODEON (corso Buenos Aires 52r, tel. 268.256): American Gothic di S. Cr. 16, 18.10, 20.20; 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 37/r, tel. 561.619): Assassinio sul Nilo, regia J. Winter. Or.: 16; 17.45; 19.30; 21.15; 23 L. 6000.

ORFEO (via XX Settembre 231r, tel. 564.849): E' forte... un cagnaccio con Bombolo e E. Cannavale Or 16; 17.45, 19.25; 21.05; 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17/r tel. 268.652): Pugni di sanguinella V 18 Or 15 20.20 22 L. 5000

RIVOLI (via XX Settembre 18, tel. 560.512): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange, r. S. Pollack Or.: 15.30; 18. 20.30; 23.40 L. 5000.

SAMPIERDARENA (viale Sampierdarena 7): La vita continua in salita. V 18 Or. 15, 16.50 20.50; 22.30, L. 4000

SUPERBARETZVIONI (via Cesare Gr. tel. 883 738): Bonzo scuola. V. 18. Or.: 15 16.10, 17.50; 19.40; 20, 22.30 L. 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre tel. 542.317): Cheeseburg, con George Segal. V. 14 Or 16. 18 20. 22.40 L.

VERDI (via XX Settembre 39 tel. 580 137) chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

(corso Sardegna 7): Ore 15 16.50 18.40 20.30 22.40 L. 4000

(corso Carbonara 11, tel. 585.888): Gli esorcisti del sesso V 18 Ore 15 16.55, 18.30 18.45 20.10, 22.40 L. 4000

(via Balbi 10/r, tel. 298.901): Sesso selvaggio V 18 Or 15 16.55 18.50 20.40 22.40 L. 4000

(piazza Dante 43, tel. 564.403): Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino Or 15.15, 17.30, 20.25, 22.30 L. 5000

(corso Montegrappa, t. 893.369): Sorpiso, con Al Pacino Or.: 16; 18.10 20-22.30 L. 3000

(via XX Settembre 250r, tel. 561.865): Blob, con J. Landis Or.: 16 17.45; 19.30; 21.15; 23.

PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel.): Angela debuttante, regia di S. Rubrick Or 16; 20.20; 22.30 L. 3000.

(corso Buenos Aires 52r, tel. 268.256): American Gothic di S. Cr. 16, 18.10, 20.20; 22.30 L. 5000

(via XX Settembre 37/r, tel. 561.619): Assassinio sul Nilo, regia J. Winter. Or.: 16; 17.45; 19.30; 21.15; 23 L. 6000.

(via XX Settembre 231r, tel. 564.849): E' forte... un cagnaccio con Bombolo e E. Cannavale Or 16; 17.45, 19.25; 21.05; 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17/r tel. 268.652): Pugni di sanguinella V 18 Or 15 20.20 22 L. 5000

RIVOLI (via XX Settembre 18, tel. 560.512): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange, r. S. Pollack Or.: 16.30; 18. 20.30; 23.40 L. 5000.

GARIBALDI (vico Cannoncino 7): La vita continua in salita. V 18 Or. 15, 16.50 20.50; 22.30, L. 4000

SUPERBARETZVIONI (via Cesare Gr. tel. 883 738): Bonzo scuola. V. 18. Or.: 15 16.10, 17.50; 19.40; 20, 22.30 L. 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre tel. 542.317): Cheeseburg, con George Segal. V. 14 Or 16. 18 20. 22.40 L.

VERDI (via XX Settembre 39 tel. 580 137) chiuso per ferie

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUNENSE - Chiuso per Ferragosto (via Vittorio), tel. 609.936) chiuso per ferie

DANTE (via Cardinal 174, tel. 680.757) chiuso per ferie

FILMSTORY (via Cairoli 11r, t. 298.948) Sala De Mino Teat. Sala Piano Terra non

Cocchi 8 t 560.207): chiuso per ferie

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, t. 271.335) Chiuso per ferie

CHIABRERA (via Chiabrera, t. 298.518): chiuso per ferie.

CORALLO (via Vittorio Emanuele IV, t. 606.419) chiuso per ferie

8 Giovanni di Prè 26.0.- tel 261.203): chiuso per ferie

SAMPIERDARENA

A & C - Frankenstein Junior - L'angelo della vendetta.

ASTORIA La spada

ELDORADO Superboy vamp. V 18

MODERNA chiuso per ferie

SPLENDOR Le confidenze di Sonora V 18

Le strane voglie mercatini quinto. V 18

QUINTO PONENTE

GARIBALDI chiuso per ferie

ROMA chiuso per ferie

VERDI riposo

SESTRI

RICCO

ARENZANO

ITALIA (chiusa estiva) Victor Victoria

COGOLETO

VERDI E T Fantaromanza

SANTA MARGHERITA

CENTRALE I ladri della notte

LUX Innocente peccatore

MIGNON Porgo mia

CAMPOMORONE

ARENA chiuso per ferie

CAMOGLI

ARTON riposo

CASTORO la Chiesa e la Storia.

MIGNON Ho paura il mostro sul ripostiglio

NUOVO riposo

ODEON riposo

RAPALLO

AUGUSTUS Cuore e gallo.

GRIFONE Il ronzino

ITALIA Peppo e cicala.

SESTRI LEVANTE

ARISTON Satanico Mabuse

CENTRALE Porta chiusa

CONCHIGLIA Spettrum.

TEATRI

TEATRO AI PARCHI (Nervi, v. De Rosi - v.) Festival internazionale del balletto: giovedì ore 21,30: Compagnia Valeri

- Pas de deux - Cassilly - Pimpinella e Pulcinella - Balletmomenti (atto 2°). Corpo di ballo del Maggio Musicale Fiorentino con Elisabetta Terabust. Peter Schaufuss L. 30.000 - 20.000 - 15.000

PARCO DELL'ACQUA SOLA (v. le IV No ore 21 Biodigestore, film, ingresso libero)

PUNTI VERDI

PINE (Villa): ore 21,30 La 4 chiave, film.

CASTELLETTO (Villa Grimaldi) ore 21,30 Il lavoro del Tirabal.

PICCAPIETRA: Come Arbasino la Mia Jazz? Danza moderna jazz, coreografia di Cobby, ore 21,30

SAVONA

PRIME

ASTOR (via Pia, tel. 22 196): Poltergeist.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 26 663): L'ultimo respiro americano

ARI (via Vegone tel. 20 044): La casina nonna gli scudi.

JOLLY (v. Scarpa 5, tel. 21 178): Astronauta maggio partigiani, V. 18

GIGLIO: chiuso per ferie.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. 22 473): chiuso per ferie.

FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 36 63 20): Gong Rigo.

FINALE LIGURE

ASTRA: Amici miei.

LUX: Il drago del lago di fuoco.

CHIENNA: Per favore non uccidermi sul serio.

ARENA: Ultimato a guardiamo.

VITTORIA: Tootsie

LAIGUEGLIA

CORALLO Io so che tu sai che io so.

LOANO

L'ANNESE: Tutto o niente.

PERLA: Rocky 3°.

STELLA: Sonno on il poco

PIETRA LIGURE

CORALLO: Dark Crystal

SPOTORNO

ARISTON: I predatori dell'Area perduta.

ASTRO: Io so che tu sai che io so.

VALLECROSIA

S.M.E. AURORA: riposo

LE PALME Bambi

TEATRO Amici miei atto 3°

TEATRO (estivo) Rocky 3°

VERDI: Sorride a Clyde ed

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: riposo

BOSSERO (Oneglia - Via Vittorio 18 tel. 23 674): chiuso per ferie

CENTRALE (Porta Maurizio - via G. Cavicchioni 96, tel. 63 671): Tutti per uno.

DANTE (Oneglia - via S. Giovanni tel. 23 822): chiuso per ferie

CAVOUR chiuso per ferie

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 3 tel. 22 741): chiuso per ferie

ODEON: Pane d'amore

ALTRE VISIONI

CHIAVARI MARINA

DIANESE: Il drago, il cavaliere, la principessa...

PENISOLA: Tron.

SANTA MARGHERITA

CAPITOL: Bianco e rossoblu.

CERVIA: La spada e la rosa.

GIARDINO: Porky's, quegli strani gatti pericolosi

SORIDENTE

OLIMPIA: Scuola II ripetiti.

ZERO: Rocky.

RIVA LIGURE

CORALLO: Starwars.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 617): Magalona.

ISTO (via Matteotti): Ghost parlo gliamo... V. 18

(via Matteotti 80, tel. 86 814): chiuso per ferie

SANREMESE: Vicolo internazionale dei serpenti V. Ore 15-22, 18-24

CENTRALE (via Matteotti): Lilly e il vagabondo

SUPERCINEMA: Acquolina primo spogliarello... il ritorno.

CRISTO: Io Chiara e lo Scuro.

Per uno sciopero delle «troupes» in dubbio la nostra partecipazione a Venezia

Quali italiani alla Biennale

Nella conferenza stampa il sabato Rondi forse annuncerà alcun titolo - E' sicuro Fellini «E la nave va»

ROMA — Sabato prossimo a quarantacinque giorni dal via (comincia il 31 agosto e si conclude il 12 settembre), Luigi Rondi, nuovo direttore della Biennale Cinema, annuncerà a Venezia il cartellone della quarantesima Mostra del Cinema. cartellone che prevede nella sezione principale — «Venezia '40» — ventiquattro film, diciotto dei quali in corsa per il «Leone d'oro» e sei fuori mentre per il «Leone d'argento» della sezione «Venezia Giovani» sono in lizza undici opere prime o seconde (un solo italiano è stato ammesso).

«L'unica incognita dei film in concorso riguarda la partecipazione italiana — precisa Gian Luigi Rondi — *E' forse sabato non annuncerò i titoli italiani a causa degli scioperi in corso per il rinnovo dei contratti dei tecnici delle troupes. Tutte le produzioni rimaste ferme per 24 ore. Noi abbiamo apprezzato tre film che sono in avanzata fase di lavorazione ma che il momento attuale non lascia nessuna garanzia di poter essere pronti per Venezia.*

L'unico film italiano non coinvolto negli scioperi, perché già quasi ultimato, è quello di Fellini («E la nave va») che parteciperà fuori concorso nella sezione «Venezia '40».

Quella di quest'anno è per Gian Luigi Rondi una Mostra a d'uomo poiché il programma delle proiezioni predisposte nelle quattro sale ufficiali del Lido consentirà ai critici e agli operatori culturali di vedere tutti i film del cartellone ufficiale. *«Il numero dei film è pressoché sempre lo stesso* — dice — *sono mutati invece gli orari delle ripetizioni. Le repliche non coincideranno quasi mai con proiezioni principali o conferenze stampa. Per il pubblico sono previste proiezioni anche di un cinema di oltre che a Mostra. Assieme alla mitrapallina di René Clair e Venezia città si potranno vedere, il giorno dopo, i film della sezione Venezia Notte e le "opere prime" di Venezia Giovani in gara per il Leone d'argento. Cercheremo in questo modo dare spazio e valorizzare gli autori emergenti».*

Il panorama della quarantesima edizione della Mostra del Lido prevede il Retrospettiva René Clair, che si terrà a Venezia, la «personale» dedicata alle opere di Elio Petri (un film al giorno), due altre sezioni («Venezia Giovani» e «Venezia Notte») e la Vittorio De Sica mentre quest'anno proporrà soltanto «opere prime» di giovani autori italiani. «E' una novità — sottolinea Rondi — non escludo che in un prossimo futuro la sezione De Sica trasformarsi, in funzione della stampa straniera, in una rassegna di film italiani, sottotitolati in inglese, che non siano mai stati presentati in altri festival internazionali».

Fino a sabato prossimo il direttore della Biennale Cinema si è riproposto di mantenere il segreto sui titoli dei film ammessi alla Mostra.

Una scena di «E la nave va» di Fellini: il film è già terminato, andrà di sicuro a Venezia

Tuttavia appare soddisfatto delle scelte fatte. Molti grossi nomi del cinema mondiale avrebbero accettato l'invito di Venezia tranne uno: Francois Truffaut. «E' stato un no molto affettuoso e motivato — — il geniale Truffaut mi dichiarò che il suo nuovo film Vivement le dimanche" non era un'opera da festival. Quando in maggio andato a Parigi Truffaut mi ha detto che avrei potuto presentare anche fuori concorso "Vivement le dimanche", *ma sapendo che il film era corteggiato dagli amici del Festival di Locarno non ho insistito anche perché la produzione aveva interesse a presentare il film in anteprima».*

Dal momento che nella sezione «Venezia Notte» verranno proposti parecchi lungometraggi abbiamo chiesto a Gian Luigi Rondi se la «nuova» Mostra di Venezia sarà una rassegna prevalentemente d'arte o se si proporrà anche come trampolino di lancio del cinema spettacolo. *«Venezia* — risponde il direttore della Mostra — *è aperta a tutto il cinema. I film di "Venezia '40" e di "Venezia Giovani", ossia quelli in concorso, sono stati ammessi dopo una rigorosa selezione».*

Anche quest'anno la Mostra si concluderà al Lido poiché il trasferimento alla Fenice della serata conclusiva del 12 settembre avrebbe comportato un «taglio» delle proiezioni per la limitata capienza dello storico teatro veneziano. *«Volendo fare una bella premiazione con la partecipazione diretta di dodici grandi autori che faranno parte della giuria (presidente Bernardo Bertolucci) e volendo presentare un grande film in anteprima mi sembra che la mia idea sia quella del Lido. Anche perché l'esperienza insegna che le trasferte sono sempre rischiose e provocano degli scontenti».*

Al Palazzo del Cinema, intanto, sono stati ultimati i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza che riguardavano le uscite di sicurezza e il presidente della Biennale Paolo Portoghesi ha dato incarico ad un gruppo di architetti di provvedere al maquillage del «Palazzo», che dovrà essere entro il 31 agosto.

Ernesto

Le televisioni private in Liguria

Ingrid Bergman in «Giovanna d'Arco», Canale 5, ore 14,30.

ITALIA 1

34, 36 47, 57 — Ore 8,30 Batman, cartoni. privatissimo Zelig-mania; 9,30 Adolescenza inquieta telenovela; L'angelo del ring film sportivo. 12 telefilm; 18,30 Vita da strega telefilm; 13 Bim bum bam: Rocky Joe cartoni - Joe 90 cartoni. 14 Adolescenza inquieta telenovela; 14,30 Film per la tv La scomparsa del volo 412 film Usa 1974. 16,45 Strega più amore telefilm; 18,25 Bim bum bam: Re Leonardo e la sua avventura cartoni - La principessa Zaffira cartoni - Sally la fata sognina - Heidi cartoni; 19 La grande vallata telefilm; 19 La donna bionica telefilm; 20 Solletico Benjamin Bonetti Il giallo mercoledì a cura di Leo Pagnani: Organizzazione criminale Inchiesta Usa 1974, 22,30 Thriller telefilm - Dramma; 23,45 Pattuglia del deserto telefilm; 0,15 Cantoni cartoni; 1,10 Cuore Amorosi telefilm

TELEGENOVA

UHF 36, 40 — Ore 12 Agenda speciale telefilm 13 Lassie telefilm; 13,30 Commedia musicale, 14 Il super film del pomeriggio Figli e amanti film drammatico Gran Bretagna 1960; 16,30 Harry'O telefilm; 16,30 Honey West telefilm; 17 I ben ben magici di Lilly cartoni; 17,30 Gli eroi della montagna cartoni. 18 Starsinger cartoni; 18,25 Sally e Lillipit cartoni 18,50 Ore 17. Quando suona la sirena telefilm; 19,45 Retefilm conduce di informazione, sport, spettacolo e ... 19,56 Datemi di cartoni 20,25 Polvere di stelle telefilm 21,25 Il grande film di Tourgueniev Delitto senza peccato film drammatico Usa 1948; 23 Honey West telefilm; 23,30 Delitti dal di loro film commedia Usa 1968, I Retefilm di informazione, sport, spettacolo e 1,10 Il favoloso mister Dobbs film fantascienza Usa. 2,40 I grandi telefilm della notte.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Telefilm L'ispettore Bley; 8 Cartoni; 9 Film del mattino; 10,30 Incontri musicali; 10,45 Telefilm Cowboy in Africa; 11,45 Girandola musicale; 12 Telefilm Peyton Place; 13 Telefilm Edoardo mani di forbice; 14 Telefilm, 14,30 Film Domani 00 Impiastricciamoci; 16 Telefilm The rookies; 17 Viva, sabato tv per i ragazzi de animali; 18,30 Telefilm Cowboy in Africa; 19,30 GB Vit; 20,25 Film La notte del grande assalto; 22,10 Oroscopo; 22,15 Telefilm Cagliari e re; 23,15 Vendite televisive - Regan Televisty non stop.

RETE 20

UHF 31, 49, 57 — Ore 12 Telefilm La strana coppia; 12,30 Telefilm La famiglia Addams; 13 Telefilm Fantasilandia; 14 Pomeriggio per i ragazzi programma di cartoni animali; 16 Telefilm L'Incredibile Hulk; 17 Film Scooby Dooby; 18,30 Telefilm La famiglia Addams; 19 Cartoni Hanna & Barbera; 19,30 Telefilm Fantasilandia; 20,20 Film Il prigioniero di Fort Rosa, 22 Film Come spezzare un milionario - Segnenti Programmi Telecity.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 13 Laura telenovela 13,30 La strana coppia telefilm; 14 Bella il segno della scorpiona film; 15,30 Hanna e Barbera cartoni; 16 Incredibile telefilm; 17 La prigioniera film drammatico 18,30 Hanna & Barbera cartoni; 19 Il giornalismo cronaca sport e spettacolo; 19,45 Speciale Palasport prima intervista a comando; 20,30 Sirena romantica musicale; 24 Finalmente la salita a una notte non

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 36, 41, 48, 60 — Ore 10 Cartoni; 10,50 Film Attilio; 12,20 Cartoni Yogi; 13,30 Telefilm Lucy e gli altri; 13 Telefilm I rangers forestale; 13,25 e briscola; 15,50 Telefilm Olga Van Dyke, 14,15 Film La figlia del capitano; 16,45 Cartoni Bricolone, 16 Sport e briscola, 18,25 Cartoni animati; 17,40 Telefilm Alle mareo; 18,30 Film Racconti di giovani maghi; 19,50 Cartoni Lupo da Lupin; 20,20 Telefilm Wild West. 21 15 Film Tenebre, l'imperatrice di Bisanzio 1954 (storico); 23 50 Vent'anni di jazz italiano; 23,20 0,25 Film L'Aretino nei suoi ragionamenti... sulle cortigiane, le maritate... e i cornuti contenti; 2 Film Ragazze in calore (sx); 3 Briscola in tenda.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore Cartoni Micky arrocchiglia; 12 30 Cartoni Phantaman; 13 Telefilm Spedera segreta; 13,30 Telefilm Cow boy in Africa; 14,30 Live in studio; 16 Film Nudi di Pietrasanta; 17,30 Cartoni Micky arrocchiglia, 18 Cartoni Phantaman; 19,30 Finestre sullo sport; 19,30 Bin notizie; 19,40 Supercircolino show; 20,30 Film Il giustiziere del mare; Stv notizie (replica); 22,15 Peggio e sempre (r)

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 11 Film Tempo di crociere; 12,30 Telefilm Nata libera; 13,20 Cartoni; 14 10 Telefilm Wanted; 14,35 Telefilm Le famiglie forestale; 15,25 Film Bolo; 17 Cartoni animati; 17 50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicorno; 19,15 Telefilm Nata libera; 20,05 Telefilm La famiglie Addams; 20,30 Film La regina del Far West 1955 (western). 22,30 Film Don Juan la spada di Bisagno; 24 Follie di notte; 0,20 Telefilm Nata libera; Film della notte; Film della notte.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Telefilm Alice; 9,30 Telefilm Mary Tyler Moore; 10 Telefilm Lou Grant; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11,30 Rubriche; 12 Telefilm La piccola grande Nell; 12,30 Help, gioco musicale condotto da Santagata e F. Cerminara; 13 Il pranzo è servito gioco a premi condotto da Corrado; 13,30 Teleromanzo Sentieri, 14,30 Film Giovanna d'Arco, omaggio a Ingrid Bergman (storico); 16,30 Telefilm Giorno per giorno; 17 Telefilm Relaxsupermarioreo; 18 Telefilm Il vizio senza Amelia; 18 30 Pop corn hit; 19 Telefilm Tutti a casa; 19,30 Telefilm Kung Fu; 20 25 Telefilm Poldark, 21 25 Film La donna di paglia (drammatico). 23,30 Bpm; 0,30 Film Il ponte di Remagen, guerra

TIVUESSE RETEQUATTRO

UHF 43, 54, 58, 64, 60 — Ore 9,30 I supereroi cartoni 10,15 Film Arcadia un'estate 1865 (comico); 12 Amore in telefilm. 12,30 I bambini del dottor Jamboree telefilm, 13 Lotta per la vita telefilm 14 Aguai viva novella; 14,45 Film Segretario a mezzanotte 1942 (comm.) 16,30 Perry Mason telefilm; 17,30 Hola cartoni; 18 Star Blazers cartoni, 18,30 Quella casa nella prateria telefilm 19 30 Quincy telefilm. 20,30 Film L'uomo venuto dall'impossibile 1979 (fantast.). Dottor Jekyll e gentile signora; 23,55 Sempre sul Secolo XIX; 24 Sport i grandi del tennis

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44 48, 52, 56, 60 — Ore 9 The Jeffersons telefilm; 9,30 Squadra emergenza telefilm, 10,30 Operazione Golden Girl film commedia umoristica; 12 Bonanza telefilm; 13,30 La storia di Jeanne Fortier telefilm; 14 Laura telefilm; 14,40 Il testimone scomodo film poliziesco 16,30 Skippy il cangaro Cartoni; 17 I rangers della foresta telefilm; 17,30 Triplo 07 cartoni; 18 Emergency due tour cartoni; 18,30 La storia di Jeanne Fortier telefilm; 19 Medicus telefilm; 19,30 Trio d'assi telefilm 20,30 Mark II poliziotto sparo per primo film 22,30 L'ispettore Regan telefilm; 23,30 Lagne greggio film tura.

TELECITTA'

UHF 48, 53, 54 — 12 La vela a cura del Suna, 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film Anche gli uccelli uccidono; 14,30 Cartoni animati King Kong; 15 Telefilm Zara la rossa, 15,30 Film Fuoti dalle muraglie; 17,30 Cartoni animati King Kong; 18,15 Telefilm La telefilm; 19 Dite la vostra; 19,15 Liguria notizie; 19,30 Leggiamoli insieme; 20 Telefilm K mezzo degli standoni; 20,30 Telefilm Il destino del telefilm. 21 Film De istanbul ordino di uccidere; 22,30 Appuntamento con la galleria «Promarte».

2 RTV

UHF 24 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49 55 59, 62, 66 — Ore 9 Buongiorno Liguria, 12,30 Il salotto di Due Riviere Tv; 13,30 Echomeeting - Due Riviere Tv Sport, 14 Pagina tre; 14,15 Rotocicio; 14 45 Cartoni animati, 15 Film Il mattoni; 18,30 Documentario La armi più potenti del mondo; 17 Musicalia; 19 mandarino; 19 50 Il mistero 20 figure e 20,35 Telefilm Bellamy; 21,30 Telefilm poliziesco Insolito; 22,15 Echomeeting - Due Riviere Tv notizie; 22,30 Documentario Vita da cuki; 23,15 Pagina tre, 23,30 Telefilm Fuga Hogan; 24 Musica antica.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 L'uomo e la città telefilm, 12,50 Il piccolo guerriero cartoni, 13 20 Zoom Tg pomeriggio notiziario; 13,30 Le avventure di Lassie telefilm 14 Redazionale medico Rainier; 14,50 Film I cinque della vendetta western 1977. 16 Bye bye boys - Dalbergo cartoni, 18,30 Delta fantascienza alla realtà documentario 19 Il discepolo misterioso, 19 35 Zoom Tg Pomeriggio notiziario, 20 Le avventure di Lassie telefilm; 20,30 Film Argentina 1978: Il potere del fantasi documento che rievoca il campionato del mondo 1978; 22 Stasera notte telefilm; 23 Metropolitana - Oroscopo di domani, 23,05 Film La orgasmi comandati

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 11,50 Cerco di cuori; 12 Shopping; 12,10 Cartoni; 13,25 Telefilm La famiglia Smith; 13,50 Telefilm Anche i ricchi piangono; 14,20 Film Una moglie che donna; 15,50 Film; 17,20 Cartoni animati, 19,35 Telefilm Anche i ricchi piangono; 19 Club amici; 19,25 Diario flash; 19,30 Telefilm La famiglia Smith; 20,15 Il tempo; 20,20 Tg; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Ciò il chiama amore 1941 commedia 22,35 Abat-jour; 22,30 Telefilm Gunsmoke; 23,20 Film Psych-out, Il vizio nel ventre - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 24, 39 61 — Ore 17 Film telefilm, 20,30 Tvl notizie; 21 Teleimperia per voi; 23,30 Film rosa non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film La sfida di King Kong; 11,30 Tre volte donna ritorna; 12 30 Cartoni; 13 Tg Trio; 13,30 Telefilm; 14 Musicale; 15 Film L'invasione degli extraterrestri; 16,30 Documentario; 17 Mondo Circus; 18 Tg Trio; 18,30 Telefilm; 19 Il piatto ride rubrica; 20 Tg Trio; 20,15 Tutto cinema; Musicale; 21,15 Asta; 24 Spogliarelli; 0,30 Spettacolo notturno.

CANALE 31 SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — 14 Cartoni Gli Snodabili, 18,30 Telefilm; 19 Diari sala; 20,15 Tg 20,40 Film Capitan Blood 1936 (avv.). 22,15 Telefilm Richard Diamond; 22,45 Film Due mattacchioni al Moulin Rouge - Tg.

Molte polemiche dopo l'annullamento ieri e stasera a Milano dei concerti della star americana

Rod Stewart: e il rock dà forfait

La storia di tournée in Italia che si è ridotta a un'unica serata non troppo riuscita: Milano

MILANO — *Un anno giusto dopo il trionfale concerto dei Rolling Stones a Torino, è arrivato il colossale bidonk del concerto milanese di Rod Stewart. Da quel giorno ufoso taglio ad oggi, molta acqua è passata sotto i ponti del rock, i capricci divi si sono mischiati all'inflazione delle vip e alla crescente disaffezione del pubblico, complice magari qualche impresario che fa poco seriamente il suo mestiere. L'appuntamento mancato di Stewart a Milano, ieri e stasera al Palasport, pare mettere un malinconico punto di chiusura a una stagione che si è andata spegnendo in modo proporzionale alla grandezza dei nomi in cartellone.*

Quello di Rod Stewart è stato il caso più clamoroso, con i suoi 5300 paganti dei 3 luglio a Milano Adriatica, e ora il messaggio laconico che si fanno è solo questo: i biglietti venduti in prevendita (pochini, per la verità) rimborsati nei luoghi dove stati acquistati. Di data di recupero non se ne parla, e meno male, perché a questo punto sarebbe di cattivo gusto.

Ricostruire le cause del «bidone» è sgradevole, quasi impossibile: per il primo concerto mancato, quello di Firenze, si era tirata in ballo un'intossicazione alimentare dopo Stewart, ma chissà se la verità vera era quella dell'impresario Sanavio quando s'è saputo che Rod Stewart veniva in Italia, almeno 20 sono state le date prima annunciate e poi cancellate, in un inseguirsi nervotico che ha solo confuso le idee a chi voleva andare davvero a quel concerto.

Una ricostruzione degli ultimi avvenimenti viene da Enrico Rovelli, che con Sanavio organizzava le date milanesi. Tragica per lui che ci ha rimesso «almeno 70 milioni», la storia è grottesca perché rivela lati, se il rock non è più bambino, il mondo che gli gira intorno deve ancora crescere molto.

Dice Rovelli d'essere stato chiamato, nella notte dello mercoledì, da Sanavio che gli chiedeva di organizzare un concerto di Stewart a Milano perché a Firenze pioveva (e non perché il divo era malato). D'accordo su tutto, Rovelli in quattro giorni fa i «miracoli», trova il Palasport, procura il palco e una grande antenna, fa stampare nuovi biglietti.

Tutto tranquillo fino a sabato notte. Nella giornata di domenica, prosegue Rovelli, «aspettiamo Sanavio che doveva arrivare con Rod Stewart, lui non si fa vivo, la moglie dell'impresario al telefono da versioni sulla sua partenza, capisco alla qualcosa non va».

Il buon Rovelli riesce a sapere soltanto alle sei di sera che il «suo» concerto non ci sarà. Alla fine, molto tardi, Rovelli rintraccia Sanavio il quale ammette a denti stretti che «qualche cosa aveva saputo». Sono intrecci che si fanno intricatissimi poco, ma segnano in modo preoccupante una fetta di quella crisi da fine impero sta strangolando l'industria del disco e, sullo stracitico, quella dei concerti.

Sul perché reale di un così rapido addio di Stewart all'Italia che egli afferma di «amare tanto», restiamo congetture e soltanto queste, al di là dei possibili comunicati ufficiali. Che finora arrivano. Scartata l'ipotesi di una malattia diplomatica, c'è chi, come Luciano Casadei, organizzatore dei concerti torinesi dei Rolling, parla di «nano». Sanavio nell'annullare le date, visto il fallimento delle prevendite «Come andranno i concerti, lo si sa molto prima, proprio dalle prevendite — spiega Casadei — l'anno scorso noi sapevamo con 15-giorni di anticipo che la seconda serata dei Rolling Stones sarebbe andata male, ma Zard ha detto: lo abbiamo annunciato, e lo facciamo».

Ci sono anche voci di una storia di rimborsi-spese non onorati tra l'organizzazione Stewart e Sanavio, come già l'anno scorso in occasione dell'«affaire» Neil Young-Sanavio; secondo altri, infine, il rocchettaro dal whisky facile sta girando un filmato a Cannes, e non si vuole allontanare.

La verità sta nascosta dietro un vulcano di polemiche, che nel mondo degli addetti ai lavori di questo business bizzarro e malconcio non significano vitalità, ma piuttosto perdita di credibilità dei patroni italiani del rock.

Massimiliano

CONTRO CON I SUI CANTANTI CHE HANNO PRESENTATO I LORO ULTIMI LP

Guccini: io voglio una vita regolata

SESTRI LEVANTE — «Voglio una vita di pasta e ceci, voglio una vita regolata, voglio una vita andare a letto dieci», comincia con questa parodia Vasco Rossi — per i pochi intimi capitati nell'improvvisato camerino del campo sportivo — la lunga notte di Francesco Guccini a Sestri Levante. Gli fanno compagnia gli uomini della sua «band» e una bottiglia di Pinot grigio che lo seguirà anche sul palco.

C'è il sospetto che qualche volta Guccini poi, che dentro di lui si agiti il personaggio? «Guccini lo si ama oppure lo si ignora», taglia corto. Difficile dargli torto. Lui su che le quattromila persone venute a Sestri Levante per applaudirlo in seconda e ultimo concerto in Liguria lo terrà a Pietra Ligure il 21 luglio potranno solo crescere e non aspettigliarsi.

Quello di Guccini, da vent'anni, è un movimento di fedelissimi, quasi un partito. «Ma senza dogmi, lo sapete come la penso io, vero?». Ne verte Francesco stuzzicato dall'argomento. Sì era detto che il nuovo album di Guccini (la cui uscita coincide con questa tournée di nove o dieci serate) lato sì sequel del cantautore di Pavana tanto sorprese.

«Un che guarda il futuro? non me la sento di dire che è andata proprio così.

Marcella Bella

Genova, una folla all'Acquasola per la scatenata sexy-Marcella

GENOVA — *Per l'apertura delle Sere di Genova ora di scena Marcella Bella: dodicimila persone hanno affollato tribune e platea del teatro all'aperto costruito tra gli alberi ammassandosi nei viali e negli spiazzi. Hanno accolto allo show della cantante e a quello di Carlo Pistarino, tramviere cabarettista che si è conquistato una larga popolarità in Liguria (e in autunno sarà ospite fisso di un varietà della Rete due).*

Piccola, con le curve accentuate da una minigonna-seconda pelle e un body aderentissimo con scollatura sulla schiena al punto di vita, cintura a bustino rossa, scarpe dal tacco vertiginoso, guanti corti a rete, Marcella ha presentato il suo nuovo personaggio che, come le ultime canzoni frutto della collaborazione con il fratello e Mogol, risulta decisamente sexy. Un mitigato, poi, il tono volutamente semplice della conversazione con il pubblico.

«Il modo di cantare è sempre quello di una volta — dice Marcella, imputando soprattutto a Mogol la "scoperta" e la valorizzazione lato sexy del suo personaggio e della personalità del suo carattere —, in maniera diversa, ma la voce è la stessa. Mi rivolgo ai giovanissimi, ma ai concerti mi trovo di fronte un pubblico di tutte le età».

a. p.

NOTIZIE FLASH: [illegible] DI SPETTACOLO, CULTURA E VARIETA'

Ma questo è jazz? E' un balletto a Piccapietra

GENOVA — Spettacolo di danza in piazza Piccapietra. Stasera alle 21,30 la compagnia Arbalete presenterà «Le that jazz», con coreografie di Cobly

Al Punti Verdi

GENOVA — Ancora cinema nei Punti Verdi. A villa Piaggetta (Frà-Pisarco) sarà proiettato «Le quattro piume», di Zoltan Korda, con June Duprez e John Clements.

Con la Nannini

GENOVA — Stasera alle 18,30 sulla Terza rete andrà in onda per «Canta che ti passa», di Fernanda Nicolini, la seconda parte del programma dedicato a Gianna Nannini per la

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel 547.007) Calligula... La storia mai raccontata, David Cain, Laura Gemser, Oliver Flaherty. Col. Vivi. 18. Or 18.40; 18,30; 20,30; 22,25.

[redacted] (via Lagrange 21, tel 548.147) Avventure giapponesi, Richard Gere, Lauren Hutton. Vivi. 18 (drammatico) Or. 18,30; 18,35; 20,40; 22,40.

ARLECCHINO (corso [redacted] 32, tel 847.190) chiuso per ferie.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249 tel 530.714) chiuso per lavori.

CENTRALE [redacted] (via C. Alberto 37, tel. 840.140) Chiusura estiva

CRISTALLO (via Cesare 6, tel 650.71.00) chiuso per lavori.

DORIA (via Cremona 9 tel 547.422) Il pensiero sulla sfondano Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (drammatico). Vm.. 18,40 18,40 20,40; 22,40

IDEAL (corso Racconi A. tel 541.523) [redacted] Interruption 3°, Robert Logan, Richard Jaeckel Colori. Non vivi Or 18,10; 1° 50 18 30 20 50 22.30

LILLIPUT (via 83 Settembre 18 bis, tel 537.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica [redacted] di Sidney Pollack (commedia brillante) [redacted] 18 45 18, 20,15; 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 883.884) chiuso per ferie Riapertura a 15 agosto

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel 650 34 70) L'undicesimo giorno, Martha Coter, Sonia Barnett Vivi 18, Colori Ap 14 30 ult 22 30

OLIMPIA (via Nizzarda 21, tel 632 449) Un mercoledì da leoni, di John Milius (avventuroso) Or. 18 30; 18,30 [redacted] 22,30

ORFEO (piazza Carlina, 46 674 071) Blue Movie (Il film bagnato) Novità Ass. Vivi 18 Ap 15 ult 22 30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel 748 98 51) Arbeitsgruppe Verbotlin - Nomi di battesimo per maiale in calore Vivono 18 Ap 15, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530 683) Problemi senza Vivono 18 Ap 15 ult 22

STUDIO RITZ (via Acqui 2 tel 630.521) Soltanto di N. Chiarano con Gialliarda De Bis, M. Placido, A. M. Mark (Lucano

[redacted] Vittoria 83 - [redacted] Prima] [redacted] Vivi 14 Inge 4500 Aiace 3500 Or 16,30 20,30 22 30

TORINO (via Bogino 8, tel 530.353) Island Fever S.P.A. - oggi Pandora il pappone della carne Vietata 18 Ap 14,30; ult 22,30 (Massaia a riduzione inizio turni giorni)

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel 397.197) chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza Proprietà e ispettore

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 846 797) Mr. Chiara e la Scuola Francesco Nuti Giuliana De Sio Non vivi Or 16 30 18,35 20 30 22 30

MASSAUA (piazza Massaua 9 tel 799 803) chiuso per ristrutturazione.

MASSIMO (v. Montevecchio 18 tel 875.081) L'uomo più pazzo del mondo sempre più pazzo, Robert Hays (divertente) Ore 20,30 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8 tel 530.258) oggi riapertura Proiezione no stop dalle ore 10 del mattino «Alice parla anche» Il solito lotto di una vergine Vivi 18 [redacted]

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 847.785) Quella sfrappa di più maggio. (Super americani hard core) Vivi. 18 Ap 15 ult 22,30 Ingresso 2500.

SELENI (corso Belgio 53 tel 874.171) La ragazzina perde (S.P.F.) Ultimo giorno Vivi. 18 Ap 15 ult 22

SPEZIA (via Mera 170, tel. 695.381?) La ragazza tutta Nuda, Novità Ass. Vivi. 18 Ap 15, ult 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel 871 642) Titoli della Vivi. 18 Ap 15, ult 22,30

SECONDE [redacted]

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel 811.283) Triangolo erotico, Nadine Dreyer Vivi 18 Or 16,05, 18,45 21 25, 18,05 20 45, 22,30

FORTUNA (via Cigna 47 tel 488.580) chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel 749.23 82) Tosa, un toro di Spagna (

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, [redacted] 544.077) [redacted] ed Aquila di Michael Agrati con John Belushi Or. 20,30 22,30

CINECLUB (via Colombo 19, tel 447 28 66) dalle 14 30 alle 24 continuo Rassegna Bambini Novità prossime Ingresso riservato soci

CROCETTA - S. RITA

[redacted]

ADRIANO (via Cecchi 65, tel 587.743) Lili Marleen, di R. W. [redacted] con G. Giannini

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 69 tel 749 39 07) Anni di piombo di M. Von [redacted], con H. Bukowa J. Lange [redacted] 20,30; 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel 267 674) Carne insaziabile Vivi 18 Ap 15, ult 22,30

[redacted] CITTA'

BORGARO

ROYAL Ultimo spettacolo V 18

CHIVASSO

POLITEAMA Rivelazioni di una psichiatra sul mondo perverso del sesso V 18

MONTANARO

VITTORIA Una borsa magica a Parigi V 18

PINEROLO

HOLLYWOOD Rapporto a tre

NUOVO Estasi blu

SUSA

CENTRO Mezzanotte che allarma e fa sognare

VALPERGA

AMBRA La governante del piacere

VENARIA

DANTE Paroxodrama erotico di una minorenne

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6) Mostra «L'arte a Torino 1946-1963», a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio ai 17 luglio, tutti i giorni tranne lg domenica. Orario 9-12; 15-19

ARTE CENTRO MACHIAVA (P. Tommaso 2): Mostra antiche icone russe.

GALLERIA ARCHIVOLTO - Basic Pedro Dreamgenerator 23 luglio.

PRIMA - Cohen Zara, G. De Chirico.

3 A (via M. Vittoria 16) - contemporanei.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Esame 83

CIMA (p. Solferino 7) protagonisti italiani del XX secolo

[redacted] Arte contemporanea

MARCHINO: Angeli Jean.

SANT'AGOSTINO (535.963) [redacted]

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 18) [redacted]

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Tarantelli 5 530 738) ore 10-12 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 15-12 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9-14 domenica 9-13 lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted] SAVOIA: Basilica 8-12,30 14,30-18,30 Tombe. 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 14-18 domenica 9,30-12 15-19 lunedì chiuso

[redacted] di Accademia delle Scienze 8) 8-14 domenica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per ordinamento e riordino delle raccolte

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10 13 14-18, lunedì chiuso, 2ma festività chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) [redacted] 15-18 chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) oggi chiuso per lavori tecnici.

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pecetto (prov. a nord) 9-12 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattromolini 7) 9-14 Chiuso lunedì e festività ore a pagamento

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) lotto - giorn. 9-12 30, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTIQUERIA (Museo delle Cupolone) martedì e giovedì 9 12 30, sabato e domenica 9-12 20 lunedì mercoledì venerdì chiuso

[redacted] MUSEO DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) piano [redacted] domenica 9-13 lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13 30 la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso i lunedì

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e le 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Govi, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO (Via Mondo (Mole Antonelliana) orario 9-23, festivi 10-20; lunedì chiuso

GIOVANNI FUSI E LA COLLEZIONE DI STAMPA E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6) 9-14 domenica 9-13, lunedì chiuso

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo civico Monregale Monte dei Cappuccini) orario a fine agosto, tutti i giorni 9 45-12,15, 14,45-18 15

TEATRI E CONCERTI

FESTATEATRO - TEATRO ADULTI: ore 14,30 e Gran Ballo-Coop. La Barba presenta Bretagliati.

FESTATEATRO - TEATRO GIOVITTU ore 10 e ore 14,30 la Compagnia Un Children's Corner presenta: Fuga d'estate.

FESTATEATRO - Cortile Estivo, Scuola d'Arsenio (v. Sansovino, 11), ore 11,30: Il giorno intervento d'animazione della Coop. Teatro Instabile Settore Ragazzi.

FESTATEATRO - Cortile Estivo [redacted] (v. Castelfidardo 30) ore 10 intervento d'animazione della Coop. Assemblea Teatro.

NUOVO - «VENDALE DANZA 83» V Festival Internazionale, tino al 7/8 luglio, incontri, spettacoli. Inf tel 0142/923.431 - 011/882.668.

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO [redacted] ogni domenica ore 18 ad ott 011/680.668

[redacted]

BELLE ARTI ore 18,30-21 Sotto Nota **CLUB 84** ore 18,30-21 danza **LA PERLA** del VALENTINO: 21 danza

BIANCA - PIENO SUD (via Cesare Battisti 3, tel. 932.467) Bernard Thomas, Silvana Rai, Sergio Sandrini **BIANCA DISCOTECA** ore 1)

TORINO
56 concerti
dal 26 agosto
al 22 settembre
INAUGURAZIONE
Venerdì 26 agosto, ore 21
ORCHESTRA E CORO DI TORINO DELLA RAI
DIR. R. BARSHAI
BEETHOVEN
Messa Solenne
Richiedere invio programma tel. 011/51 33.15 feriali 10-13 - 16-19

TEATRO REGIO TORINO
STAGIONE D'AUTUNNO 1983
24 settembre - 30 ottobre
COPPELIA di L. Delibes
Corpo di Ballo di Marsiglia
BALLO EXCELSIOR di R. M[redacted]
Corpo di Ballo di Napoli
MAZOWSZE
Complesso folcloristico polacco
Gli abbonamenti sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio a partire da giovedì 14 fino al 23 luglio.
La vendita riprenderà mercoledì 23 agosto.
Abbonamento a 3 spettacoli L. 25.000
Biglietteria Teatro Regio P.zza Castello 215 - Tel. 548.000

[redacted] VERDI
ALIEN
Ridley Scott
stereo-dolby
schermo gigante
VIDEODISCOTECA

HERMADA CIAO,
SONO FRANZ...
TI ASPETTO IN [redacted]
A LUGLIO ED AGOSTO...
VIENI TELEFONAMI
87.10.37
CIAO!! RENZO...

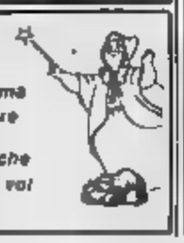
OGGI AL GRANDE IDEAL
New York [redacted] 2000 - Esplode la violenza: la metropoli dominata dai guerrieri della strada!

[redacted]: 16,10 - 17,50 - 19,30 - 20,50 - 22,30
Distribuzione Cerrino Film

ARIA CONDIZIONATA
OGGI all'OLIMPIA

PC

PRINCIPE
[redacted] D'Azeglio 43 - Tel. 749.8851
SOLO FILM DI ALTISSIMA QUALITA'
«Anbetungswürdige fraulein»
«Notti [redacted] fuoco per [redacted] in calore»


Al cinema scegliere potete quello che piace a voi

AMBROSIO
Finalmente la censura ha detto SI'
al [redacted] che [redacted] sconvolto le platee di tutta EUROPA

Vietato sotto i 18
Distr. Cerrino Film

Uno sciopero delle «troupes» rende problematica la nostra partecipazione a Venezia

Quali italiani alla Biennale cinema?

Nella conferenza stampa di sabato [redacted] forse annuncerà alcun titolo - Tra i film sicuri, «E la [redacted] va» di Fellini

[redacted] — [redacted] prossimo a quarantacinque giorni [redacted] via (comincia il 21 agosto e si conclude il 12 settembre), Gian Luigi Rondi, nuovo direttore della Biennale Cinema, annuncerà a Venezia il cartellone della quarantesima Mostra del Cinema. Un cartellone che prevede nella sezione principale — «Venezia '40» — ventiquattro film, diciotto dei quali in corsa per il «Leone d'oro» e sei fuori concorso, mentre per il «Leone d'argento» della sezione «Venezia Giovani» [redacted] in lizza undici opere prime o seconde (un solo italiano è stato ammesso)

«L'unica incognita dei film in concorso riguarda la partecipazione italiana — precisa Gian Luigi Rondi — E forse [redacted] non annuncerò i [redacted] italiani a causa degli scioperi in [redacted] per il rinnovo dei contratti dei tecnici delle troupes: fieri tutte le produzioni sono rimaste ferme [redacted] 24 ore). Noi abbiamo visto ed apprezzato tre film che sono in avanzata fase [redacted] lavorazione ma che al momento attuale [redacted] hanno nessuna garanzia di poter essere [redacted] pronti per Venezia».

L'unico film [redacted] sugli scioperi, [redacted] che [redacted] quasi ultimato è quello di Fellini («E [redacted] nave va») che parteciperà fuori concorso nella sezione «Venezia '40».

Quella di quest'anno è per Gian Luigi Rondi una Mostra a misura d'uomo poiché il [redacted] delle proiezioni predisposte nelle quattro sale ufficiali del Lido consentirà ai critici e agli operatori culturali di vedere tutti i film [redacted] cartellone ufficiale. «Il numero dei film è prossochè sempre lo stesso — dice — sono mutati invece gli orari delle ripetizioni. Le repliche non coincideranno quasi mai [redacted] proiezioni principali o conferenze stampa. Per [redacted] pubblico sono previste proiezioni anche [redacted] cinema di Venezia oltre che a Mestre. Assieme alla mostra [redacted] René Clair a Venezia città si potranno vedere, il giorno dopo, i film [redacted] sezione Venezia Nuova e le "opere prime" di Venezia Giovani in gara per il Leone d'argento. Cercheremo in questo modo dare spazio e valorizzare gli autori emergenti».

Il panorama della quarantesima edizione della Mostra del Lido prevede [redacted] Retrospettiva René Clair che [redacted] terrà a Venezia, [redacted] «personale» dedicata alle opere di Elio Petri (un film [redacted] giorni) due altre sezioni («Venezia Giovani» e «Venezia Notte») e la rassegna Vittorio De Sica che quest'anno proporrà soltanto «opere prime» di giovani autori italiani. «E' una novità — sottolinea Rondi — ma non escludo che in un prossimo futuro [redacted] sezione De Sica possa trasformarsi, [redacted] funzione della stampa straniera, [redacted] una rassegna di film italiani, [redacted] sottotitolati in inglese, che [redacted] siano mai [redacted] presentati in [redacted] festival internazionali».

Fino a sabato prossimo il direttore della Biennale Cinema si è ripromesso [redacted] mantenere il segreto [redacted] titoli dei film ammessi [redacted] Mostra. Tuttavia appare soddisfatto delle scelte fatte [redacted] nomi del cinema mondiale avrebbero accettato l'invito di Venezia tranne uno: François Truffaut. «E' stato un no molto affettuoso e motivato — [redacted] Rondi —. A gennaio Truffaut mi dichiarò che il suo [redacted] film "Vivement le dimanche" non era un'opera da festival. Quando in maggio [redacted] andato a Parigi Truffaut mi [redacted] detto che aveva pensato presentare anche fuori concorso "Vivement le dimanche", ma sapendo che il film era corteggiato dagli amici del Festival di Locarno non ho insistito anche perché la produzione aveva interesse a presentare il film in anteprima in Svizzera».

Dal momento che nella sezione «Venezia Notte» verranno proposti parecchi kolossal abbiamo chiesto a Gian Luigi Rondi se la «nuova» [redacted] di Venezia sarà una rassegna prevalentemente d'arte o se si proporrà anche come trampolino di lancio del cinema spettacolo. «Venezia — risponde il direttore della Mostra — è aperta a tutto il cinema. I film di "Venezia '40" e di "Venezia Giovani", cioè quelli in [redacted] sono stati ammessi dopo una rigorosa selezione. Se poi alla notte, dopo i film in concorso, facciamo a proporre [redacted] grande spettacolo [redacted] per dimostrare che la Mostra non vuole trascurare [redacted] niente di quello che offre il cinema mondiale. Tuttavia le scelte delle opere in concorso sono state fatte con criteri rigorosi».

Anche quest'anno [redacted] Mostra si concluderà al Lido poiché il trasferimento alla Fenice della serata conclusiva [redacted] 12 settembre avrebbe comportato un «taglio» delle presenze per la limitata capienza dello storico teatro veneziano. «Volendo fare [redacted] con la partecipazione diretta dei dodici grandi autori che faranno parte della giuria (presidente Bernardo Bertolucci) e volendo presentare [redacted] grande film [redacted] anteprima mi sembra [redacted] la sede ideale [redacted] quella [redacted] Anche perché l'esperienza insegna che le trasferte [redacted] sempre rischiose e provocano degli scontenti».

Ernesto Baldo

Una scena di «E la nave va» di Fellini: il film è già terminato, andrà di diritto a Venezia

Seguendo i film da una sala all'altra

ROMA — La [redacted] cinematografica della Biennale si svolgerà tra le sale del Palazzo del Cinema e il Casino del Lido. Ogni sala sarà caratterizzata [redacted] orari e programmi propri. Vediamo in dettaglio la nuova mappa del festival.

Ore 9: Palazzo del Cinema [redacted] (sala Volpi): retrospettiva Elia Petri.

Ore 12,30: Palazzo del Cinema [redacted] Grande): Venezia Giorno (grandi film di ricerca e di studio).

Ore 16: Palazzo del Cinema (sala Grande): Venezia Giovani (opere prime o seconde in concorso per il Leone d'argento).

Ore [redacted]: [redacted] [redacted] (sala Perla): Venezia De Sica (rassegna di opere prime di autori italiani).

Ore 18: Palazzo del Cinema [redacted] (sala Grande): Venezia '40 (film in concorso per il Leone d'oro e fuori concorso).

Ore 22: Palazzo del Cinema (sala Grande): Venezia '40 (film in concorso per il Leone d'oro e fuori concorso).

Ore [redacted]: Palazzo del Cinema (sala Grande): Venezia Notte (film spettacolo e anteprime mondiali).

Nell'arco della giornata per gli operatori culturali, i critici e i giornalisti del quotidiani sono previste [redacted] proiezioni di tutti i film del programma ufficiale.

Alle [redacted] mattino, [redacted] esempio, alla sala Grande del Palazzo del Cinema si [redacted] vedere il film delle 12 di «Venezia '40» e alla sala Perla del Casino quello di «Venezia Notte», oppure alle [redacted] nella sala dell'Hotel Excelsior le opere prime di «Venezia Giovani» programmate per il giorno dopo.

«Octopussy» con sua maestà 007 tra i film giovani di Taormina

TAORMINA — *Dodici film in concorso, 13 nella sezione informativa, una sezione dedicata agli Usa: questo il programma della XXIX Rassegna cinematografica internazionale [redacted] Messina e Taormina, che [redacted] svolgerà dal 21 al 30 luglio.*

Nella sezione competitiva, riservata ad opere [redacted] prime e seconde:

«Adentroos» (Senza respiro) [redacted] Mady Sakr, Olanda; «Android» di Aaron Lipstadt, Stati Uniti; «Angelo, my Love» (Angelo, amore mio) [redacted] Robert Duvall, Stati Uniti; «Another Time, Another Place» (Altri tempi, altri luoghi) [redacted] Michael Radford, Gran Bretagna; «Dancing Tango» (Tango [redacted] danza) di Sulambek Mamilov, Urss. «Le dernier combat» (L'ultimo battaglia) [redacted] [redacted], Francia; «Latitude 55» (Latitudine 55) [redacted] John Juliani, Canada, «Occhi Occhi» di Claudia Florio, Italia; «Pirates» [redacted] (I pirati) di Morten Kolstad, Norvegia, «Un ragazzo come tanti» di Gianni Minello, Italia, «Les Traversées» (Le traversate) [redacted] Mahmoud Ben Mahmoud, Tunisia/Belgio, «Verzeichnis» (Patto [redacted] di György Dovray, Ungheria.

Nella sezione informativa:

«Austeria» (L'osteria) [redacted] Jerzy Kawalerowicz, Polonia, «La ballade de Mamlouk» (La Ballata [redacted] mamluk) [redacted] Abdelhafidh Bouassida, Tunisia/Cecoslovacchia, «The Climb» (La clinica) di David Stevens, Australia; «L'homme qui regardait les fenêtres» (L'uomo che guardava le finestre) di Mersak Allouache, Algeria, «Menuet» (Minuetto) [redacted] Lili Rademakers, Belgio/Olanda; «Modorigawa» (Appassionato) [redacted] Tatsumi Kumashiro, Giappone; «Quale Bardegnat» di [redacted] Bruck, [redacted], «Rebelote» [redacted] Jacques Richard, Francia, «System ohne [redacted] (Sistema [redacted] ombre) di Rudolf Thome, Germania Federale; «Etreintes» Daniel» (Daniel Serrenese) di Pal Sandor, Ungheria; «Ulysse» (Ulisse) di Agnes Varda, Francia.

Oltre alle due sezioni tradizionali, il festival presenterà quest'anno [redacted] sezione fuori concorso dedicata agli Stati Uniti.

«Best Friends» (Amici come prima) di Norman Jewison; «48 hrs» (Quarantott'ore) [redacted] Walter Hill; «Man, woman and Child» (Un uomo, una donna e un bambino) [redacted] Dick [redacted] chardi, «Octopussy» (Operazione piovra) di John Glen, «Without a Trace» (Senza traccia) di Stanley R. Jaffe. In chiusura ci sarà un «film-sorpresa».

Rod Stewart: [redacted] il rock dà forfait

La storia di [redacted] tournée in Italia che si è ridotta [redacted] un'unica serata non troppo riuscita: Milano

MILANO — *Un anno giusto dopo il trionfale concerto dei Rolling Stones a Torino, è arrivato il deludente bidone del concerto milanese di Rod Stewart. Da quel giorno afoso [redacted] luglio ad oggi, molta acqua è passata sotto i ponti del rock, i capricci dei divi [redacted] sono mischiati all'inflazione delle tariffe dal vino e alla crescente disaffezione del pubblico, compiles magari qualche impresario che fa poco seriamente il suo mestiere. L'appuntamento mancato di Stewart a Milano, ieri e stasera al Palasport, pare mettere un malinconico punto di chiusura a una stagione che [redacted] andata sgonfiando in modo proporzionale alla grandezza dei nomi in cartellone.*

Quello di Rod Stewart è stato il caso più clamoroso, [redacted] i suoi 5200 paganti del 3 luglio a Milano Adriatica, e ora il messaggio laconico che resta al fans [redacted] questo: i biglietti venduti in prevendita (pochini, per la verità) saranno rimborsati nei luoghi dove [redacted] stati acquistati [redacted] data di recupero non [redacted] ne parla, e meglio così, perché a questo punto sarebbe di cattivo gusto.

Ricostruire le cause del «bidone» è avvilente, quasi impossibile: [redacted] il primo concerto mancato, quello di Firenze, si era tirato in [redacted] un'intossicazione alimentare del divo Stewart, ma chissà se [redacted] verità vera era quella dell'impresario [redacted] Da quando s'è saputo che [redacted] Stewart veniva in Italia, almeno 20 sono state le date prima annunciate e poi cancellate, in un [redacted] surreale che ha solo confuso le idee a chi voleva andare davvero a quel concerto.

Una ricostruzione degli ultimi avvenimenti viene da Enrico Rovelli, che con Sanavio organizzava [redacted] date milanesi. Tragica per lui che ci ha rimesso «almeno 70 milioni», la storia [redacted] grottesca perché rivela [redacted] che [redacted] il rock non è più bambino, il mondo che gli gira intorno deve ancora [redacted] molto.

[redacted] Rovelli d'essere stato chiamato, nella notte dello scorso mercoledì, da Sanavio che gli chiedeva [redacted] organizzare [redacted] concerto [redacted] Stewart a Milano perché a Firenze pioveva [redacted] non perché [redacted] divo era malato) [redacted] in tutto, Rovelli [redacted] quattro giorni fa «i miracoli». [redacted] il Palasport, procura il palco e una grande antenna, fa stampare nuovi biglietti.

Tutto tranquillo fino a sabato notte. Nella giornata di domenica, prosegue Rovelli, «aspettiamo Sanavio [redacted] arrivare con Rod Stewart, lui non si fa vivo, [redacted] dell'impresario [redacted] telefono dà versioni contrastanti sulla sua partenza, capisco che qualcosa non va».

[redacted] Rovelli viene a sapere soltanto [redacted] ore [redacted] [redacted] concerto [redacted] ci [redacted] Alla fine, molto tardi, Rovelli rintraccia Sanavio il quale ammette a denti stretti che «qualche cosa aveva saputo». Sono intrecci che ai fans interessano poco, ma [redacted] in modo preoccupante una fetta [redacted] quella crisi da fine impero che sta travagliando l'industria del disco e, sullo sfondo, quella dei concerti.

Sul perché resta di un cosi rapido [redacted] di Stewart all'Italia che egli afferma di «amare tanto», vertono congetture e soltanto queste, ci dì [redacted] dei possibili comunicati ufficiali [redacted] finora comunque non arrivano. Scartate l'ipotesi di una malattia diplomatica, c'è chi, [redacted] Luciano Casadei, organizzatore dei concerti torinesi [redacted] Rolling, parla di «nozze» di Sanavio nell'annullare le date, visto il fallimento delle prevendite.

«Come andranno i concerti, [redacted] si molto prima, proprio dalle prevendite — spiega Casadei — l'anno [redacted] nel sapevamo con [redacted] giorni di anticipo che la seconda serata dei Rolling Stones sarebbe andata male, ma Zard ha detto: [redacted] abbiamo annunciato, e [redacted] facciamo».

[redacted] anche voci di una storia di rimborsi-spese non onorati tra l'organizzazione Stewart e Sanavio, come già l'anno scorso in occasione dell'«affaire» Neil Young-Sanavio; secondo altri, infine, il rocchettaro dal whisky facile sta girando un filmato a Cannes, e non si vuole allontanare dal set.

La verità [redacted] nascosta dentro [redacted] un vulcano [redacted] polemiche, che nel mondo degli addetti ai lavori di questo [redacted] cast bizzarro e malconcio [redacted] significano vitalità, [redacted] piuttosto perdita di credibilità dei patroni italiani del rock.

Marinella Venegoni

Stewart, il caso più clamorino e sconcertante dell'estate [redacted]

Asti: danza l'«American machine»

[redacted] — L'«American dance machine» è di scena oggi e domani a «Asti Teatro». Alle 21,30 nel cortile del palazzo del Collegio è in programma «Dance is spectacular and Broadway dances» rievocazione delle pagine più note dei musical d'oltre oceano. La regia è della ballerina e coreografa Lee Becker fondatrice della compagnia.

Ancora balletto protagonista della [redacted] giovedì sera [redacted] «Conjunto folcloristico de Cuba», complesso nazionale cubano.

Il concerto a Susa del pianista vincitore [redacted] Ciani

Lucchesini: [redacted] Liszt è una magia

SUSA — *Per l'ottavo Festival Musicale Segusino ha suonato nella Chiesa [redacted] S. Francesco il diciottenne pianista [redacted] Andrea Lucchesini, vincitore, non più di qualche settimana fa, del «Premio Dino Ciani».*

Cresciuto alla [redacted] Maria Tipo, il Lucchesini possiede talento sicuro e personale, natura concertistica istintiva, comprensione immediata dell'essenza del pezzo presentato.

[redacted] la facilità tecnica tipica della scuola napoletana, ma di suo unisce un carattere riflessivo, concentrato, serio; non si trova [redacted] lui traccia di quel gusto [redacted] in voga fra le nuove generazioni che è lo stile/agitato [redacted] timbrico, il paradiso artificiale dei [redacted] pianisti di per sé; da questo punto [redacted] vista, il Lucchesini segue la via «tradizionale», [redacted] più difficile, quella di ricostruire [redacted] poeticità [redacted] pezzo, non di evocarla [redacted] astratto.

[redacted] esecuzione musicale del concertista si è manifestata dopo poche note della terza Sonata op. 10 di Beethoven; Lucchesini ha il dono [redacted] impiantare subito il tempo giusto, quella che permette alle frasi musicali [redacted] respirare e articolarsi con chiarezza: come nell'amabile umorismo [redacted] Minuetto, o nel discorso nervoso e spezzettato del difficile finale.

Né Lucchesini [redacted] paura del cantare spiegato, del rubato: lo ha dichiarato a chiare lettere nello [redacted] [redacted] bemolle minore di Chopin.

L'adesione dell'interprete all'autore è ancora più immediata con Liszt, [redacted] cui il giovane soltanto [redacted] seguito, con ammirevole [redacted] del- [redacted] sviluppo continuo, la grande Sonata in si minore e (fuori programma) la «Campanella» in risposta all'entusiasmo della accogliente.

E. B.

Berio al Festival di Aix

PARIGI — Il [redacted] Luciano Berio [redacted] una serie di lezioni a [redacted] compositori, strumentisti, insegnanti provenienti da 25 [redacted] europei. I corsi si terranno da oggi al 30 luglio nell'ambito del Festival internazionale [redacted] Aix-en-Provence.

L'iniziativa è dell'associazione «Acanthes».

L'associazione ha anche curato uno spettacolo Berio-Monteverdi, che andrà in scena il 30 luglio all'Opera di Aix-en-Provence.

Ieri pomeriggio

Arrivati i tecnici Montefibre

Oggi i dirigenti dovrebbero rientrare a Pallanza

VERBANIA — Da ieri mattina è ferma l'autogestione alla Montefibre. Sono infatti terminate sia la nafta sia le giacenze di materie prime. I sindacati affermano che «gli impianti sono a disposizione della società».

Secondo le intese raggiunte cinque giorni fa a Roma e sottoscritte dal presidente della Montefibre Tramontana, la direzione oggi mattina avrebbe dovuto inviare nella fabbrica un gruppo di tecnici per una verifica.

Questi sono entrati in fabbrica solo ieri alle 16,30 dopo che le organizzazioni sindacali avevano fatto ricorso al prefetto Casaro perché gli accordi fossero rispettati.

Ora dopo altri interventi (anche della Fulc nazionale), anche i componenti della direzione dovrebbero rientrare. Ieri mattina circa 500 operai avevano manifestato nel centro storico di Pallanza sfilando con striscioni e slogan davanti a decine di turisti che a quell'ora (erano le 9,30) stavano uscendo dagli alberghi per la passeggiata.

C'è stato anche un incontro del consiglio di fabbrica, confermati per mercoledì una manifestazione a Villadossola con gli operai di quegli stabilimenti e per venerdì, nella sala mensa dello stabilimento verbanese, un convegno con i delegati delle maggiori aziende chimiche nazionali.

Questa mattina riprendono in pretura gli ottanta interrogatori di finanzieri, delegati di fabbrica, operai per «*intrusioni di proprietà privata e uso abusivo di energia elettrica e materie prime*» (in sostanza l'autogestione). La Montefibre ha chiesto al pretore di essere reintegrata con una sentenza pretorile nel «possesso della fabbrica».

E' possibile che cessata l'autogestione il procedimento decada.

«*Per noi* — dicono alla Fulc — *è stata la direzione che un mese fa se ne è andata. Se voleva, poteva rimanere...*

a. c.

A Novara il 131° anniversario della fondazione

Polizia, un giorno di festa

Noti i risultati di un anno di attività contro il crimine

Il questore Giovanni Rosa

NOVARA — Ieri grande festa della polizia, nel 131° anniversario di fondazione del Corpo.

Nel cortile della questura, alla presenza delle massime autorità civili e militari del capoluogo e della provincia, delle rappresentanze dei diversi reparti e uffici, associazioni combattentistiche e d'arma, il vescovo ausiliare padre Maria Franzi ha celebrato la Santa Messa.

Dopo la lettura dei messaggi e la comunicazione della nuova medaglia d'oro al valore civile, conferita dal presidente Pertini alla bandiera del Corpo, il questore Giovanni Rosa ha tracciato un breve quanto incisivo quadro sull'attività svolta dalla «nuova» polizia nell'ultimo anno.

Ha sottolineato i risultati ottenuti grazie all'efficienza ed alla professionalità dimostrate da tutti gli uomini con la «squadra mobile» in prima linea. Un'opera che ha portato all'arresto di 201 persone in flagranza di reato e di una cinquantina in esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

«*Abbiamo registrato, nell'ultimo anno, una sensibile riduzione delle rapine ed è stato possibile contenere la delinquenza minore* — ha detto il questore —. *In particolare la lotta alla droga e agli spacciatori, ha portato al risultato non indifferente di una notevole diminuzione dei tossicodipendenti*».

Il dottor Rosa ha ricordato anche l'impegno degli agenti per garantire l'ordine pubblico, così come l'opera della «polizia stradale», di quella ferroviaria e di frontiera.

r. a.

Vigevano — C'è anche un lomellino tra i venticinque neo cavalieri del lavoro nominati dal presidente della Repubblica. Si tratta di Ottorino Bossi, a capo di un'azienda con un centinaio di dipendenti.

Interrogato ieri l'uomo che ha ucciso con otto colpi di rivoltella il vicino di casa

Oleggio ancora sotto choc per l'omicidio L'assassino in carcere: «Ero fuori di me»

Dalla finestra la moglie avrebbe fatto un cenno al pensionato - Questo sarebbe stato la conferma ai suoi sospetti - Sconvolto dalla rabbia ha preso la pistola che teneva nascosta, ha inseguito il rivale e lo ha freddato in strada

OLEGGIO — Pasquale Muraca, il manovale che sabato mattina ha ucciso a rivoltellate l'uomo che riteneva essere l'amante della moglie, ha confermato davanti al magistrato che a spingerlo all'omicidio sono stati «motivi di onore».

Quando poco prima del drammatico episodio, ha scoperto la «tresca», l'ira lo ha accecato e con quelle otto pallottole ha voluto «lavare» un'onta che, nella sua mente sconvolta dalla rabbia, aveva assunto proporzioni enormi.

E' stato un gesto d'intesa tra Carmela Cuda moglie di Muraca e Calogero Mannino (lei al balcone, lui alla finestra del suo appartamento al piano sotto) ad «aprire gli occhi» al manovale. Quando si è reso conto di essere stato «tradito» non ha avuto esitazioni, ha impugnato la pistola Star 6,35 che teneva nascosta in casa e dopo aver urlato qualche minaccia contro la moglie, fra l'altro non ancora accusata di alcuna colpa, è uscito di casa per andare in piscina.

Oleggio è rimasta sconvolta dall'assassinio. Da sabato in paese non si fa altro che parlare di Pasquale Muraca, l'omicida, del pensionato Calogero Mannino, e della relazione tra questi descritto come un attempato play boy (aveva 65 anni ma si vantava al bar con gli amici delle sue amorose numerose avventure galanti), Carmela Cuda, 32 anni, madre di tre figli.

Lo sgomento destato dall'omicidio è ancora molto vivo anche perché è stata una vera e propria «esecuzione» avvenuta in strada (la via delle case popolari) e sotto gli occhi di molti testimoni rimasti impietriti dal terrore.

Questi raccontano di aver visto Pasquale Muraca affrontare Calogero Mannino e sparargli da breve distanza, quasi a bruciapelo, l'intero caricatore della pistola. Il pensionato, colpito a morte, si è trascinato per qualche metro e si è poi accasciato senza vita sull'asfalto, quasi al centro della via Isa Case.

A sinistra la vittima Calogero Mannino, al centro Carmela Cuda e l'assassino Pasquale Muraca

Calogero Mannino, vedovo ex manovale, era venuto al Nord 13 anni fa, per consentire ai numerosi figli, di trovare lavoro. A Palermo, da dove la famiglia proveniva, non c'era lavoro.

Dopo aver vissuto insieme a una figlia, sposata, Mannino era da qualche mese andato ad abitare con i due figli. Giuseppe di 28 anni e Vincenzo di 24, nella casa popolare di via Fratelli Cantoni 2, lo stesso stabile dove vivevano i coniugi Muraca con i tre figli Massimo di 10 anni, Maria Grazia di 9 e Monica di 6.

Ieri sera sul corpo di Calogero Mannino è stata eseguita l'autopsia prevista dalla legge in caso di omicidio. L'esito si conoscerà nei prossimi giorni, ma non c'è alcun dubbio sulle cause della morte provocata dalle otto pallottole che hanno crivellato petto e addome del pensionato.

Pasquale Muraca, che dopo l'omicidio si era costituito ai carabinieri, è stato arrestato per omicidio volontario oltre che per detenzione e porto abusivo di arma da fuoco.

m. s.

In due durante un'escursione all'Alpe Rosareccio

Un giovane mangia erbe velenose salvato dall'elicottero di Masera

MACUGNAGA — Mobilitati i finanzieri del soccorso alpino e l'elicottero della «Eli» di Masera per due escursionisti rimasti bloccati per una singolare vicenda avvenuta poco sotto l'Alpe Rosareccio a circa 1500 metri di quota.

I due, Marcello Palozzo, di 22 anni, orfundo italiano ma residente in Argentina, e il cugino Franco Palozzo, di 44 anni, residente a Meina in via Corciago 14, avevano deciso di approfittare della splendida giornata domenicale per fare un'escursione verso il Rosareccio, un alpeggio ormai abbandonato ai piedi del Pizzo Nero.

Durante la gita Marcello Palozzo ha raccolto alcune radici e erbe che a suo parere erano commestibili, mangiandole tranquillamente. Ma poco dopo è stato colto da violenti dolori intestinali e da conati di vomito e si è accasciato al suolo.

Il cugino, visti inutili i tentativi di rianimare l'italo-argentino, ha deciso di scendere a valle per chiedere aiuto. Ma nell'ansia e nella fuga della corsa scendendo sul sentiero accidentato e semicancellato dall'abbondante vegetazione, è caduto slogandosi una caviglia ed è rimasto immobilizzato a terra.

Le sue grida disperate fortunatamente sono state udite da una comitiva di gitanti che erano vicino al rifugio «Cai Saronno» all'Alpe Belvedere, che si sono affrettati a dare l'allarme alla Finanza di Macugnaga. Immediatamente è partita una squadra di militari del soccorso alpino che ha raggiunto ben presto Franco Palozzo disperante per la cavigila slogata.

Poi la squadra ha soccorso anche l'italo-argentino ancora in preda a conati di vomito e visibilmente debilitato.

Viste le sue condizioni e considerato il percorso di ritorno notevolmente accidentato, i finanzieri hanno chiamato via radio l'elicottero Ciana di Masera. Verso le quattro del pomeriggio i due sono stati presi a bordo e trasportati direttamente all'ospedale di Domodossola dove sono stati curati e rimessi in sesto tanto che nella serata hanno lasciato il reparto.

L'elicottero poi è dovuto intervenire ancora due volte per altrettanti villeggianti infortunatisi: uno alla cascata del Toce in Alta Valle Formazza, uno a Balocchio Superiore, un villaggio che si raggiunge solo a piedi con due ore di marcia in Valle Antigorio.

b. c.

Oggi a Novara

Processato per armi un operaio

NOVARA — Sono state le confessioni di un terrorista pentito, il torinese Antonio Marocco, a mettere nei guai Romano Stellitano, l'operaio della «Pavesi» che sarà processato questa mattina, con rito direttissimo, per detenzione e porto abusivo di armi.

L'uomo, sposato e padre di due figli, è stato arrestato il 23 giugno dai carabinieri di Novara perché nella sua abitazione di via Bovio 10, a Sant'Agabio, furono ritrovate quattro pistole e circa 300 cartucce.

Stellitano si è rifiutato di fornire il nome dell'amico che gli ha lasciato in consegna le armi «perché si trova in carcere e non intende procurargli altri guai».

Antonio Marocco, detenuto ad Alessandria e citato come teste nel processo di oggi ha confessato di aver trasportato, a Novara, un periodo di latitanza.

Gravi incidenti a Novara, ferito anche un giovane

Motociclista sbanda e muore per non investire due pedoni

Luigi Breda

NOVARA — Un morto e un ferito grave sono il tragico bilancio di due incidenti della meccanica inconsueta avvenuti l'altra sera in città. Luigi Breda, 55 anni, residente a Novara in via Redipuglia 7, è morto poco dopo essere stato ricoverato al reparto «rianimazione» dell'Ospedale Maggiore.

Sabato sera mentre stava rincasando su una motocicletta ha sfiorato in via Monte Ezzi Gabriele due pedoni. Forse nel tentativo di evitare l'investimento ha sterzato bruscamente perdendo il controllo e cadendo sull'asfalto.

Subito soccorso, Breda è stato trasportato all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato la frattura del cranio; le sue condizioni sono apparse subito gravi e l'uomo è morto nella domenica mattina.

Più spettacolare l'altro incidente. Su una Renault 5, Gianni Battista Cascino, 22 anni, di Tornaco, stava viaggiando sul cavalcavia di S. Martino quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha sbandato ed è andato a finire contro la protezione in ferro abbattendola e finendo con l'auto un volo di circa 10 metri.

E' ora ricoverato in traumatologia con prognosi riservata per trauma cranico, ferite al capo e fratture multiple.

m. s.

Contenitori per il vetro in Lomellina

VIGEVANO — I primi contenitori per la raccolta del vetro sono stati installati ieri mattina in città. «*Si tratta dei primi cinquanta raccoglitori* — hanno precisato i responsabili del Consorzio lomellino per l'incenerimento dei rifiuti urbani — *che l'impresa installerà entro l'estate in tutti i 44 comuni aderenti al Consorzio*».

(p. c. v.)

Continua la pubblicazione dei redditi tra 24 e 40 milioni

Novara, ecco le denunce dei liberi professionisti

NOVARA — Continuiamo la pubblicazione dei redditi compresi tra i 24 milioni e i 40.

Bruno Ferraresi 53 milioni 153 mila; Giuseppe Ferrari 25 milioni 269 mila; Paolo Ferrari 33 milioni 985 mila; Dino Ferrario 27 milioni 731 mila; Enrico Ferrario 28 milioni 651 mila; Alberto Ferraris 27 milioni 547 mila; Arturo Ferrini 27 milioni 257; Elio Fiore 28 milioni 450 mila; Roberto Fiore 25 milioni 140 mila; Giancarlo Foglio 26 milioni 776 mila; Silvia Fabbri 29 milioni 549 mila; Gianni Formaggio 25 milioni 9 mila; Umberto Fornasini 27 milioni 493 mila; Fernanda Fossati 26 milioni 914 mila; Carlo Frangia 25 milioni 888 mila; Paride Franco 28 milioni 561 mila; Giovanni Frasca 29 milioni 189 mila; Angelo Frattini 34 milioni 470 mila.

Piero Fregonara 50 milioni 715 mila; Enzo Fumagalli, direttore sanitario ospedale, 25 milioni 710 mila; Giovanni Gado 27 milioni 102 mila; Carlo Gaggini, medico, 27 milioni 963 mila; Bruno Gagliardi, medico, 25 milioni 854 mila; Antonio Galasso 26 milioni 821 mila; Gianmaria Galbani 36 milioni 43 mila; Mario Galbani, 27 milioni 14 mila; Pietro Galbani 32 milioni 256 mila; Vincenzina Invernizzi 30 milioni 967 mila; Pierluigi Galbiati 26 milioni 92 mila; Augusto Galli 25 milioni 34 mila; Giancarlo Galliani 28 milioni 877 mila; Ileana Annovazzi 32 milioni 258 mila; Roberto Galliani, 26 milioni 938 mila; Simonpietro Garelli 36 milioni 592 mila; Mario Garetto, dirigente di banca, 25 milioni 264 mila; Egidio Garrone 32 milioni 500 mila.

Sandro Garzera 36 milioni 728 mila; Giuseppe Casparini 27 milioni 854 mila; Giorgio Gatti 36 milioni 373 mila; Matteo Gatti 38 milioni 124 mila; Alberto Gavazza 27 milioni 77 mila; Enrico Geuna, primario ospedaliero, 32 milioni 650 mila; Francesco Ghiazza 26 milioni 13 mila; Franco Gioia 25 milioni 260 mila; Arturo Gionta, 25 milioni 956 mila; Maura Valeria 29 milioni 18 mila; Italo Giraudi 33 milioni 838 mila; Franco Giuliride 36 milioni 469 mila; Mario Giuggioli 32 milioni 71 mila; Antonio Gonizzi 38 milioni 734 mila. Giancarlo Gramoni 27 milioni 741 mila; Tullio Gravellone 28 milioni 302 mila; Dante Grazioli, scrittore, 39 milioni 888 mila; Luigi Gregotti 30 milioni 140 mila; Vincenzo Gregotti 26 milioni 800 mila; Stefano Guaita 28 milioni 585 mila; Adelino Guarnieri 27 milioni 328 mila; Cleto Guglianetti 30 milioni 458 mila; Walter Guidotti 33 milioni 160 mila; Giancarlo Guimaneli, 28 milioni 383 mila; Antonio Guiberti 28 milioni 459 mila; Pietro Gusberti 29 milioni 524 mila; Gilberto Hasendohler 30 milioni 924 mila; Giorgio Hasendohler 26 milioni 894 mila; Elfride Albinger 36 milioni 877 mila; Francesco Invernizzi 25 milioni 432 mila; Luigi Lanfrancone 28 milioni 210 mila; Luigi Lanzi 32 milioni 371 mila; Ruggero Laria 27 milioni 783 mila; Ugo Laurenti 27 milioni 761 mila; Vittorio Leigheb 31 milioni 85 mila; Rosy Leinati 30 milioni 267 mila; Luigi Leva 25 milioni 91 mila; Francesco Lombi 29 milioni 65 mila.

Michele Lombi 26 milioni 824 mila; Roberto Lorena 29 milioni 779 mila; Roberto Lorenzini 30 milioni 591 mila; Piero Giordano 27 milioni 562 mila; Enzo Maccari 25 milioni 454 mila; Giorgio Macchi 28 milioni 618 mila; Salvatore Maduli 33 milioni 511 mila; Enrico Maffioli 28 milioni 236 mila; Ettore Maffini 28 milioni 102 mila; Erminio Maggia 31 milioni 874 mila; Alfredo Malocchi 28 milioni 485 mila; Adalberto Malaspina 36 milioni 248 mila; Luciano Malinverni 38 milioni 953 mila; Franco Mandrino 26 milioni 693 mila; Luigi Mandelli 28 milioni 161 mila; Roberto Manfredi 28 milioni 51 mila; Rinaldo Mangini 36 milioni 775 mila; Gaudenzio Marchetti 30 milioni 287 mila; Piera Buschetti 32 milioni 563 mila; Mario Marcioni 30 milioni 904 mila.

(Continua)

Società polemiche

Costa troppo fare sport nel Novarese

NOVARA — Protestano le società sportive della provincia per gli aumenti deliberati dai Comuni riguardo l'utilizzazione degli impianti sportivi.

Alcuni gruppi si trovano davanti all'alternativa di non pagare i canoni o di smettere l'attività.

Della delicata questione si è occupato il consiglio provinciale del Coni.

Al termine dei lavori, ai quali hanno partecipato tutti i rappresentanti delle federazioni, è stato redatto un ordine del giorno distribuito ai maggiori Comuni della provincia (circa quaranta).

Si invitano gli amministratori a prevedere, nei loro bilanci, un contributo a favore delle società sportive così da far diminuire gli oneri derivanti dall'applicazione della legge finanziaria e favorire lo sviluppo della pratica sportiva nell'interesse della collettività.

Il problema è indubbiamente serio perché molte società hanno già dei problemi economici e questi aumenti rischiano di diventare davvero insopportabili.

Si pensi, per esempio, che il Comune di Novara ha deliberato aumenti anche del trecento per cento.

r. a.

Aldina e Michele Cattaneo, sono affettuosamente vicini alla famiglia Fasano, per la scomparsa del sig.

Camillo Fasano

— Novara, 9 luglio 1983.

Cinema e taccuino

NOVARA

ELDORADO: L'ultima vergine americana.

ARONA

LUX: Gli scologisti del sesso

BORGOMANERO

NUOVO: Shocking l'ultima gocciola di piacere.

MODERNO: Emy la minorenne della hostess club.

OMEGNA

SOCIALE: L'ultima coppia spogliata.

VERBANIA

APOLLO: La pomo locanda.

VIP: La stangata.

FARMACIE

ARONA: Raposel, Comelletta.

CASTELLETTO TICINO: Picchio, via Marconi.

STRESA: Anglo/Americana, p.zza Principessa Margherita.

AGENZIA IMMOBILIARE
bepi
propone
CASTELLETTO TICINO
in posizione centrale a 10 minuti da Arona
PALAZZINA
di quattro appartamenti con entrata autonoma cadauno e piccola porzione di giardino di proprietà composti da: cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, box e cantina ed ampio balconcino.
Condizioni di pagamento con dilazioni finanziarie sino a 10 anni.
Meina - Tel. 0322/65.592

CENTRO INTRA
vendesi pelletteria, tabelle XI e XIV
L. 60.000.000, possibilità di pagamento dilazionato.
CENTRO INTRA
vendesi boutique tabelle IX X XI XII XIV
L. 70.000.000
CENTRO INTRA
vendesi bar
L. 150.000.000 trat.
GRAVELLONA
VENDESI negozio di biancheria intima
L. 20.000.000 + inventario
GRAVELLONA
vendesi negozio abbigliamento-merceria
tabelle XI X XIV
L. 85.000.000
Rivolgersi al 0323 44433 - 79.454

Affittansi capannoni
da mq. 200-500-700
NOVARA
Corso della Vittoria
(adiacenze Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/35.637

LA MAGA ESMERALDA
risolve problemi d'amore e d'affari
Toglie: fatture, maleficii ed altre negatività
Riceve per appuntamento in Via Torelli 31/A angolo V.le G. Cesare tel. 459.207 - NOVARA

AUTOELITE
Corso Milano 172
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 848.614 - 848.615
L'automobile per le vostre ferie USATA ma GARANTITA COME NUOVA

Audi 100 CD 5 Diesel	14.500.000	Land Rover 109 S.W. Diesel	12.500.000
Rover 2600 S	11.400.000	Fiat 130 Coupé	4.800.000
Volkswagen Golf GL Diesel	9.300.000	De Tomaso Deauville	14.500.000
Subaru 4x4 S.W. 1600	12.800.000	Rover 3500 Saloon	8.500.000
Citroën CX 2500 Diesel Pallas	9.800.000	Flaminia Touring convertibile	15.000.000
Volkswagen Golf 1.1 GL	5.300.000	Triumph TR7 Coupé	5.800.000
Volvo 245 S.W. Diesel	13.800.000	Honda 750 C8 F	6.200.000
Mercedes 200 Diesel	14.800.000	Yamaha Turbo 650	7.500.000
Bmw 732 i	16.500.000	Kawasaki 1300	7.500.000
Oldsmobile S.W. Diesel	24.500.000	Honda 500	4.700.000
Porsche 924	16.000.000	Motocarro 155 HP	8.500.000

Tutti i prezzi sono TRATTABILI qualora non si debbano effettuare permute di alcun tipo
Per tutto il mese di luglio potrete acquistare presso di noi la vostra automobile usata rateizzando tutto il prezzo e pagare la prima rata alla fine di settembre

LAVAPIATTI DONNA TUTTOFARE
cerca
ristorante
Tel. 0323/28.112

PARUZZARO
AFFITTIAMO CAPANNONE
nuova costruzione
accuratamente rifinito
300 mq + ufficio
Immobiliare De Agostini
Arona
Tel. 0322/3035

RAPIDAMENTE
Mutui immobiliari
rimborso anche sino a 10 anni.
CREDIM
Agenzia di Novara
Via Greppi, 9
tel. (0321) 27.275

vendiamo
NOVARA: V.le G. Cesare, ingresso, cucinone, soggiorno, camera, servizio, balcone, cantina (possibilità box in affitto). 27.000.000, dilazioni di pagamento.
NOVARA: V.le G. Cesare adiac., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, balcone, ripostiglio. 40.000.000, dilazionabili (possibilità box L. 8.000.000).
NOVARA: zona Sicopoca, n. 2 nuclei parzialmente da ristrutturare disposti su 2 piani di 200 mq c.a. complessivi, con orto annesso e cortile in comune. 48.000.000, pagamento dilazionato.
NOVARA: libero, S. Giuseppe, appartamento: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, servizio, balcone, cantina, box, riscaldamento autonomo. 65.000.000, pagamento dilazionato.
NOVARA: C.so Torino adiac., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina. 67.000.000, dilazionabili.
NOVARA: centralissima mansarda di 5° piano con ascensore così composta: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, costruzione signorile. 70.000.000, possibilità di dilazioni.
NOVARA: libero, C.so Risorgimento, appartamento signorile composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, 3 balconi, cantina, box, costruzione 1981. 119.000.000, possibilità mutuo.
NOVARA: libero, V.le G. Cesare, appartamento signorile, ultimo piano: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, 3 balconi, cantina, 2 box, riscaldamento autonomo, finiture lussuose. 127.000.000, dilazioni di pagamento.
ROMAGNANO SESIA: attività, arredamento ed avviamento per la vendita di abbigliamento (piacevole compreso). 16.000.000, dilazionabili.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7
Tel. 0321 457.238/9

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
BOGO SELLA 18
TELEF 39 92 78 - 9
VIA FAUSER - Appartamento libero di mq 125 composto da: doppi ingressi, salone, tre camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, autorimessa. Divisibile in due appartamenti completamente indipendenti. L. 77.000.000
VIA MAESTRA - Torrion Quartara. In nuova costruzione monolocale con servizi. Riscaldamento autonomo. L. 30.000.000.
VIA LANZA - In stabile di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, box doppio. Ottime finiture. L. 73.000.000 + L. 9.000.000 mutuo fondiario.
VIA MAESTRA - Torrion Quartara. In nuova costruzione monolocale di circa 60 mq con terrazzo di circa 25 mq. Ultimo piano. Riscaldamento autonomo. L. 40.000.000.
CORSO TRIESTE - Appartamento di varie metrature, libero ad ultimo composti da una, due, tre vani e servizi. Possibilità di abbinamenti. Prezzi a partire da L. 10.000.000 + I.V.A.
BIANDRATE - Corso Roma. Libera casa indipendente perfettamente da ristrutturare su tre piani fuori terra per complessivi mq 230. Terreno recintato di mq 1300 circa. L. 57.000.000.
NOVARA - Cedesi licenza BAR TRATTORIA con annessa abitazione.
NOVARA - Viale Roma. Cedesi licenza BAR PASTICCERIA RISTORANTE AVVIATISSIMO
NOVARA - Centro Storico. Cedesi licenza GIOIELLERIA CRISTALLERIA.

AGENZIA IMMOBILIARE
bepi
PROPONE:
ARONA: appartamento in posizione centrale composto da tre locali, cucina abitabile, bagno, box, cantina.
LESA: ottima posizione, stupenda vista lago, in residence con piscina e tennis, villetta a schiera e mansarda. Prezzo sfizio.
MEINA: appartamento a 100 metri dal lago con 3 locali + servizi. L. 60 milioni.
STRESA: ottimo appartamento con vista lago composto da cucina abitabile, sala, tre camere letto, 2 bagni, balconi, garage, cantina.
MEINA: appartamento di 112 mq con piccolo giardino di proprietà, garage, cantina, con diritto all'uso della spiaggia privata.
NEBBIUNO: appartamento con porzione di giardino composto da cucina, tinello, sala, soggiorno, due camere da letto, bagno, garage, cantina.
DORMELLETTO: nuovo appartamento composto da due locali + servizi, terrazzo, porzione di giardino privato, termoautonomo, garage e cantina.
MEINA - Tel. 0322/65.592

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
OMEGNA, CRUSINALLO appartamento piano 2° composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. L. 22.000.000.
VERBANIA DOMODOSSOLA, nucleo da ristrutturare in parte composto da: soggiorno con camino, angolo cottura, bagno, camera, cantina. L. 17.000.000.
VERBANIA PALLANZA, p.zza Giovanni XXIII appartamento in casa bifamiliare composto da: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, ingresso, 2 balconi, cantina, da ristrutturare parzialmente. L. 36.500.000.
VERBANIA SUNA, splendida libera vista sul lago composta da tre unità: piano 1°/2° due appartamenti di mq 120 cadauno: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, ingresso, balcone, cantina, box auto. L. 130.000.000. Piano 3° mansarda di mq 80: soggiorno, camera, cucina, tinello, servizio, cantina. L. 90.000.000. Giardino con spiaggia privata di mq 2000 circa.
BORGOMANERO, via per Maggiora, in condominio nuova costruzione, libero appartamento di mq 130 circa, minimo di lusso, composto da: ingresso, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box auto, riscaldamento autonomo. L. 130.000.000.
OMEGNA, V. IV NOVEMBRE 85
TEL. 0323/62.833.
...l'importante è il metodo!
Grimaldi

Ad Arona un incontro regionale

Aziende autonome in riunione polemica sul Lago Maggiore

E' stata discussa la legge che le sostituirà con Uffici d'informazione e accoglienza turistica

ARONA — La cittadina ha ospitato un'assemblea dell'Associazione delle aziende di turismo piemontesi (Aasatu); nell'incontro si è discusso sulla prossima legge regionale che, abolendo le attuali aziende di soggiorno, istituisce i cosiddetti I.A.T., uffici di informazione e accoglienza turistica.

Si tratta di un progetto di grande importanza che, dopo essere stato sul tappeto per molti anni, ora sembra che si stia realizzando, incidendo profondamente sulle attuali strutture turistiche.

Per questo motivo ha sollevato qualche perplessità il fatto che l'incontro di Arona sia avvenuto in sordina, senza cioè un'adeguata informazione.

La nuova legge intanto sarà incontra molti consensi tra i responsabili delle aziende di soggiorno.

Soprattutto, si dice, perché alcuni passi del provvedimento sono oscuri e si prestano a molte contraddittorie interpretazioni.

«*Come stabilire sul piano pratico* — hanno detto nell'assemblea — *il concetto di area turisticamente rilevante, se non si considerano anche i problemi di omogeneità culturale, sociale ed economica?*». Il pericolo, sostengono gli esponenti dell'Aasatu, è quello di concentrare sotto un unico organismo gli interessi non sempre comuni, di zone con caratteristiche addirittura in contrasto.

Esemplare è il caso delle aziende novaresi: solo sul Lago Maggiore, Arona, Stresa e Verbania hanno realtà turistiche profondamente diverse.

«*Obbligarle a un'unico direttivo* — aggiungono i rappresentanti delle aziende — *potrebbe far privilegi tra una località e l'altra, oppure addirittura provocare fenomeni di rigetto*».

L'Aasatu, tuttavia, non si rifiuta di discutere e collaborare con la Regione; a patto però che ogni definizione sia discussa prima di diventare operativa, e soprattutto che sia data ai Comuni la possibilità di difendersi.

In altre parole, il a una riforma che non sia imposta dall'alto e fatta senza un'opportuna e approfondita conoscenza delle realtà locali (non sarebbe il primo caso in provincia di Novara). m. b.

• La giunta di Ovada ha disposto il pagamento di due milioni e 460 mila lire alla A.S. Nevi Nuoto quale contributo per gli 82 giovani che hanno preso parte ai corsi di nuoto nella piscina di Basaluzzo.

La stranezza del tempio, «cuore» dei festeggiamenti per la Beata

Panacea e un bizzarro barocco

Ghemme e Quarona si riconciliano nel segno del turismo in occasione della «festa della Cea» - L'anniversario della morte della pastorella - Le contesissime reliquie

GHEMME — *Un forestiero che in questi giorni si rechi a Ghemme o a Quarona non sente parlare del risultato delle elezioni ma della «festa della Cea», cioè delle celebrazioni che i due Comuni stanno organizzando, come già abbiamo detto, per l'anniversario della morte della beata Panacea Muric, ribattezzata Panacea (rimedio di ogni male) dal vescovo Bescapè. Una gran sagra, che riunirà le due sponde del Sesia: riti religiosi, traslazioni delle reliquie, processioni, pellegrinaggi, gite ecologiche, veglie, luminarie, concerti di bande e via festeggiando.*

Panacea di nome e di fatto, questa fanciulletta uccisa seicento anni fa da una collerica matrigna, dispensando generose guarigioni a chi venerava la sua spoglie si è quadruplicata rapidamente la fama di taumaturga ed è diventata un prezioso richiamo turistico per Ghemme dove fu sepolta accanto alla madre.

La tradizione non dice quando fu che Quarona si rese conto di essersi lasciata sfuggire un tesoro e cominciò ad adoperarsi per riavere da Ghemme il «maltolto»; ma dalle «lacrime» quaronesi è rimasta ora nella filastrocca in dialetto che gli anziani ghemmesi in questi giorni hanno rimesso in circolazione, non senza un pizzico di malizia. I quaronesi: «Beata Panacea, vuol lì tornare con noi». I ghemmesi: «Dovevate tenervela quando l'avevate: adesso l'abbiamo noi e ce la teniamo».

Inutilmente le ossa della beata si pesarono e ripesarono nella cassa di legno sempre volpendosi verso Quarona: i ghemmesi le chiusero dentro una bambola di cera che adagiarono in una teca di vetro, dov'è tuttora esposta, nel Duomo di Ghemme.

Ed ecco la vicenda medievale, di cui già si stanno occupando i settimanali (Famiglia cristiana le ha dedicato una colorattissima inchiesta), condurci a una suggestiva riscoperta.

Cuore dei prossimi festeggiamenti sarà infatti quel bizzarro tempio barocco dalla facciata di cotto che sulla tomba della «santa» sorse, fu rifatto e si sviluppò capricciosamente, sino ad assumere l'aspetto attuale.

Un edificio incredibile, in cui hanno posto le mani in molti con risultati più o meno apprezzabili.

Cominciati nel 1666, i lavori furono terminati nel 1735. Un secolo per poter accogliere le folle in arrivo fece poi costruire altre due cappelle. Il campanile fini con per arretrare rispetto alla facciata che un anonimo ricostì di mattoni facendone un esempio di castigato barocco piemontese. Ma non nel secolo scorso un fantasioso architetto in abito talare, don Ercole Marietti, con il gusto di un pasticciere che adorna la sua torta, defurpò il campanile piantandogli sopra una punta bislacca, collocando anche qua e là in bilico quattro grossi vasi.

Nell'interno della chiesa, invece, il sbizzarri Alessandro Antonelli, nato in una casa poco distante, progettando (gratis) un elegante tempio neoclassico (lo «scurolo») e la sistemazione dell'urna dentro un altare a baldacchino con comode scale in salita e in discesa per la visita dei fedeli. Altri cambiarono poi la disposizione dell'altare, trasformarono le scale in scomode spirali, profusero immagini della santa sulle vetrate.

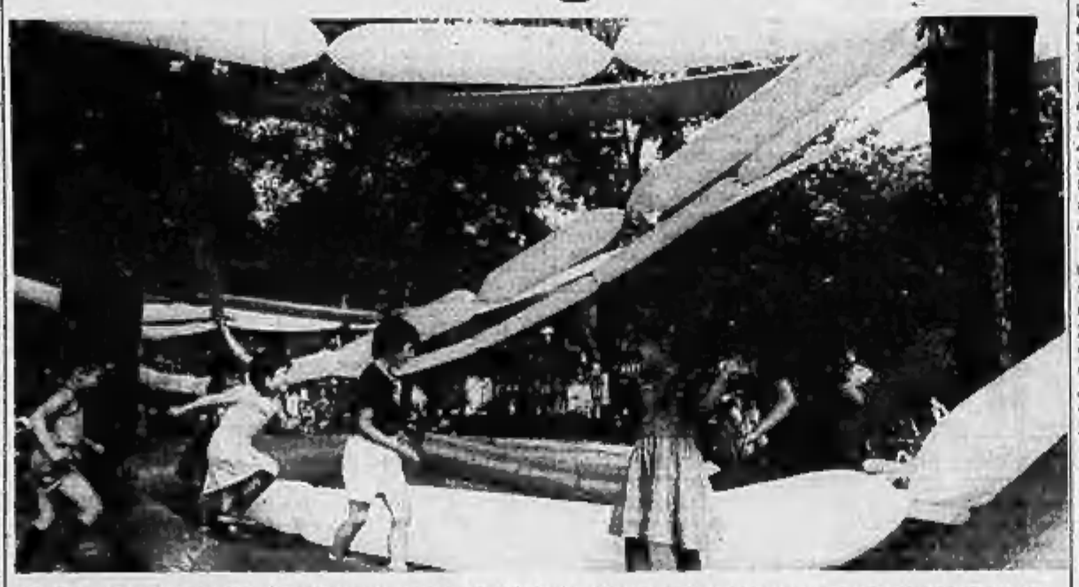
Panacea è raffigurata anche su un altare in una tela di Gaudenzio Ferrari, e proprio da questo dipinto potrebbe prendere avvio l'itinerario d'arte suggerito da un libro (autori don Mario Perotti e il fotografo Renato Andorno, entrambi di Ghemme) che sta per uscire ed è già un best seller: una rigorosa inchiesta sulla vicenda, scritta consultando le immagini rimaste nelle chiese di tutta la valle e nelle città dove gli emigranti valsesiani ne hanno portato il culto.

Un suggestivo recupero, e forse salvataggio, di affreschi in gran parte sconosciuti, di cui alcuni della seconda metà del Trecento, quasi contemporanei al delitto che ha portato questa pastorella sfortunata sulla soglia degli altari.

Vittoria Sincero

Spettacoli per strada in occasione del festival teatrale: stasera danza

Giochi d'aria ai giardini di Asti



ASTI — Domenica diversa per i ragazzi astigiani rimasti in città. Ai giardini pubblici gli attori napoletani del gruppo «Chille de la balanza» hanno dato vita al loro spettacolo «Una festa d'aria», creando spazi e giochi tra gli alberi grazie ad una lunga serie di palloncini colorati. Lo spettacolo inserito nel cartellone di «Asti teatro 5» aveva avuto un inedito preludio venerdì sera quando gli attori del gruppo si erano accorti di essere stati derubati di un carrello colmo di materiale scenico. Senza perdersi d'animo sono riusciti a recuperare altri palloncini e dare vita ugualmente allo spettacolo.

Intanto stasera ad «Asti teatro 5» sono di scena il mito di Broadway e del musical americano. Nel cortile del palazzo del collegio l'«American Dance machine» presenta «Dance la spectacular and Broadway dances».

Fondatrice e regista dell'«American Dance» è la ballerina-coreografa Lee Becker r. s.

Informazione pubblicitaria

IL DENARO COSTA MENO CON LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Dopo aver avviato un costruttivo accordo con l'Unione Industriale di Torino sulle condizioni bancarie, la Cassa di Risparmio di Torino, con un rilevante sforzo economico, ha voluto definire identico accordo con tutte le principali associazioni di industriali del Piemonte.

Si tratta più precisamente delle seguenti associazioni:
- Unione Industriale di Torino;
- Associazione Industriali del Canavese - Ivrea;
- Associazione degli Industriali di Novara - Novara;
- Associazione Valdostana degli Industriali - Aosta;
- Unione Industriali di Alessandria;
- Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola - Verbania Intra;
- Unione Industriale della Provincia di Cuneo - Cuneo;
- Associazione Industriali Valsesia - Borgosesia.

In momenti di crisi come quelli attuali, il problema del costo del denaro è certamente fra quelli che maggiormente affliggono le imprese industriali, con negative ripercussioni su tutta l'economia del Paese.

La Cassa di Risparmio di Torino ha attuato pertanto un concreto passo verso l'auspicato abbassamento del costo del denaro, stabilendo di applicare alle aziende aderenti alle associazioni industriali suddette un tasso massimo del 20,25%, contro il 23,50 praticato normalmente dalle aziende di credito.

Il tetto del 20,25, dell'On. Savio, presidente dell'Istituto di Credito torinese, "il top rate per i piccoli imprenditori", rappresenta un significativo vantaggio per le aziende che ne usufruiranno, con un risparmio di tre punti e venticinque rispetto ai tassi normalmente praticati.

Un passo avanti è stato inoltre fatto nella liminazione e stabilizzazione degli oneri accessori: la scarsa chiarezza di applicazione degli stessi infatti, rende spesso difficile alle aziende una precisa valutazione della loro incidenza sui costi di produzione.

Si è quindi provveduto da una parte a limitare e definire il costo delle principali commissioni e servizi e dall'altra a diminuire e stabilire il numero massimo dei giorni di valuta riconosciuti alla banca, con notevoli vantaggi sia per la diminuzione materiale delle spese, sia per una maggiore trasparenza del rapporto banca-impresa.

Tenuto conto inoltre del numero sempre maggiore di aziende piemontesi che cercano oltre frontiera sbocchi e mercati nuovi per i loro prodotti, vale ricordare i vantaggi rappresentati dalle condizioni previste dalla convenzione per i rapporti con l'estero. Si tratta di interessanti abbattimenti dei tassi applicati sugli anticipi per l'export e sui finanziamenti per l'import, oltre alle commissioni relative.

Nella conferenza stampa tenutasi in occasione della firma della convenzione con l'Unione Industriale di Torino, il presidente Sergio Pininfarina ha rilevato l'importanza di questo accordo "nell'ambito delle iniziative che l'Unione Industriale ha realizzato e realizza per aiutare le aziende" nel difficile momento attuale.

L'On. Emanuela Savio ha sottolineato che "nel giro di pochi mesi la C.R.T. è venuta incontro alle aziende piemontesi con tre convenzioni: sul factoring, sul leasing ed ora sul credito", confermando la sua vocazione di banca particolarmente legata alla realtà sociale e regionale in cui opera da oltre centocinquant'anni.

"IL FRUTTETO"
FAVOLOSO
In VERBANIA PALLANZA - Viale S. Anna 7 - tel. 0323/502.591
E' in funzione
IL NUOVO CENTRO ACQUISTI ALL'INGROSSO DI FRUTTA E VERDURA (IL FRUTTETO)
riservato a COMMERCIANTI - ALBERGHI - RISTORANTI
con prezzi di assoluta concorrenza
Arrivi giornalieri direttamente dai produttori e dai mercati d'origine
Troverete QUALITA' PREZZI BASSI e ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO
VISITATECI
Lo troverete in VERBANIA PALLANZA - VIALE S. ANNA 7
Tel. 0323/502.591

Sei Paesi a convegno nel Castello Giustiniani

Venti anni fa a Gabiano nasceva la legge sui doc

GABIANO — Nel castello della marchesa Carlotta Adorno Cattaneo Giustiniani, oltre vent'anni fa, il senatore Paolo Desana, assieme ad esperti dell'enologia, quali Marescalchi e Dalmasso, studiò quell'importante legge per la «*tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini*» (quello che viene sinteticamente nel termine doc) che fu poi promulgata, con la firma di Leone, il 12 luglio del 1963.

«*Oggi, a vent'anni esatti da quella data importante e nello stesso castello di Gabiano* — afferma il presidente della Camera di Commercio di Alessandria, ing. Attilio Castellani — *ci pare giusto ricordare, alla presenza di studiosi e tecnici belgi, francesi, svizzeri, spagnoli, portoghesi e jugoslavi, una legge che è stata una pietra miliare nella storia della viticoltura italiana ed ha avuto riflessi positivi anche sulla commercializzazione del vino*».

La celebrazione è stata voluta proprio dalla Camera di Commercio alessandrina («*Per quanto concerne la nostra provincia la legge si è rivelata di estrema importanza non il riconoscimento di ben 24 vini a denominazione di origine controllata*», ricorda l'ing. Castellani), con l'adesione del Comune di Alessandria, della Provincia, della Cassa di Risparmio e dei ministeri dell'Agricoltura e Industria. I lavori saranno aperti dalla relazione del sen. Paolo Desana, padre della legge e presidente poi del Comitato nazionale per la difesa dei doc, l'organismo attraverso cui devono passare tutte le «*istruttorie*» per arrivare al riconoscimento di nuovi vini a denominazione controllata.

Dopo la relazione del sen. Desana ci saranno le testimonianze del presidente dell'Office International de la Vigne e du Vin, del presidente scientifico del Cidsea (il centro internazionale di documentazione e studio sulle denominazioni di origine dei vini e di altri prodotti della vite che è sorto recentemente ad Alessandria e che ha collaborato per la preparazione dell'odierna celebrazione) e dei rappresentanti delle varie nazioni presenti per l'occasione al castello di Gabiano.

«*La legge che oggi compie vent'anni* — spiega l'ing. Castellani — *ha coperto una grave lacuna nella regolamentazione di un prodotto tipico italiano importante qual è il vino, fu studiata nei vari particolari proprio in Via Cernaia, nel cui centro sorge il castello di Gabiano che fu anche luogo di conclusione del simposio internazionale sulle denominazioni di origine dei vini*».

f. m.

Alba: sospesa l'agitazione degli avvocati

ALBA — Gli avvocati albesi in sciopero dal 16 giugno scorso, hanno sospeso ieri l'agitazione. In un comunicato ufficiale si precisa testualmente che «*l'assemblea degli avvocati e procuratori del foro di Alba, presa conoscenza della comunicazione dell'8 luglio 1983 del pretore titolare di Alba, dott. Sergio Galluccì, con cui questi informa il consiglio dell'Ordine di aver presentato domanda di riposo affidando gli uffici ai vicepretori onorari, ritenendo per quanto sopra siano venute meno le ragioni più gravi che portarono alla decisione di astenersi ad oltranza dall'esercizio dell'attività professionale, delibera di revocare, con decorrenza immediata, la decisione di astenersi dall'esercizio dell'attività professionale avanti tutti gli uffici della circoscrizione pur ribadendo la necessità di pervenire in tempi brevi alla definitiva soluzione di tutti i problemi che diedero causa all'agitazione*».

Il comunicato è stato inviato, tra l'altro, al Consiglio superiore della magistratura, alla Corte d'appello, al Consiglio nazionale forense e alle preture di zona.

PALLONE ELASTICO - Campionato italiano di serie A

Bertola e Rosso in vantaggio nella lotta di qualificazione

SANTO STEFANO BELBO — Bruno Pavese non ce l'ha fatta contro il pluriscudettato Berruti allo sferisterio «Augusto Manzo». Bloccato dai soliti ricorrenti malanni muscolari (ma il ragazzo per diventar qualcuno deve convincersi che bisogna lavorare sodo in palestra per mesi) il giovane battitore santostefanese è stato messo k.o. proprio nei momenti cruciali dell'incontro favorendo così la rimonta di un Berruti che, pur non in ottime condizioni fisiche, ha lottato con grande determinazione senza però riuscire ad esprimersi al meglio. Ma l'impresa non riuscita a Pavese per poco l'ha fallita il giovane Bruno Orasso, l'asso nella manica di Asselino e compagni.

Il ragazzo, reduce dall'emozione al suo ingresso in campo nel finale del combattuto incontro decisivo un suo errore che ha dato all'Ivreo-Amici di Cussoletto Molina il 9 a 8), si è poi battuto molto bene affiancato da un irriducibile Piero Galliano, agguantando Berruti sul dieci pari. La vittoria, decisiva probabilmente agli effetti della mancata qualificazione alle finali del quartetto di Santo Stefano, è andata poi a Berruti e compagni, gli applausi al promettente Orasso che, maturando ancora ed acquistando in potenza, potrà diventare sicuramente qualcuno. Che Berruti, dopo un non difficile impegno casalingo contro la Pegat di Devia e Belmonte domenica prossima, sarà atteso da una difficilissima prova nella decima giornata a Cuneo contro un Balocco in stato di grazia, vittorioso senza affanni domenica contro un Rosso in tono minore.

Saprà l'ex campione d'Italia ritornare ai altissimi livelli per sperare in un posto in finale? E' questo uno degli interrogativi più stimolanti di questo incerto girone di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico, giocato all'insegna dell'incertezza. Una qualificazione alle finali se l'è certamente garantita Bertola, continuo nel rendimento e più che mai intenzionato a dar battaglia e probabilmente anche Rosso, nonostante serie alle contraddittorie prestazioni.

Alcardi, in ripresa, dovrà affrontare nell'anticipo di sabato prossimo a Cengio proprio in Spec-Poderi Scamuzzino e sarà davvero un ostacolo duro da superare. Il mancino ligure, in caso di sconfitta, potrebbe essere raggiunto in classifica dalla Subalpina-Cesmental di Balocco, sembra quindi decisivo agli effetti della indicazione della quarta finalista il duello Alcardi-Berruti, lo scontro fra l'ex tricolore ed un avversario più giovane che può contare fra l'altro su di una squadra più affiata.

Da sottolineare, a dispetto della deludente classifica, le buone prestazioni di Miriano Devia, il battitore di Chiusavecchia, poco aiutato dalla squadra (solo Belmonte gli dà una mano; deludenti invece i terzini, l'anziano Capra e De Guglielmi), è molto migliorato al ricaccio e si batte con grande volontà in ogni partita. A Torino, nell'anticipo dell'ottava giornata, ha fatto soffrire parecchio Bertola e messo in seria difficoltà l'amico Arrigo dimostrando così di meritare una squadra migliore.

Giovanni Binda

Campionato di serie B

Nella prima giornata di ritorno del campionato di serie B di pallone elastico la coppia dei cugini Pirero, portacolori della Calcestruzzi Porro di Dogliani, consolida il primato in testa alla classifica, andando a vincere a Magliano Alfieri contro Paoletto e Cavaliero per 11 a 4. Il vantaggio della coppia doglianese in classifica sale così a tre punti, anche perché la Canalese di Vacchetto e Gallo è stata sconfitta di misura 10 a 11 a Vallerana dall'Atpe di Rinaldi e Gili 1.

La Maglianese e la Canalese sono state raggiunte al secondo posto dalla Taggese, che ha vinto per 11 a 6 in trasferta contro la Benese.

Gli altri risultati della giornata hanno visto l'Astor Ceva imporsi in trasferta per 11 a 9 contro la Caragliese, il Cortemilia vincere in casa contro la Calcese per 11 a 2 e la Dogliannese superare il Bardino per 11 a 8.

Denunce e controdenunce per un capannone a Vercelli

I 2 proprietari «eseguono» lo sfratto in strada l'inquilino e le sue operaie

Il locale doveva essere liberato il 30 giugno - Senza attendere l'ufficiale giudiziario i titolari (con tre dipendenti) hanno deciso di passare all'azione - Chiamata la polizia

VERCELLI — La procura della Repubblica si sta interessando ad una singolare operazione di «sfratto forzato» eseguita nei giorni scorsi in via Milazzo, alla periferia della città, non dall'ufficiale giudiziario né dalla forza pubblica, bensì dai proprietari di un capannone aiutati da tre dipendenti.

Protagonisti della vicenda, Giancarlo Lavoriero, un artigiano di 48 anni, ed i fratelli Teonesto ed Eusebio Franchino, titolari di una ditta di pneumatici in corso Marsello Prestinari.

Giancarlo Lavoriero ha una piccola azienda di cablaggi elettrici per auto, sistemata appunto in via Milazzo 14, in un capannone preso in affitto dai Franchino.

Ultimamente erano sorti contrasti sul contratto di locazione ed il problema era stato sottoposto al pretore che, il 24 giugno, aveva deciso di concedere il possesso del capannone a Lavoriero fino al 30 giugno.

Sei giorni dopo la scadenza del termine, ecco il fatto contestato, per il quale l'avvocato Franco Ferraris, il legale dell'artigiano, ha inviato una denuncia al magistrato.

Spiega Lavoriero: «*Alle 11 di mattina del 6 luglio, si presentano nel padiglione i fratelli Franchino e tre loro dipendenti. Gridano: "Fuori tutti!" e spingono in cortile me e le mie lavoratrici. Poi buttano fuori i banchi di lavoro, le scaffalature, la produzione. Per fermarli ho dovuto chiamare la polizia. D'accordo, io dovevo lasciare il capannone, ma i Franchino avevano tutti i mezzi legali per sfrattarmi. Invece sono ricorsi a sistemi poco ortodossi e li ho denunciati. Per testimoni ho le mie dieci dipendenti e gli agenti della Volante che sono intervenuti*».

Replica Teonesto Franchino: «*A mia volta ho denunciato Lavoriero per violazione di domicilio perché, nonostante un preciso decreto del pretore e le mie ripetute sollecitazioni, continuava ad occupare il padiglione. Ho sporto denuncia la stessa mattina del 6 luglio in questura*».

e. d. m.

PREPARAZIONE ESAMI MAESTRE D'ASILO
Sono aperte le iscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via dei Caccia 5 - tel. 0321/22.371
Via Negri 4 - tel. 0321/22.004

CAMPEGGIATORI
Tenda da 48.000 lire (850 gr) in poli; carrelli tenda ad apertura automatica; tutti gli accessori per il campeggio; zaini da scuola, da camping, da caccia; scarponi da sci, alpinismo, ghiaccio; sacchi a pelo da neve, da neve, da bivacco; racchette ed abbigliamento tennis; campi propri.
Ditta BICHER, via Di Dio 217 - GENOVA-NAVASSO (Novara) - Tel. (0322) 897.855.
Visibile anche di domenica

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 38
Tel. 0321 - 22.755
CENTRALE appartamento, uso ufficio, libero, 1° piano, mq 180.
V.LE BUONARROTI attiguo 3 vani + servizi, cantina, garage, L. 48 milioni contanti + L. 40 milioni finanziamento.
V. PERAZZI - Appartamento libero di mq 130, 3 camere, soggiorno, 2 servizi, cantina, possibile garage, L. 45 milioni contanti + L. 45 milioni dilazionabili.
CAMERI - Casetta con piccolo giardino, L. 14 milioni contanti + L. 14 milioni, possibilità mutuo.
CABALINO - Casa INDIPENDENTE su 2 piani di mq 110 cadauno + mq 600 di giardino, cassetta, L. 18 milioni contanti + L. 18 milioni finanziamento.
A CAVALLETTO - Casetta INDIPENDENTE su 2 piani da ristrutturare, complessivi mq 300 circa + terreno circostante di mq 15.000, L. 55 milioni contanti + mutuo.

gabettimark
terziario e industriale
NOVARA - VIA DEI MILLE in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio due vetrine con sottonegozio, mq 87 ca. magazzino libero mq 75 ca. Prezzo investimento.
NOVARA - VIA LAGRANGE in recentissima costruzione libero ufficio 2° piano composto da 3 locali e servizi. L. 58.500.000 - 50% mutuo fondiario ventennale.
NOVARA - ADIACENTE VIA XX SETTEMBRE - Signorile complesso, libero negozio a 2 luci mq 81, sottonegozio mq 83. L. 122.000.000.
NOVARA - VIA ALGAROTTI - Signorile complesso, libero seminterrato, uso esposizione e/o magazzino/ufficio, mq 140 ca. L. 65.000.000. Mutuo fondiario.
BOZZANO centro complesso industriale di 3200 mq con ufficio e magazzini, dotato di impianti acqua, luce, forza motrice, aria compressa, riscaldamento. Piazzali carico e scarico. Terreno mq 15.200, ville 2 piani f.t. e casetta custode. Prezzo interessante.
BORGOMANERO - Libere porzioni di capannoni ad uso industriale-artigianale, buone condizioni, acqua, luce, metrature da 400 mq a 1500 mq - L. 120.000 a mq.
DORMELLETTO - Libero nuovo capannone con ufici mq 450, cortile mq 600 ca. L. 200.000.000.
gabelli
vendite e finanziamenti immobiliari

CERCO
in affitto
appartamento o villetta come prima casa in Borgomanero o vicinanze.
Massima referenze.
Tel. 02 224.148.

VENDESI
bellissima
OPEL REKORD
Diesel anno 1982
rivisitazione antracite
km 2300 perfettissima
ogni prova.
Tel. 0323 572.280
45915 (ore pasti)

VACANZE IN CASA

FRANCONE
PISCINE ZODIAC
da mt 5 - 6 - 8 - 11 - 14
completamente equipaggiate di impianto di filtrazione, accessori e corredate di tutti i prodotti per il trattamento delle acque.
ARREDI PER GIARDINO
TAVOLI DA PING PONG
NOVARA
C.so della Vittoria, 31/A - Tel. (0321) 474816-472327

Domenica sera principi d'incendio, piene e «black-out»

Nel primo nubifragio estivo il Biellese al buio per ore

Caduti tre centimetri d'acqua in un'ora - Guasti al 20 per cento delle linee elettriche

BIELLA — Un violento nubifragio si è abbattuto sul Biellese nel tardo pomeriggio di domenica. Secondo i dati dell'osservatorio meteorologico «Quintino Sella», a Biella sono caduti più di tre centimetri di acqua in un'ora. Pioggia, forti raffiche di vento e numerosi fulmini hanno colpito in particolare il quadrato compreso tra Biella, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore e Pollone. In questa zona si sono registrati numerosi allagamenti di scantinati e varie piante, sradicate dalla furia del vento, sono cadute sulle strade bloccando la già difficile viabilità.

I vigili del fuoco sono stati subissati di chiamate e diverse squadre sono state impegnate tutta la notte nelle operazioni di soccorso. Gli interventi meno urgenti sono stati rimandati alla giornata di ieri.

Il vento e i fulmini hanno causato guasti al venti per cento delle linee elettriche del Biellese. Tra i punti più colpiti ci sono stati Vallemosso, Vigliano, Oropa, Biella-Ovest, Mongrando, Magnano, Netro, Ponderano e Cerrione dove la corrente elettrica è mancata per diverse ore. Squadre dell'Enel sono subito intervenute.

Gli abitanti del rione Oremo, a Ovest della città, hanno invece vissuto momenti d'ansia quando l'omonimo torrente, gonfiato dalla pioggia, ha incominciato a lambire gli argini. Ricordando i disastrosi effetti delle piene del corso d'acqua negli anni scorsi, molti abitanti delle case di via Billotti hanno vegliato in attesa che la piena passasse.

I fulmini hanno causato anche due principi d'incendio in una abitazione di Pollone e in una carrozzeria di Mongrando. Anche in questo caso le fiamme sono state spente prima che causassero gravi danni. In alcuni centri soprattutto della zona collinare del Biellese è caduta anche la grandine.

m. al.

Sorpresi dal maltempo a Viverone

Son tornati a riva a nuoto i due «dispersi» nel lago

VIVERONE — Ore di tensione e di ansia, domenica sera, dopo il violento nubifragio che, proveniente dal «canalone» della Valle d'Aosta, aveva colpito soprattutto la riva sud-occidentale del lago.

Si temeva per la sorte di due ragazzi, rimasti tuttora non identificati: erano stati visti a bordo di una barca scagliata dalle ondate contro gli scogli e si pensava fossero annegati. Invece probabilmente hanno raggiunto la riva a nuoto, tornando quindi a casa.

L'allarme dato dai carabinieri di Viverone aveva fatto accorrere due speciali unità anfibie di vigili del fuoco.

L'arrivo sul lago dei mezzi di soccorso è stato reso più difficoltoso dai tronchi degli alberi abbattuti dal temporale.

HOCKEY - L'Amatori può chiudere la sua stagione con un favoloso «tris»

Coppa Italia preludio per l'Europa

Conquistati lo scudetto ed il torneo nazionale, sabato i vercellesi di nuovo contro il Giovinazzo per la Coppa Cers

Reggio Emilia. Martinazzo dopo il suo primo gol (F. R. Groppi)

VERCELLI — *La città ha vissuto un'altra notte di festa per la conquista della Coppa Italia da parte dell'Amatori Maglificio Anna. Il 6 a 3 di Reggio Emilia è stato seguito da 500 vercellesi, al palahockey della città emiliana; si calcola che siano stati circa in 5000 a sintonizzarsi su «Radio Studio 91» per la radiocronaca di Carlo Larizzate.*

Entusiasmo, ovviamente, a non finire in tutta Vercelli ed in particolare all'Isola, il quartiere giallaverde per eccellenza. Ha commentato il presidente del Maglificio Anna, Giuseppe Domenicale: «Un successo netto, a dimostrazione che, quando ci lasciano giocare, siamo la miglior squadra italiana. Devo complimentarmi con l'arbitro che ha tenuto in mano la situazione non consentendo al Reggiano di impostare l'incontro sul piano della bagarre e dello scontro fisico. Adesso vogliamo anche la Coppa Cers».

e. d. m.

Universiadi: spada d'«oro» per il vercellese Falcone

Marco Falcone

VERCELLI — La città ha salutato con comprensibile gioia il successo dello schermitore Marco Falcone alle Universiadi. Il giovane vercellese ha conquistato l'oro nella spada a squadre con Bellone, Marazza e Cuomo, superando in finale la Polonia per 9 a 4.

Un successo che ribadisce la bontà della scuola vercellese e che premia, in modo particolare, l'Associazione Scherma Pro Vercelli presieduta da Aldo Venè.

Marco Falcone, nato 21 anni fa a Vercelli, è studente al quarto anno di Agraria a Torino.

f. l.

Il pallavolista travolto da un'auto

Gibin ferito in moto la carriera è finita

VERCELLI — Grave incidente e, forse, carriera compromessa per Roberto Gibin, 26 anni, via Semplone 13, uno dei più noti giocatori di volley della città: nell'incidente è rimasta pure ferita la fidanzata del giovane, Ornella Godino, 20 anni, via Gran Paradiso 39.

E' successo domenica pomeriggio, verso le 19. In sella alla sua «Vespa 200» Gibin, che aveva festeggiato il compleanno proprio il giorno prima, stava percorrendo via Tasso, diretto verso via Massaua; sul sellino posteriore era seduta la ragazza con la quale si dovrebbe sposare fra un paio di mesi.

All'altezza del cinema Astro, un'auto che stava svoltando a sinistra per raggiungere via Aravecchia ha proseguito la manovra nonostante l'arrivo della «Vespa»: la vettura era guidata da Secondo Garberi, 62 anni, di Robbio Lomellina.

Probabilmente Gibin pensava che l'auto si fermasse e non ha neanche tentato la frenata. Nell'urto, violentissimo, il giovane ha riportato la frattura scomposta del femore sinistro, mentre la ragazza è volata sul tettuccio dell'auto, ripiombando quindi sull'asfalto.

I due ragazzi sono stati soccorsi dallo stesso Garberi e da alcuni vigili urbani in servizio. Ornella Godino è stata portata al «Sant'Andrea» con una ferita lacero-contusa e la sospetta frattura della caviglia sinistra. Il giocatore della Libertas Sme è stato trasportato al Cto di Torino dove i medici la hanno sottoposto ad un delicato intervento al femore: guarirà in tre mesi.

e. d. m.

Viaggiava a pochi metri dalla vettura del fidanzato

Ragazza (23 anni) di Ponderano esce di strada in auto e muore

Maria Chiò

TRIVERO — Una «127» condotta da Maria Chiò, 23 anni, di Ponderano, è uscita di strada ed è rotolata in un dirupo per una trentina di metri. La ragazza è morta, per gravi lesioni in varie parti del corpo, nell'autolettiga che la portava all'ospedale di Biella. Poco dopo è giunto sul luogo dell'incidente il fidanzato della giovane, che ne ha subito riconosciuta l'auto.

La vittima era l'unica figlia di Mario Chiò, 50 anni, carrozziere, e di Bruna Ara, 49. Diplomatasi geometra alla scuola Vaglio di Biella, attualmente era impiegata. Domenica aveva accompagnato a Trivero Edoardo Zanella, suo coetaneo, che ha partecipato ad una gara automobilistica in salita. I giovani vi si erano recati con le rispettive auto e sulla sua la ragazza aveva caricato i vari tipi di gomme.

Al ritorno, poco prima delle 21,30, Edoardo Zanella la precedeva di poco. In quel momento pioveva a dirotto. La disgrazia è avvenuta nel pressi di Vieboleto, in una curva non pericolosa solo all'apparenza.

Il rumore ha allarmato una famiglia che abita a poca distanza. Vittorio Foglia, 60 anni, è uscito con alcuni familiari e, alla luce di una torcia elettrica, ha scorto la borsetta della ragazza. Il corpo, sbalzato dall'auto, è stato trovato fortunosamente per riportarlo sul piano stradale sono intervenute due squadre di vigili del fuoco.

I funerali si svolgeranno probabilmente domani pomeriggio (si attende il «nulla osta» dell'autorità giudiziaria).

p. m.

Vercelli — Riunione a Palazzo Centori degli iscritti all'Associazione del Nastro Azzurro che hanno provveduto al rinnovo delle cariche. Ecco gli eletti: Santo Latina, presidente; Vincenzo Giovannetti, vicepresidente; Alberto Morsero, segretario. I consiglieri sono Giovanni Sanna, Rino Bosso, Piero Mecco.

BOCCE Mentre i lanieri deludono nella categoria C: fuori al primo turno

Beraldo-Brancaleon campioni d'Italia Biella festeggia la coppia tricolore

Luciano Brancaleon (a sin.) e Alfonso Beraldo (G. Tolazzi)

BIELLA — Mentre a Torino i campionissimi della Biellese, Beraldo e Brancaleon, si laureavano campioni italiani assoluti di bocce a coppie, a Biella le formazioni locali in gara per il tricolore della categoria C sono uscite troppo presto dalla lotta. Zanetta-Di Liddo (Biellese), Benanchietti-Calvo (Cossato bocce), Cortese-Paglia (Ufo Mezzana) sono stati eliminati al primo turno.

Incredibile, invece, la disavventura toccata a Ghisio-Sassoglia: il duo del Cesano di Burolo stava conducendo per 11 a 0 sugli astigiani della Serravallese Silengo-Grosso, quando ha accusato un improvviso calo ed è stato sorprendentemente eliminato con il punteggio di 13 a 11.

Piero Silengo e Giuseppe Grosso sono così entrati in finale dove hanno sconfitto (13 a 7) Giuseppino Giusto e Bruno Filippi della Vadese, ex campioni italiani della categoria e cinque volte finalisti della specialità.

Ai neocampioni italiani della categoria C il sindaco Luigi Squillario ha consegnato l'artistico trofeo «Città di Biella» e la coppa del comitato dell'Unione Bocciofila, organizzatore della manifestazione.

La notizia del successo a Torino di Alfonso Beraldo e Luciano Brancaleon è rimbalzata ben presto sui campi del bocciodromo di via Lombardia. L'impresa degli alfieri della Biellese di Serafino Sassone è tanto più rilevante quando si pensa che hanno eliminato dalla competizione i favoriti Granaglia-Ghio della Fruttero Olimpic. Il successo della Biellese è stato completato dall'ottimo piazzamento della coppia Lozano Hertz, giunta in semifinale.

m. al.

Il processo a Biella

Rapina al margaro assolti gli imputati

BIELLA — Il tribunale, in «formazione» quasi interamente femminile (unico maschio, su cinque componenti, uno dei giudici «a latere»), ha assolto per insufficienza di prove Heddie Rosso e Angelo Morico, di 53 e 29 anni, giudicati in stato di arresto per una presunta rapina.

Secondo il capo di imputazione, i due si sarebbero fatti dare il portafogli da un anziano conoscente, Corradino Ramella Cravaro, 79 anni, dopo averlo costretto ad «accettare» un passaggio sulla loro auto.

I protagonisti del fatto, avvenuto nella tarda serata del 22 febbraio scorso, si erano incontrati in un locale pubblico di Candelo (avevano bevuto parecchi bicchieri di vino, il cui peso, nella vicenda, è stato forse determinante). Tre giorni dopo, il Ramella Cravaro presentò ai carabinieri di Vigliano una denuncia, sostenendo appunto di essere stato rapinato.

Arrestati dopo alcuni mesi, Heddie Rosso e Angelo Morico hanno sempre respinto l'accusa. Durante il dibattimento, non è emersa alcuna prova a sostegno delle affermazioni del Ramella Cravaro, figura caratteristica di margaro, con una lunga barba. Non è da escludere che l'uomo sia stato effettivamente rapinato, però non dai due imputati, che al termine del processo hanno potuto lasciare il carcere.

p. m.

Dal pretore la vertenza analisti

BIELLA — *Il sostituto procuratore della Repubblica ha trasmesso al pretore, competente per materia, gli atti relativi all'esposto presentato oltre tre mesi fa dalla Confsal a sostegno delle richieste di un gruppo di tecnici analisti dell'ospedale.*

Il sindacato autonomo ritiene che il Comitato di gestione dell'Ente abbia commesso vari reati, dall'interesse privato in atti d'ufficio al falso ideologico, in relazione alla mancata corresponsione di determinate «quote di compartecipazione» agli stessi tecnici. (p. m.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Poltergeist (Demoniache presenze).
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Furia umana del Kung Fu (avventura).
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Gli stregoni la Regione Puglia (comico)

GATTINARA

ITALIA: Gioia morbosa del sesso (viet. min. 18 anni).

FARMACIE

VERCELLI
Bonzano, via Restano 68.

SANTHIA'
Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova nella 143.

GUARDIA MEDICA

Vernati (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 86.286; **Caresana** (0161) 86.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 820.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

BIELLA

BIELLA-CINEMA-ESTATE: Arturo (Arthur).

BORGOSESIA

SOCIALE: Super penetration love.

VARALLO

ALPAA: recital Lino Toffolo.

ANDORNO

FERRAGOSTO ANDORNESE: in discoteca con Radio Piemonte Sierso.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.315; **Sagliano:** Sordevolo.
Usl 48 - Cossato: Viana.
Usl 49 - Borgosesia: Carta; **Varallo:** Gino.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 350.3333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.901. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 758.566. **Vallemosso:** 706.154. **Varallo:** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30. Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno: Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autofficina Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Maestranzonio.

ALLE TV

PRIMANTENNA T. B.
(Canali 21, 38, 50 UHF)
13,45 Telenotizie flash
22,45 Telenotte

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
12,50 **Big Match**
13,20 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin (I)**
13,40 Cartoni animati della serie **Scooby Doo**
14 — Cartoni animati della serie **Matt e Jenny**
16,30 Telefilm della serie **I racconti della frontiera**
19,15 Rubrica: rotocalco
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — Cartoni animati della serie **Don Chuck il castoro**
20,30 Rubrica medica: **Inner**
21 — Pièce teatro: **Napoleone era... una femmina** di M. Hennequine (commedia teatrale)
22 — Film **Ardenne '44 un inferno**, con Burt Lancaster e Patrick O'Neal (guerra)
23,30 **Diario di soldati**
24 — Rubrica: **Peacespori**
0,30 **Echomondo**
0,35 **Quando la moglie è al mare**
0,45 **Videovercelli Notizie** (replica)

Ieri la festa del corpo a Vercelli

La droga è il primo «nemico» della polizia in provincia

VERCELLI — Celebrata ieri mattina, nel Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris, la festa della polizia, alla presenza delle autorità civili e militari del capoluogo e della provincia.

Il questore di Vercelli, Mario Rosi, dopo aver ricordato che nella stessa circostanza la bandiera del Corpo veniva decorata dal Capo dello Stato per l'opera di soccorso prestata dalla polizia durante il terremoto in Meridione, ha riassunto i risultati conseguiti nell'ultimo anno nella lotta contro la delinquenza dai vari reparti di polizia operanti in provincia.

Per il commercio, la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti sono state arrestate o denunciate 43 persone, mentre 50 sono state quelle segnalate come tossicodipendenti.

Complessivamente una cinquantina, le persone sottoposte alla diffida e alla sorveglianza speciale; circa diecimila le persone identificate ed altre trentamila gli automezzi controllati.

Il totale dei delitti perseguiti è stato di 1651, di cui 1443 furti, 23 rapine ed un sequestro di persona.

Gli autori del sequestro sono stati identificati ed arrestati; per le rapine, in otto casi sono stati denunciati i responsabili.

w. ca.

pasta fresca
GASTRONOMIA
ZACCONE
VIA VERDI, 12 - TEL. 53.457
VERCELLI

ALPAA' 83
VARALLO
QUESTA SERA
Ore 21,30
Il cabaret di
Lino Toffolo

Concessionaria DEAR and esclusività PALOMA - COOP SPAZZOLAI - CHIMICOM srl
CERCA AGENTE
anche plurimandatario per città VERCELLI e provincia.
Per appuntamento tel. ore ufficio 0323/642.152

IBM,
un indirizzo
nuovo
per la vostra
azienda.

Viale Matteotti 9: questo é il nuovo indirizzo della IBM a Biella. La Filiale IBM ha dunque una nuova sede, più ampia ed attrezzata, per offrirvi un lavoro migliore ed un servizio più efficiente.

É questo il nuovo indirizzo per i problemi della vostra azienda: saremo ancora più vicini, per ogni vostra esigenza di assistenza, consulenza e supporto.

Filiale IBM di Biella: viale Matteotti 9, tel. 015/355472.

IBM
IBM Italia

Ad Arona un incontro regionale

Aziende autonome in riunione polemica sul Lago Maggiore

E' stata discussa la legge che le sostituirà con Uffici d'informazione e accoglienza turistica

ARONA — La cittadina ha ospitato un'assemblea dell'Associazione delle aziende di turismo piemontesi (Asatu); nell'incontro si è discusso sulla prossima legge regionale che, abolendo le attuali aziende di soggiorno, istituisce i cosiddetti I.A.T., uffici di informazione e accoglienza turistica.

Si tratta di un progetto di grande importanza che, dopo essere stato sul tappeto per molti anni, ora sembra che si stia realizzando, incidendo profondamente sulle attuali strutture turistiche.

Per questo motivo ha sollevato qualche perplessità il fatto che l'incontro di Arona sia avvenuto in sordina, senza cioè un'adeguata informazione.

La nuova legge intanto non incontra molti consensi tra i responsabili delle aziende di soggiorno.

Soprattutto, si dice, perché alcuni passi del provvedimento sono oscuri e si prestano a molte contraddittorie interpretazioni.

«*Come stabilire sul piano pratico* — hanno detto nell'assemblea — *il concetto di area turisticamente rilevante, se non si considerano anche i problemi di omogeneità culturale, sociale ed economica?*». Il pericolo, sostengono gli esponenti dell'Asatu, è quello di concentrare sotto un unico organismo gli interessi non sempre comuni, di zone con caratteristiche addirittura in contrasto.

Esemplare è il caso delle aziende novaresi: solo sul Lago Maggiore, Arona, Stresa e Verbania hanno realtà turistiche profondamente diverse.

«*Obbligarle a un'unica direttiva* — aggiungono i rappresentanti delle aziende — *potrebbe far privilegi tra una località e l'altra, oppure addirittura provocare fenomeni di rigetto*».

L'Asatu, tuttavia, non si rifiuta di discutere e collaborare con la Regione; a patto però che ogni definizione sia discussa prima di diventare operativa, e soprattutto che alla data ai Comuni la possibilità di difendersi.

In altre parole, si a una riforma che non sia imposta dall'alto e fatta senza un'opportuna e approfondita conoscenza delle realtà locali (non sarebbe il primo caso in provincia di Novara). **m. b.**

● La giunta di Ovada ha disposto il pagamento di due milioni e 460 mila lire alla A.S. Novi Nuoto quale contributo per gli 82 giovani che hanno preso parte ai corsi di nuoto nella piscina di Basaluzzo.

La stranezza del tempio, «cuore» dei festeggiamenti per la Beata

Panacea e un bizzarro barocco

Ghemme e Quarona si riconciliano nel segno del turismo in occasione della «festa della Cea» - L'anniversario della morte della pastorella - Le contesissime reliquie

GHEMME — *Un forestiero che in questi giorni si rechi a Ghemme o a Quarona non sente parlare del risultato delle elezioni ma della «festa della Cea», cioè delle celebrazioni che i due Comuni stanno organizzando, come già abbiamo detto, per l'anniversario della morte della beata Panacea Muzio, ribattezzata Panacea (rimedio di ogni male) dal vescovo Bascapè. Una gran sagra, che riunirà le due sponde del Sesia: riti religiosi, traslazioni delle reliquie, processioni, pellegrinaggi, gite ecologiche, veglie, luminarie, concerti di bande e via festeggiando.*

Panacea di nome e di fatto, questa fanciulletta uccisa seicento anni fa da una collerica matrigna, dispensando pensate guarigioni a chi tenerava le sue spoglie li è guadagnata rapidamente la fama di taumaturga ed è diventata un prestigioso richiamo turistico per Ghemme dove fu sepolta accanto alla madre.

La tradizione non dice quando fu che Quarona li rese conto di esserci lasciata sfuggire un tesoro e cominciò ad adoperarsi per riavere da Ghemme il «maltolto»; ma delle «lacrime» quaronesi è rimasta eco nella filastrocca in dialetto che gli anziani ghemmesi in questi giorni hanno rimesso in circolazione, non senza un pizzico di malizia. I quaronesi: «Beata Panacea, vuoi tii tornare con noi?». I ghemmesi: «Dovevate tenervela quando l'avevate: adesso l'abbiamo noi e ce la teniamo».

Inutilmente le ossa della beata si giravano e rigiravano nella cassa di legno sempre volgendosi verso Quarona: i ghemmesi le chiusero dentro una bambola di cera che adagiarono in una teca di vetro, dov'è tuttora esposta, nel Duomo di Ghemme.

Ed ecco la vicenda medievale, di cui già si stanno occupando i settimanali (Famiglia cristiana le ha dedicato una coloratissima inchiesta), condurci a una suggestiva riscoperta.

Cuore dei prossimi festeggiamenti sarà infatti quel bizzarro tempio barocco dalla facciata di cotto che sulla tomba della «santa» sorse, fu rifatto e si sviluppò capricciosamente, sino ad assumere l'aspetto attuale.

Un edificio incredibile, in cui hanno posto le mani in molti con risultati più o meno apprezzabili.

Cominciati nel 1666, i lavori furono terminati nel 1735. Un pezzano per poter accogliere le folle in arrivo fece poi costruire altre due cappelle. Il campanile fini così per arretrare rispetto alla facciata che un anonimo rivestì di mattoni facendone un esempio di castigato barocco piemontese. Ma ecco nel secolo scorso un fantasioso architetto in abito talare, don Ercole Marietti, con il gusto di un pasticciere che adorna la sua torta, deturpò il campanile piantandogli sopra una punta bislacca, collocando anche qua e là in bilico quattro grossi vasi.

Nell'interno della chiesa, invece, si sbizzarrì Alessandro Antonelli, nato in una casa poco distante, progettando (gratis) un elegante tempio neoclassico (lo «scurolo») e la sistemazione dell'urna dentro un altare a baldacchino con comode scale in salita e in discesa per la visita dei fedeli. Altri cambiarono poi la disposizione dell'altare, trasformarono le scale in scomode spirali, profusero immagini della santa sulle vetrate.

Panacea è raffigurata anche in un altare in una tela di Gaudenzio Ferrari, e proprio da questo dipinto potrebbe prendere avvio l'itinerario d'arte suggerito da un libro (autori don Mario Perotti e il fotografo Renato Andorno, entrambi di Ghemme) che sta per uscire ed è già un best seller: una rigorosa inchiesta sulla vicenda, scritta consultando le immagini rimaste nelle chiese di tutta la valle e nelle città dove gli emigranti valsesiani se hanno portato il culto.

Un suggestivo recupero, e forse salvataggio, di affreschi in gran parte sconosciuti, di cui alcuni della seconda metà del Trecento, quasi contemporanei al delitto che ha portato questa pastorella sfortunata sulla soglia degli altari.

Vittoria Sincero

Spettacoli per strada in occasione del festival teatrale: stasera danza

Giochi d'aria ai giardini di Asti

ASTI — Domenica diversa per i ragazzi astigiani rimasti in città. Ai giardini pubblici gli attori napoletani del gruppo «Chilin de la balanza» hanno dato vita al loro spettacolo «Una festa d'aria», creando spazi e giochi tra gli alberi grazie ad una lunga serie di palloncini colorati. Lo spettacolo inserito nel cartellone di «Asti teatro 5» aveva avuto un inedito prologo venerdì notte quando gli attori del gruppo si erano accorti di essere stati derubati di un carrello colmo di materiale scenico. Senza perdersi d'animo sono riusciti a recuperare altri palloncini e dare vita ugualmente allo spettacolo.

Intanto stasera ad «Asti teatro 5» sono di scena il mito di Broadway e del musical americano. Nel cortile del palazzo del collegio l'«American Dance machine» presenta «Dance is spectacular and Broadway dance».

Fondatrice e regista dell'«American Dance» è la ballerina-coreografa Lee Becker

r. s.

Informazione pubblicitaria

IL DENARO COSTA MENO CON LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Dopo aver avviato un costruttivo accordo con l'Unione Industriale di Torino sulle condizioni bancarie, la Cassa di Risparmio di Torino, con un rilevante sforzo economico, ha voluto definire identico accordo con tutte le principali associazioni di industriali del Piemonte.

Si tratta più precisamente delle seguenti associazioni:
- Unione Industriale di Torino;
- Associazione Industriali del Canavese - Ivrea;
- Associazione degli Industriali di Novara - Novara;
- Associazione Valdostana degli Industriali - Aosta;
- Unione Industriali di Alessandria;
- Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola - Verbania Intra;
- Unione Industriale della Provincia di Cuneo - Cuneo;
- Associazione Industriali Valsesia - Borgosesia.

In momenti di crisi come quelli attuali, il problema del costo del denaro è certamente fra quelli che maggiormente affliggono le imprese industriali, con negative ripercussioni su tutta l'economia del Paese.

La Cassa di Risparmio di Torino ha attuato pertanto un concreto passo verso l'auspicato abbassamento del costo del denaro, stabilendo di applicare alle aziende aderenti alle associazioni industriali suddette un tasso massimo del 20,25%, contro il 23,50 praticato normalmente dalle aziende di credito.

Il tetto del 20,25, definito dall'On. Savio, presidente dell'Istituto di Credito torinese, "il top rate per i piccoli imprenditori", rappresenta un significativo vantaggio per le aziende che ne usufruiranno, con un risparmio di tre punti e venticinque rispetto ai tassi comunemente praticati.

Un passo avanti è stato inoltre fatto nella limitazione e stabilizzazione degli oneri accessori: la scarsa chiarezza di applicazione degli stessi infatti, rende spesso difficile alle aziende una precisa valutazione della loro incidenza sui costi di produzione.

Si è quindi provveduto da una parte a limitare e definire il costo delle principali commissioni e servizi e dall'altra a diminuire e stabilire il numero massimo dei giorni di valuta riconosciuti alla banca, con notevoli vantaggi sia per la diminuzione materiale delle spese, sia per una maggiore trasparenza del rapporto banca-impresa.

Tenuto conto inoltre del numero sempre maggiore di aziende piemontesi che varcano oltre frontiera ubicate a mercati nuovi per i loro prodotti, vale ricordare i vantaggi rappresentati dalle condizioni previste dalla convenzione per i rapporti con l'estero. Si tratta di interessanti abbattimenti dei tassi applicati sugli anticipi per l'export e sui finanziamenti per l'import, oltre alle commissioni relative.

Nella conferenza stampa tenutasi in occasione della firma della convenzione con l'Unione Industriale di Torino, il presidente Sergio Pininfarina ha rilevato l'importanza di questo accordo "nell'ambito delle iniziative che l'Unione Industriale ha realizzato e realizza per aiutare le aziende" nel difficile momento attuale.

L'On. Emanuela Savio ha sottolineato che "nel giro di pochi mesi la C.R.T. è venuta incontro alle aziende piemontesi con tre convenzioni: sul factoring, sul leasing ed ora sul credito", confermando la sua vocazione di banca particolarmente legata alla realtà sociale e regionale in cui opera da oltre centocinquant'anni.

"IL FRUTTETO"
FAVOLOSO
In VERBANIA PALLANZA - Viale S. Anna 7 - tel. 0323/502.591
E' in funzione
IL NUOVO CENTRO ACQUISTI ALL'INGROSSO DI FRUTTA E VERDURA (IL FRUTTETO)
riservato a COMMERCIANTI - ALBERGHI - RISTORANTI
con prezzi di assoluta concorrenza
Arrivi giornalieri direttamente dai produttore e dai mercati d'origine
Troverete QUALITA' PREZZI BASSI e ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO
VISITATECI
Le trovonco in VERBANIA PALLANZA - VIALE S. ANNA 7
Tel. 0323/502.591

Sei Paesi a convegno nel Castello Giustiniani

Venti anni fa a Gabiano nasceva la legge sui doc

GABIANO — Nel castello della marchesa Carlotta Adorno Cattaneo Giustiniani, oltre vent'anni fa, il senatore Paolo Desana, assieme ad esperti dell'enologia, quali Marescalchi e Dalmasso, studiò quell'importante legge per la «*tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini*» (quello che viene sintetizzato nel termine doc) che fu poi promulgata, con la firma di Leone, il 12 luglio del 1963.

«*Oggi, a vent'anni esatti da quella data importante e nello stesso castello di Gabiano* — afferma il presidente della Camera di Commercio di Alessandria, ing. Attilio Castellani — *ci pare giusto ricordare, alla presenza di studiosi e tecnici belgi, francesi, inglesi, spagnoli, portoghesi e jugoslavi, una legge che è stata una pietra miliare nella storia della viticoltura italiana ed ha avuto riflessi positivi anche sulla commercializzazione dei vino*».

La celebrazione è stata voluta proprio dalla Camera di Commercio alessandrina («*Per quanto concerne la nostra provincia la legge si è rivelata di estrema importanza non il riconoscimento di ben 14 vini a denominazione di origine controllata*», ricorda l'ing. Castellani), con l'adesione del Comune di Alessandria, della Provincia, della Cassa di Risparmio e dei ministeri dell'Agricoltura e Industria. I lavori saranno aperti dalla relazione del sen. Paolo Desana, padre della legge e presidente poi del Comitato nazionale per la difesa del doc, l'organismo attraverso cui devono passare tutte le «*istruttorie*» per arrivare al riconoscimento di nuovi vini a denominazione controllata.

Dopo la relazione del sen. Desana ci saranno le testimonianze del presidente dell'Office International de la Vigne e du Vin, del presidente scientifico del Cideo (il centro internazionale di documentazione e studio sulle denominazioni di origine dei vini e di altri prodotti della vite che è sorto recentemente ad Alessandria e che ha collaborato per la preparazione dell'odierna celebrazione) e dei rappresentanti delle varie nazioni presenti per l'occasione al castello di Gabiano.

«*La legge che oggi compie vent'anni* — spiega l'ing. Castellani — *ha coperto una grave lacuna nella regolamentazione di un prodotto tipico italiano importante qual è il vino, fu studiata nei suoi particolari proprio in Val Cerrina, nel cui centro sorge il castello di Gabiano che fu anche luogo di conclusione dei simposio internazionale sulle denominazioni di origine dei vini*».

f. m.

Alba: sospesa l'agitazione degli avvocati

ALBA — Gli avvocati albesi, in sciopero dal 30 giugno scorso, hanno sospeso ieri l'agitazione. In un comunicato ufficiale si precisa testualmente che «*l'assemblea degli avvocati e procuratori del foro di Alba, presa conoscenza della comunicazione dell'8 luglio 1983 del pretore titolare di Alba, dott. Sergio Gallucci, con cui questi informa il consiglio dell'Ordine di aver presentato domanda di riposo affidando gli uffici ai vicepretori onorari, ritenendo per quanto sopra essere venute meno le ragioni più gravi che portarono alla decisione di astenersi ad oltranza dall'esercizio dell'attività professionale, delibera di revocare, con decorrenza immediata, la decisione di astenersi dall'esercizio dell'attività professionale avanti tutti gli uffici della circoscrizione pur ribadendo la necessità di pervenire in tempi brevi alla definitiva soluzione di tutti i problemi che diedero causa all'agitazione*».

Il comunicato è stato inviato, tra l'altro, al Consiglio superiore della magistratura, alla Corte d'appello, al Consiglio nazionale forense e alle preture di zona.

PALLONE ELASTICO - Campionato italiano di serie A

Bertola e Rosso in vantaggio nella lotta di qualificazione

SANTO STEFANO BELBO — Bruno Povese non ce l'ha fatta contro il pluriscudettato Berruti allo sferisterio «Augusto Manzo». Bloccato dai soliti ricorrenti malanni muscolari (ma il vizietto per diventar qualcuno deve convincersi che bisogna lavorare sodo in palestra per mesi) il giovane battitore santostefanese è stato messo k.o. proprio nei momenti cruciali dell'incontro favorendo così la rimonta di un Berruti che, pur non in ottime condizioni fisiche, ha lottato con grande determinazione senza però riuscire ad esprimersi al meglio. Ma l'impresa non riuscita a Povese per poco l'ha fallita il giovane Bruno Grasso, l'asso nella manica di Assolino e compagni.

Il ragazzo, tradito dall'emozione al suo ingresso in campo nel finale del combattuto incontro (decisivo un suo errore che ha dato all'Iveco-Aimeri di Castelletto Molina il 6 a 6), si è poi battuto molto bene affiancato da un irriducibile Piero Galliano, agguantando Berruti sui dieci pari. La vittoria, decisiva probabilmente agli effetti della mancata qualificazione alle finali del quartetto di Santo Stefano, è andata poi a Berruti e compagni, gli applausi al promettente Grasso che, maturando ancora ed acquistando in potenza, potrà diventare sicuramente qualcuno. Ora Berruti, dopo un non difficile impegno casalingo contro la Pegat di Devia e Belmonte domenica prossima, sarà atteso da una difficilissima prova nella decima giornata a Cuneo contro un Rosso in tono minore.

Sapra l'ex campione d'Italia ritornare su altissimi livelli per sperare in un posto in finale? E' questo uno degli interrogativi più stimolanti di questo incerto girone di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico, giocato all'insegna dell'incertezza. Una qualificazione alle finali se l'è certamente garantita Bertola, continuo nel rendimento e più che mai intenzionato a dar battaglia e probabilmente anche Rosso, nonostante certe sue contraddittorie prestazioni.

Alcardi, in ripresa, dovrà affrontare nell'anticipo di sabato prossimo a Cengio proprio la Spec-Poderi Scanavino e lì questo un ostacolo duro da superare. Il mancino ligure, in caso di sconfitta, potrebbe essere raggiunto in classifica dalla Subalpina-Cemental di Baiocco, sembra quindi decisivo agli effetti della indicazione della quarta finalista il duello Alcardi-Berruti, lo scontro fra l'ex tricolore ed un avversario più giovane che può contare fra l'altro su di una squadra più affiata.

Da sottolineare, a dispetto della deludente classifica, le buone prestazioni di Miriano Devia. Il battitore di Chiusavecchia, poco aiutato dalla squadra (solo Belmonte gli dà una mano), deludenti invece i terzini, l'anziano Capra e De Guglielmi, è molto migliorato al ricaccio e si batte con grande volontà in ogni partita. A Torino, nell'anticipo dell'ottava giornata, ha fatto soffrire parecchio Bertola e messo in seria difficoltà l'amico Arrigo dimostrando così di meritare una squadra migliore.

Giovanni Rinaldi

Campionato di serie B

Nella prima giornata di ritorno del campionato di serie B di pallone elastico la coppia dei cugini Pirero, portacolori della Calcestruzzi Porro di Dogliani, consolida il primato in testa alla classifica, andando a vincere a Magliano Alfieri contro Paoletto e Cavallero per 11 a 8. Il vantaggio della coppia doglianese in classifica sale così a tre punti, anche perché la Canalese di Vacchetto e Gallo è stata sconfitta di misura 10 a 11 a Valleranа dall'Atpe di Rinaldi e Gili 1.

La Maglianese e la Canalese sono state raggiunte al secondo posto dalla Taggese, che ha vinto per 11 a 8 in trasferta contro la Benese.

Gli altri risultati della giornata hanno visto l'Astor Ceva imporsi in trasferta per 11 a 9 contro la Caraglicse, il Cortemilia vincere in casa contro la Calcicse per 11 a 2 e la Doglianese superare il Bardino per 11 a 8.

Denunce e controdenunce per un capannone a Vercelli

I 2 proprietari «eseguono» lo sfratto in strada l'inquilino e le sue operaie

Il locale doveva essere liberato il 30 giugno - Senza attendere l'ufficiale giudiziario i titolari (con tre dipendenti) hanno deciso di passare all'azione - Chiamata la polizia

VERCELLI — La procura della Repubblica si sta interessando ad una singolare operazione di «sfratto forzato» eseguita nei giorni scorsi in via Milazzo, alla periferia della città, non dall'ufficiale giudiziario né dalla forza pubblica, bensì dai proprietari di un capannone aiutati da tre dipendenti.

Protagonisti della vicenda, Giancarlo Lavoriero, un artigiano di 48 anni, ed i fratelli Teonesto ed Eusebio Franchino, titolari di una ditta di pneumatici in corso Marcello Prestinari.

Giancarlo Lavoriero ha una piccola azienda di cablaggi elettrici per auto, sistemata appunto in via Milazzo 14, in un capannone preso in affitto dal Franchino.

Ultimamente erano sorti contrasti sul contratto di locazione ed il problema era stato sottoposto al pretore che, il 24 giugno, aveva deciso di concedere il possesso del capannone a Lavoriero fino al 30 giugno.

Sei giorni dopo la scadenza del termine, ecco il fatto contestato, per il quale l'avvocato Franco Ferraris, il legale dell'artigiano, ha inviato una denuncia al magistrato.

Spiega Lavoriero: «*Alle 11 di mattina del 6 luglio, si presentano nel padiglione i fratelli Franchino e tre loro dipendenti. Gridano: "Fuori tutti!" e spingono in cortile me e le mie lavoratrici. Poi buttano fuori i banchi di lavoro, le scaffalature, la produzione. Per fermarli ho dovuto chiamare la polizia. D'accordo, io dovevo lasciare il capannone, ma i Franchino avevano tutti i mezzi legali per sfrattarmi. Invece sono ricorsi a sistemi poco ortodossi e li ho denunciati. Per testimoni ho le mie dieci dipendenti e gli agenti della Volante che sono intervenuti*».

Replica Teonesto Franchino: «*A mia volta ho denunciato Lavoriero per violazione di domicilio perché, nonostante un preciso decreto del pretore e le mie ripetute sollecitazioni, continuava ad occupare il padiglione. Ho sporto denuncia la stessa mattina del 6 luglio in questura*».

e. d. m.

PREPARAZIONE ESAMI
MAESTRE D'ASILO
Sono aperte le iscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via del Caccia 5 - tel. 0321/22.371
Via Negri 4 - tel. 0321/22.094

CAMPEGGIATORI
Tende da 45.000 lire (800 gr) in poi; carrelli tenda ad apertura automatica; tutti gli accessori per il campeggio; zaini da montagna, da camping, da roccia; scarponi da sci, alpinismo, ghiaccio; sacchi a pelo da mare, da neve, da boy-scouts; roccheria ed abbigliamento tennis; campi propri.
Ditta BIONDA, via Di Dio 217 - GARBAGNATE (Novara) - Tel. (02/39) 431.335
Orario anche di domenica

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
NOVARA
Via XX Settembre, 38
Tel. 0321 - 20.755
CENTRALE appartamento, uso ufficio, libero, 1° piano, mq 160.
V.LE BUONARROTI adiacenze 3 vani + servizi, cantina, garage, L. 45 milioni contanti + L. 40 milioni finanziamento.
V. PERAZZI - Appartamento libero di mq 130, 3 camere, soggiorno, 2 bagni, servizi, cantina, possibile garage, L. 45 milioni contanti + L. 40 milioni rateizzabili.
CAMERI - Casetta con piccolo terreno, L. 14 milioni contanti + L. 14 milioni, possibilità mutuo.
CASALINO - Casa INDIPENDENTE su 2 piani di mq 110 coperti + mq 600 di giardino, cassetto, L. 16 milioni contanti + L. 19 milioni finanziamento.
A SAN GUDUETTO - Casetta INDIPENDENTE su 2 piani da ristrutturare, complessivi mq 200 circa + terreno circostante di mq 15.000, L. 55 milioni contanti + mutuo.

gabettimark
terziario e industriale
NOVARA - VIA DEI MILLE in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio alle vetrine con sottonegozio, mq 87 ca. magazzino libero mq 70 ca. Prezzo investimento.
NOVARA - VIA LAGRANGE in recentissima costruzione libero ufficio 2° piano composto da 3 locali e servizi. L. 58.800.000 - 85% mutuo fondiario ventennale.
NOVARA - ADIACENTE VIA XX SETTEMBRE - Signorile complesso, libero negozio a 2 luci mq 61, sottonegozio mq 63. L. 122.000.000.
NOVARA - VIA ALCAROTTI - Signorile complesso, libero seminterrato, uso esposizione e/o magazzino/ufficio, mq 140 ca. L. 58.000.000. Mutuo fondiario.
GOZZANO centro complesso industriale di 3200 mq con ufficio e magazzini, dotato di impianti acqua, luce, forza motrice, aria compressa, riscaldamento. Piazzali carico e scarico. Terreno mq 15.200, villa 2 piani f.t. e casetta custode. Prezzo interessante.
BORGOMANERO - Libere porzioni di capannoni ed uso industriale-artigianale, buone condizioni, acqua, luce, metrature da 600 mq a 1500 mq - L. 120.000 il mq.
DORMELLETTO - Libero nuovo capannone con uffici mq 450, cortile mq 800 ca. L. 200.000.000.
gabetti
vendita e finanziamenti immobiliari

CERCO
In affitto
appartamento o villetta come prima casa in Borgomanero o vicinanze.
Massime referenze.
Tel. 02 224.148.

VENDESI
bellissima
OPEL REKORD
Diesel anno 1982
metallizzata antracite
lusso 2300 perfettissima
ogni prova.
Tel. 0323 872.390
45215 (ore pasti)

FRANCONE
PISCINE ZODIAC
da mt 5 - 6 - 8 - 11 - 14
completamente equipaggiate di impianto di filtrazione, accessori e corredate di tutti i prodotti per il trattamento delle acque.
ARREDI PER GIARDINO
TAVOLI DA PING PONG
NOVARA
C.so della Vittoria, 31/A - Tel. (0321) 474816-472327